David Cortese

Guerra a Scacchi
Baghdad 2003
Operazione Alfa

"Si tratta di un eccellente documento, che testimonia uno sforzo letterario e di ricerca importante e che tratteggia l'associazione, assai frequente, tra arte militare e gioco degli scacchi con ricchezza e originalità di informazioni."

Generale di Brigata Giuseppenicola Tota
Stato Maggiore dell'Esercito Italiano

"Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni."
Anna Eleanor Roosevelt
(1884 - 1962)

a Claudia

"Non tutti gli artisti possono essere giocatori di scacchi, ma tutti i giocatori di scacchi sono artisti."
Marcel Duchamp
(1887 - 1968)

NOTE SUL DIRITTO D'AUTORE

La proprietà intellettuale di questa opera appartiene a David Cortese, nato a Palermo il 3 febbraio 1983.

Il testo è stato interamente ideato e scritto da David Cortese.

Il Governo Statunitense e il Governo Iracheno non sono in alcun modo correlati alla stesura di questo libro.

Si ringrazia il Governo Federale degli Stati Uniti d'America e il Corpo dei Marine degli Stati Uniti d'America per avere concesso molte fotografie sotto forma di pubblico dominio.

Si ringrazia l'Esercito degli Stati Uniti d'America per avere concesso i simboli dei gradi militari sotto forma di pubblico dominio.

Le rappresentazioni grafiche bidimensionali della scacchiera di Baghdad e dei pezzi degli scacchi sono state ideate e sviluppate da David Cortese.

L'immagine presente in copertina e ogni fotografia della scacchiera è stata realizzata ed elaborata da David Cortese.

"Solo i morti hanno visto la fine della guerra."
Platone
(428 a.C. - 348 a.C.)

NOTE DI CARATTERE POLITICO E CULTURALE

Questa opera è stata realizzata nel pieno rispetto del popolo americano e di quello iracheno, cercando di trattare con discrezione la cultura, la religione, le usanze e le tradizioni del mondo occidentale e di quello arabo.
L'autore di questo libro non intende offendere alcun popolo, religione, cultura o governo e si ritiene mosso esclusivamente da un sincero sentimento di fratellanza universale.
Siamo e restiamo fratelli, nella vita e nella morte, in pace e in guerra.

"Non si può, allo stesso tempo, prevenire e preparare una guerra."
Albert Einstein
(1879 – 1955)

PRESENTAZIONE

Potessi donarvi energia, lo farei, senza dubbio lo farei.
Ma tutto ciò che posso fare è raccontarvi una storia, portandovi a Baghdad durante la guerra scoppiata in Iraq nel 2003.
Vestirete le divise dei marine statunitensi e dei militari iracheni; sarete soldati, sarete pedine.
Combattendo scoprirete la fierezza del vostro spirito immortale; immortale, lo giuro, perché le idee che viaggiano per l'universo e che s'insinuano come pensieri nelle vostre menti non conoscono né i limiti dello spazio, né quelli del tempo.
La guerra esisterà sempre e il ragionamento insito negli scacchi valicherà in eterno ogni tipo di confine.
Baghdad sarà la scacchiera nella quale dovrete muovervi in squadra; vivrete l'azione, la tattica e la strategia.
Sarete i protagonisti di una partita a scacchi, di un'operazione militare.
Siete pronti a schierarvi?
Vi attende una lotta senza odio, uno scontro mentale ricco di emozione, forza e adrenalina.

"Il prezzo della libertà è l'eterna vigilanza."
Thomas Jefferson
(1743 – 1826)

NOTE AGGIUNTIVE

Note terminologiche
I termini *settore* e *territorio* sono usati come sinonimi.
La mossa effettuata dalla squadra è la missione che la squadra deve compiere; i termini *mossa* e *missione* sono quindi sinonimi.
Durante lo svolgimento di un turno l'esercito bianco e quello nero hanno diritto soltanto ad una mossa ciascuno; la *mossa* è dunque il movimento compiuto da una squadra durante il *turno* del proprio esercito.
Le mosse vengono decise dal militare più alto in grado, facente parte della squadra Re.

Abbreviazioni
m = metri, km = chilometri, kg = chilogrammi,
g = grammi, t = tonnellate, l = litri,
km/h = chilometri all'ora, hp = cavalli motore
°C = gradi Celsius, % = percentuale

Linguaggio radio
Over = aspetto una tua risposta (passo)
Roger = ricevuto
Out = chiudo la comunicazione (passo e chiudo)
Tango = nemico
Tango down = nemico neutralizzato
Wilco = eseguiremo l'ordine

Alfabeto fonetico NATO
A = alfa, B = bravo, C = charlie, D = delta,
E = echo, F = foxtrot, G = golf, H = hotel,

1 = one, 2 = two, 3 = three, 4 = four, 5 = five
6 = six, 7 = seven, 8 = eight.

Termini scacchistici

Arrocco = movimento combinato del Re con una delle proprie Torri.
Attacco di scoperta = movimento di un pezzo che apre la strada ad un altro che attacca un pezzo dell'avversario.
En passant = se un pedone, muovendosi di due case nella sua prima mossa, finisce accanto ad un pedone avversario, quest'ultimo può catturarlo immediatamente come se fosse avanzato di una sola casa.
Fianchetto = disporre l'Alfiere sulla seconda traversa di fronte alla posizione iniziale del Cavallo.
Forchetta = quando un pezzo attacca contemporaneamente due pezzi avversari.
Gambetto = sacrificio di uno o più pedoni durante l'apertura per cercare di ottenere un vantaggio nello sviluppo; può essere accettato o rifiutato.
Impedonatura = due pedoni dello stesso colore disposti sulla stessa colonna, intralciandosi.
Inchiodatura = quando un pezzo non può muoversi perché difende un altro pezzo di maggior valore. I pezzi che possono effettuare una inchiodatura sono l'Alfiere, la Torre e la Donna, perché attaccano a distanza lungo una linea.
Infilata = come l'inchiodatura, ma il pezzo attaccato direttamente ha un valore maggiore del pezzo che difende alle sue spalle.
Promozione = un Pedone che raggiunge l'ultima traversa viene promosso a Donna.
Per scelta del giocatore, ad esempio per evitare una situazione di stallo, il Pedone può essere promosso a Cavallo, Alfiere o Torre.

Sacrificio = sacrificare uno o più pezzi al fine di ottenere un vantaggio.
Scacco = il Re è sotto attacco ma può salvarsi se il pezzo attaccante viene eliminato, se un pezzo si interpone tra l'attaccante e il Re, o se il Re fugge in una casa libera non minacciata.
Un giocatore non può mai effettuare una mossa che metta sotto scacco il proprio Re, ad esempio muovendolo in una casa minacciata o spostando un pezzo che lo difende dall'attacco nemico.
Scacco matto = il Re è sotto attacco e non può salvarsi; la partita è terminata.
Stallo = il Re non è sotto scacco e non ha case sicure dove muoversi e nessun altro pezzo può essere spostato; la partita finisce in parità.
Trasposizione = sequenza di mosse che porta ad una posizione raggiungibile anche con un diverso ordine di mosse.

Nota dell'autore
Caro lettore, se trovi incongruenze o dati non conformi alla realtà ti prego di perdonarmi; il mio intento non è essere completamente realistico, bensì intrattenerti in modo coinvolgente, avvalendomi delle mie conoscenze e della mia fantasia.

"La strategia richiede riflessione, le tattiche richiedono osservazione."
Machgielis *Max* Euwe
(1901 – 1981)

PREFAZIONE

Questo libro nasce dall'idea, radicata nella mia mente, che esistono infiniti piani dell'esistenza, della conoscenza e infiniti modi di percepire, capire e interpretare gli eventi che si susseguono nella realtà.
Non descrivo un'operazione militare con l'intento di risultare reale, bensì associo fantasiosamente le regole che governano gli scacchi con l'ambientazione della guerra irachena scoppiata nel 2003.
Ignoro volutamente la realtà di certi fatti, annullo le bestialità del terrorismo, i kamikaze, le torture, le violenze sui civili, i massacri, la strategia terroristica delle IED (Improvised Explosive Device) e tutto lo strazio che il conflitto iracheno ha portato alle sue sciagurate vittime.
Qui la guerra è pulita, asettica, elegante come una regolare partita a scacchi.
In questa scacchiera i due schieramenti, quello statunitense da un lato e quello iracheno dall'altro, sono perfettamente simmetrici ed equivalenti.
Ho sempre condannato le guerre e non voglio né giustificarle né celebrarle; in questo libro la battaglia è solo e soltanto azione, tattica e strategia.
Un'operazione militare che diventa una partita a scacchi; una partita a scacchi che diventa un'operazione militare.

Sedici squadre di marine statunitensi contro sedici squadre di soldati iracheni finanziate da magnati dell'industria delle armi e del petrolio. Uno scontro tenutosi nel maggio del 2003, nel cuore di Baghdad.
Azione, tattica e strategia che nascono dalla fusione di un conflitto bellico contemporaneo con il gioco da tavolo più affascinante di sempre.
Azione come il movimento del soldato che si mette in copertura, accosta l'occhio al mirino, inquadra il nemico e spara.
Tattica come lo spostamento di ogni squadra che avanza attraverso i settori della capitale dell'Iraq.
Strategia come il dispiegamento ragionato delle squadre nei sessantaquattro territori della grande scacchiera di Baghdad.
Questo scontro è rivestito dall'onore e dalla dignità degli scacchi; qui la guerra è lontana dalle disumane atrocità che prendono forma nel piano dell'esistenza reale.
Qui statunitensi e iracheni combattono ad armi pari; non c'è un esercito più o meno addestrato, meglio o peggio equipaggiato, buono o cattivo.
Ci troviamo in quel piano cognitivo in cui la guerra si fonde con gli scacchi; siamo a Baghdad, durante un'operazione militare.
E siamo anche a Baghdad durante una partita a scacchi che si svolge nella mia mente, ma anche nella tua mente e nei pensieri e negli incubi dei soldati che l'hanno vissuta.
La guerra sulla scacchiera come rappresentazione allegorica dell'imperscrutabile mistero della nostra esistenza; la partita a scacchi come strumento narrativo dalle infinite combinazioni.
Questa sarebbe la guerra se fosse una partita a scacchi.

"Se devi infrangere la legge, fallo per prendere il potere; in tutti gli altri casi osservala."
Gaius Julius Caesar
(100 a.C. - 44 a.C.)

PROLOGO

Lo scontro finale contro Saddam Hussein cominciò quel maledetto 20 marzo 2003.
In Iraq, alle scoccare delle 04:00, scadeva l'ultimatum imposto dagli Stati Uniti d'America; se il Rais non avesse abdicato per andare in esilio sarebbe stata guerra.
Saddam rifiutò.
Alle 05:30, prima che sorgesse l'infuocato sole nello stellato cielo iracheno, le terribili sirene di Baghdad ululavano agghiacciando l'intera popolazione.
Navi da guerra statunitensi lanciarono dal Mar Rosso e dal Golfo Persico più di 40 missili Cruise Tomahawk a guida satellitare e i cacciabombardieri stealth Lockheed F-117 Nighthawk sganciarono le temutissime bombe intelligenti GBU a guida laser di 900 chilogrammi ciascuna.
Il fuoco piovve dal cielo.
Nelle ore successive 248 mila soldati americani, 45 mila inglesi, 2 mila australiani e qualche decina di migliaia di combattenti curdi peshmerga si ritrovarono a dover rovesciare il governo iracheno.
Il grosso dei militari della coalizione irruppe da sud-est, da quello stato alleato che gli USA avevano tenacemente difeso tredici anni prima, il Kuwait.
Al termine del primo giorno di guerra la terza divisione di fanteria dell'esercito USA con la prima divisione dei marine, coadiuvati dalla prima

divisione corazzata dell'esercito inglese, partendo dal Kuwait, avevano già conquistato il porto di Umm Qasr.
Il giorno successivo, il 21 marzo, forze speciali americane penetrarono ad ovest accerchiando la città di Ar Rutba.
Il 24 marzo la 173esima brigata di paracadutisti americani piombò a nord dal cielo sulla città di Arbil che fu presto conquistata.
Il 9 aprile le forze della coalizione entrarono a Baghdad.
Il 10 aprile i curdi penetrarono a Kirkuk.
Il 15 aprile anche Tikrit, la città natale di Saddam, si arrese.
Il primo maggio 2003 il 43esimo Presidente degli Stati Uniti d'America, George Walker Bush, atterrò sopra la portaerei Abrahm Lincoln per annunciare al mondo intero, in diretta televisiva, che l'Iraq era stato conquistato.
Erano terminate le operazioni su larga scala, ma la vera guerra era appena cominciata.
L'Iraq sprofondò in una lunga e drammatica anarchia.
L'equilibrio tra le innumerevoli fazioni irachene era stato spezzato, il vaso di Pandora violentemente scoperchiato.
E in quel torrido e sabbioso deserto, terra di tutti e di nessuno, si avvicendarono innumerevoli scontri, atti di guerriglia, attentati, stragi e pulizia etnica.
Le operazioni dell'esercito statunitense divennero sempre più difficoltose e segrete.
Più volte le armi lasciarono spazio alla diplomazia, ma ogni sforzo di pacificazione risultava vano; le trattative fallivano e si ritornava a combattere.
L'escalation di violenza divenne sempre più

cruenta e perversa.
I vertici dell'esercito americano capirono ben presto che quel bollente deserto cominciava ad assomigliare, giorno dopo giorno, alla umida e acquitrinosa foresta vietnamita; fu il caos.
Chi c'era dietro i soldati iracheni?
Come facevano questi militari a coordinarsi senza essere più sotto la guida del Rais?
E soprattutto come potevano possedere armi e veicoli all'avanguardia?
Chi si opponeva agli USA?
Al-Qaida?
Il fantasma di Al-Qaida aleggiava sull'Iraq, ma le armi usate dai soldati arabi erano di fabbricazione russa.
Quindi la Russia sosteneva il Medio Oriente?
La Russia non avrebbe mai direttamente supportato le truppe mediorientali; i rapporti con gli USA erano migliorati e lo spettro della guerra fredda era ormai lontano.
Cosa è la guerra se non un fiume di sangue e di soldi?
Al business del petrolio si aggiungeva quello delle armi; imprenditori di tutto il mondo desideravano allungare le mani sui giacimenti petroliferi iracheni e i produttori di armi bramavano un lungo conflitto senza fine.
Tutte le banche volevano trarne profitto.
Per i princìpi dell'economia globale gli Stati Uniti d'America erano gli artefici del loro stesso male; anche il logorante conflitto tra gli USA e il comunismo sovietico aveva involontariamente, ma considerevolmente, rafforzato il mondo arabo.
In questo complesso scenario si nascondeva il miope e infantile orgoglio del Rais Saddam che aveva trascinato il suo popolo in guerra.
Valorosi soldati americani morivano.

Innocenti civili iracheni morivano.
Impavidi militari iracheni morivano.
Ma i potenti si arricchivano.
In questa apocalisse nel deserto, chi erano i vinti?
Chi erano i vincitori?
Erano tutti inconsapevoli vittime e sventurati martiri dell'unico vero Dio che governa questo mondo: il dio denaro.
Amen.

"La vita è una specie di scacchi, con la lotta, la competizione, buoni e cattivi eventi."
Benjamin Franklin
(1706 - 1790)

PUNTI DI RIFERIMENTO DI BAGHDAD

1 = Al-Qadisiya
2 = Um Al-Khanazir Island
3 = Tigris
4 = Jadriya Bridge
5 = Ramadan
6 = Gailani Street
7 = Abu Jaafar Al-Mansur Square
8 = Al-Ahrar Bridge
9 = Tayaran Square
10 = Jumhuriya Bridge
11 = Sinak Bridge
12 = Al-Qaid Bridge
13 = Raffinerie Daurah
14 = Jamia Street
15 = Baghdad University Gate
16 = Kamal Junblat Square
17 = Abi Nuwas Street
18 = Janain
19 = Al-Sijood Palace
20 = Kindi Street
21 = Qadisaya Expressway
22 = Baath Party Headquarters
23 = Adnan Palace
24 = King Faisal Square
25 = Ministry Of Iraqi Justice Palace
26 = Haifa Street
27 = Qahira Street
28 = Haifa Street Post Office
29 = Iraqi National Museum
30 = Baghdad Clock

31 = Parade Field
32 = Central Railway Station
33 = Bunia Mosque
34 = Planetarium
35 = Zora Lake
36 = Al-Zawra'a Tower
37 = Saddam Big Mosque
38 = Institute Of Fine Arts
39 = Al-Zawra Park
40 = Arbataash Tamuz Bridge
41 = Omar Bin Yastr Street
42 = Khulani Square
43 = Tahrir Square
44 = Road On Tigris
45 = Public Nationality Office
46 = Ministry Of Youth and Sports
47 = Presidential Secretariat
48 = Republican Palace
49 = Baath Party Head Quarters
50 = Baghdad TV Station
51 = Ministry Of Information
52 = Aila Primary School
53 = Bus And Taxi Station
54 = Al-Rashid Hotel
55 = Ministry Of Foreign Affairs
56 = Architectural Engineering Department
57 = Babylon Hotel
58 = 14th July Square
59 = Tashri
60 = Presidential Palace
61 = Main Gate Of Presidential Palace
62 = Al-Mansour Central Market
63 = Arbataash Tamuz Street
64 = South Korean Embassy
65 = Al-Mansour Hotel
66 = Cinema And Theatre Department
67 = Presidential Residence

68 = Ministry Of Industry and Minerals
69 = Al-Kilani Petrol station
70 = Iranian Embassy
71 = Ministry Of Planning
72 = Baath Party Military Command Headquarters
73 = Oman Square
74 = Unknown Soldier Monument
75 = Cemetery
76 = Iraqi Government Headquarters
77 = Karkh Stadium
78 = Arab Knight Square
79 = Mansour Petrol Station
80 = Dimeshq Street
81 = Iraqi Air Force Headquarters
82 = Baghdad International Fair
83 = Great Mosque Of Saddam
84 = Arabic Horse Statue
85 = Zora Tower
86 = Swords Of Qadisiyyah East
87 = Swords Of Qadisiyyah West
88 = Airplane Square
89 = Nisur Square
90 = Baghdad Tower
91 = Al-Salam Palace
92 = Qahtan Square
93 = Al-Yarmouk Hospital
94 = Palace Gate
95 = Saddam Statues at Camp Prosperity
96 = Maryam Church
97 = Zaitun Street
98 = Yafa Street
99 = Victory Square
100 = Ministry Of Higher Education
101 = Al-Saadoun Petrol Station
102 = Magic Lantern Cinema
103 = Red Cross Hospital
104 = Mansour Street

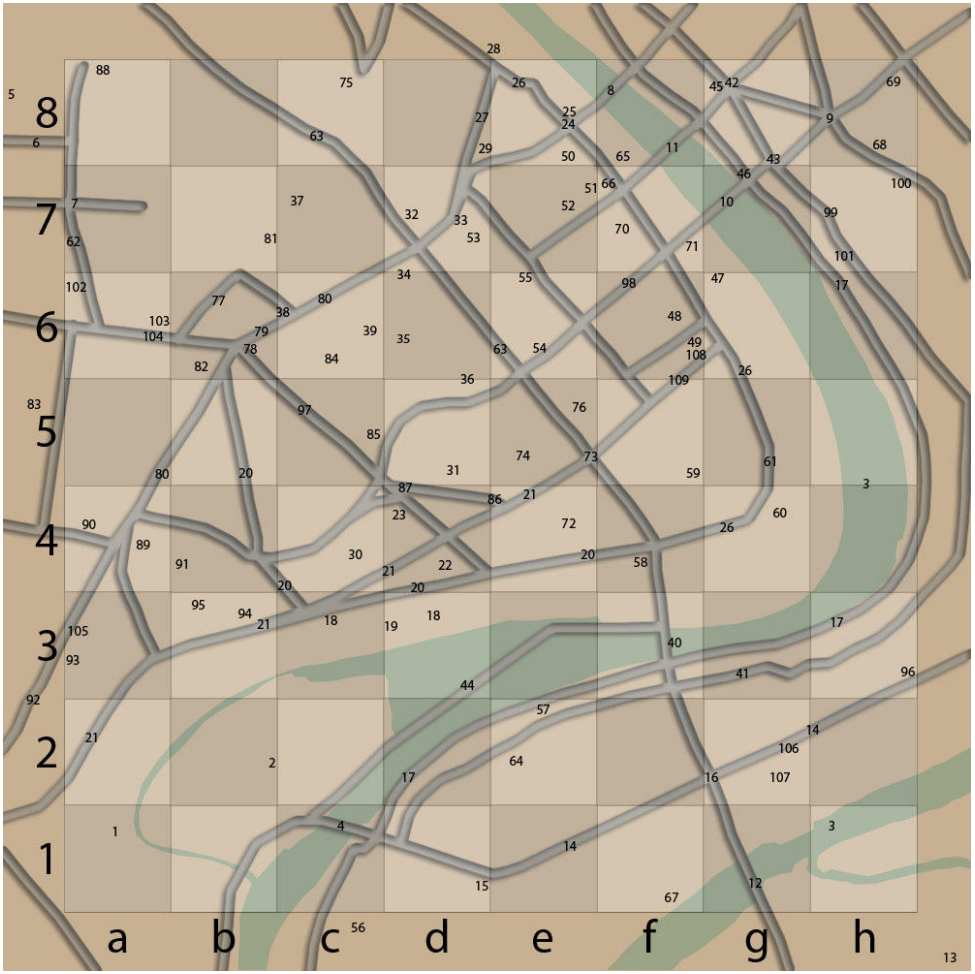
105 = Junub Street
106 = Al-Hurrey Square
107 = Gas Station Of Kamal Junblat Square
108 = Council Of Ministers
109 = Al-Quds Gate

"La suprema eccellenza militare è sconfiggere il nemico senza combattere."
Sun Tzu
(544 a.C. – 496 a.C.)

LA GRANDE SCACCHIERA DI BAGHDAD

Seguiremo lo svolgersi di un'operazione militare svoltasi a Baghdad.
Allo scoccare della mezzanotte tra giovedì 8 e venerdì 9 maggio 2003 ebbe inizio l'Operazione Alfa.
Lo scenario fu il cuore della capitale irachena.
Il centro di Baghdad venne rappresentato nelle mappe militari come una scacchiera di 8x8 quadrati, 64 settori detti anche territori.
Da ovest verso est i territori vennero identificati con lettere dell'alfabeto da *a* fino ad *h*; dalla colonna *a* ad ovest, alla colonna *h* a est.
Da sud verso nord furono attribuiti numeri da 1 a 8; dalla traversa 1 a sud, alla traversa 8 a nord.
I 64 settori vennero inoltre distinti, in modo alternato, in chiari e scuri.

Scacchiera di Baghdad



In questo convenzionale campo di battaglia il territorio più a sud-ovest era il settore scuro a1, ovvero la zona di Al-Qadisiya [1] e l'estremità sud-occidentale di Um Al-Khanazir Island [2], 1,5 km ad ovest del fiume Tigris [3] e di Jadriya Bridge [4].
Il territorio più a nord-ovest era il settore chiaro a8 che sorgeva a est del quartiere Ramadan

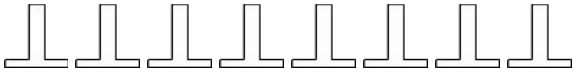
[5] e di Gailani Street [6], ovvero 700 m a nord di Abu Jaafar Al-Mansur Square [7], 3,5 km ad ovest del Tigris [3] e di Al-Ahrar Bridge [8].
Il territorio più a nord-est era il settore scuro h8, dove sorgeva Tayaran Square [9], 800 m a nord-est di Jumhuriya Bridge [10], ovvero 1 km a est di Sinak Bridge [11].
Questo campo di battaglia quadrato si concludeva a sud-est con il settore chiaro h1, collocato 1 km a est di Al-Qaid Bridge [12], a nord-ovest delle raffinerie Daurah [13].
La zona strategicamente più importante della grande scacchiera di Baghdad era il suo centro, ovvero i settori d4, d5, e4 ed e5; la conquista del centro avrebbe procurato un indubbio vantaggio.
Durante l'Operazione Alfa, 16 squadre del Corpo dei Marine degli Stati Uniti d'America affrontarono 16 squadre di militari iracheni ingaggiate da ignoti mercanti di armi e petrolio.

"La battaglia per la verità finale non sarà mai vinta.
Ed è per questo che il gioco degli scacchi è così affascinante."
Johann *Hans* Joseph Kmoch
(1894 – 1973)

LE SQUADRE

I due eserciti schieravano entrambi sei diverse tipologie di squadre: Pedone, Cavallo, Alfiere, Torre, Donna e Re.

Squadra Pedone



Ogni squadra Pedone era formata da quattro militari: un assaltatore, un cecchino, un mitragliere e un soldato anticarro.
Potevano muoversi in avanti di un territorio alla volta, ma durante il loro primo movimento avrebbero potuto spostarsi anche di due settori.
Alle squadre Pedone era stato affidato l'incarico di attaccare il nemico diagonalmente, mai frontalmente.
Stavano schierati in prima linea, senza potere arretrare, per nessun motivo.
Ogni esercito disponeva di otto squadre Pedone.

Squadra Cavallo

La squadra Cavallo era costituita da tre soldati che controllavano un veicolo leggero e veloce; era l'unica squadra in grado di attraversare territori già occupati da altre squadre.
La squadra Cavallo si spostava di tre settori, seguendo un movimento ad *L*, giungendo sempre in un territorio del colore opposto a quello del settore di provenienza.
Entrambi gli eserciti schieravano due squadre Cavallo.

Squadra Alfiere

La squadra Alfiere era formata da quattro soldati in possesso di un veicolo di media corazzatura in grado di attraversare la grande scacchiera esclusivamente in diagonale.
Gli statunitensi e gli iracheni disponevano entrambi di due squadre Alfiere: una squadra Alfiere campo-chiaro e una squadra Alfiere campo-scuro.
La squadra Alfiere campo-chiaro avrebbe potuto viaggiare lungo le diagonali chiare, la squadra Alfiere campo-scuro lungo le diagonali scure.

Squadra Torre

La squadra Torre era costituita da cinque soldati a bordo di un mezzo corazzato anfibio; il loro compito era spostarsi e attaccare seguendo le quattro direzioni cardinali, mai in diagonale.
Ogni esercito possedeva due squadre Torre.

Squadra Donna

La squadra Donna era composta da quattro militari in possesso di un devastante carro armato; era la squadra più potente sulla scacchiera.
La squadra Donna attraversava i territori in tutte le direzioni.
Ogni schieramento ne possedeva soltanto una.

Squadra Re

La squadra Re era composta dal militare più alto in grado con compiti decisionali, scortato da due assaltatori, due mitraglieri, due cecchini e due soldati anticarro.
Era la squadra più importante dell'esercito; la perdita della squadra Re, in termini scacchistici *Scacco Matto*, avrebbe significato il fallimento dell'intera operazione.

"Puoi imparare molto di più da una partita che perdi che da una che vinci.
Dovrai perdere centinaia di partite prima di diventare un buon giocatore."
José Raúl Capablanca y Graupera
(1888 – 1942)

INTRODUZIONE

Nelle ultime ore di giovedì 8 maggio 2003 le 16 squadre di ognuno dei due eserciti si schierarono sulla grande scacchiera della capitale irachena. Le stelle illuminavano Baghdad e colpi di artiglieria fiammeggiavano nel tetro orizzonte notturno.
Gli americani schieravano le squadre Pedone bianco lungo la traversa 2, dal territorio chiaro a2 ad ovest, al settore scuro h2 a est.
Le squadre Cavallo bianco dei marine erano posizionate nel territorio chiaro b1 e nel settore scuro g1.
Le squadre Alfiere bianco degli Stati Uniti d'America erano collocate nel territorio scuro c1 e nel settore chiaro f1; nel territorio scuro c1 la squadra Alfiere bianco campo-scuro, nel settore chiaro f1 la squadra Alfiere bianco campo-chiaro.
Alle squadre statunitensi Torre bianca erano stati assegnati i vertici sud-ovest e sud-est della grande scacchiera, ovvero il settore scuro a1 e il territorio chiaro h1.
La squadra statunitense Donna bianca controllava il territorio chiaro d1.
La squadra americana Re bianco si appostò nel settore scuro e1.
Per tutta la durata dell'Operazione Alfa gli americani si sarebbero definiti l'esercito bianco.
I militari iracheni disposero le squadre Pedone

nero lungo la traversa 7, dal territorio scuro a7 ad ovest, al settore chiaro h7 a est.
Alle squadre irachene Cavallo nero furono assegnati il settore scuro b8 e il territorio chiaro g8.
Le squadre irachene Alfiere nero controllavano il settore chiaro c8 e il territorio scuro f8; nel territorio chiaro c8 la squadra Alfiere nero campo-chiaro, nel settore scuro f8 la squadra Alfiere nero campo-scuro.
Alle squadre irachene Torre nera erano stati affidati i vertici nord-ovest e nord-est della grande scacchiera di Baghdad, ovvero il settore chiaro a8 e il territorio scuro h8.
La squadra Donna nera si appostò nel territorio scuro d8.
La squadra irachena Re nero controllava il territorio chiaro e8.
Per tutta la durata dell'Operazione Alfa i militari iracheni sarebbero stati l'esercito nero.

Disposizione iniziale delle squadre

Questo era l'esatto dispiegamento delle squadre statunitensi e irachene allo scoccare della mezzanotte tra giovedì 8 e venerdì 9 maggio 2003; così ebbe inizio l'Operazione Alfa.

Inizio, scacchiera da sud-est.

Inizio, scacchiera da sud-ovest.

Inizio, scacchiera da nord-ovest.

Inizio, scacchiera da nord-est.

M16A4.
Mirino ACOG (Advanced Combat Optical Gunsight) montato sulla slitta Picatinny.
Caricatore bifilare da 30 munizioni 5,56 x 45 mm NATO.
Lunghezza di 100,3 cm.
Peso di 3,26 kg.
Range effettivo di 600 m.
Velocità del proiettile al vivo di volata della canna di 948 m/s.
Nella parte anteriore può essere agganciato il lanciagranate M203 per granate calibro 40 mm.
E' il fucile d'assalto in dotazione agli assaltatori statunitensi (esercito bianco).

AK-103.
Caricatore bifilare da 30 cartucce 7,62 x 39 mm.
Peso senza caricatore di 3,4 kg.
Lunghezza con calcio esteso di 94,3 cm.
Lunghezza con calcio ripiegato di 70 cm.
Velocità del proiettile al vivo di volata della canna di 735 m/s.
Nella parte anteriore può essere agganciato il lanciagranate GP30 per granate calibro 40 mm.
E' il fucile d'assalto in dotazione agli assaltatori iracheni (esercito nero).

Barrett M82A3 su cavalletto bipede.
Il mirino ottico telescopico Leupold Mark 4 con ingrandimento 10x è montato sulla slitta Picatinny.
Caricatore da 10 colpi 12,7 x 99 mm NATO.
Lunghezza di 144,8 cm.
Peso di 12,9 kg.
Velocità del proiettile al vivo di volata della canna di 853 m/s.
Per la visione notturna può essere agganciato un kit ad infrarossi.
E' il fucile di precisione in dotazione ai cecchini statunitensi (esercito bianco).

Snayperskaya Vintovka Dragunova (SVD), ovvero il fucile da cecchino Dragunov equipaggiato con mirino telescopico PSO-1.
Caricatore da 10 munizioni 7,62 x 54 mm R.
Lunghezza di 122,5 cm.
Peso con mirino e caricatore vuoto di 4,3 kg.
Velocità del proiettile al vivo di volata della canna di 830 m/s.
Per la visione notturna può essere agganciato un kit ad infrarossi.
E' il fucile di precisione in dotazione ai cecchini iracheni (esercito nero).

M249 SAW (Squad Automatic Weapon) su cavalletto bipede.
Peso di 6,85 kg.
Lunghezza di 104 cm.
Nastro da 200 munizioni 5,56 × 45 mm NATO.
Cadenza di tiro di 700 - 1100 colpi al minuto.
Velocità del proiettile al vivo di volata della canna di 915 m/s.
Range effettivo di 300-1000 m.
E' la mitragliatrice leggera in dotazione ad ogni mitragliere statunitense (esercito bianco).

RPK-74 su cavalletto bipede.
Caricatore bifilare da 45 cartucce 5,45 x 39 mm M74.
Peso di 4,7 kg.
Lunghezza di 106 cm.
Cadenza di tiro di 650 colpi al minuto.
Velocità del proiettile al vivo di volata della canna di 960 m/s.
E' la mitragliatrice leggera in dotazione ad ogni mitragliere iracheno (esercito nero).

FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon),
conosciuto anche con il nome di Predator SRAW.
Peso di 9,7 kg.
Lunghezza del missile di 70,5 cm.
Diametro del missile di 14 cm.
Può colpire un obiettivo fino a 600 m di distanza.
Il missile raggiunge la velocità di 900 km/h.
E' il lanciamissili in dotazione ad ogni soldato
anticarro statunitense (esercito bianco).

Eryx.
Peso totale (missile + struttura tubolare + sistema di puntamento) di 16 kg.
Lunghezza del missile di 90,5 cm.
Diametro del missile di 13,6 cm.
Sistema di guida del missile di tipo SACLOS (Semi-Automatic Command to Line of Sight).
Può colpire un obiettivo fino a 600 m di distanza.
Il missile raggiunge la velocità di 880 km/h.
E' il lanciamissili in dotazione ad ogni soldato anticarro iracheno (esercito nero).

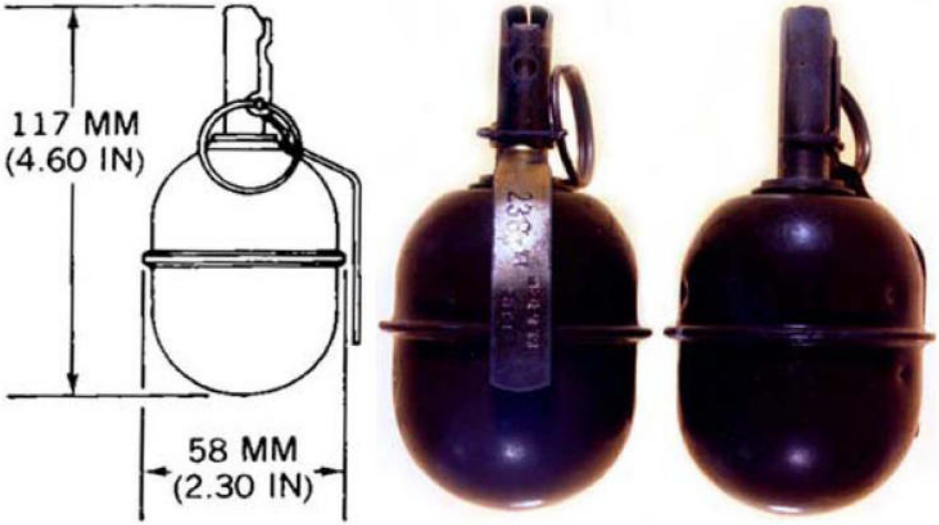
Heckler & Koch MP5K.
Peso di 2 kg.
Lunghezza di 32,5 cm.
Larghezza di 5 cm.
Altezza di 21 cm.
Caricatore bifilare da 30 munizioni 9 x 19 mm Parabellum.
Cadenza di tiro di 900 colpi al minuto.
Velocità del proiettile al vivo di volata della canna di 375 m/s.
Range effettivo di 100 m.
E' la pistola mitragliatrice in dotazione ai soldati anticarro statunitensi (esercito bianco).

PP-19 Bizon.
Caricatore elicoidale da 53 munizioni 9 x 19 mm Parabellum.
Peso di 2,1 kg.
Lunghezza di 66 cm con calcio esteso e 42,5 cm con calcio ripiegato.
E' il mitra in dotazione ai soldati anticarro iracheni (esercito nero).

Beretta 92-FS.
Caricatore bifilare da 15 munizioni 9 x 19 mm Parabellum.
Peso di 950 g.
Lunghezza di 21,7 cm.
E' la pistola semi-automatica in dotazione ai marine statunitensi (esercito bianco).

MR-444.
Caricatore bifilare da 15 munizioni 9 x 19 mm Parabellum.
Peso con caricatore scarico di 760 g.
Lunghezza di 18,6 cm.
E' la pistola semi-automatica in dotazione ai soldati iracheni (esercito nero).

M67.
Deve essere lanciata a 40 m di distanza.
Ha un raggio letale di 15 m.
Contiene 180 g di Composition B.
Peso di 400 g.
Lunghezza di 8,8 cm.
Diametro di 6,4 cm.
E' la granata in dotazione ai soldati statunitensi (esercito bianco).



RGD-5.
Deve essere lanciata a 40 m di distanza.
Ha un raggio letale di 15 m.
Contiene 110 g di TNT.
Peso di 310 g.
Lunghezza di 11,7 cm.
Diametro di 5,8 cm.
E' la granata in dotazione ai soldati iracheni (esercito nero).

Desert Patrol Vehicle (DPV).
Motore Volkswagen dalla potenza di 200 hp.
Peso di 680 kg.
Velocità massima di 130 km/h.
Capienza del serbatoio di 79,5 l.
Mitragliatore pesante Browning M2 per cartucce 12,7 × 99 mm NATO.
E' il veicolo in dotazione alle due squadre statunitensi Cavallo bianco.

UAZ-469.
Veicolo 4x4 con motore dalla potenza di 75 hp.
Peso di 1650 kg.
Capienza del serbatoio di 78 l.
Mitragliatore pesante PKT per cartucce 7,62 x 54 mm R.
E' il veicolo in dotazione alle due squadre irachene Cavallo nero.

High Mobility Multipurpose Wheeled Vehicle (HMMWV o Humvee).
Motore diesel a 8 cilindri.
Peso di 2,5 t.
Trazione integrale.
Velocità massima di 105 km/h.
Lunghezza di 4,6 m.
Larghezza di 2,1 m.
Altezza di 1,8 m.
Mitragliatore pesante Browning M2 per munizioni 12,7 x 99 mm NATO.
E' il veicolo in dotazione alle due squadre statunitensi Alfiere bianco.

GAZ-3937.
Mezzo anfibio dotato di motore diesel dalla potenza di 175 hp.
Peso di 6,5 t.
Velocità massima di 120 km/h.
Lunghezza di 4,5 m.
Larghezza di 2,8 m.
Altezza di 1,9 m.
Mitragliatore pesante PKT per cartucce 7,62 x 54 mm R.
E' il veicolo in dotazione alle due squadre irachene Alfiere nero.

LAV-25 (Light Armored Vehicle 25).
Mezzo corazzato anfibio con otto ruote motrici.
Motore diesel Detroit 6V53T dalla potenza di 275 hp.
Peso di 12,8 t.
Velocità massima su strada di 100 km/h e in acqua di 10 km/h.
Lunghezza di 6,39 m.
Larghezza di 2,50 m.
Altezza di 2,69 m.
Cannone M242 Bushmaster per munizioni 25 × 137 mm.
Lanciamissili anticarro BGM-71 TOW (Tube-launched Optically-tracked Wire-guided).
Due mitragliatrici FN MAG per munizioni 7,62 x 51 mm NATO, una coassiale e l'altra sulla torretta.
Il LAV-25 è il mezzo in dotazione a ciascuna delle due squadre statunitensi Torre bianca.

BTR-90, denominato anche GAZ-5923.
Mezzo corazzato anfibio con otto ruote motrici.
Motore diesel dalla potenza di 510 hp.
Peso di 20,9 t.
Velocità massima su strada di 100 km/h e in acqua di 9 km/h.
Lunghezza di 7,64 m.
Larghezza di 3,20 m.
Altezza di 2,98 m.
Cannone Shipunov 2A42 calibro 30 mm per munizioni 30 x 165 mm.
Lanciamissili AT-5 Spandrel ATGM (Anti-Tank Guided Missile).
Mitragliatore pesante PKT per munizioni 7,62 x 54 mm R.
Il BTR-90 è in dotazione alle due squadre irachene Torre nera.

M1A2 Abrams.
E' spinto dalla turbina a gas Honeywell AGT1500 dalla potenza di 1500 hp.
Peso di 69,5 t.
Velocità fuoristrada di 48 km/h.
Velocità massima su strada di 67 km/h.
Lunghezza di 7,93 m (senza considerare il cannone); con il cannone in posizione anteriore la lunghezza è di 9,83 m.
Larghezza di 3,66 m.
Altezza di 2,89 m.
Cannone a canna liscia M256 calibro 120 mm.
Mitragliatrice coassiale M240 per munizioni 7,62 x 51 mm NATO.
Mitragliatore pesante Browning M2 per cartucce 12,7 x 99 mm NATO.
E' il carro armato in dotazione alla squadra statunitense Donna bianca.

T-90.
Motore V-92 diesel a 12 cilindri dalla potenza di 1000 hp.
Peso di 46,5 t.
Velocità su strada di 60 km/h.
Lunghezza di 6,86 m (senza considerare il cannone); con il cannone in posizione anteriore la lunghezza è di 9,53 m.
Larghezza di 3,78 m.
Altezza di 2,22 m.
Cannone 2A46M-2 a canna liscia da 125 mm.
Mitragliatrice coassiale PKT calibro 7,62 mm.
Mitragliatore pesante Kord calibro 12,7 mm.
E' il carro armato in dotazione alla squadra irachena Donna nera.

Browning M2.
Utilizza cartucce 12,7 x 99 mm NATO.
Peso di 38,1 kg.
Lunghezza di 165,4 cm.
Lunghezza della canna di 114,3 cm.
Cadenza di tiro di 550 colpi al minuto.
Velocità del proiettile al vivo di volata della canna di 887 m/s.
Range effettivo di 2 km.
E' il mitragliatore pesante montato sui Desert Patrol Vehicle (DPV), sugli High Mobility Multipurpose Wheeled Vehicle (HMMWV o Humvee) e sul carro armato M1A2 Abrams.

PKT.
Utilizza munizioni 7,62 x 54 mm R.
Peso di 10,5 kg.
Lunghezza di 109,8 cm.
Lunghezza della canna di 72,2 cm.
Cadenza di tiro di 700 colpi al minuto.
Velocità del proiettile al vivo di volata della canna di 825 m/s.
Range effettivo di 1,5 km.
E' il mitragliatore pesante montato sui veicoli UAZ-469, sui mezzi anfibi GAZ-3937, sui mezzi corazzati anfibi BTR-90 e sul carro armato T-90.

Soldato

"Gli scacchi sono come la guerra su una scacchiera."
Robert James *Bobby* Fischer
(1943 – 2008)

TURNO 1 BIANCO

Erano le 00:00 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad.
Al comando delle sedici squadre di marine vi era il Colonnello Jeremy Brown, cinquantatré anni, carnagione scura, occhi marroni e penetranti; era nato a New York, nel Bronx, da padre congolese e madre statunitense.
Una forte personalità e un immenso coraggio avevano spinto Jeremy ad arruolarsi e fare carriera nel Corpo dei Marine degli Stati Uniti d'America.
Il Colonnello Brown si ritrovava con la sua squadra Re bianco nel settore scuro e1 di Baghdad, appostato in una zona alberata su Jamia Street [14], 600 m a nord-est di Baghdad University Gate [15], 1,2 km a sud-ovest di Kamal Junblat Square [16].
Jeremy era attorniato dai suoi uomini più fidati, il Capitano assaltatore James Kent, il Sergente Maggiore assaltatore Mike Bonner, il Capitano cecchino Frank Murray, il Sergente Maggiore cecchino Farley Royal, il Capitano mitragliere Anthony Dugan, il Sergente Maggiore mitragliere Henry Sanders, il Capitano anticarro Jacob Drummond e il Sergente Maggiore anticarro Daniel White.
La mezzanotte era ormai passata e quel venerdì 9 maggio 2003 era appena iniziato; era cominciata l'Operazione Alfa.
La squadra Re bianco restava nascosta tra le palme da dattero nel centro del territorio scuro e1.

Gli otto militari americani, più il loro Colonnello, scrutavano la zona con i visori notturni ad infrarossi; Baghdad appariva avvolta da un'atmosfera spettrale.
Qualche metro alla loro sinistra scorreva una strada, una traversa di Jamia Street [14].
Il Capitano assaltatore James Kent guardò l'orologio e parlò:
- "Colonnello, la mezzanotte è passata; una delle nostre squadre attende i suoi ordini."
Il Colonnello Jeremy Brown, stringendo tra i denti un corto sigaro, disse:
- "Qualcuno mi dica temperatura, umidità e previsioni meteo."
Il Sergente Maggiore mitragliere Henry Sanders controllò la stazione meteorologica elettronica portatile e rispose:
- "Colonnello, ci sono 26°C, umidità del 30% e vento da est a 9 km/h.
Nelle prossime ore, al massimo, qualche nuvola.
Questo terribile caldo secco continuerà a lungo."
Jeremy Brown afferrò una bottiglietta di acqua frizzante, bevve un sorso e disse:
- "Dannata acqua calda.
Ok ragazzi, attenzione, tenete gli occhi sempre aperti e i visori ad infrarossi ben accesi.
Guardatevi attorno e non date nulla per scontato; questa operazione sarà dura.
Adesso dovrò comunicare la prima mossa; qualcuno di voi consiglia qualcosa?"
Nessuno rispose.
Il Colonnello si sedette ai piedi di una grossa palma stringendo tra i denti il mezzo sigaro di saporito tabacco kentucky.
Jeremy disse:
- "Mia moglie Sarah detesta il fumo ed è riuscita a farmi staccare dalle sigarette.

Dapprima mi misi a masticare tabacco, poi finalmente trovai la soluzione definitiva ovvero questi mezzi sigari italiani che si chiamano Toscanelli; mi trattengo dal fumarli, limitandomi a stringerli tra i denti.
Invito tutti voi a smettere di fumare quelle schifose sigarette."
Il Colonnello afferrò il binocolo per la visione notturna e riprese a scrutare il paesaggio, più attentamente e con un maggiore ingrandimento.
Il Capitano cecchino Frank Murray porse a Brown un computer portatile e disse:
- "Colonnello, ecco la visione satellitare della grande scacchiera di Baghdad.
Tutte le nostre squadre hanno completato il dispiegamento e attendono la comunicazione della prima mossa."
Il Colonnello osservò lo schermo del computer portatile; Baghdad apparve ai suoi occhi come una grande scacchiera.
Le sedici squadre bianche statunitensi si trovavano disposte nelle traverse 1 e 2; gli iracheni schieravano le sedici squadre nere nelle traverse 7 e 8.
Brown sfilò la Beretta 92-FS dalla fondina del gilet tattico indossato sopra il giubbotto antiproiettile e, rivolgendosi agli uomini della squadra Re bianco, disse:
- "Diligentia, vis, celeritas; dobbiamo essere precisi, efficaci e veloci.
Agendo all'unisono possiamo essere un congegno inarrestabile, come questa pistola semi-automatica che stringo in pugno.
Molti componenti costituiscono quest'arma e ognuno svolge il proprio dovere.
Quando il nostro dito indice preme il grilletto, il cane si abbatte sul percussore che aziona

l'innesco alla base della cartuccia.
La deflagrazione della polvere da sparo, contenuta nel bossolo, sprigiona l'energia che lancia il proiettile in avanti, il quale comincia a ruotare sulle rigature della canna.
Il carrello e l'otturatore arretrano e il bossolo incandescente schizza via dalla finestra di espulsione.
Infine la molla antagonista spinge in avanti il carrello il quale sfila la cartuccia successiva dalle labbra del caricatore, posizionandola nella camera di scoppio.
Questa è la sinergia che deve realizzarsi tra tutte le nostre squadre; adesso è mio compito coordinarvi."
Il Colonnello rinfilò la Beretta 92-FS nella fondina del gilet tattico e afferrò la ricetrasmittente:
- "Vi parla il Colonnello Brown; questo è l'inizio dell'Operazione Alfa.
Esigo massima attenzione; sono pronto a comunicare il primo spostamento da compiere."
Ci fu un attimo di silenzio.
Il Colonnello si schiarì la voce con un colpo di tosse, riosservò lo schermo del portatile e continuò:
- "In questo nostro primo turno la squadra Pedone bianco del settore scuro delta-two dovrà raggiungere il territorio scuro delta-four.
Squadra Pedone bianco in delta-two, over."
Rispose il Sergente anticarro John Lefort della squadra Pedone bianco di d2:
- "Roger, ci sposteremo nel territorio scuro delta-four; over."
Il Colonnello aggiunse:
- "Un hovercraft vi attende sull'argine del fiume Tigri, a nord rispetto alla vostra posizione.

Buona fortuna ragazzi; out."
La squadra Pedone bianco del settore scuro d2 era formata dal Sergente anticarro John Lefort, dal Caporale assaltatore Matthew Finch, dal Sergente cecchino Freddy Bennett e dal Caporale mitragliere Gary Kien.
John Lefort si rivolse all'intera squadra:
- "Avete sentito?
Procediamo verso il territorio scuro d4."
I quattro marine cominciarono ad avanzare in direzione nord, osservando attraverso i visori notturni ad infrarossi.
Nel buio della notte sgattaiolarono tra gli edifici del settore scuro d2; le strade erano deserte per il coprifuoco.
I quattro militari avanzarono verso nord per 100 m, ritrovandosi in Abi Nuwas Street [17].
Il Sergente cecchino Freddy Bennett disse:
- "Ecco, ho localizzato l'hovercraft; è lì, come il Colonnello Brown ci aveva informati."
Il veicolo da trasporto li attendeva sull'argine del Tigri; salirono a bordo e attraversarono il fiume nel buio della notte.
Oltrepassarono Road on Tigris [44].
L'hovercraft scivolava sulla torbida acqua illuminata dalla pallida mezza luna crescente; i quattro militari stavano in silenzio.
Alle 00:25 giunsero nel settore chiaro d3; l'attraversata del Tigri era conclusa.
La squadra Pedone bianco scese dall'hovercraft e proseguì verso nord.
Si ritrovarono nel quartiere Janain [18], 200 m a est di Al-Sijood Palace [19], una ex residenza di Saddam.
Raggiunsero Kindi Street [20], transitarono nel settore scuro d4 e procedettero ancora in direzione nord.

Nel buio della notte i quattro marine statunitensi strisciarono silenziosi tra i palazzi danneggiati dai pesanti bombardamenti dei giorni precedenti. Arrivarono nei pressi di Qadisaya Expressway [21], appostandosi tra Baath Party Headquarters [22] e Adnan Palace [23]; 400 m a est di Baghdad Clock [30], 500 m a sud-ovest di Parade Field [31].
Il sergente cecchino Freddy Bennett disse:
- "Il GPS segnala che siamo nel centro del territorio scuro d4; mettiamoci in copertura a ridosso di quel muro."
Freddy smise di parlare e si appostò con il fucile Barrett M82A3.
Il caporale assaltatore Matthew Finch si nascose dietro il muretto facendo sporgere la canna del fucile d'assalto M16A4.
Il caporale mitragliere Gary Kien si sistemò in posizione prona con la mitragliatrice leggera M249 poggiata a terra su cavalletto bipede.
Il Sergente anticarro John Lefort controllò il lanciamissili FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon) e afferrò la ricetrasmittente:
- "Colonnello, qui squadra Pedone bianco nel settore scuro delta-four; abbiamo raggiunto la destinazione da lei indicata.
Restiamo in attesa di nuovi ordini; over."
Rispose il Colonnello Jeremy Brown:
- "Roger, ben fatto ragazzi; attendiamo la risposta del nemico, out."
Il Colonnello Jeremy Brown chiuse la comunicazione radio e parlò agli uomini della squadra Re bianco:
- "La squadra Pedone bianco di d2 è giunta in d4; controlliamo già una parte del centro della grande scacchiera, ma l'Operazione Alfa sarà lunga."
Il Capitano mitragliere Anthony Dugan domandò:
- "Colonnello, perché non ha ordinato lo spostamento della squadra Pedone bianco di e2 in

e4?"
Jeremy, stringendo tra i denti un mezzo sigaro, rispose:
- "Preferisco ritardare la manovra di arrocco pur di avere più controllo, meno sorprese e maggiori possibilità di iniziativa.
Come strategia conquisteremo il centro della grande scacchiera con le squadre Pedone delle colonne centrali, e svilupperemo nel centro le squadre Cavallo e le squadre Alfiere.
Faremo avanzare leggermente la squadra Donna, lasciandola comunque ben protetta dietro le squadre Cavallo e Alfiere.
Decideremo che arrocco eseguire, metteremo in comunicazione le due squadre Torre e la nostra squadra Re si ritroverà al sicuro dietro le squadre Pedone ai lati della grande scacchiera.
Cercheremo di aprirci una colonna, anche al costo di pesanti sacrifici, per penetrare nelle retrovie nemiche.
La speranza è che, dopo tutto questo inferno, una nostra squadra Pedone possa avanzare fino all'ultima traversa per essere promossa."

Turno 1 bianco

Squadra Pedone bianco di d2 in d4.

Turno 1 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 1 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 1 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 1 bianco, scacchiera da nord-est.

"Non c'è guerra evitabile; può solo essere rimandata a vantaggio degli altri."
Niccolò Machiavelli
(1469 – 1527)

TURNO 1 NERO

Erano le 01:00 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad. Caldo secco, sabbia e polvere, notte lugubre, colpi di artiglieria in lontananza.
Le sedici squadre di militari iracheni erano comandate da Ishaq Haddad, il Generale; cinquantacinquenne atletico e giovanile, alto, magro, con occhi nerissimi e carnagione olivastra.
Il Generale Ishaq Haddad non dipendeva da Saddam, né dal governo iracheno; era stato assoldato da magnati arabi per respingere l'invasore statunitense.
Ishaq combatteva anche per l'onore del mondo arabo; ma dietro la propaganda, la politica, le religioni, dietro tutto il sangue e il dolore, c'erano i soldi.
Haddad era nato ad Ar Rutba, 370 km a sud-ovest di Baghdad; intraprese la carriera militare per l'innata propensione al rigore e alla disciplina.
Aveva combattuto in diversi scenari, in Pakistan, in Iran, in Kuwait; pensava di avere smesso con le guerre fin quando, il 20 marzo, ricevette una telefonata da un influente sceicco.
Ishaq venne ingaggiato per contrastare gli americani in questa Operazione Alfa, in cambio di tantissimi soldi provenienti dal commercio di armi e petrolio.
Il Generale Haddad si ritrovava nella squadra Re nero con otto fedelissimi militari pronti a tutto, il Tenente cecchino Halim Baqri, il Sottotenente cecchino Rafi Usmani, il Tenente assaltatore Jafar

Kazim, il Sottotenente assaltatore Dabir Mirzan, il Tenente mitragliere Kateb Wasti, il Sottotenente mitragliere Nasser Farooqi, il Tenente anticarro Tariq Habib e il Sottotenente anticarro Umar Kalil.
La squadra Re nero stava appostata nel centro del settore chiaro e8, 250 m ad ovest di King Faisal Square [24] e dell'imponente Ministry Of Iraqi Justice Palace [25].
Haifa Street [26] scorreva a nord e a est rispetto alla loro posizione; 450 m ad ovest si estendeva Qahira Street [27], 600 m a nord-ovest si ergeva Haifa Street Post Office [28] e 450 m a sud-ovest vi era Iraqi National Museum [29].
Il Tenente cecchino Halim Baqri prese parola:
- "Generale, i nostri informatori hanno segnalato il movimento del nemico; una squadra Pedone bianco si è spostata dal territorio scuro d2 al settore scuro d4.
Gli americani sono già nel centro della grande scacchiera."
Il Generale Ishaq Haddad rimase un attimo a pensare, poi disse:
- "Passatemi la mappa, presto."
Ishaq osservò quel foglio sotto la luce di una torcia elettrica e commentò:
- "Il nemico s'illude che questa guerra sarà facile, ma non è così.
Sedici squadre irachene sono pronte a riprendersi Baghdad; si pentiranno di essere giunti fin qui.
I nostri figli muoiono, il nostro popolo soffre, ma per cosa?
All'epoca della dinastia califfale degli Abbasidi questa città si chiamava *Dār Al-Salām* ovvero sede di pace; purtroppo gli statunitensi pretendono una pace fatta di guerra.
Fu il califfo Al-Mansur a volere la fondazione di

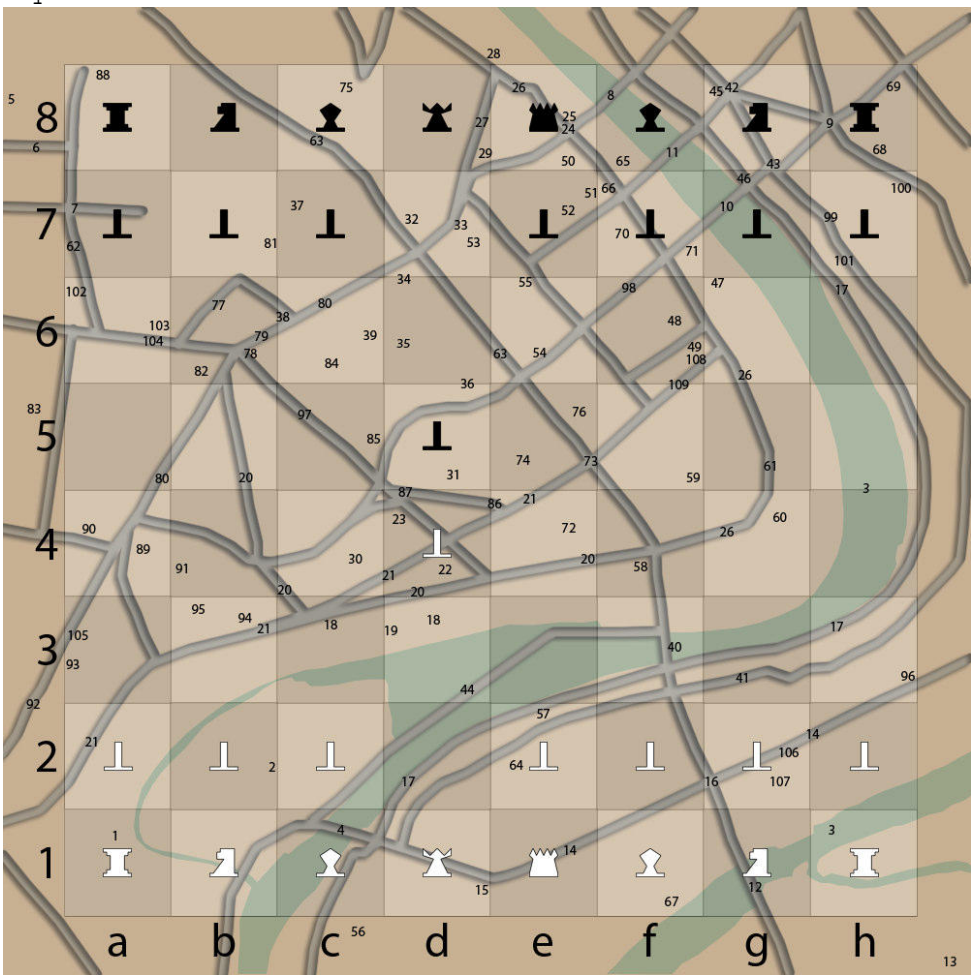
Baghdad, città che poi venne conosciuta in tutto il mondo con i leggendari racconti di *Le mille e una notte*, ambientati ai tempi del Califfo Harun Al-Rashid.
E questa magnifica metropoli, punto di riferimento culturale e commerciale del Medio Oriente, è adesso una scacchiera in cui si combatte una guerra ingiusta."
Il Generale riprese ad osservare la mappa della grande scacchiera di Baghdad; i suoi occhi nerissimi scrutavano con attenzione il foglio illuminato dalla luce della torcia elettrica.
Il Tenente mitragliere Kateb Wasti domandò ad Ishaq:
- "Generale, quali sono le direttive strategiche?"
Ishaq Haddad rispose:
- "E' fondamentale controllare il centro della grande scacchiera.
Muovere una squadra solo quando si è sicuri di poterla proteggere.
Fare avanzare le squadre Pedone per aprire varchi che consentano la massima mobilità delle squadre più potenti, senza però formare buchi nella difesa.
Evitare di lasciare le squadre Cavallo ai margini della scacchiera perché perderebbero molta della loro efficacia.
Usare le squadre Cavallo negli spazi chiusi e le squadre Alfiere negli spazi aperti.
Esporsi all'attacco nemico solo quando si è sicuri di potere contrattaccare adeguatamente.
Difendere sempre la propria squadra Re.
Ad un attacco centrale rispondere con un attacco laterale e viceversa.
Massima attenzione alle mosse dell'avversario, evitando di compiere l'errore nefasto di concentrarsi esclusivamente sul proprio gioco."

Il Tenente Wasti ascoltò attentamente e annuì.
Ishaq fece un respiro profondo, attivò la ricetrasmittente e parlò alle squadre:
- "Vi parla il Generale; la squadra nemica Pedone bianco si è mossa dal settore scuro d2 al territorio scuro d4.
Risponderemo specularmente, la squadra Pedone nero del territorio chiaro d7 dovrà avanzare in direzione sud fino al settore chiaro d5; ricevuto?"
Rispose lo Specialista cecchino Mahmud Samaha della squadra Pedone nero di d7:
- "Ricevuto Generale, siamo pronti a spostarci; faremo il nostro dovere."
La squadra Pedone nero del territorio chiaro d7 era formata dal Soldato Scelto assaltatore Hassan Ganim, dallo Specialista anticarro Farraj Chab, dal Soldato Scelto mitragliere Alim Saliba e dallo Specialista cecchino Mahmud Samaha.
I quattro militari della squadra Pedone nero stavano appostati in Central Railway Station [32], 200 m ad ovest di Bunia Mosque [33].
Dopo avere attivato i visori notturni ad infrarossi di fabbricazione russa, procedettero in direzione sud, nel buio della notte.
Oltrepassarono Planetarium [34] dirigendosi verso Zora Lake [35], muovendosi silenziosi tra le desolate strade di Baghdad; erano già in pieno territorio scuro d6.
Arrivati in prossimità di Al-Zawra'a Tower [36] udirono un forte boato.
Lo Specialista anticarro Farraj Chab scrutò intorno e disse:
- "Probabilmente un crollo da qualche parte in lontananza; procediamo."
Lasciandosi alle spalle il settore scuro d6, entrarono nel territorio chiaro d5.

Continuarono ad avanzare verso sud tra platani dalle foglie color verde sbiadito; passarono attraverso una piccola piazza e giunsero a destinazione.
Si appostarono a ridosso di un grande edificio a nord di Parade Field [31].
Il Soldato Scelto mitragliere Alim Saliba posizionò la mitragliatrice leggera RPK-74 sopra un piccolo muretto.
Il Soldato Scelto assaltatore Hassan Ganim, stringendo il fucile d'assalto AK-103, si guardò attorno; Hassan era pronto a fare esplodere le 30 cartucce 7,62 x 39 mm del caricatore bifilare.
Lo Specialista anticarro Farraj Chab poggiò a terra il lanciamissili Eryx.
Lo Specialista cecchino Mahmud Samaha controllò che il fucile di precisione Dragunov fosse ben agganciato alla tracolla e attivò la comunicazione radio:
- "Generale, qui squadra Pedone nero proveniente dal settore chiaro d7; il territorio chiaro d5 è sotto il nostro controllo."
Haddad rispose:
- "Ottimo lavoro; adesso vi trovate nel centro della grande scacchiera di Baghdad, la zona strategicamente più importante del campo di battaglia.
Tenetevi pronti all'attacco del nemico."

Turno 1 nero

Squadra Pedone nero di d7 in d5.



Turno 1 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 1 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 1 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 1 nero, scacchiera da nord-est.

"La guerra è arte e come tale non può essere spiegata con una formula prestabilita."
George Smith Patton
(1885 - 1945)

TURNO 2 BIANCO

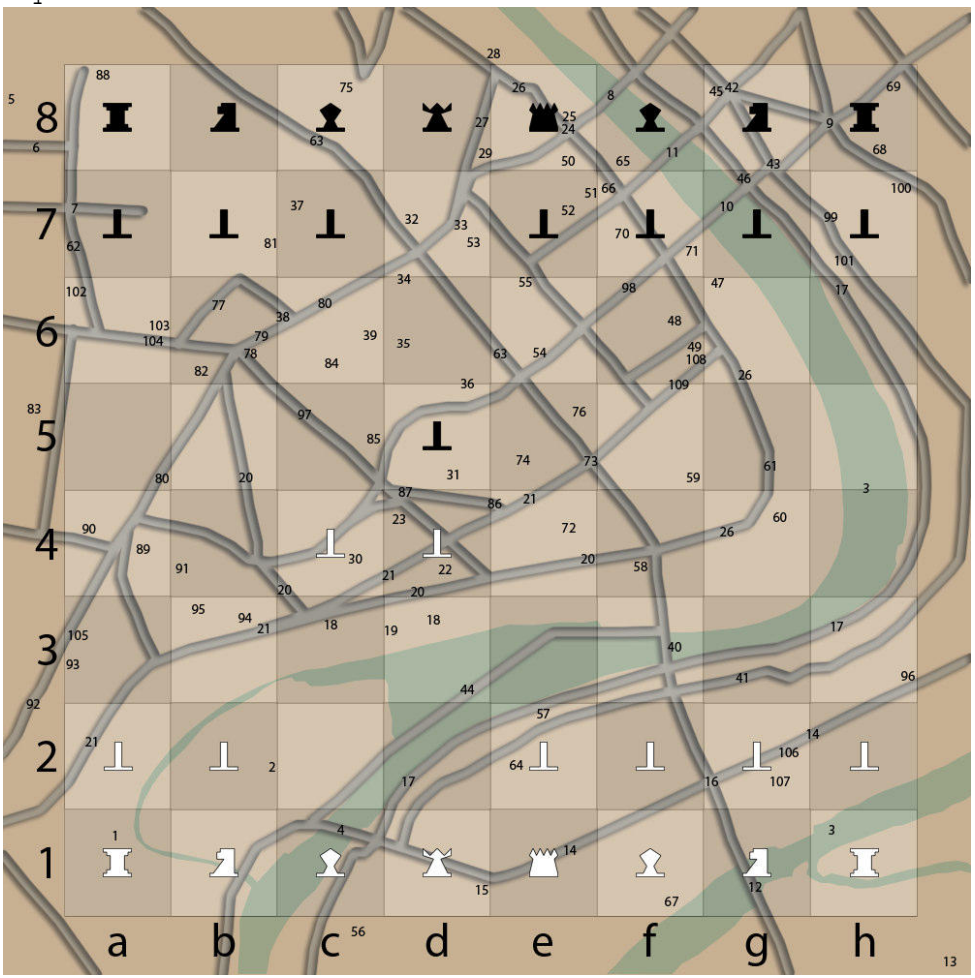
Erano le 01:59 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 26°C, caldo secco.
Il Capitano mitragliere Anthony Dugan della squadra Re bianco, appostata nel territorio scuro e1, parlò:
- "Colonnello, gli iracheni hanno completato il loro primo turno; la squadra Pedone nero del territorio chiaro d7 ha conquistato il settore chiaro d5."
Jeremy commentò:
- "Hanno dunque risposto simmetricamente, sulla stessa colonna, portandosi anche loro nel centro della grande scacchiera.
E' una apertura di gioco chiuso.
Adesso tocca nuovamente a noi; passatemi la ricetrasmittente."
Il Sergente Maggiore cecchino Farley Royal porse al Colonnello il dispositivo radio; Jeremy Brown schiarì la voce e attivò la ricetrasmittente:
- "Il nemico ha risposto spostando la squadra Pedone nero da delta-seven a delta-five; dobbiamo reagire con fermezza e determinazione.
In questa nostra seconda mossa la squadra Pedone bianco del territorio chiaro charlie-two dovrà spostarsi in direzione nord e avanzare di due settori per giungere nel territorio chiaro charlie-four; over."
Rispose il Sergente assaltatore Alex Smith:
- "Qui squadra Pedone Bianco in charlie-two, roger wilco; conquisteremo il settore chiaro

charlie-four; over."
Brown concluse:
- "Massima prudenza; out."
Il Sergente assaltatore Alex Smith comunicò ai tre compagni di squadra la volontà del Colonnello.
Il Caporale anticarro Chris Thompson, il Sergente cecchino Fredrick Jonsson e il Caporale mitragliere Ben Gray annuirono, sistemarono l'equipaggiamento e cominciarono ad avanzare.
I quattro marine della squadra c2 si trovavano appostati nella parte orientale di Um Al-Khanazir Island [2], in mezzo a dei campi incolti.
Avanzarono per qualche centinaio di metri in direzione nord-ovest, evitando di attraversare le acque del Tigri.
Si portarono rapidamente nel territorio scuro c3, nel quartiere Janain [18], lasciando il settore chiaro c2 alle spalle.
Oltrepassarono Qadisaya Expressway [21]; camminavano veloci, scrutando intorno con i visori notturni e controllandosi a vicenda.
Transitarono nel territorio chiaro c4.
Proseguirono in direzione nord-est per 300 m, giungendo al Baghdad Clock [30], dove si appostarono.
Il Caporale mitragliere Ben Gray sistemò la mitragliatrice leggera M249 dal peso di 6,85 kg, controllando il nastro da 200 cartucce 5,56 × 45 mm.
Il Caporale anticarro Chris Thompson si sedette, sistemò a terra il lanciamissili FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon) di 9,7 kg e riprese a maneggiare la pistola mitragliatrice MP5K.
Il Sergente cecchino Fredrick Jonsson pulì le lenti del mirino ottico telescopico Leupold Mark 4 con ingrandimento 10x montato sulla slitta Picatinny del fucile Barrett M82A3.

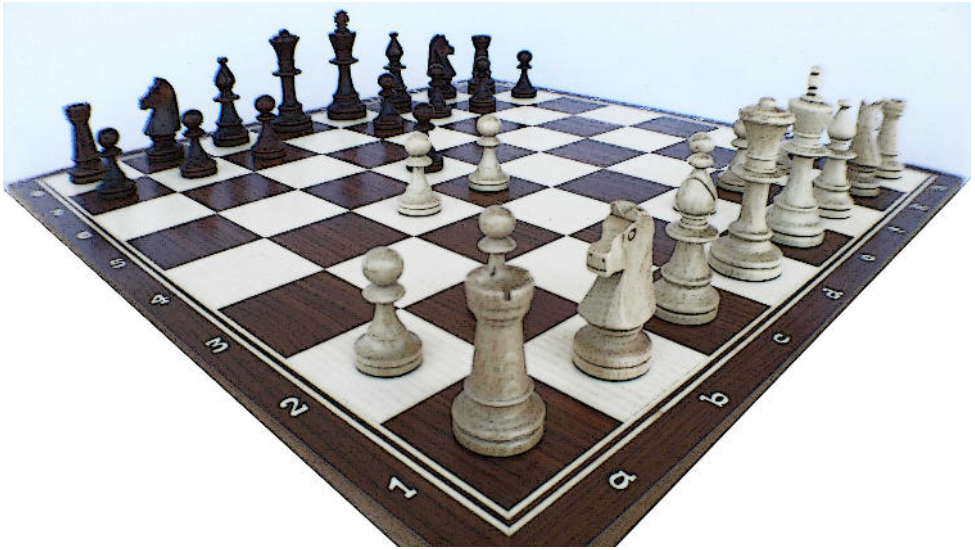
Smith attivò la ricetrasmittente:
- "Colonnello, qui squadra Pedone bianco nel settore chiaro charlie-four, a ridosso di Baghdad Clock [30]; over."
Jeremy rispose:
- "Roger; ricordatevi che il nemico è vicino. Una squadra Pedone nero si trova a nord-est rispetto alla vostra posizione, nel territorio chiaro delta-five.
A est siete affiancati dalla squadra Pedone bianco del settore scuro delta-four; occhi aperti, out."
Il Colonnello chiuse la comunicazione radio e parlò ai soldati della squadra Re bianco:
- "La squadra Pedone bianco di c2 è adesso in c4; questo gambetto di Donna è la risposta logica al movimento speculare della squadra irachena Pedone nero spostatasi nel territorio chiaro d5."

Turno 2 bianco

Squadra Pedone bianco di c2 in c4.



Turno 2 bianco, scacchiera da sud-est.



Turno 2 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 2 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 2 bianco, scacchiera da nord-est.

Soldato di Prima Classe

"Un uomo superiore è modesto nelle parole, ma eccede nelle azioni."
Confucio
(551 a.C. - 479 a.C.)

TURNO 2 NERO

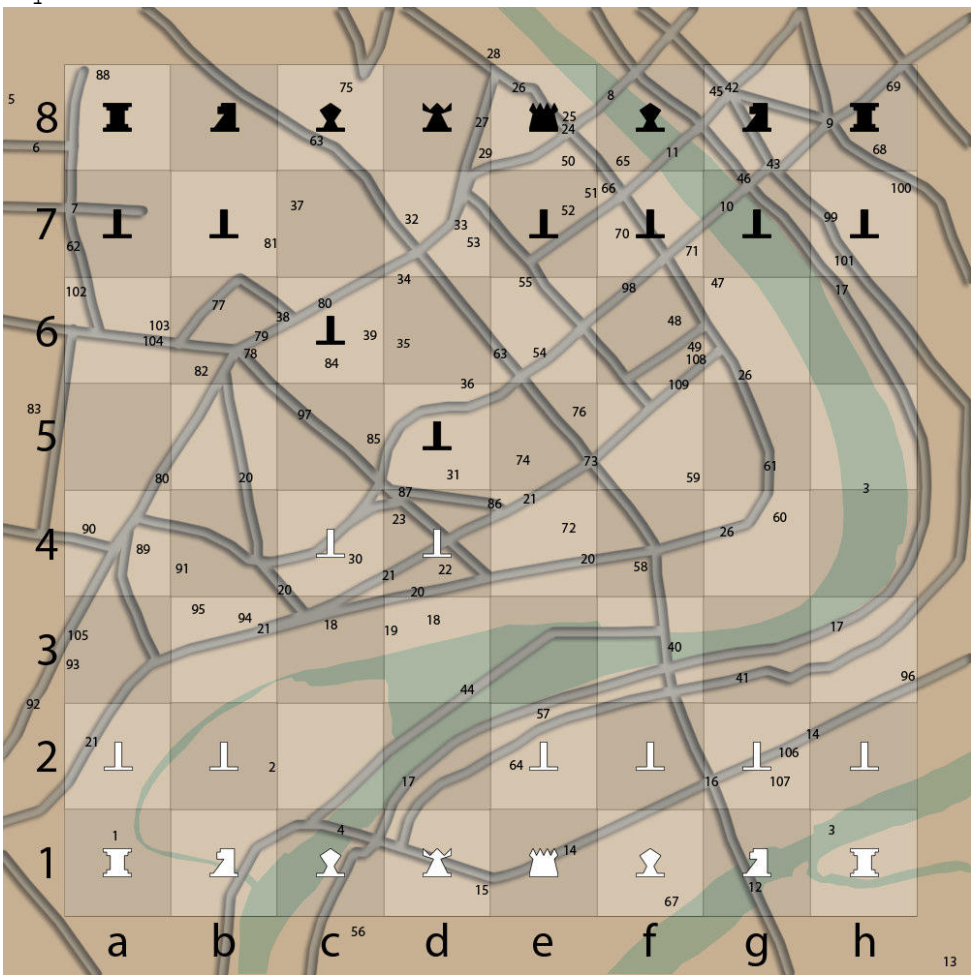
Erano le 02:58 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad. Folate di vento sollevavano sabbia sotto la flebile luce dalla mezza luna crescente.
Il Sottotenente cecchino Rafi Usmani, della squadra Re nero, osservava il cielo con ansia, assorto in cupi pensieri di guerra.
Il Tenente assaltatore Jafar Kazim giunse con notizie:
- "I nostri informatori hanno appena comunicato che la squadra avversaria Pedone bianco di c2 è giunta nel territorio chiaro c4."
Il Generale Ishaq Haddad commentò:
- "Quindi la squadra nemica Pedone bianco di c4 è sotto il tiro della nostra squadra Pedone nero del settore chiaro d5.
Vogliono provocarci con il gambetto di Donna, ma noi rifiuteremo; non permetterò che la nostra squadra Pedone nero di d5 lasci il centro della grande scacchiera, adesso che lo abbiamo conquistato.
Ho intenzione di aspettare prima di cominciare lo scontro; intendo sviluppare al meglio le nostre squadre con una accurata disposizione strategica."
Ishaq Haddad attivò la comunicazione radio:
- "Vi parla il Generale; una seconda squadra Pedone bianco si è mossa, spostandosi da c2 a c4. Il nemico si aspetta un attacco da parte della nostra squadra Pedone nero del territorio chiaro d5; non li accontenteremo, non è ancora il momento di usare le armi.

Ho ancora bisogno di qualche turno per disporvi al meglio sulla grande scacchiera della nostra Baghdad.
Avevo previsto questa loro mossa e so bene come rispondere; la squadra Pedone nero del settore scuro c7 dovrà raggiungere il territorio chiaro c6.
Ricevuto?"
Rispose lo Specialista cecchino Farid Almasi:
- "Affermativo Generale, qui squadra Pedone nero di c7; avanzeremo verso sud per conquistare il settore chiaro c6."
Haddad concluse:
- "Avete un'ora di tempo, occhi aperti."
La squadra Pedone nero del territorio scuro c7 era composta dallo Specialista cecchino Farid Almasi, dal Soldato Scelto mitragliere Imran Tuma, dallo Specialista anticarro Numair Deeb e dal Soldato Scelto assaltatore Ubaid Basara.
I quattro militari iracheni si mossero nell'oscurità dalla zona centrale del settore scuro c7, allontanandosi da Saddam Big Mosque [37].
Procedettero veloci in direzione sud, transitando nel territorio chiaro c6; attraversarono Dimeshq Street [80] e oltrepassarono Institute Of Fine Arts [38].
Alle 03:43 raggiunsero la zona centrale del settore chiaro c6; si appostarono in Al-Zawra Park [39], disponendosi in copertura e sistemando l'equipaggiamento.
Il vento sibilava, i pioppi si agitavano; polvere e sabbia sbuffavano da ogni angolo.
Lo Specialista cecchino Farid Almasi controllò il mirino telescopico PSO-1 del fucile di precisione Dragunov.
Il Soldato Scelto mitragliere Imran Tuma dispose

la mitragliatrice leggera RPK-74, caricata con 45 colpi 5,45 x 39 mm M74.
Lo Specialista anticarro Numair Deeb poggiò a terra il lanciamissili Eryx e impugnò la pistola mitragliatrice PP-19 caricata con 53 munizioni 9 x 19 mm Parabellum.
Il Soldato Scelto assaltatore Ubaid Basara pattugliò la zona, pronto a fare fuoco con il fucile d'assalto AK-103.
Tutto appariva desolato; Ubaid esclamò:
- "La zona è sicura; possiamo comunicare al Generale il compimento della nostra missione."
Il Soldato Scelto mitragliere Imran Tuma estrasse la ricetrasmittente da una tasca della divisa beige e marrone e attivò la trasmissione radio:
- "Generale, qui Soldato Scelto Tuma della squadra Pedone nero in c6; siamo giunti a destinazione appostandoci in Al-Zawra Park [39].
Il territorio chiaro c6 è sotto il nostro controllo."
Haddad rispose:
- "Ben fatto; abbiamo rifiutato il gambetto di Donna lasciando la squadra Pedone nero di d5 nel centro della grande scacchiera di Baghdad.
Adesso voi, squadra Pedone nero di c6, potreste intervenire nel caso in cui la squadra avversaria Pedone bianco di c4 attaccasse la nostra squadra Pedone nero appostata in d5.
Abbiamo adottato la difesa slava.
Restate in posizione, occhi aperti."

Turno 2 nero

Squadra Pedone nero di c7 in c6.



Turno 2 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 2 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 2 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 2 nero, scacchiera da nord-est.

"Un brutto piano è meglio di niente."
Frank James Marshall
(1877 – 1944)

TURNO 3 BIANCO

Erano le 03:56 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad. Il Sergente Maggiore cecchino Farley Royal, della squadra Re bianco, osservava dal display del computer portatile le immagini ad infrarossi inviate dal satellite militare; d'un tratto notò qualcosa nel settore c6 ed esclamò:
- "Colonnello, ho rilevato una squadra Pedone nero nel territorio chiaro c6."
Brown commentò:
- "Il nemico ha dunque fatto avanzare la squadra Pedone nero dal settore scuro c7 al territorio chiaro c6.
Grazie al movimento delle nostre squadre Pedone bianco in d4 e in c4 potremmo mettere in moto la squadra Alfiere bianco campo-scuro appostata nel settore scuro c1 oppure la squadra Donna bianca nascosta nel territorio chiaro d1; però scarterei entrambe queste due ipotesi perché eccessivamente avventate.
La nostra squadra Pedone bianco del settore chiaro c4, avanzando in direzione nord-est, potrebbe attaccare la squadra avversaria Pedone nero del settore chiaro d5; ciò esporrebbe la nostra squadra Pedone bianco in d5 al successivo attacco da parte della squadra nemica Pedone nero del territorio chiaro c6."
Jeremy bevve dell'acqua e riprese il discorso:
- "Potremmo anche fare avanzare altre squadre Pedone bianco, ma credo che sia giunto il momento di sviluppare una delle due squadre Cavallo bianco."

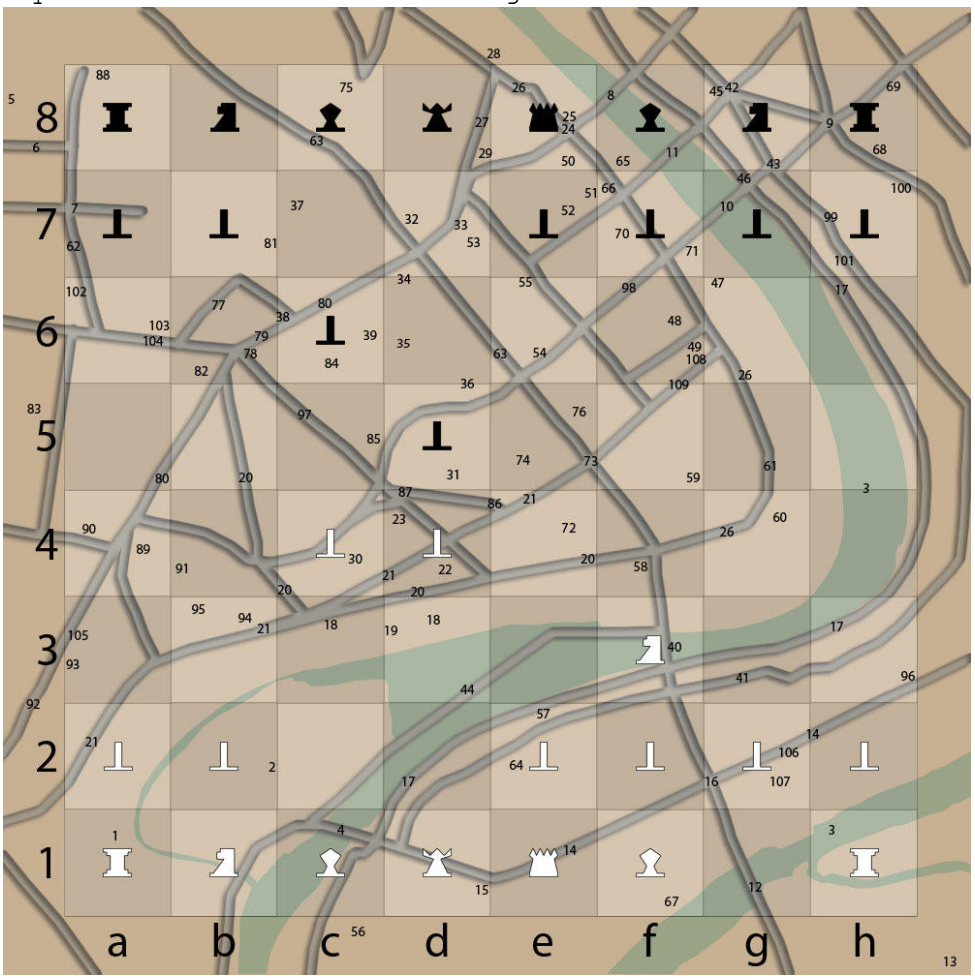
Jeremy Brown attivò la ricetrasmittente:
- "Vi parla il Colonnello; gli iracheni, nel loro secondo turno, hanno mosso la squadra Pedone nero del territorio scuro charlie-seven nel settore chiaro charlie-six.
In questo nostro terzo turno la squadra Cavallo bianco del settore scuro golf-one dovrà portarsi nel territorio chiaro foxtrot-three; over."
Il Sergente assaltatore Adam Chernoff rispose:
- "Roger, qui squadra Cavallo bianco del settore scuro golf-one.
Wilco, siamo pronti a spostarci nel territorio chiaro foxtrot-three; over."
Il Colonnello Brown concluse:
- "Ci aggiorneremo in seguito; out."
La squadra Cavallo bianco in g1 era formata dal Sergente assaltatore Adam Chernoff, dal Caporale assaltatore Geoffrey Landon e dal Sergente anticarro Rick Alde.
Ricevuto il messaggio salirono a bordo del loro DPV (Desert Patrol Vehicle), un piccolo e agile mezzo a quattro ruote in grado di raggiungere i 130 km/h anche nei terreni più accidentati grazie alle resistenti sospensioni e alla potenza del motore Volkswagen da 200 hp.
Un mezzo senza alcuna protezione ma agile e veloce e munito di una mitragliatrice pesante Browning M2.
Chernoff era al volante, Landon controllava la mitragliatrice e Alde, con il binocolo ad infrarossi, scrutava la zona.
Chernoff avviò il DPV e disse:
- "Dobbiamo viaggiare da questo ponte, Al-Qaid Bridge [12], fino al ponte del settore chiaro f3, Arbataash Tamuz Bridge [40].
Cerchiamo di fare più in fretta possibile e nel modo più cauto possibile; ho come l'impressione

che questa città abbia occhi e orecchie dappertutto."
Usciti da Al-Qaid Bridge [12], si diressero verso il territorio chiaro g2, dove si trovava appostata una squadra Pedone bianco.
Le squadre Cavallo, sia bianche che nere, erano infatti le uniche squadre ad avere la possibilità di attraversare territori già occupati.
Passarono tra Kamal Junblat Square [16] e Gas Station Of Kamal Junblat Square [107], continuando in direzione nord.
Oltrepassarono Jamia Street [14], lasciando dietro Al-Hurrey Square [106]; transitarono nel settore scuro g3, giungendo in Omar Bin Yastr Street [41].
La mezza luna crescente illuminava la strada polverosa; il tiepido vento notturno agitava l'acqua verdastra del Tigri.
La temperatura dell'aria era di 25°C con umidità al 30%.
Il DPV sgattaiolava silenzioso nel buio della notte.
Le strade erano zeppe di detriti, carcasse di automobili e macerie di edifici crollati; più di una volta Chernoff si ritrovò a sterzare bruscamente per evitarli.
Percossero Omar Bin Yastr Street [41] in direzione ovest, entrando nel territorio chiaro f3.
Alle 04:49 raggiunsero Arbataash Tamuz Bridge [40]; il fiume Tigri, in quel punto, era largo 200 m.
Il Sergente assaltatore Adam Chernoff spense il motore del DPV e attivò la comunicazione radio:
- "Colonnello, qui squadra Cavallo bianco di Chernoff, Landon e Alde; abbiamo raggiunto il centro del territorio chiaro foxtrot-three, appostandoci in Arbataash Tamuz Bridge [40]. Restiamo in attesa di nuove comunicazioni; over."

Il Colonnello Jeremy Brown rispose:
- "Ottimo lavoro ragazzi; la vostra squadra Cavallo bianco nel settore chiaro foxtrot-three esercita un importante controllo sul territorio scuro echo-five, difendendo anche la squadra Pedone bianco del settore scuro delta-four. Restate in posizione; out."

Turno 3 bianco

Squadra Cavallo bianco di g1 in f3.



Turno 3 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 3 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 3 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 3 bianco, scacchiera da nord-est.

"In un combattimento uomo contro uomo vince chi mette una munizione in più nel suo caricatore."
Erwin Johannes Eugen Rommel
(1891 – 1944)

TURNO 3 NERO

Erano le 04:59 di venerdì 9 maggio 2003 e Baghdad restava avvolta dal buio della notte.
Il Tenente assaltatore Jafar Kazim ricevette una comunicazione radio e riferì immediatamente a Ishaq Haddad:
- "Generale, nuove informazioni; il nemico ha spostato la squadra Cavallo bianco del settore scuro g1 nel territorio chiaro f3."
Ishaq commentò:
- "La squadra avversaria Pedone bianco di c4 avrebbe potuto attaccare la nostra squadra Pedone nero appostata in d5; hanno dunque preferito sviluppare la squadra Cavallo bianco di g1.
Un dispiegamento da manuale, assolutamente coerente con quello che ci si può aspettare da un avversario preparato.
Ma questi rozzi cowboy non hanno ancora compreso il nostro valore; la civiltà irachena esiste da millenni, al contrario della loro.
Anche noi cercheremo di disporre al meglio le squadre prima di cominciare la schermaglia.
Potremmo spostare la squadra Alfiere nero campo-chiaro di c8 lungo la diagonale chiara che porta fino a h3.
Oppure mettere in movimento la potente squadra Donna nera lungo la diagonale scura che conduce sino ad a5.
O muovere la nostra squadra Re nero di un territorio in direzione sud-ovest, posizionandoci nel settore chiaro d7.

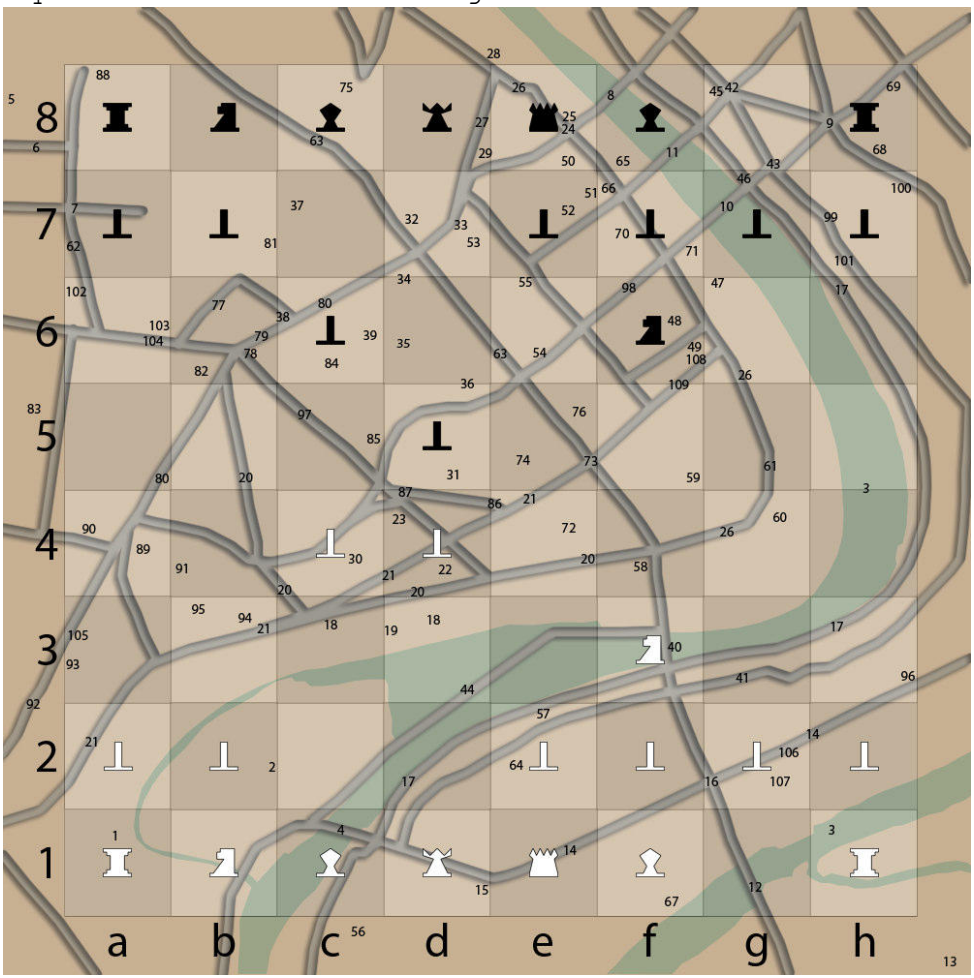
Ma tutto ciò non mi convince affatto e ritengo più opportuno rispondere specularmente."
Ishaq attivò la ricetrasmittente e comunicò:
- "Vi parla il Generale; la squadra statunitense Cavallo bianco del territorio scuro g1 ha raggiunto il settore chiaro f3.
Adesso tocca a noi; è tempo di compiere il nostro terzo turno.
Reagiremo in modo speculare, facendo capire al nemico invasore che conosciamo ogni sua mossa; risponderemo con il movimento della squadra Cavallo nero dal settore chiaro g8 al territorio scuro f6.
Ricevuto?"
Rispose lo Specialista assaltatore Malik Aswad:
- "Ricevuto Generale, siamo pronti a spostarci con il nostro veicolo."
Ishaq concluse:
- "Attendo vostre notizie, avete un'ora di tempo; passo e chiudo."
La squadra Cavallo nero del territorio chiaro g8 era composta dallo Specialista assaltatore Malik Aswad, dal Soldato Scelto assaltatore Rahim Mustafa e dallo Specialista anticarro Abdul-Halim Sabbag.
Si trovavano nel settore chiaro g8 tra Khulani Square [42] e Tahrir Square [43], a bordo del loro UAZ-469, un fuoristrada veloce, senza corazzatura, ma equipaggiato con un letale mitragliatore pesante PKT.
Quel veicolo 4x4, di fabbricazione russa, pesava 1650 kg, montava un motore da 75 hp e possedeva un serbatoio dalla capienza di 78 l.
Lo Specialista assaltatore Malik Aswad era alla guida, il Soldato Scelto assaltatore Rahim Mustafa controllava la mitragliatrice PKT e lo Specialista anticarro Abdul-Halim Sabbag, seduto di fianco ad

Aswad, osservava i dintorni con il binocolo ad infrarossi.
Aswad mise in moto e guidò verso sud;
Raggiunsero Tahrir Square [43] e continuarono in direzione sud.
Entrarono nel settore scuro g7, lasciando alle spalle Ministry Of Youth and Sports [46]; non imboccarono Jumhuriya Bridge [10].
Arrivati sulla riva del fiume Tigri, Malik Aswad imbarcò la UAZ-469 sopra un hovercraft militare di produzione russa.
Lasciarono il territorio scuro g7 e transitarono nel settore chiaro g6.
Approdarono sulla riva opposta e Aswad rimise in moto il veicolo 4x4; la squadra Cavallo nero giunse nei pressi di Presidential Secretariat [47].
Nel cielo di Baghdad i primi bagliori di aurora.
La UAZ-469 raggiunse il centro del settore chiaro g6 e svoltò in direzione ovest.
Sul cruscotto del fuoristrada saltellava la MR-444 di Rahim Mustafa, pistola semi-automatica di 760 g, lunga 18,6 cm, carica con 15 munizioni 9 x 19 mm Parabellum.
Entrarono nel territorio scuro f6; Aswad arrestò il veicolo 4x4 tra Republican Palace [48] e Baath Party Head Quarters [49], a ridosso di una vetusta palma da dattero, a nord-ovest di Council Of Ministers [108].
Il Soldato Scelto assaltatore Rahim Mustafa passò la ricetrasmittente allo Specialista anticarro Abdul-Halim Sabbag e disse:
- "E' ora di avvertire Haddad."
Sabbag annuì e attivò la comunicazione radio:
- "Generale, qui squadra Cavallo nero proveniente da g8; siamo in posizione nel settore scuro f6."
Ishaq rispose:

- "Perfetto, adesso proteggete i settori d5 ed e4, territori strategicamente molto importanti; d4, d5, e4 ed e5 costituiscono infatti il centro della grande scacchiera di Baghdad.
Mantenete la posizione, passo e chiudo."

Turno 3 nero

Squadra Cavallo nero di g8 in f6.



Turno 3 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 3 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 3 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 3 nero, scacchiera da nord-est.

Specialista

"Quando vedi una buona mossa, cercane una migliore."
Emanuel Lasker
(1868 – 1941)

TURNO 4 BIANCO

Erano le 06:01 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad; il sole sorgeva caldo e accecante, inondando il cielo di magnifico succo d'arancia.
La temperatura di 26°C si apprestava ad aumentare, mentre l'umidità del 31% sarebbe diminuita, rendendo l'aria ancora più secca.
Sei ore erano trascorse dall'inizio dell'Operazione Alfa e l'esercito americano e quello iracheno avevano già compiuto tre mosse ciascuno.
I soldati della squadra Re bianco sonnecchiavano, ma il Colonnello Jeremy Brown osservava imperterrito lo schermo del computer portatile; Jeremy fece un profondo respiro e disse:
- "Portatemi un caffè, presto; fra qualche minuto comunicherò la quarta mossa."
Il Sergente Maggiore anticarro Daniel White afferrò un thermos e distribuì la bevanda all'intera squadra.
Il Colonnello esclamò:
- "Questa brodaglia è caffè?
Ed io che mi lamentavo di quello preparato da mia moglie!"
Brown bevve un altro sorso e riprese a parlare:
- "Il nostro quarto turno ci attende; la notte è ormai alle spalle.
Anche questa volta gli iracheni si sono mossi in modo speculare e ciò significa che riescono a conoscere ogni nostro movimento.
Il nemico ha spostato la squadra Cavallo nero dal

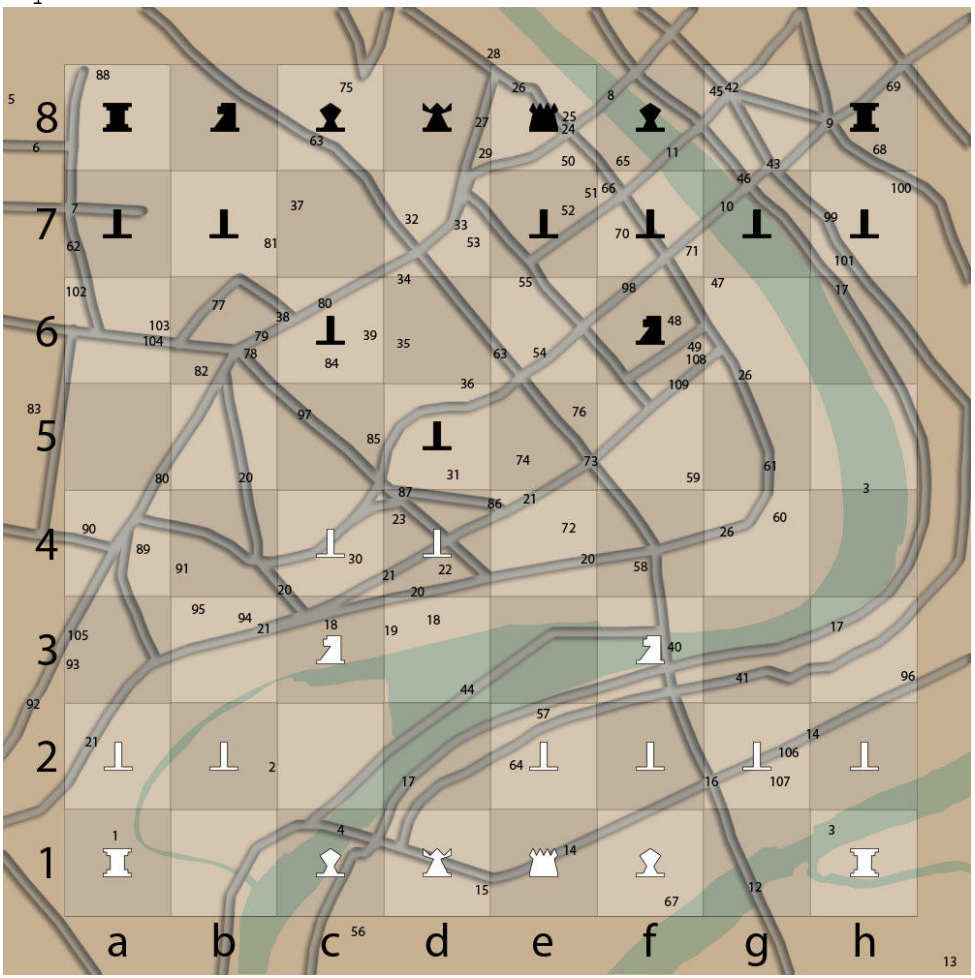
territorio chiaro g8 al settore scuro f6; stanno prendendo tempo, disponendo le squadre nel miglior modo, prima di cominciare ad usare le armi.
Ci troviamo di fronte ad un avversario che conosce bene la guerra; questa operazione non sarà una passeggiata.
Nella nostra terza mossa abbiamo spostato la squadra Cavallo bianco di g1 in f3; adesso tocca all'altra squadra Cavallo bianco.
Penso sia la mossa più congeniale; muovere altre squadre Pedone bianco servirebbe soltanto a perdere tempo e mettere in moto la squadra Alfiere bianco campo-scuro, situata nel settore scuro c1, o la squadra Donna bianca, appostata nel territorio chiaro d1, potrebbe risultare pericolosamente avventato."
Jeremy Brown attivò la ricetrasmittente:
- "Parla il Colonnello; il nemico ha spostato la squadra Cavallo nero di golf-eight in foxtrot-six. Rispondiamo muovendo la nostra squadra Cavallo bianco dal territorio chiaro bravo-one al settore scuro charlie-three; over."
Rispose il Sergente assaltatore Scott Benton:
- "Roger, qui Sergente Benton della squadra Cavallo bianco in bravo-one; procederemo verso il territorio scuro charlie-three.
Over."
Jeremy concluse:
- "Massima prudenza; out."
La squadra Cavallo bianco del territorio chiaro b1 era formata dal Sergente assaltatore Scott Benton, dal Caporale assaltatore Richard Charot e dal Sergente anticarro Ethan De Leon.
I tre militari americani si trovavano, con il loro veloce DPV, nella parte più a sud di Um Al-Khanazir Island [2]; alle 06:07 iniziarono a procedere verso nord.

Scott Benton guidava, Richard Charot controllava il mitragliatore pesante Browning M2 caricato con munizioni 12,7 × 99 mm NATO ed Ethan De Leon, seduto di fianco a Benton, osservava il paesaggio circostante e controllava il GPS.
Alle 06:15 erano già in pieno settore scuro b2, nella parte centro-occidentale di Um Al-Khanazir Island [2].
Il DPV viaggiava veloce, in direzione nord, con musica hard rock che tuonava a tutto volume dal piccolo stereo portatile di Charot.
Richard Charot, ridendo a denti stretti, esclamò:
- "Facciamo conoscere un po' di buona musica a questi beduini."
De Leon intervenne:
- "Sarebbe dovuto essere uno spostamento silenzioso, il Colonnello ha detto massima prudenza; spegnete questa radio."
Benton rispose:
- "Il Colonnello fa soltanto la sua parte, tutto qui."
Il caporale Charot continuò:
- "Ethan, stai tranquillo; siamo in piena zona statunitense, non può accadere nulla.
Questo settore è controllato dalla squadra Pedone bianco di b2 e non ci sono squadre nemiche nelle vicinanze.
Dobbiamo soltanto avere fiducia e sperare che il nemico non sia alla nostra altezza.
Adesso godiamoci l'alba del deserto, vivendola fino in fondo per poterla raccontare ai nostri figli."
De Leon concluse:
- "Se insistete con questo casino non arriveremo a raccontare un bel nulla; mi farete ammazzare."
Proseguirono in direzione nord, entrando nel territorio chiaro b3.

Alle 06:33 la squadra Cavallo bianco raggiunse il centro del settore chiaro b3, 250 m a sud-est di Saddam Statues at Camp Prosperity [95], nei pressi di Palace Gate [94]; imboccarono Qadisaya Expressway [21] e proseguirono verso est.
Entrarono nel settore scuro c3, sgommando tra sabbia e polvere; il DPV sussultava quasi ballando al ritmo della musica hard rock emessa dallo stereo portatile di Charot.
Giunsero a destinazione, nel quartiere Janain [18].
Benton spense il motore Volkswagen da 200 hp del DPV e contattò Jeremy Brown:
- "Colonnello, qui squadra Cavallo bianco proveniente da bravo-one; siamo giunti in charlie-three, over."
Brown rispose:
- "Roger, lo spostamento nel territorio scuro charlie-three vi permette di controllare due settori del centro della grande scacchiera di Baghdad ovvero il territorio chiaro echo-four e il settore chiaro delta-five.
Evitate di dare troppo nell'occhio, le strade di Baghdad cominceranno a popolarsi; out."
Il Sergente assaltatore Scott Benton sorrise ironicamente, ma il Sergente anticarro Ethan De Leon esclamò:
- "Spegnete questa musica!"
E Scott:
- "Stai tranquillo; oggi che problemi hai? Capisco l'ansia di stare in missione ma cerca di stare calmo; non sarà certo un po' di musica a farci ammazzare."

Turno 4 bianco

Squadra Cavallo bianco di b1 in c3.



Turno 4 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 4 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 4 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 4 bianco, scacchiera da nord-est.

"Per avere buoni soldati una nazione deve essere sempre in guerra."
Napoleone Bonaparte
(1769 - 1821)

TURNO 4 NERO

Erano le 07:00 di venerdì 9 maggio 2003 e la luce del sole dorava Baghdad.
Il Generale Haddad controllava la pistola MR-444 che aveva appena sfilato dalla fondina attaccata al pantalone della divisa.
Ishaq estrasse il caricatore dalla pistola semi-automatica, tirò indietro il carrello con l'otturatore e osservò alla luce del sole nascente le condizioni della camera di scoppio e della canna.
La MR-444, di progettazione russa, possedeva una struttura leggera ma resistente, fatta di polimeri termoindurenti e ciò le consentiva di avere un peso con caricatore scarico di appena 760 g; il caricatore bifilare conteneva 15 cartucce 9 x 19 mm Parabellum.
Gli uomini della squadra Re nero stavano attorno al Generale, ben appostati nel centro del territorio chiaro e8.
I due cecchini, il Tenente Halim Baqri e il Sottotenente Rafi Usmani, si erano accovacciati per osservare i dintorni con il mirino ottico telescopico dello Snayperskaya Vintovka Dragunova (SVD); Halim era un po' infastidito dal bagliore e dal riverbero del sole.
I due mitraglieri, il Tenente Kateb Wasti e il Sottotenente Nasser Farooqi, impugnavano la mitragliatrice leggera RPK-74.
Il Tenente Wasti, con il palmo della mano sinistra, diede un colpo alla base del caricatore

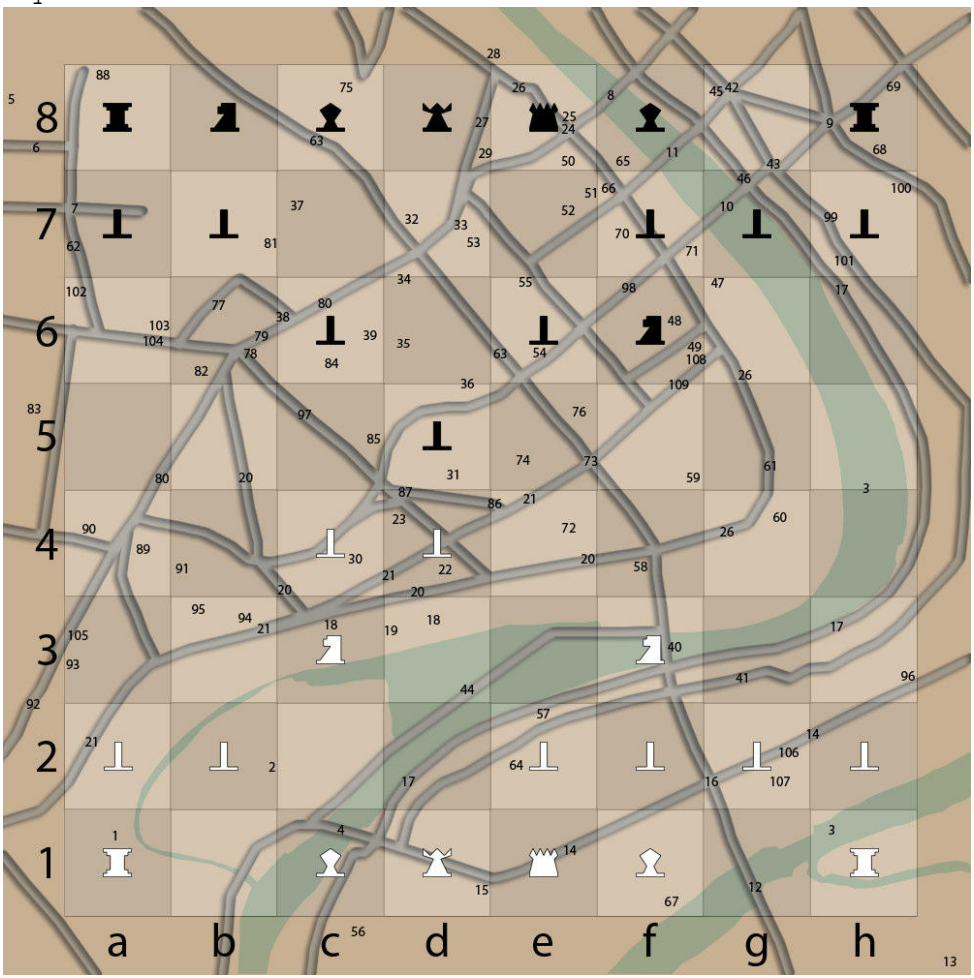
bifilare, verificando che fosse ben inserito; le 45 cartucce 5,45 x 39 mm M74 erano pronte.
Ishaq disse:
- "Spero che qualcuno di voi sia riuscito a riposare; siamo condannati ad una perenne dormiveglia e non so ancora per quanto.
Intanto ho ricevuto informazioni sulla quarta mossa del nemico; gli statunitensi hanno spostato la squadra Cavallo bianco del territorio chiaro b1 nel settore scuro c3.
Potremmo fare muovere la squadra Alfiere nero campo-chiaro di c8 lungo la diagonale che porta sino a h3, o la squadra Donna nera lungo la diagonale scura che porta fino ad a5.
Oppure muovere la squadra Cavallo nero dal settore scuro b8 al territorio chiaro a6 o al settore chiaro d7.
In realtà preferisco evitare di mettere adesso in gioco queste squadre."
Ishaq rimase a pensare qualche istante, poi attivò la ricetrasmittente:
- "Vi parla il Generale; il nemico ha piazzato la squadra Cavallo bianco del territorio chiaro b1 nel settore scuro c3.
Il quarto turno ci attende; la squadra Pedone nero del territorio scuro e7 dovrà avanzare di un territorio in direzione sud e raggiungere il settore chiaro e6.
Squadra Pedone nero di e7, è il momento di muoversi."
Rispose lo Specialista cecchino Kadar Botros:
- "Ricevuto, siamo pronti a spostarci."
La squadra Pedone nero del settore scuro e7 era formata dallo Specialista cecchino Kadar Botros, dal Soldato Scelto assaltatore Salman Gerges, dallo Specialista anticarro Bilal Mifsud e dal Soldato Scelto mitragliere Duqaq Antoun.

Il cecchino Botros portava il fucile di precisione Dragunov, quattro caricatori da 10 cartucce 7,62 x 54 mm R, tre granate a mano RGD-5 e due mine antiuomo M18A1 Claymore.
L'assaltatore Gerges trasportava il fucile d'assalto AK-103 con quattro caricatori bifilari da 30 cartucce calibro 7,62 mm e lanciagranate GP30 a colpo singolo con quattro granate calibro 40 mm.
Mifsud teneva una pistola mitragliatrice PP-19 Bizon con quattro caricatori elicoidali da 53 munizioni 9 x 19 mm Parabellum e il pesante lanciamissili anticarro Eryx.
Il mitragliere Duqaq Antoun era equipaggiato con una mitragliatrice leggera RPK-74 con quattro caricatori bifilari da 45 cartucce 5,45 x 39 mm M74 e quattro granate a mano RGD-5.
I militari iracheni portavano anche un coltello dalla tagliente lama d'acciaio e una pistola MR-444 per cartucce 9 x 19 mm Parabellum.
Il cecchino Botros avvitò il silenziatore sulla volata della canna della MR-444.
I quattro soldati iracheni si trovavano appostati nei pressi di Aila Primary School [52], 300 m a sud di Baghdad TV Station [50], 200 m a sud-ovest di Ministry Of Information [51], 600 m a est di Bus and Taxi Station [53].
Botros parlò ai compagni:
- "Avanziamo verso sud; dobbiamo raggiungere il settore chiaro e6."
Sgattaiolarono tra le stradine in direzione sud, sotto il sole che dipingeva il cielo d'arancio.
Alle 07:32 transitarono nel territorio chiaro e6, lasciando alle spalle Ministry Of Foreign Affairs [55].
Continuarono verso sud per altri 350 m, raggiungendo Hotel Al-Rashid [54], nei pressi del

quale si appostarono.
Botros attivò la comunicazione radio:
- "Generale, qui squadra Pedone nero nel settore chiaro e6; siamo giunti a destinazione, appostandoci in Hotel Al-Rashid [54]."
Ishaq Haddad rispose:
- "Perfetto, la nostra quarta mossa è compiuta. Pur ritardando il movimento della squadra Alfiere nero campo-chiaro abbiamo solidificato il controllo del centro della grande scacchiera di Baghdad.
Siamo giunti alla difesa semi-slava, posizione che avremmo potuto ottenere anche per trasposizione a partire dal gambetto di Donna rifiutato, cioè se avessimo anticipato alla seconda mossa l'avanzamento della vostra squadra Pedone nero di e7 in e6 e posticipato alla terza mossa lo spostamento della squadra Pedone nero di c7 in c6. Restate in posizione; passo e chiudo."
Haddad chiuse la comunicazione radio e parlò ai soldati della squadra Re nero:
- "In questa guerra, come in questa vita, siamo soltanto delle pedine; l'importante è esserne consapevoli."

Turno 4 nero

Squadra Pedone nero di e7 in e6.



Turno 4 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 4 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 4 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 4 nero, scacchiera da nord-est.

"I vigliacchi muoiono molte volte prima di morire,
il coraggioso assapora la morte una volta sola."
William Shakespeare
(1564 - 1616)

TURNO 5 BIANCO

Erano le 07:58 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad; la temperatura era salita a 28°C e l'umidità scesa al 27%.
Nel frattempo Jeremy Brown e molti dei marine si erano concessi una tranquilla dormiveglia.
Il Colonnello Brown si era riposato all'ombra di una palma e, dopo essersi svegliato, passeggiò un paio di minuti.
Tornato al computer portatile, esaminò la situazione della grande scacchiera di Baghdad e disse:
- "Il nemico ha mosso la squadra Pedone nero del settore scuro e7 nel territorio chiaro e6.
Baghdad appare adesso come spaccata in due, con una parte orientale più ampia e una parte occidentale leggermente più stretta.
Nella zona centro-settentrionale ci sono tre squadre irachene Pedone nero disposte a cuneo verso di noi e una squadra Cavallo nero nel settore scuro f6.
Noi possediamo due squadre Pedone bianco affiancate nel centro della traversa 4 e due squadre Cavallo bianco in appoggio nel territorio scuro c3 e nel settore chiaro f3.
Ci aspetta adesso la quinta mossa."
Intervenne il Capitano anticarro Jacob Drummond:
- "Colonnello, vorrei dire la mia sulla prossima mossa."
Jeremy annuì e disse:
- "Esponi pure, gradisco ogni contributo per la

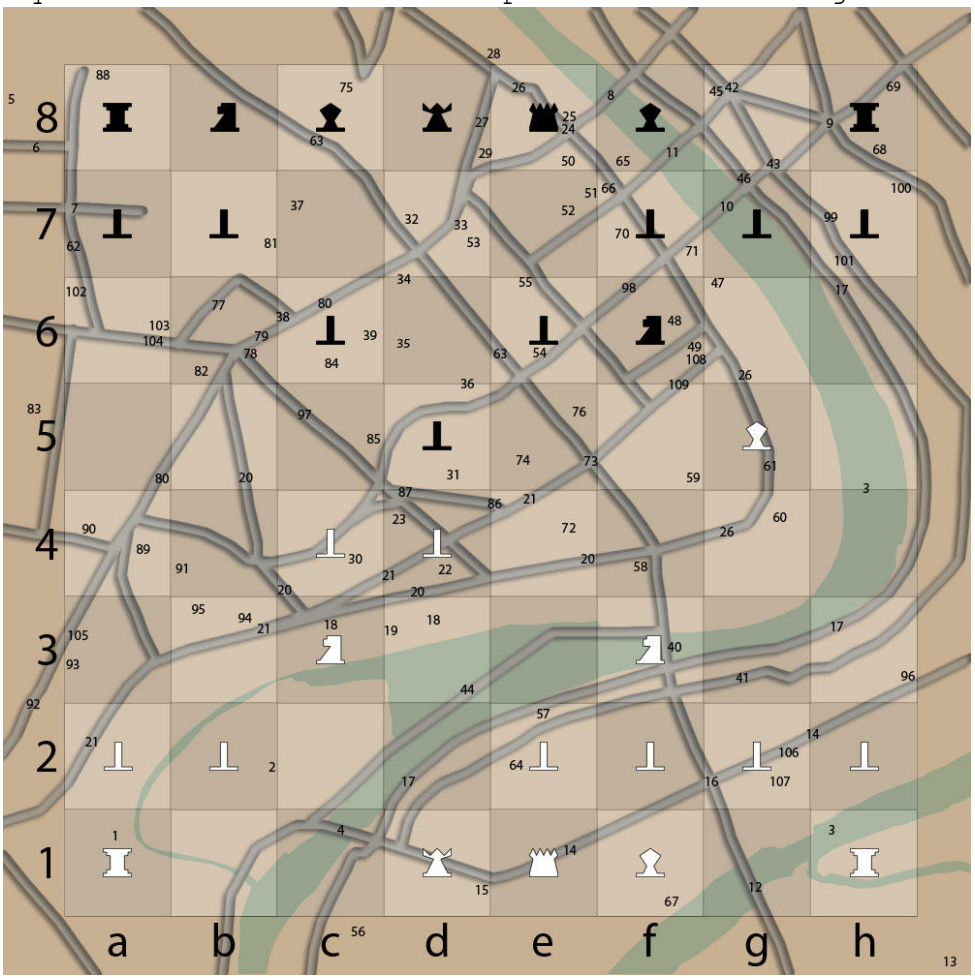
pianificazione."
Drummond parlò con voce sicura:
- "Muovere nuovamente una delle squadre Cavallo bianco è prematuro; stanno bene dove si trovano e assolvono già un buon ruolo sia in difesa che in attacco.
Spostare altre squadre Pedone bianco potrebbe risultare una inutile perdita di tempo.
Potremmo però sferrare l'attacco con la squadra Pedone bianco del settore chiaro c4 nei confronti della squadra Pedone nero del territorio chiaro d5.
Oppure è giunto il momento di fare muovere la nostra squadra Alfiere bianco campo-scuro di c1 lungo la diagonale che porta fino a h6."
Il Colonnello Jeremy Brown commentò:
- "Ottimo, faremo così; è una scelta ovvia."
Jeremy attivò la ricetrasmittente e parlò alle squadre:
- "Qui il Colonnello, il nemico ha compiuto la sua quarta mossa spostando la squadra Pedone nero del settore scuro echo-seven nel territorio chiaro echo-six.
In questa nostra quinta mossa la squadra Alfiere bianco campo-scuro dovrà spostarsi dal territorio scuro charlie-one al settore scuro golf-five.
Squadra Alfiere bianco campo-scuro di charlie-one, dovete avanzare di quattro territori verso nord-est in un'ora; over."
Il Sergente assaltatore Stephen Cody rispose:
- "Roger, qui squadra Alfiere bianco campo-scuro in charlie-one; faremo del nostro meglio.
Entro le 09:00 saremo in golf-five; out."
La squadra Alfiere bianco campo-scuro di c1 era composta dal Sergente assaltatore Stephen Cody, dal Caporale assaltatore Victor Perlie, dal Sergente anticarro Kerry Basil e dal Caporale

cecchino Lesley Bertrand.
Il Sergente assaltatore Stephen Cody si trovava alla guida del veicolo pesante HMMWV (High Mobility Multipurpose Wheeled Vehicle), il Caporale assaltatore Victor Perlie controllava la mitragliatrice pesante Browning M2; Basil e Bertrand scrutavano i dintorni, pronti a fare fuoco sul nemico.
L'HMMWV era un massiccio veicolo di 2,5 t, a trazione integrale, spinto da un potente motore diesel a 8 cilindri.
Basil trasportava il lanciamissili FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon) di 9,7 kg e la pistola mitragliatrice Heckler & Koch MP5K di 2 kg; Bertrand reggeva il fucile da cecchino Barrett M82A3 di 12,9 kg.
La squadra Alfiere bianco campo-scuro si trovava 300 m a nord-ovest di Architectural Engineering Department [56], in pieno territorio scuro c1.
I quattro marine statunitensi proseguirono in direzione nord-est, seguendo la sponda orientale del fiume Tigri.
Oltrepassarono Jadriya Bridge [4] e, lasciandosi dietro il settore scuro c1, transitarono nel territorio scuro d2.
Procedettero lungo Abi Nuwas Street [17], imbarcarono l'HMMWV sopra un hovercraft militare da trasporto e iniziarono a scivolare sul fiume Tigri in direzione nord-est.
Fecero ingresso nel settore scuro e3; gli accecanti raggi del sole nascente doravano Babylon Hotel [57] che, a sud rispetto a loro, svettava sulla verdastra acqua del Tigri.
Alle 08:39 attraccarono sulla sponda nord.
Il Sergente assaltatore Stephen Cody rimise in moto l'HMMWV; la squadra statunitense Alfiere bianco campo-scuro sgusciò dall'hovercraft per

continuare lo spostamento in direzione nord-est.
Penetrarono nel territorio scuro f4; alle 08:45 giunsero in 14th July Square [58] e continuarono verso nord-est, entrando nel quartiere Tashri [59].
Transitarono nel settore scuro g5, appostandosi 150 m a nord-ovest di Main Gate Of Presidential Palace [61].
Cody spense il motore diesel dell'HMMWV a ridosso di un porticato nei pressi di una piazzetta, si sgranchì la schiena e avviò la comunicazione radio:
- "Colonnello, qui squadra Alfiere bianco campo-scuro; abbiamo raggiunto il territorio scuro golf-five.
Restiamo in posizione; over."
Brown rispose:
- "Roger, tutto procede secondo i piani.
La vostra squadra Alfiere bianco campo-scuro esercita adesso una considerevole pressione nell'area orientale della grande scacchiera di Baghdad.
Mantenete la posizione; out."

Turno 5 bianco

Squadra Alfiere bianco campo-scuro da c1 a g5.



Turno 5 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 5 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 5 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 5 bianco, scacchiera da nord-est.

Caporale

"La guerra è il rimedio che i nostri nemici hanno scelto e, io dico, diamo loro tutto ciò che vogliono."
William Tecumseh Sherman
(1820 - 1891)

TURNO 5 NERO

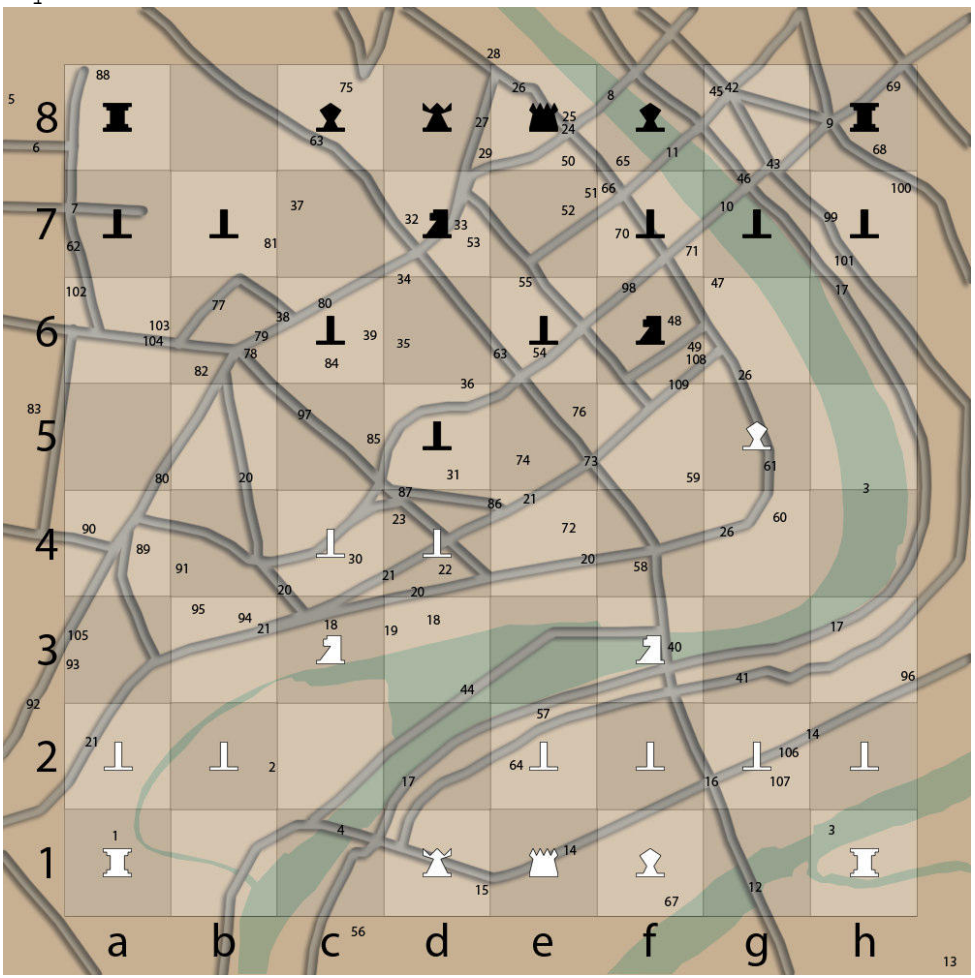
Erano le 09:02 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad. Qualche nuvola spezzava l'azzurro pallido del cielo; la temperatura era salita a 31°C e l'umidità era scesa al 23%, con vento proveniente da sud a 13 km/h.
Il caldo si faceva sempre più soffocante, ma per gli iracheni quello era un giorno come un altro.
Il Generale Ishaq Haddad, dopo essere stato informato della quinta mossa del nemico, radunò i soldati della squadra Re nero e disse:
- "Gli americani hanno mostrato la loro sfrontatezza facendo avanzare la squadra Alfiere bianco campo-scuro dal territorio scuro c1 al settore scuro g5, a sud-ovest della nostra squadra Cavallo nero di f6.
Ho la sensazione che siamo vicini allo scontro; il nemico vuole cominciare ad usare le armi, ma noi dobbiamo migliorare la nostra disposizione sul campo di battaglia.
Gli statunitensi hanno sviluppato entrambe le squadre Cavallo, noi soltanto quella proveniente da g8 che adesso si trova in f6; è tempo di muovere l'altra."
Ishaq attivò la ricetrasmittente e parlò alle squadre:
- "Il nemico ha spostato la squadra Alfiere bianco campo-scuro da c1 a g5; in questa nostra quinta mossa rispondiamo muovendo la squadra Cavallo nero del territorio scuro b8 nel settore chiaro d7.

Ricevuto?"
Rispose lo Specialista assaltatore Abdul-Jalil Safar:
- "Affermativo Generale, qui squadra Cavallo nero di b8; siamo pronti a spostarci in d7."
Haddad concluse:
- "Conto su di voi; esigo un vostro aggiornamento entro le 10:00, passo e chiudo."
Abdul-Jalil Safar stava alla guida dell'UAZ-469, il fuoristrada in dotazione ad entrambe le due squadre Cavallo nero, veicolo a quattro ruote motrici spinto da un motore dalla potenza di 75 hp e munito di un mitragliatore pesante PKT per cartucce 7,62 x 54 mm R.
A completare la squadra Cavallo nero di b8 c'erano il Soldato Scelto assaltatore Maimun Herat, al mitragliatore pesante, e lo Specialista anticarro Numair Bagram che sedeva di fianco a Safar.
Per buona parte del settore scuro b8 si estendeva un vasto cantiere servito all'edificazione della Saddam Big Mosque [37].
Abdul-Jalil Safar mise in moto il veicolo 4x4 e si diressero verso sud.
La squadra Cavallo nero lasciò il territorio scuro b8 alle proprie spalle, portandosi velocemente nel centro del settore chiaro b7, 700 m ad ovest di Saddam Big Mosque [37], ovvero 1 km a est di Abu Jaafar Al-Mansur Square [7] e di Al-Mansour Central Market [62]; la zona era già controllata dalla squadra Pedone nero di b7.
La UAZ-469 procedette in direzione est, verso Iraqi Air Force Headquarters [81]; alle 09:29 la squadra Cavallo nero transitò nel settore scuro c7 e in pochi minuti oltrepassò Saddam Big Mosque [37].
Continuarono verso est, giungendo a destinazione nel centro del territorio chiaro d7.

Lo Specialista assaltatore Abdul-Jalil Safar spense il motore del fuoristrada, appostandosi tra Central Railway Station [32] e Bunia Mosque [33], 200 m a nord-ovest di Bus And Taxi Station [53].
Safar parlò a Herat e Bagram:
- "Qui staremo al sicuro, almeno per qualche ora. A sud-est siamo difesi dalla squadra Pedone nero del territorio chiaro e6, a sud-ovest dalla squadra Pedone nero del settore chiaro c6.
E due settori a sud da qui la squadra Pedone nero del territorio chiaro d5 tiene lontano il nemico, ma non so ancora per quanto."
Safar attivò la ricetrasmittente:
- "Generale, qui squadra Cavallo nero in d7, siamo giunti a destinazione."
Ishaq Haddad rispose:
- "Bene, lo spostamento della vostra squadra Cavallo nero da b8 a d7 permette il controllo del settore scuro e5, punto nevralgico del centro della grande scacchiera di Baghdad; passo e chiudo."

Turno 5 nero

Squadra Cavallo nero di b8 in d7.



Turno 5 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 5 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 5 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 5 nero, scacchiera da nord-est.

"Gli scacchi sono un gioco nella loro essenza, un'arte nella loro forma e scienza nella loro esecuzione."
Tassilo von Heydebrand und der Lasa
(1818 - 1899)

TURNO 6 BIANCO

Erano le 09:58 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad. La temperatura era salita a 33°C, l'umidità era scesa al 20% e un leggero vento caldo continuava a soffiare da sud.
I soldati americani, equipaggiati con divise imbottite di protezioni, grondavano di sudore sotto il sole bollente.
Il Sergente Maggiore mitragliere Henry Sanders della squadra Re bianco, appostata nel settore scuro e1, fumava una sigaretta aspirandola fino in fondo; la fronte corrugata e sudata manifestava preoccupazione.
Henry tolse l'elmetto PASGT (Personnel Armor System for Ground Troops), passò sulla fronte e sui capelli un fazzoletto e parlò a Jeremy Brown:
- "Colonnello, sono le 10:00; è giunta l'ora del nostro sesto turno."
Brown, che sembrava non sentire il caldo, rispose con voce tranquilla:
- "Gli iracheni hanno spostato la squadra Cavallo nero del territorio scuro b8 nel settore chiaro d7.
E' tempo di usare le armi."
Jeremy attivò la ricetrasmittente e contattò le squadre:
- "In questo nostro sesto turno attaccheremo il nemico.
Sappiamo che una squadra irachena Pedone nero è appostata nel territorio chiaro delta-five;

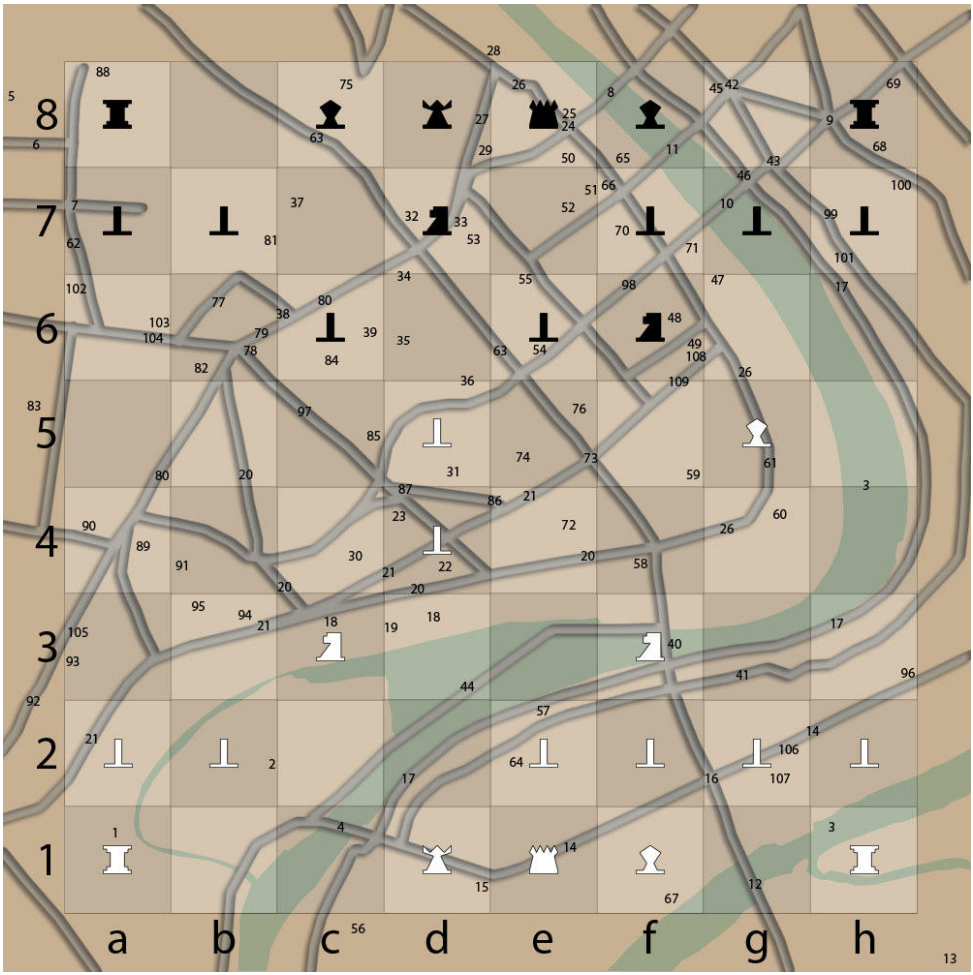
dobbiamo colpirla.
La squadra Pedone bianco di charlie-four avanzerà verso nord-est e neutralizzerà la squadra nemica Pedone nero in delta-five; over."
Rispose il Sergente assaltatore Alex Smith:
- "Roger wilco, faremo del nostro meglio; over."
Il Colonnello concluse:
- "Buona fortuna ragazzi, attenderò vostre notizie; out."
La squadra Pedone bianco di c4 si trovava appostata nei pressi di Baghdad Clock [30].
Smith comunicò la decisione del Colonnello ai suoi compagni e i quattro marine cominciarono ad avanzare in direzione nord-est.
Il Sergente assaltatore Alex Smith stringeva il fucile d'assalto M16A4 e spesso, per osservare in lontananza, avvicinava l'occhio destro al mirino ACOG (Advanced Combat Optical Gunsight) montato sulla slitta Picatinny del fucile.
Avanzavano piegati in avanti, restando il più possibile rasenti ai muri.
Il Caporale anticarro Chris Thompson impugnava la pistola mitragliatrice Heckler & Koch MP5K e portava sulle spalle il lanciamissili anticarro FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon).
Il Sergente cecchino Fredrick Jonsson canticchiava a denti stretti una canzone; i suoi occhi, dietro lenti argentate a specchio di occhiali da sole modello aviator, scrutavano attentamente i balconi e i tetti degli edifici.
Le mani di Fredrick reggevano il fucile Barrett M82A3.
Il Caporale mitragliere Ben Gray portava la mitragliatrice leggera M249 SAW (Squad Automatic Weapon), caricata con un nastro da 200 munizioni 5,56 x 45 mm NATO.
Giunsero 150 m ad ovest di Adnan Palace [23] e

continuarono in direzione nord-est con estrema cautela, guardandosi alle spalle.
La squadra Pedone bianco si avvicinò a Swords Of Qadisiyyah West [87], arco costituito da due enormi spade in acciaio inossidabile di 24 t ciascuna che si incrociavano in cielo all'altezza di 40 m.
Alle 10:29 Smith, Thompson, Jonsson e Gray transitarono nel territorio chiaro d5.
Il Sergente cecchino Fredrick Jonsson scrutò la zona con il mirino ottico telescopico Leupold Mark 4 del fucile Barrett M82A3.
Improvvisamente Fredrick fece un segno ai compagni e disse:
- "Tutti in copertura, nemico avvistato."
I quattro marine si nascosero dietro un muretto a ridosso del marciapiedi che stavano percorrendo.
Nella stessa zona alcuni civili si affrettavano a trasportare provviste alimentari; i quattro soldati americani gli urlarono contro e i civili scapparono terrorizzati.
Jonsson parlò ai compagni:
- "Li ho avvistati a ridosso di un edificio posto a nord di Parade Field [31]; posso colpirli con il mio fucile Barrett M82A3."
Il Caporale mitragliere Ben Gray si dispose prono, direzionando la mitragliatrice leggera M249 SAW verso l'edificio individuato.
Il Caporale anticarro Chris Thompson osservò con il binocolo:
- "Confermo, il nemico è appostato nell'edificio a nord di Parade Field [31]."
Il Sergente assaltatore Alex Smith disse:
- "Ok Jonsson, quando li hai sotto tiro fai fuoco; Gray, comincia a martellare con la mitragliatrice dopo il primo sparo di Jonsson."
Il sole bagnava Baghdad di luce accecante; il

Sergente cecchino Fredrick Jonsson restava concentrato, osservando i nemici attraverso il mirino ottico telescopico Leupold Mark 4 del fucile di precisione.
Jonsson controllò la direzione e la velocità del vento per prevedere la deriva e la deflessione del proiettile, poi trattenne il respiro e premette il grilletto; il percussore del fucile batté sull'innesco alla base della cartuccia 12,7 x 99 mm NATO e il proiettile schizzò dal vivo di volata della canna con i suoi moti di traslazione e rotazione alla velocità di 853 m/s.
Lo sparo riecheggiò potente tra i palazzi.
Un soldato iracheno cadde al suolo e la sua squadra, coprendosi dietro una cortina fumogena, lo soccorse trascinandolo via.
Il Caporale mitragliere Ben Gray scaricò un centinaio di proiettili calibro 5,56 mm con la mitragliatrice leggera M249 SAW; i bossoli caldi saltavano fuori dalla finestra di espulsione come fossero popcorn.
I quattro marine si mossero velocemente verso quel palazzo; la squadra nemica si era dileguata e gli statunitensi entrarono in possesso del territorio.
Si misero in copertura e il Sergente assaltatore Alex Smith contattò Jeremy Brown:
- "Colonnello, abbiamo conquistato il territorio chiaro delta-five.
Tango down, del nemico non c'è più traccia; over."
Jeremy Brown commentò:
- "Roger, ben fatto ragazzi.
Massima attenzione perché siete sotto il tiro della squadra Pedone nero di charlie-six, della squadra Pedone nero di echo-six e della squadra Cavallo nero di foxtrot-six; out."

Turno 6 bianco

Squadra Pedone bianco di c4 in d5; squadra Pedone nero di d5 eliminata.



Turno 6 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 6 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 6 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 6 bianco, scacchiera da nord-est.

"Sai, compagno Pachman, non mi piace essere un ministro; piuttosto avrei preferito saper giocare a scacchi come te."
Ernesto *Che* Guevara
(1928 – 1967)

TURNO 6 NERO

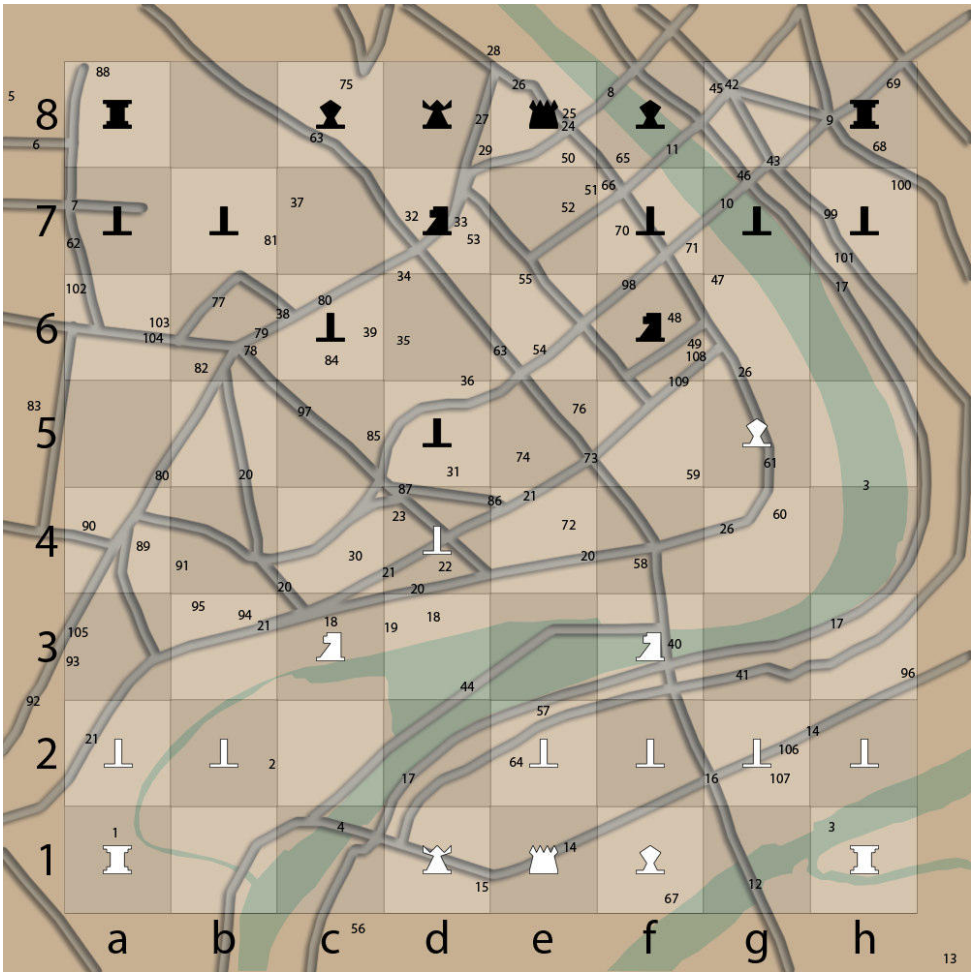
Erano le 10:59 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad.
Il Tenente assaltatore Jafar Kazim informò Ishaq Haddad:
- "Generale, è appena giunta notizia che la squadra avversaria Pedone bianco proveniente dal territorio chiaro c4 ha attaccato la nostra squadra Pedone nero di d5; il Soldato Scelto assaltatore Hassan Ganim è in gravi condizioni e l'intera squadra ha dovuto ripiegare.
Il settore chiaro d5 è adesso sotto il controllo statunitense."
Il Generale Ishaq Haddad esclamò:
- "Lo scontro è iniziato, un nostro fratello è caduto, ma a breve gli invasori si pentiranno di essere qui.
Al nostro sangue risponderemo con il loro sangue; passatemi la ricetrasmittente."
Jafar Kazim passò la ricetrasmittente al Generale che immediatamente contattò le squadre:
- "La squadra nemica Pedone bianco proveniente da c4 ha colpito la nostra squadra Pedone nero appostata in d5; è giunto il momento di vendicarci rispondendo in modo energico.
In questa nostra sesta mossa chiedo alla squadra Pedone nero del territorio chiaro e6 di avanzare in direzione sud-ovest per riconquistare il settore chiaro d5; la squadra nemica Pedone bianco di d5 deve essere spazzata via.
Sono stato chiaro?"

Rispose lo Specialista cecchino Kadar Botros:
- "Qui squadra Pedone nero in e6, affermativo. Siamo pronti a procedere verso d5 per attaccare il nemico."
Lo Specialista cecchino Kadar Botros, il Soldato Scelto assaltatore Salman Gerges, lo Specialista anticarro Bilal Mifsud e il Soldato Scelto mitragliere Duqaq Antoun sgattaiolarono via da Al-Rashid Hotel [54], dove erano rimasti appostati fino a quel momento.
Si incamminarono furtivi in direzione sud-ovest, coprendosi vicendevolmente; oltrepassarono Arbataash Tamuz Street [63], entrando nel settore chiaro d5.
Alle 11:27 si portarono a sud di Al-Zawra'a Tower [36], continuando in direzione sud-ovest; non fu loro difficile individuare la squadra avversaria.
Il Soldato Scelto mitragliere Duqaq Antoun, osservando con il binocolo, notò il nemico muoversi nei pressi dell'edificio a nord di Parade Field [31].
Antoun fece segno ai compagni e disse:
- "Il nemico è appostato nel cortile dello stabile davanti a noi."
Lo Specialista cecchino Kadar Botros scrutò approfonditamente con il mirino telescopico PSO-1 dello Snayperskaya Vintovka Dragunova (SVD) e disse:
- "Può essere, ma sono ben nascosti, probabilmente dietro quel muro che circonda l'edificio. Potrei aspettare un loro passo falso ma richiederebbe troppo tempo; il lancio di qualche granata potrebbe risolvere la situazione."
Antoun annuì:
- "Lanceremo una granata a testa e penserò a fare il resto con la mitragliatrice."
I quattro soldati iracheni si avvicinarono

silenziosamente a meno di 40 m dalla squadra Pedone bianco avversaria; afferrarono ciascuno una granata a frammentazione RGD-5, tolsero la spoletta di sicura e scagliarono le bombe a mano in direzione del nemico.
Ogni granata RGD-5 pesava 310 g, era lunga 11,7 cm e possedeva un diametro di 5,8 cm; al suo interno conteneva 110 g di TNT.
Le deflagrazioni squarciarono il silenzio.
Il Soldato Scelto mitragliere Duqaq Antoun cominciò a sparare raffiche di proiettili calibro 5,45 mm con la mitragliatrice leggera RPK-74.
I quattro militari iracheni avanzarono cauti verso la zona che avevano colpito; lì dove erano scoppiate le granate trovarono tracce di sangue.
Lo Specialista cecchino Kadar Botros chiamò Ishaq Haddad:
- "Generale, territorio riconquistato.
Il nemico è stato ferito ed è fuggito; il settore chiaro d5 è nuovamente sotto il nostro controllo."
Ishaq Haddad rispose compiaciuto:
- "Hanno ricevuto ciò che meritavano.
Restate vigili; siete sotto il tiro della squadra nemica Cavallo bianco del territorio scuro c3.
Passo e chiudo."
Haddad terminò la comunicazione radio e disse tra sé:
- "L'Operazione Alfa diventerà un inferno e Baghdad sarà la tomba di molti."

Turno 6 nero

Squadra Pedone nero di e6 in d5; squadra Pedone bianco di d5 eliminata.



Turno 6 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 6 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 6 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 6 nero, scacchiera da nord-est.

Sergente

"La forza di un esercito risiede nella rigida disciplina e nella salda obbedienza ai propri ufficiali."
Tucidide
(ca. 460 a.C. - ca. 395 a.C.)

TURNO 7 BIANCO

Erano le 12:01 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 36°C, umidità del 14%, vento da sud a 14 km/h.
Jeremy Brown ricevette una comunicazione alla ricetrasmittente:
- "Colonnello, parla il Sergente cecchino Fredrick Jonsson della squadra Pedone bianco; eravamo appostati nel territorio chiaro delta-five ma siamo stati attaccati con granate a mano e raffiche di mitragliatrice dalla squadra nemica Pedone nero proveniente da nord-est, dal settore chiaro echo-six.
Il Sergente assaltatore Alex Smith e il Caporale mitragliere Ben Gray sono stati colpiti da schegge, riportando gravi lesioni agli arti inferiori.
Io e il Caporale anticarro Chris Thompson li stiamo trasportando in una zona sicura.
Ci dispiace Colonnello, abbiamo fallito; over."
Brown commentò:
- "Roger; non avete fallito, avete fatto il vostro dovere fino all'ultimo.
Nella vita, come nella guerra, non c'è mai vera gloria; una vita piena di rischio è comunque più invidiabile di una lunga esistenza fatta di codardia e ipocondria.
Portate in fretta i vostri compagni feriti all'accampamento più vicino.
Buona fortuna ragazzi, gli Stati Uniti d'America

sono con voi; out."
La comunicazione terminò e Jeremy rimase qualche istante con lo sguardo perso verso l'orizzonte; gli altri marine della squadra Re bianco non vollero parlare.
Brown riattivò la ricetrasmittente e comunicò alle squadre:
- "Vi parla il Colonnello; la nostra squadra Pedone bianco del settore chiaro delta-five è stata attaccata dalla squadra irachena Pedone nero proveniente dal territorio chiaro echo-six.
Il settore chiaro delta-five è nuovamente sotto il controllo del nemico; l'Operazione Alfa comincia a farsi seria.
In questa nostra settima mossa faremo avanzare la squadra Pedone bianco del settore chiaro echo-two nel territorio scuro echo-three; servirà a preparare la mobilitazione della squadra Alfiere bianco campo-chiaro di foxtrot-one e darà solidità alla struttura pedonale, ovvero renderà più efficiente e coesa la disposizione delle nostre squadre Pedone bianco.
Squadra Pedone bianco di echo-two, attendo risposta; over."
Il Sergente anticarro Willy Strack rispose:
- "Roger, Colonnello.
Wilco, ci sposteremo immediatamente in echo-three; out."
Il Sergente anticarro Willy Strack, il Caporale cecchino Lester Mackenzie, il Sergente assaltatore Denis Cornell e il Caporale mitragliere Russell Julian erano appostati nel territorio chiaro e2, nei pressi della South Korean Embassy [64].
Avanzarono velocemente in direzione nord, seguendo una stradina che portava dritto al Babylon Hotel [57].
I quattro marine notarono dei civili muoversi

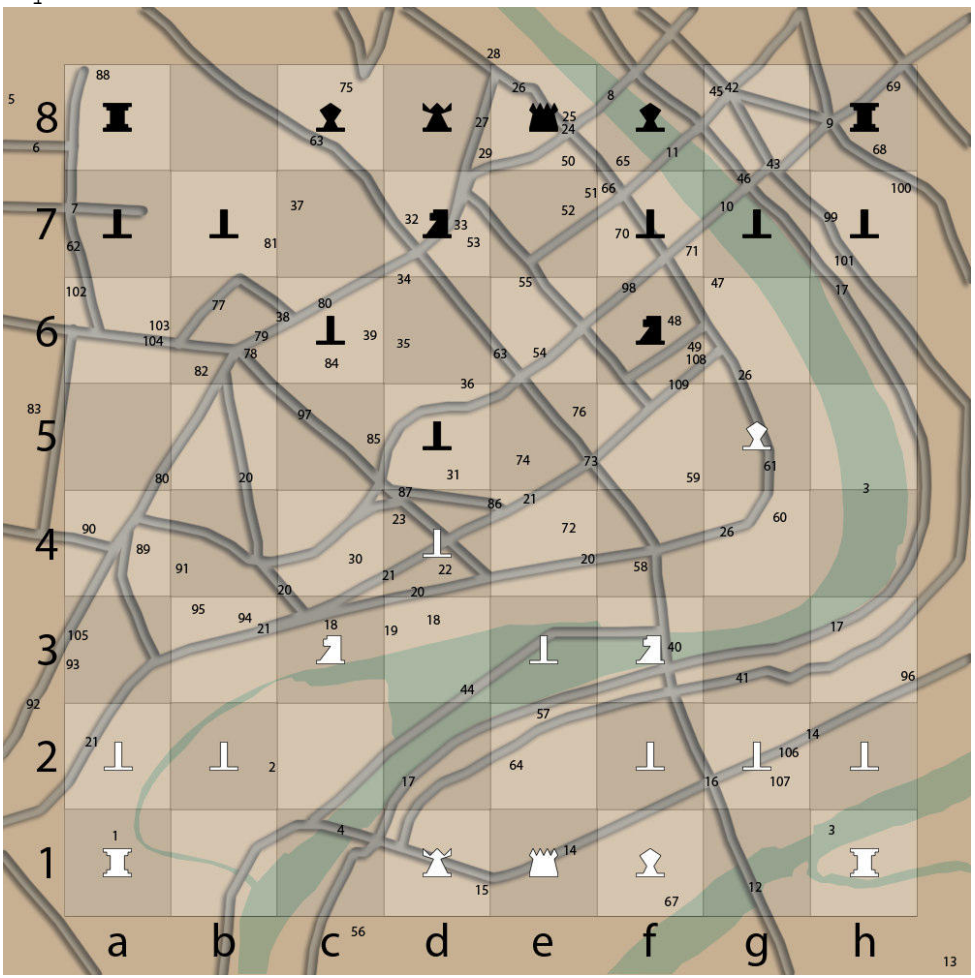
nella zona, personale paramedico di un'ambulanza e una troupe televisiva europea composta da un fotografo, un cameraman e un giornalista.
Strack, Mackenzie, Cornell e Russell si dileguarono velocemente, transitando nel territorio scuro e3.
Alle 12:21 salirono a bordo di un hovercraft che li attendeva sulla sponda sud del fiume Tigri.
Scivolarono veloci sull'acqua torbida, lasciando alle spalle Babylon Hotel [57].
Oltrepassarono Road on Tigris [44], continuando in direzione nord.
Approdati sull'argine perlustrarono l'area con cautela.
Il Sergente anticarro Willy Strack avanzava curvo in avanti, con il lanciamissili FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon) caricato sulle spalle e tra le mani la pistola mitragliatrice MP5K.
Questa mitraglietta, prodotta dall'azienda tedesca Heckler & Koch, montava un caricatore bifilare da 30 munizioni 9 x 19 mm Parabellum, pesava 2 kg, era lunga appena 32,5 cm, larga 5 cm e alta 21 cm; sparava con cadenza di tiro di 900 colpi al minuto, con velocità di espulsione del proiettile al vivo di volata della canna di 375 m/s e range effettivo di 100 m.
Il Sergente Strack aveva montato, sulla MP5K, un mirino red dot che, pur non conferendo alcun ingrandimento, facilitava e velocizzava l'operazione di mira.
Il Caporale cecchino Lester Mackenzie avanzava insieme ai compagni e intanto stringeva, con una chiave esagonale, gli anelli che fissavano il mirino ottico telescopico Leupold Mark 4 sulla slitta Picatinny del fucile Barrett M82A3.
Il Sergente assaltatore Denis Cornell, vistosamente sudato, respirava affannosamente,

restando aggrappato al fucile d'assalto M16A4, come fosse l'arma a trascinarlo in guerra.
Poi d'improvviso, continuando ad avanzare, Denis recitò a bassa voce:
- "Questo è il mio fucile.
Ce ne sono tanti come lui, ma questo è il mio.
Il mio fucile è il mio migliore amico.
È la mia vita.
Devo dominarlo come domino la mia vita.
Il mio fucile, senza di me, è inutile.
Senza il mio fucile, io sono inutile.
Devo sparare bene con il mio fucile.
Devo sparare meglio del mio nemico che tenta di uccidermi.
Devo colpirlo prima che lui colpisca me.
Lo farò."
Il Caporale mitragliere Russell Julian correva chinato in avanti; i suoi scarponi, colore coyote brown, avanzavano uno dopo l'altro sulla strada sabbiosa.
Russell reggeva la mitragliatrice leggera M249 SAW dal peso di 6,85 kg, caricata con un nastro da 200 munizioni 5,56 x 45 mm NATO.
I quattro militari si appostarono a ridosso del muro perimetrale di un edificio, 700 m a sud-ovest di 14th July Square [58], 400 m a sud di Kindi Street [20].
Il Sergente anticarro Willy Strack contattò via radio Jeremy Brown:
- "Colonnello, qui squadra Pedone bianco nel settore scuro echo-three, siamo in posizione; over."
Brown commentò:
- "Roger, grazie al vostro spostamento saremo in grado di fare avanzare la squadra Alfiere bianco campo-chiaro appostata nel settore chiaro foxtrot-one.

Avete inoltre solidificato la struttura pedonale del nostro schieramento, proteggendo da sud-est la squadra Pedone bianco del territorio scuro delta-four; out."

Turno 7 bianco

Squadra Pedone bianco di e2 in e3.



Turno 7 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 7 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 7 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 7 bianco, scacchiera da nord-est.

"I Pedoni sono l'anima del gioco."
François-André Danican Philidor
(1726 - 1795)

TURNO 7 NERO

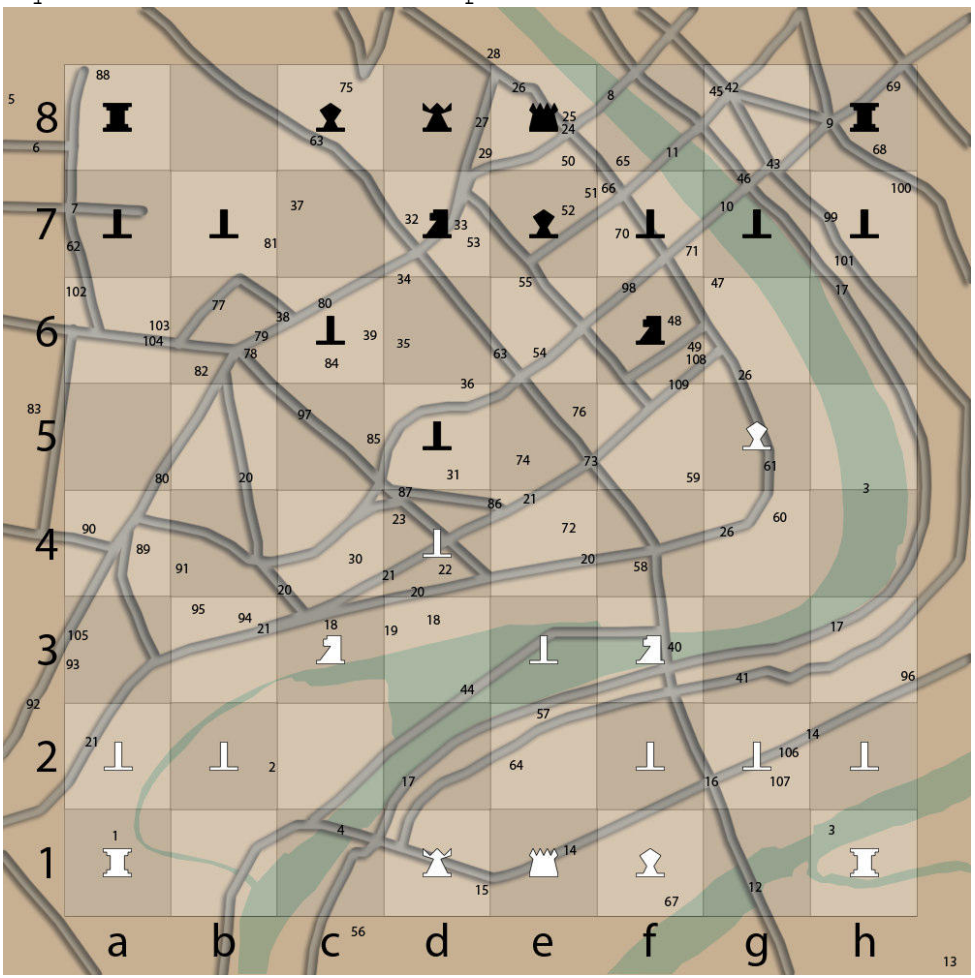
Erano le 12:57 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad e qualche pallida nuvola velava l'azzurro del cielo.
La temperatura continuava a salire raggiungendo i 37°C e l'umidità era scesa al 12%; il vento soffiava da sud ad una velocità di 16 km/h.
Ishaq contattò, tramite cellulare, informatori sparsi per la città reclutati per spiare i movimenti del nemico; Baghdad aveva occhi e orecchie dappertutto.
Haddad venne a conoscenza della settima mossa degli statunitensi.
Il Tenente mitragliere Kateb Wasti della squadra Re nero, sistemando dei caricatori nelle tasche dei pantaloni della divisa, disse:
- "Generale, le squadre aspettano l'ordine per il nostro settimo turno."
Ishaq Haddad attivò la ricetrasmittente e parlò alle squadre:
- "Qui il vostro Generale; gli statunitensi hanno fatto avanzare la squadra Pedone bianco del settore chiaro e2 nel territorio scuro e3.
Molto probabilmente si preparano a muovere la squadra Alfiere bianco campo-chiaro del settore chiaro f1.
Risponderemo muovendo la squadra Alfiere nero campo-scuro dal territorio scuro f8 al settore scuro e7; servirà a proteggere la mia squadra Re nero da un eventuale attacco proveniente da sud e permetterà la manovra di arrocco corto nel nostro turno successivo.

Squadra Alfiere nero campo-scuro in f8, ricevuto?"
La squadra Alfiere nero campo-scuro di f8 era formata dallo Specialista assaltatore Fadil Nahas, dal Soldato Scelto assaltatore Qudamah Wasem, dallo Specialista cecchino Alshaifar Samman e dal Soldato Scelto anticarro Wakil Shahzad.
Rispose Nahas:
- "Generale, ricevuto; raggiungeremo il settore scuro e7 a bordo del GAZ-3937 in nostro possesso."
Haddad concluse:
- "Rimettetevi in contatto entro un'ora, passo e chiudo."
I quattro soldati iracheni della squadra Alfiere nero campo-scuro di f8 salirono a bordo del veicolo pesante GAZ-3937 che era stato loro assegnato.
Questo mezzo anfibio, prodotto dall'azienda russa GAZ, pesava 6,5 t, era lungo 4,5 m, alto 1,9 m e largo 2,8 m.
Era spinto da un motore diesel dalla potenza di 175 hp e poteva raggiungere la velocità massima di 120 km/h.
Sul tetto montava una mitragliatrice PKT dal peso di 10,5 kg per cartucce 7,62 x 54 mm R.
La squadra Alfiere nero campo-scuro di f8 si trovava in prossimità del fiume Tigri, 350 m a est di King Faisal Square [24] e di Ministry Of Iraqi Justice Palace [25], 250 m a nord di Al-Mansour Hotel [65].
Lo Specialista assaltatore Fadil Nahas si sedette al posto di guida e il Soldato Scelto assaltatore Qudamah Wasem si posizionò al mitragliatore PKT.
Lo Specialista cecchino Alshaifar Samman si sedette di fianco a Nahas e il Soldato Scelto anticarro Wakil Shahzad, accomodatosi nella parte centrale del veicolo, cominciò a sistemare il proprio equipaggiamento.

Shahzad poggiò a terra la sacca con il lanciamissili Eryx di 16 kg, contenente un missile anticarro di progettazione francese dalla lunghezza di 90,5 cm e di 13,6 cm di diametro.
Wakil Shahzad si sedette, tolse l'elmetto e sistemò lo shemagh ovvero il copricapo di cotone decorato con quadrati bianchi e neri che gli copriva la testa, la fronte, la bocca, il naso, il collo e le orecchie; lo shemagh serviva ai soldati per ripararsi dal sole scottante, dalla polvere e dalla onnipresente sabbia.
Fadil Nahas guidò il GAZ 3937 in direzione sud-ovest, lasciando alle spalle il territorio scuro f8.
Il sole eruttava fuoco nel cielo di Baghdad.
Alle 13:23 transitarono nel settore scuro e7 e, allontanandosi da Cinema and Theatre Department [66], procedettero tra Baghdad TV Station [50] e Ministry Of Information [51].
La squadra Alfiere nero campo-scuro giunse a destinazione nel centro del territorio scuro e7; Nahas spense il veicolo in prossimità di Aila Primary School [52].
Alshaifar Samman sfilò la ricetrasmittente da una tasca della divisa beige e marrone e si mise in contatto con Haddad:
- "Generale, qui squadra Alfiere nero campo-scuro; siamo giunti a destinazione nel settore scuro e7."
Ishaq Haddad rispose:
- "Ben fatto, non muovetevi da lì fino a prossima comunicazione; restate vigili.
Da quello che sappiamo la squadra nemica a voi più vicina è la squadra Alfiere bianco campo-scuro del settore scuro g5; passo e chiudo."

Turno 7 nero

Squadra Alfiere nero campo-scuro da f8 a e7.



Turno 7 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 7 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 7 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 7 nero, scacchiera da nord-est.

"Un minuto può decidere l'esito della battaglia, un'ora l'esito della campagna, un giorno il destino del Paese."
Alexander Vasilyevich Suvorov
(1729 - 1800)

TURNO 8 BIANCO

Erano le 13:56 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 37°C, umidità dell'11% e vento da sud a 16 km/h.
Il Colonnello Jeremy Brown mordicchiava un sigaro legnoso, saporito e aromatico, fatto di tabacco kentucky fermentato e stagionato; Brown andava pazzo per quei sigari, li assaporava come fossero di liquirizia.
Il Colonnello osservava, dallo schermo del computer portatile, le immagini in tempo reale provenienti dal satellite spia.
Il Sergente Maggiore mitragliere Henry Sanders fumava una sigaretta e Brown non perse tempo a dirgli:
- "Sergente Maggiore Sanders, quante volte devo ripeterle che le sigarette fanno male?
La butti via e prenda uno di questi mezzi sigari."
Jeremy Brown prese un Toscanello da una delle tasche del gilet tattico e lo passò al Sergente Maggiore Sanders che, allettato dalla proposta, fece un sorriso, spense la sigaretta e afferrò il mezzo sigaro.
Il Sergente Maggiore cecchino Farley Royal si avvicinò a Brown e disse:
- "Colonnello, è giunto il momento del nostro ottavo turno; le squadre sono pronte a ricevere nuovi ordini."
Jeremy Brown esclamò:
- "Bene, era ora."

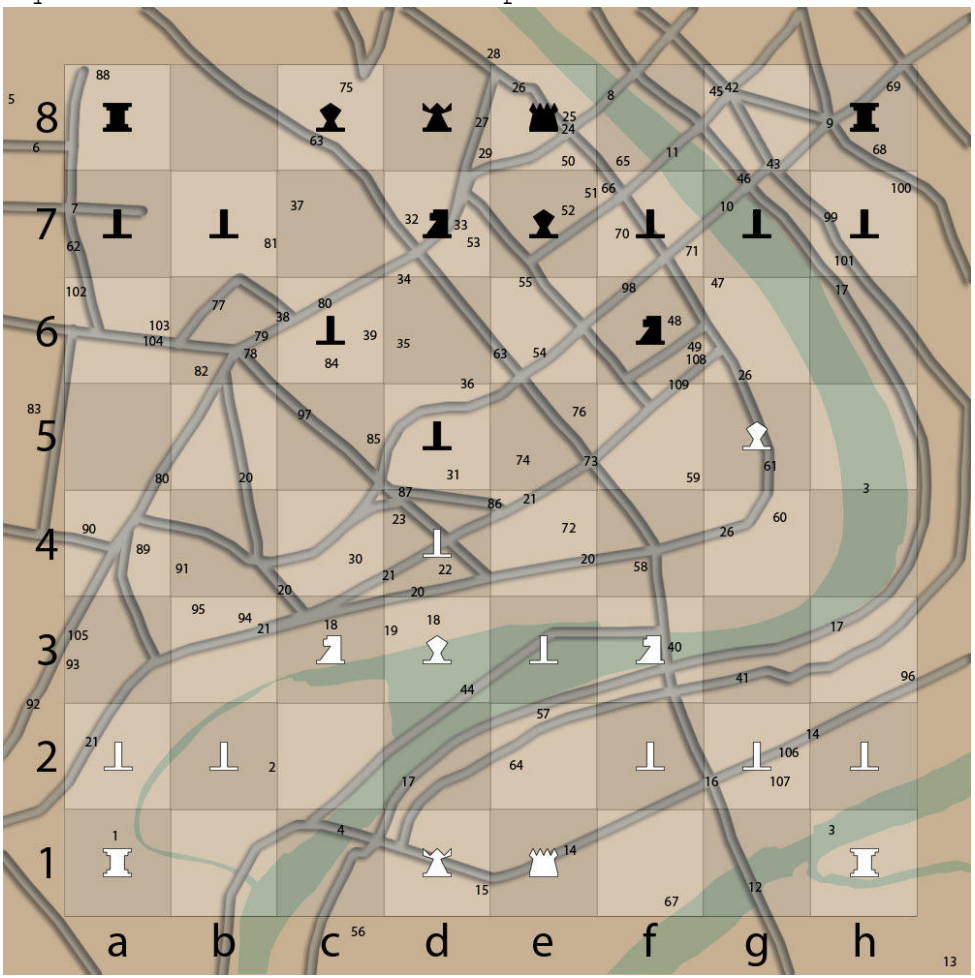
Jeremy parlò alla ricetrasmittente:
- "Qui il vostro Colonnello; il nostro satellite spia è riuscito a fornirci precise indicazioni riguardanti lo spostamento dei militari iracheni. Il nemico ha mosso la squadra Alfiere nero campo-scuro dal settore scuro foxtrot-eight al territorio scuro echo-seven, proteggendo la squadra Re nero da sud.
Gli iracheni ci temono, ma allo stesso tempo stanno disponendosi nel miglior modo possibile. Abbiamo di fronte un esercito pronto a tutto, ben addestrato e molto ben coordinato; ciò appare davvero strano perché, dopo la caduta del governo del Rais Saddam Hussein, sarebbero dovuti essere allo sbando.
Ciò dimostra che l'esercito iracheno post Saddam è finanziato, mosso e comandato da chissà quale forza esterna.
Su questo argomento farò presto rapporto all'Alto Comando; adesso concentriamoci sulla nostra ottava mossa.
Nel turno precedente abbiamo fatto avanzare la squadra Pedone bianco del settore chiaro echo-two nel territorio scuro echo-three; adesso possiamo muovere la squadra Alfiere bianco campo-chiaro dal territorio chiaro foxtrot-one al settore chiaro delta-three.
Ciò servirà a controllare contemporaneamente la diagonale chiara che da bravo-one porta fino a hotel-seven e la diagonale chiara che da foxtrot-one giunge fino ad alfa-six.
Squadra Alfiere bianco campo-chiaro di foxtrot-one, richiedo conferma ricezione messaggio; over."
Rispose il Sergente assaltatore Sebastian Harper:
- "Roger wilco Colonnello, effettueremo lo spostamento immediatamente; out."

Della squadra Alfiere bianco campo-chiaro di f1 facevano parte il Sergente assaltatore Sebastian Harper, il Caporale assaltatore Matty Braxton, il Sergente anticarro Alex Layne e il Caporale cecchino Isaac Barney.
La squadra Alfiere bianco campo-chiaro si trovava nella zona centrale del territorio chiaro f1, 300 m a nord-ovest di Presidential Residence [67], 350 m a sud di Jamia Street [14].
Era stato loro assegnato un veicolo pesante HMMWV; il Sergente assaltatore Sebastian Harper era alla guida e il Caporale assaltatore Matty Braxton al mitragliatore pesante Browning M2; il Sergente anticarro Alex Layne stava seduto di fianco ad Harper e il Caporale cecchino Isaac Barney si era accomodato in uno dei sedili posteriori.
Quella bestiolina corazzata di 2,5 t scattò in avanti sulle sue quattro ruote motrici.
Procedettero in direzione nord-ovest e, lasciandosi alle spalle il territorio chiaro f1, entrarono nel settore chiaro e2 sotto l'infuocato e accecante sole iracheno.
Raggiunsero South Korean Embassy [64] e continuarono in direzione nord-ovest.
Matty Braxton, dalla postazione del Browning M2 ancorato sul tettuccio, disse:
- "Con tutta questa sabbia che mi arriva addosso sarei diventato cieco senza i miei occhiali da sole modello Desert Locust."
Passarono 300 m ad ovest di Babylon Hotel [57], giungendo in Abi Nuwas Street [17] e sull'argine sud del fiume Tigri.
Caricarono l'HMMWV sopra un veloce hovercraft per il trasporto di veicoli militari; il traghettamento avvenne rapidamente.
Oltrepassarono Road on Tigris [44] e continuarono l'attraversata in direzione nord-ovest.

Alle 14:46 giunsero sulla sponda nord del fiume Tigri, in pieno settore chiaro d3, nel quartiere Janain [18], 200 m a sud di Kindi Street [20], 150 m a est di Al-Sijood Palace [19].
Il Sergente anticarro Alex Layne si mise in contatto radio con Jeremy Brown:
- "Colonnello, qui squadra Alfiere bianco campo-chiaro in delta-three; siamo giunti a destinazione.
Restiamo in attesa di nuovi ordini; over."
Brown rispose:
- "Roger, ben fatto; avete il controllo di due diagonali chiare fondamentali.
Con le mosse precedenti ho fatto in modo che si formasse una struttura a cuneo che punta verso l'esercito nemico; la squadra Pedone bianco in delta-four è il vertice, la squadra Cavallo bianco in charlie-three e la squadra Pedone bianco in bravo-two costituiscono il lato ovest mentre la squadra Pedone bianco in echo-three e la squadra Pedone bianco in foxtrot-two costituiscono il lato est.
La vostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in delta-three occupa il centro di questa struttura a cuneo.
E grazie al vostro spostamento si è inoltre concretizzata la possibilità di effettuare la manovra di arrocco corto; out."

Turno 8 bianco

Squadra Alfiere bianco campo-chiaro da f1 a d3.



Turno 8 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 8 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 8 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 8 bianco, scacchiera da nord-est.

Sergente di Squadra

"L'essenza degli scacchi è il pensare cosa gli scacchi sono."
David Ionovich Bronstein
(1924 - 2006)

TURNO 8 NERO

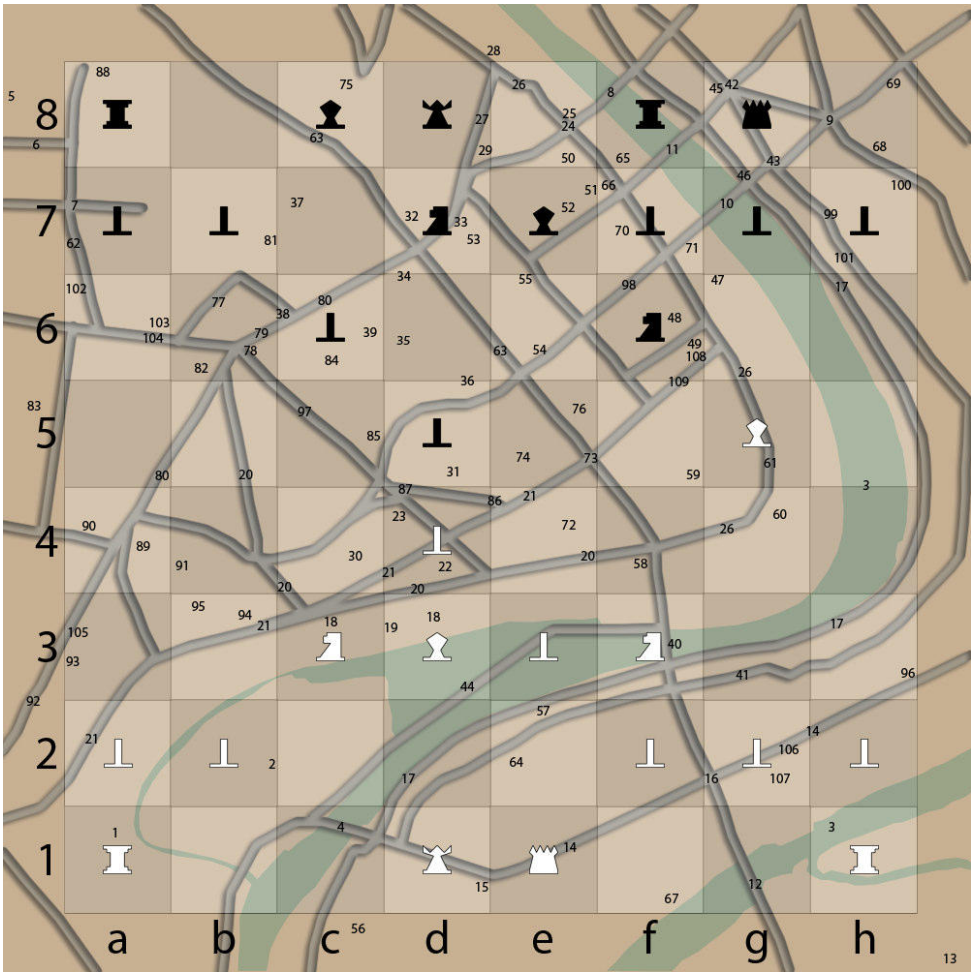
Erano le 15:02 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad. Sul volto di Ishaq Haddad neanche una goccia di sudore, a dispetto dei 38°C.
Il Tenente cecchino Halim Baqri, della squadra Re nero, si rivolse ad Haddad:
- "Generale, momentaneamente siamo ben protetti dalla squadra Donna nera in d8, dalla squadra Cavallo nero in d7, dalla squadra Alfiere nero campo-scuro in e7, dalla squadra Torre nera di h8 e dalle squadre Pedone nero in f7, g7 e h7.
E' il momento dell'arrocco corto?"
Ishaq rispose:
- "Era questa la finalità dello spostamento effettuato nel turno precedente ovvero il movimento della squadra Alfiere nero campo-scuro dal settore scuro f8 al territorio scuro e7.
Siamo pronti per l'arrocco corto, che non è un segno di debolezza o paura, bensì di solidità strategica; il nemico avrà molta più difficoltà ad attaccare la nostra squadra Re nero."
Ishaq avviò la comunicazione radio:
- "Gli statunitensi hanno spostato la squadra Alfiere bianco campo-chiaro dal territorio chiaro f1 al settore chiaro d3 e adesso controllano le due diagonali chiare che si intersecano in d3.
In questo nostro ottavo turno compiremo un movimento contemporaneo tra due squadre, movimentando la mia squadra Re nero e la squadra Torre nera del settore scuro h8.
La mia squadra Re nero si sposterà dal settore

chiaro e8 al territorio chiaro g8 e la squadra Torre nera si porterà dal settore scuro h8 al territorio scuro f8.
Questo movimento combinato è l'arrocco corto.
Squadra Torre nera di h8, ricevuto?"
Rispose lo Specialista Sajid Qamar della squadra Torre nera di h8:
- "Affermativo Generale, siamo pronti a spostarci in f8."
Ishaq Haddad concluse:
- "Bene, anche noi della squadra Re nero siamo pronti; muoversi."
Facevano parte della squadra Torre nera del settore scuro h8 lo Specialista Sajid Qamar, il Soldato Scelto assaltatore Sama Hasim, lo Specialista Khaleel Ahmed, il Soldato Scelto assaltatore Zuhair Raza e il Soldato Scelto assaltatore Mostafa Fakhri.
I cinque militari iracheni della squadra Torre nera di h8 erano a bordo del veicolo anfibio corazzato BTR-90, conosciuto anche con il nome di GAZ-5923, veicolo di fabbricazione russa con otto ruote motrici e pesante 20,9 t; era lungo 7,64 m, largo 3,20 m e alto 2,98 m.
Lo Specialista Sajid Qamar guidava il mezzo.
Lo Specialista Khaleel Ahmed manovrava il cannone Shipunov 2A42 calibro 30 mm e controllava anche il lanciamissili AT-5 Spandrel ATGM (Anti-Tank Guided Missile).
Gli altri tre militari, seduti posteriormente, sistemavano l'equipaggiamento e parlavano fra loro.
La squadra Torre nera si trovava nel centro del settore scuro h8, 200 m a nord-ovest di Ministry Of Industry and Minerals [68], 300 m a sud-ovest di Al-Kilani Petrol station [69], 250 m a est di Tayaran Square [9].

Il BTR-90 si mosse velocemente in direzione ovest lasciandosi dietro il settore scuro h8 e transitando nel territorio chiaro g8.
Contemporaneamente la squadra Re nero raggiunse a piedi King Faisal Square [24] e Ministry Of Iraqi Justice Palace [25], proseguendo verso Al-Ahrar Bridge [8].
La squadra Torre nera passò Khulani Square [42] e Public Nationality Office [45], penetrando nel settore scuro f8 e approdando in Al-Ahrar Bridge [8]; qui le due squadre s'incontrarono, procedendo nei versi opposti.
La squadra Re nero si diresse verso Khulani Square [42] e Public Nationality Office [45].
La squadra Torre nera, uscita dall'estremità ovest di Al-Ahrar Bridge [8], procedette verso sud, appostandosi 250 m a nord di Al-Mansour Hotel [65].
La squadra Re nero, transitata nel settore chiaro g8, si posizionò tra Khulani Square [42] e Tahrir Square [43].
L'arrocco corto era stato completato.
Lo Specialista Khaleel Ahmed, della squadra Torre nera in f8, comunicò via radio l'avvenuto spostamento:
- "Generale, abbiamo raggiunto il territorio scuro f8, come da lei stabilito; ci siamo appostati 250 m a nord di Al-Mansour Hotel [65]."
Ishaq Haddad concluse:
- "Anche noi siamo arrivati a destinazione, nel bel mezzo del settore chiaro g8.
Restate in attesa dei prossimi ordini, passo e chiudo."

Turno 8 nero

Arrocco corto: squadra Re nero da e8 a g8; squadra Torre nera di h8 in f8.



Turno 8 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 8 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 8 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 8 nero, scacchiera da nord-est.

"Gli sciocchi dicono d'imparare dall'esperienza.
Io preferisco trarre profitto dall'esperienza altrui."
Otto Eduard Leopold von Bismarck
(1815 - 1898)

TURNO 9 BIANCO

Erano le 16:00 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad. Temperatura di 38°C e umidità al 9%; vento caldo e secco soffiava da sud a 16 km/h.
Il sole s'inclinava lentamente verso occidente illuminando il volto di Jeremy Brown che, stringendo tra i denti uno dei suoi mezzi sigari, attivò la comunicazione radio:
- "A tutte le squadre, parla il vostro Colonnello; il nemico ha effettuato l'arrocco corto, spostando la squadra Re nero da echo-eight a golf-eight e la squadra Torre nera da hotel-eight a foxtrot-eight. Gli iracheni stanno dimostrando ottime doti strategiche e non vanno sottovalutati; con questo arrocco hanno trincerato la loro squadra Re nero. Concentriamoci per affrontare il nostro nono turno.
Spingeremo all'azione la nostra squadra più forte; la squadra Donna bianca dovrà spostarsi dal territorio chiaro delta-one al settore chiaro charlie-two, over."
Rispose il Sergente Cole Evan Trueman della squadra Donna bianca appostata in d1:
- "Roger, il nostro carro armato M1A2 Abrams non vede l'ora di muoversi.
Wilco, saremo presto in charlie-two; over."
Brown concluse:
- "Attenderò vostre notizie; out."
La squadra Donna bianca era composta dal Sergente Cole Evan Trueman, dal Caporale Wesley Mick, dal

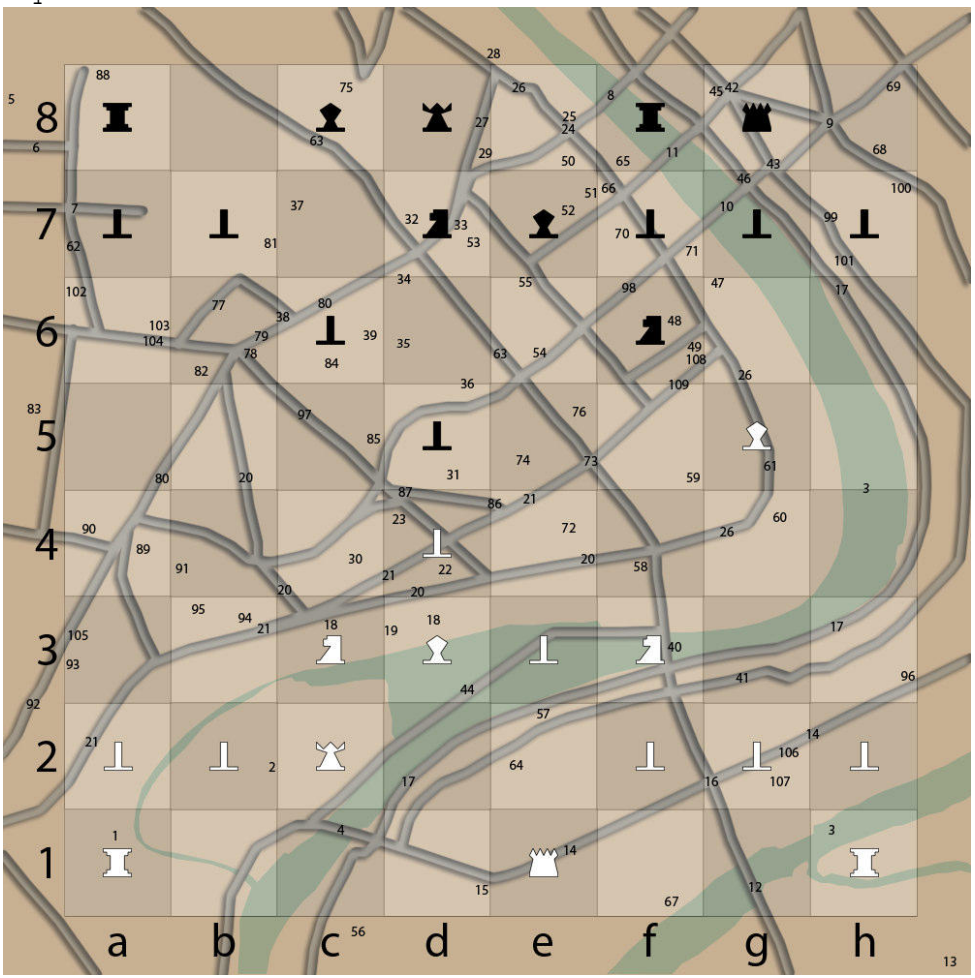
Sergente Leighton Roland e dal Caporale Dylan Gil.
Il Sergente Cole Evan Trueman era il comandante del mezzo; il suo compito era gestire l'equipaggio del carro armato.
Il Caporale Wesley Mick era alla guida.
Il Sergente Leighton Roland, addetto al sistema di puntamento, controllava il cannone a canna liscia M256 calibro 120 mm, una mitragliatrice coassiale M240 per munizioni 7,62 x 51 mm NATO e il sistema fumogeno di difesa.
Il Caporale Dylan Gil era il servente al pezzo, ovvero l'addetto al caricamento del micidiale cannone M256.
L'M1A2 Abrams pesava 69,5 t, era lungo 7,93 m, largo 3,66 m e alto 2,89 m.
Quel bestione era mosso dal motore a turbina Honeywell AGT1500 di 1500 hp, dal mostruoso consumo di 4,5 l di carburante per km che permetteva una velocità di 48 km/h fuoristrada e fino a 67 km/h su strada.
Sulla torretta era collocata una mitragliatrice pesante Browning M2 per cartucce 12,7 x 99 mm NATO.
Il Sergente Cole Evan Trueman comandò di mettere in moto l'M1A2 Abrams; la squadra Donna bianca si avviò lungo Jamia Street [14] verso nord-ovest; Truemam diede l'ordine di non imboccare Jadriya Bridge [4].
Superata Abi Nuwas Street [17], fecero salire l'M1A2 Abrams sopra un hovercraft per il trasporto di veicoli militari che li attendeva sulla sponda est del Tigri.
Transitarono nel territorio chiaro c2 e sbarcarono rapidamente sull'argine occidentale del Tigris [3], nella parte orientale di Um Al-Khanazir Island [2].
Trueman ordinò al Caporale Mick di portare il

carro armato dietro un solido muro che sorgeva vicino ad una filiera di alti faggi.
Wesley Mick eseguì l'ordine, ponendo l'M1A2 Abrams in copertura e spegnendo il motore.
La squadra Donna bianca era giunta a destinazione.
Cole Evan Trueman, sporgendo dalla torretta, osservò il paesaggio circostante con il binocolo; sabbia, terriccio, alberi ed edifici malconci.
Trueman esclamò:
- "Ragazzi, occhi aperti; tu Roland, devi essere pronto ad azionare il sistema fumogeno di difesa al primo segnale di pericolo.
Il nostro è un veicolo potente e sofisticato ma i lanciamissili anticarro Eryx, in dotazione ai nemici, non devono essere sottovalutati."
Trueman smise di parlare con la squadra e contattò Jeremy Brown:
- "Colonnello, qui il Sergente Cole Evan Trueman della squadra Donna bianca.
Siamo giunti nel settore chiaro charlie-two come da lei stabilito."
Brown rispose:
- "Roger, la squadra avversaria a voi più vicina è la squadra Pedone nero del territorio chiaro delta-five.
A nord siete coperti dalla squadra Cavallo bianco del territorio scuro charlie-three, a nord-est dalla squadra Alfiere bianco campo-chiaro del settore chiaro delta-three e ad ovest dalla squadra Pedone bianco del territorio scuro bravo-two.
Per adesso potete stare più che tranquilli, il nemico è lontano e la vostra zona è sicura, ma con il passare inesorabile delle ore la situazione è destinata a cambiare.
In termini strategici questo vostro spostamento ci offre la possibilità di effettuare l'arrocco

lungo; out."

Turno 9 bianco

Squadra Donna bianca da d1 a c2.



Turno 9 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 9 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 9 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 9 bianco, scacchiera da nord-est.

"Gli scacchi sono l'arte dell'analisi."
Mikhail Moiseyevich Botvinnik
(1911 - 1995)

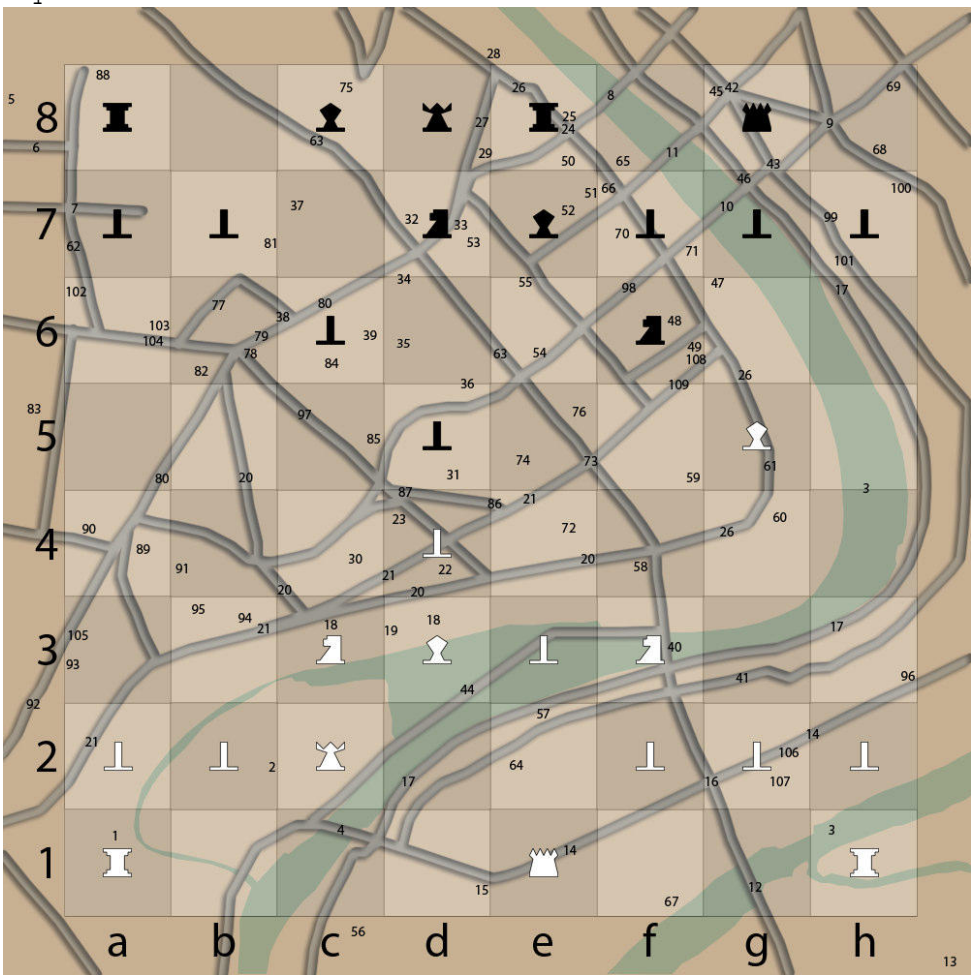
TURNO 9 NERO

Erano le 16:57 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad; la temperatura era scesa a 37°C e l'umidità si era riportata al 10%.
Vento debole soffiava da sud-sudest a 14 km/h.
Le squadre rimanevano appostate in silenzio aspettando nuovi ordini; i soldati continuavano a darsi turni per riposare.
Ishaq Haddad ricevette informazioni sull'ultimo spostamento del nemico, ragionò qualche istante e contattò via radio le sue squadre:
- "Qui il Generale; il nemico ha spostato la squadra Donna bianca dal settore chiaro d1 al territorio chiaro c2, mossa che consentirebbe loro la manovra di arrocco lungo.
Agiremo spostando la nostra squadra Torre nera dal settore scuro f8 al territorio chiaro e8; squadra Torre nera in f8 ricevuto?"
Rispose lo Specialista Sajid Qamar della squadra Torre nera di f8:
- "Ricevuto Generale, siamo pronti a spostarci."
Ishaq concluse:
- "Bene, proseguite per e8; passo e chiudo."
La squadra Torre nera di f8 era rimasta appostata, a bordo del BTR-90, 250 m a nord di Al-Mansour Hotel [65].
Sajid Qamar, alla guida del BTR-90, avviò il motore diesel da 510 hp, conducendo il veicolo in direzione ovest.
Lasciarono il settore scuro f8, transitarono nel territorio chiaro e8 e approdarono in King Faisal Square [24], di fianco a Ministry Of Iraqi Justice

Palace [25].
Il Soldato Scelto assaltatore Mostafa Fakhri afferrò il fucile d'assalto AK-103, estrasse il caricatore bifilare da 30 cartucce 7,62 x 39 mm, tirò indietro l'otturatore, osservò contro luce l'interno della canna e disse:
- "Questo fucile ha già sparato un migliaio di colpi e sembra ancora in ottimo stato; avrebbe soltanto bisogno di un po' di pulizia."
Le otto ruote motrici del mezzo corazzato anfibio si arrestarono 250 m ad ovest di King Faisal Square [24] e di Ministry Of Iraqi Justice Palace [25]; si appostarono lì.
Il Soldato Scelto assaltatore Zuhair Raza si mise in contatto con Ishaq Haddad:
- "Generale, qui squadra Torre nera proveniente da f8, siamo giunti a destinazione nel settore chiaro e8; attendiamo nuovi ordini."
Haddad rispose:
- "Ben fatto, restate in posizione.
La squadra nemica a voi più vicina è la squadra Alfiere bianco campo-scuro nel settore scuro g5. Siete protetti ad ovest dalla squadra Donna nera in d8, a sud-ovest dalla squadra Cavallo nero in d7, a sud dalla squadra Alfiere nero campo-scuro in e7, a sud-est dalla squadra Pedone nero di f7 e ad est dalla mia squadra Re nero in g8.
Passo e chiudo."

Turno 9 nero

Squadra Torre nera di f8 in e8.



Turno 9 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 9 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 9 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 9 nero, scacchiera da nord-est.

Sergente di Prima Classe

"Se vuoi la pace, prepara la guerra."
Publius Flavius Vegetius Renatus
(IV sec. - V sec.)

TURNO 10 BIANCO

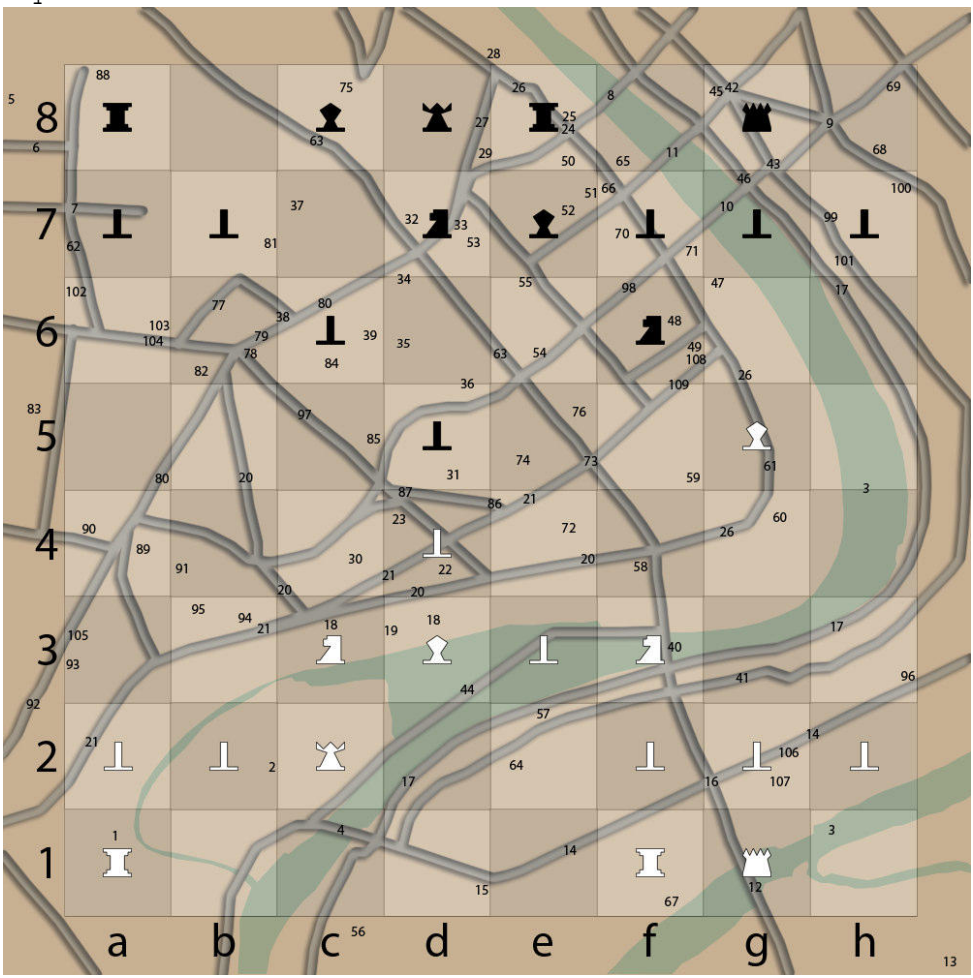
Erano le 17:57 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 33°C, umidità del 10% e vento da sud-sudest a 13 km/h.
Il sole brillava come una palla di fuoco che rotolava verso occidente; aria calda e secca sopra l'arida e sabbiosa grande scacchiera di Baghdad.
Jeremy Brown aveva ottenuto dal satellite informazioni sull'ultimo spostamento del nemico.
Brown stava analizzando la mappa con i sessantaquattro territori di Baghdad e in pochi minuti avrebbe dovuto prendere una decisione, riflettendo sul tipo di arrocco da effettuare.
Poteva condurre la squadra Re bianco verso est, in g1, effettuando l'arrocco corto, con conseguente spostamento della squadra Torre bianca di h1 in f1.
Oppure portare la squadra Re bianco verso ovest, in c1, effettuando l'arrocco lungo, con conseguente movimento della squadra Torre bianca di a1 in d1.
Brown si mise in contatto radio con le sue squadre:
- "Vi parla il Colonnello; il nemico, nella sua ultima mossa, ha spostato la squadra Torre nera da foxtrot-eight a echo-eight.
Procederemo con l'arrocco corto; la mia squadra Re bianco si sposterà di due settori in direzione est, muovendosi dal territorio scuro echo-one al settore scuro golf-one e, contemporaneamente, la squadra Torre bianca del settore chiaro hotel-one dovrà raggiungere il territorio chiaro

foxtrot-one.
Squadra Torre bianca di hotel-one, è il momento di muoverci; over."
Rispose il Sergente Zak Damon della squadra Torre bianca appostata nel settore chiaro h1:
- "Roger, siamo pronti a spostarci in direzione ovest per raggiungere il settore chiaro foxtrot-one; over."
Brown concluse:
- "Muoversi; out."
La squadra Torre bianca del settore chiaro h1 era composta dal Sergente Zak Damon, dal Caporale assaltatore Alexis Hollis, dal Sergente Kendall Neil, dal Caporale assaltatore Skylar Jayson Charlton e dal Caporale assaltatore Keiran Freeman.
Era stato loro affidato il mezzo anfibio corazzato LAV-25 (Light Armored Vehicle 25), veicolo lungo 6,39 m, largo 2,50 m, alto 2,69 m e pesante 12,8 t; gli otto grossi pneumatici erano mossi da un motore diesel Detroit 6V53T dalla potenza di 275 hp.
Poteva raggiungere una velocità su strada di 100 km/h e in acqua di 10 km/h.
Era munito di un cannone M242 Bushmaster per munizioni 25 x 137 mm, di un lanciamissili anticarro BGM-71 TOW (Tube-launched Optically-tracked Wire-guided) e di due mitragliatrici FN MAG calibro 7,62mm, una coassiale e l'altra sulla torretta.
La corazzatura d'acciaio, dallo spessore di 12 mm, assicurava all'equipaggio una buona protezione.
Zak Damon era alla guida, Kendall Neil controllava il cannone M242, Alexis Hollis stava al mitragliatore FN MAG sulla torretta.
Damon mise in moto il LAV-25 muovendosi dalla zona sud del settore chiaro h1 e procedendo verso

ovest; entrarono nel territorio scuro g1 e imboccarono Al-Qaid Bridge [12].
Usciti dal ponte continuarono in direzione ovest.
Nel frattempo il Colonnello Jeremy Brown e gli altri otto marine della squadra Re bianco procedevano verso est con passo celere.
Percorsero Jamia Street [14], ritrovandosi a nord del territorio chiaro f1.
La squadra Torre bianca transitò nel settore chiaro f1, appostandosi 300 m a nord-ovest di Presidential Residence [67].
La squadra Re bianco continuò a marciare in direzione est, giungendo nel settore scuro g1; si fermarono nei pressi dell'estremità nord di Al-Qaid Bridge [12].
Jeremy Brown contattò la squadra Torre bianca proveniente da h1:
- "Qui Brown, richiedo aggiornamento della situazione della squadra Torre bianca proveniente da hotel-one; over."
Rispose il Sergente Zak Damon:
- "Roger Colonnello, tutto secondo i piani; siamo in foxtrot-one, 300 m a nord-ovest di Presidential Residence [67].
Resteremo qui fino a nuovi ordini; out."

Turno 10 bianco

Arrocco corto: squadra Re bianco da e1 a g1; squadra Torre bianca di h1 in f1.



Turno 10 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 10 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 10 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 10 bianco, scacchiera da nord-est.

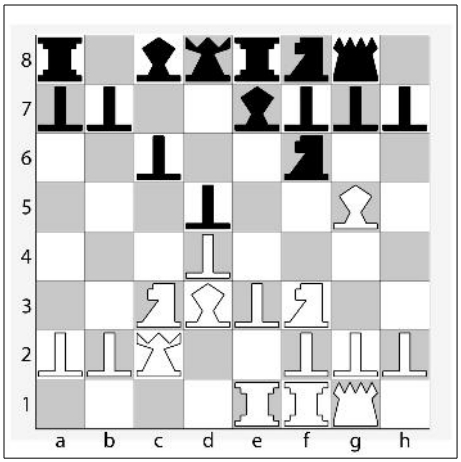
"Le buone posizioni non vincono le partite, le buone mosse lo fanno."
Gerald Abrahams
(1907 – 1980)

TURNO 10 NERO

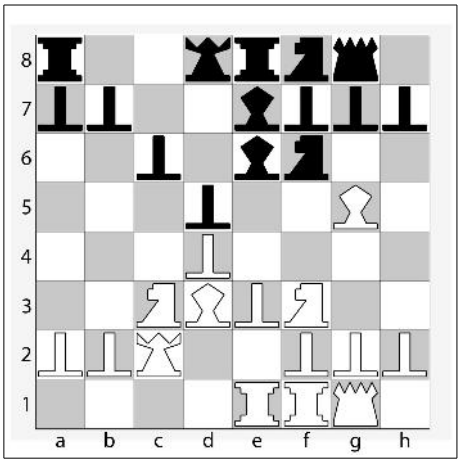
Erano le 19:01 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad; la temperatura era scesa a 35°C, l'umidità era salita all'11% e il vento spirava da sud-est a 11 km/h.
Il Generale Ishaq Haddad stava riposando quando venne svegliato dal Tenente assaltatore Jafar Kazim:
- "Generale, è il momento del nostro decimo turno."
Haddad, dopo un veloce sbadiglio, chiese:
- "Cosa sappiamo dell'ultima mossa del nemico?"
Jafar rispose:
- "Generale, gli statunitensi hanno effettuato l'arrocco corto."
Ishaq sgranò gli occhi, osservò la mappa della grande scacchiera di Baghdad, sfilò la ricetrasmittente da una tasca del gilet tattico e si mise in contatto con le squadre:
- "Il nemico ha appena effettuato l'arrocco corto; la squadra Re bianco si è spostata dal territorio scuro e1 al settore scuro g1 e la squadra Torre bianca si è mossa dal territorio chiaro h1 al settore chiaro f1.
In questo nostro decimo turno risponderemo con lo spostamento della squadra Cavallo nero dal territorio chiaro d7 al settore scuro f8.
Squadra Cavallo nero in d7, ricevuto?"
Rispose lo Specialista assaltatore Abdul-Jalil Safar della squadra Cavallo nero in d7:
- "Generale, siamo pronti per procedere in f8."

Safar avviò il motore da 75 hp della UAZ-469 con a bordo il Soldato Scelto assaltatore Maimun Herat e lo Specialista anticarro Numair Bagram; procedettero in direzione est.
Si mossero da Central Railway Station [32], lasciando alle spalle Bunia Mosque [33] e Bus and Taxi Station [53]; entrarono nel settore scuro e7, portandosi nei pressi di Aila Primary School [52].
Il veicolo 4x4 viaggiava spedito per le strade sabbiose di Baghdad, il sole volgeva lento e inesorabile al tramonto.
Giunsero a sud di Ministry Of Information [51], transitarono nel territorio chiaro f7 e passarono tra Cinema and Theatre Department [66] e Iranian Embassy [70]; svoltarono in direzione nord.
Alle 19:49 fecero ingresso nel territorio scuro f8; si appostarono a nord di Al-Mansour Hotel [65].
Lo Specialista anticarro Numair Bagram comunicò ad Haddad il compimento della missione:
- "Generale, siamo appena giunti nel settore scuro f8; resteremo appostati a nord di Al-Mansour Hotel [65], fino al prossimo ordine."
Ishaq concluse:
- "Ben fatto; passo e chiudo."
Il generale Haddad parlò ai soldati della squadra Re nero:
- "Adesso che abbiamo superato la prima fase dell' Operazione Alfa è mio compito dare maggiore rilievo alla previsione delle prossime mosse.
Nell'undicesimo turno gli statunitensi potrebbero spostare la squadra Torre bianca di a1 in e1; noi potremmo rispondere con il movimento della nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro da c8 a e6.
Nel dodicesimo turno squadra nemica Cavallo bianco da f3 a e5; squadra Cavallo nero da f8 a g6.
Nel tredicesimo turno squadra avversaria Pedone

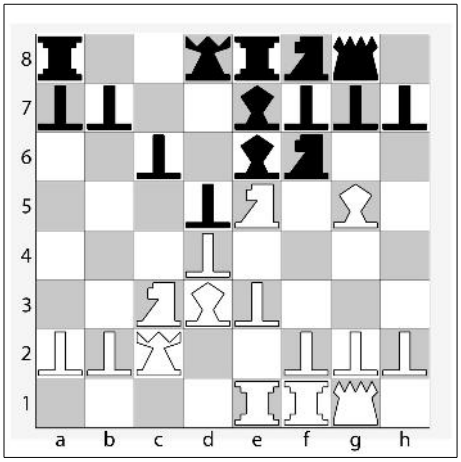
bianco di f2 in f4; squadra Cavallo nero di f6 in g4.
Nel quattordicesimo turno la squadra nemica Cavallo bianco di e5 attaccherebbe la nostra squadra Cavallo nero in g6; la nostra squadra Pedone nero di h7 annienterebbe la squadra avversaria Cavallo bianco di g6.
Nel quindicesimo turno squadra nemica Pedone bianco di h2 in h3; squadra Cavallo nero da g4 a f6.
Nel sedicesimo turno la squadra statunitense Pedone bianco di f4 avanzerebbe in f5."



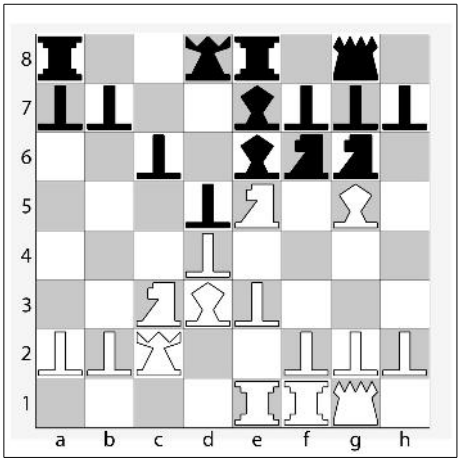
Ipotesi turno 11 bianco



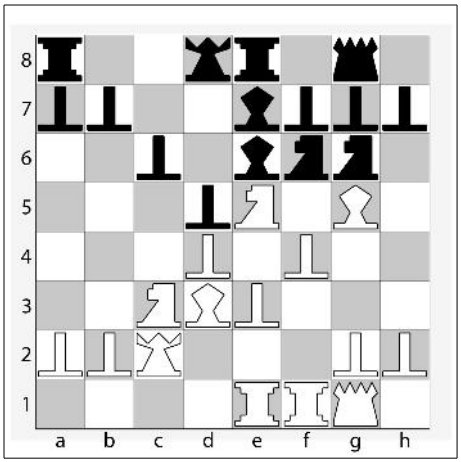
Ipotesi turno 11 nero



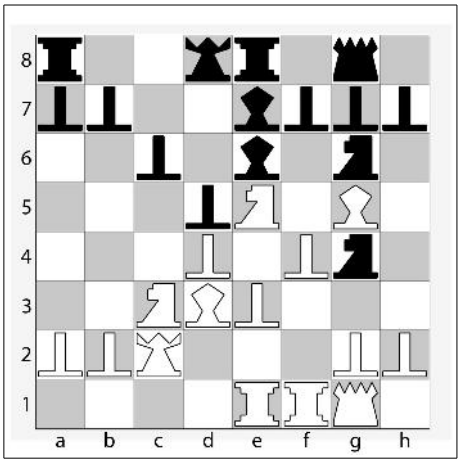
Ipotesi turno 12 bianco



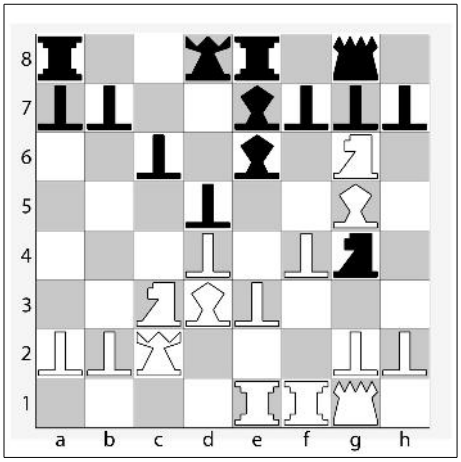
Ipotesi turno 12 nero



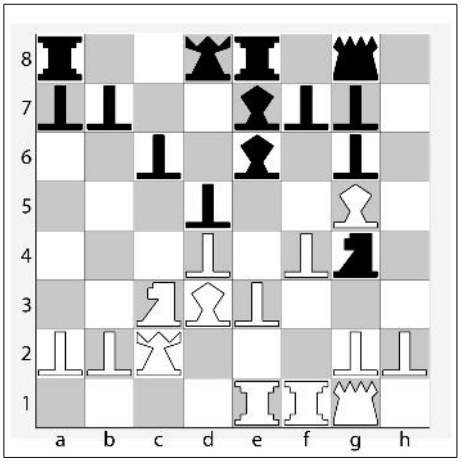
Ipotesi turno 13 bianco



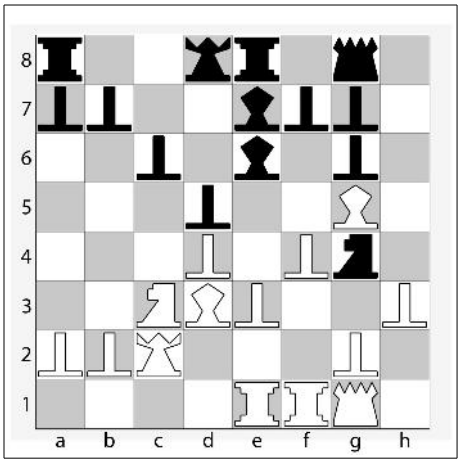
Ipotesi turno 13 nero



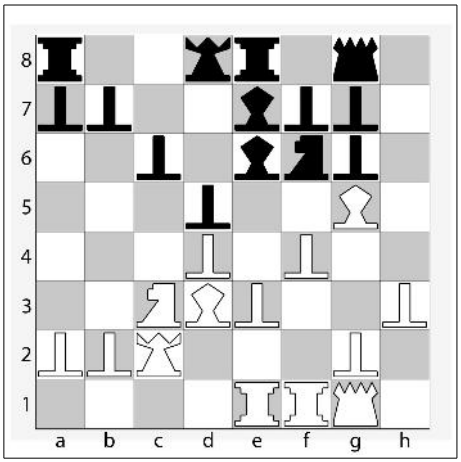
Ipotesi turno 14 bianco



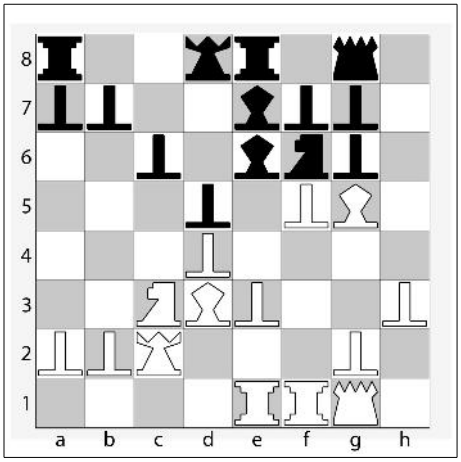
Ipotesi turno 14 nero



Ipotesi turno 15 bianco



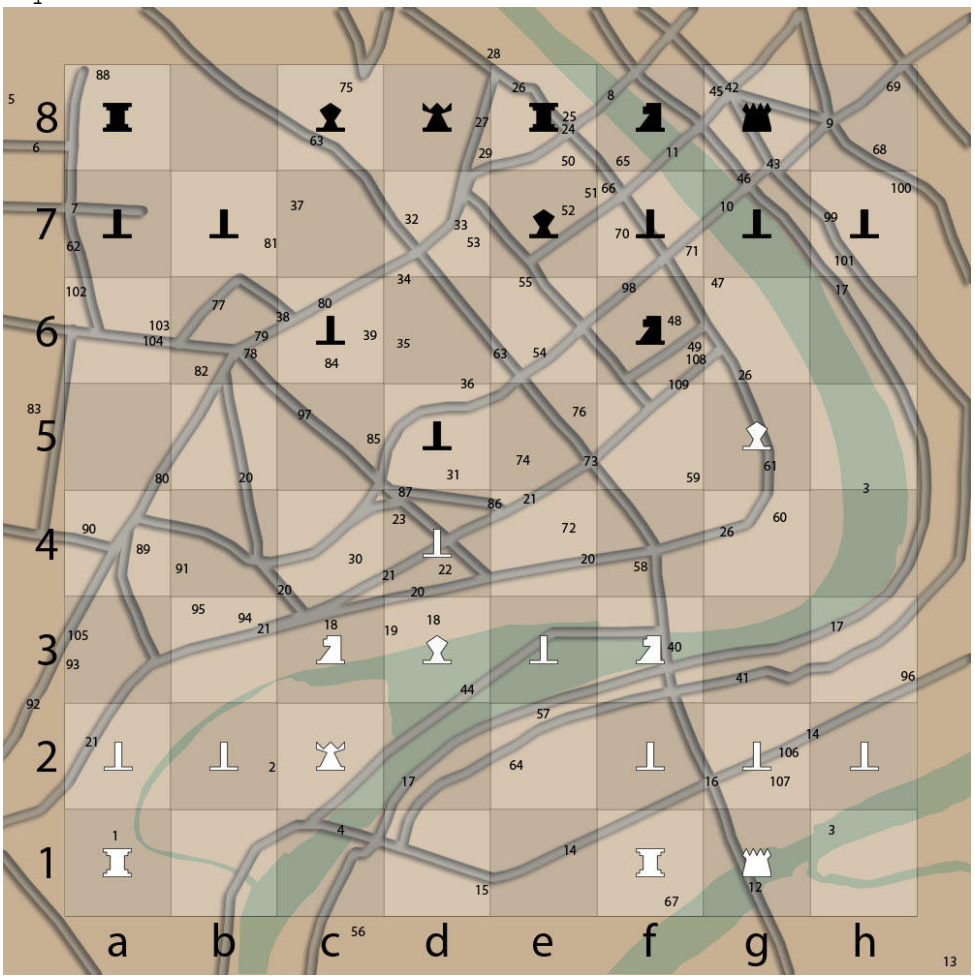
Ipotesi turno 15 nero



Ipotesi turno 16 bianco

Turno 10 nero

Squadra Cavallo nero di d7 in f8.



Turno 10 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 10 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 10 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 10 nero, scacchiera da nord-est.

"Il potere politico nasce dalla canna del fucile."
Mao Tse-tung
(1893 - 1976)

TURNO 11 BIANCO

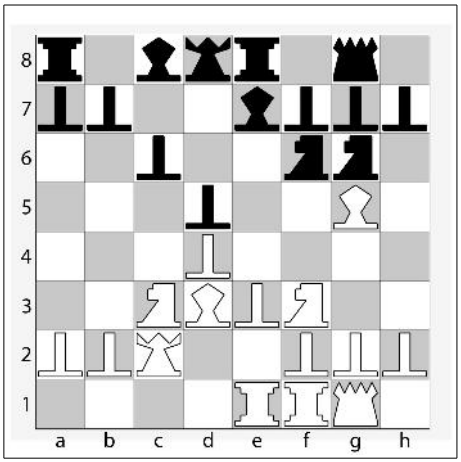
Erano le 19:58 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad; il sole si era appena congedato e la capitale irachena sprofondava in un lugubre crepuscolo. Temperatura di 34°C, umidità del 12%, vento da sud-est a 10 km/h.
Il Colonnello Jeremy Brown, dopo essersi permesso un po' di riposo, si rimise di fronte al computer portatile per analizzare i movimenti del nemico. Brown valutò la situazione tenendo in bocca un mezzo sigaro di saporito tabacco kentucky, poi parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "Questa grande scacchiera diventa sempre più pericolosa; gli iracheni reagiscono meglio del previsto e non hanno alcuna intenzione di commettere errori.
Siamo di fronte a dei militari professionisti, non a dei guerriglieri sprovveduti come l'Alto Comando ci ha fatto credere.
Questi non sono soldati dell'esercito di Saddam; è un nemico troppo ben equipaggiato e troppo ben addestrato.
Avevamo già conquistato Baghdad il 9 aprile, dunque chi sono questi militari contro cui stiamo combattendo adesso?"
Il Sergente Maggiore assaltatore Mike Bonner rispose:
- "Colonnello, al briefing della Operazione Alfa eravamo stati informati sulla possibilità di trovare nuove forze nemiche ma non potevamo certo immaginare una tale organizzazione.
Questi soldati iracheni sono finanziati da coloro

che non gradiscono la nostra intromissione nelle questioni mediorientali."
Intervenne il Capitano cecchino Frank Murray:
- "Il presidente Bush aveva dichiarato missione compiuta il primo maggio; come si fa a dire missione compiuta in una situazione simile?"
Jeremy commentò:
- "Dobbiamo restare sempre fedeli alla bandiera a stelle e strisce, ma l'Iraq sta diventando un bel casino; spetta a noi fare in modo che le cose si risolvano in fretta."
Jeremy Brown contattò le squadre via radio:
- "Qui il Colonnello; il nemico, nella sua decima mossa, ha spostato la squadra Cavallo nero dal settore chiaro delta-seven al territorio scuro foxtrot-eight.
Ho analizzato la situazione e penso che la mossa a noi più congeniale sia il movimento della squadra Torre bianca del settore scuro alfa-one nel territorio scuro echo-one.
Squadra Torre bianca di alfa-one, richiedo conferma ricezione messaggio; over."
Rispose il Sergente Dave Allen Wade:
- "Roger Colonnello, siamo pronti a spostarci verso est; over."
Jeremy concluse:
- "Roger, attenderò vostre notizie; out."
La squadra Torre bianca del settore scuro a1 era composta dal Sergente Dave Allen Wade, dal Caporale assaltatore Skyler Elwood, dal Sergente Deon Blaze, dal Caporale assaltatore Eric Terry e dal Caporale assaltatore Sam Tyrese.
Dave Allen Wade era alla guida del mezzo anfibio corazzato LAV-25 (Light Armored Vehicle 25); Deon Blaze controllava il cannone M242 Bushmaster per munizioni 25 x 137 mm e il lanciamissili anticarro BGM-71 TOW (Tube-launched Optically-tracked

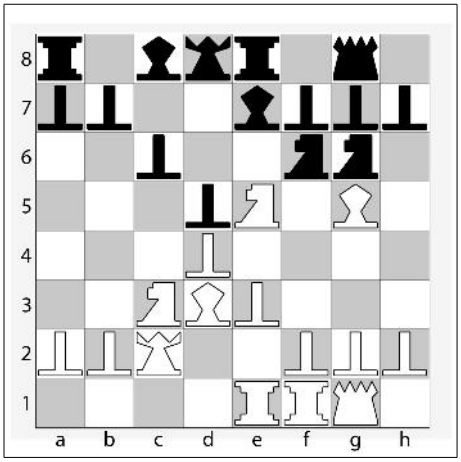
Wire-guided).
I Caporali Elwood, Terry e Tyrese, seduti dentro il veicolo, parlavano fra di loro.
Skyler Elwood disse:
- "Quando servirà andrò io al mitragliatore calibro 7,62 mm sulla torretta."
Gli altri annuirono.
La squadra Torre bianca era appostata nel quartiere Al-Qadisiya [1], nel settore scuro a1.
Dave Allen Wade avviò il motore diesel Detroit 6V53T di 275 hp del LAV-25 e procedettero in direzione est.
Transitarono nel territorio chiaro b1 e imboccarono la strada per Um Al-Khanazir Island [2].
Il veicolo corazzato anfibio, ad otto ruote motrici, viaggiava veloce sull'asfalto raggiungendo i 100 km/h.
Fecero ingresso nel settore scuro c1 e imboccarono Jadriya Bridge [4]; il ponte congiungeva le due rive del Tigris [3] che, il quel punto, era largo 250 m.
Si ritrovarono dall'altro lato del fiume, 700 m a nord di Architectural Engineering Department [56]; continuarono verso est e transitarono nel settore chiaro d1 percorrendo Jamia Street [14].
Sam Tyrese controllò il caricatore bifilare da 30 colpi del fucile d'assalto M16A4 e intanto Eric Terry scriveva un messaggio sul telefono cellulare.
La squadra Torre bianca superò Baghdad University Gate [15] e, lasciandosi dietro il territorio chiaro d1, penetrò nel settore scuro e1.
Si fermarono lungo Jamia Street, nel centro di e1.
Il buio della sera faceva ripiombare Baghdad nell'oscurità ma la luce della mezza luna crescente bucava il cielo nero.

Il Caporale assaltatore Sam Tyrese contattò il Colonnello:
- "Colonello, qui il Caporale Tyrese della squadra Torre bianca proveniente da alfa-one; siamo in posizione lungo Jamia Street [14], nel bel mezzo del territorio scuro echo-one.
Restiamo in attesa di nuovi ordini; over."
Brown terminò la comunicazione:
- "Roger, l'affiancamento delle due squadre Torre bianca risulterà importante per la nostra strategia; out."
Il Colonnello Jeremy Brown parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "Dobbiamo restare calmi e cercare di prevedere le mosse dell'avversario nel miglior modo possibile.
In questo undicesimo turno il nemico potrebbe muovere la squadra Cavallo nero di f8 in g6.
Nel dodicesimo turno squadra Cavallo bianco di f3 in e5; squadra avversaria Alfiere nero campo-scuro da e7 a d6.
Nel tredicesimo turno la nostra squadra Cavallo bianco di e5 attaccherebbe la squadra irachena Cavallo nero di g6; la squadra nemica Pedone nero di h7 combatterebbe contro la nostra squadra Cavallo bianco in g6.
Nel quattordicesimo turno squadra Pedone bianco di e3 in e4; la squadra avversaria Alfiere nero campo-scuro di d6 potrebbe attaccare la nostra squadra Pedone bianco di h2 mettendoci sotto scacco.
Nel quindicesimo turno la mia squadra Re bianco uscirebbe dallo scacco spostandosi da g1 a h1; la squadra irachena Alfiere nero campo-scuro di h2 si ritirerebbe in b8.
Nel sedicesimo turno la nostra squadra Pedone bianco di e4 attaccherebbe la squadra avversaria

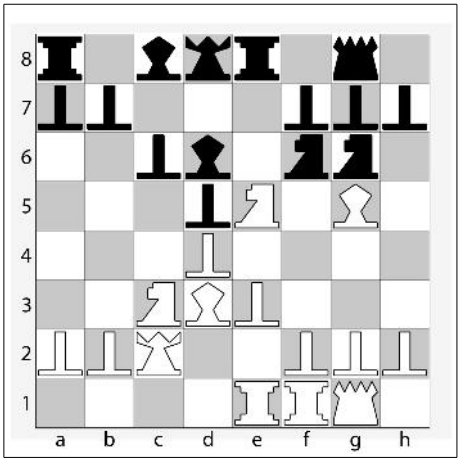
Pedone nero in d5; la squadra irachena Torre nera di e8 colpirebbe la nostra squadra Torre bianca in e1.
Nel diciassettesimo turno la nostra squadra Torre bianca di f1 annienterebbe la squadra nemica Torre nera in e1; squadra irachena Donna nera da d8 a d6.
Nel diciottesimo turno squadra Pedone bianco di f2 in f4."



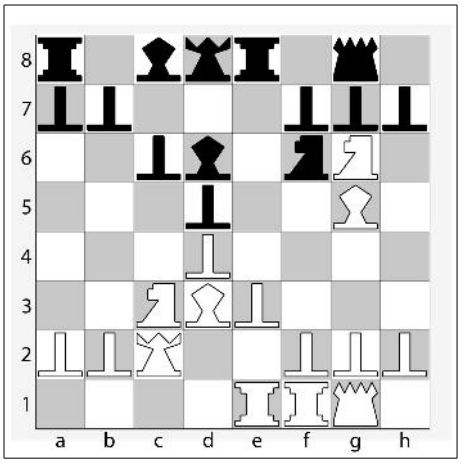
Ipotesi turno 11 nero



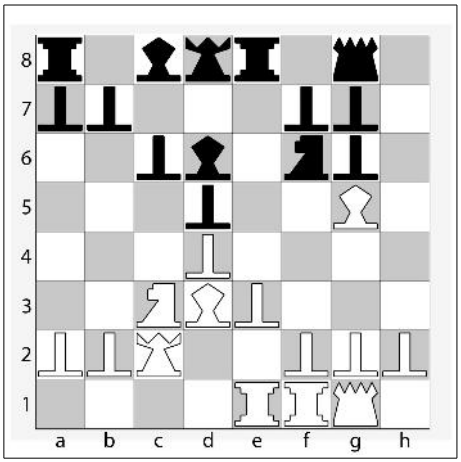
Ipotesi turno 12 bianco



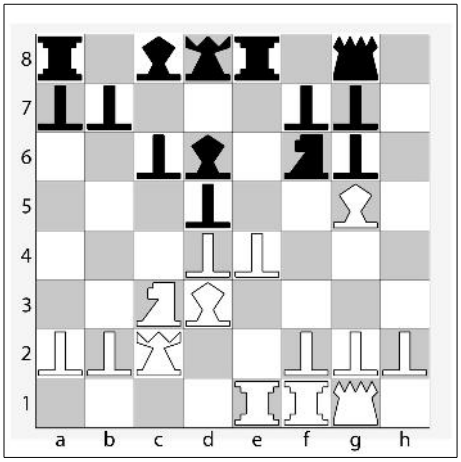
Ipotesi turno 12 nero



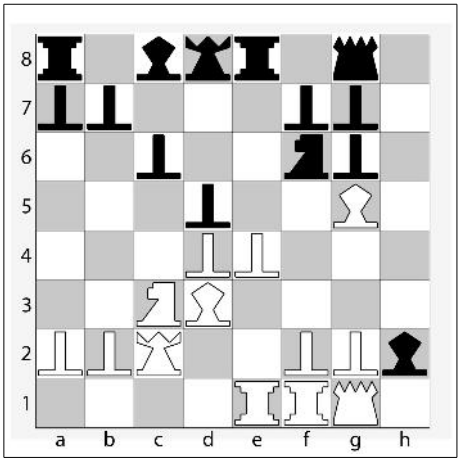
Ipotesi turno 13 bianco



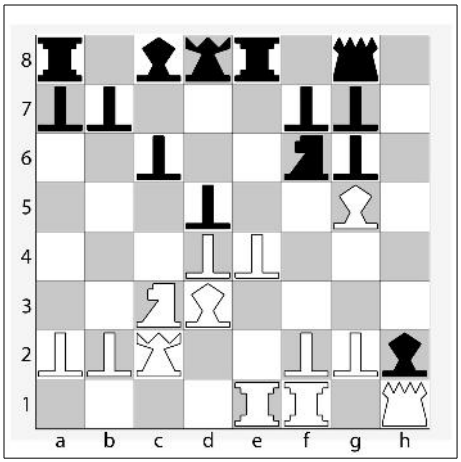
Ipotesi turno 13 nero



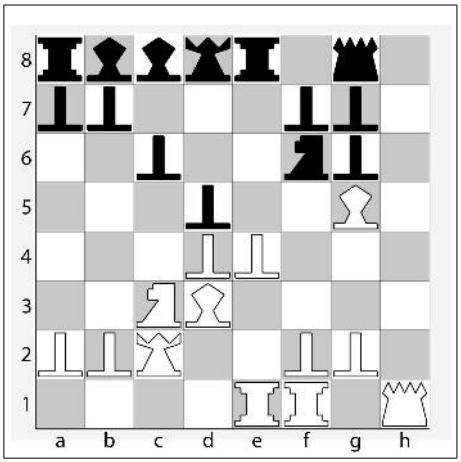
Ipotesi turno 14 bianco



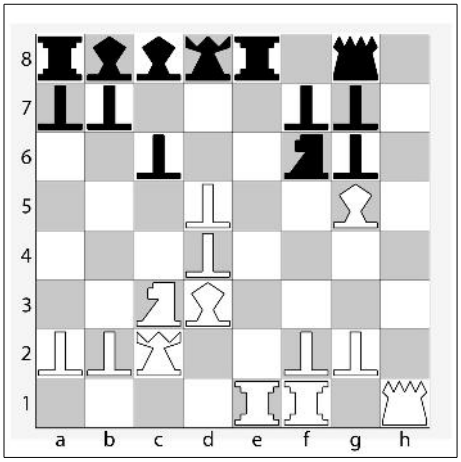
Ipotesi turno 14 nero



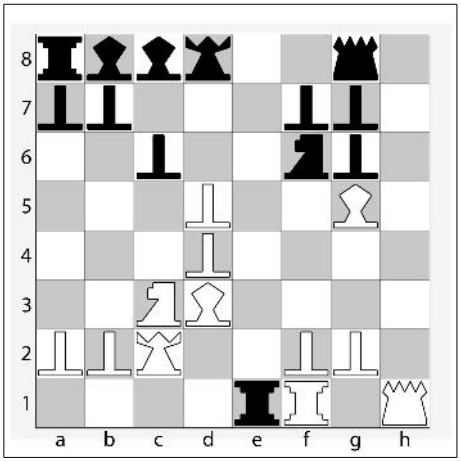
Ipotesi turno 15 bianco



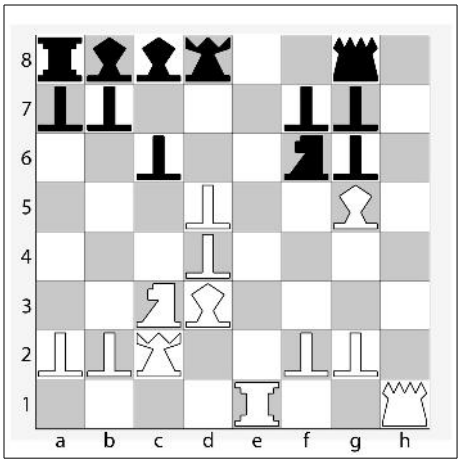
Ipotesi turno 15 nero



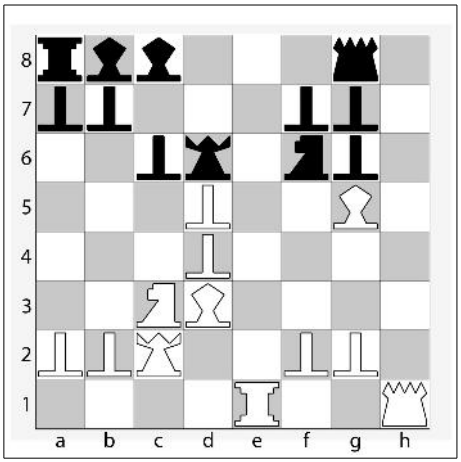
Ipotesi turno 16 bianco



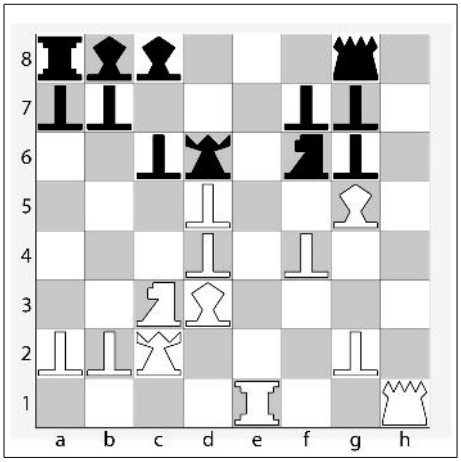
Ipotesi turno 16 nero



Ipotesi turno 17 bianco



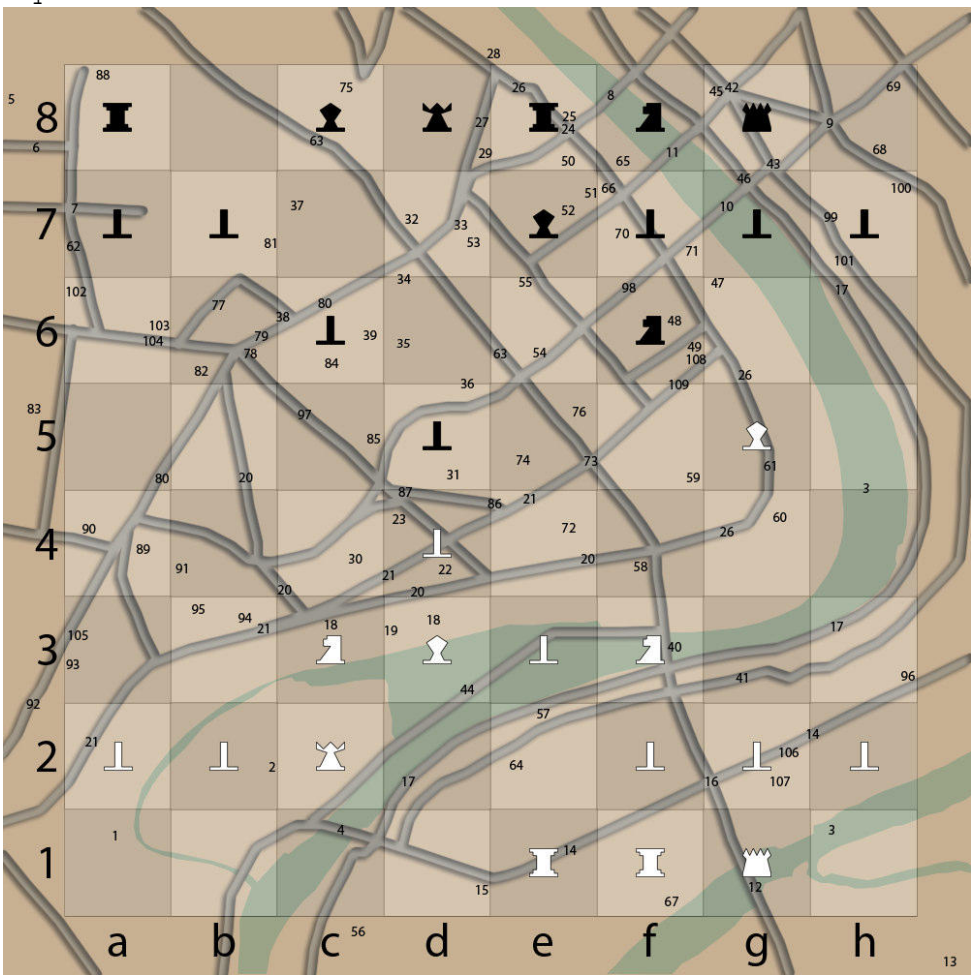
Ipotesi turno 17 nero



Ipotesi turno 18 bianco

Turno 11 bianco

Squadra Torre bianca di a1 in e1.



Turno 11 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 11 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 11 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 11 bianco, scacchiera da nord-est.

Master Sergente

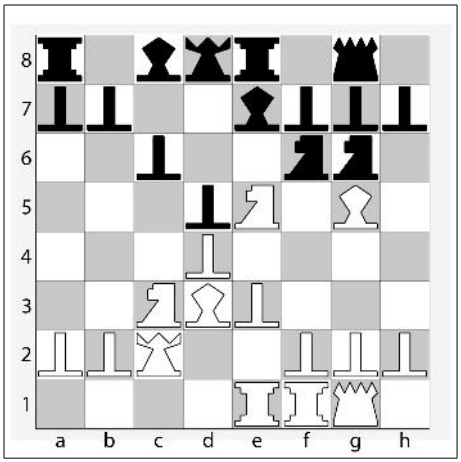
"Se un governante non capisce gli scacchi, come fa a governare un regno?"
Khosrau II
(VI sec. - 628)

TURNO 11 NERO

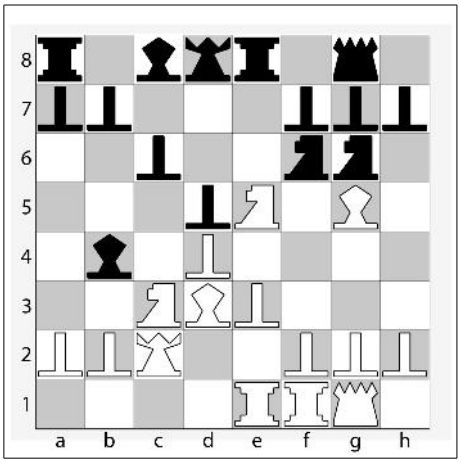
Erano le 21:00 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad; la temperatura era scesa a 32°C, l'umidità aveva raggiunto il 14% e il vento spirava da est-sudest a 10 km/h.
Tra i soldati era un continuo bere acqua e darsi i turni per riposare; c'era chi fumava, chi puliva le armi e chi sistemava la divisa e l'equipaggiamento.
Ishaq Haddad afferrò la ricetrasmittente e parlò alle squadre:
- "Il nemico, nel suo undicesimo turno, ha spostato la squadra Torre bianca dal settore scuro a1 al territorio scuro e1.
Le due squadre avversarie Torre bianca si trovano adesso affiancate e la squadra Re bianco resta trincerata nel territorio scuro g1.
Non dimentichiamoci che gli statunitensi hanno piazzato nella terza traversa due squadre Cavallo bianco e la squadra Alfiere bianco campo-chiaro; la squadra avversaria Alfiere bianco campo-scuro è pericolosamente appostata nel territorio scuro g5.
Adesso affiancheremo le nostre due squadre Cavallo nero; la squadra Cavallo nero del settore scuro f8 dovrà raggiungere il territorio chiaro g6.
Squadra Cavallo nero di f8, ricevuto?"
Lo Specialista assaltatore Abdul-Jalil Safar rispose:
- "Ricevuto Generale, entro un'ora saremo in g6."
La squadra Cavallo nero di f8 era appostata a nord di Al-Mansour Hotel [65].

Abdul-Jalil Safar mise in moto la UAZ-469 e guidò il veicolo in direzione sud.
Alle 21:19 erano già transitati nel territorio chiaro f7, giungendo in Cinema and Theatre Department [66].
Il fuoristrada continuò in direzione sud, avvolto dalle tenebre della sera.
Il Soldato Scelto assaltatore Maimun Herat restava guardingo con le mani sull'impugnatura della mitragliatrice pesante PKT montata sul tettuccio della UAZ-469.
Lo Specialista anticarro Numair Bagram, seduto nel sedile posteriore, scrutava i dintorni con il visore notturno ad infrarossi.
Passarono tra Iranian Embassy [70] e Ministry Of Planning [71] e giunsero in Yafa Street [98].
Lasciarono il territorio chiaro f7 e transitarono nel settore scuro f6.
La squadra Cavallo nero si portò nei pressi di Republican Palace [48] e svoltò verso est, passando a nord di Baath Party Head Quarters [49] e di Council Of Ministers [108].
Oltrepassata Haifa Street [26], giunsero nel territorio chiaro g6.
Le quattro ruote motrici del fuoristrada si arrestarono 450 m a nord-est di Baath Party Head Quarters [49], 400 m a sud-est di Presidential Secretariat [47].
Numair Bagram attivò la ricetrasmittente, mettendosi in contatto con Ishaq Haddad:
- "Generale, qui squadra Cavallo nero in g6; siamo giunti a destinazione."
Ishaq commentò:
- "Ben fatto soldati; la vostra squadra Cavallo nero controlla adesso una rilevante posizione strategica.
Passo e chiudo."

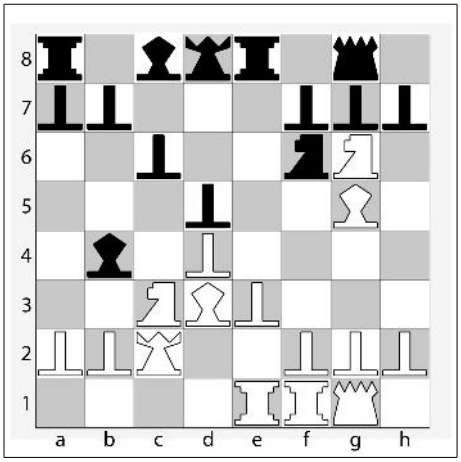
Haddad parlò ai soldati della squadra Re nero:
- "Nel dodicesimo turno il nemico potrebbe spostare la squadra Cavallo bianco di f3 in e5; potremmo rispondere con il movimento della nostra squadra Alfiere nero campo-scuro da e7 a b4.
Nel tredicesimo turno la squadra statunitense Cavallo bianco di e5 attaccherebbe la nostra squadra Cavallo nero in g6; la nostra squadra Pedone nero di h7 annienterebbe la squadra avversaria Cavallo bianco di g6.
Nel quattordicesimo turno squadra nemica Pedone bianco di a2 in a3; squadra Alfiere nero campo-scuro da b4 a e7.
Nel quindicesimo turno squadra avversaria Pedone bianco di f2 in f3; squadra Alfiere nero campo-chiaro da c8 a e6.
Nel sedicesimo turno squadra statunitense Alfiere bianco campo-scuro da g5 a f4; squadra Alfiere nero campo-scuro da e7 a d6.
Nel diciassettesimo turno la squadra nemica Alfiere bianco campo-scuro di f4 attaccherebbe la nostra squadra Alfiere nero campo-scuro in d6; la nostra squadra Donna nera, appostata in d8, annienterebbe la squadra avversaria Alfiere bianco campo-scuro in d6.
Tutto ciò potrebbe accadere nelle prossime ore."



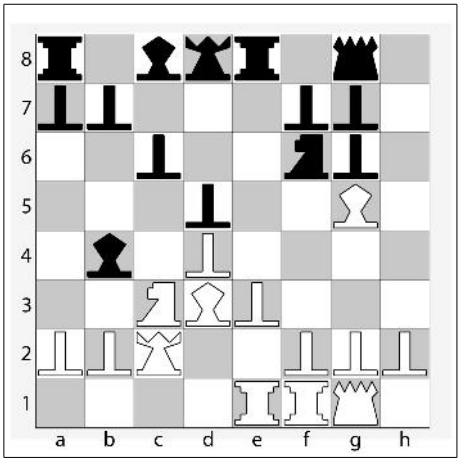
Ipotesi turno 12 bianco



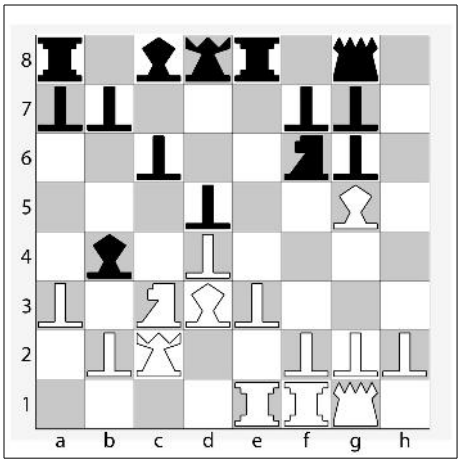
Ipotesi turno 12 nero



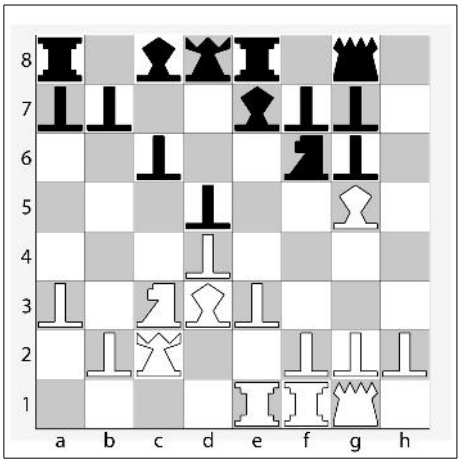
Ipotesi turno 13 bianco



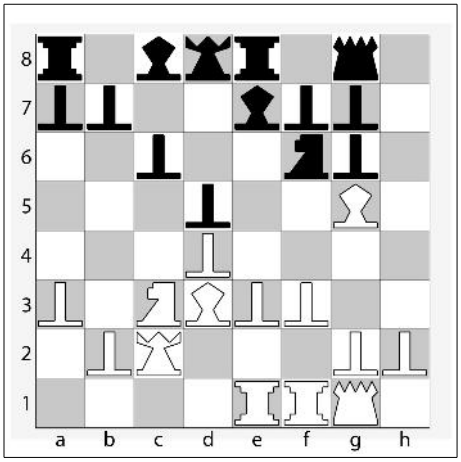
Ipotesi turno 13 nero



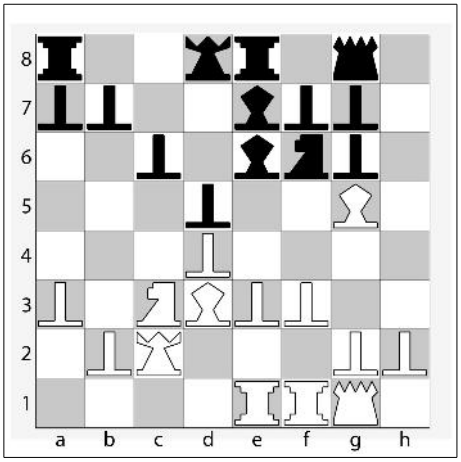
Ipotesi turno 14 bianco



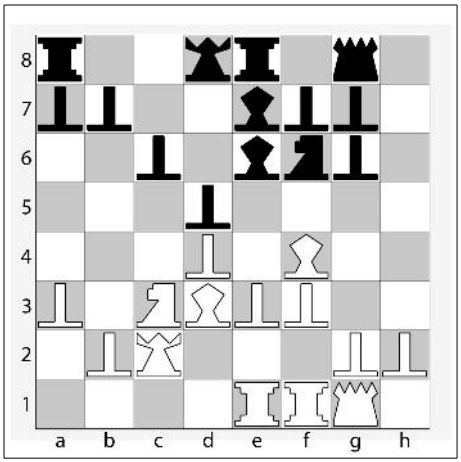
Ipotesi turno 14 nero



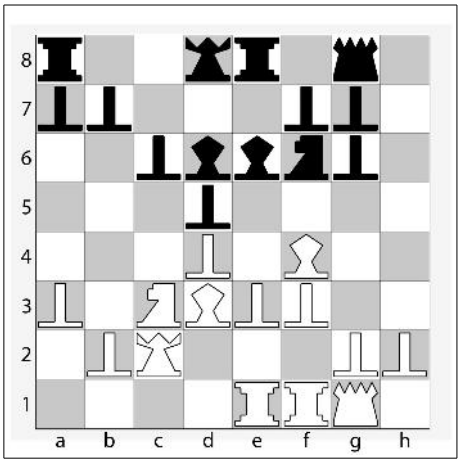
Ipotesi turno 15 bianco



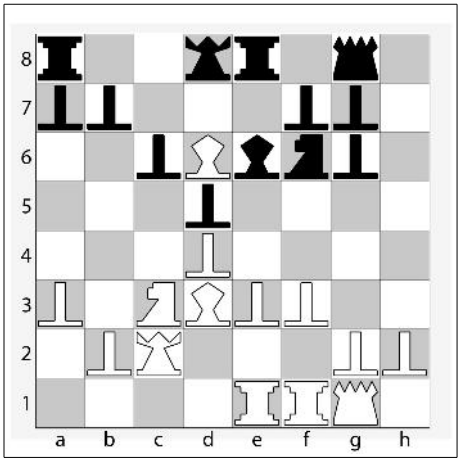
Ipotesi turno 15 nero



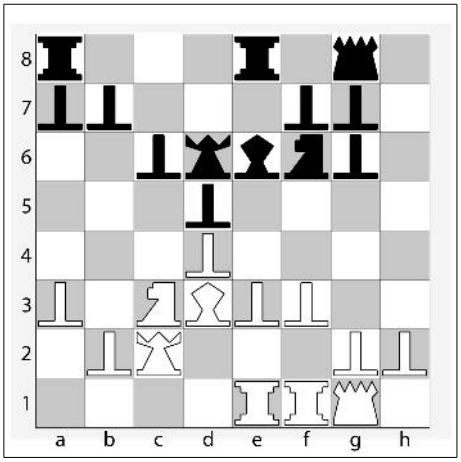
Ipotesi turno 16 bianco



Ipotesi turno 16 nero



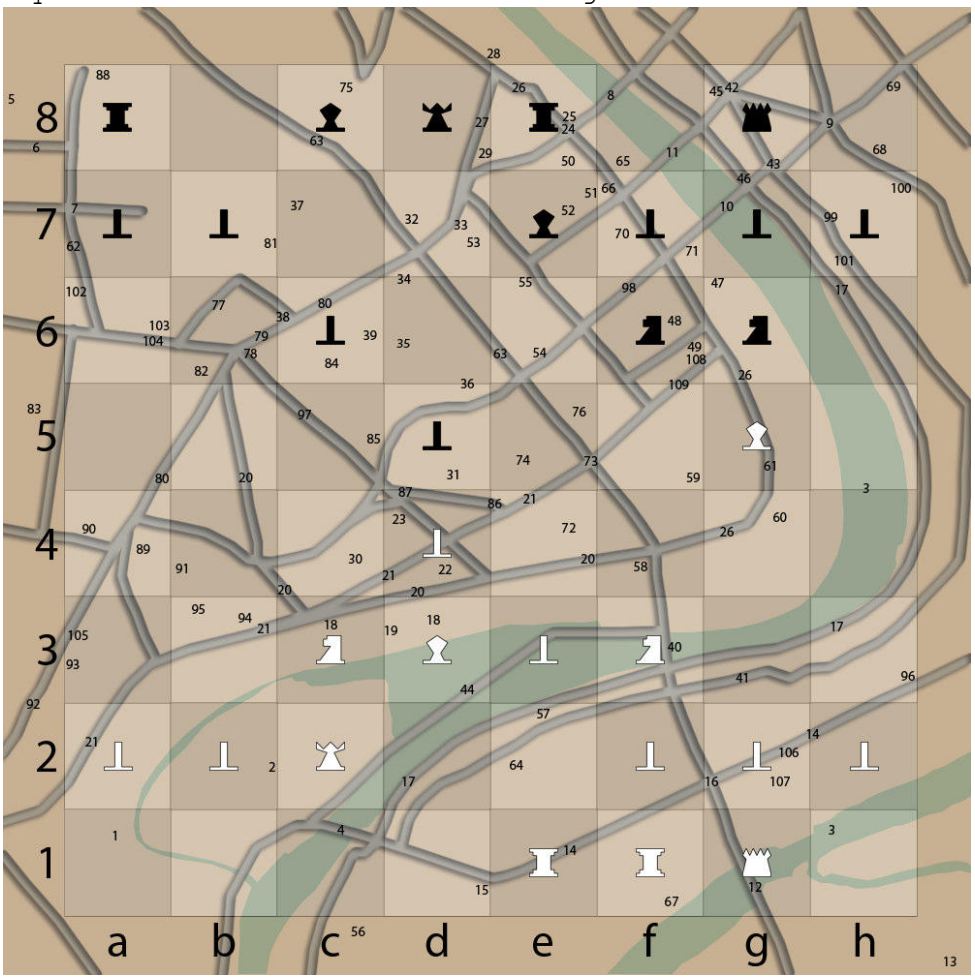
Ipotesi turno 17 bianco



Ipotesi turno 17 nero

Turno 11 nero

Squadra Cavallo nero di f8 in g6.



Turno 11 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 11 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 11 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 11 nero, scacchiera da nord-est.

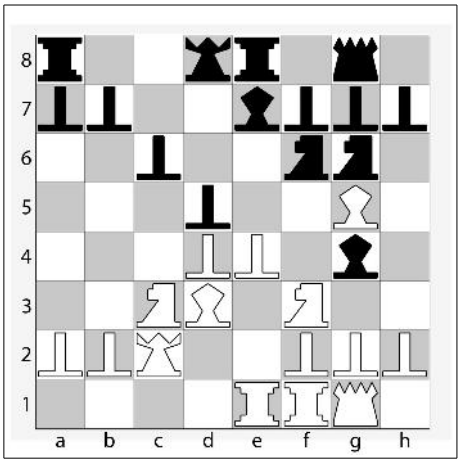
"La guerra è sempre questione di fare del male, nella speranza che qualcosa di buono ne venga fuori."
Basil Henry Liddell Hart
(1895 - 1970)

TURNO 12 BIANCO

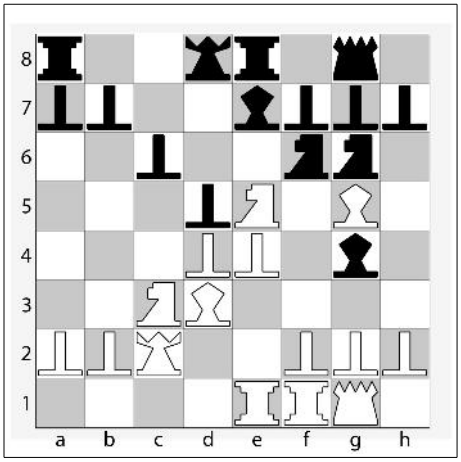
Erano le 22:02 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 32°C, umidità del 14%, vento da est-sudest a 10 km/h.
Bottigliette di plastica di mezzo litro d'acqua frizzante bevute di fretta dai soldati, tute mimetiche impolverate, pesanti scarponi zeppi di sabbia e il caldo secco che opprimeva il corpo e la mente, ma il sudore e la fatica allontanavano la paura.
Jeremy Brown era rimasto con gli occhi chiusi, seduto a ridosso di un muretto nella zona centrale del settore scuro g1, nell'intento di ricaricare energia fisica e mentale; fu destato dal Capitano assaltatore James Kent che lo informò sull'ultima mossa effettuata dai militari iracheni:
- "Colonnello, i nemici hanno affiancato le due squadre Cavallo nero; la squadra Cavallo nero del settore scuro f8 si è spostata nel territorio chiaro g6."
Jeremy Brown fece un respiro profondo, prese un mezzo sigaro dalla tasca del gilet tattico, lo strinse tra i denti e avviò la comunicazione radio:
- "Il nemico ha mosso la squadra Cavallo nero del territorio scuro foxtrot-eight nel settore chiaro golf-six.
Risponderemo facendo avanzare la squadra Pedone bianco del settore scuro echo-three nel territorio chiaro echo-four; over."

Il Sergente assaltatore Denis Cornell rispose:
- "Roger wilco, siamo pronti a spostarci in echo-four; over."
Brown concluse:
- "Cominciate a muovervi verso nord; out."
I quattro marine della squadra Pedone bianco di e3 si trovavano appostati nel buio della sera nei pressi di un edificio collocato 700 m a sud-ovest di 14th July Square [58].
Il verdastro fiume Tigri fluiva mansueto alle loro spalle, sotto i pallidi raggi della luna crescente; cominciarono ad avanzare verso nord.
Il Sergente anticarro Willy Strack trasportava sulle spalle i 9,7 kg del lanciamissili FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon), stringendo tra le mani la pistola mitragliatrice Heckler & Koch MP5K; in una tasca del pantalone della giallastra tuta mimetica, all'altezza della coscia, teneva la pistola Beretta 92-FS più un paio di caricatori bifilari da 15 munizioni 9 x 19 mm Parabellum.
I quattro marine transitarono nel settore chiaro e4, oltrepassarono Kindi Street [20] e si piazzarono 100 m a sud di Baath Party Military Command Headquarters [72].
Il Caporale cecchino Lester Mackenzie si accucciò a ridosso di un muretto di cemento e, con il mirino ottico telescopico Leupold Mark 4, montato sulla slitta Picatinny del fucile Barrett M82A3, osservò i dintorni sfruttando il sistema ad infrarossi per la visione notturna.
Denis Cornell contattò Jeremy Brown:
- "Colonnello, qui il Sergente assaltatore Cornell della Squadra Pedone bianco, siamo giunti in echo-four.
Ci siamo sistemati 100 m a sud di Baath Party Military Command Headquarters [72]; over."
Brown concluse:

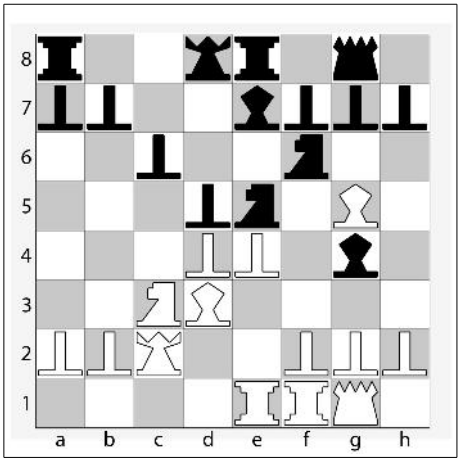
- "Roger, ben fatto soldati; out."
Jeremy parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "In questo dodicesimo turno la squadra avversaria Alfiere nero campo-chiaro potrebbe spostarsi da c8 a g4.
Nel tredicesimo turno squadra Cavallo bianco di f3 in e5; la squadra irachena Cavallo nero di g6 attaccherebbe la nostra squadra Cavallo bianco in e5.
Nel quattordicesimo turno la nostra squadra Pedone bianco di d4 annienterebbe la squadra nemica Cavallo nero in e5; la squadra irachena Cavallo nero di f6 colpirebbe la nostra squadra Pedone bianco in e4.
Nel quindicesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-scuro, appostata in g5, distruggerebbe la squadra avversaria Alfiere nero campo-scuro in e7; la squadra irachena Donna nera, muovendosi da d8, colpirebbe la nostra squadra Alfiere bianco campo-scuro in e7.
Nel sedicesimo turno la nostra squadra Cavallo bianco di c3 si avventerebbe sulla squadra nemica Cavallo nero di e4; la squadra avversaria Pedone nero di d5 eliminerebbe la nostra squadra Cavallo bianco in e4.
Nel diciassettesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in d3, attaccherebbe la squadra irachena Pedone nero in e4; squadra avversaria Donna nera da e7 a h4.
Nel diciottesimo turno squadra Donna bianca da c2 a b3; squadra nemica Torre nera di e8 in e7.
Nel diciannovesimo turno squadra Pedone bianco di h2 in h3; la squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro ripiegherebbe da g4 a e6.
Così potrebbe evolversi l'Operazione Alfa."



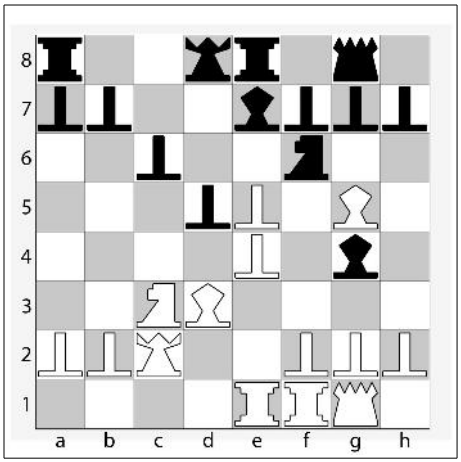
Ipotesi turno 12 nero



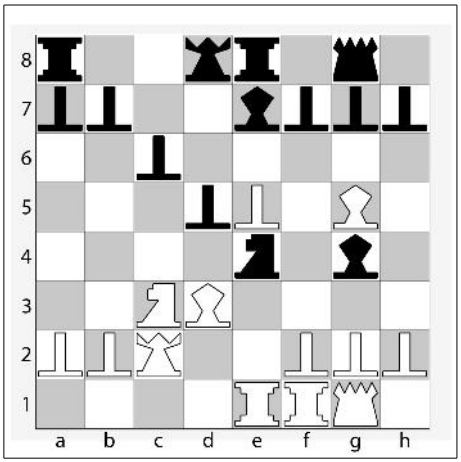
Ipotesi turno 13 bianco



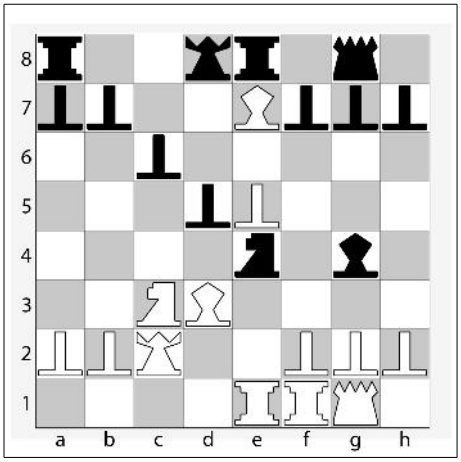
Ipotesi turno 13 nero



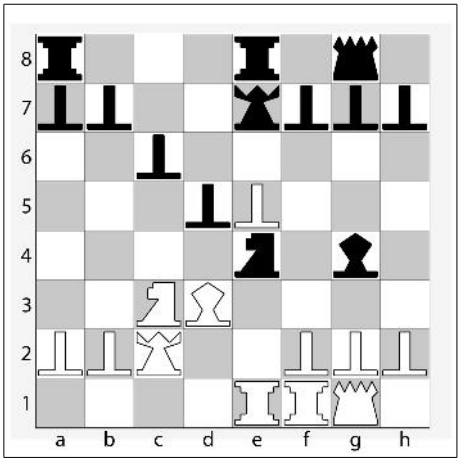
Ipotesi turno 14 bianco



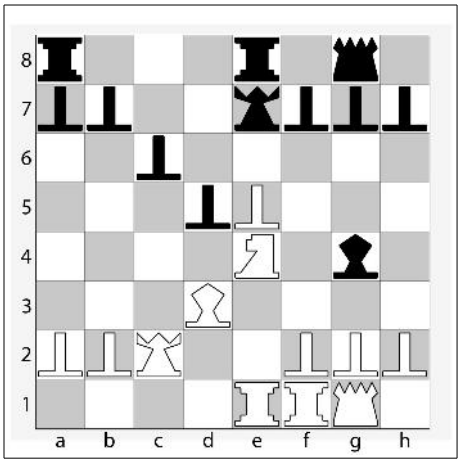
Ipotesi turno 14 nero



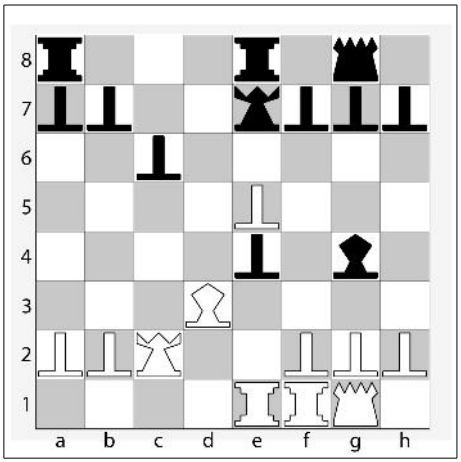
Ipotesi turno 15 bianco



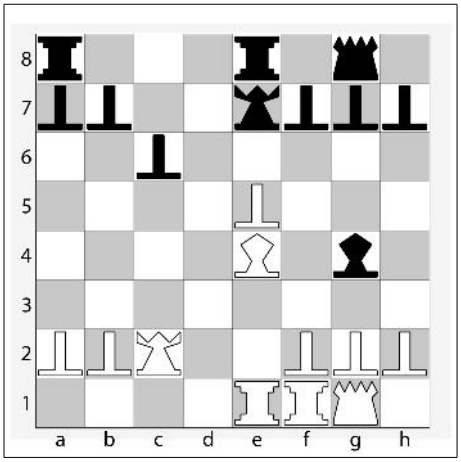
Ipotesi turno 15 nero



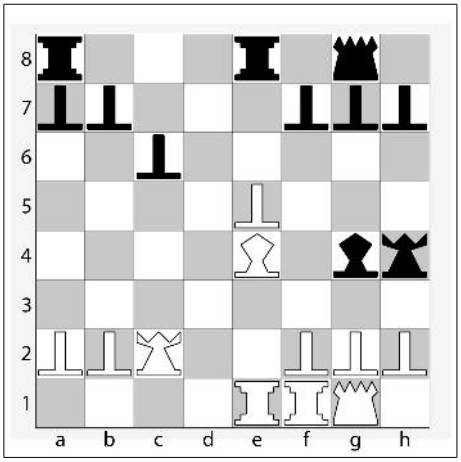
Ipotesi turno 16 bianco



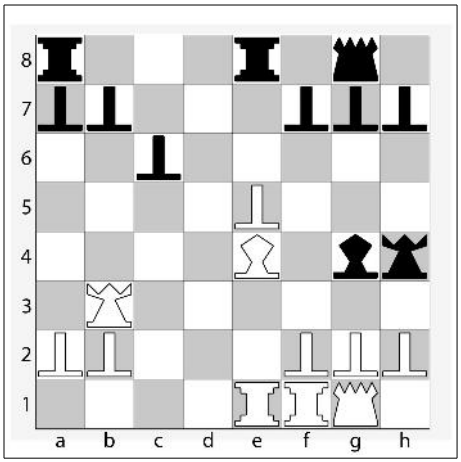
Ipotesi turno 16 nero



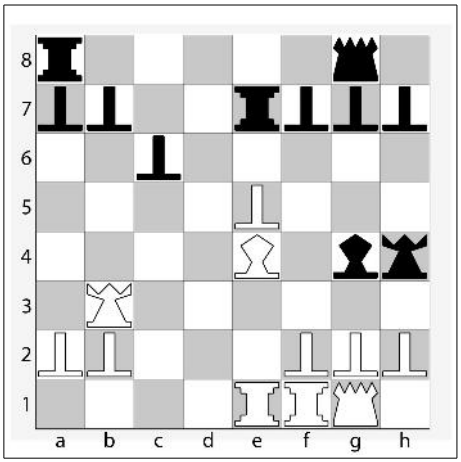
Ipotesi turno 17 bianco



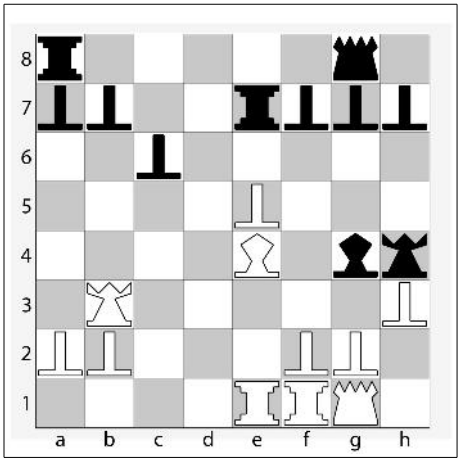
Ipotesi turno 17 nero



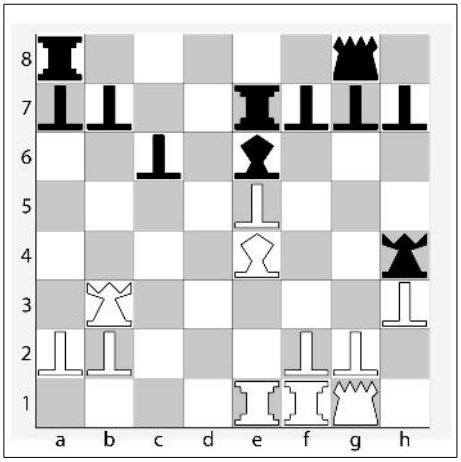
Ipotesi turno 18 bianco



Ipotesi turno 18 nero



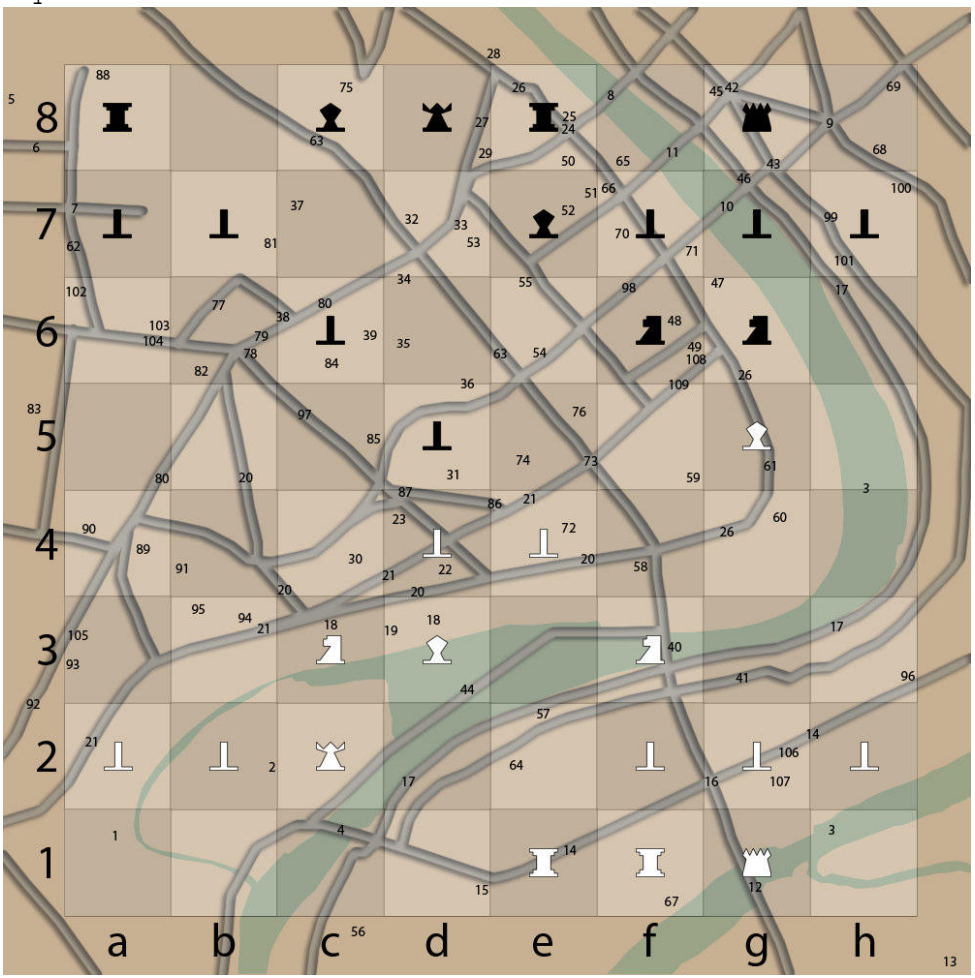
Ipotesi turno 19 bianco



Ipotesi turno 19 nero

Turno 12 bianco

Squadra Pedone bianco di e3 in e4.



Turno 12 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 12 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 12 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 12 bianco, scacchiera da nord-est.

"Negli scacchi, come nella vita, un uomo è l'avversario più pericoloso di se stesso."
Vasily Vasilyevich Smyslov
(1921 - 2010)

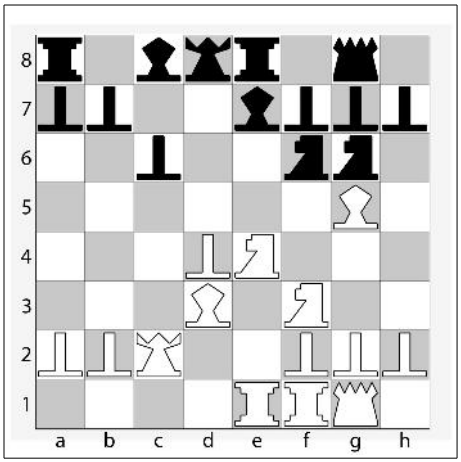
TURNO 12 NERO

Erano le 23:01 di venerdì 9 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 31°C, umidità del 16% e vento da est-sudest a 8 km/h.
Il Tenente cecchino Halim Baqri, della squadra Re nero, parlò a Ishaq Haddad:
- "Generale, ci hanno appena informati sull'ultima mossa del nemico; la squadra avversaria Pedone bianco del territorio scuro e3 è avanzata nel settore chiaro e4."
Haddad stava scrutando l'orizzonte di Baghdad con il binocolo a visione notturna e, sentite le parole di Baqri, riprese a studiare la mappa della grande scacchiera della capitale irachena; ragionò, si grattò la barba del mento, accese la ricetrasmittente e parlò alle squadre:
- "Qui il vostro Generale; il nemico ha spostato la squadra Pedone bianco di e3 in e4.
E' giunto nuovamente il momento di colpire gli statunitensi; ciò scatenerà una serie di attacchi e contrattacchi ma la situazione è ormai inevitabile.
Gli invasori americani hanno occupato Baghdad con la forza e, con la stessa forza, cercheremo di cacciarli via.
In questa nostra dodicesima mossa daremo prova della determinazione e del valore iracheno; la squadra Pedone nero del settore chiaro d5 dovrà spostarsi in direzione sud-est e attaccare la squadra avversaria Pedone bianco in e4.
Squadra Pedone nero di d5, ricevuto?"

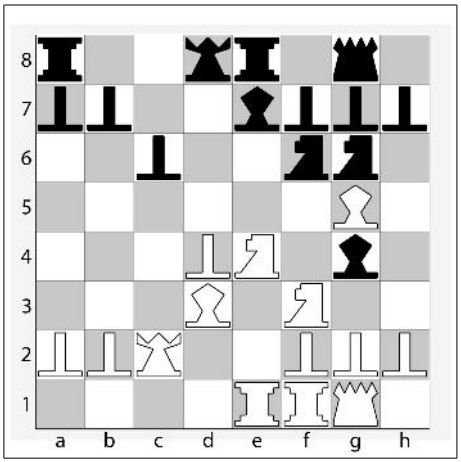
Rispose lo Specialista anticarro Farraj Chab:
- "Ricevuto Generale, siamo pronti ad attaccare la squadra nemica Pedone bianco del settore chiaro e4."
La squadra Pedone nero di d5 era rimasta appostata nei pressi di un edificio situato a nord di Parade Field [31].
I quattro militari iracheni procedevano veloci e silenziosi nell'oscurità, osservando attraverso i visori notturni attaccati sulla parte frontale degli elmetti.
Si diressero verso sud-est, rapidi e letali come dei cobra, penetrando nel territorio chiaro e4.
Giunsero a ridosso di Swords Of Qadisiyyah East [86] e oltrepassarono Qadisaya Expressway [21]; avanzavano seguendo un filare di pioppi, scrutando tutt'attorno e ascoltando silenziosi.
I quattro militari della squadra Pedone nero si diressero verso Baath Party Military Command Headquarters [72].
Lo Specialista cecchino Mahmud Samaha scovò il nemico e fece un segno ai compagni; i quattro soldati iracheni si posizionarono rapidamente in copertura dietro un furgoncino posteggiato lungo un marciapiedi.
Mahmud Samaha disse:
- "Ho notato un movimento sospetto 100 m a sud di qui; potrebbe essere il nemico."
Lo Specialista anticarro Farraj Chab afferrò il binocolo a visione notturna, osservò nella direzione indicata da Mahmud e disse:
- "Confermo, nemico identificato."
Samaha concluse:
- "Bene, adesso cerco di beccarli."
Lo Specialista cecchino Mahmud Samaha si dispose prono, poggiò il calcio del fucile di precisione Dragunov sulla spalla destra e avvicinò l'occhio

destro al mirino ad infrarossi.
Mahmud inquadrò un soldato nemico, trattenne il respiro e premette il grilletto con la piega tra la prima e la seconda falange del dito indice della mano destra; il percussore, sporgendo dall'otturatore, batté contro l'innesco della base della cartuccia 7,62 x 54 mm R e il proiettile schizzò in avanti con velocità al vivo di volata della canna di 830 m/s.
Dopo il boato dello sparo, il Soldato Scelto mitragliere Alim Saliba scaricò sulla squadra nemica l'intero caricatore bifilare da 45 colpi 5,45 x 39 mm M74 della mitragliatrice leggera RPK-74.
Per la squadra Pedone bianco di e4 fu l'inferno.
Il Soldato Scelto assaltatore Hassan Ganim contattò Ishaq Haddad:
- "Generale, parla il Soldato Scelto Ganim della squadra Pedone nero proveniente da d5; la squadra avversaria Pedone bianco di e4 è stata colpita. Il settore chiaro e4 è nostro."
Haddad rispose:
- "Perfetto, restate ben appostati; passo e chiudo."
Il Generale Ishaq Haddad parlò ai militari della squadra Re nero:
- "Nel tredicesimo turno la squadra statunitense Cavallo bianco di c3 potrebbe colpire la nostra squadra Pedone nero in e4; potremmo rispondere facendo avanzare la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro da c8 a g4.
Nel quattordicesimo turno squadra nemica Cavallo bianco di e4 in d2; squadra Cavallo nero di f6 in d5.
Nel quindicesimo turno la squadra avversaria Alfiere bianco campo-scuro di g5 attaccherebbe la nostra squadra Alfiere nero campo-scuro di e7; la

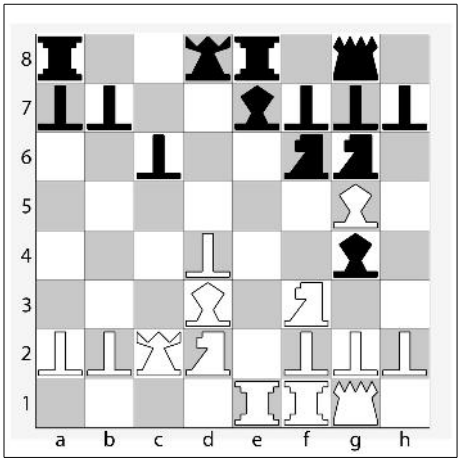
nostra squadra Torre nera di e8 annienterebbe la squadra statunitense Alfiere bianco campo-scuro in e7.
Nel sedicesimo turno la squadra nemica Torre bianca di e1 piomberebbe sulla nostra squadra Torre nera in e7; la nostra squadra Donna nera, spostandosi da d8, attaccherebbe la squadra avversaria Torre bianca in e7.
Nel diciassettesimo turno la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in d3, si avventerebbe sulla nostra squadra Cavallo nero di g6; la nostra squadra Pedone nero di h7 attaccherebbe la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro in g6.
Nel diciottesimo turno squadra avversaria Torre bianca da f1 a e1; squadra Donna nera da e7 a d7.
Nel diciannovesimo turno squadra statunitense Cavallo bianco di f3 in e5; squadra Alfiere nero campo-chiaro da g4 a f5."



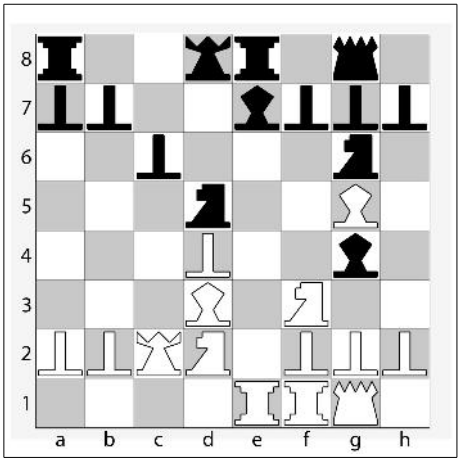
Ipotesi turno 13 bianco



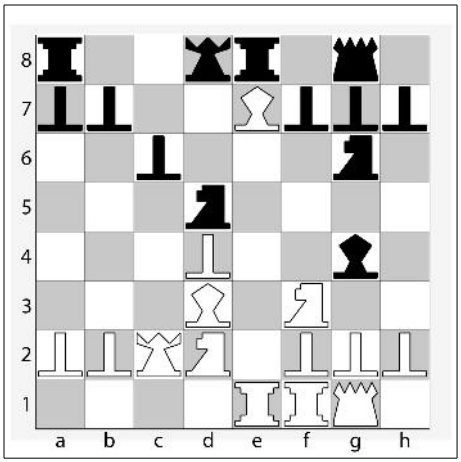
Ipotesi turno 13 nero



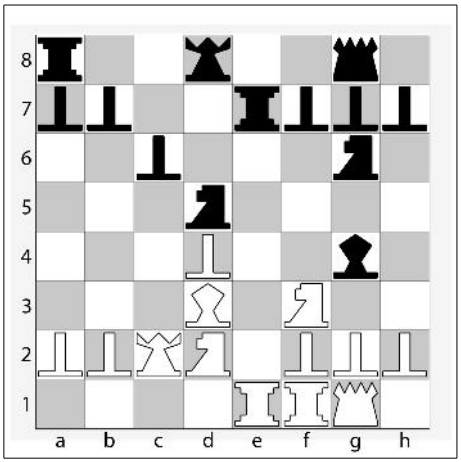
Ipotesi turno 14 bianco



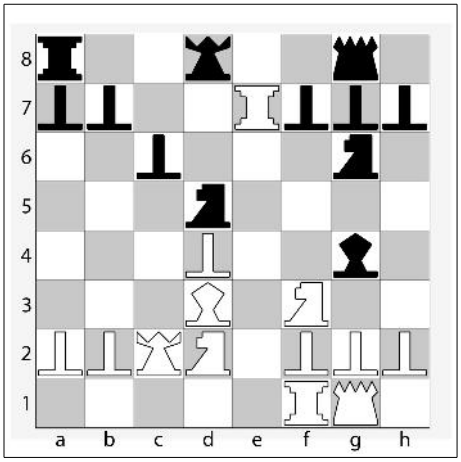
Ipotesi turno 14 nero



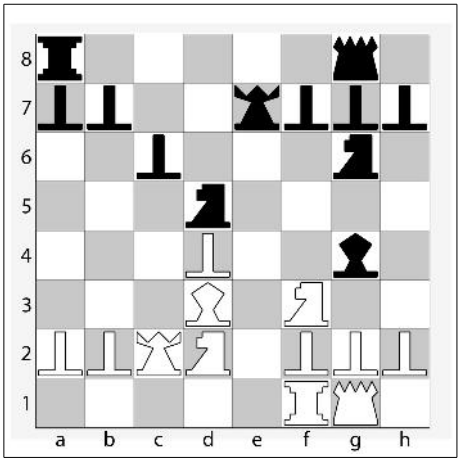
Ipotesi turno 15 bianco



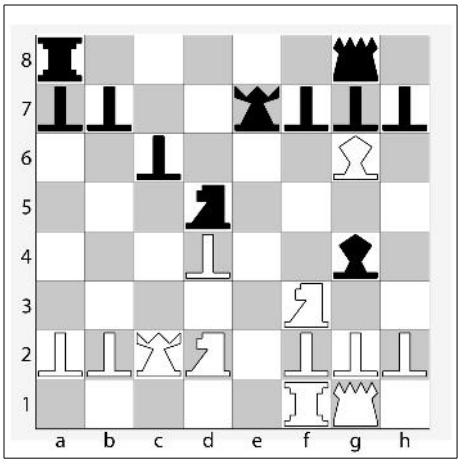
Ipotesi turno 15 nero



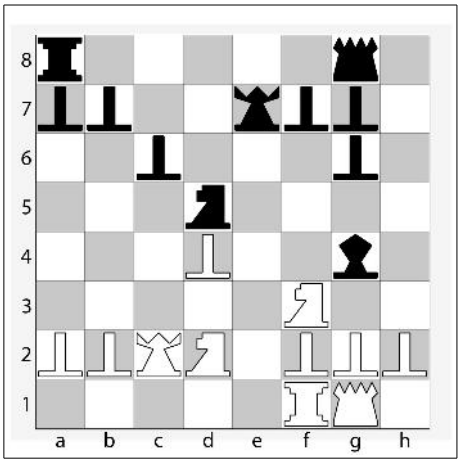
Ipotesi turno 16 bianco



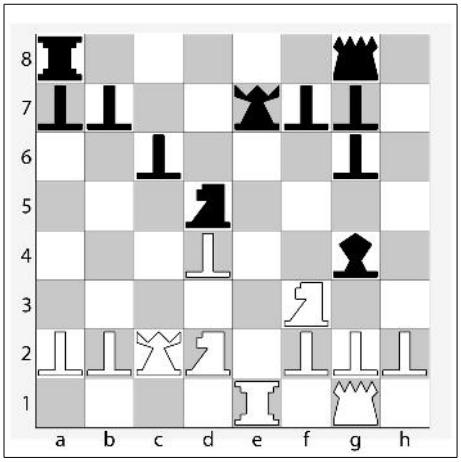
Ipotesi turno 16 nero



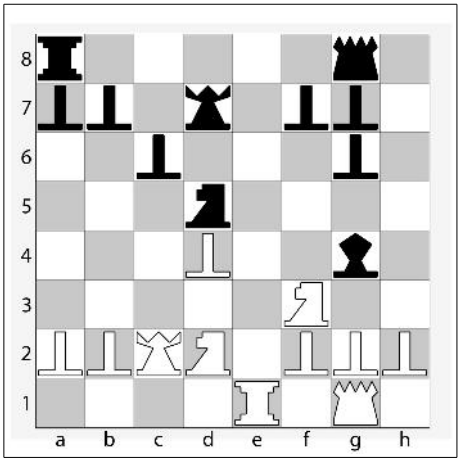
Ipotesi turno 17 bianco



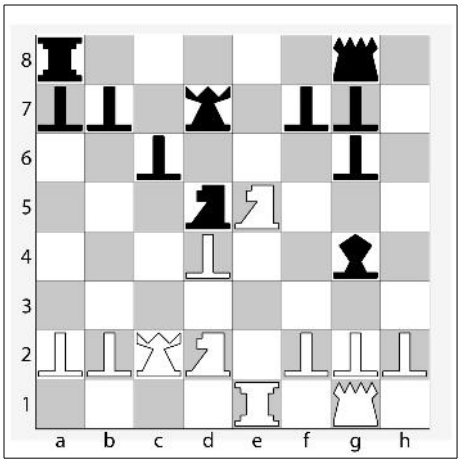
Ipotesi turno 17 nero



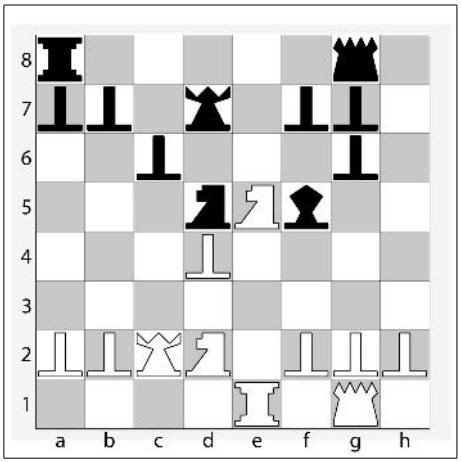
Ipotesi turno 18 bianco



Ipotesi turno 18 nero



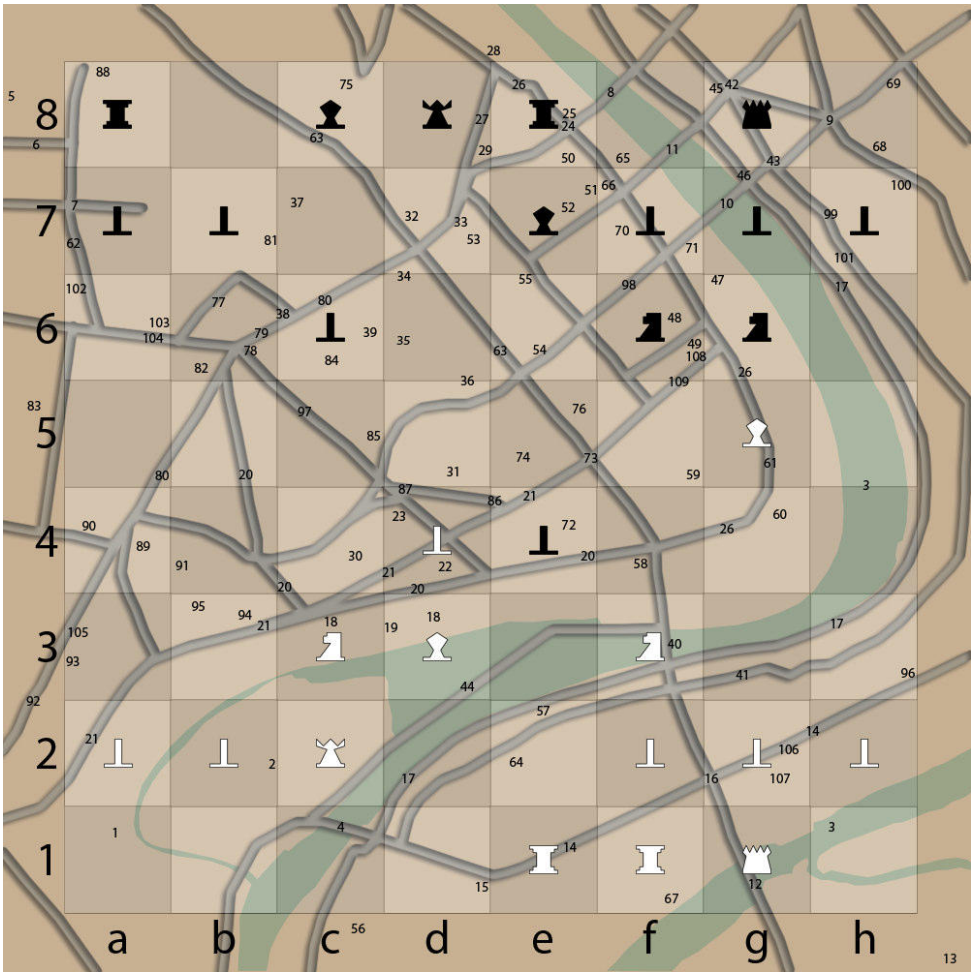
Ipotesi turno 19 bianco



Ipotesi turno 19 nero

Turno 12 nero

Squadra Pedone nero di d5 in e4; squadra Pedone bianco di e4 eliminata.



Turno 12 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 12 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 12 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 12 nero, scacchiera da nord-est.

Primo Sergente

"La guerra è la continuazione della politica con altri mezzi."
Carl Philipp Gottfried von Clausewitz
(1780 - 1831)

TURNO 13 BIANCO

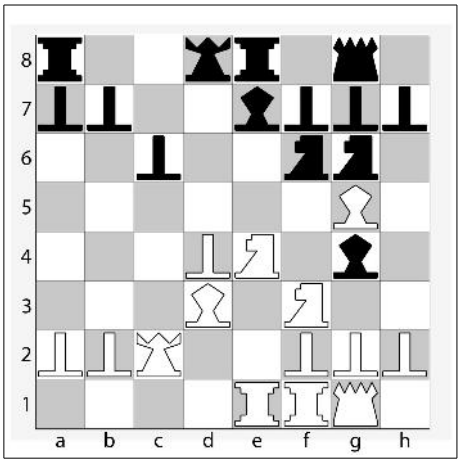
Erano le 00:00 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; il secondo giorno dell'Operazione Alfa era appena iniziato.
La temperatura si era portata a 29°C, l'umidità aveva raggiunto il 18% e un leggero vento spirava da est-sudest a 8 km/h.
Il Capitano anticarro Jacob Drummond, della squadra Re bianco, parlò con Jeremy Brown:
- "Colonnello, abbiamo perso il contatto radio della squadra Pedone bianco di e4."
Brown attivò la ricetrasmittente:
- "Squadra Pedone bianco di echo-four, mi sentite?"
Silenzio.
Jeremy Brown per la seconda volta:
- "Squadra Pedone bianco di echo-four, siete in ascolto?"
Ancora silenzio.
Brown proruppe:
- "Dannazione."
Il Sergente Maggiore anticarro Daniel White disse:
- "Dai dati satellitari sappiamo che la squadra nemica Pedone nero del territorio chiaro d5 è avanzata in direzione sud-est, raggiungendo il settore chiaro e4."
Brown esclamò:
- "Informo immediatamente le squadre per ordinare il contrattacco."
Jeremy attivò la comunicazione radio:
- "Vi parla il vostro Colonnello; la squadra

avversaria Pedone nero del settore chiaro delta-five ha appena attaccato la nostra squadra Pedone bianco del territorio chiaro echo-four creando una pericolosa situazione di *forchetta* cioè la minaccia contemporanea di due nostre squadre.
La squadra Alfiere bianco campo-chiaro in delta-three e la squadra Cavallo bianco in foxtrot-three sono entrambe sotto tiro.
E' tempo di reagire.
Annienteremo la squadra nemica Pedone nero di echo-four schiacciandola con la nostra squadra Cavallo bianco del territorio scuro charlie-three; over."
Il Sergente anticarro Ethan De Leon della squadra Cavallo bianco di c3 rispose:
- "Roger wilco, la squadra avversaria Pedone nero del territorio chiaro echo-four ha i minuti contati; over."
Brown concluse:
- "Muovetevi e vendicate i vostri compagni; out."
Il Sergente assaltatore Scott Benton si trovava alla guida del DPV (Desert Patrol Vehicle), veicolo prodotto dalla Chenowth Racing Products, azienda statunitense con sede a El Cajon, California.
Benton avviò il motore Volkswagen da 200 hp e da Janain [18] procedettero verso nord; oltrepassarono la biforcazione di Qadisaya Expressway [21] e Kindi Street [20], giungendo nel territorio chiaro c4.
Arrivati al Baghdad Clock [30] svoltarono a est. Sabbia e polvere si sollevava al loro passaggio; il DPV sfrecciava nella notte buia.
Il Caporale assaltatore Richard Charot stava al mitragliatore pesante, il fidato Browning M2 per munizioni 12,7 × 99 mm NATO.

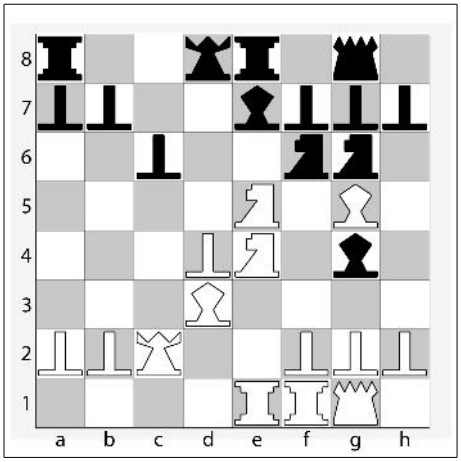
Transitarono nel territorio scuro d4, portandosi 250 m a sud di Adnan Palace [23]; percorsero un tratto di Qadisaya Expressway [21], raggiungendo Baath Party Headquarters [22].
Continuarono in direzione est, lasciarono dietro il territorio scuro d4 e penetrarono nel settore chiaro e4.
Il Sergente anticarro Ethan De Leon si rivolse ai compagni:
- "Adesso massima prudenza; Scott, cerca di guidare questo DPV cautamente.
E tu, Richard, stai pronto con il mitragliatore."
De Leon si mise ad osservare con il visore notturno la zona centrale del territorio chiaro e4.
Benton condusse il DPV nei pressi di Baath Party Military Command Headquarters [72].
Il Sergente anticarro Ethan De Leon fece un segno con la mano ed esclamò:
- "Nemico a ore 2."
Il Sergente assaltatore Scott Benton sterzò bruscamente, ponendo il DPV a riparo dietro il muro di un edificio.
Il nemico si era appostato nei pressi di un furgoncino bianco, posteggiato lungo il marciapiedi sud di Baath Party Military Command Headquarters [72].
Benton manovrò il DPV dando a Charot la migliore visuale possibile.
Il Caporale assaltatore Richard Charot premette il grilletto; il mitragliatore pesante Browning M2 esplose un impressionante quantitativo di munizioni calibro 12,7 mm.
L'apocalisse si abbatté sui militari iracheni; il furgoncino bianco, che dava riparo alla squadra Pedone nero di e4, prese fuoco.
Si udirono urla e qualche sparo, poi nulla.

Richard Charot esclamò:
- "Nemico neutralizzato."
Scott Benton commentò:
- "Chissà quante madri e mogli piangeranno domani."
De Leon attivò la ricetrasmittente:
- "Colonnello, qui squadra Cavallo bianco in echo-four; tango down, settore ripulito. Restiamo in posizione; over."
Brown rispose:
- "Roger, ottimo lavoro; out."
Jeremy fece un profondo respiro e parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "In questo tredicesimo turno la squadra avversaria Alfiere nero campo-chiaro potrebbe muoversi da c8 a g4.
Nel quattordicesimo turno squadra Cavallo bianco di f3 in e5; la squadra irachena Cavallo nero di g6 attaccherebbe la nostra squadra Cavallo bianco in e5.
Nel quindicesimo turno la nostra squadra Pedone bianco di d4 colpirebbe la squadra nemica Cavallo nero di e5; la squadra avversaria Cavallo nero di f6 si avventerebbe sulla nostra squadra Cavallo bianco di e4.
Nel sedicesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-scuro in g5 attaccherebbe la squadra irachena Alfiere nero campo-scuro di e7; la squadra avversaria Donna nera, appostata in d8, annienterebbe la nostra squadra Alfiere bianco campo-scuro in e7.
Nel diciassettesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in d3 annienterebbe la squadra irachena Cavallo nero in e4; squadra nemica Donna nera da e7 a h4.
Nel diciottesimo turno squadra Donna bianca da c2 ad a4; squadra avversaria Donna nera da h4 a h5.

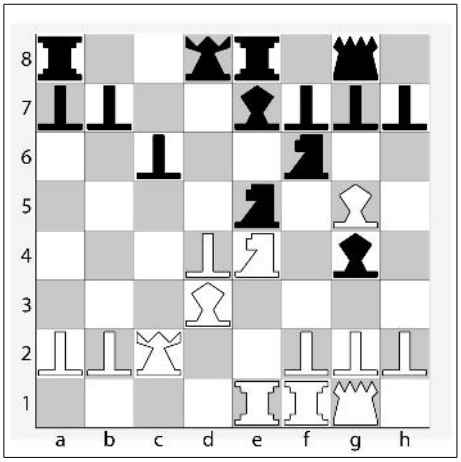
Nel diciannovesimo turno squadra Pedone bianco di f2 in f3; squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro da g4 a f5.
Nel ventesimo turno la nostra squadra Pedone bianco di f3 potrebbe avanzare in f4."



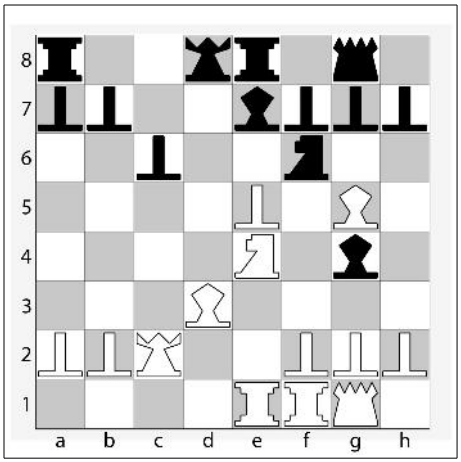
Ipotesi turno 13 nero



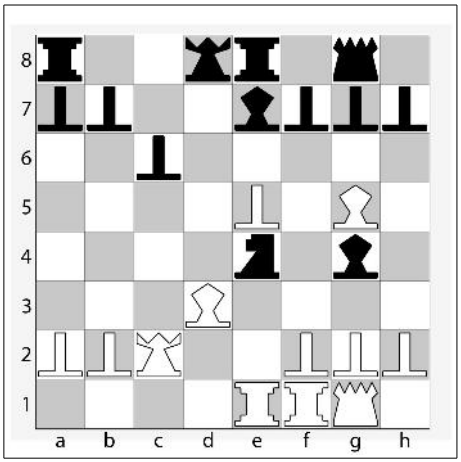
Ipotesi turno 14 bianco



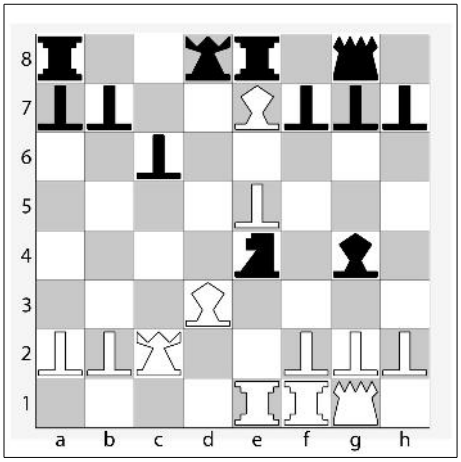
Ipotesi turno 14 nero



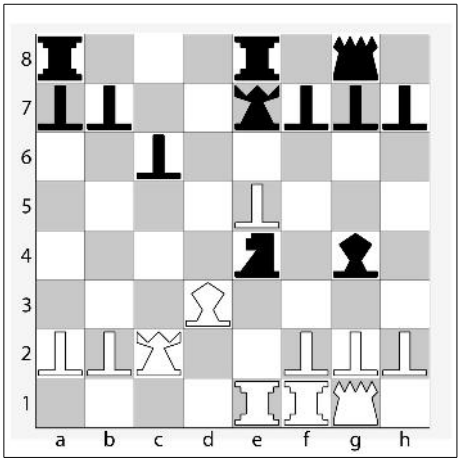
Ipotesi turno 15 bianco



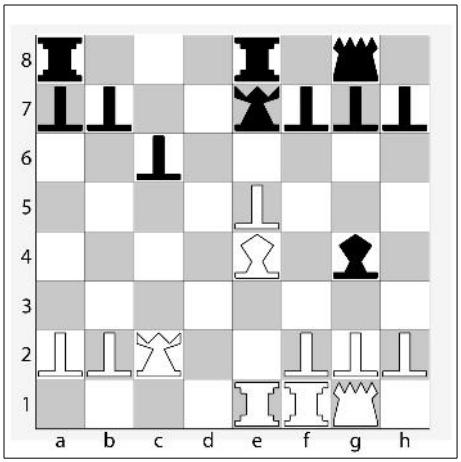
Ipotesi turno 15 nero



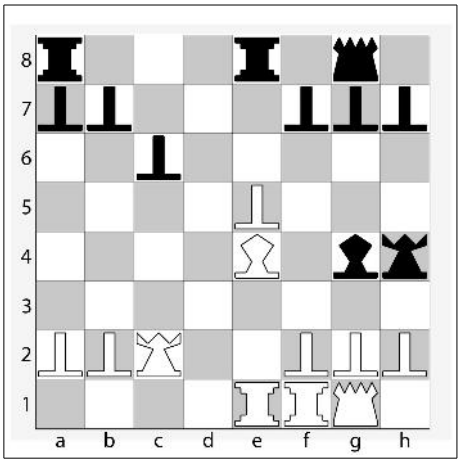
Ipotesi turno 16 bianco



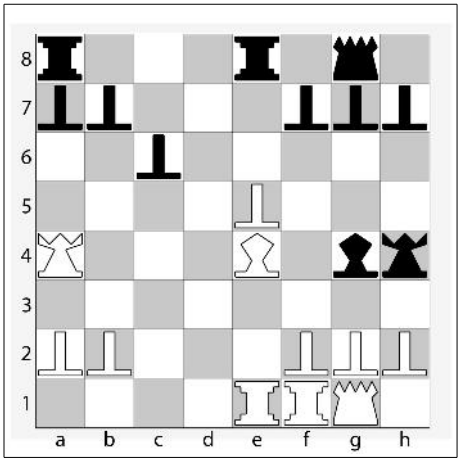
Ipotesi turno 16 nero



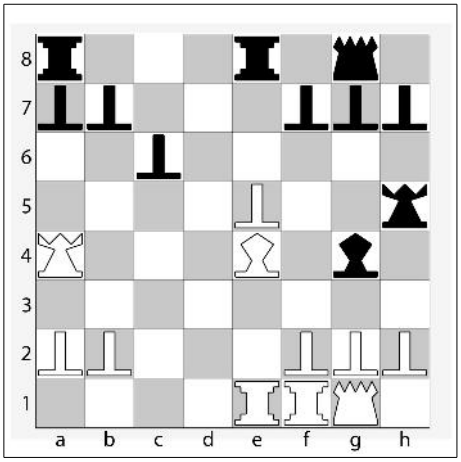
Ipotesi turno 17 bianco



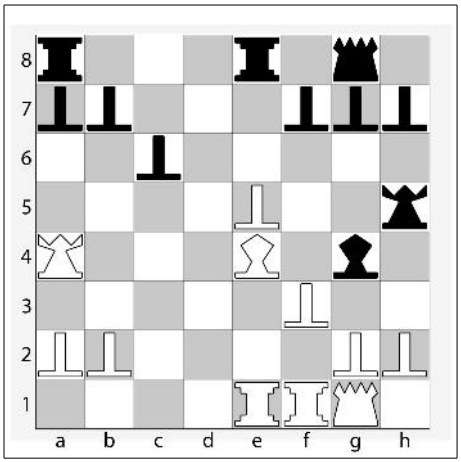
Ipotesi turno 17 nero



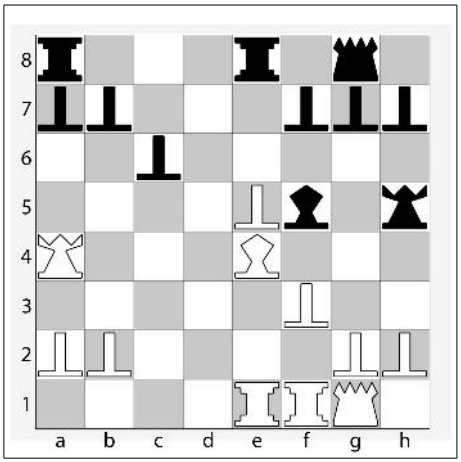
Ipotesi turno 18 bianco



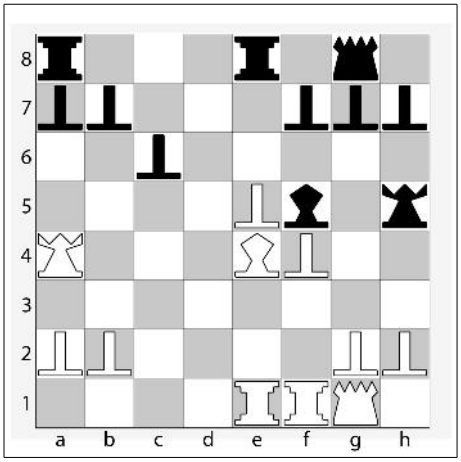
Ipotesi turno 18 nero



Ipotesi turno 19 bianco



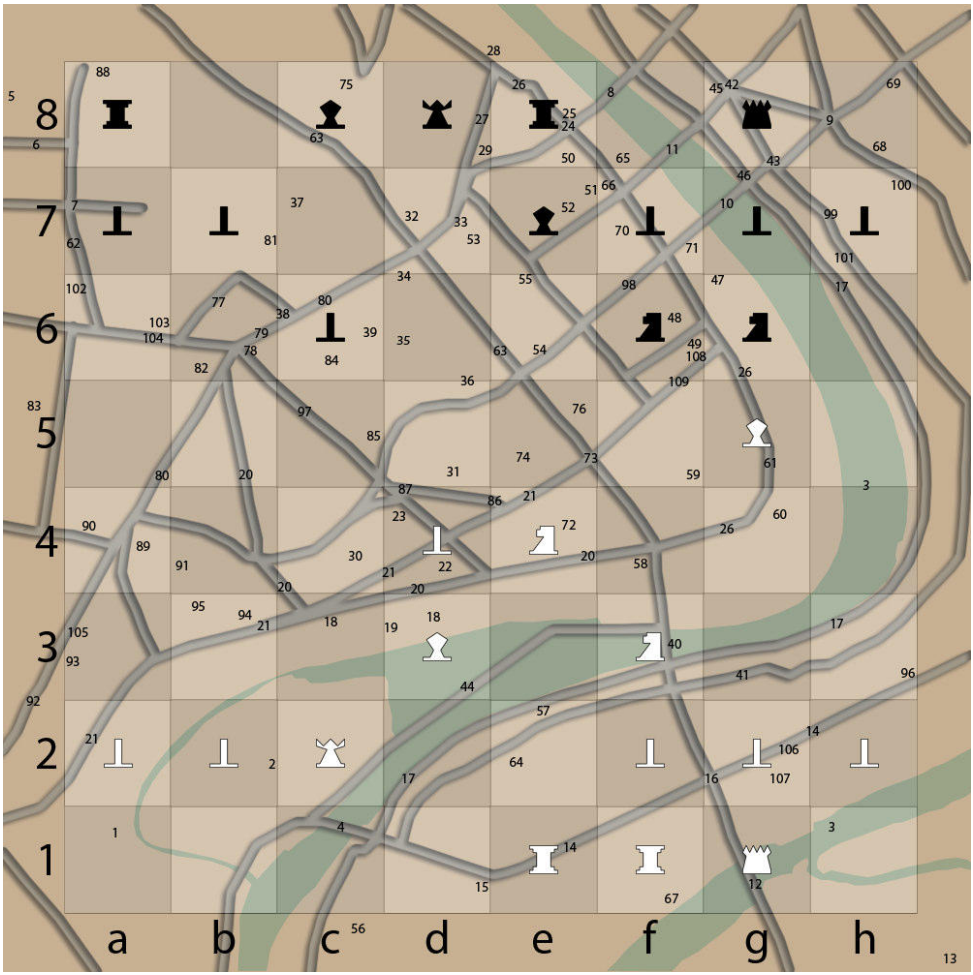
Ipotesi turno 19 nero



Ipotesi turno 20 bianco

Turno 13 bianco

Squadra Cavallo bianco di c3 in e4; squadra Pedone nero di e4 eliminata.



Turno 13 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 13 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 13 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 13 bianco, scacchiera da nord-est.

"Sulla scacchiera bugie e ipocrisia non sopravvivono a lungo."
Emanuel Lasker
(1868 - 1941)

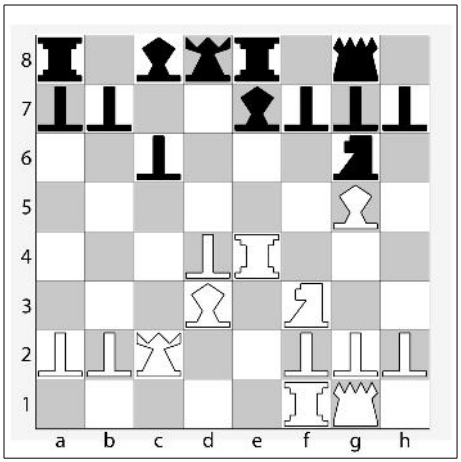
TURNO 13 NERO

Erano le 01:01 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 28°C, umidità del 21% e vento da est a 6 km/h.
Il Sottotenente assaltatore Dabir Mirzan informò Ishaq Haddad:
- "Generale, la squadra Pedone nero del territorio chiaro e4 non risponde.
Nostri informatori hanno appena riferito che la squadra avversaria Cavallo bianco, proveniente dal settore scuro c3, ha preso il controllo del territorio chiaro e4."
Ishaq, osservando la mappa di Baghdad, commentò:
- "E così abbiamo perso la seconda squadra Pedone nero.
Gli statunitensi non hanno ancora capito di che pasta siamo fatti; al nostro sangue si aggiungerà il loro sangue e i lutti si equivarranno, perché questa è la dura legge della guerra.
Ishaq accese la ricetrasmittente e parlò alle squadre:
- "Vi parla il vostro Generale; la squadra avversaria Cavallo bianco del territorio scuro c3 ha colpito la nostra squadra Pedone nero nel settore chiaro e4.
In questa nostra tredicesima mossa la squadra Cavallo nero appostata nel settore scuro f6 dovrà conquistare il territorio chiaro e4; la squadra nemica Cavallo bianco di e4 deve essere annientata.
Squadra Cavallo nero di f6, ricevuto?"

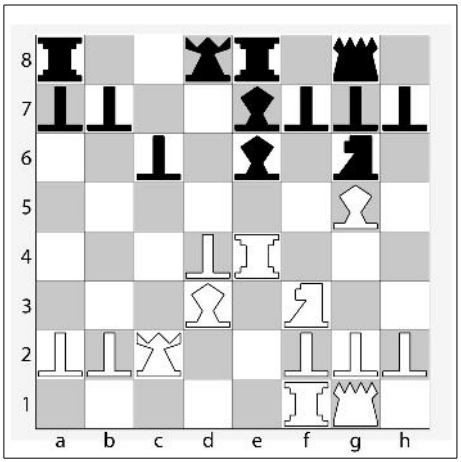
Lo Specialista assaltatore Malik Aswad rispose:
- "Ricevuto Generale, siamo pronti a spostarci per colpire il nemico; faremo il nostro dovere."
Malik avviò il motore da 75 hp della UAZ-469 e guidò in direzione sud.
Si allontanarono da Republican Palace [48], oltrepassarono Baath Party Head Quarters [49] e Council Of Ministers [108] e transitarono a tutta velocità nel settore chiaro f5.
Allontanandosi da Al-Quds Gate [109] attraversarono un ampio spiazzale; la mezza luna crescente schiariva flebilmente la notte tetra di Baghdad.
Le mani del Soldato Scelto assaltatore Rahim Mustafa restavano pronte sul mitragliatore pesante PKT che sporgeva dal tettuccio del fuoristrada.
Lo Specialista anticarro Abdul-Halim Sabbag, seduto nel sedile posteriore, scrutava il paesaggio circostante con il binocolo ad infrarossi.
Si portarono 500 m a est di Oman Square [73], attraversando il quartiere Tashri [59] in direzione sud.
Transitarono nel territorio scuro f4 e raggiunsero 14th July Square [58]; da lì procedettero in direzione ovest, percorrendo Kindi Street [20].
Alle 01:37 penetrarono nel territorio chiaro e4, avviandosi verso Baath Party Military Command Headquarters [72].
Sabbag ordinò ad Aswad di fermarsi; i tre militari scrutarono il paesaggio circostante con i visori notturni ad infrarossi.
Sabbag disse:
- "Osservate il lato sud dell'edificio; quello è il veicolo della squadra nemica Cavallo bianco di e4 che stiamo cercando.
Posso prenderli di sorpresa."

Lo Specialista anticarro Abdul-Halim Sabbag afferrò il lanciamissili Eryx reggendone il peso con la spalla destra, accostò l'occhio al sistema di puntamento, prese la mira e fece fuoco; il missile schizzò in avanti guidato dalla tecnologia SACLOS (Semi-Automatic Command to Line of Sight), impattando sul fianco destro del DPV della squadra Cavallo bianco di e4.
Il triste silenzio della notte irachena venne rotto dal boato; lo Specialista assaltatore Aswad prese la ricetrasmittente:
- "Generale, qui squadra Cavallo nero in e4, missione compiuta; restiamo appostati ad ovest di Baath Party Military Command Headquarters [72], 600 m a sud di Unknown Soldier Monument [74]."
Ishaq Haddad commentò:
- "Perfetto soldati, avete compiuto il vostro dovere; passo e chiudo."
Il Generale Haddad, continuando ad osservare la mappa della grande scacchiera di Baghdad, disse:
- "Nel quattordicesimo turno la squadra nemica Torre bianca di e1 potrebbe attaccare la nostra squadra Cavallo nero appena giunta in e4; squadra Alfiere nero campo-chiaro da c8 a e6.
Nel quindicesimo turno la squadra statunitense Alfiere bianco campo-scuro di g5 colpirebbe la nostra squadra Alfiere nero campo-scuro di e7; la nostra squadra Torre nera di e8 annienterebbe la squadra avversaria Alfiere bianco campo-scuro in e7.
Nel sedicesimo turno squadra nemica Torre bianca di e4 in e3; squadra Donna nera da d8 a d6.
Nel diciassettesimo turno squadra statunitense Pedone bianco di h2 in h4; squadra Donna nera da d6 a d5.
Nel diciottesimo turno squadra avversaria Pedone bianco di b2 in b3; squadra Torre nera di a8 in

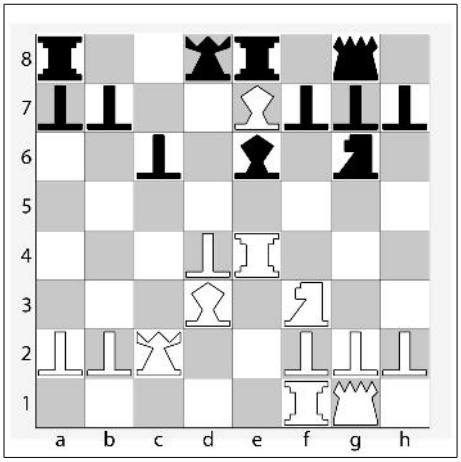
e8.
Nel diciannovesimo turno squadra statunitense Torre bianca di f1 in e1; squadra Donna nera da d5 a h5.
Nel ventesimo turno la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in d3, potrebbe colpire la nostra squadra Cavallo nero di g6; la nostra squadra Donna nera, muovendosi da h5, si avventerebbe sulla squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro di g6.
Nel ventunesimo turno la squadra avversaria Donna bianca, spostandosi da c2, annienterebbe la nostra squadra Donna nera in g6; la nostra squadra Pedone nero di h7 colpirebbe la squadra statunitense Donna bianca in g6."



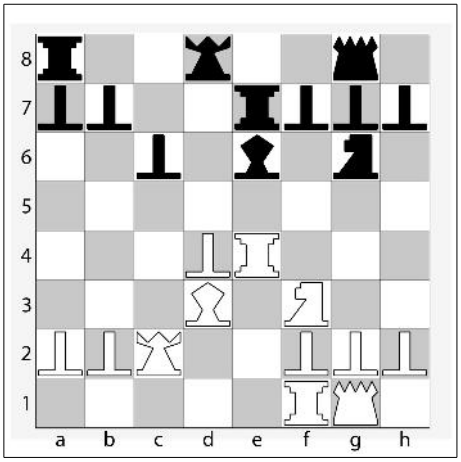
Ipotesi turno 14 bianco



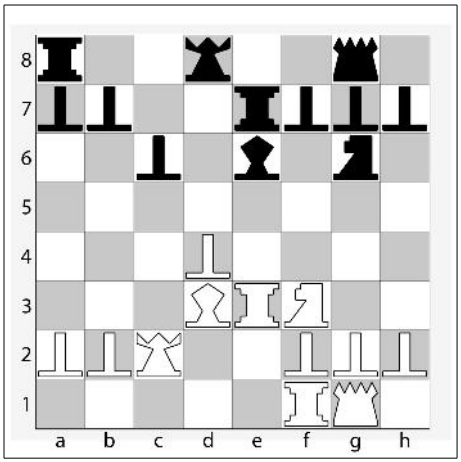
Ipotesi turno 14 nero



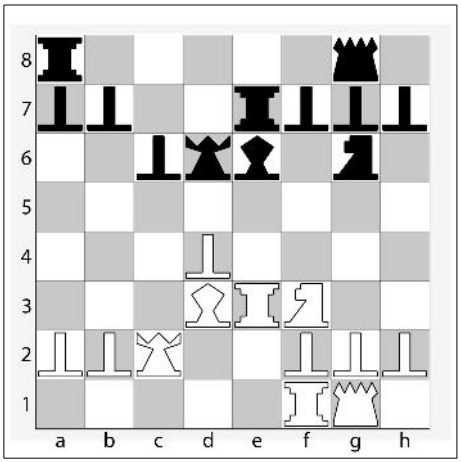
Ipotesi turno 15 bianco



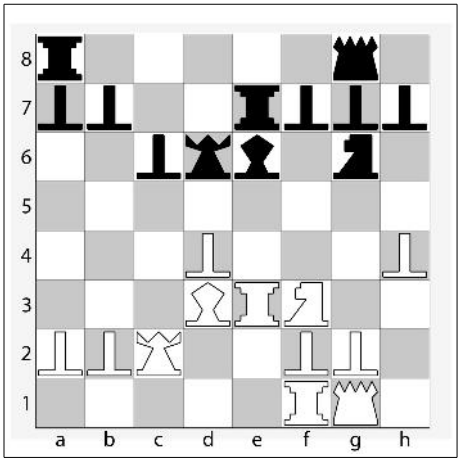
Ipotesi turno 15 nero



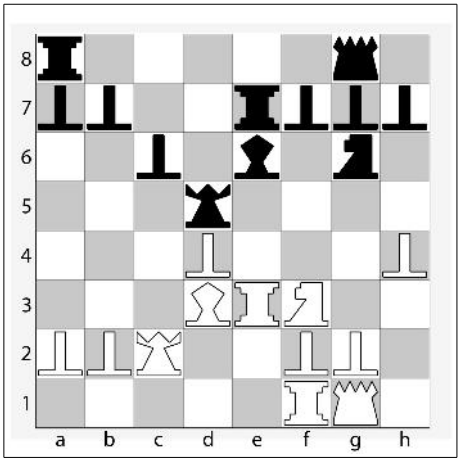
Ipotesi turno 16 bianco



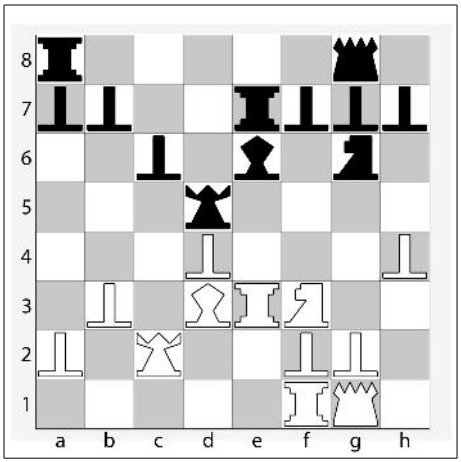
Ipotesi turno 16 nero



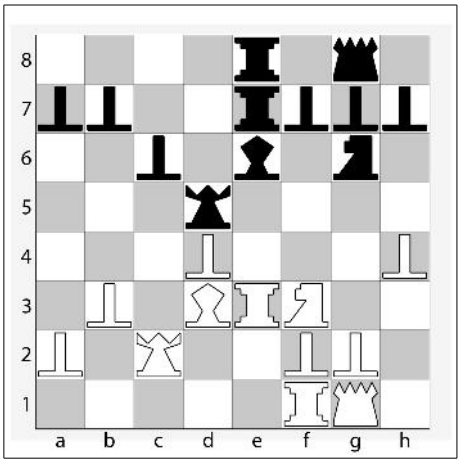
Ipotesi turno 17 bianco



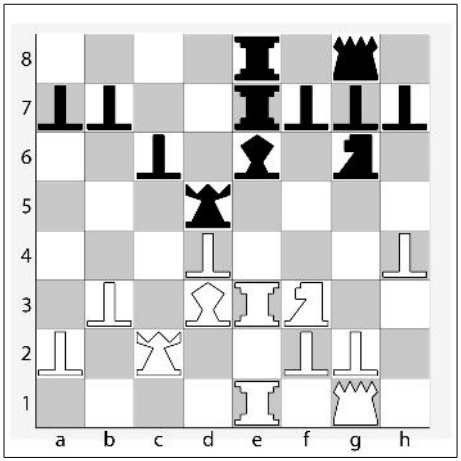
Ipotesi turno 17 nero



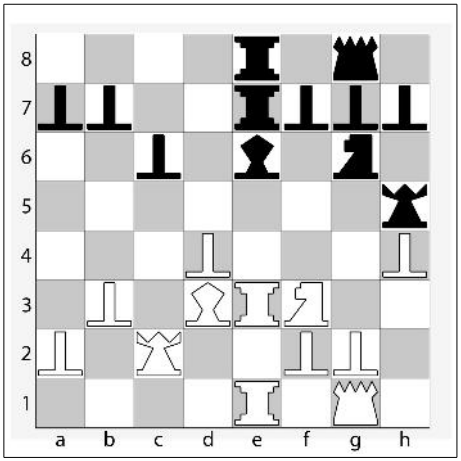
Ipotesi turno 18 bianco



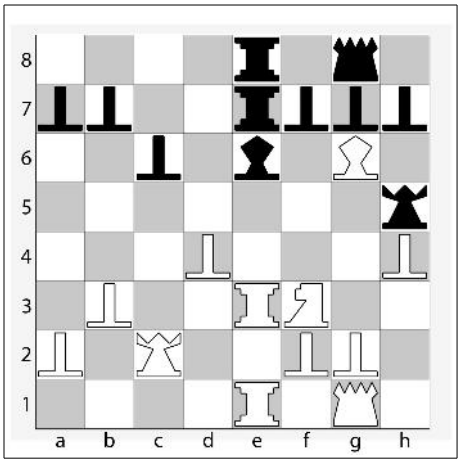
Ipotesi turno 18 nero



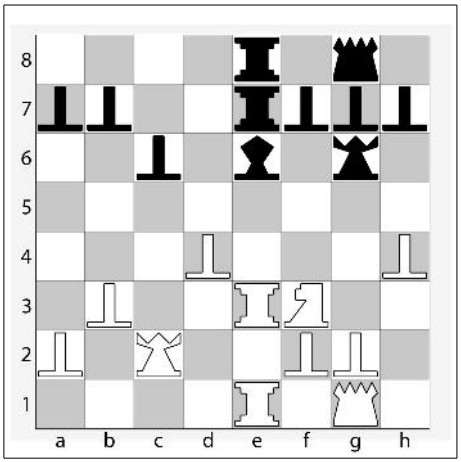
Ipotesi turno 19 bianco



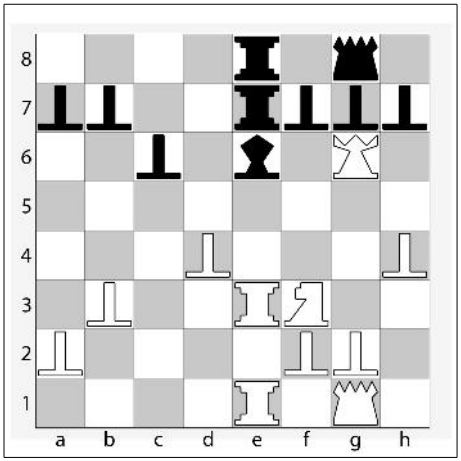
Ipotesi turno 19 nero



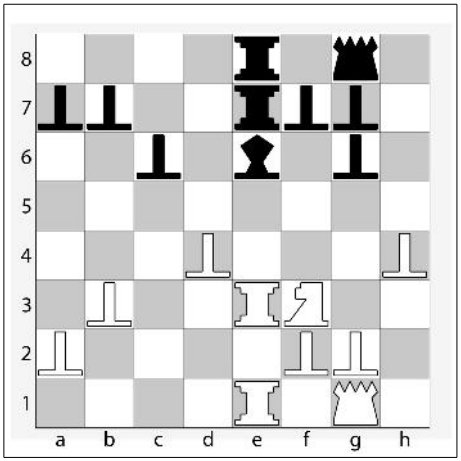
Ipotesi turno 20 bianco



Ipotesi turno 20 nero



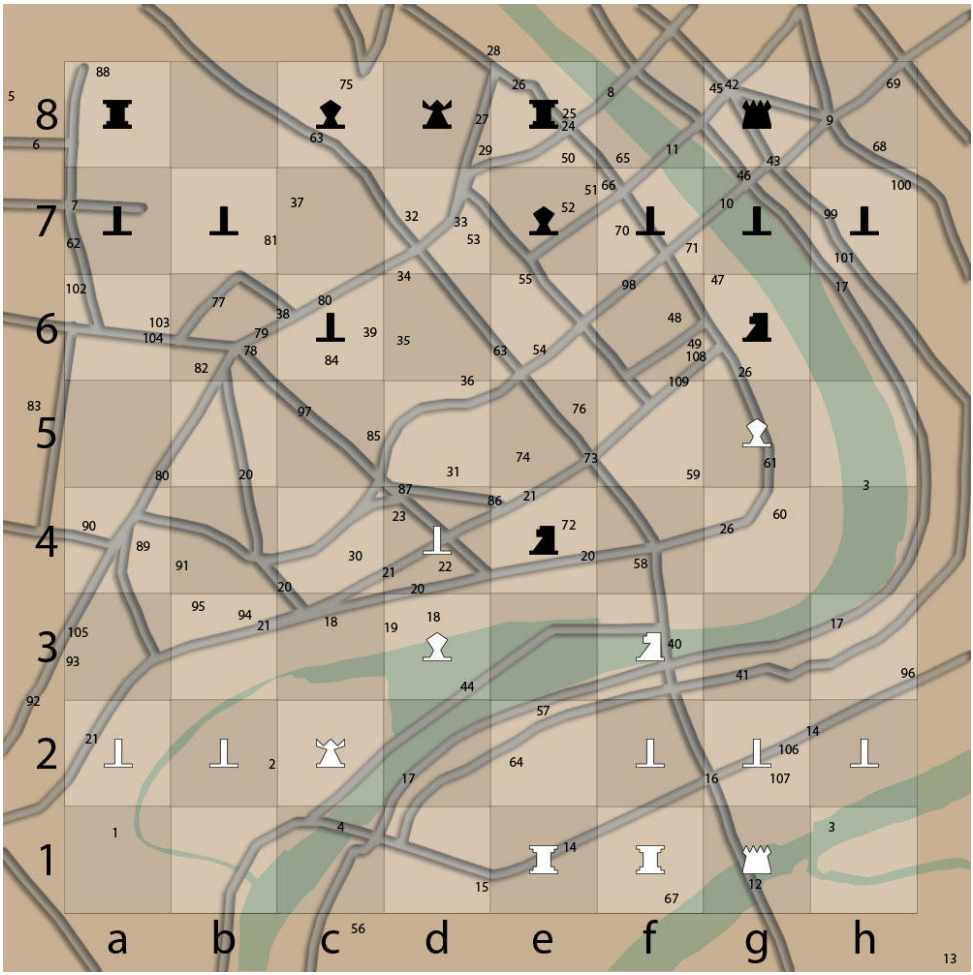
Ipotesi turno 21 bianco



Ipotesi turno 21 nero

Turno 13 nero

Squadra Cavallo nero di f6 in e4; squadra Cavallo bianco di e4 eliminata.



Turno 13 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 13 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 13 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 13 nero, scacchiera da nord-est.

"Gli uomini sono quasi sempre disposti a credere in ciò che desiderano."
Gaius Julius Caesar
(100 a.C. - 44 a.C.)

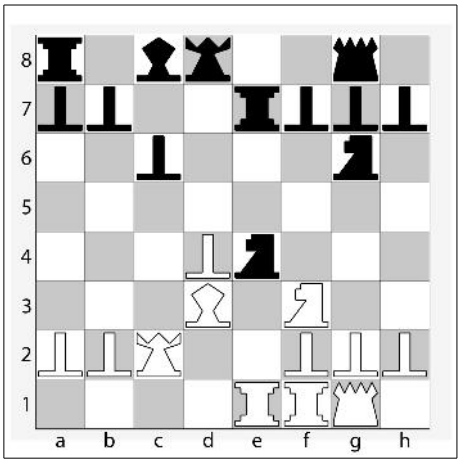
TURNO 14 BIANCO

Erano le 02:03 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad.
La temperatura era scesa a 27°C, ma l'umidità era salita al 23%; vento debole spirava da est a 5 km/h.
Il boato dell'esplosione proveniente dal territorio chiaro e4 non lasciava presagire nulla di buono.
Jeremy Brown tentò di contattare la squadra Cavallo bianco di e4.
Il Capitano cecchino Frank Murray e il Sergente Maggiore cecchino Farley Royal, della squadra Re bianco, confermarono la perdita del contatto radio della squadra Cavallo bianco di e4.
Il Capitano anticarro Jacob Drummond disse:
- "Colonnello, il satellite ha registrato il movimento della squadra avversaria Cavallo nero del territorio scuro f6 nel settore chiaro e4."
Jeremy sfilò la ricetrasmittente da una tasca del gilet tattico e parlò alle squadre:
- "Vi parla il Colonnello Brown, la squadra nemica Cavallo nero del settore scuro foxtrot-six ha conquistato il territorio chiaro echo-four; la nostra squadra Cavallo bianco di echo-four è stata colpita.
Dobbiamo rispondere con tutte le nostre forze.
Potremmo colpire immediatamente la squadra avversaria Cavallo nero di echo-four con la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro appostata in delta-three o con la nostra squadra Torre bianca di echo-one, ma preferisco attaccare più a nord.

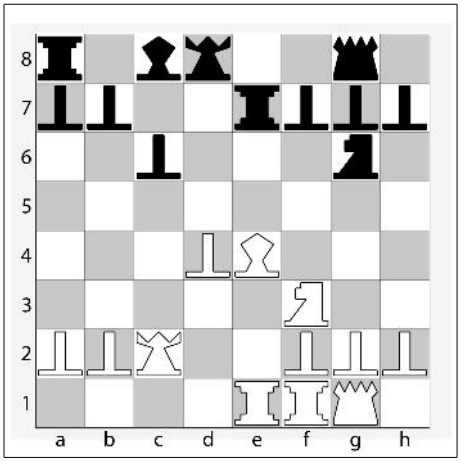
Per questo nostro quattordicesimo turno ordino alla squadra Alfiere bianco campo-scuro del territorio scuro golf-five di annientare la squadra avversaria Alfiere nero campo-scuro situata nel settore scuro echo-seven; over."
Rispose il Caporale cecchino Lesley Bertrand della squadra Alfiere bianco campo-scuro in g5:
- "Roger Colonnello; wilco, sarà uno scontro tra Alfieri e noi avremo la meglio.
Siamo pronti ad agire; out."
Il Sergente assaltatore Stephen Cody schiacciò l'acceleratore e il motore diesel a 8 cilindri spinse in avanti il veicolo pesante HMMWV (High Mobility Multipurpose Wheeled Vehicle); procedettero in direzione nord-ovest, allontanandosi da Main Gate Of Presidential Palace [61].
Cody guidò veloce lungo le strade più sicure, raggiungendo i 105 km/h; transitarono nel territorio scuro f6.
L'HMMWV passò tra Council Of Ministers [108] e Al-Quds Gate [109]; alle 02:19 la squadra Alfiere bianco campo-scuro si ritrovò 200 m ad ovest di Baath Party Head Quarters [49].
Continuarono in direzione nord-ovest, imboccando una stradina di fianco a Republican Palace [48]; giunsero in Yafa Street [98] e da lì penetrarono nel territorio scuro e7.
Il Sergente assaltatore Stephen Cody condusse il veicolo pesante HMMWV a fari spenti, nel modo più silenzioso possibile, fino alla zona centrale del territorio scuro e7.
Al Caporale cecchino Lesley Bertrand, osservando con il binocolo ad infrarossi, non venne difficile individuare il nemico appostato nei pressi di Aila Primary School [52].
Bertrand schioccò le dita della mano sinistra per

richiamare l'attenzione dei compagni ed esclamò:
- "Veicolo pesante GAZ-3937 avvistato a ore 10; è la squadra nemica Alfiere nero campo-scuro che stiamo cercando."
Il Caporale assaltatore Victor Perlie commentò:
- "Sono pronto a fare fuoco con il Browning M2 e Basil deve dare il suo contributo."
Il Sergente anticarro Kerry Basil afferrò il lanciamissili FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon), fece un respiro profondo e disse:
- "Una bella supposta è pronta per essere lanciata."
Basil e Perlie presero la mira; il nemico iracheno sarebbe stato colto di sorpresa.
Victor Perlie pigiò il grilletto del mitragliatore pesante ancorato sul tettuccio dell'HMMWV; il Browning M2 vomitò piombo sul veicolo nemico GAZ-3937.
Il Sergente anticarro Kerry Basil, inginocchiatosi di fianco allo sportello anteriore destro dell'HMMWV, azionò il lanciamissili FGM-172 SRAW; il GAZ-3937 scomparve in una nube di fumo.
Basil e Perlie si dettero il cinque con la mano destra.
Il Sergente assaltatore Stephen Cody contattò Jeremy Brown:
- "Colonnello, qui squadra Alfiere bianco campo-scuro nel settore scuro echo-seven; tango down, squadra Alfiere nero campo-scuro di echo-seven annientata.
Il territorio è nostro; over."
Brown commentò:
- "Roger, ottimo lavoro; restate in posizione, out."
Il Colonnello Jeremy Brown, con il computer portatile davanti a sé, parlò ai marine della squadra Re bianco:

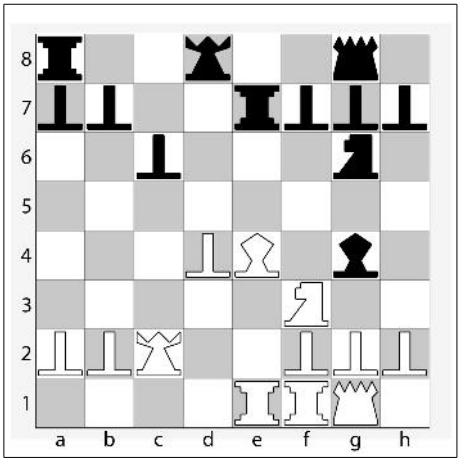
- "In questo quattordicesimo turno la squadra irachena Torre nera di e8 potrebbe attaccare la nostra squadra Alfiere bianco campo-scuro appena giunta in e7.
Nel quindicesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in d3 potrebbe annientare la squadra avversaria Cavallo nero in e4; squadra nemica Alfiere nero campo-chiaro di c8 in g4.
Nel sedicesimo turno squadra Cavallo bianco di f3 in e5; squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro da g4 a e6.
Nel diciassettesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in e4 colpirebbe la squadra avversaria Cavallo nero di g6; la squadra nemica Pedone nero di h7 eliminerebbe la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in g6.
Nel diciottesimo turno squadra Donna bianca da c2 a c5; squadra avversaria Torre nera da e7 a e8.
Nel diciannovesimo turno squadra Pedone bianco di b2 in b3; squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro da e6 a f5.
Nel ventesimo turno squadra Donna bianca da c5 a b4; squadra Torre nera da a8 a b8.
Nel ventunesimo turno potremmo spostare la nostra squadra Donna bianca da b4 a c4.
Per adesso è tutto."



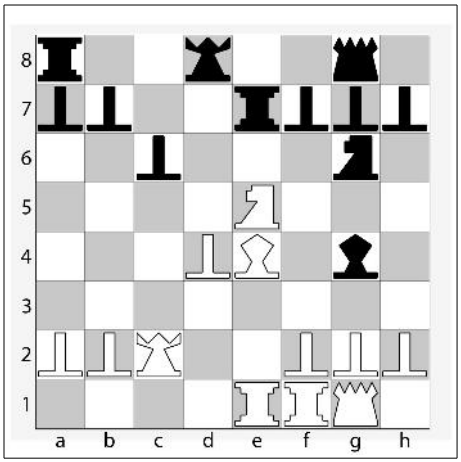
Ipotesi turno 14 nero



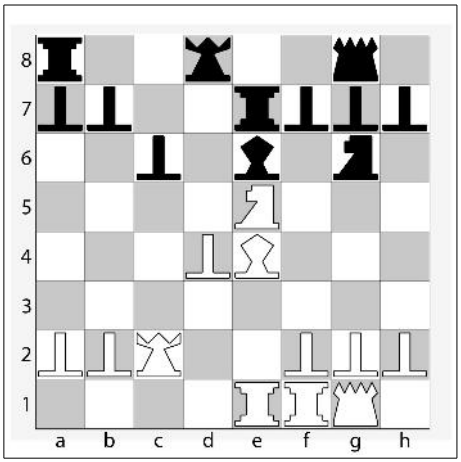
Ipotesi turno 15 bianco



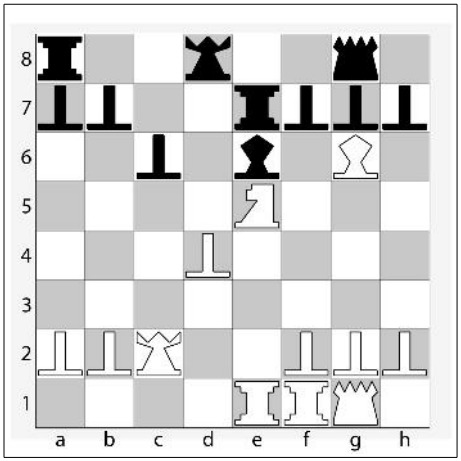
Ipotesi turno 15 nero



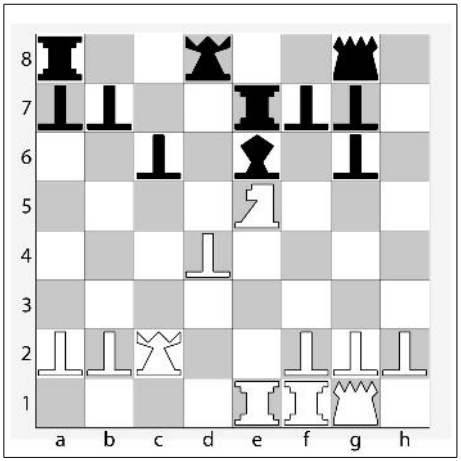
Ipotesi turno 16 bianco



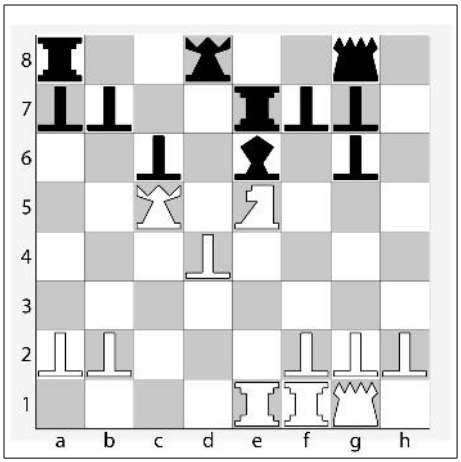
Ipotesi turno 16 nero



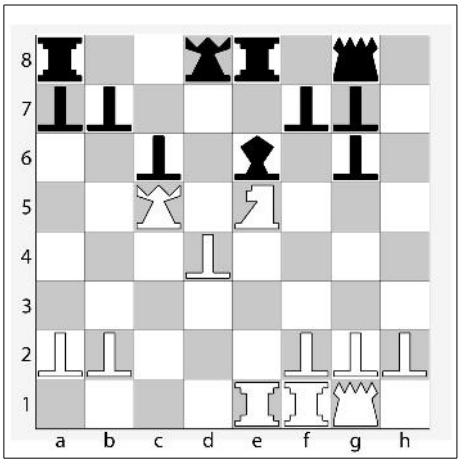
Ipotesi turno 17 bianco



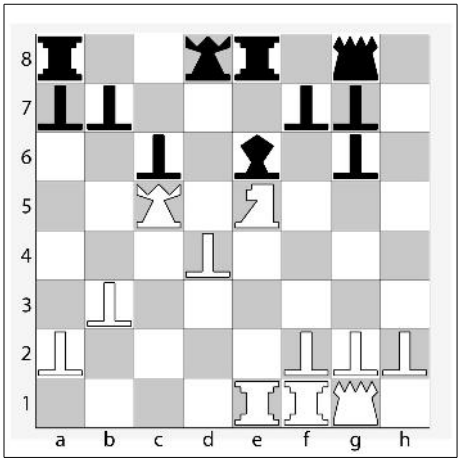
Ipotesi turno 17 nero



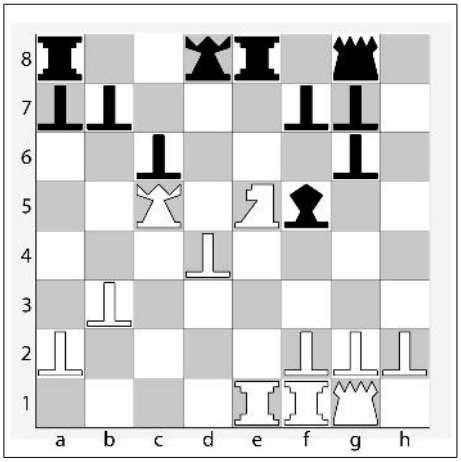
Ipotesi turno 18 bianco



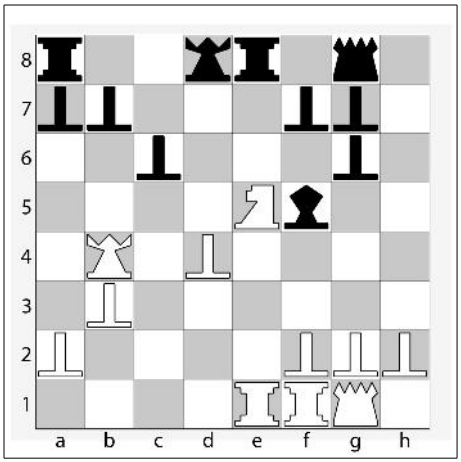
Ipotesi turno 18 nero



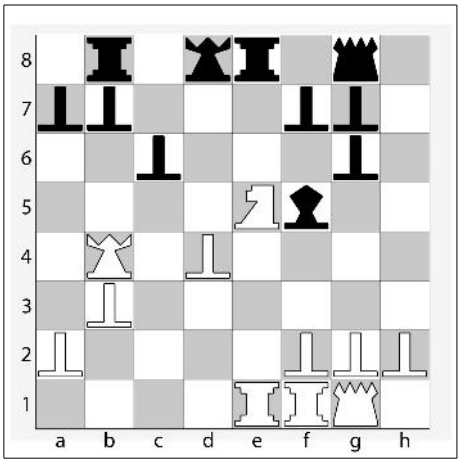
Ipotesi turno 19 bianco



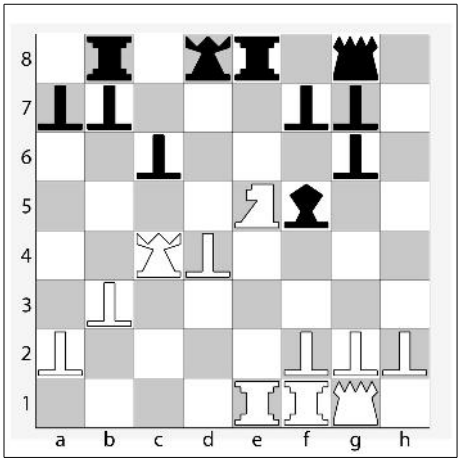
Ipotesi turno 19 nero



Ipotesi turno 20 bianco



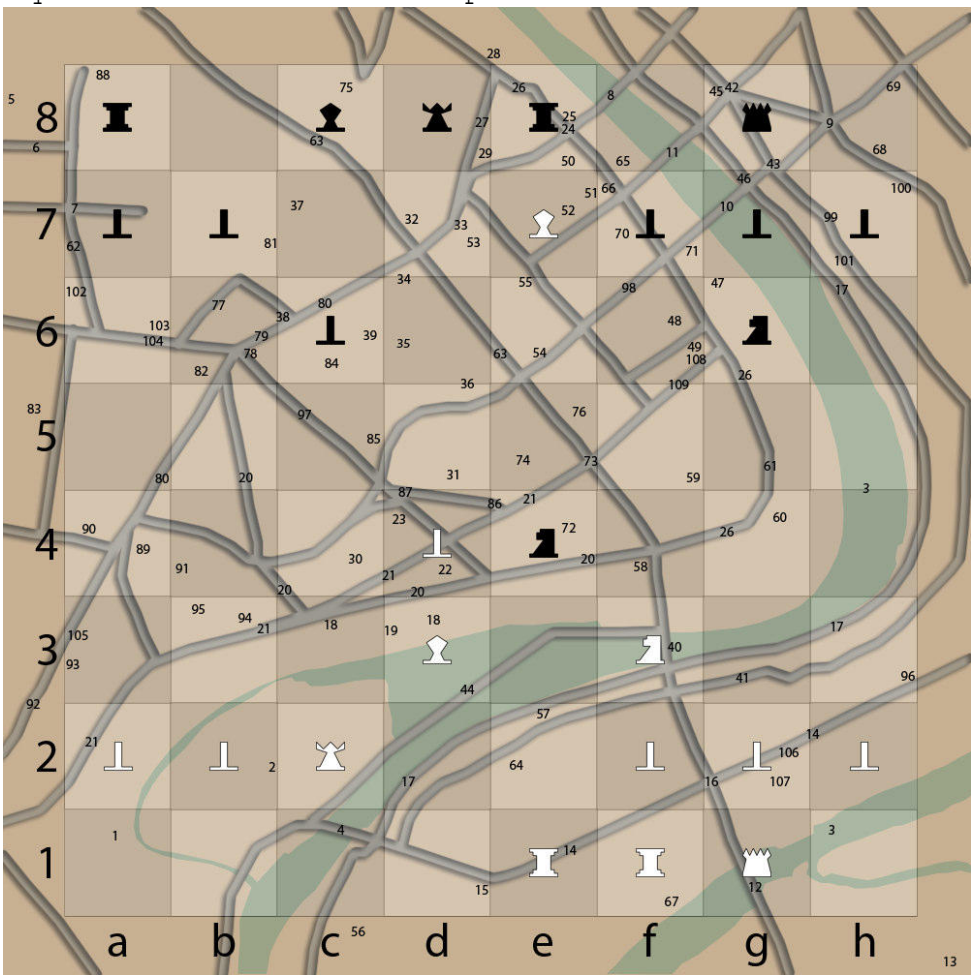
Ipotesi turno 20 nero



Ipotesi turno 21 bianco

Turno 14 bianco

Squadra Alfiere bianco campo-scuro da g5 a e7; squadra Alfiere nero campo-scuro di e7 eliminata.



Turno 14 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 14 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 14 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 14 bianco, scacchiera da nord-est.

Sergente Maggiore

"Odio la guerra come solo un soldato che l'ha vissuta può fare, solo come chi ha visto la sua brutalità, la sua inutilità, la sua stupidità."
Dwight David *Ike* Eisenhower
(1890 – 1969)

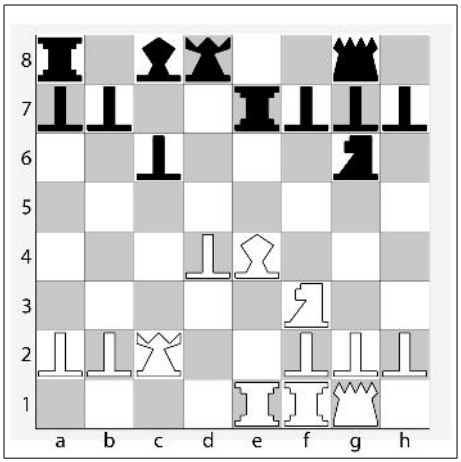
TURNO 14 NERO

Erano le 03:01 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad.
Gocce di sudore sulla fronte e nei palmi delle mani; sudore che bagnava l'anima come lacrime di un pianto inconscio.
Ma gli iracheni, nel sudore, nella polvere, nella sabbia e nella fatica erano nati e cresciuti.
Ishaq Haddad non riusciva a contattare la squadra Alfiere nero campo-scuro del territorio scuro e7; Nahas, Wasem, Samman e Shahzad non rispondevano alla comunicazione radio.
Il Sottotenente mitragliere Nasser Farooqi si avvicinò a Ishaq e disse:
- "Generale, il GAZ-3937 della nostra squadra Alfiere nero campo-scuro in e7 è andato distrutto e l'intera squadra è dispersa."
Haddad commentò:
- "Baghdad, la nostra città dorata, si è ormai trasformata in un inferno; la pagheranno."
Ishaq Haddad si rimise ad osservare la mappa della grande scacchiera della capitale dell'Iraq.
La squadra avversaria Alfiere bianco campo-scuro, penetrata nel settore scuro e7, rappresentava un affronto all'orgoglio iracheno.
Il Generale Haddad attivò la ricetrasmittente e parlò alle sue squadre:
- "Abbiamo perso la squadra Alfiere nero campo-scuro in e7; il territorio scuro e7 è adesso occupato dalla squadra nemica Alfiere bianco campo-scuro.

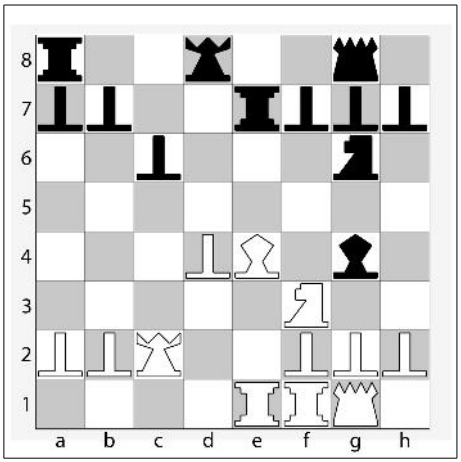
In questo nostro quattordicesimo turno la squadra Torre nera del territorio chiaro e8 dovrà riconquistare il settore scuro e7; squadra Torre nera di e8, ricevuto?"
Rispose lo Specialista Sajid Qamar:
- "Generale, qui squadra Torre nera di e8; siamo pronti a mettere in moto il BTR-90."
Ishaq concluse:
- "Bene, avete un'ora di tempo; passo e chiudo."
Lo Specialista Sajid Qamar, seduto al posto di guida, avviò il motore diesel da 510 hp e la squadra Torre nera di e8 si mosse in direzione sud allontanandosi da King Faisal Square [24] e da Ministry Of Iraqi Justice Palace [25], giungendo 250 m ad ovest di Baghdad TV Station [50].
Lo Specialista Khaleel Ahmed osservava lo scenario notturno attraverso il sistema di puntamento del cannone Shipunov 2A42 calibro 30 mm e dell'AT-5 Spandrel ATGM (Anti-Tank Guided Missile).
Zuhair Raza, Mostafa Fakhri e Sama Hasim restavano seduti dentro il mezzo blindato nell'attesa di un segnale per entrare in azione.
Il BTR-90 lasciò il territorio chiaro e8 e transitò nel settore scuro e7 con la fierezza delle sue 20,9 t di acciaio; il veicolo corazzato anfibio continuò ad avanzare in direzione sud sopra le sue otto ruote motrici e sotto i timidi raggi della mezza luna crescente di Baghdad.
Khaleel Ahmed scrutava attentamente la zona con il sistema di puntamento della torretta girevole; alle 03:38 Khaleel esclamò:
- "Qamar, fermati; nemico avvistato."
Lo Specialista Sajid Qamar arrestò il BTR-90 e Khaleel Ahmed riprese a parlare:
- "Ho identificato un veicolo pesante HMMWV di fianco al porticato dell'edifico a ore 11; quella è la squadra avversaria Alfiere bianco campo-scuro

di e7 che stiamo cercando.
Non abbiamo tempo per pensare e non possiamo farceli scappare, dunque ci penso io."
Sajid Qamar gridò:
- "Presto, usa il cannone!"
Qamar manovrò il BTR-90 e Ahmed inquadrò l'HMMWV nemico; il cannone Shipunov 2A42 martellò impietosamente il veicolo statunitense.
L'High Mobility Multipurpose Wheeled Vehicle prese fuoco e la colonna di fumo oscurò la mezza luna crescente.
Khaleel Ahmed si rivolse ai compagni seduti nella parte posteriore del BTR-90:
- "Aggiornate il Generale Haddad, missione compiuta."
Il Soldato Scelto assaltatore Zuhair Raza afferrò la ricetrasmittente, sistemò lo shemagh attorno al collo e avviò la comunicazione radio:
- "Generale, qui squadra Torre nera in e7; comunichiamo l'avvenuta neutralizzazione della squadra nemica Alfiere bianco campo-scuro."
Ishaq rispose:
- "Perfetto, mantenetevi in posizione; passo e chiudo."
Il Generale Haddad spense la ricetrasmittente, osservò la mappa della grande scacchiera di Baghdad e parlò ai soldati della squadra Re nero:
- "La guerra è un meccanismo inesorabile che procede attraverso una sanguinosa successione di azioni e reazioni.
Nel quindicesimo turno la squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro, nascosta in d3, potrebbe colpire la nostra squadra Cavallo nero di e4; squadra Alfiere nero campo-chiaro da c8 a g4.
Nel sedicesimo turno squadra statunitense Cavallo bianco di f3 in e5; squadra Alfiere nero campo-chiaro da g4 a e6.

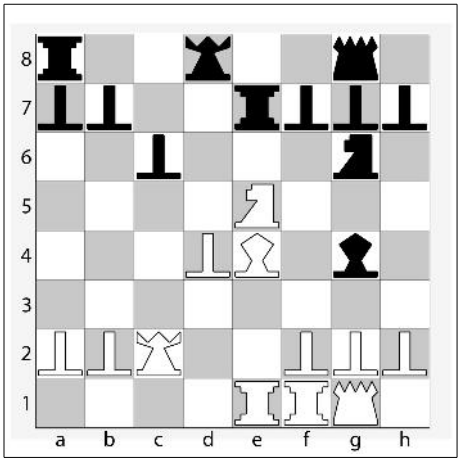
Nel diciassettesimo turno la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in e4, annienterebbe la nostra squadra Cavallo nero in g6; la nostra squadra Pedone nero di h7 eliminerebbe la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro in g6.
Nel diciottesimo turno squadra avversaria Donna bianca da c2 a c5; squadra Torre nera di e7 in e8.
Nel diciannovesimo turno squadra nemica Pedone bianco di b2 in b3; squadra Donna nera da d8 a b6.
Nel ventesimo turno squadra statunitense Donna bianca da c5 a c3; squadra Torre nera di a8 in d8.
Nel ventunesimo turno la squadra avversaria Cavallo bianco di e5 ripiegherebbe in f3.
Questo è tutto ciò che riesco a prevedere, almeno per il momento."



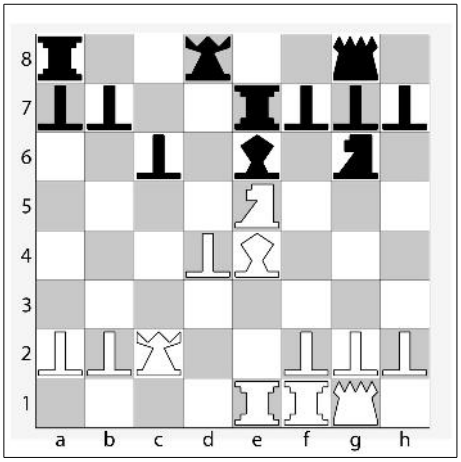
Ipotesi turno 15 bianco



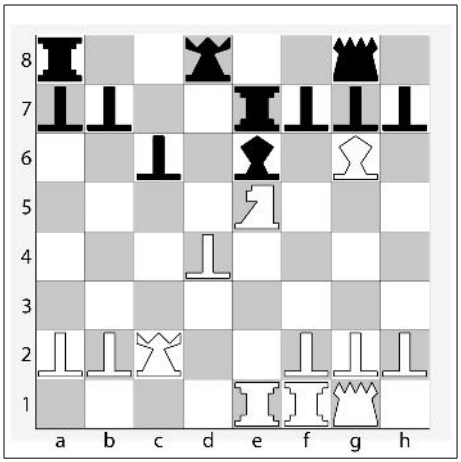
Ipotesi turno 15 nero



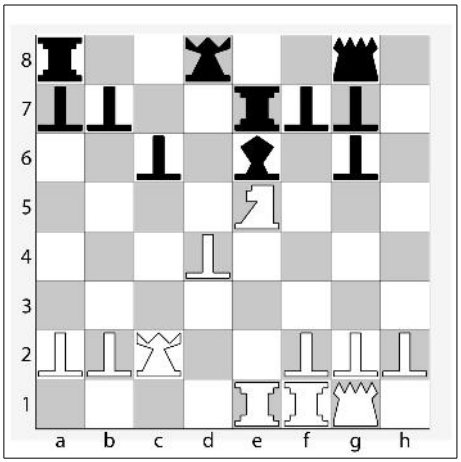
Ipotesi turno 16 bianco



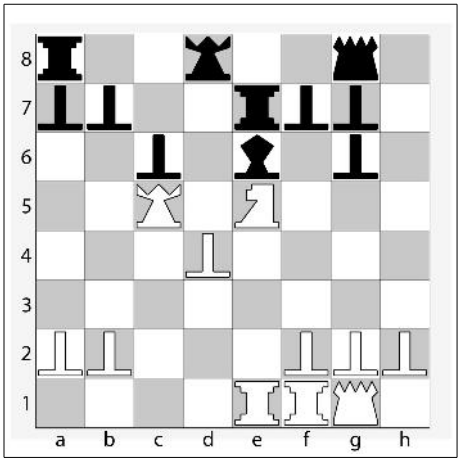
Ipotesi turno 16 nero



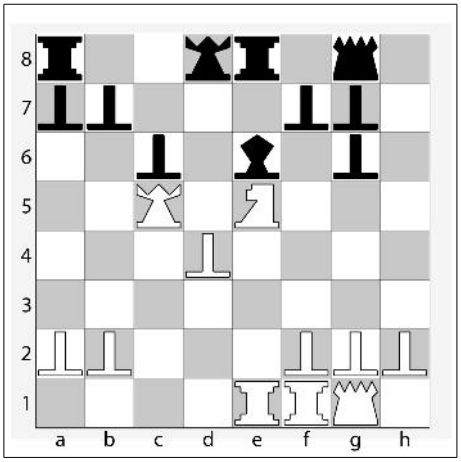
Ipotesi turno 17 bianco



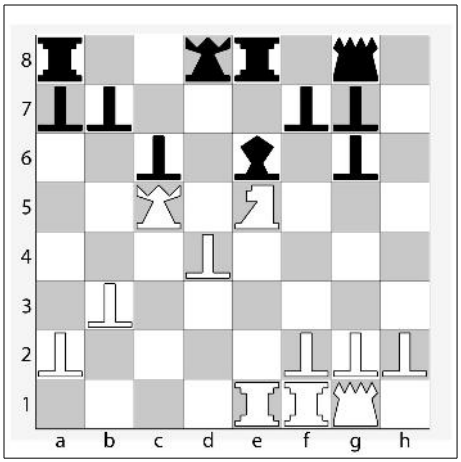
Ipotesi turno 17 nero



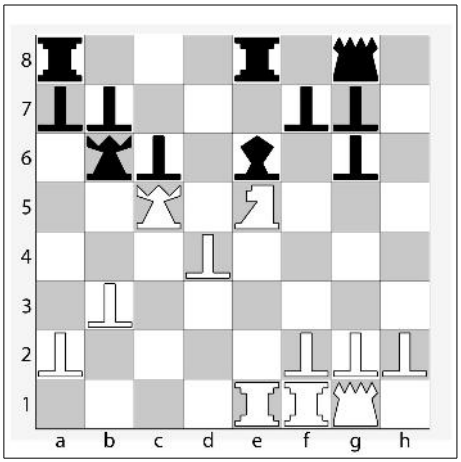
Ipotesi turno 18 bianco



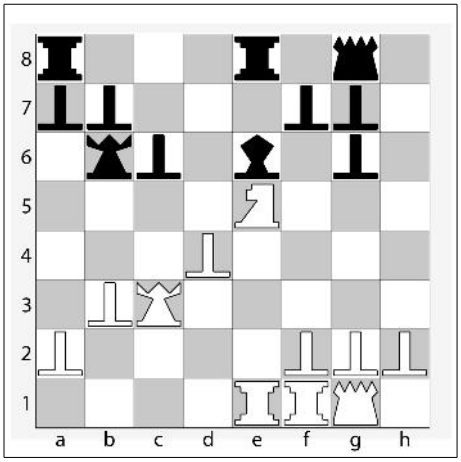
Ipotesi turno 18 nero



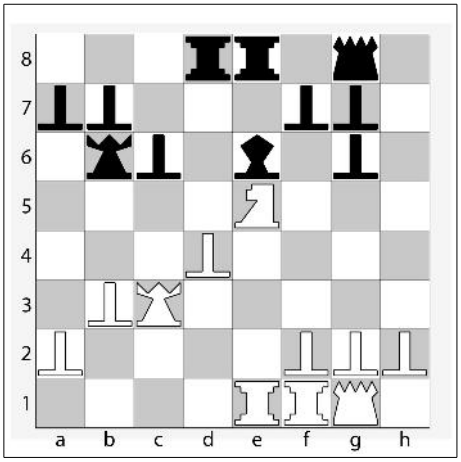
Ipotesi turno 19 bianco



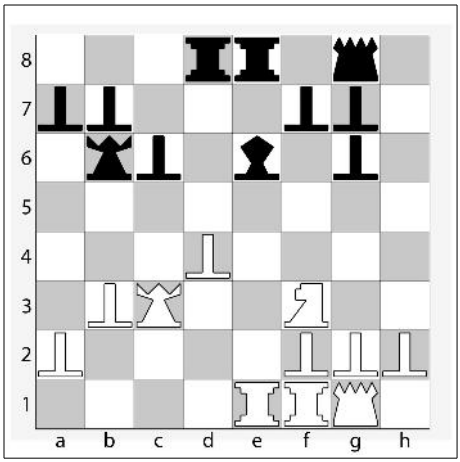
Ipotesi turno 19 nero



Ipotesi turno 20 bianco



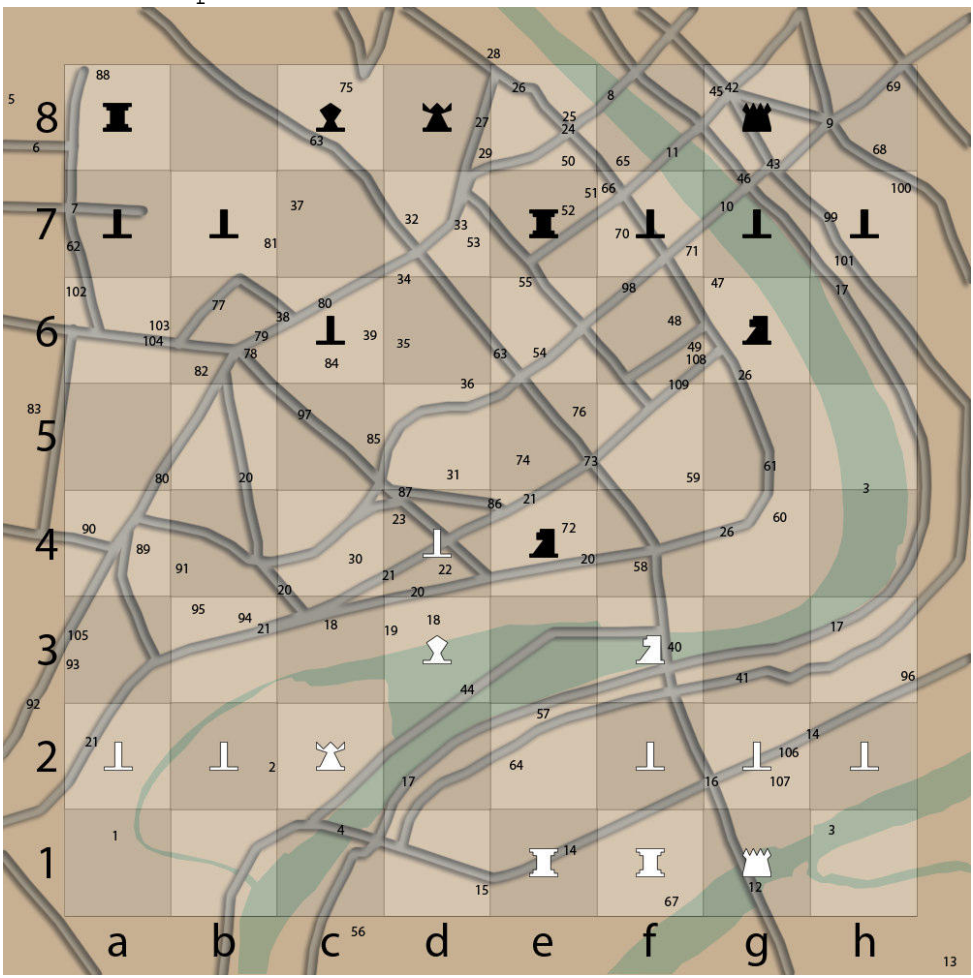
Ipotesi turno 20 nero



Ipotesi turno 21 bianco

Turno 14 nero

Squadra Torre nera di e8 in e7; squadra Alfiere bianco campo-scuro in e7 eliminata.



Turno 14 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 14 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 14 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 14 nero, scacchiera da nord-est.

"Ogni maestro di scacchi è stato un principiante."
Irving Chernev
(1900 – 1981)

TURNO 15 BIANCO

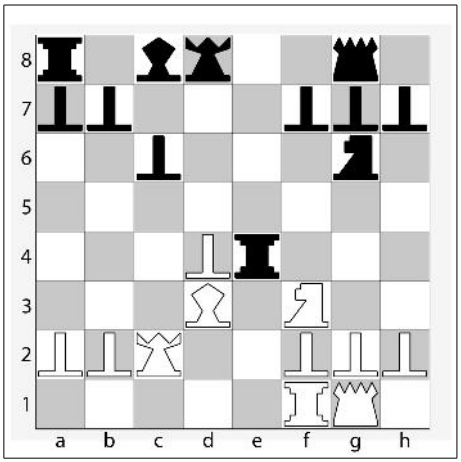
Erano le 03:58 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 26°C, umidità del 27% e vento pressoché assente.
Il Sergente Maggiore mitragliere Henry Sanders della squadra Re bianco, riposava con la nuca poggiata sopra una borsa di pronto soccorso.
In lontananza due elicotteri Sikorsky UH-60L Black Hawk, provenienti da est, tagliarono il cielo nero scomparendo velocemente.
Dalla ricetrasmittente di Jeremy Brown uscì la voce di un marine:
- "Colonnello, qui Sergente assaltatore Stephen Cody della squadra Alfiere bianco campo-scuro; abbiamo perso il controllo del settore scuro echo-seven.
Il nostro HMMWV è stato colpito dal BTR-90 nemico della squadra irachena Torre nera proveniente da echo-eight; over."
Brown, continuando a stringere tra i denti un mezzo sigaro di tabacco kentucky, rispose:
- "Roger Sergente Cody, raggiunga il punto di estrazione il prima possibile; over."
Cody domandò:
- "Roger Colonnello, che devo fare per i miei compagni?
Devo accettare che siano tutti morti?
Over."
Brown rispose:
- "Come fai a credere nella morte?
Il cuore smette di battere e la mente spegne il pensiero ma ogni cosa compiuta è ormai entrata

nella storia e lì resterà per sempre."
Jeremy posò il mezzo sigaro in una tasca del gilet tattico, deglutì e riprese a parlare alla ricetrasmittente:
- "Due elicotteri Sikorsky UH-60L Black Hawk si sono appena alzati in volo e ho già chiesto loro di cominciare la ricerca dei superstiti delle nostre squadre.
Buona fortuna Sergente Cody, hai assolto con onore il tuo dovere; out."
Brown terminò la comunicazione radio e parlò al Sergente maggiore anticarro Daniel White:
- "Dannazione, abbiamo perso anche la squadra Alfiere bianco campo-scuro in e7."
White bevve un sorso d'acqua da una bottiglietta di plastica e disse:
- "Colonnello, non è certo colpa nostra se il nemico che abbiamo di fronte si sta rivelando più ostico del previsto.
Qui l'unica forza che ci spinge ad andare avanti è la voglia di tornare a casa, possibilmente non dentro una cassa di legno avvolta in una bandiera."
Jeremy commentò:
- "Sulla bandiera abbiamo giurato e per la bandiera compiremo il nostro dovere.
E' il momento di dare nuovi ordini."
Il Colonnello Brown riafferrò la ricetrasmittente e parlò alle squadre:
- "La squadra avversaria Torre nera del territorio chiaro echo-eight ha colpito la nostra squadra Alfiere bianco campo-scuro appostata nel settore scuro echo-seven.
In questo nostro quindicesimo turno la squadra Torre bianca del settore scuro echo-one dovrà spazzare via la squadra irachena Cavallo nero del territorio chiaro echo-four; over."

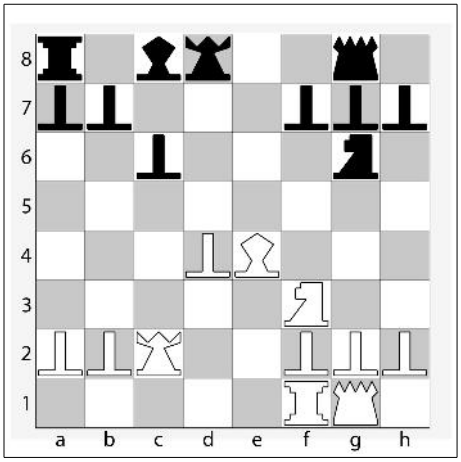
Rispose il Caporale assaltatore Sam Tyrese della squadra Torre bianca di e1:
- "Roger, qui il Caporale Tyrese della squadra Torre bianca di echo-one; wilco, entro un'ora il settore chiaro echo-four sarà sotto il nostro controllo, over."
Brown concluse:
- "Attendo vostre notizie; out."
Il Sergente Dave Allen Wade avviò il motore diesel Detroit 6V53T di 275 hp e il veicolo corazzato anfibio LAV-25 scattò in avanti sulle sue otto ruote motrici.
La squadra Torre bianca procedette in direzione nord, allontanandosi da Jamia Street [14]; lasciandosi dietro il settore scuro e1 transitarono nel territorio chiaro e2, portandosi 200 m a est di South Korean Embassy [64].
Raggiunsero Babylon Hotel [57], attraversarono Abi Nuwas Street [17] e, dall'argine sud del fiume Tigri, il Sergente Wade fece immergere lentamente il LAV-25 in acqua; vennero azionate le eliche posteriori e il mezzo anfibio navigò il tranquillo fiume penetrando nel settore scuro e3.
Il LAV-25 approdò sulla Road On Tigris [44] e da lì sulla sponda settentrionale del Tigri; usciti dall'acqua procedettero sulla terraferma in direzione nord, facendo ingresso nel territorio chiaro e4.
Il Sergente Deon Blaze restava vigile sul sistema di puntamento del cannone M242 Bushmaster calibro 25mm.
Il Caporale assaltatore Skyler Elwood si era posizionato al mitragliatore FN MAG carico con munizioni 7,62 x 51 mm NATO.
Il Caporale assaltatore Eric Terry e il Caporale assaltatore Sam Tyrese restavano seduti nella parte posteriore del mezzo, pronti ad intervenire

con le loro armi.
Il LAV-25 continuò ad avanzare in direzione nord attraverso il territorio chiaro e4, nel buio delle stradine di Baghdad; oltrepassarono Kindi Street [20].
Alle 04:47 il Sergente Deon Blaze esclamò:
- "Nemico avvistato."
Wade rallentò la corsa del LAV-25 e manovrò il veicolo posizionandolo in copertura dietro un edificio.
Blaze riprese a parlare:
- "Ho avvistato un veicolo UAZ-469 ad ovest di Baath Party Military Command Headquarters [72]; quella è la squadra nemica Cavallo nero di e4 che stiamo cercando.
Da qui siamo troppo lontani; Dave, porta il LAV-25 una cinquantina di metri più avanti."
Il Sergente Dave Allen Wade fece avanzare il mezzo corazzato anfibio e Blaze inquadrò la UAZ-469 della squadra avversaria Cavallo nero di e4.
Il cannone M242 Bushmaster esplose una decina di colpi 25 x 137 mm; il veicolo 4x4 dei militari iracheni venne distrutto.
Urla e spari, poi il silenzio.
Il Caporale assaltatore Sam Tyrese comunicò via radio:
- "Colonnelo, qui squadra Torre bianca nel settore chiaro echo-four; tango down, la squadra nemica Cavallo nero non esiste più.
Resteremo appostati nei pressi di Baath Party Military Command Headquarters [72], tra Kindi Street [20] e Qadisaya Expressway [21]; over."
Brown concluse:
- "Roger, ben fatto marine; out."
Jeremy strinse tra i denti il mezzo sigaro di tabacco kentucky, osservò lo schermo a cristalli liquidi del computer portatile e parlò ai soldati

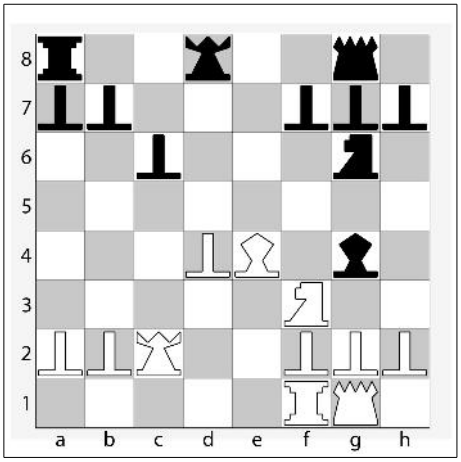
della squadra Re bianco:
- "In questo quindicesimo turno la squadra irachena Torre nera di e7 potrebbe colpire la nostra squadra Torre bianca appena giunta in e4.
Nel sedicesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in d3, potrebbe attaccare la squadra avversaria Torre nera in e4; squadra nemica Alfiere nero campo-chiaro da c8 a g4.
Nel diciassettesimo turno squadra Torre bianca da f1 a d1; squadra avversaria Donna nera da d8 a b6.
Nel diciottesimo turno squadra Pedone bianco di h2 in h3; la squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro, appostata in g4, eliminerebbe la nostra squadra Cavallo bianco di f3.
Nel diciannovesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, muovendosi da e4, colpirebbe la squadra avversaria Alfiere nero campo-chiaro di f3; squadra nemica Torre nera da a8 a d8.
Nel ventesimo turno squadra Pedone bianco di d4 in d5; squadra irachena Cavallo nero da g6 a h4.
Nel ventunesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da f3 a e4; squadra nemica Pedone nero di f7 in f5.
Nel ventiduesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in e4, annienterebbe la squadra irachena Pedone nero di f5; la squadra avversaria Cavallo nero di h4 colpirebbe la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in f5.
Nel ventitreesimo turno la nostra squadra Donna bianca, spostandosi da c2, attaccherebbe la squadra nemica Cavallo nero in f5; la squadra irachena Donna nera, appostata in b6, combatterebbe contro la nostra squadra Pedone bianco di b2.
Vedremo cosa accadrà nelle prossime ore."



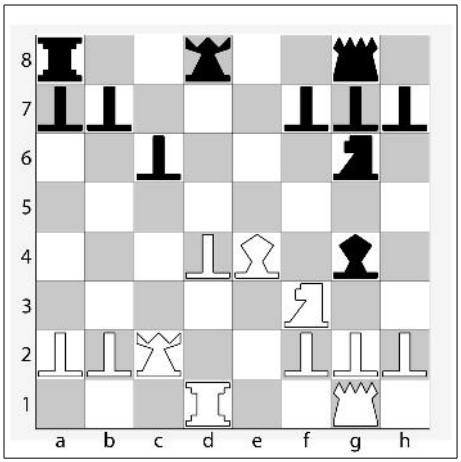
Ipotesi turno 15 nero



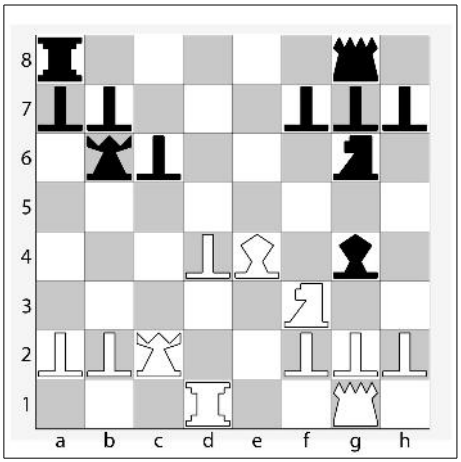
Ipotesi turno 16 bianco



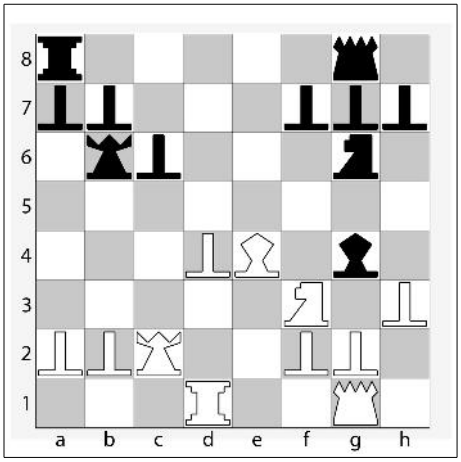
Ipotesi turno 16 nero



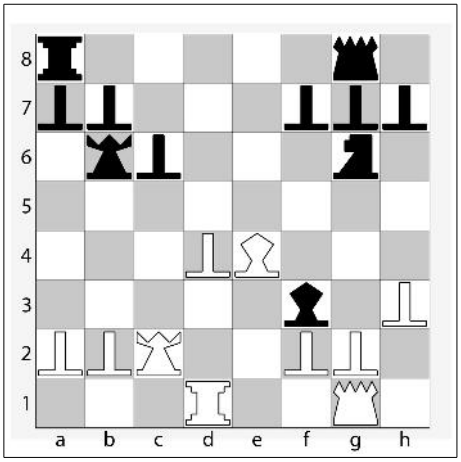
Ipotesi turno 17 bianco



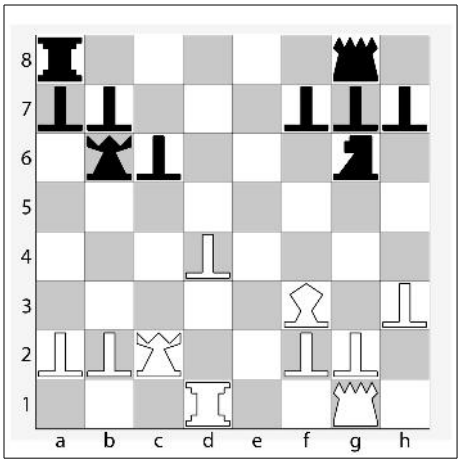
Ipotesi turno 17 nero



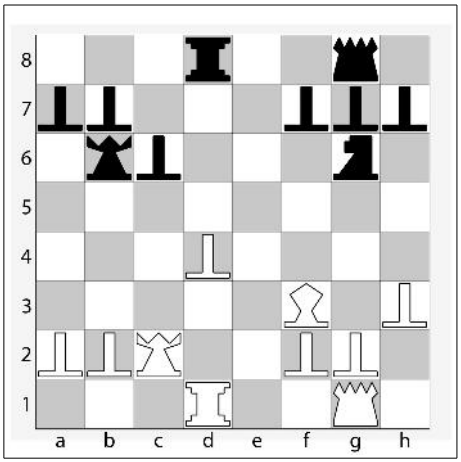
Ipotesi turno 18 bianco



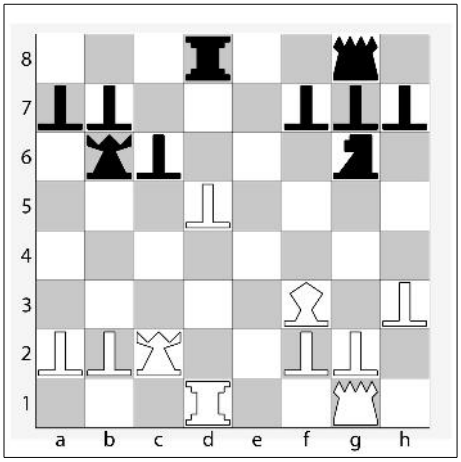
Ipotesi turno 18 nero



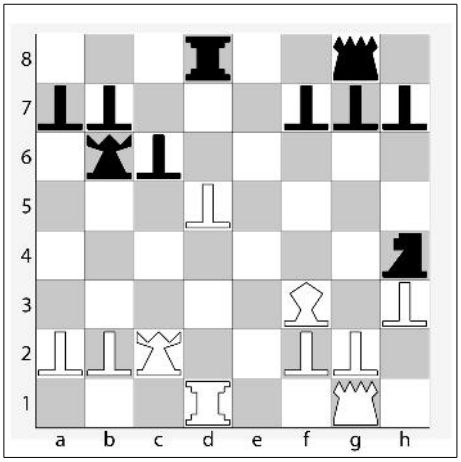
Ipotesi turno 19 bianco



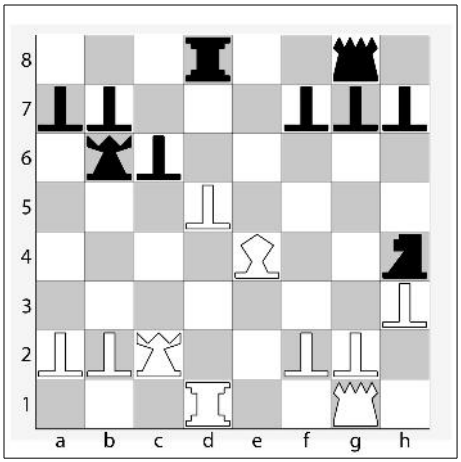
Ipotesi turno 19 nero



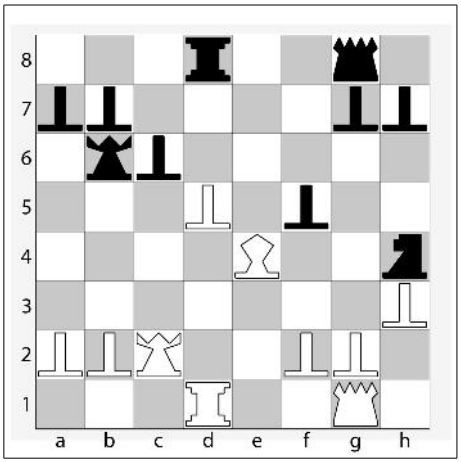
Ipotesi turno 20 bianco



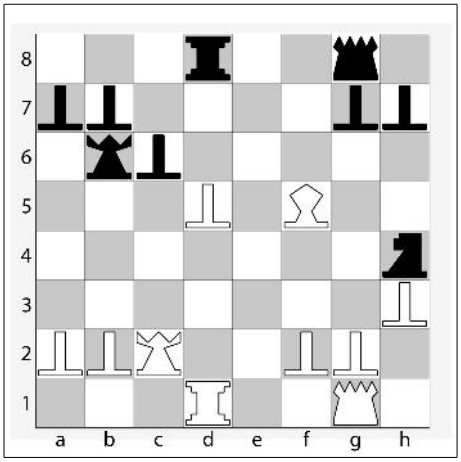
Ipotesi turno 20 nero



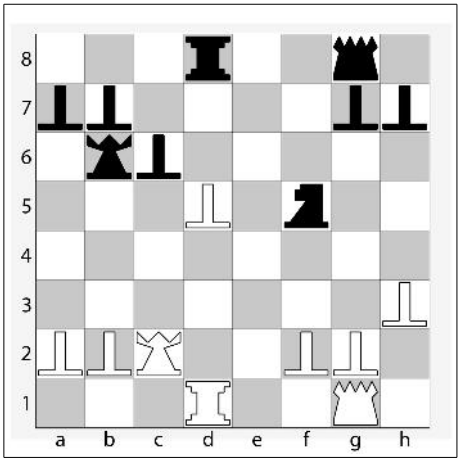
Ipotesi turno 21 bianco



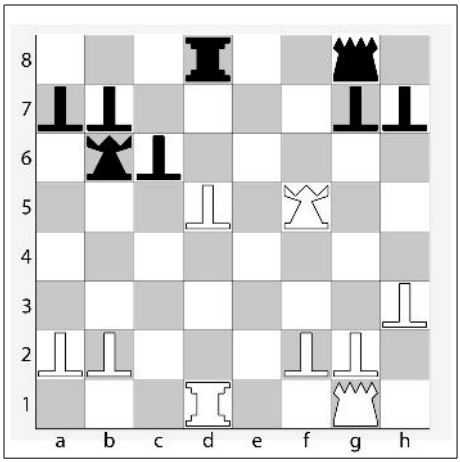
Ipotesi turno 21 nero



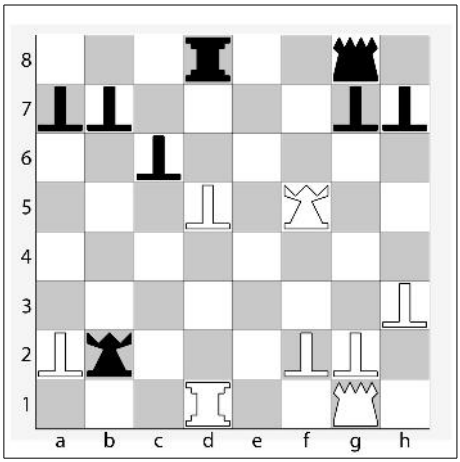
Ipotesi turno 22 bianco



Ipotesi turno 22 nero



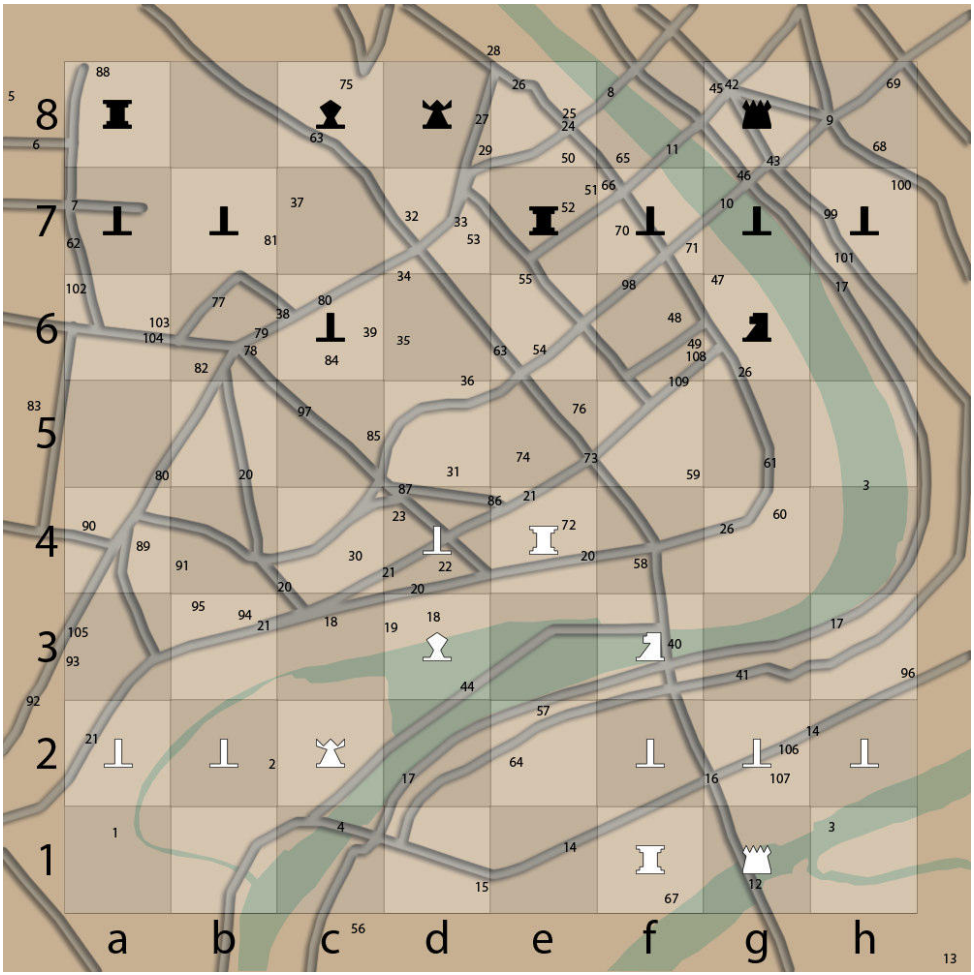
Ipotesi turno 23 bianco



Ipotesi turno 23 nero

Turno 15 bianco

Squadra Torre bianca di e1 in e4; squadra Cavallo nero di e4 eliminata.



Turno 15 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 15 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 15 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 15 bianco, scacchiera da nord-est.

"Ho sempre avuto compassione per chi non sa giocare a scacchi.
Come l'amore e come la musica, gli scacchi hanno il potere di rendere felici gli uomini."
Siegbert Tarrasch
(1862 - 1934)

TURNO 15 NERO

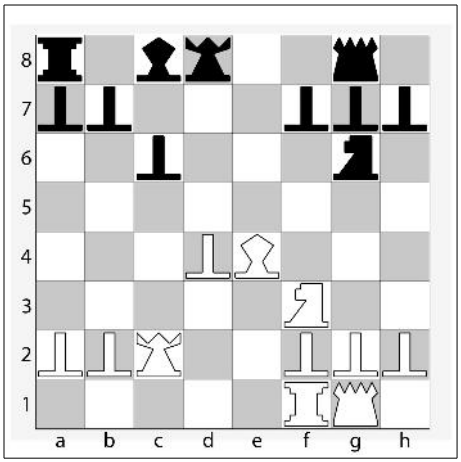
Erano le 05:01 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 26°C, umidità del 28% e vento che soffiava debole da est-sudest a 5 km/h.
I militari iracheni si davano i turni per cercare di riposare quel poco che era loro consentito; chi mangiava cibo in scatola, chi beveva acqua, chi fumava.
Si conversava evitando di pensare al peggio, facendosi compagnia e instillandosi coraggio, in un misto di adrenalina e paura.
Da un lato gli statunitensi attaccavano per difendere gli ideali della propria nazione, dall'altro gli iracheni si difendevano attaccando l'invasore.
Ognuno teneva le sue ragioni e nutriva le proprie speranze e tutti restavano convinti di stare dalla parte giusta.
Ishaq Haddad era venuto a sapere che la squadra Cavallo nero del settore chiaro e4 era caduta sotto i colpi della squadra avversaria Torre bianca proveniente dal territorio scuro e1.
Dagli occhi del Generale Haddad cominciava a trasparire stanchezza, ma nel suo cuore si rafforzava l'orgoglio per essere stato messo al comando delle forze irachene.
Ishaq sfilò la ricetrasmittente da una tasca del gilet tattico e parlò alle squadre:
- "La squadra nemica Torre bianca del territorio

scuro e1 ha appena colpito la nostra squadra Cavallo nero del settore chiaro e4.
Per la sacrosanta legge del taglione risponderemo versando il loro sangue.
La squadra Torre nera del settore scuro e7 dovrà muoversi in direzione sud e distruggere la squadra avversaria Torre bianca del territorio chiaro e4.
Squadra Torre nera di e7, ricevuto?"
Rispose il Soldato Scelto assaltatore Mostafa Fakhri:
- "Generale, messaggio ricevuto; con il nostro BTR-90, guidato dallo Specialista Sajid Qamar, conquisteremo il territorio chiaro e4."
Haddad concluse:
- "Avete un'ora di tempo, passo e chiudo."
Sajid Qamar condusse il BTR-90 verso sud, allontanandosi da Ministry Of Information [51] e da Aila Primary School [52].
Le otto ruote motrici del veicolo anfibio corazzato, assegnato alla squadra Torre nera, ruotavano a gran velocità sopra l'asfalto dissestato; superarono una barricata di sacchi di sabbia e continuarono in direzione sud.
Entrarono nel settore chiaro e6, oltrepassarono Ministry Of Foreign Affairs [55] e proseguirono verso Al-Rashid Hotel [54].
Lo Specialista Khaleel Ahmed, al sistema di puntamento, controllava il cannone Shipunov 2A42 calibro 30 mm e l'AT-5 Spandrel ATGM (Anti-Tank Guided Missile).
Il Soldato Scelto assaltatore Zuhair Raza e il Soldato Scelto assaltatore Mostafa Fakhri, seduti nei sedili posteriori del veicolo, dialogavano fra loro.
Fakhri, mostrando a Raza una fotografia, disse:
- "Questa è la mia bambina, ha sei anni; è bella, bellissima, come sua madre."

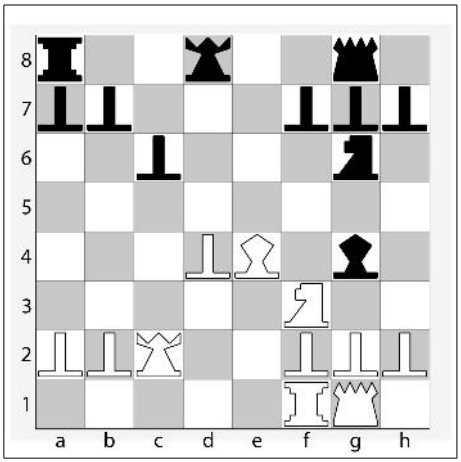
Zuhair Raza commentò:
- "Ti auguro davvero di riabbracciare presto la tua famiglia."
Il BTR-90 oltrepassò Al-Rashid Hotel [54], raggiungendo Arbataash Tamuz Street [63]; lasciandosi dietro il territorio chiaro e6, transitò nel settore scuro e5.
La squadra irachena Torre nera, continuando in direzione sud, oltrepassò Iraqi Government Headquarters [76] e giunse tra Oman Square [73] e Unknown Soldier Monument [74], ovvero una piazza sopraelevata con struttura tronco conica dal diametro di 250 m.
Al centro di questa piazza, sopra delle piattaforme ellittiche di granito rosso, sorgeva una cupola dal diametro di 42 m, inclinata di 12°, rappresentante uno scudo che cade dalla mano di un soldato iracheno in punto di morte.
Sotto la cupola era collocata una struttura cubica costituita da diversi strati di metallo.
Nella parte sud della piazza svettava un pennone in acciaio inossidabile rivestito da pannelli di vetro di Murano colorati di rosso, bianco, nero e verde, i colori nazionali dell'Iraq.
Colpi di artiglieria in lontananza riecheggiarono nel silenzio della notte come tamburi che scandivano il ritmo della vita e della morte per annunciare l'imminente aurora.
Il BTR-90 penetrò nel settore chiaro e4, superando Qadisaya Expressway [21].
Procedettero ancora in direzione sud fin quando lo Specialista Khaleel Ahmed individuò il nemico attraverso il sistema di puntamento del BTR-90; Ahmed esclamò:
- "Nemico a ore 11; un LAV-25 sul lato ovest di Baath Party Military Command Headquarters [72]. Quella è la squadra statunitense Torre bianca che

stiamo cercando, il nostro obiettivo."
Lo Specialista Sajid Qamar esclamò:
- "Ahmed, tocca a te; non lasciarteli sfuggire."
Khaleel Ahmed manovrò il sistema di puntamento dell'AT-5 Spandrel ATGM e, quando il veicolo americano fu inquadrato al centro del mirino, fece fuoco.
Il LAV-25 statunitense azionò il sistema fumogeno di difesa.
AT-5 Spandrel era il nome NATO del missile di fabbricazione russa 9M113 Konkurs, un missile teleguidato anticarro con sistema SACLOS (Semi-Automatic Command to Line Of Sight).
L'AT-5 Spandrel, pesante 14,6 kg, lungo 1,15 m e dal diametro di 13,5 cm, impattò sulla parte frontale del LAV-25, esplodendo in una fiammata che si alzò in aria per parecchi metri.
Per un attimo sembrò giorno.
A seguire Khaleel Ahmed martellò l'obiettivo con il cannone Shipunov 2A42, esplodendo una dozzina di colpi 30 x 165 mm.
Il Soldato Scelto assaltatore Zuhair Raza, in quel baccano assordante, commentò:
- "Noi combattiamo per i nostri validi motivi ma comincio a pensare che, nel tentativo di diventare ricchi eroi di guerra, finiremo per essere povere vittime.
Nelle prossime ore il nemico cosa ci scatenerà contro?"
Khaleel rispose:
- "Cerchiamo di pensare al presente, il futuro lo vedremo; avvertite il Generale."
Il Soldato Scelto assaltatore Mostafa Fakhri avviò la comunicazione radio:
- "Generale, qui squadra Torre nera proveniente da e7; la squadra nemica Torre bianca di e4 è stata annientata.

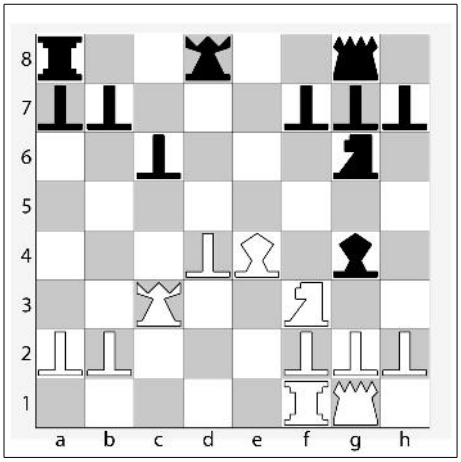
Il territorio chiaro e4 è nostro."
Haddad rispose:
- "Perfetto, ma tenetevi pronti al contrattacco del nemico; passo e chiudo."
Ishaq, osservando con attenzione la mappa della grande scacchiera di Baghdad, parlò ai militari della squadra Re nero:
- "Nel sedicesimo turno la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in d3, potrebbe colpire la nostra squadra Torre nera che ha appena conquistato il settore chiaro e4; squadra Alfiere nero campo-chiaro da c8 a g4.
Nel diciassettesimo turno squadra nemica Donna bianca da c2 a c3; la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro, appostata in g4, annienterebbe la squadra avversaria Cavallo bianco in f3.
Nel diciottesimo turno la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro, muovendosi da e4, attaccherebbe la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro in f3; squadra Donna nera da d8 a d7.
Nel diciannovesimo turno squadra statunitense Torre bianca da f1 a d1; squadra Torre nera da a8 a d8.
Nel ventesimo turno squadra avversaria Donna bianca da c3 a c5; squadra Pedone nero di a7 in a6.
Nel ventunesimo turno squadra statunitense Pedone bianco di d4 in d5; squadra Cavallo nero da g6 a e5.
Nel ventiduesimo turno squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro da f3 a e4."



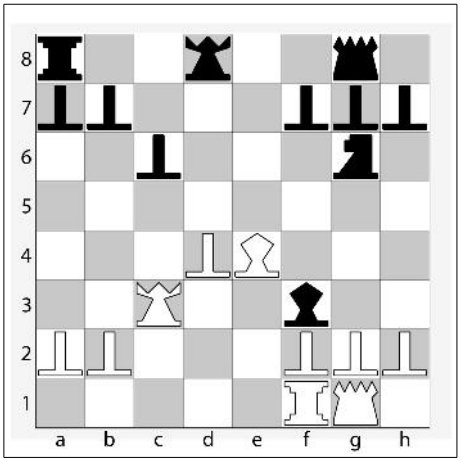
Ipotesi turno 16 bianco



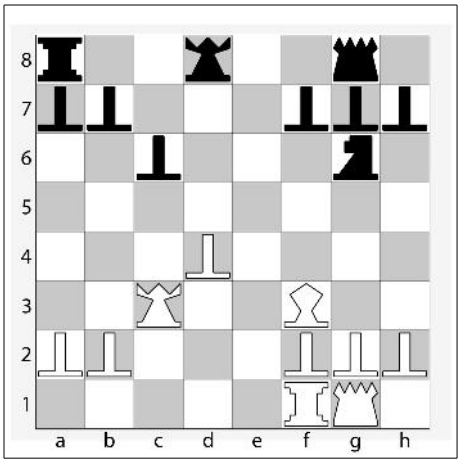
Ipotesi turno 16 nero



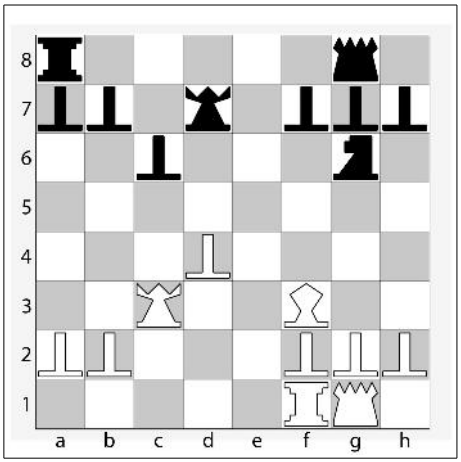
Ipotesi turno 17 bianco



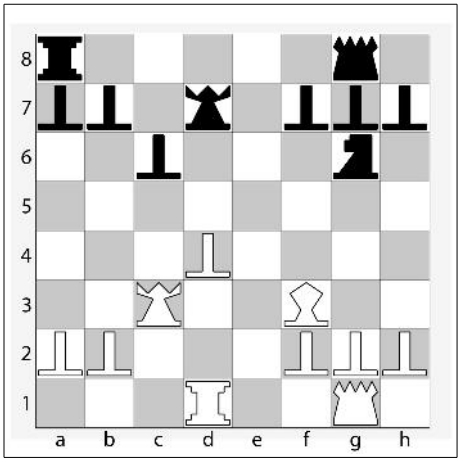
Ipotesi turno 17 nero



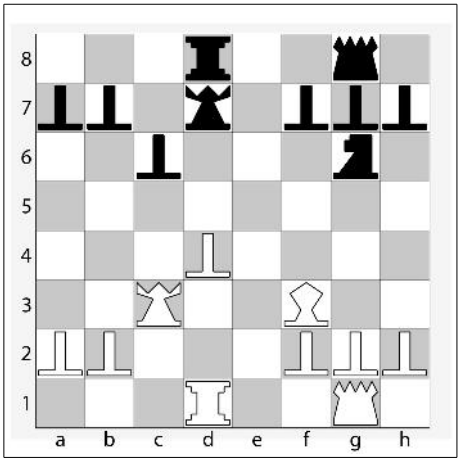
Ipotesi turno 18 bianco



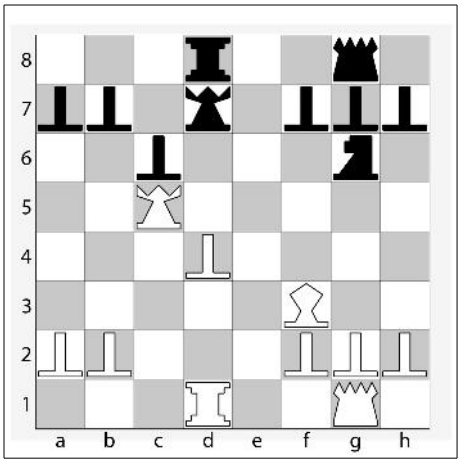
Ipotesi turno 18 nero



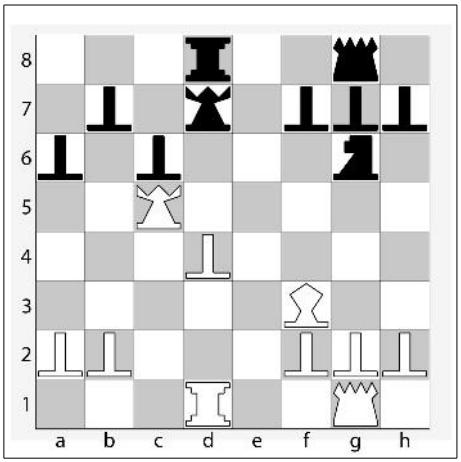
Ipotesi turno 19 bianco



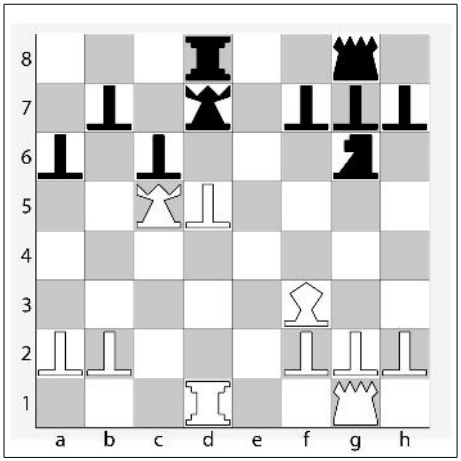
Ipotesi turno 19 nero



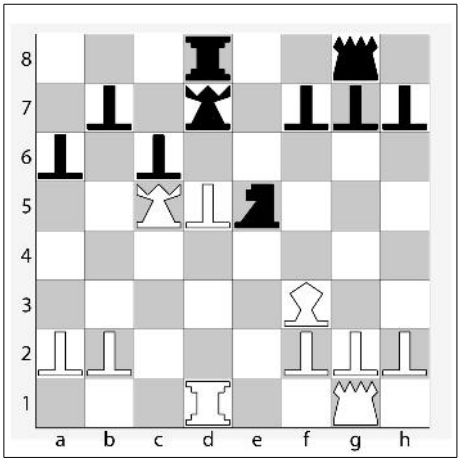
Ipotesi turno 20 bianco



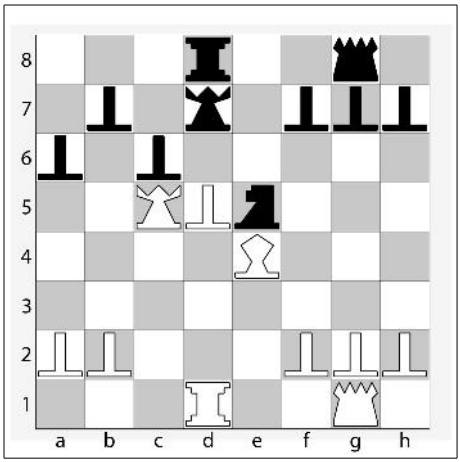
Ipotesi turno 20 nero



Ipotesi turno 21 bianco



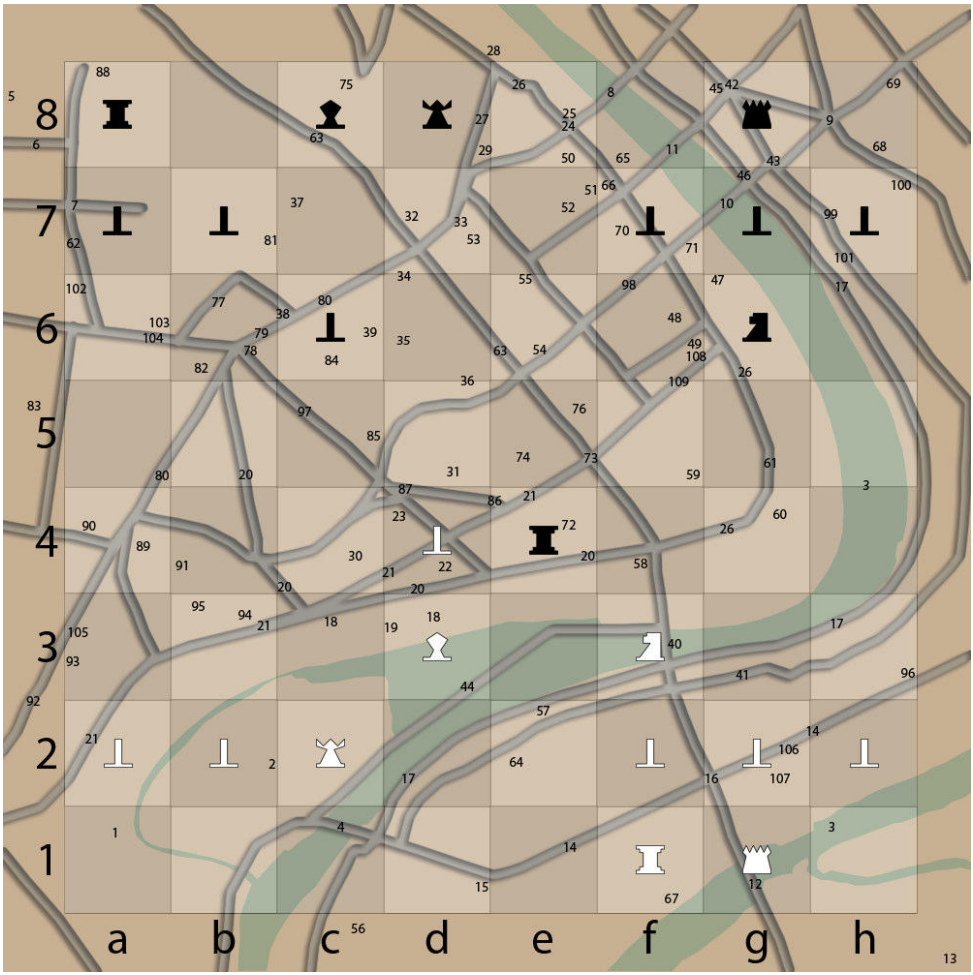
Ipotesi turno 21 nero



Ipotesi turno 22 bianco

Turno 15 nero

Squadra Torre nera di e7 in e4; squadra Torre bianca di e4 eliminata.



Turno 15 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 15 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 15 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 15 nero, scacchiera da nord-est.

Sergente Maggiore Comandante

"Non ho mai sostenuto la guerra se non come mezzo di pace."
Hiram Ulysses Grant
(1822 – 1885)

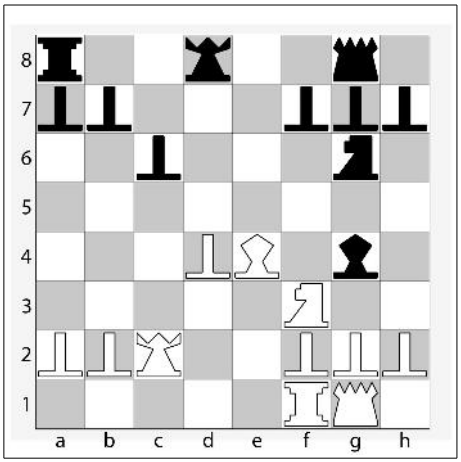
TURNO 16 BIANCO

Erano le 06:02 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 27°C, umidità del 28% e vento da sud-est a 5 km/h.
Una splendida aurora riaccendeva il cielo e i soldati restavano in attesa di nuove comunicazioni.
Il Capitano cecchino Frank Murray della squadra Re bianco si avvicinò a Jeremy Brown e disse:
- "Colonnello, brutte notizie; abbiamo appena perso la squadra Torre bianca del territorio chiaro e4.
E' stata attaccata dalla squadra nemica Torre nera proveniente dal settore scuro e7."
Jeremy gettò a terra un mezzo sigaro mai acceso ed esclamò:
- "E così abbiamo perso una delle nostre squadre migliori, dannazione!"
Brown attivò la ricetrasmittente:
- "Qui il Colonnello; la squadra avversaria Torre nera del settore scuro echo-seven ha colpito la nostra squadra Torre bianca del territorio chiaro echo-four.
In questo nostro sedicesimo turno la squadra Alfiere bianco campo-chiaro dovrà spostarsi dal territorio chiaro delta-three, procedere in direzione nord-est e annientare la squadra nemica Torre nera nel settore chiaro echo-four.
Squadra Alfiere bianco campo-chiaro in delta-three, chiedo conferma della ricezione del messaggio; over."

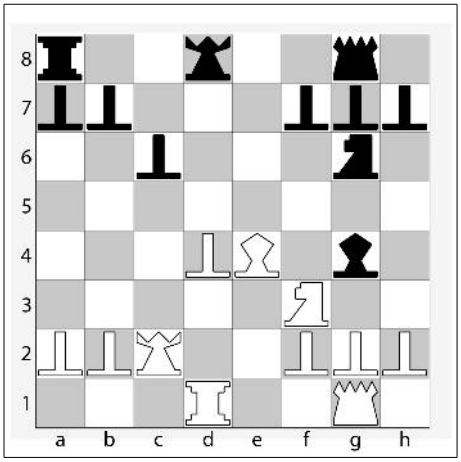
Rispose il Caporale cecchino Isaac Barney:
- "Roger, qui squadra Alfiere bianco campo-chiaro in delta-three, siamo pronti a spostarci a nord-est con il nostro HMMWV; over."
Jeremy concluse:
- "Roger, in echo-four vi troverete di fronte ad un veicolo corazzato anfibio BTR-90 quindi cominciate a preparare il lanciamissili FGM-172 SRAW; out."
Il Sergente assaltatore Sebastian Harper mise in moto il veicolo pesante HMMWV (High Mobility Multipurpose Wheeled Vehicle); con una polverosa sgommata la squadra Alfiere bianco campo-chiaro si mosse da Janain [18], procedendo in direzione nord-est.
Il Caporale assaltatore Matty Braxton, controllando il mitragliatore pesante Browning M2, scrutava la zona circostante.
L'HMMWV transitò nel territorio chiaro e4 e raggiunse Kindi Street [20]; percorsero quella strada desolata per un centinaio di metri, poi Sebastian Harper svoltò in direzione nord.
La luce del sole inondava il cielo.
Matty Braxton esclamò:
- "Nemico avvistato!"
Harper arrestò l'HMMWV e Braxton riprese a parlare:
- "Ad ovest di Baath Party Military Command Headquarters [72], quello è il BTR-90 che cerchiamo; Sergente Layne, è il tuo momento."
Il Sergente anticarro Alex Layne scese rapidamente dall'HMMWV, mise il ginocchio destro a terra, portò il lanciamissili FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon) sulla spalla destra, avvicinò l'occhio destro al sistema di puntamento, tolse la sicura, prese la mira e pigiò il grilletto.
Il missile, pesante 9,7 kg, lungo 70,5 cm e dal

diametro di 14 cm, schizzò in avanti, accelerò fino a raggiungere i 900 km/h e impattò sul fianco destro del BTR-90.
Un tremendo scoppio e una densa colonna di fumo diedero il benvenuto al caldo sole di quel sabato 10 maggio 2003.
Il Caporale cecchino Isaac Barney contattò Jeremy Brown:
- "Colonnello, tango down; la squadra avversaria Torre nera di echo-four è ormai soltanto un ricordo.
Resteremo appostati sul lato sud di Baath Party Military Command Headquarters [72]; over."
Il Colonnello Brown rispose:
- "Roger, avete svolto egregiamente il vostro dovere e siamo riusciti a pareggiare il conto delle squadre perdute; noi e il nemico abbiamo perso a vicenda due squadre Pedone, una squadra Cavallo, una squadra Alfiere e una squadra Torre. Ma abbiamo il vantaggio di controllare il centro della grande scacchiera di Baghdad; out."
Brown fece un respiro profondo, sfilò un mezzo sigaro da una delle tasche del gilet tattico, riprese ad osservare lo schermo del computer portatile e parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "In questo sedicesimo turno la squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro potrebbe spostarsi da c8 a g4.
Nel diciassettesimo turno squadra Torre bianca da f1 a d1; squadra nemica Donna nera da d8 a b6.
Nel diciottesimo turno squadra Pedone bianco di h2 in h3; la squadra avversaria Alfiere nero campo-chiaro, appostata in g4, colpirebbe la nostra squadra Cavallo bianco in f3.
Nel diciannovesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, muovendosi da e4,

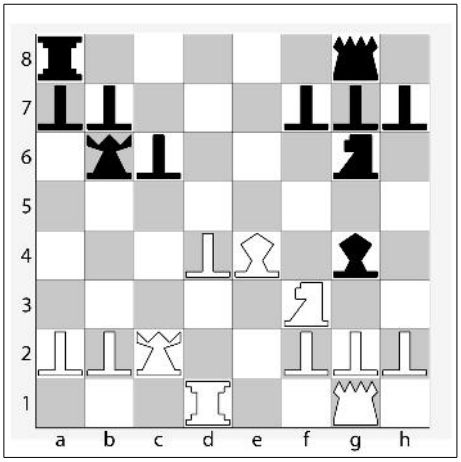
annienterebbe la squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro in f3; squadra nemica Torre nera da a8 a d8.
Nel ventesimo turno squadra Pedone bianco di d4 in d5; squadra avversaria Cavallo nero da g6 a h4.
Nel ventunesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da f3 a e4; squadra irachena Pedone nero di f7 in f5.
Nel ventiduesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in e4, annienterebbe la squadra nemica Pedone nero di f5; la squadra avversaria Cavallo nero, muovendosi da h4, attaccherebbe la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in f5.
Nel ventitreesimo turno la nostra squadra Donna bianca, appostata in c2, eliminerebbe la squadra irachena Cavallo nero in f5; la squadra nemica Donna nera, spostandosi da b6, combatterebbe contro la nostra squadra Pedone bianco di b2."



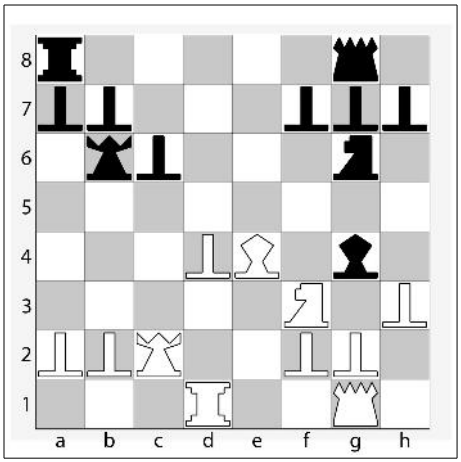
Ipotesi turno 16 nero



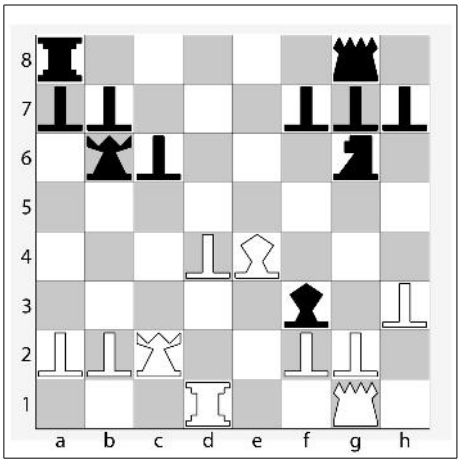
Ipotesi turno 17 bianco



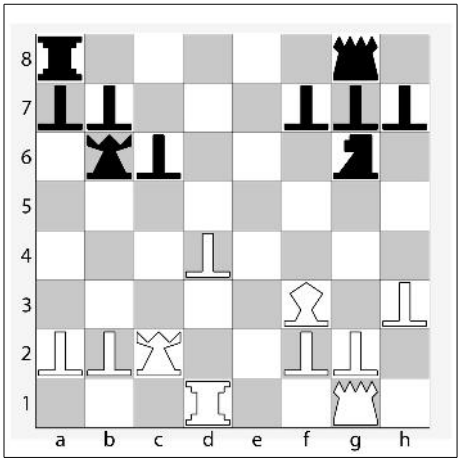
Ipotesi turno 17 nero



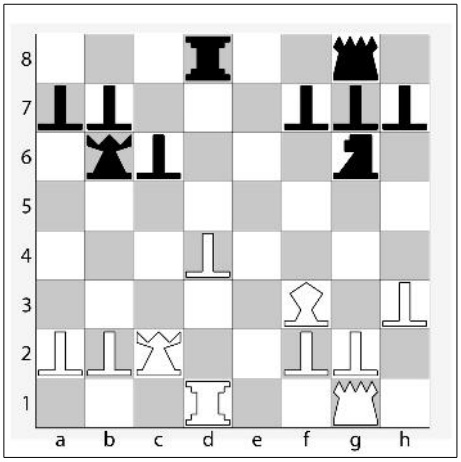
Ipotesi turno 18 bianco



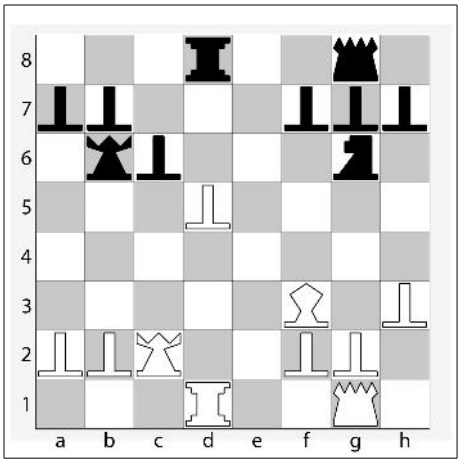
Ipotesi turno 18 nero



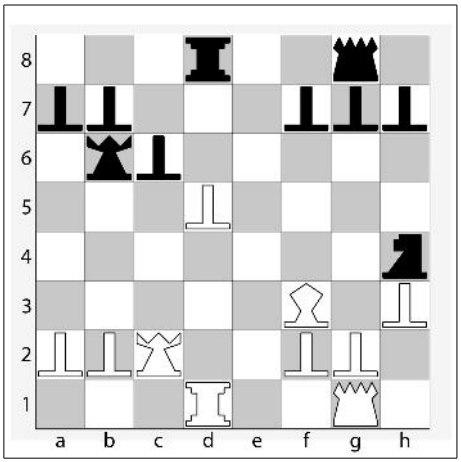
Ipotesi turno 19 bianco



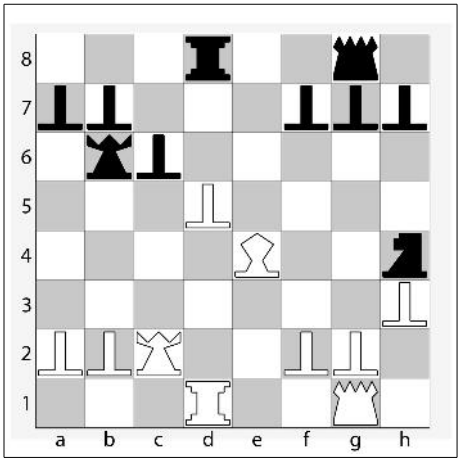
Ipotesi turno 19 nero



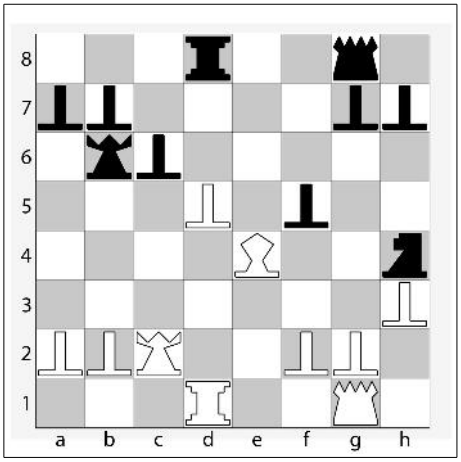
Ipotesi turno 20 bianco



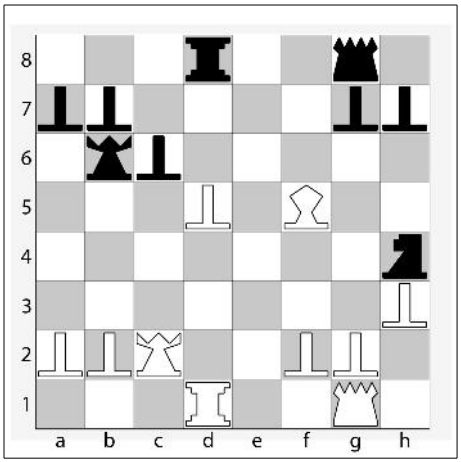
Ipotesi turno 20 nero



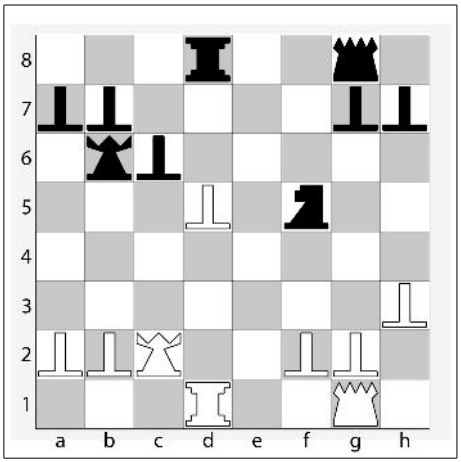
Ipotesi turno 21 bianco



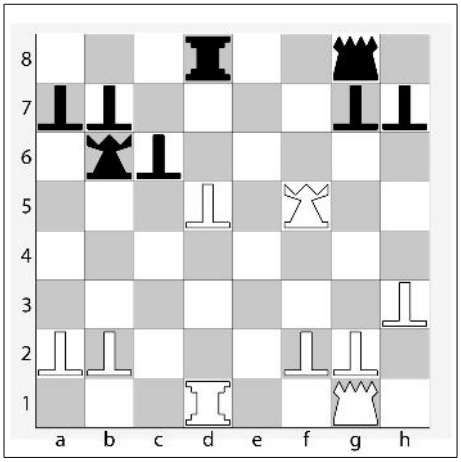
Ipotesi turno 21 nero



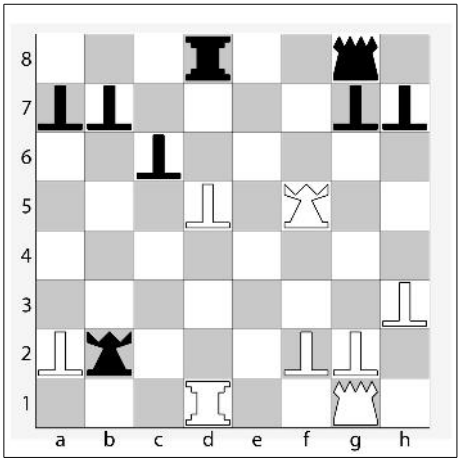
Ipotesi turno 22 bianco



Ipotesi turno 22 nero



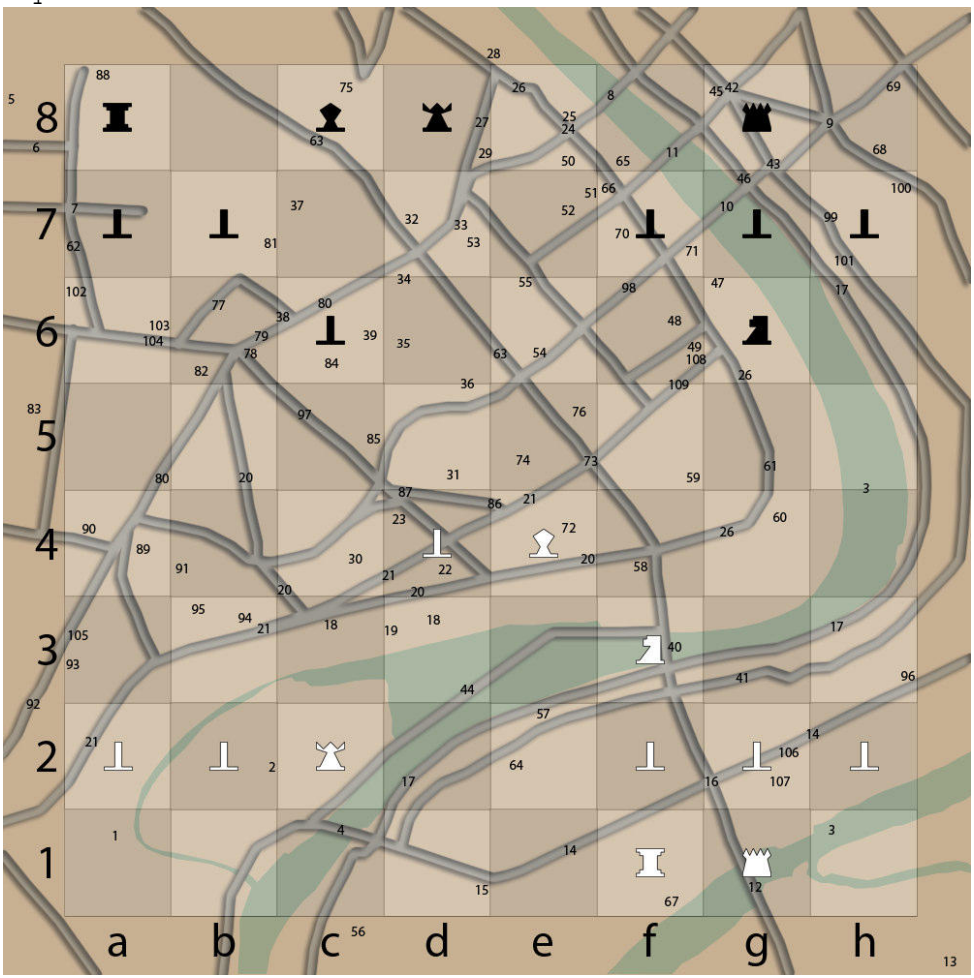
Ipotesi turno 23 bianco



Ipotesi turno 23 nero

Turno 16 bianco

Squadra Alfiere bianco campo-chiaro da d3 a e4; squadra Torre nera di e4 eliminata.



Turno 16 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 16 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 16 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 16 bianco, scacchiera da nord-est.

"Siate convinti che essere felici significa essere liberi e che essere liberi significa essere coraggiosi."
Tucidide
(ca. 460 a.C. - ca. 395 a.C.)

TURNO 16 NERO

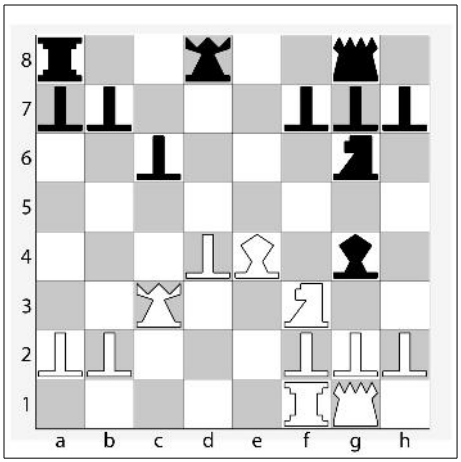
Erano le 06:58 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; il sole sovrastava l'orizzonte riversando i suoi accesi colori nel deserto iracheno.
La temperatura riprendeva a salire, portandosi a 28°C, umidità del 27% e vento da sud-est a 6 km/h.
Ishaq Haddad, un po' stanco e un po' agitato, mangiava cibo in scatola, masticando e inghiottendo in fretta; neanche il tempo di ingurgitare l'ultimo boccone che arrivarono notizie.
Il Sottotenente mitragliere Nasser Farooqi, con non poca titubanza, si avvicinò e parlò ad Haddad:
- "Generale, non la disturberei se non fosse per una comunicazione urgente; abbiamo perso il segnale della squadra Torre nera del settore chiaro e4.
A quanto pare il nostro mezzo corazzato anfibio BTR-90 è stato neutralizzato dalla squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro proveniente dal territorio chiaro d3."
Ishaq Haddad ingoiò l'amaro boccone e disse:
- "Passatemi la mappa aggiornata."
Ishaq osservò la mappa della grande scacchiera di Baghdad e commentò:
- "Nell'ottava traversa disponiamo di una squadra Torre nera, della squadra Alfiere nero campo-chiaro, della squadra Donna nera e della nostra squadra Re nero.
Nella settima traversa restano appostate cinque

squadre Pedone nero.
Nella sesta traversa una squadra Pedone nero e una squadra Cavallo nero.
Gli statunitensi schierano nella prima traversa una squadra Torre bianca e la squadra Re bianco.
Nella seconda traversa cinque squadre Pedone bianco e la squadra Donna bianca.
Nella terza traversa una squadra Cavallo bianco.
Nella quarta traversa una squadra Pedone bianco e la squadra Alfiere bianco campo-chiaro."
Haddad bevve un sorso d'acqua, prese la ricetrasmittente e parlò alle sue squadre:
- "Vi parla il vostro Generale; gli statunitensi stanno attaccando con tutta la loro forza e noi dobbiamo resistere per l'orgoglio del mondo arabo.
Nell'ultima mossa la squadra Alfiere bianco campo-chiaro proveniente dal settore chiaro d3 ha colpito la nostra squadra Torre nera appostata nel territorio chiaro e4.
In questo nostro sedicesimo turno ordino alla squadra Alfiere nero campo-chiaro, situata nel territorio chiaro c8, di spostarsi lungo la diagonale chiara che porta a sud-est per raggiungere il settore chiaro g4.
L'Operazione Alfa passerà alla storia anche per non esserci stato alcun fianchetto.
Squadra Alfiere nero campo-chiaro in c8, ricevuto?"
Rispose il Soldato Scelto cecchino Mustapha Yusef:
- "Affermativo Generale, il nostro GAZ-3937 è pronto."
La squadra Alfiere nero campo-chiaro, posizionata nel territorio chiaro c8, era composta dallo Specialista assaltatore Shakil Dawud Imen che aveva il compito di guidare il mezzo anfibio GAZ-3937, dal Soldato Scelto assaltatore Amin Ilyas a cui era stato affidato il mitragliatore

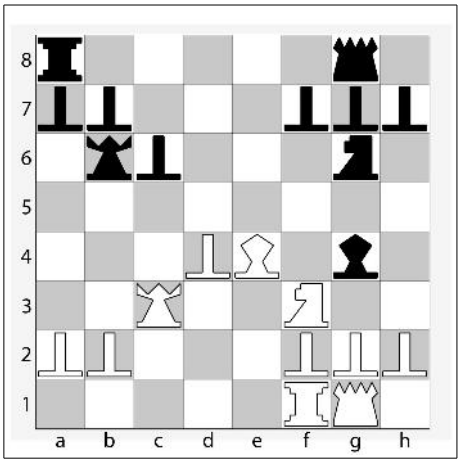
pesante PKT sul tettuccio del veicolo, dallo Specialista anticarro Kader Jinan e dal Soldato Scelto cecchino Mustapha Yusef.
Shakil Dawud Imen avviò il motore diesel da 175 hp e disse ai compagni:
- "Muoviamoci, facciamolo per i morti che riposano qui attorno."
Il veicolo pesante corazzato anfibio GAZ-3937 spostò le sue 6,5 t di peso dal Cemetery [75], procedendo in direzione sud-est e seguendo parallelamente Arbataash Tamuz Street [63].
Penetrarono nel settore chiaro d7, passarono tra Central Railway Station [32] e Bunia Mosque [33] e giunsero ad ovest di Bus and Taxi Station [53].
Amin Ilyas caricò il mitragliatore pesante PKT con un nastro di munizioni 7,62 x 54 mm R.
I quattro militari iracheni della squadra Alfiere nero campo-chiaro, tirandosi fuori dal territorio chiaro d7, si introdussero nel settore chiaro e6, passando ad ovest di Ministry Of Foreign Affairs [55].
Il mezzo anfibio GAZ-3937 continuò verso sud-est, lungo la diagonale chiara.
Oltrepassarono Al-Rashid Hotel [54] e l'aria si fece sempre più calda; polvere, sabbia e sudore dappertutto.
Le quattro grosse ruote motrici del GAZ-3937 passavano velocemente sopra buche e detriti; la squadra Alfiere nero campo-chiaro transitò nel settore chiaro f5, portandosi 400 m ad ovest di Al-Quds Gate [109].
Sole color sangue e sabbia che brillava come fosse purissimo oro, ma in Iraq il vero oro scorreva nero sottoterra.
Shakil Dawud Imen condusse il GAZ-3937 attraverso un grande spiazzale adibito a deposito di container, nel quartiere Tashri [59].

La squadra Alfiere nero campo-chiaro, lasciandosi dietro il territorio chiaro f5, raggiunse il settore chiaro g4; oltrepassata Haifa Street [26] si appostarono a sud del maestoso e imponente Presidential Palace [60].
Il Soldato Scelto cecchino Mustapha Yusef contattò Ishaq Haddad:
- "Generale, qui squadra Alfiere nero campo-chiaro, siamo giunti a destinazione; il territorio chiaro g4 è nostro."
Haddad rispose:
- "Ben fatto, restate all'erta; il nemico vi è vicino.
La squadra avversaria Cavallo bianco è situata nel settore chiaro f3, a sud-ovest rispetto alla vostra posizione.
Ad ovest da voi, nel territorio chiaro e4, si nasconde la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro; passo e chiudo."
Ishaq osservò il quadrante dell'orologio che teneva affibbiato al polso sinistro, riprese a controllare la mappa della grande scacchiera di Baghdad e si rivolse ai soldati della squadra Re nero:
- "Nel diciassettesimo turno la squadra nemica Donna bianca potrebbe spostarsi da c2 a c3; squadra Donna nera da d8 a b6.
Nel diciottesimo turno la squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in e4, colpirebbe la nostra squadra Cavallo nero in g6; la nostra squadra Pedone nero di h7 annienterebbe la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro in g6.
Nel diciannovesimo turno squadra nemica Cavallo bianco da f3 a g5; squadra Torre nera da a8 a e8.
Nel ventesimo turno squadra avversaria Torre bianca da f1 a e1; la nostra squadra Torre nera,

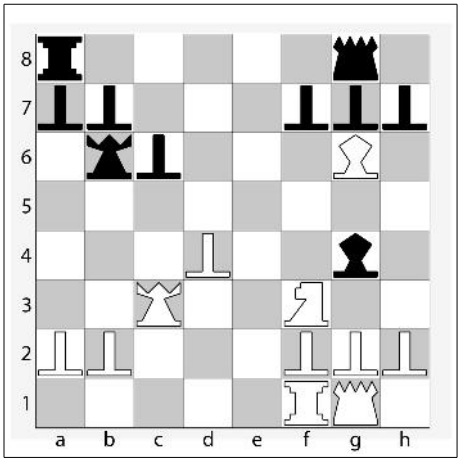
appostata in e8, attaccherebbe la squadra statunitense Torre bianca in e1 ponendo sotto scacco la squadra nemica Re bianco.
Nel ventunesimo turno la squadra nemica Donna bianca, situata in c3, neutralizzerebbe lo scacco colpendo la nostra squadra Torre nera in e1; squadra Donna nera da b6 a d8.
Nel ventiduesimo turno squadra statunitense Donna bianca da e1 a d2; squadra Alfiere nero campo-chiaro da g4 a f5.
Nel ventitreesimo turno squadra avversaria Donna bianca da d2 a e3; squadra Pedone nero di c6 in c5.
Nel ventiquattresimo turno squadra nemica Pedone bianco di d4 in d5."



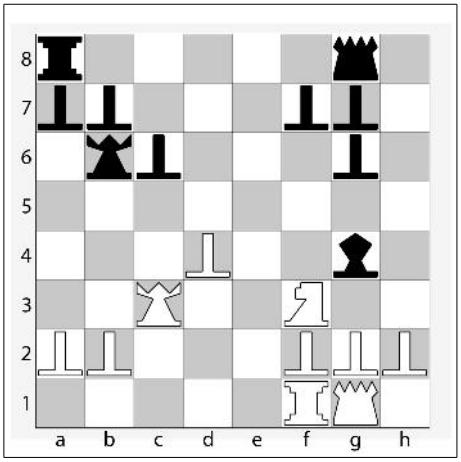
Ipotesi turno 17 bianco



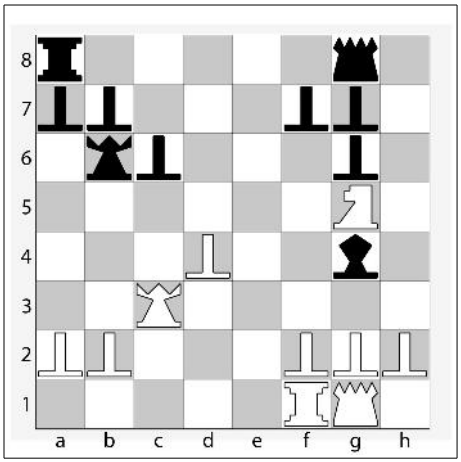
Ipotesi turno 17 nero



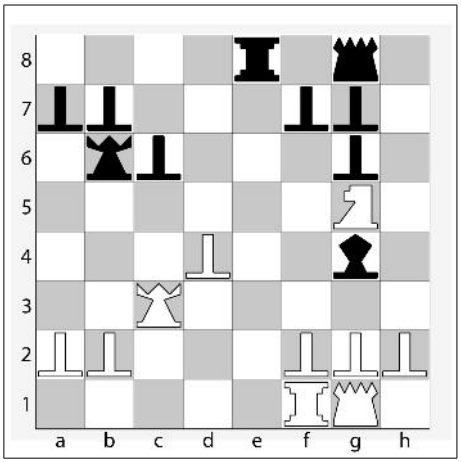
Ipotesi turno 18 bianco



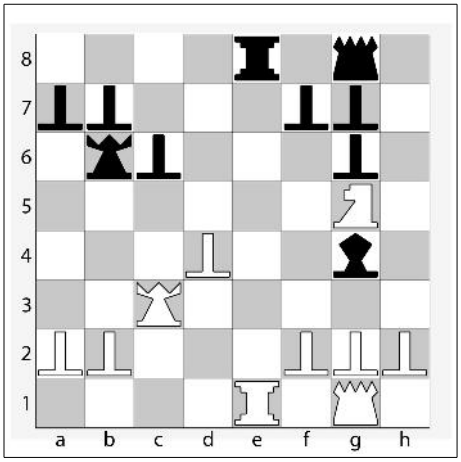
Ipotesi turno 18 nero



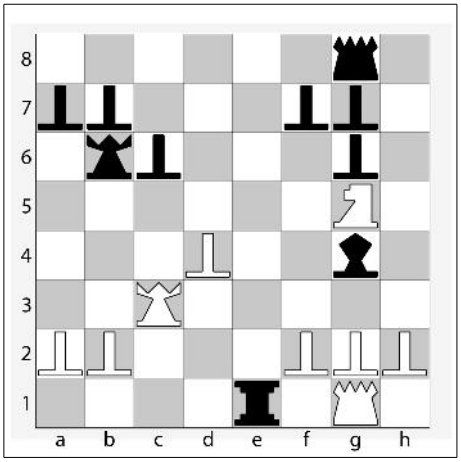
Ipotesi turno 19 bianco



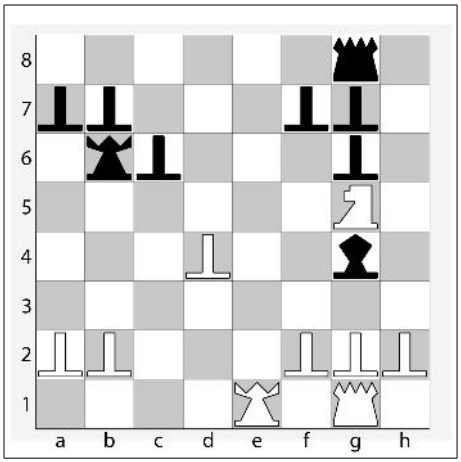
Ipotesi turno 19 nero



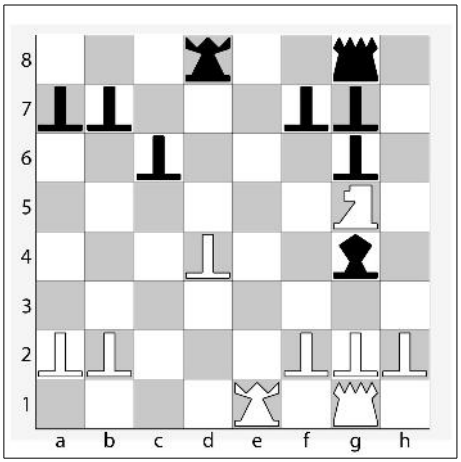
Ipotesi turno 20 bianco



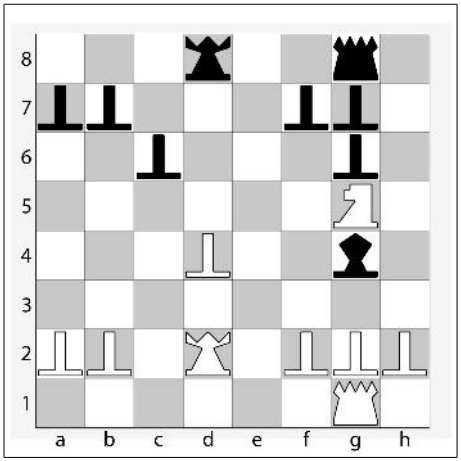
Ipotesi turno 20 nero



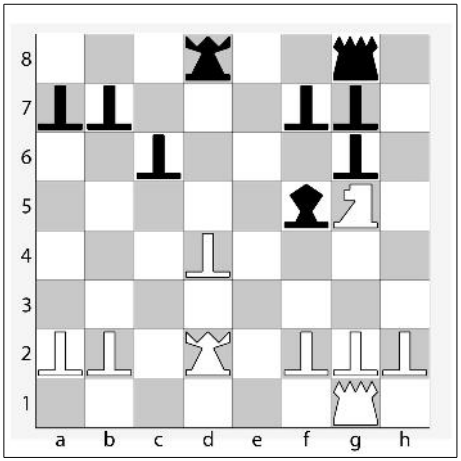
Ipotesi turno 21 bianco



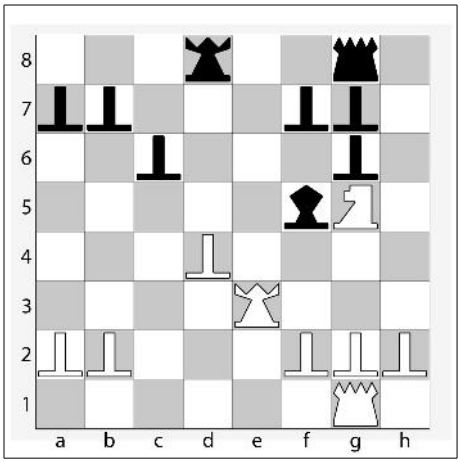
Ipotesi turno 21 nero



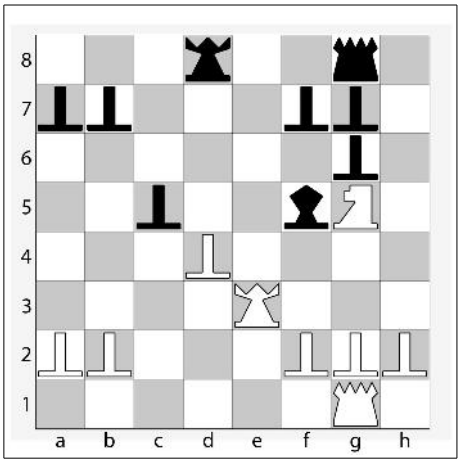
Ipotesi turno 22 bianco



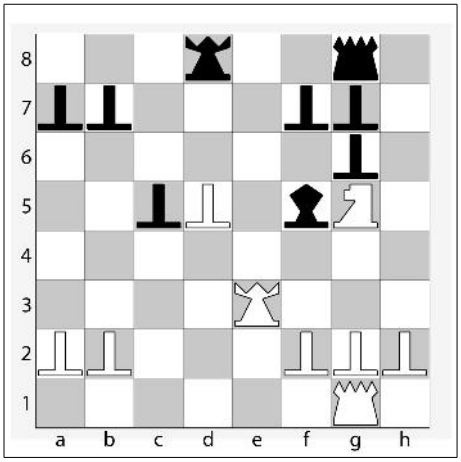
Ipotesi turno 22 nero



Ipotesi turno 23 bianco



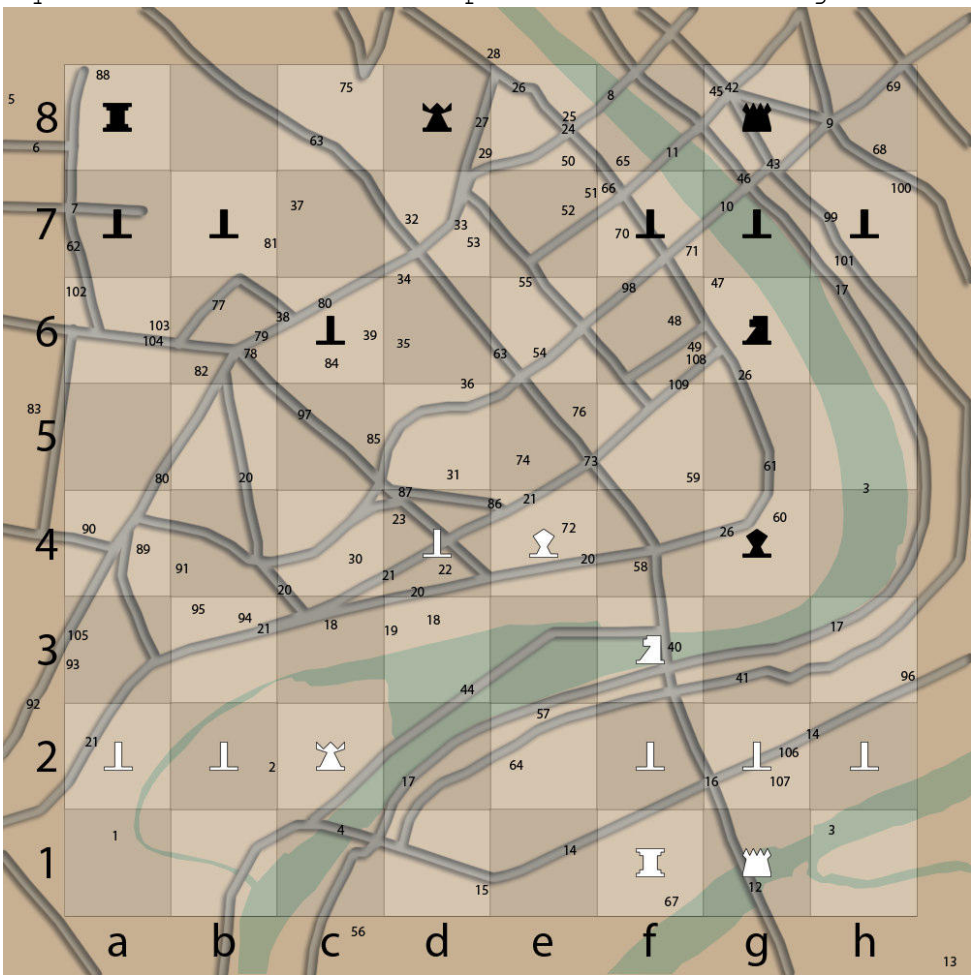
Ipotesi turno 23 nero



Ipotesi turno 24 bianco

Turno 16 nero

Squadra Alfiere nero campo-chiaro da c8 a g4.



Turno 16 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 16 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 16 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 16 nero, scacchiera da nord-est.

"Devi condurre il tuo avversario in una profonda e oscura foresta dove 2 + 2 = 5 e dove il sentiero che porta fuori è abbastanza ampio per uno solo."
Mikhail Nekhemievich Tal
(1936 - 1992)

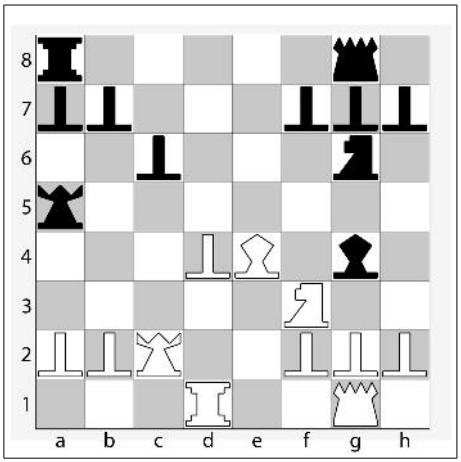
TURNO 17 BIANCO

Erano le 08:00 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; la temperatura era salita a 29°C, l'umidità scesa al 25% e debole vento soffiava da sud a 6 km/h.
Jeremy Brown riposava seduto sopra una cassa di provviste alimentari, con le spalle poggiate al muro; il computer portatile si era spento.
Jeremy stava sognando sua moglie Sarah e i due figli di sedici e diciotto anni; una zanzara gli si posò sulla guancia, svegliandolo improvvisamente.
Il Colonnello sbadigliò, sistemò la divisa e parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "Aggiornatemi sull'ultima mossa del nemico e passatemi una batteria carica per il computer portatile."
Il Sergente Maggiore assaltatore Mike Bonner aprì una valigetta, afferrò una batteria di ricambio, la porse a Brown e disse:
- "Colonnello, nel sedicesimo turno iracheno la squadra nemica Alfiere nero campo-chiaro, appostata nel territorio chiaro c8, è avanzata in direzione sud-est fino a conquistare il settore chiaro g4.
Adesso tocca a noi, con il nostro diciassettesimo turno."
Jeremy Brown sostituì la batteria del computer portatile, lo accese, esaminò attentamente la grande scacchiera di Baghdad, attivò la comunicazione radio e parlò alle squadre:

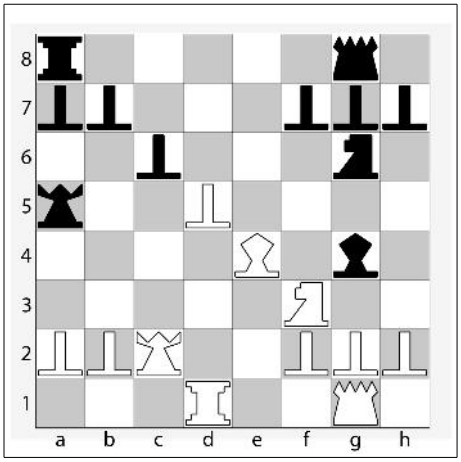
- "Qui il vostro Colonnello; la squadra avversaria Alfiere nero campo-chiaro si è spostata da charlie-eight a golf-four e adesso rappresenta una spina nel fianco della nostra difesa.
Purtroppo, momentaneamente, non possiamo eliminarla.
In questo nostro diciassettesimo turno la squadra Torre bianca del settore chiaro foxtrot-one dovrà raggiungere il territorio chiaro delta-one.
Squadra Torre bianca di foxtrot-one, over."
Vi fu un momento di silenzio, poi il Caporale assaltatore Skylar Jayson Charlton rispose:
- "Roger, qui squadra Torre bianca nel territorio chiaro foxtrot-one; wilco, siamo pronti a raggiungere il settore chiaro delta-one, over."
Brown concluse:
- "Avete un'ora di tempo; out."
Il Sergente Zak Damon mise in moto il mezzo anfibio corazzato LAV-25; sotto il nuovo sole del 10 maggio la squadra Torre bianca di f1 cominciò a spostarsi in direzione ovest, allontanandosi da Presidential Residence [67].
Il LAV-25, spinto dal motore diesel Detroit 6V53T dalla potenza di 275 hp, si mosse su l'arido terreno, tra faggi secchi e tristi edifici malconci.
Alcuni civili iracheni notarono il passaggio della squadra Torre bianca; inaspettatamente il mezzo statunitense venne colpito da ripetuti lanci di pietre.
Il Caporale assaltatore Alexis Hollis, dalla postazione della mitragliatrice FN MAG calibro 7,62 posizionata sulla torretta, esclamò:
- "Che incivili!
Noi veniamo qui a portare il progresso e loro ricambiano tirandoci le pietre."
Il Caporale assaltatore Keiran Freeman rispose:

- "Onestamente, se per le strade della mia New York vedessi un BTR-90 iracheno farei anche di peggio."
Lasciarono il settore chiaro f1 e transitarono nel territorio scuro e1; imboccarono Jamia Street [14] e gli otto pneumatici del LAV-25 presero velocità. Proseguirono in direzione ovest, fecero ingresso nel settore chiaro d1 e oltrepassarono Baghdad University Gate [15].
Il LAV-25 continuò lungo Jamia Street [14] per altri 400 m, arrestandosi nella zona centrale del territorio chiaro d1.
Il Sergente Kendall Neil chiese al Caporale assaltatore Alexis Hollis:
- "Perché hai accettato di venire nell'inferno sabbioso della città di *Le mille e una notte*?"
Hollis rispose:
- "Ne parlai con mio padre una settimana prima che una terribile malattia al pancreas se lo portasse via.
Lui, con il suo solito cinismo, mi disse che è meglio morire per una fottutissima guerra che per un fottutissimo cancro.
Ma anche senza interpellare mio padre avrei fatto la stessa scelta; sono nato e cresciuto tra la California e il Nevada, la sabbia del deserto e l'estasi della conquista scorrono nel mio sangue."
Il Caporale assaltatore Skylar Jayson Charlton contattò Jeremy Brown:
- "Colonnello, qui squadra Torre bianca in delta-one; siamo giunti a destinazione, over."
Jeremy rispose:
- "Roger, ben fatto, restate in posizione; out."
Il Colonnello Brown sistemò la ricetrasmittente all'interno di una tasca del gilet tattico e parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "In questo diciassettesimo turno la squadra

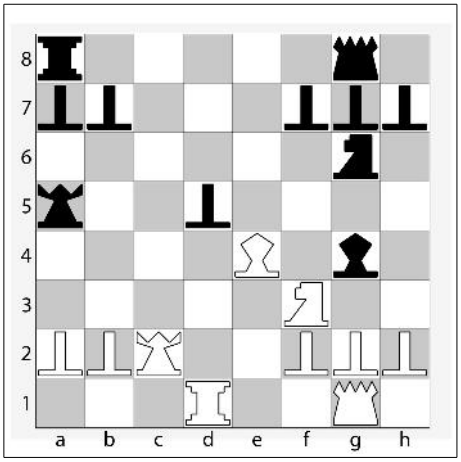
nemica Donna nera potrebbe spostarsi da d8 ad a5.
Nel diciottesimo turno squadra Pedone bianco di d4 in d5; la squadra avversaria Pedone nero di c6 attaccherebbe la nostra squadra Pedone bianco in d5.
Nel diciannovesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in e4, annienterebbe la squadra irachena Pedone nero di d5; la squadra nemica Alfiere nero campo-chiaro, spostandosi da g4, colpirebbe la nostra squadra Cavallo bianco in f3.
Nel ventesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in d5, si avventerebbe sulla squadra avversaria Alfiere nero campo-chiaro in f3; squadra irachena Torre nera da a8 a e8.
Nel ventunesimo turno squadra Pedone bianco di g2 in g3; squadra nemica Pedone nero di b7 in b6.
Nel ventiduesimo turno squadra Pedone bianco di a2 in a3; la squadra avversaria Torre nera potrebbe metterci sotto scacco spostandosi da e8 a e1.
Nel ventitreesimo turno squadra Re bianco da g1 a g2; la squadra irachena Torre nera, appostata in e1, colpirebbe la nostra squadra Torre bianca in d1.
Nel ventiquattresimo turno la nostra squadra Donna bianca, muovendosi da c2, distruggerebbe la squadra nemica Torre nera in d1."



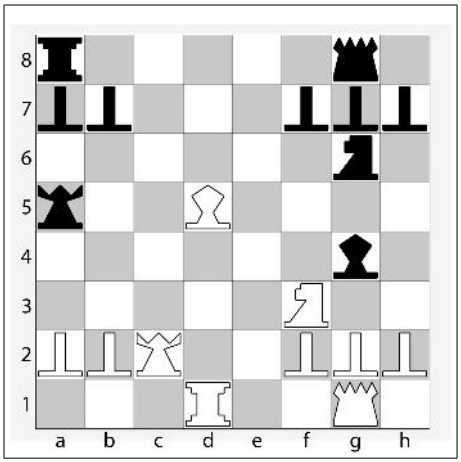
Ipotesi turno 17 nero



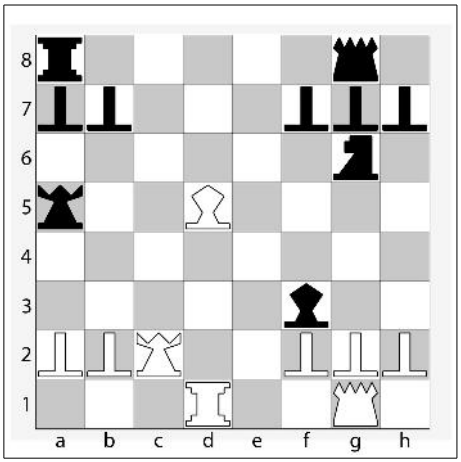
Ipotesi turno 18 bianco



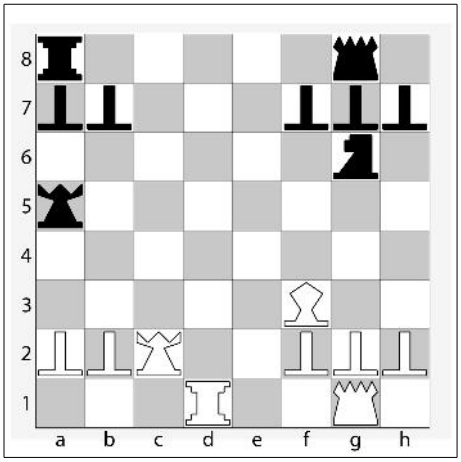
Ipotesi turno 18 nero



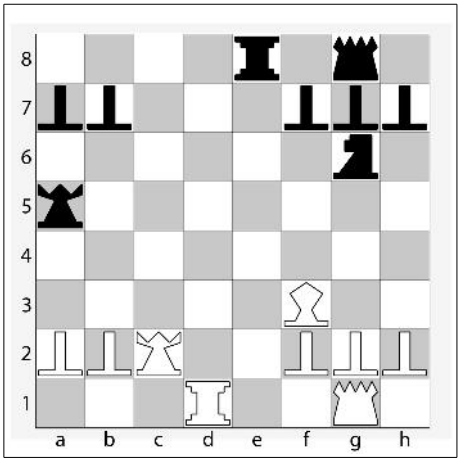
Ipotesi turno 19 bianco



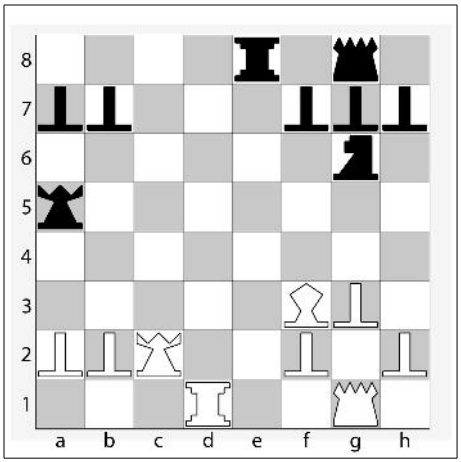
Ipotesi turno 19 nero



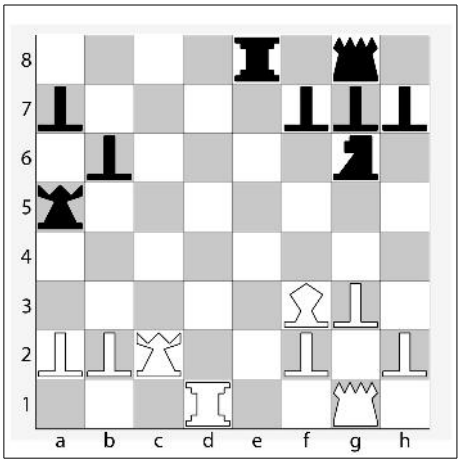
Ipotesi turno 20 bianco



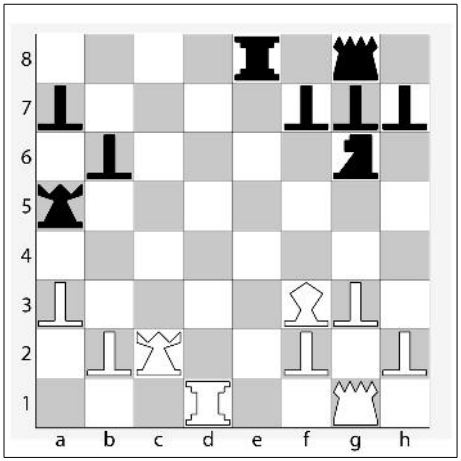
Ipotesi turno 20 nero



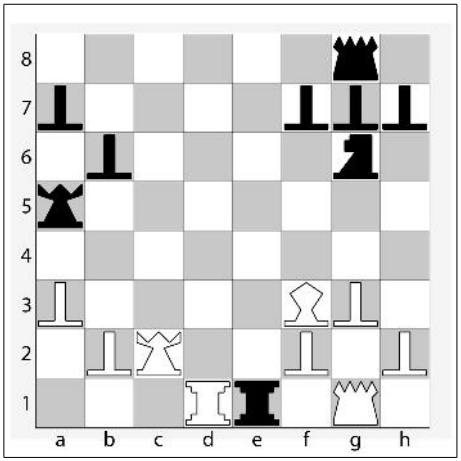
Ipotesi turno 21 bianco



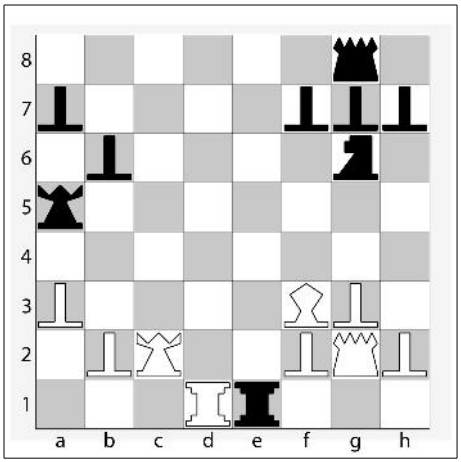
Ipotesi turno 21 nero



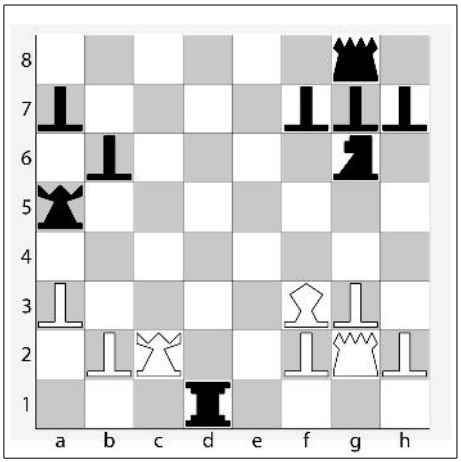
Ipotesi turno 22 bianco



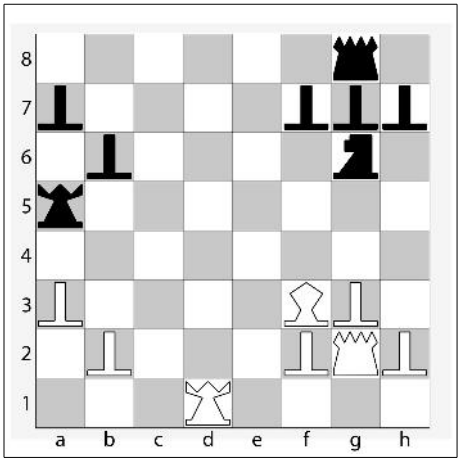
Ipotesi turno 22 nero



Ipotesi turno 23 bianco



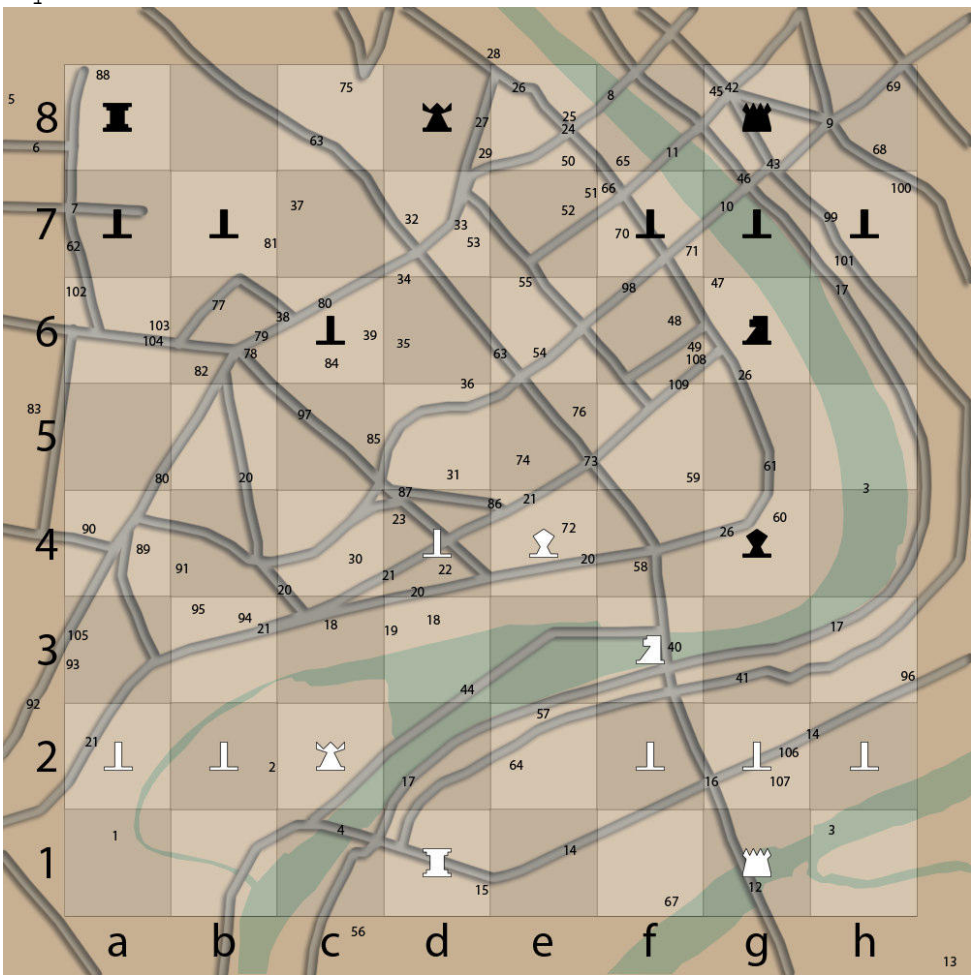
Ipotesi turno 23 nero



Ipotesi turno 24 bianco

Turno 17 bianco

Squadra Torre bianca da f1 a d1.



Turno 17 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 17 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 17 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 17 bianco, scacchiera da nord-est.

Sergente Maggiore dell'Esercito

"Ho imparato che il buon senso proviene dall'esperienza e che l'esperienza nasce dagli errori."
Omar Nelson Bradley
(1893 – 1981)

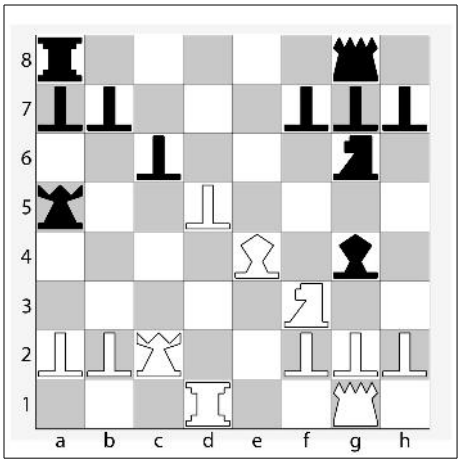
TURNO 17 NERO

Erano le 08:57 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad e sottili nuvole biancastre velavano parzialmente il cielo; la temperatura era tornata a salire raggiungendo i 30°C, l'umidità era scesa al 24% e il vento soffiava da sud a 8 km/h.
Il Tenente assaltatore Jafar Kazim della squadra Re nero parlò a Ishaq Haddad:
- "Generale, è giunto il momento del nostro diciassettesimo turno."
Haddad annuì ed esclamò:
- "Bene."
Il generale iracheno prese un thermos da una sacca e chiese:
- "Tenente Kazim, gradisce del caffè?"
Jafar rispose:
- "No, grazie."
Haddad continuò:
- "Peccato, è davvero ottimo; passatemi la mappa aggiornata con gli ultimi spostamenti."
Il Tenente Kazim porse al Generale la mappa della grande scacchiera di Baghdad.
Haddad ragionò in silenzio, bevve il caffè e si mise in contatto radio con le squadre:
- "Il nemico, nel suo diciassettesimo turno, ha spostato la squadra Torre bianca dal settore chiaro f1 al territorio chiaro d1.
Probabilmente siamo entrati in una nuova fase di riposizionamento strategico.
Adesso metteremo in moto la squadra più forte a

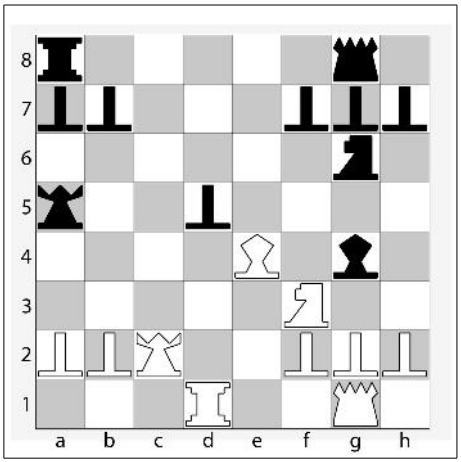
nostra disposizione; la squadra Donna nera dovrà lasciare il settore scuro d8 per raggiungere il territorio scuro a5.
Squadra Donna nera, ricevuto?"
Rispose lo Specialista Mustapha Shahrokh:
- "Qui Specialista Shahrokh, al comando del T-90 della squadra Donna nera; siamo pronti per questa missione."
Il Generale Haddad concluse:
- "Dovete avanzare di tre territori in direzione sud-ovest; passo e chiudo."
La squadra Donna nera si trovava a bordo del T-90, potente carro armato di fabbricazione russa, pesante 46,5 t, lungo 6,86 m, largo 3,78 m e alto 2,22 m.
Il comando del T-90 era stato assegnato allo Specialista Mustapha Shahrokh.
Alla postazione di guida vi stava il Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua.
Al sistema di puntamento del T-90 vi era lo Specialista Haytham Zahi, addetto al controllo del cannone 2A46M-2 a canna liscia da 125 mm, della mitragliatrice coassiale PKT calibro 7,62 mm e del sistema fumogeno di difesa.
Il Soldato Scelto Mahmoud Ibrahim, non potendo essere d'aiuto come servente al pezzo perché il sistema di caricamento del cannone era di tipo automatico, controllava il mitragliatore pesante Kord calibro 12,7 mm posto sulla torretta; Ibrahim scrutava l'orizzonte, aiutando lo Specialista Mustapha Shahrokh nella scelta della rotta.
Il T-90 era rimasto appostato nel centro del territorio scuro d8, 500 m a sud-ovest di Haifa Street Post Office [28], 300 m ad ovest di Qahira Street [27], 400 m a nord-ovest di Iraqi National Museum [29].
Lo Specialista Mustapha Shahrokh esclamò:

- "Direzione sud-ovest fino al settore scuro a5; questa è la volontà del nostro Generale."
Il Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua avviò il motore V-92 diesel a 12 cilindri che sprigionò la potenza di 1000 hp.
Il T-90 si mosse dal centro del territorio scuro d8, procedendo attraverso un labirinto di strade.
Aria calda e polverosa stagnava su Baghdad.
La squadra Donna nera penetrò nel settore scuro c7 e, oltrepassando Arbataash Tamuz Street [63], si portò a sud di Saddam Big Mosque [37], giungendo nei pressi di Iraqi Air Force Headquarters [81].
Sotto i cingoli del carro armato le pietre si trasformavano in polvere.
Lasciandosi alle spalle il settore scuro c7, transitarono nel territorio scuro b6; oltrepassato Institute Of Fine Arts [38] si portarono tra Karkh Stadium [77] e Mansour Petrol Station [79].
Approdati in Arab Knight Square [78] proseguirono per Baghdad International Fair [82].
Alle 08:46 fecero ingresso nel settore scuro a5; si appostarono lungo il lato sud di un piccolo edificio, 700 m a sud-est della incompiuta Great Mosque Of Saddam [83].
Lo Specialista Mustapha Shahrokh, comandante del carro armato T-90, contattò Ishaq Haddad:
- "Generale, siamo in posizione; la nostra diciassettesima mossa è conclusa."
Haddad rispose:
- "Ben fatto, adesso rappresentate una seria minaccia per la squadra statunitense Pedone bianco di a2; passo e chiudo."
Ishaq parlò ai militari della squadra Re nero:
- "La squadra Donna nera in a5 e la squadra Alfiere nero campo-chiaro in g4 avvolgono il nemico come meravigliose e terribili ali di un'araba fenice; dalle ceneri rinasceremo più

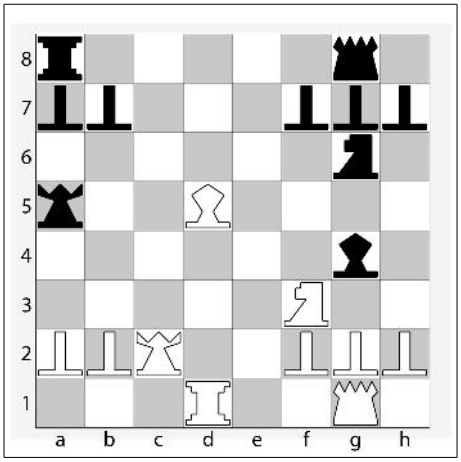
determinati, dalle macerie risorgeremo più forti.
Nel diciottesimo turno prevedo che la squadra nemica Pedone bianco del territorio scuro d4 avanzi fino a raggiungere il settore chiaro d5; la nostra squadra Pedone nero di c6 annienterebbe la squadra avversaria Pedone bianco in d5.
Nel diciannovesimo turno la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in e4, colpirebbe la nostra squadra Pedone nero di d5; squadra Torre nera da a8 a d8.
Nel ventesimo turno squadra nemica Pedone bianco di b2 in b4; squadra Donna nera da a5 a b6.
Nel ventunesimo turno squadra avversaria Pedone bianco di a2 in a3; squadra Alfiere nero campo-chiaro da g4 a e6.
Nel ventiduesimo turno la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro, situata in d5, attaccherebbe la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro in e6; la nostra squadra Torre nera, muovendosi da d8, porrebbe sotto scacco la squadra avversaria Re bianco annientando la squadra nemica Torre bianca in d1.
Nel ventitreesimo turno la squadra statunitense Donna bianca, appostata in c2, sventerebbe lo scacco neutralizzando la nostra squadra Torre nera in d1; la nostra squadra Donna nera, collocata in b6, distruggerebbe la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro in e6.
Nel ventiquattresimo turno la squadra avversaria Donna bianca si sposterebbe da d1 a d8 mettendoci sotto scacco; la nostra squadra Cavallo nero bloccherebbe lo scacco muovendosi da g6 a f8.
Nel venticinquesimo turno squadra statunitense Pedone bianco di a3 in a4; squadra Donna nera da e6 a e2.
Nelle prossime ore vedremo se veramente accadrà tutto ciò."



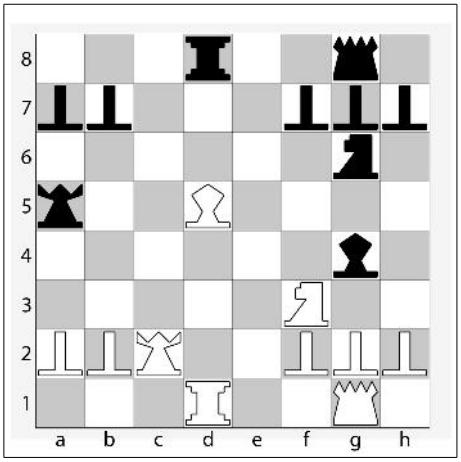
Ipotesi turno 18 bianco



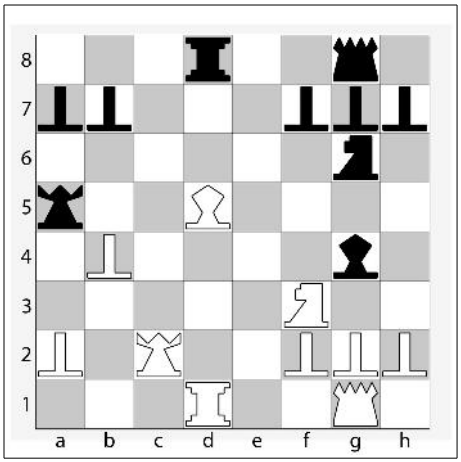
Ipotesi turno 18 nero



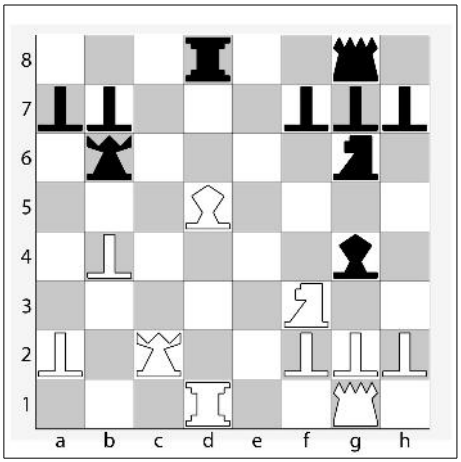
Ipotesi turno 19 bianco



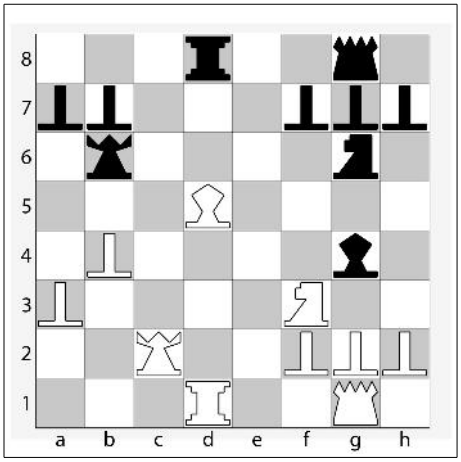
Ipotesi turno 19 nero



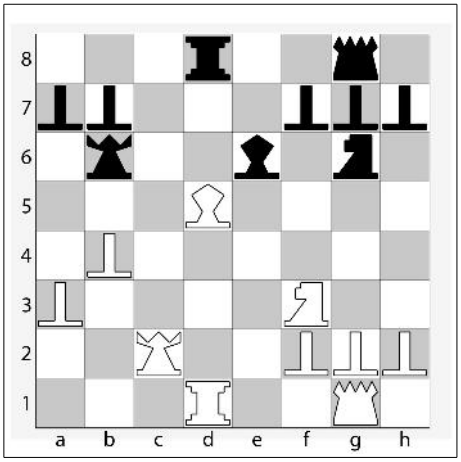
Ipotesi turno 20 bianco



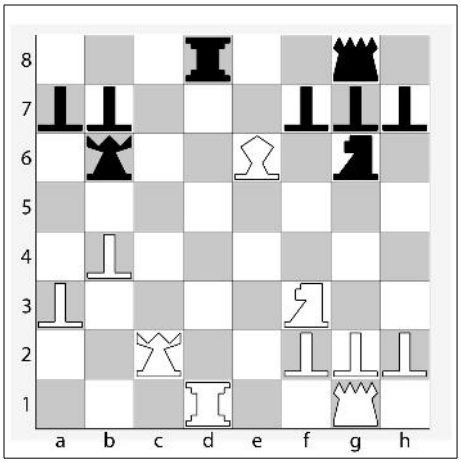
Ipotesi turno 20 nero



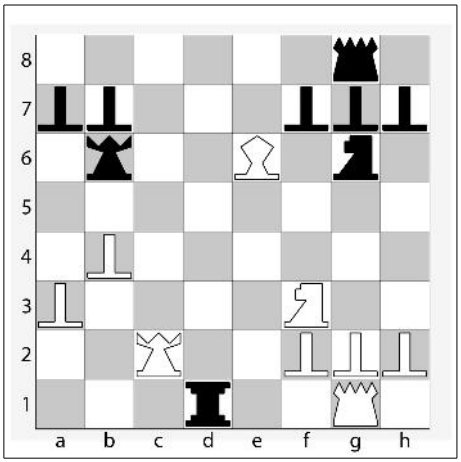
Ipotesi turno 21 bianco



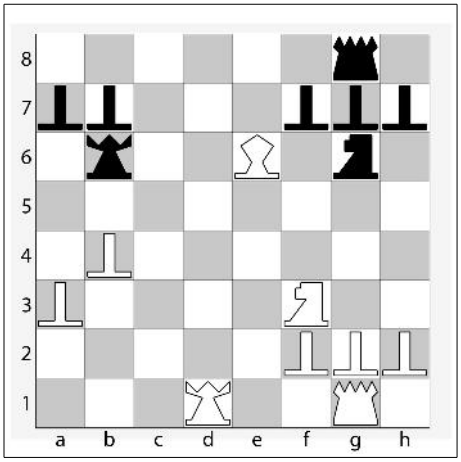
Ipotesi turno 21 nero



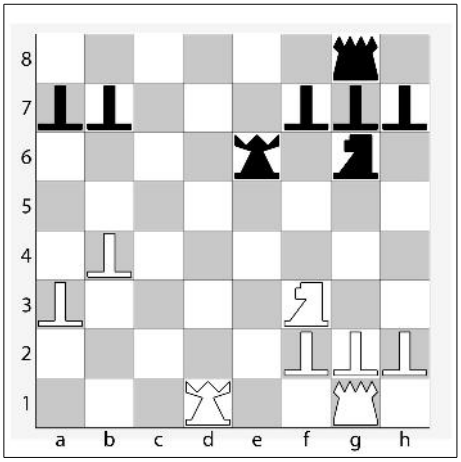
Ipotesi turno 22 bianco



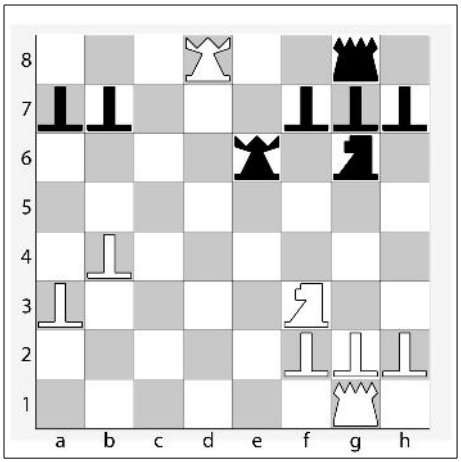
Ipotesi turno 22 nero



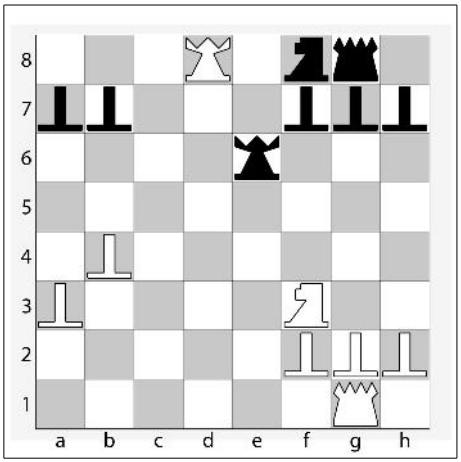
Ipotesi turno 23 bianco



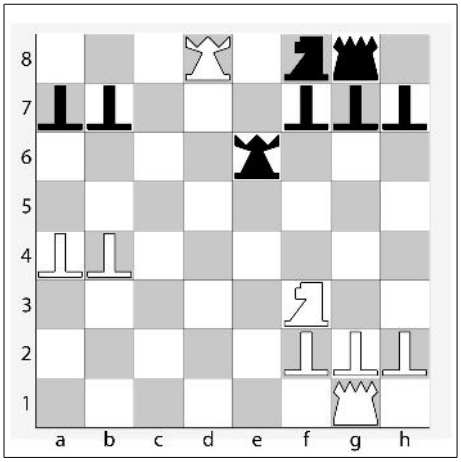
Ipotesi turno 23 nero



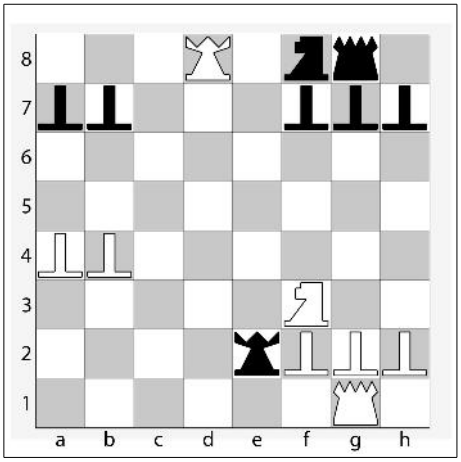
Ipotesi turno 24 bianco



Ipotesi turno 24 nero



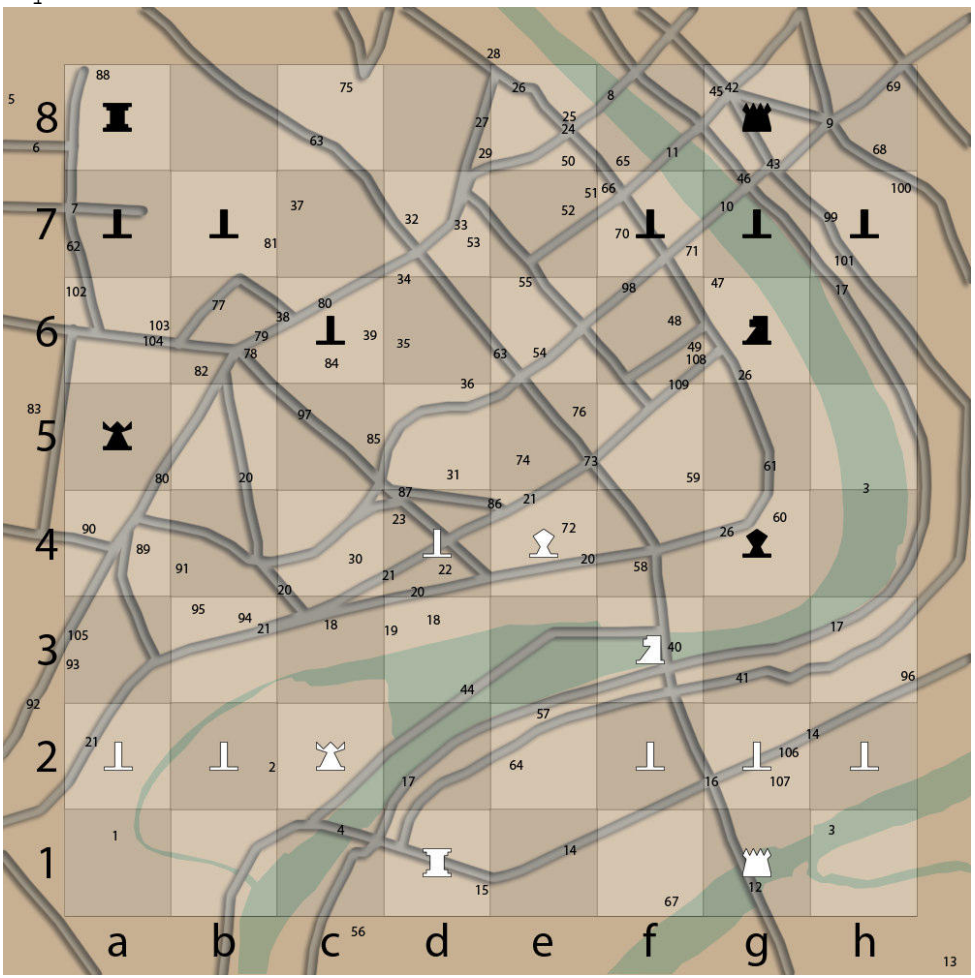
Ipotesi turno 25 bianco



Ipotesi turno 25 nero

Turno 17 nero

Squadra Donna nera da d8 ad a5.



Turno 17 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 17 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 17 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 17 nero, scacchiera da nord-est.

"Benedetta sia la memoria di colui che ha dato al mondo questo gioco immortale."
Alfred George Gardiner
(1865 – 1946)

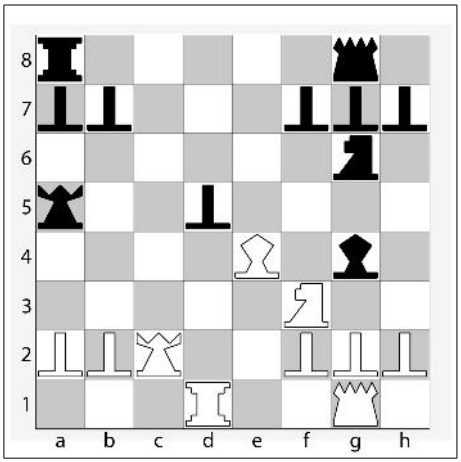
TURNO 18 BIANCO

Erano le 09:59 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 32°C, umidità del 21% e vento da sud-sudovest a 8 km/h.
Il caldo incessante stremava il corpo e la mente in questo atroce conflitto fatto di sudore, sabbia, polvere e sangue.
Jeremy Brown mordicchiava un mezzo sigaro esaminando l'immagine della scacchiera di Baghdad sullo schermo del portatile e, rivolgendosi ai marine della squadra Re bianco, disse:
- "La situazione diventa sempre più seria ad ogni ora che passa."
Il Sergente Maggiore mitragliere Henry Sanders annuì e il Capitano anticarro Jacob Drummond si accese una sigaretta.
Jeremy avviò la comunicazione radio:
- "Qui il Colonnello; il nemico ha spostato la squadra Donna nera dal settore scuro delta-eight al territorio scuro alfa-five.
Gli iracheni hanno spaccato il loro esercito per aggredirci sui fianchi; vorrebbero accerchiarci a est con la squadra Alfiere nero campo-chiaro nel settore chiaro golf-four e ad ovest con la squadra Donna nera nel territorio scuro alfa-five.
Noi attaccheremo centralmente; in questo nostro diciottesimo turno la squadra Pedone bianco del settore scuro delta-four dovrà raggiungere il territorio chiaro delta-five.
Squadra Pedone bianco di delta-four, è il momento di muoversi; over."

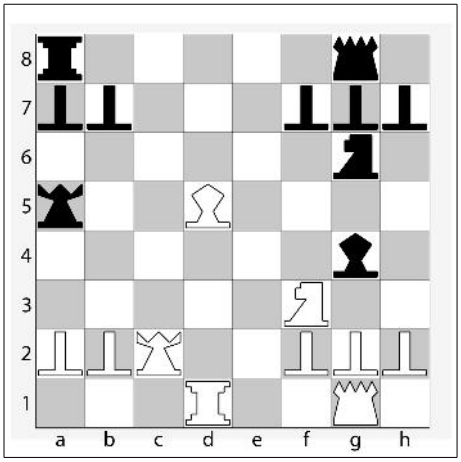
Rispose il Sergente cecchino Freddy Bennett:
- "Roger Colonnello, siamo pronti a spostarci in delta-five; out."
Bennett, Lefort, Finch e Kien procedettero in direzione nord sotto l'accecante sole.
Lasciandosi dietro Baath Party Headquarters [22], attraversarono Qadisaya Expressway [21], portandosi 350 m a est di Adnan Palace [23].
Proseguirono verso nord con l'aria calda e secca che spezzava il respiro.
Il Caporale assaltatore Matthew Finch stringeva saldamente il fucile d'assalto M16A4 di circa 4 kg; con la mano sinistra controllò che il caricatore da 30 munizioni 5,56 x 45 mm NATO fosse ben inserito.
Il Sergente cecchino Freddy Bennett camminava con passo celere davanti ai compagni; era il più agile della squadra e con la vista di un falco.
Bennett aveva montato sulla slitta Picatinny del fucile Barrett M82A3 un mirino telescopico Leupold Mark 4 con ingrandimento 10x.
Il Caporale mitragliere Gary Kien trasportava la mitragliatrice leggera M249 SAW (Squad Automatic Weapon) caricata con un nastro da 200 cartucce 5,56 x 45 mm NATO.
Il Sergente anticarro John Lefort, il più robusto della squadra, portava sulle spalle il lanciamissili FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon) e tra le mani stringeva la fedele pistola mitragliatrice Heckler & Koch MP5K con caricatore da 30 munizioni 9 x 19 mm Parabellum.
I quattro marine procedettero verso nord.
Gigantesche sciabole d'acciaio inossidabile s'innalzavano al cielo formando archi imponenti; una coppia di Swords Of Qadisiyyah a est [86] e un'altra ad ovest [87].
La squadra Pedone bianco transitò nel territorio

chiaro d5 e avanzò velocemente attraverso il grande spiazzale di Parade Field [31], appostandosi sul lato sud dell'edificio collocato al centro del settore.
Il Sergente cecchino Freddy Bennett spruzzò un po' di lubrificante detergente Break-Free sul tampone in cima ad uno scovolino e pulì la canna del fucile di precisione Barrett M82A3.
Il Caporale mitragliere Gary Kien comunicò via radio:
- "Colonnello, territorio chiaro delta-five conquistato; over."
Brown rispose:
- "Roger, occhi aperti, il nemico è in agguato; out."
Brown parlò ai soldati della squadra Re bianco:
- "In questo diciottesimo turno la squadra avversaria Pedone nero di c6 potrebbe attaccare la nostra squadra Pedone bianco appena giunta in d5. Nel diciannovesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, situata in e4, annienterebbe la squadra irachena Pedone nero in d5; squadra nemica Torre nera da a8 a d8.
Nel ventesimo turno squadra Pedone bianco di b2 in b4; squadra avversaria Donna nera da a5 a b6.
Nel ventunesimo turno squadra Pedone bianco di a2 in a3; squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro da g4 a e6.
Nel ventiduesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, muovendosi da d5, spazzerebbe via la squadra nemica Alfiere nero campo-chiaro in e6; la squadra avversaria Torre nera, spostandosi da d8, ci metterebbe sotto scacco avventandosi sulla nostra squadra Torre bianca in d1.
Nel ventitreesimo turno la nostra squadra Donna bianca, appostata in c2, neutralizzerebbe lo scacco eliminando la squadra irachena Torre nera

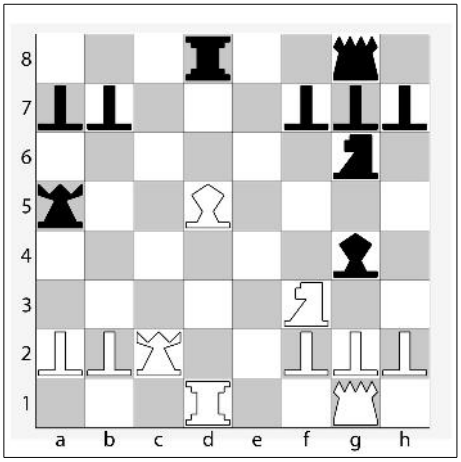
in d1; la squadra nemica Donna nera, situata in b6, colpirebbe la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in e6.
Nel ventiquattresimo turno la nostra squadra Donna bianca, muovendosi da d1 a d8, porrebbe sotto scacco la squadra avversaria Re nero collocata in g8; la squadra irachena Cavallo nero sventerebbe lo scacco spostandosi da g6 a f8.
Nel venticinquesimo turno squadra Pedone bianco di a3 in a4; la squadra nemica Donna nera potrebbe spostarsi da e6 a e2."



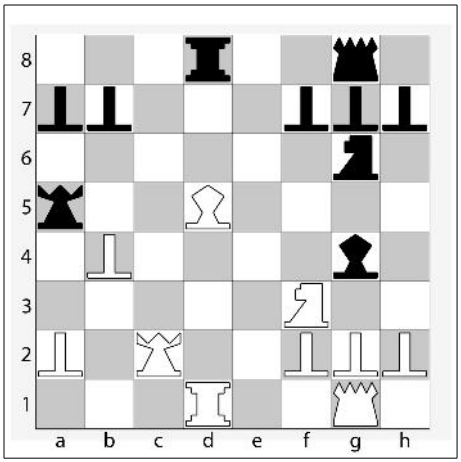
Ipotesi turno 18 nero



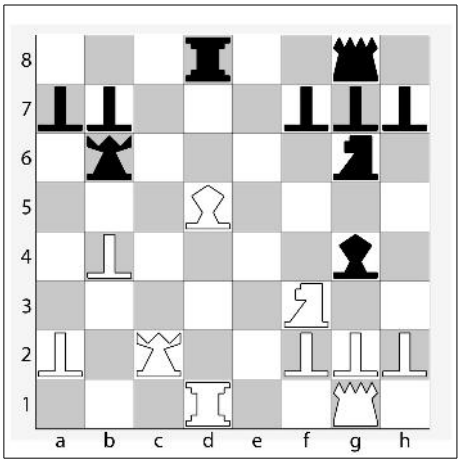
Ipotesi turno 19 bianco



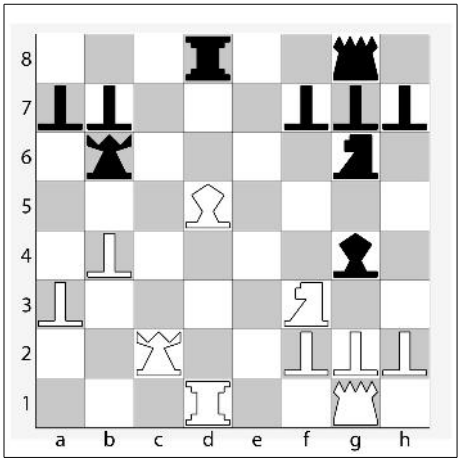
Ipotesi turno 19 nero



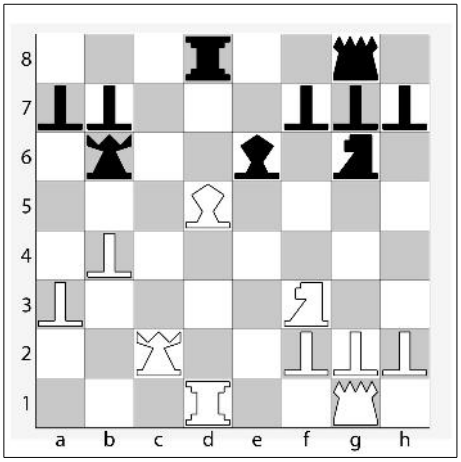
Ipotesi turno 20 bianco



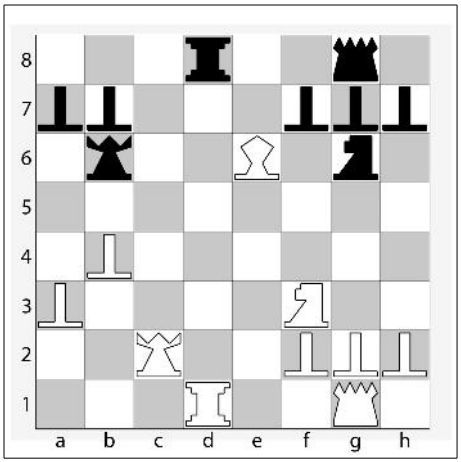
Ipotesi turno 20 nero



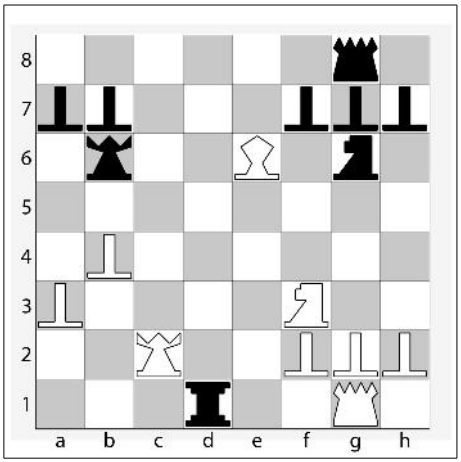
Ipotesi turno 21 bianco



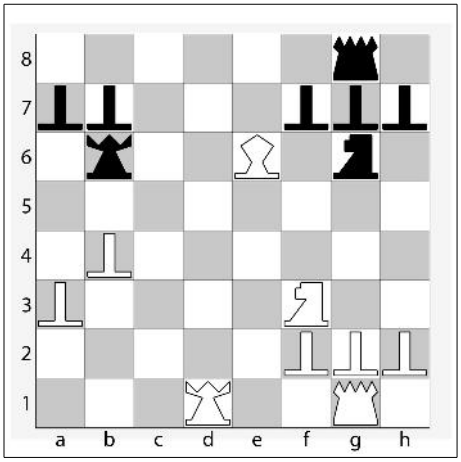
Ipotesi turno 21 nero



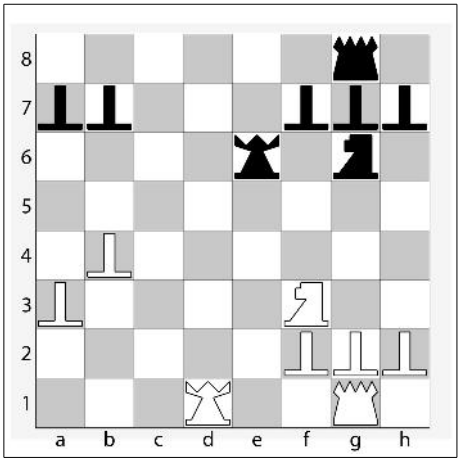
Ipotesi turno 22 bianco



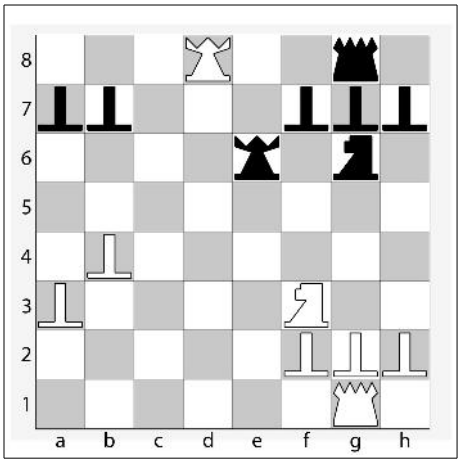
Ipotesi turno 22 nero



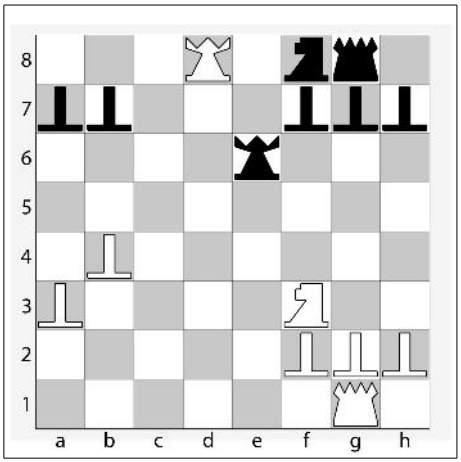
Ipotesi turno 23 bianco



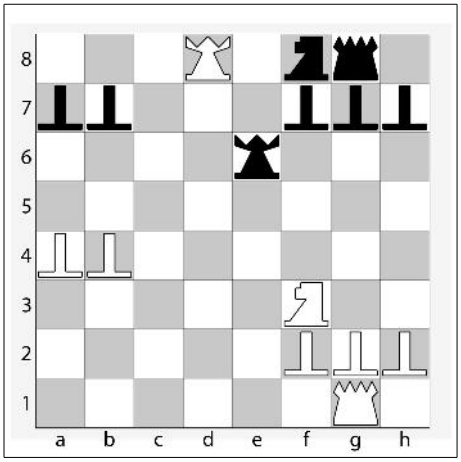
Ipotesi turno 23 nero



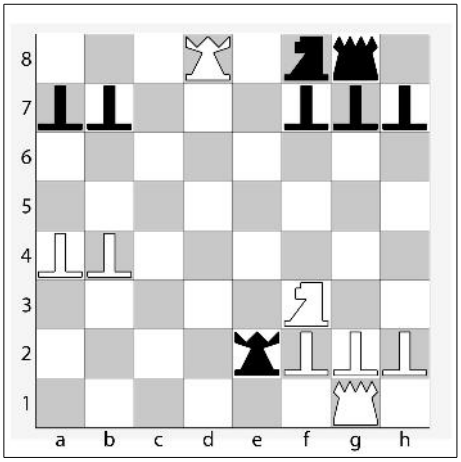
Ipotesi turno 24 bianco



Ipotesi turno 24 nero



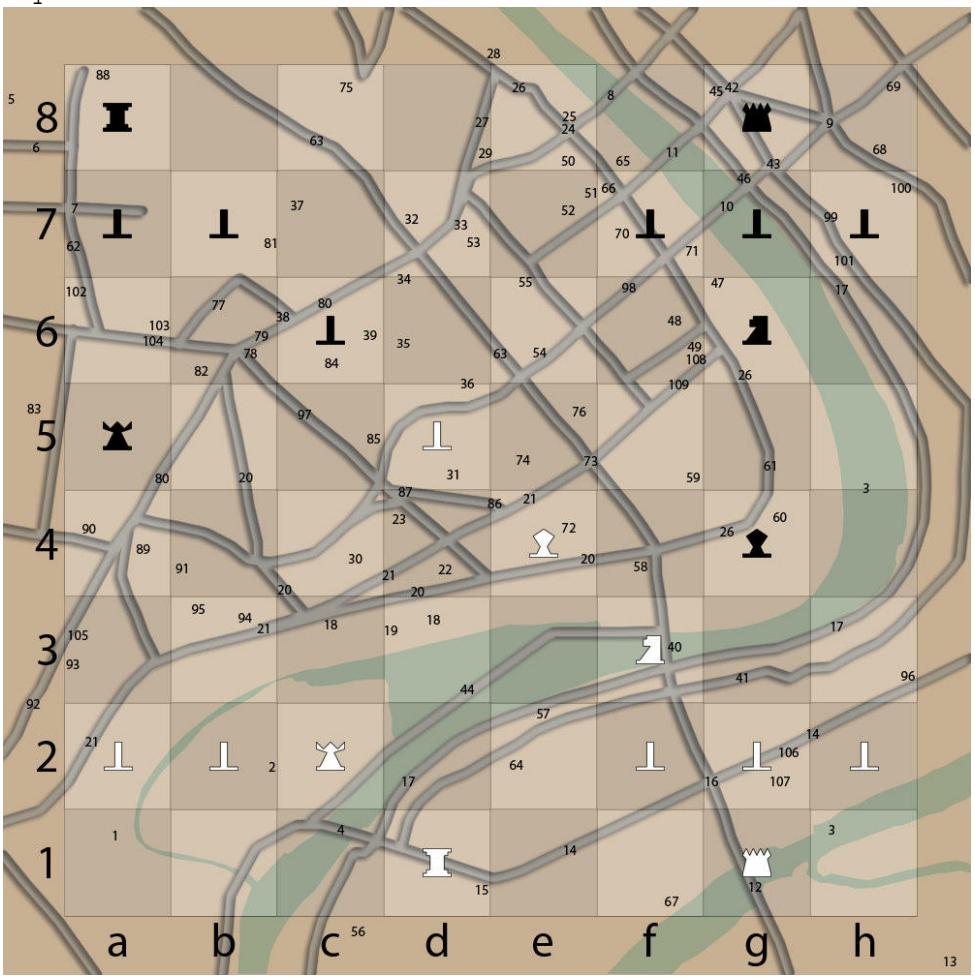
Ipotesi turno 25 bianco



Ipotesi turno 25 nero

Turno 18 bianco

Squadra Pedone bianco di d4 in d5.



Turno 18 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 18 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 18 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 18 bianco, scacchiera da nord-est.

"Nel blitz il Cavallo è più forte dell'Alfiere."
Vlastimil Hort
(1944 -)

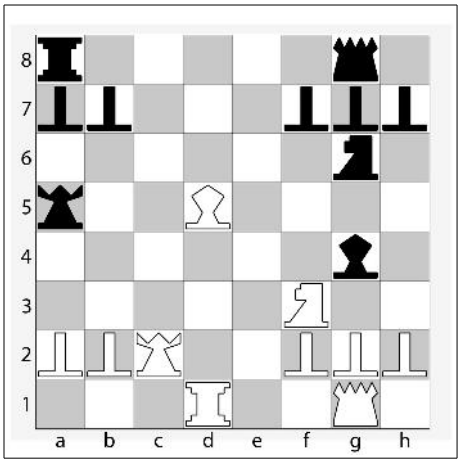
TURNO 18 NERO

Erano le 10:57 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 33°C, umidità del 18% e vento da sud-sudovest a 10 km/h.
Ishaq Haddad mangiava della frutta secca quando il Tenente cecchino Halim Baqri della squadra Re nero comunicò le ultime notizie:
- "Generale, gli statunitensi hanno concluso il loro diciottesimo turno; la squadra avversaria Pedone bianco del territorio scuro d4 ha raggiunto il settore chiaro d5."
Ishaq, svitando il tappo del thermos, disse:
- "Prendo un altro po' di caffè e comunico il nuovo ordine."
Il Generale Haddad bevve, analizzò la mappa aggiornata della grande scacchiera di Baghdad, attivò la ricetrasmittente e parlò alle squadre:
- "La squadra nemica Pedone bianco di d4 è avanzata in d5.
Una diagonale di morte attraversa la nostra amata capitale irachena; unità schierate dal settore chiaro a8 al territorio chiaro g2.
Noi iracheni con la squadra Torre nera in a8, squadra Pedone nero in b7 e squadra Pedone nero in c6.
Il nemico statunitense con la squadra Pedone bianco in d5, squadra Alfiere bianco campo-chiaro in e4, squadra Cavallo bianco in f3 e squadra Pedone bianco in g2.
Attaccheremo lungo questa diagonale; la squadra Pedone nero del settore chiaro c6 dovrà annientare la squadra avversaria Pedone bianco del territorio

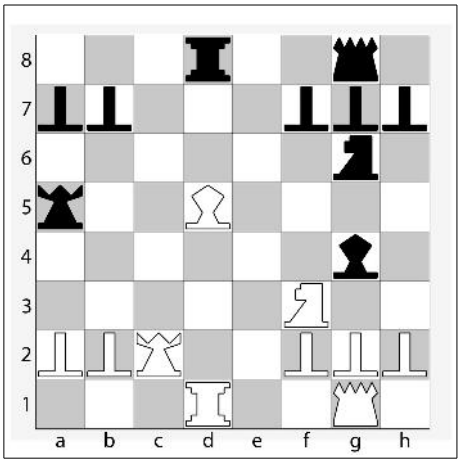
chiaro d5.
Squadra Pedone nero di c6, ricevuto?"
Rispose lo Specialista cecchino Farid Almasi:
- "Qui squadra Pedone nero di c6; procederemo come lei ha ordinato."
Haddad concluse:
- "Rimettetevi in contatto entro un'ora; passo e chiudo."
La squadra Pedone nero di c6 era rimasta appostata in Al-Zawra Park [39], a sud di Dimeshq Street [80].
I quattro militari iracheni, in divisa beige e marrone, si mossero in direzione sud-est.
Avanzando verso il nemico, oltrepassarono Arabic Horse Statue [84] e Zora Lake [35] e transitarono nel settore chiaro d5.
Caldo, sudore e fatica annebbiavano gli occhi dei soldati.
Continuando in direzione sud-est, nell'accecante riverbero del sole, il Soldato Scelto assaltatore Ubaid Basara individuò il nemico:
- "Guardate lì di fronte; movimenti sospetti nei pressi dell'edificio a nord di Parade Field [31]."
Il Soldato Scelto mitragliere Imran Tuma esclamò:
- "Ottima vista Ubaid; adesso lasciate fare a me."
Lo Specialista cecchino Farid Almasi esclamò:
- "No, aspetta; fammi vedere se posso beccarne almeno uno."
La squadra Pedone nero si nascose tra gli eucalipti, 200 m ad ovest della squadra avversaria Pedone bianco appena individuata.
Farid Almasi si dispose prono a ridosso di un cespuglio e avvicinò l'occhio al mirino telescopico PSO-1 dello Snayperskaya Vintovka Dragunova (SVD), fucile di precisione lungo 122,5 cm e pesante 4,3 kg.
Farid seguì la sagoma di un militare statunitense,

considerò il vento che soffiava da sud-sudovest a 10 km/h e agì per compensare la deriva e la deflessione del proiettile; trattenne il respiro e premette il grilletto.
Il percussore del Dragunov attivò l'innesco alla base della cartuccia 7,62 x 54 mm R, il proiettile partì dal vivo di volata della canna a 830 m/s e il bossolo balzò fuori dalla finestra di espulsione del fucile.
Imran cominciò a martellare il nemico esplodendo munizioni calibro 5,45 mm con la mitragliatrice leggera RPK-74.
Per la squadra Pedone bianco del territorio chiaro d5 furono terribili momenti di angoscia; un marine venne colpito alla spalla sinistra e i tre compagni di squadra dovettero trascinarlo via.
Imran Tuma scaricò due caricatori bifilari da 45 cartucce 5,45 x 39 mm M74 e lo Specialista anticarro Numair Deeb avviò la comunicazione radio:
- "Generale, qui squadra Pedone nero in d5; la squadra nemica Pedone bianco che occupava questo territorio è stata spazzata via.
Il settore chiaro d5 è nostro."
Haddad commentò:
- "Bene soldati, mantenete la posizione e ricordate che l'invasore è sempre in agguato; gli statunitensi potrebbero attaccarvi in qualsiasi momento.
Passo e chiudo."
Ishaq fece un respiro profondo, sistemò la pistola semi-automatica MR-444 nella fondina attaccata al pantalone della divisa e parlò ai militari della squadra Re nero:
- "Nel diciannovesimo turno la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in e4, potrebbe colpire la nostra squadra Pedone nero

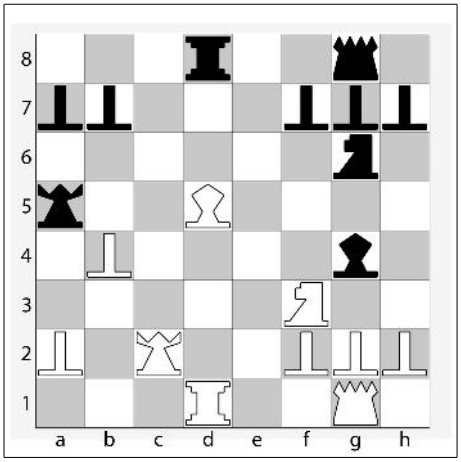
appena giunta in d5; squadra Torre nera da a8 a d8.
Nel ventesimo turno squadra avversaria Pedone bianco di b2 in b4; squadra Donna nera da a5 a b6.
Nel ventunesimo turno squadra statunitense Pedone bianco di a2 in a3; squadra Pedone nero di a7 in a5.
Nel ventiduesimo turno la squadra nemica Pedone bianco di b4 attaccherebbe la nostra squadra Pedone nero in a5; la nostra squadra Donna nera, muovendosi da b6, annienterebbe la squadra avversaria Pedone bianco in a5.
Nel ventitreesimo turno la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in d5, combatterebbe contro la nostra squadra Pedone nero in b7; la nostra squadra Torre nera, muovendosi da d8, annienterebbe la squadra nemica Torre bianca in d1 e metterebbe sotto scacco la squadra avversaria Re bianco appostata in g1.
Nel ventiquattresimo turno la squadra statunitense Donna bianca, collocata in c2, neutralizzerebbe lo scacco aggredendo la nostra squadra Torre nera in d1; la nostra squadra Donna nera, spostandosi da a5, eliminerebbe la squadra nemica Pedone bianco in a3.
Nel venticinquesimo turno squadra avversaria Pedone bianco di h2 in h3; la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro, situata in g4, annienterebbe la squadra nemica Cavallo bianco in f3.
Nel ventiseiesimo turno la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro, muovendosi da b7, colpirebbe la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro in f3; squadra Donna nera da a3 a e7."



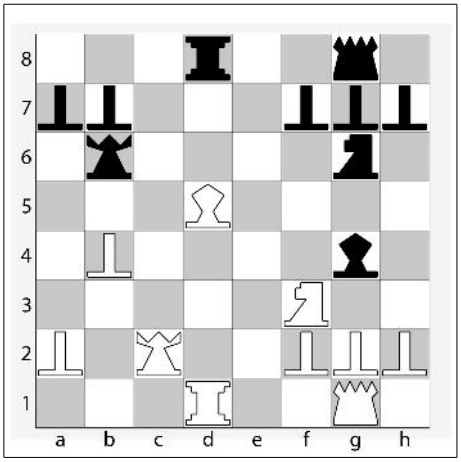
Ipotesi turno 19 bianco



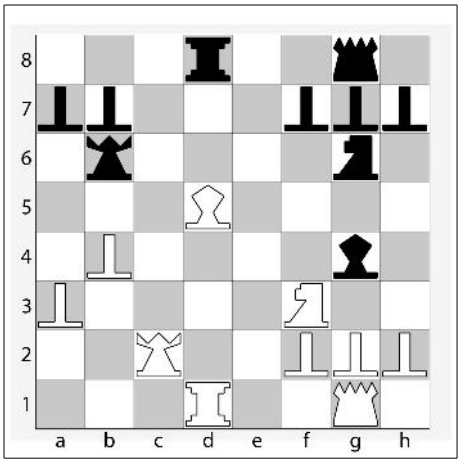
Ipotesi turno 19 nero



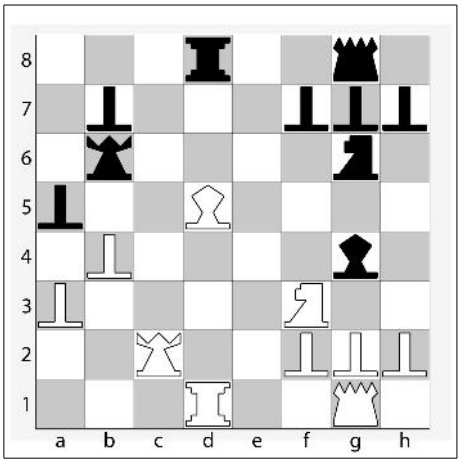
Ipotesi turno 20 bianco



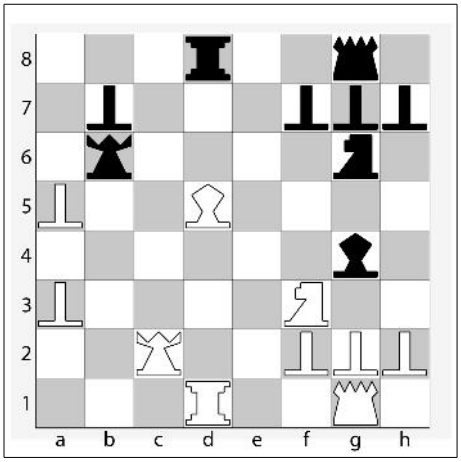
Ipotesi turno 20 nero



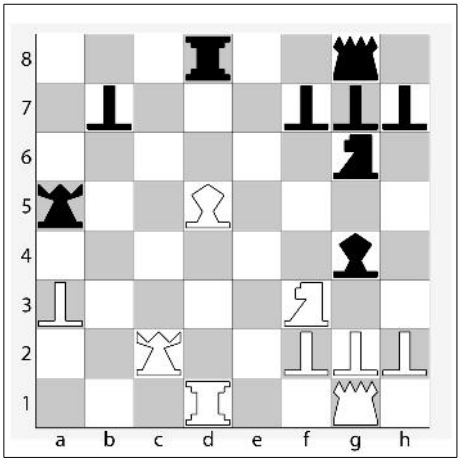
Ipotesi turno 21 bianco



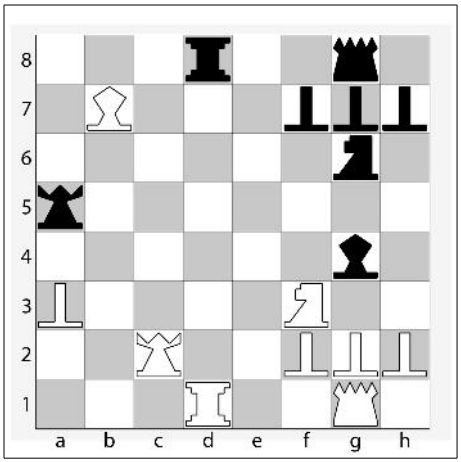
Ipotesi turno 21 nero



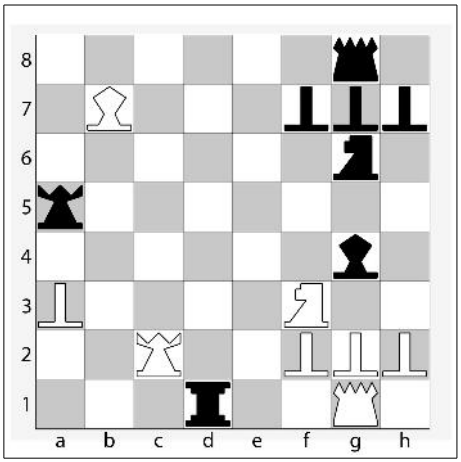
Ipotesi turno 22 bianco



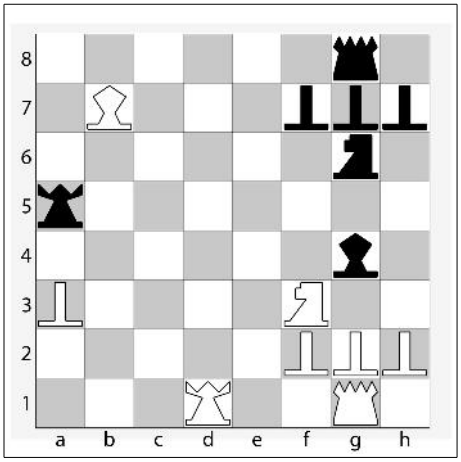
Ipotesi turno 22 nero



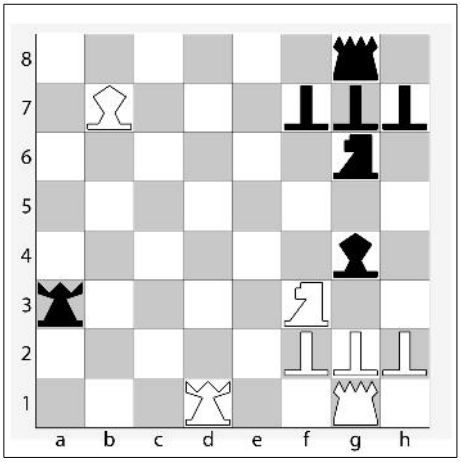
Ipotesi turno 23 bianco



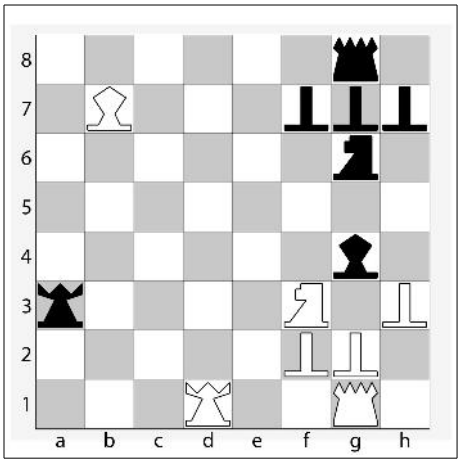
Ipotesi turno 23 nero



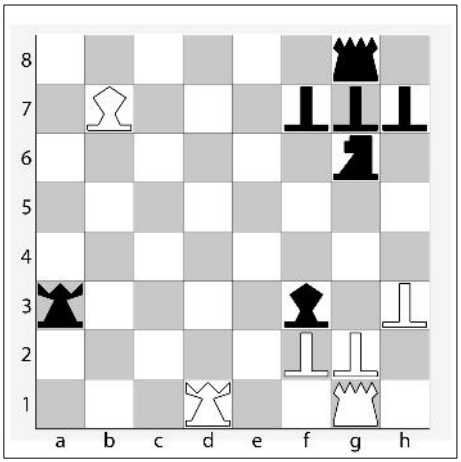
Ipotesi turno 24 bianco



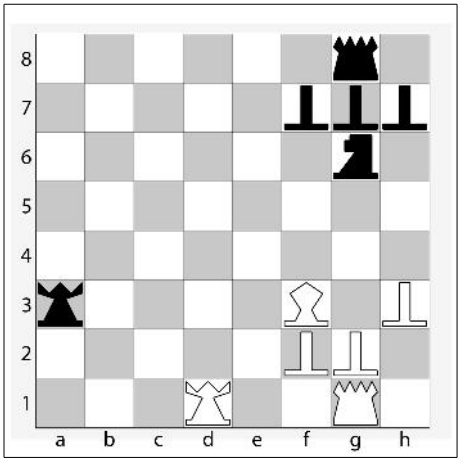
Ipotesi turno 24 nero



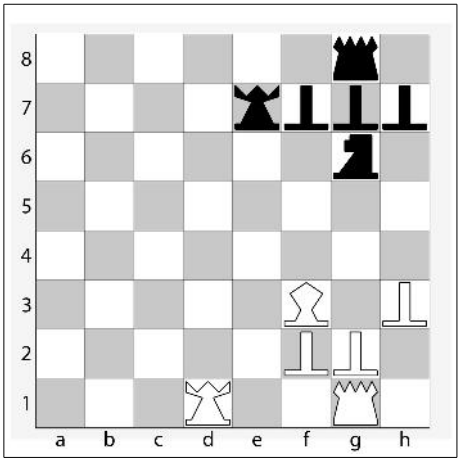
Ipotesi turno 25 bianco



Ipotesi turno 25 nero



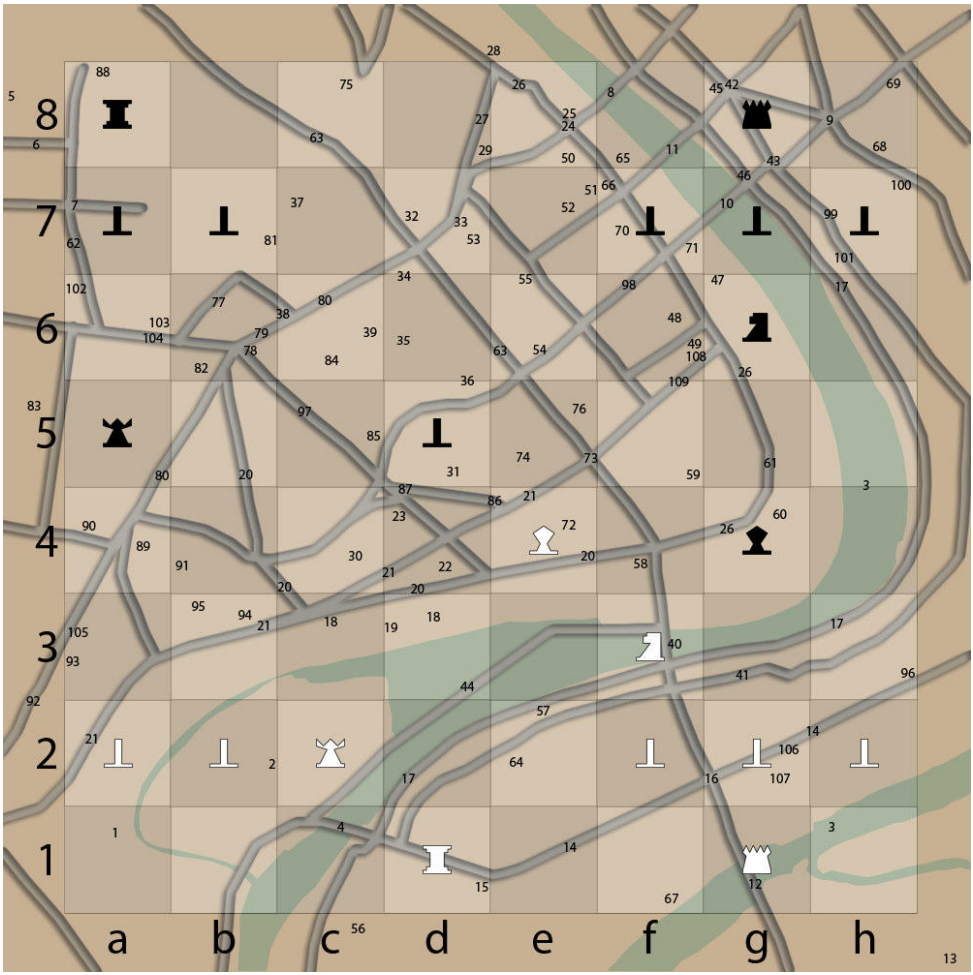
Ipotesi turno 26 bianco



Ipotesi turno 26 nero

Turno 18 nero

Squadra Pedone nero di c6 in d5; squadra Pedone bianco di d5 eliminata.

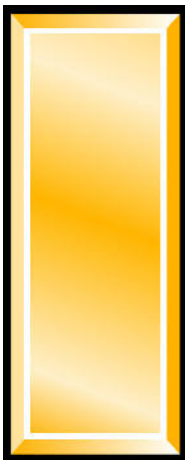


Turno 18 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 18 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 18 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 18 nero, scacchiera da nord-est.



Sottotenente

"Siamo circondati.
Questo semplifica il problema."
Lewis Burwell *Chesty* Puller
(1898 – 1971)

TURNO 19 BIANCO

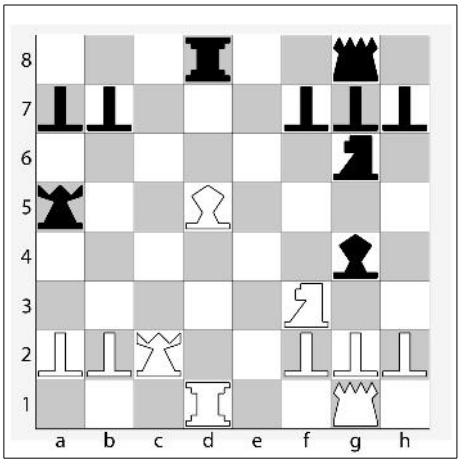
Erano le 12:00 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; l'Operazione Alfa si era già protratta per 36 ore. Temperatura di 35°C, umidità del 15%, vento da sud-ovest a 10 km/h; incessante e terribile caldo secco.
Il Sergente Maggiore cecchino Farley Royal della squadra Re bianco masticava un chewing gum e pensava alle sei squadre americane perse; Farley osservò il quadrante dell'orologio e si rivolse a Jeremy Brown:
- "Colonnello, è il momento del nostro diciannovesimo turno."
Jeremy rispose:
- "Ho appena concluso la valutazione delle immagini satellitari."
Il Colonnello Brown afferrò la ricetrasmittente e parlò alle sue squadre:
- "Gli iracheni, nel loro diciottesimo turno, hanno colpito la nostra squadra Pedone bianco del territorio chiaro delta-five con la squadra Pedone nero proveniente dal settore chiaro charlie-six. Ho già allertato le squadre di soccorso per il recupero dei feriti.
Ci vendicheremo sferrando un attacco con la squadra Alfiere bianco campo-chiaro che dovrà muoversi dal settore chiaro echo-four al territorio chiaro delta-five.
La squadra irachena Pedone nero di delta-five deve essere annientata.
Questa sarà la nostra diciannovesima mossa; over."

Il Sergente assaltatore Sebastian Harper rispose:
- "Roger Colonnello, qui il Sergente Harper della squadra Alfiere bianco campo-chiaro in echo-four; il nostro HMMWV è pronto, over."
Brown concluse:
- "Attenderò la comunicazione del compimento della vostra missione; out."
Il Sergente Maggiore anticarro Daniel White della squadra Re bianco domandò a Brown:
- "Colonnello, perché non utilizzare la squadra Alfiere bianco campo-chiaro, situata nel settore chiaro e4, per annientare la squadra nemica Cavallo nero nel territorio chiaro g6?
Oppure, perché non attaccare la squadra avversaria Pedone nero del settore chiaro d5 con la nostra squadra Torre bianca appostata nel territorio chiaro d1?"
Jeremy, stringendo tra i denti il mezzo sigaro, rispose:
- "La squadra irachena Cavallo nero, situata nel settore chiaro g6, è al momento un problema periferico; dobbiamo cercare di concentrarci sul controllo del centro della grande scacchiera di Baghdad.
La squadra Torre bianca svolge in d1 un ruolo fondamentale di difesa nei riguardi della nostra squadra Re bianco in g1 e coprirà le spalle alla squadra Alfiere bianco campo-chiaro una volta giunta nel territorio chiaro d5.
Muovendo la squadra Alfiere bianco campo-chiaro da e4 a d5 riusciamo, oltre che ad eliminare la squadra avversaria Pedone nero di d5, ad effettuare l'inchiodatura della squadra nemica Pedone nero in b7 e della squadra irachena Pedone nero in f7; infine la squadra avversaria Donna nera, collocata in a5, non potrà minacciare la nostra squadra Pedone bianco di a2.

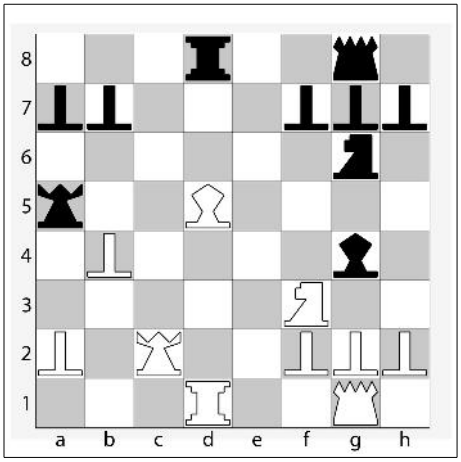
Sergente Maggiore White, per evitare fraintendimenti, le ricordo che il termine *inchiodatura* indica quando un pezzo attaccato protegge alle sue spalle un pezzo di valore maggiore; in questo caso la squadra Pedone nero di b7 protegge la squadra Torre nera in a8 e la squadra Pedone nero di f7 difende la squadra Re nero in g8.
Dunque la squadra nemica Pedone nero in b7 e la squadra avversaria Pedone nero in f7 si troveranno inchiodate nelle loro posizioni, bloccate per difendere le importanti squadre nascoste dietro di loro."
Sebastian Harper, della squadra Alfiere bianco campo-chiaro, avviò il motore diesel a 8 cilindri che spingeva le 2,5 t dell'HMMWV; muovendosi dalla zona centrale del settore chiaro e4, procedettero in direzione nord-ovest.
Si allontanarono da Kindi Street [20] e da Baath Party Military Command Headquarters [72] e oltrepassarono Qadisaya Expressway [21].
Il Caporale assaltatore Matty Braxton, dalla postazione della mitragliatrice pesante Browning M2, ammirò le Swords Of Qadisiyyah East [86] che svettavano in cielo brillando alla luce del sole; due enormi mani che incrociavano giganti scimitarre.
Lasciando dietro il settore chiaro e4, penetrarono nel territorio chiaro d5.
I quattro marine, a bordo del loro HMMWV, giunsero in Parade Field [31].
Alle 12:36 Matty Braxton avvistò il nemico ed esclamò:
- "Squadra avversaria Pedone nero di d5 a ore 1."
Il Sergente assaltatore Sebastian Harper arrestò il veicolo e il Sergente anticarro Alex Layne domandò nervosamente:

- "Qual è il nostro piano?"
Intervenne il Caporale cecchino Isaac Barney:
- "Posso pensarci io."
Braxton parlò con voce decisa:
- "Lasciate fare a me, li ho sotto tiro; il Browning M2 non mi tradirà.
Il nemico è nascosto tra quegli eucalipti, ad ovest dell'edificio situato a nord di Parade Field [31]; è tempo di stanarlo."
Sebastian Harper condusse l'HMMWV in prossimità della squadra nemica Pedone nero appena individuata, sfruttando la copertura degli alberi, con il motore al minimo e nel modo più silenzioso possibile; il fuoristrada corazzato statunitense della squadra Alfiere bianco campo-chiaro era un felino che avanzava prudente sul terriccio sabbioso, pronto a piombare sul nemico.
Matty Braxton notò un militare iracheno della squadra Pedone nero muoversi tra alberi e cespugli; quello fu il momento in cui il mitragliatore pesante Browning M2, controllato da Braxton, iniziò ad esplodere munizioni 12,7 x 99 mm NATO.
I proiettili partivano con una velocità al vivo di volata della canna di 887 m/s e con una cadenza di tiro di 550 colpi al minuto.
Il fusto di un eucalipto si spezzò, crollando al suolo; polvere e sabbia si alzarono in aria e la terra si macchiò di sangue.
Il Caporale cecchino Isaac Barney scese dal veicolo, si mise in copertura dietro uno sportello blindato dell'HMMWV, osservò con il binocolo e disse:
- "Matty, bel lavoro; contattate il Colonnello."
Il Sergente anticarro Alex Layne sfilò la ricetrasmittente da una tasca del gilet tattico e parlò:

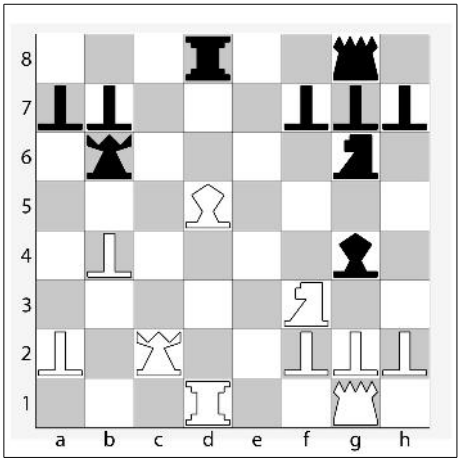
- "Colonnello, qui squadra Alfiere bianco campo-chiaro; tango down, la squadra avversaria Pedone nero del settore chiaro delta-five è stata annientata.
Restiamo in posizione; over."
Brown rispose:
- "Roger, ancora una volta abbiamo pareggiato i conti; out."
Jeremy Brown, rivolgendosi ai marine della squadra Re bianco, disse:
- "In questo diciannovesimo turno la squadra nemica Torre nera potrebbe spostarsi da a8 a d8.
Nel ventesimo turno squadra Pedone bianco di b2 in b4; squadra irachena Donna nera da a5 a b6.
Nel ventunesimo turno squadra Pedone bianco di a2 in a3; squadra avversaria Pedone nero di a7 in a5.
Nel ventiduesimo turno squadra Donna bianca da c2 a b3; squadra nemica Cavallo nero da g6 a e5.
Nel ventitreesimo turno squadra Torre bianca da d1 a e1; la squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro, situata in g4, potrebbe colpire la nostra squadra Cavallo bianco in f3.
Nel ventiquattresimo turno la nostra squadra Torre bianca, appostata in e1, annienterebbe la squadra avversaria Cavallo nero in e5; la squadra nemica Alfiere nero campo-chiaro, muovendosi da f3, attaccherebbe la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in d5.
Nel venticinquesimo turno la nostra squadra Donna bianca, spostandosi da b3, si avventerebbe sulla squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro in d5; la squadra avversaria Pedone nero di a5 colpirebbe la nostra squadra Pedone bianco in b4.
Nel ventiseiesimo turno la nostra squadra Pedone bianco di a3 schiaccerebbe la squadra nemica Pedone nero in b4."



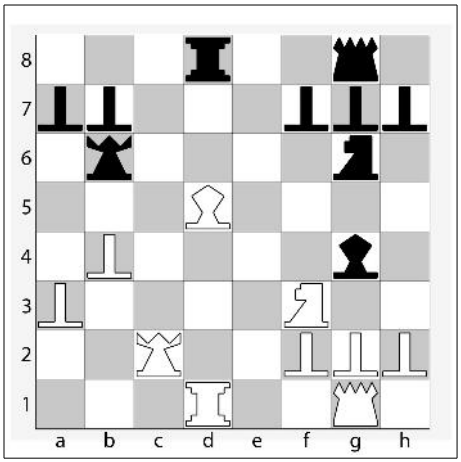
Ipotesi turno 19 nero



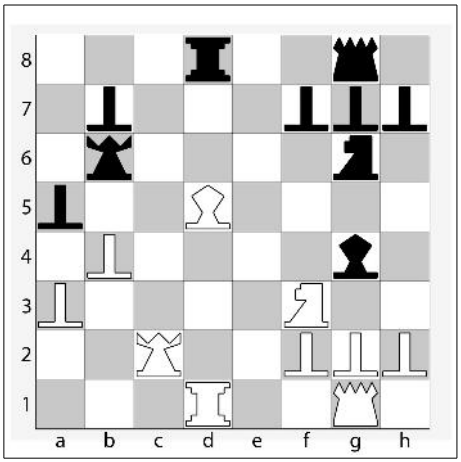
Ipotesi turno 20 bianco



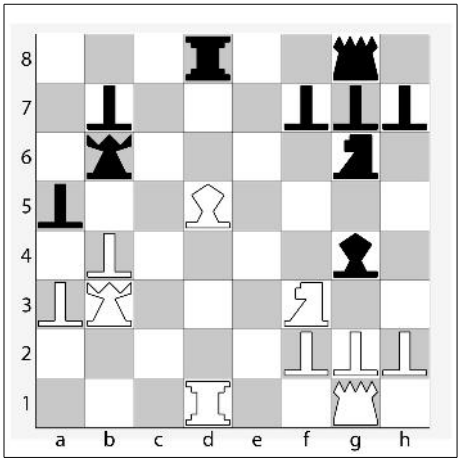
Ipotesi turno 20 nero



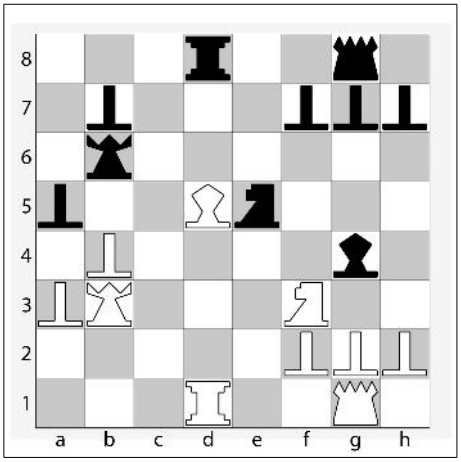
Ipotesi turno 21 bianco



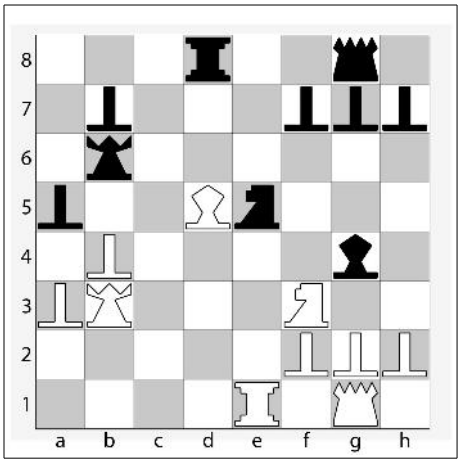
Ipotesi turno 21 nero



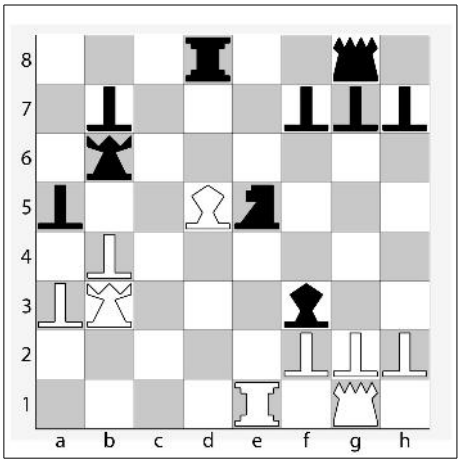
Ipotesi turno 22 bianco



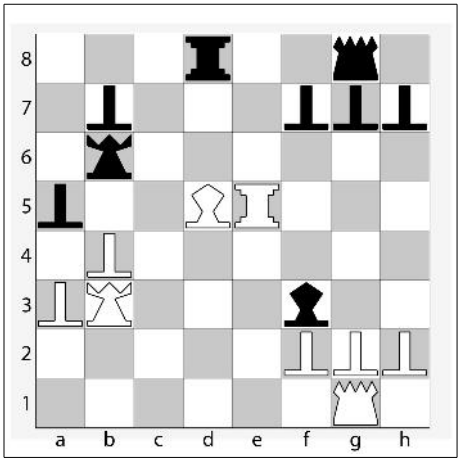
Ipotesi turno 22 nero



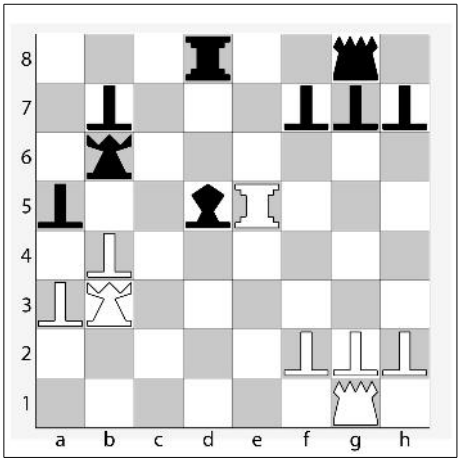
Ipotesi turno 23 bianco



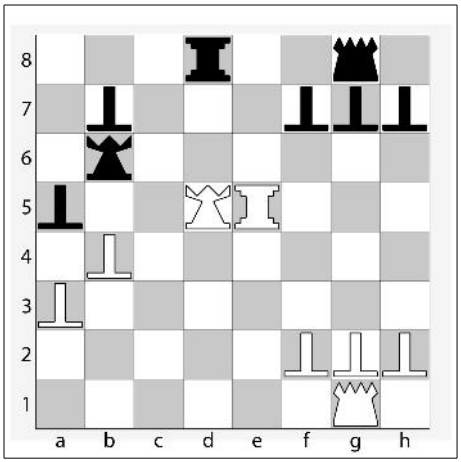
Ipotesi turno 23 nero



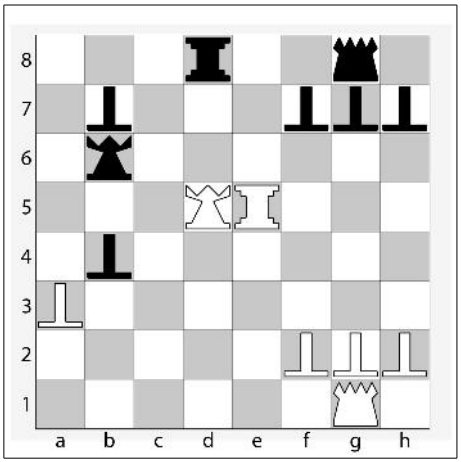
Ipotesi turno 24 bianco



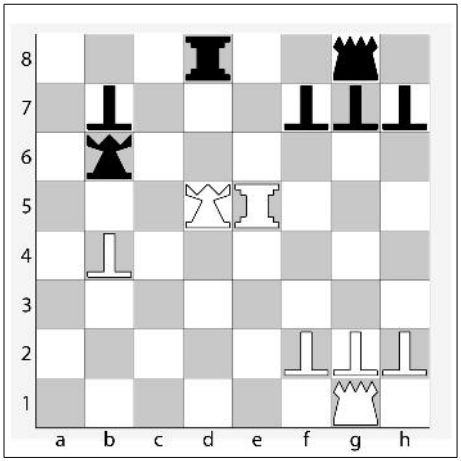
Ipotesi turno 24 nero



Ipotesi turno 25 bianco



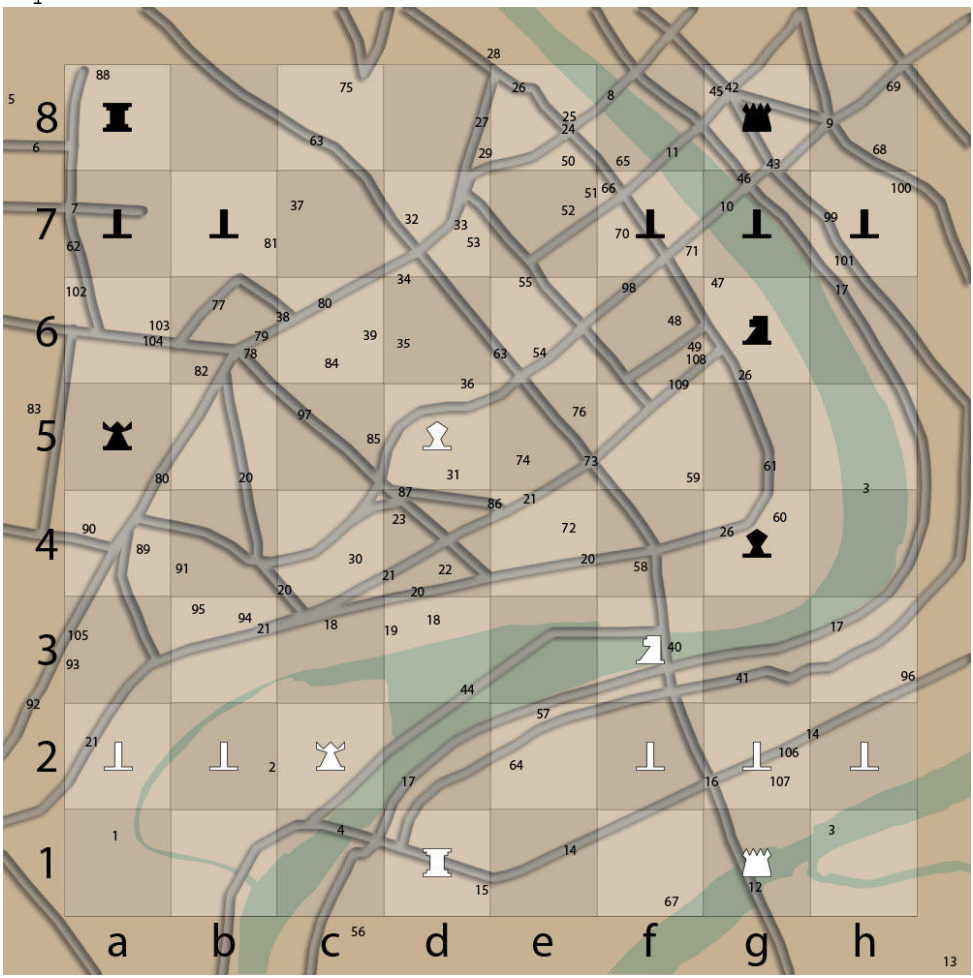
Ipotesi turno 25 nero



Ipotesi turno 26 bianco

Turno 19 bianco

Squadra Alfiere bianco campo-chiaro da e4 a d5; squadra Pedone nero di d5 eliminata.



Turno 19 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 19 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 19 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 19 bianco, scacchiera da nord-est.

"Così in guerra, il metodo è evitare ciò che è forte e colpire ciò che è debole."
Sun Tzu
(544 a.C. – 496 a.C.)

TURNO 19 NERO

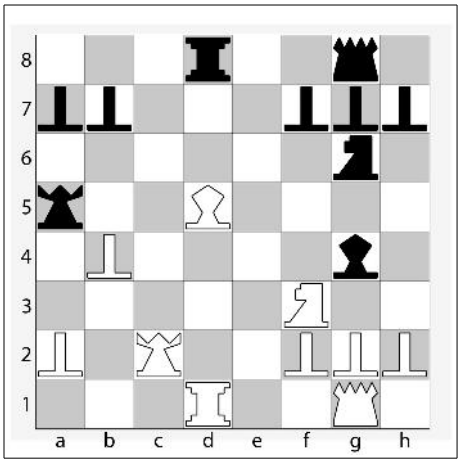
Erano le 12:58 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 36°C, umidità del 13%, vento da sud-ovest a 10 km/h.
Il Tenente assaltatore Jafar Kazim della squadra Re nero informò Ishaq Haddad:
- "Generale, ci sono novità."
Haddad esclamò:
- "Tenente Kazim, ci aggiorni."
Jafar continuò:
- "La squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro, proveniente dal settore chiaro e4, è riuscita a neutralizzare la nostra squadra Pedone nero appostata nel territorio chiaro d5."
Ishaq aggrottò le sopracciglia e disse:
- "Questa Operazione Alfa si sta rivelando una mattanza; abbiamo già subito considerevoli perdite e non riesco ancora a scorgere una chiara via d'uscita.
Gli statunitensi sono ben addestrati e vantano il migliore equipaggiamento al mondo; tutto ciò che possiamo fare è resistere ad oltranza finché l'orgoglio, il valore e la disperazione ce lo consentiranno."
Haddad smise di parlare, riprese ad osservare la mappa aggiornata di Baghdad, ragionò sulla strategia e avviò la comunicazione radio:
- "Vi parla il Generale; la nostra squadra Pedone nero del settore chiaro d5 è stata colpita dalla squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro proveniente dal territorio chiaro e4.

Risponderemo con lo spostamento della squadra Torre nera dal settore chiaro a8 al territorio scuro d8; questa sarà la nostra diciannovesima mossa.
Squadra Torre nera in a8, ricevuto?"
Rispose lo Specialista assaltatore Kaveh Firoz:
- "Generale, qui squadra Torre nera nel settore chiaro a8; siamo pronti a raggiungere il territorio scuro d8."
Firoz sedeva in uno dei sedili posteriori del mezzo anfibio corazzato BTR-90 della squadra Torre nera.
Il veicolo di fabbricazione russa, dotato di otto ruote motrici e capace anche di spostarsi in acqua, era guidato dallo Specialista Papak Gulzar.
Il cannone Shipunov 2A42 dal calibro di 30 mm, l'AT-5 Spandrel ATGM (Anti-Tank Guided Missile) e il sistema fumogeno di difesa venivano controllati dallo Specialista Rashad Husain Qusay.
I sedili posteriori erano occupati dal Soldato Scelto assaltatore Amin Fouad, dallo Specialista assaltatore Kaveh Firoz e dal Soldato Scelto assaltatore Tabassum Anass.
L'infuocato sole brillava sull'acciaio del BTR-90 che era rimasto appostato 300 m a sud-est di Airplane Square [88], uno spiazzale circolare in cui stazionava una dozzina di aeroplani ed elicotteri dismessi.
Papak Gulzar avviò il motore diesel da 510 hp e la squadra Torre nera iniziò a muoversi in direzione est sul terriccio sabbioso del settore chiaro a8.
Transitarono nel territorio scuro b8; tutt'attorno solo qualche cespuglio e in lontananza un piccolo edificio adibito a magazzino per il deposito di materiale edile.
Giunsero in Arbataash Tamuz Street [63] e, lasciandosi alle spalle il settore scuro b8,

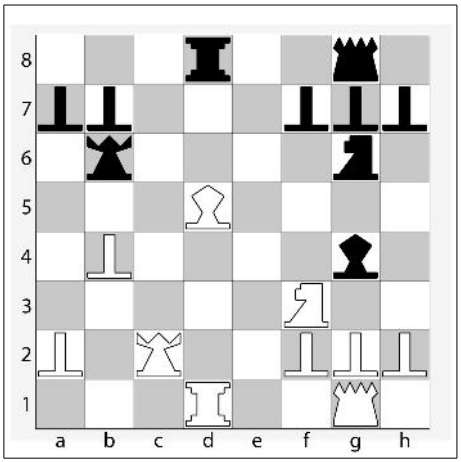
fecero ingresso nel territorio chiaro c8.
Amin Fouad pensò ad alta voce:
- "In guerra, come nella vita, bisogna avere pazienza; prima o poi il nemico muore."
Tabassum Anass commentò:
- "Gli statunitensi sono giunti fin qui credendo di fare qualcosa di giusto ma presto si accorgeranno dell'errore che stanno commettendo. Col tempo si demoralizzeranno, sentiranno paura e getteranno la spugna."
Il BTR-90 continuò verso est, passando a sud di Cemetery [75]; lasciandosi dietro il territorio chiaro c8, transitarono nel settore scuro d8.
Alla vista del mezzo corazzato alcuni civili scapparono correndo tra i vicoli, altri si rifugiarono dentro gli edifici.
Papak Gulzar continuò a guidare il BTR-90 e, dopo avere zigzagato per svariati minuti tra stradine dissestate, approdò nella zona centrale del territorio scuro d8.
I militari della squadra Torre nera, da dentro il BTR-90, udirono disperate voci di civili; in lontananza, da un minareto, una preghiera s'innalzò in cielo.
Gulzar manovrò il BTR-90, disponendolo tra due edifici, 300 m ad ovest di Qahira Street [27], 350 m a nord-ovest di Iraqi National Museum [29].
Kaveh Firoz parlò alla ricetrasmittente:
- "Generale, qui squadra Torre nera proveniente da a8; siamo in posizione nel settore scuro d8 e restiamo in attesa di nuovi ordini."
Ishaq Haddad rispose:
- "Tenetevi pronti all'azione; passo e chiudo."
Haddad, parlando ai militari della squadra Re nero, cercò di prevedere quello che sarebbe potuto accadere nelle ore successive:
- "Nel ventesimo turno la squadra statunitense

Pedone bianco del territorio scuro b2 potrebbe raggiungere il settore scuro b4; squadra Donna nera da a5 a b6.
Nel ventunesimo turno squadra avversaria Pedone bianco di a2 in a3; squadra Pedone nero di a7 in a5.
Nel ventiduesimo turno squadra nemica Donna bianca da c2 a b3; squadra Cavallo nero da g6 a e5.
Nel ventitreesimo turno la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in d5, potrebbe colpire la nostra squadra Pedone nero in b7; la nostra squadra Torre nera, muovendosi da d8, annienterebbe la squadra avversaria Torre bianca in d1 ponendo sotto scacco la squadra nemica Re bianco collocata in g1.
Nel ventiquattresimo turno la squadra statunitense Donna bianca, spostandosi da b3, annullerebbe lo scacco avventandosi sulla nostra squadra Torre nera in d1; la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro, appostata in g4, annienterebbe la squadra avversaria Cavallo bianco in f3.
Nel venticinquesimo turno la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro, muovendosi da b7, riuscirebbe a neutralizzare la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro in f3; la nostra squadra Pedone nero di a5 annienterebbe la squadra statunitense Pedone bianco in b4.
Nel ventiseiesimo turno la squadra avversaria Pedone bianco di a3 colpirebbe la nostra squadra Pedone nero in b4; la nostra squadra Donna nera, situata in b6, distruggerebbe la squadra nemica Pedone bianco in b4.
Nel ventisettesimo turno la squadra statunitense Donna bianca, muovendosi da d1 a d8, metterebbe sotto scacco la nostra squadra Re nero collocata in g8; la nostra squadra Donna nera annullerebbe lo scacco spostandosi da b4 a f8.

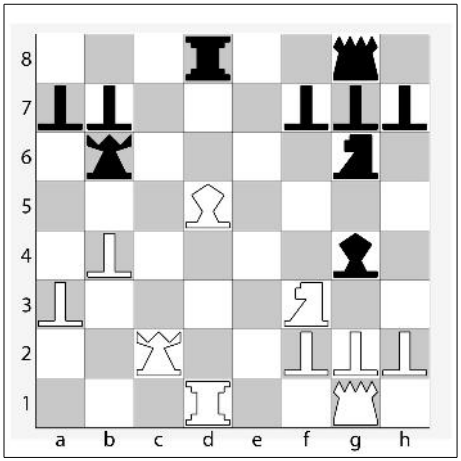
Nel ventottesimo turno la squadra avversaria Donna bianca, appostata in d8, si avventerebbe sulla nostra squadra Donna nera in f8, rimettendoci sotto scacco; noi della squadra Re nero, spostandoci da g8, neutralizzeremmo lo scacco annientando la squadra nemica Donna bianca in f8.
Nel ventinovesimo turno squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro da f3 a e4; squadra Pedone nero di h7 in h6.
Nel trentesimo turno la squadra avversaria Re bianco potrebbe muoversi dal territorio scuro g1 al settore chiaro f1."



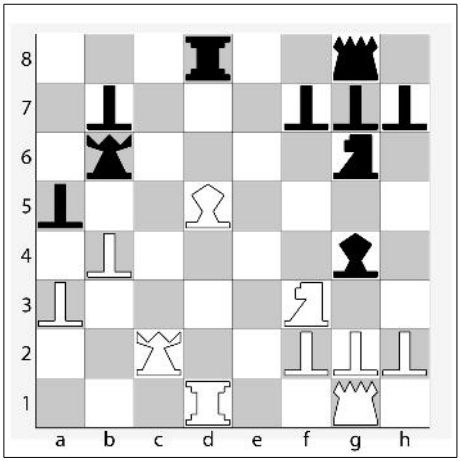
Ipotesi turno 20 bianco



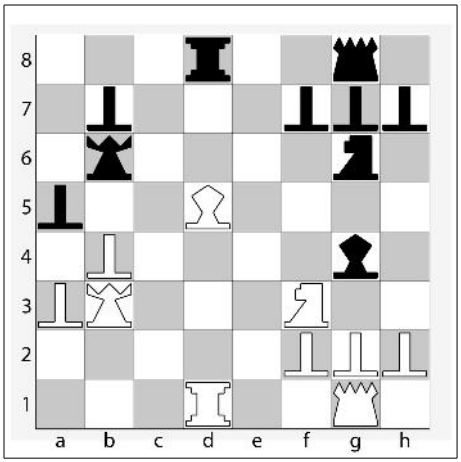
Ipotesi turno 20 nero



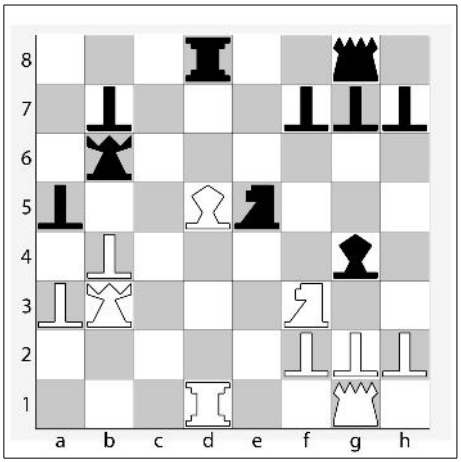
Ipotesi turno 21 bianco



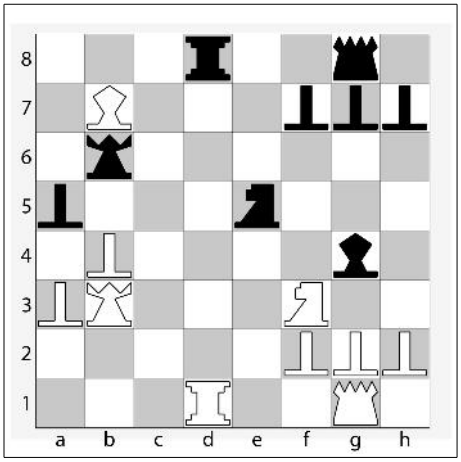
Ipotesi turno 21 nero



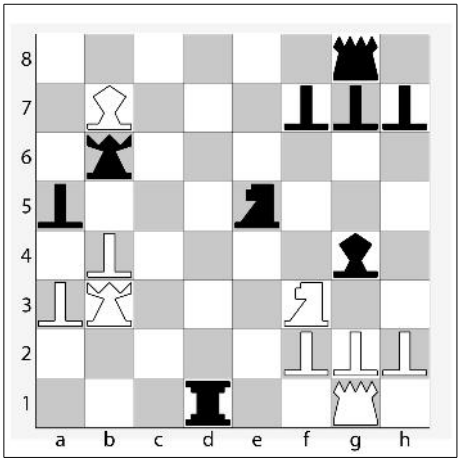
Ipotesi turno 22 bianco



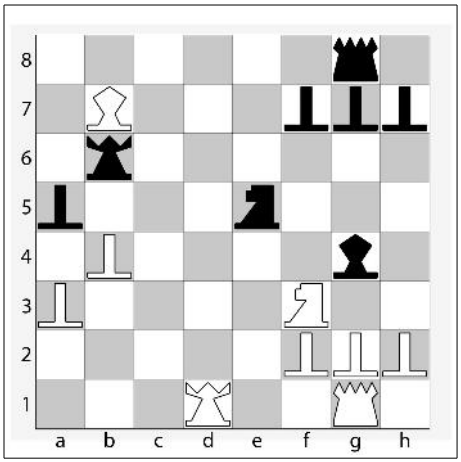
Ipotesi turno 22 nero



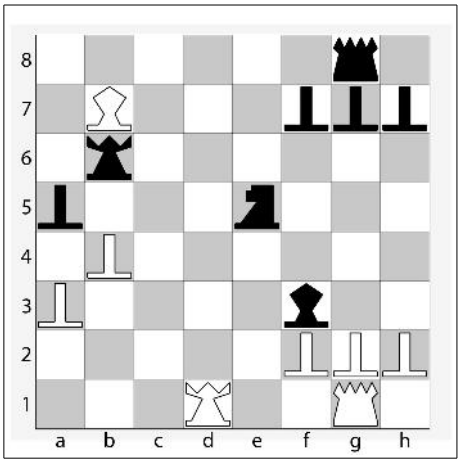
Ipotesi turno 23 bianco



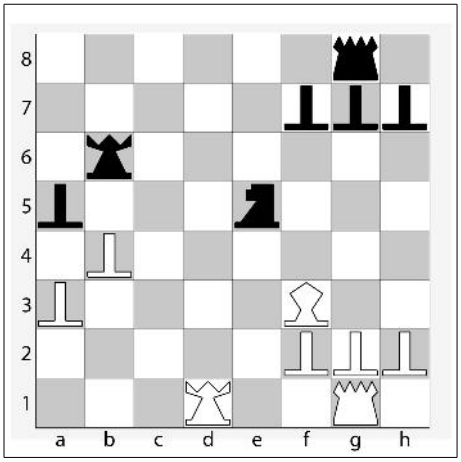
Ipotesi turno 23 nero



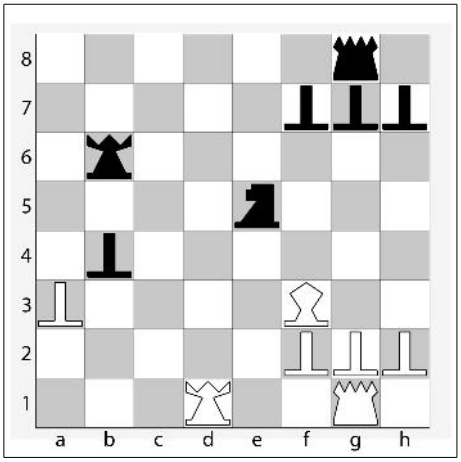
Ipotesi turno 24 bianco



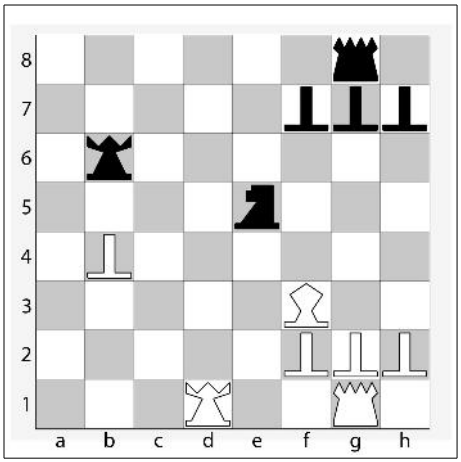
Ipotesi turno 24 nero



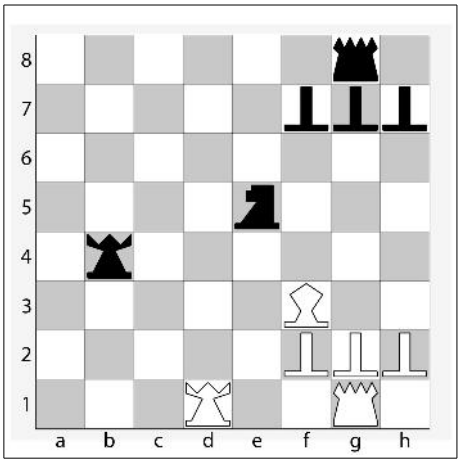
Ipotesi turno 25 bianco



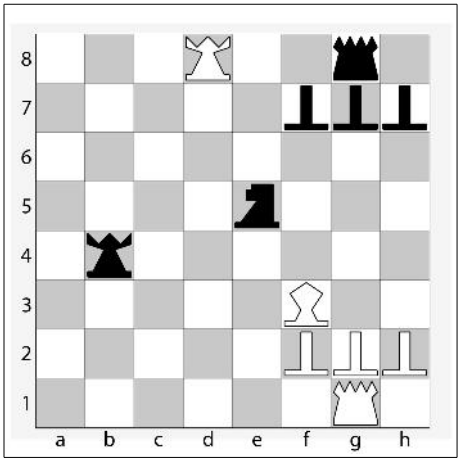
Ipotesi turno 25 nero



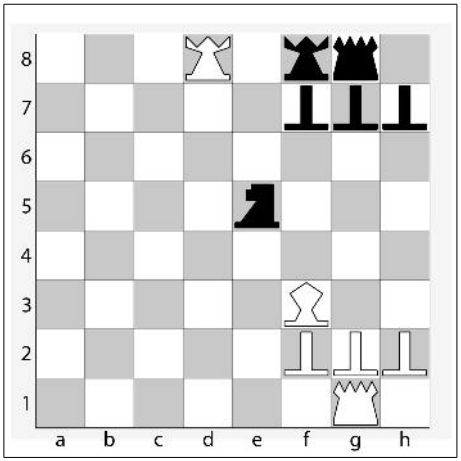
Ipotesi turno 26 bianco



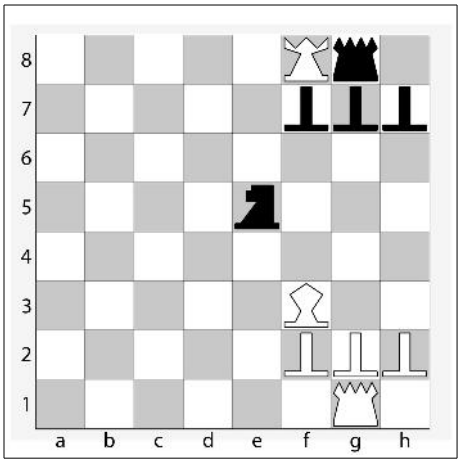
Ipotesi turno 26 nero



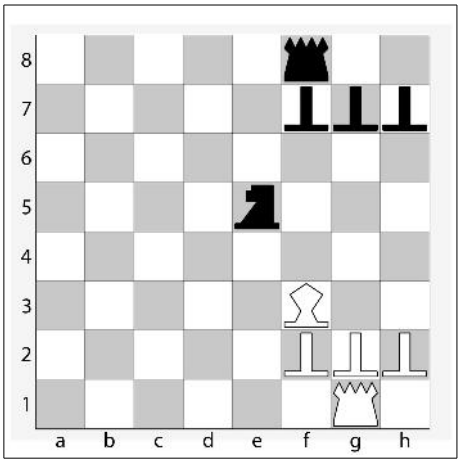
Ipotesi turno 27 bianco



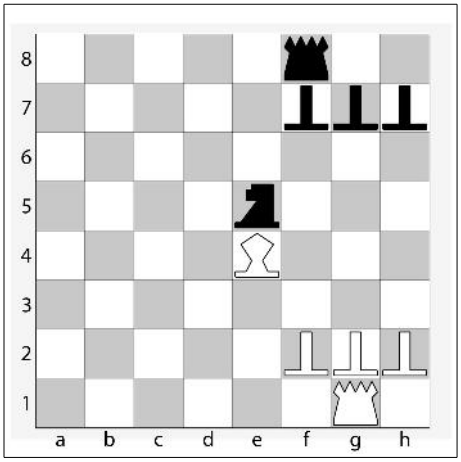
Ipotesi turno 27 nero



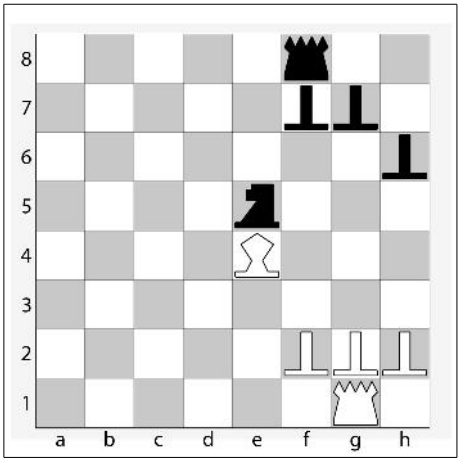
Ipotesi turno 28 bianco



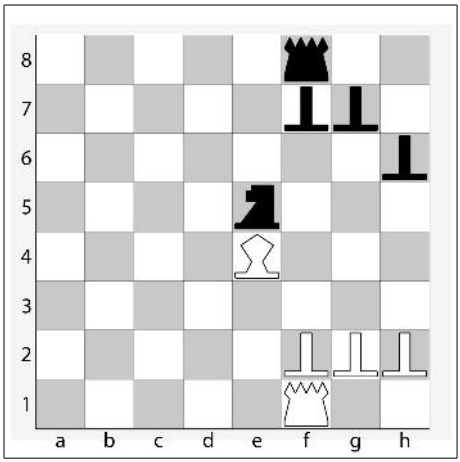
Ipotesi turno 28 nero



Ipotesi turno 29 bianco



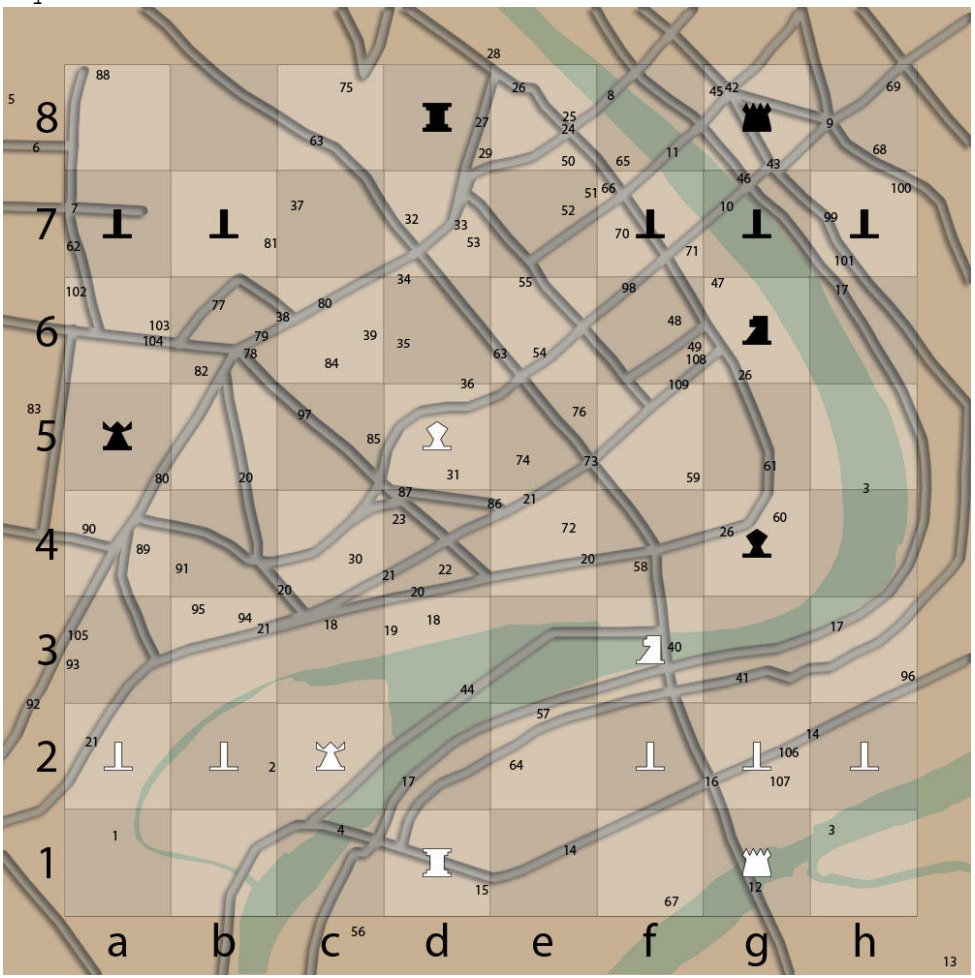
Ipotesi turno 29 nero



Ipotesi turno 30 bianco

Turno 19 nero

Squadra Torre nera da a8 a d8.



Turno 19 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 19 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 19 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 19 nero, scacchiera da nord-est.

"Gli scacchi sono tutto: arte, scienza e sport."
Anatoly Yevgenyevich Karpov
(1951 -)

TURNO 20 BIANCO

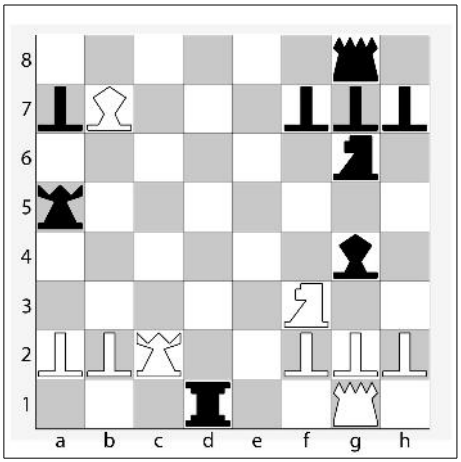
Erano le 14:01 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; la temperatura era salita a 37°C, l'umidità scesa al 12% e il vento soffiava da sud-ovest a 11 km/h.
Il Capitano mitragliere Anthony Dugan, della squadra Re bianco, pregava sommessamente:
- "Dio aiutaci ad annientare i nostri nemici."
Il Colonnello Jeremy Brown, ascoltando le parole di Anthony, commentò:
- "Dubito fortemente che ti possa sentire e ancor più che si sporchi le mani intervenendo in uno scenario di guerra.
Giorno dopo giorno ho imparato che l'immanenza di Dio è una stupida ossessione; il Creatore è uno spettatore e noi non siamo altro che il suo meraviglioso acquario.
E ritengo abbastanza stupido chiedere al Grande Architetto dell'Universo di porre rimedio all'inferno che noi stessi abbiamo scatenato.
Cerchiamo di concentrarci sul nostro ventesimo turno."
La squadra Re bianco restava appostata all'estremità nord di Al-Qaid Bridge [12], nella zona centrale del territorio scuro g1.
Il Capitano assaltatore James Kent informò Jeremy Brown:
- "Colonnello, la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, appostata nel settore chiaro d5, è minacciata dalla squadra nemica Donna nera nascosta nel territorio scuro a5 e dalla squadra irachena Torre nera che ha appena raggiunto il settore scuro d8."

Jeremy commentò:
- "E la squadra Torre bianca, situata nel settore chiaro d1, non riesce più a svolgere un adeguato compito di difesa nei confronti della nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in d5."
Brown attivò la ricetrasmittente:
- "Vi parla il Colonnello; il nemico, nel suo diciannovesimo turno, ha spostato la squadra Torre nera dal settore chiaro alfa-eight al territorio scuro delta-eight.
In questo nostro ventesimo turno ordino alla squadra Alfiere bianco campo-chiaro di spostarsi dal territorio chiaro delta-five per annientare la squadra avversaria Pedone nero del settore chiaro bravo-seven; over."
Il Sergente anticarro Alex Layne rispose:
- "Roger, qui squadra Alfiere bianco campo-chiaro in delta-five; wilco, siamo pronti a conquistare il settore chiaro bravo-seven, out."
Il Sergente assaltatore Sebastian Harper avviò il motore diesel a 8 cilindri che muoveva le quattro ruote motrici dell'HMMWV; la squadra Alfiere bianco campo-chiaro procedette in direzione nord-ovest, allontanandosi da Parade Field [31].
Tra caldo secco, sudore e fatica, soltanto il profondo e radicato senso del dovere spingeva i marine ad andare avanti.
Il Caporale assaltatore Matty Braxton controllava il mitragliatore pesante Browning M2 montato sul tetto del veicolo corazzato; Matty fissò attentamente Zora Tower [85] che si ergeva in lontananza.
La pioggia di raggi del sole infuocato rendeva Baghdad incandescente.
Il Sergente Harper conduceva l'HMMWV stringendo tra i denti una sigaretta; il fumo sbuffava dalla sua bocca.

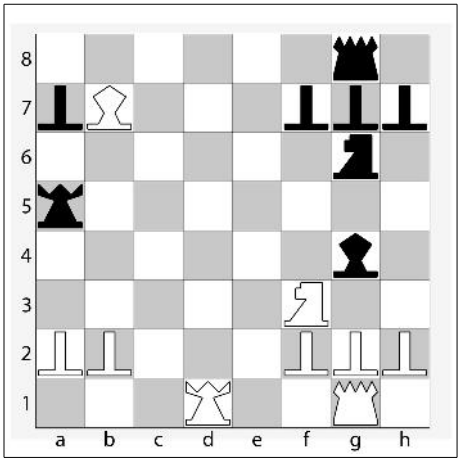
Raggiunsero la parte sud di Zora Lake [35], lasciarono il settore chiaro d5 e transitarono nel territorio chiaro c6.
L'HMMWV attraversò Al-Zawra Park [39]; Arabic Horse Statue [84] brillava fiera sotto il sole.
Il Sergente assaltatore Sebastian Harper disse:
- "Questa che stiamo superando è Dimeshq Street [80]; proseguiamo in direzione nord-ovest."
Oltrepassarono Institute Of Fine Arts [38] e penetrarono nel settore chiaro b7.
La squadra Alfiere bianco campo-chiaro giunse in Iraqi Air Force Headquarters [81] e perlustrò la zona.
Alle 14:52 il Caporale assaltatore Matty Braxton scovò il nemico sul lato ovest di un hangar e disse:
- "La ricerca è finita, quella è la squadra avversaria Pedone nero di b7 che stiamo cercando; ci penso io."
Il Sergente anticarro Alex Layne esclamò:
- "Matty, annientali."
Il Browning M2, controllato da Braxton, esplose una lunga raffica di cartucce 12,7 x 99 mm NATO.
La squadra Pedone nero del territorio chiaro b7 non ebbe modo di reagire.
Il Caporale cecchino Isaac Barney tirò un sospiro di sollievo, prese la ricetrasmittente e contattò Brown:
- "Colonnello, qui squadra Alfiere bianco campo-chiaro proveniente da delta-five; tango down, la squadra avversaria Pedone nero di bravo-seven è stata spazzata via, over."
Jeremy rispose:
- "Roger, ottima notizia; restate in posizione, out."
Il Colonnello Brown riprese ad osservare lo schermo a cristalli liquidi del computer portatile

e parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "In questo ventesimo turno la squadra irachena Torre nera, situata nel settore scuro d8, potrebbe colpire la nostra squadra Torre bianca nel territorio chiaro d1 ponendo sotto scacco la nostra squadra Re bianco appostata nel settore scuro g1.
Nel ventunesimo turno la nostra squadra Donna bianca, collocata in c2, annienterebbe la squadra nemica Torre nera in d1; la squadra avversaria Donna nera, spostandosi da a5, attaccherebbe la nostra squadra Pedone bianco di a2.
Nel ventiduesimo turno squadra Pedone bianco di b2 in b3; squadra irachena Donna nera da a2 a b2.
Nel ventitreesimo turno squadra Pedone bianco di h2 in h3; squadra nemica Alfiere nero campo-chiaro da g4 a e6.
Nel ventiquattresimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a d5; squadra avversaria Cavallo nero da g6 a f4.
Nel venticinquesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da d5 a c4; squadra irachena Pedone nero di h7 in h6.
Nel ventiseiesimo turno la nostra squadra Donna bianca, spostandosi da d1 a d8, metterebbe sotto scacco la squadra nemica Re nero nascosta in g8; la squadra avversaria Re nero si svincolerebbe dallo scacco muovendosi da g8 a h7.
Nel ventisettesimo turno squadra Donna bianca da d8 a c7; la squadra irachena Donna nera, spostandosi da b2 a c1, riuscirebbe a porre sotto scacco la nostra squadra Re bianco collocata in g1.
Nel ventottesimo turno la nostra squadra Re bianco si tirerebbe fuori dallo scacco muovendosi da g1 a h2; squadra nemica Alfiere nero campo-chiaro da e6 a d5.

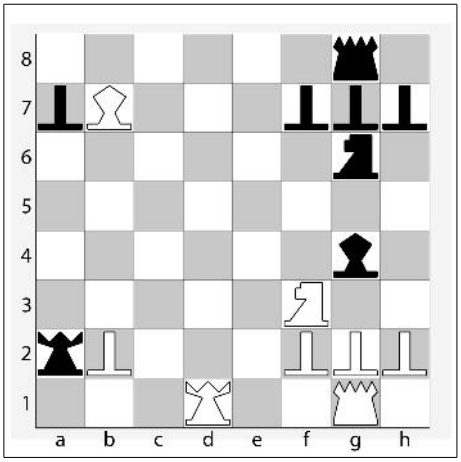
Nel ventinovesimo turno squadra Cavallo bianco da f3 a e5."



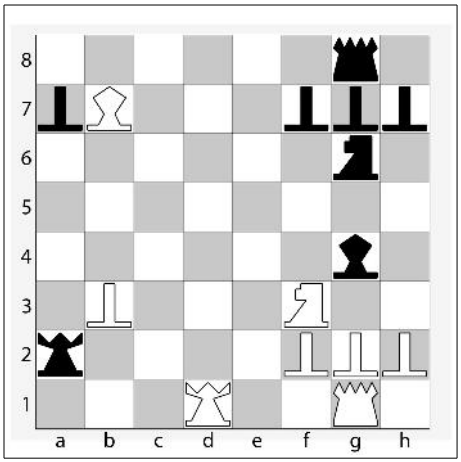
Ipotesi turno 20 nero



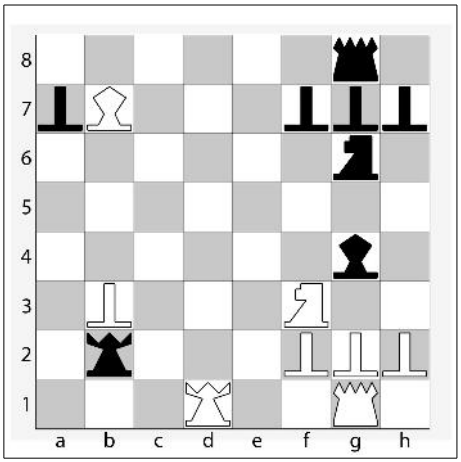
Ipotesi turno 21 bianco



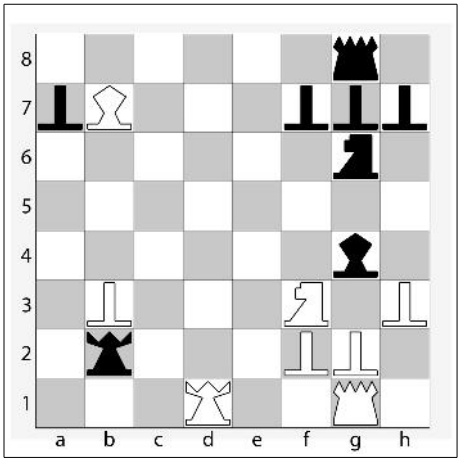
Ipotesi turno 21 nero



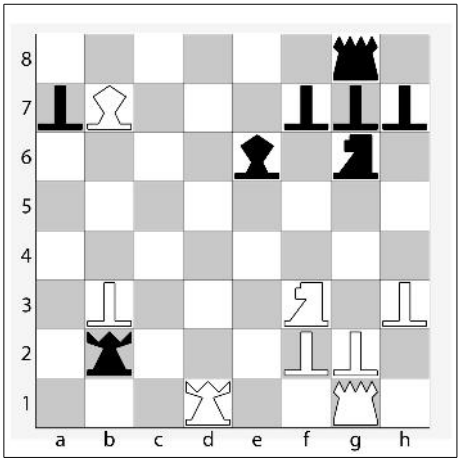
Ipotesi turno 22 bianco



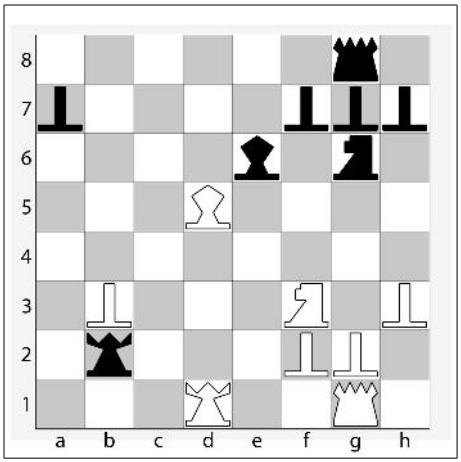
Ipotesi turno 22 nero



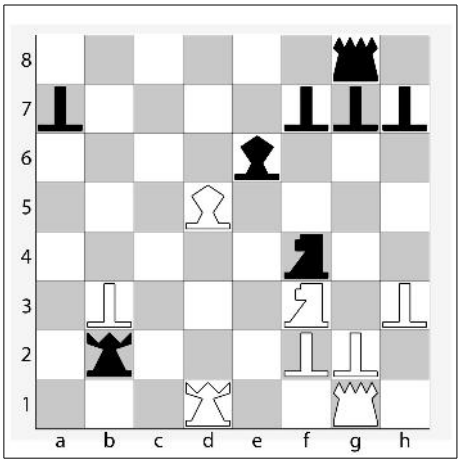
Ipotesi turno 23 bianco



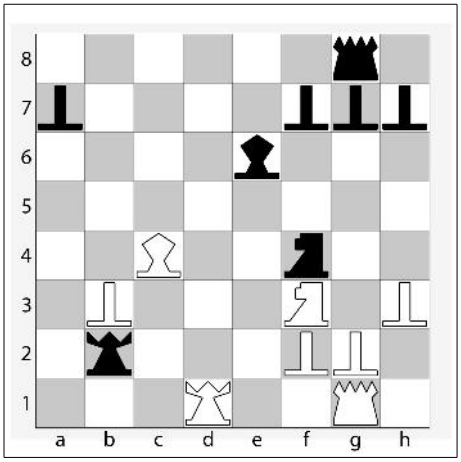
Ipotesi turno 23 nero



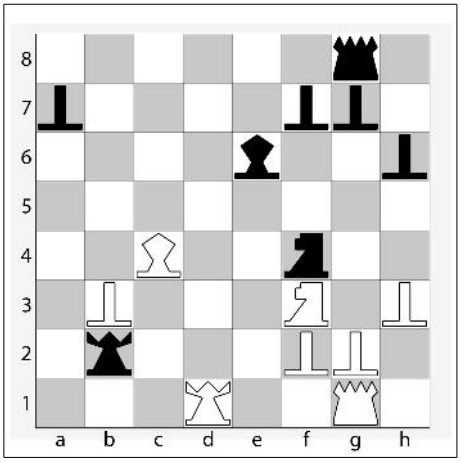
Ipotesi turno 24 bianco



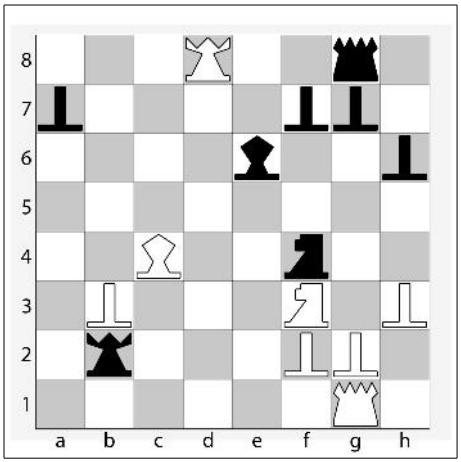
Ipotesi turno 24 nero



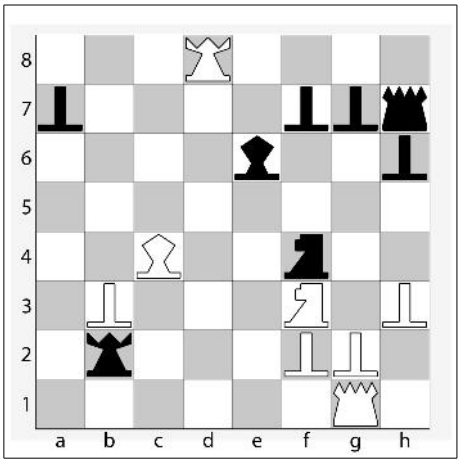
Ipotesi turno 25 bianco



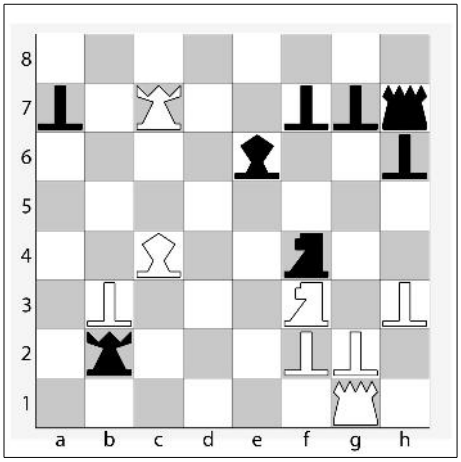
Ipotesi turno 25 nero



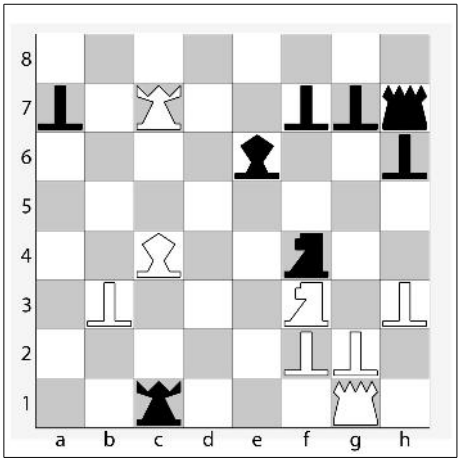
Ipotesi turno 26 bianco



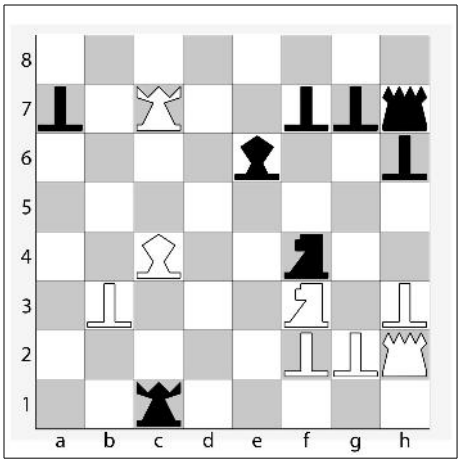
Ipotesi turno 26 nero



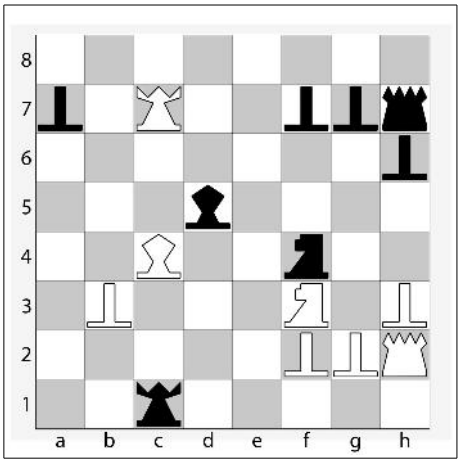
Ipotesi turno 27 bianco



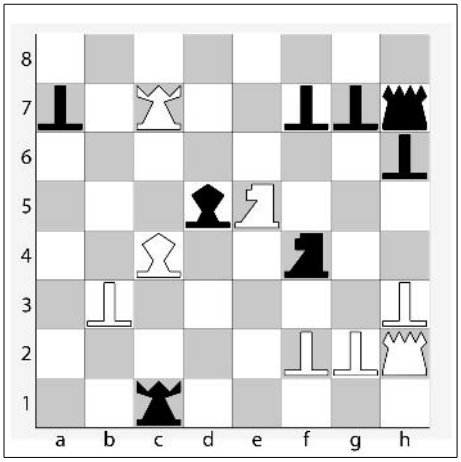
Ipotesi turno 27 nero



Ipotesi turno 28 bianco



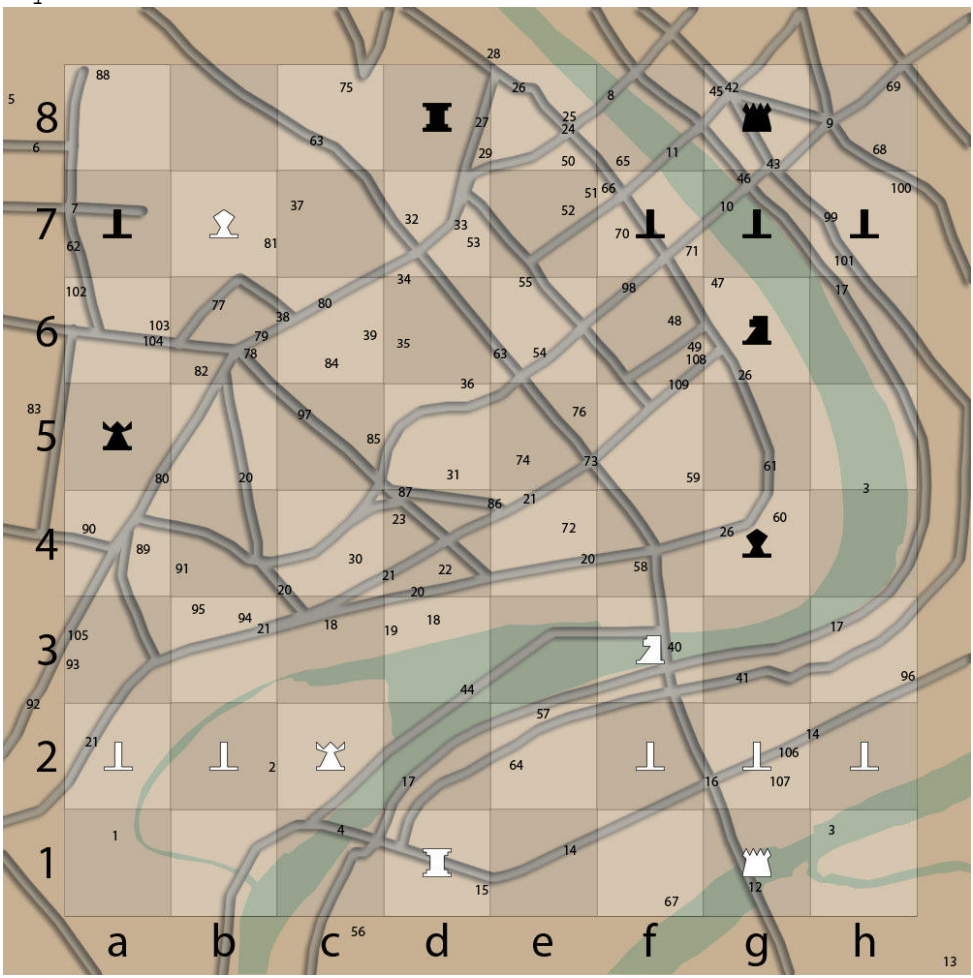
Ipotesi turno 28 nero



Ipotesi turno 29 bianco

Turno 20 bianco

Squadra Alfiere bianco campo-chiaro da d5 a b7; squadra Pedone nero di b7 eliminata.



Turno 20 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 20 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 20 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 20 bianco, scacchiera da nord-est.

Tenente

"Nessuno li ha ricevuti con rose.
Sono stati ricevuti con bombe, scarpe e pallottole."
Muhammad Saeed Al-Sahhaf
(1940 -)

TURNO 20 NERO

Erano le 15:00 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; la temperatura aveva raggiunto i 38°C, umidità del 10% e vento da sud-ovest a 11 km/h.
Il Sottotenente assaltatore Dabir Mirzan della squadra Re nero si rivolse a Ishaq Haddad:
- "Generale, sono appena giunte informazioni sul ventesimo turno statunitense."
Haddad, che intanto mangiava del pane e della frutta secca, si voltò verso Dabir, deglutì ed esclamò:
- "Sottotenente Mirzan, ci informi."
Dabir continuò:
- "La squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro, proveniente dal settore chiaro d5, è riuscita ad eliminare la nostra squadra Pedone nero appostata nel territorio chiaro b7.
Questa è la settima squadra che perdiamo, la quarta squadra Pedone nero; i nostri soldati cominciano a preoccuparsi."
Ishaq commentò:
- "Farò del mio meglio per concludere al più presto questa Operazione Alfa."
Haddad bevve un sorso d'acqua e avviò la comunicazione radio:
- "Vi parla il vostro Generale; gli statunitensi, nel loro ventesimo turno, hanno attaccato la nostra squadra Pedone nero di b7 con la squadra Alfiere bianco campo-chiaro proveniente dal settore chiaro d5.

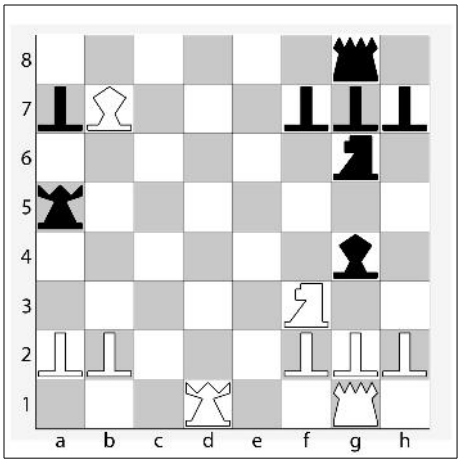
Questa è una guerra e noi siamo uomini di guerra; rischiamo la vita perché siamo nati per questo. Ma gli statunitensi, lontani dalle loro case, hanno più paura di quanto possiamo averne noi. In questo nostro ventesimo turno daremo al nemico un pesante schiaffo morale; lo metteremo sotto scacco.
La squadra Torre nera, appostata nel settore scuro d8, dovrà attraversare da nord a sud tutta la grande scacchiera di Baghdad per sconfiggere la squadra nemica Torre bianca situata nel territorio chiaro d1.
La squadra avversaria Re bianco, nascosta nel settore scuro g1, si ritroverà sotto scacco.
Squadra Torre nera in d8, ricevuto?"
Rispose il Soldato Scelto assaltatore Amin Fouad:
- "Generale, attraversare da un capo all'altro la grande scacchiera di Baghdad ed eliminare una squadra avversaria Torre bianca non è una missione semplice ma faremo del nostro meglio."
Haddad concluse:
- "Entro un'ora rapporto; passo e chiudo."
Lo Specialista Papak Gulzar domandò:
- "Soldato Scelto Anass, il rifornimento è stato effettuato?"
Il Soldato Scelto assaltatore Tabassum Anass rispose:
- "Sì Signore, il serbatoio è pieno."
Papak Gulzar, avviando il motore diesel da 510 hp, esclamò:
- "Spingerò al massimo questo veicolo."
Il BTR-90 si mosse dal centro del settore scuro d8 in direzione sud.
Attraversarono una fitta trama di stradine tenendosi 250 m ad ovest di Qahira Street [27].
Lo Specialista Rashad Husain Qusay controllava il sistema di puntamento del cannone Shipunov 2A42

calibro 30 mm e dell'AT-5 Spandrel ATGM (Anti-Tank Guided Missile).
Kaveh Firoz, Amin Fouad e Tabassum Anass, seduti nella parte posteriore del veicolo, discutevano su ciò che avrebbero voluto fare alla fine della guerra.
Anass aspirò una sigaretta e, con il fumo che sbuffava dalle narici, disse:
- "Quando questo inferno sarà finito mi trasferirò in Egitto e comincerò una nuova vita.
Vorrei comprarmi una casetta sulla riva del Nilo e osservare ogni giorno il sole sorgere e tramontare sul fiume; studierò la storia antica e magari leggerò il *Libro dei Morti* dell'antico Egitto."
Kaveh Firoz, controllando il caricatore da 15 munizioni 9 x 19 mm Parabellum della pistola MR-444, fece una smorfia ed esclamò:
- "Ma che diamine stai blaterando?
Leggiti il Corano, per vivere ti serve solo quello."
Il BTR-90 proseguì in direzione sud; la squadra Torre nera oltrepassò Iraqi National Museum [29], si lasciò dietro il territorio scuro d8 e transitò nel settore chiaro d7, ritrovandosi in una ampia zona sterrata.
Gli iracheni passarono tra Central Railway Station [32] e Bunia Mosque [33], giungendo 300 m ad ovest di Bus and Taxi Station [53].
Continuando in direzione sud attraversarono Arbataash Tamuz Street [63], penetrando nel territorio scuro d6.
Il BTR-90 oltrepassò Planetarium [34] e, seguendo la sponda est di Zora Lake [35], giunse nel settore chiaro d5.
La squadra Torre nera, lasciando dietro Al-Zawra'a Tower [36], approdò in Parade Field [31].
Le Swords Of Qadisiyyah East [86] e West [87]

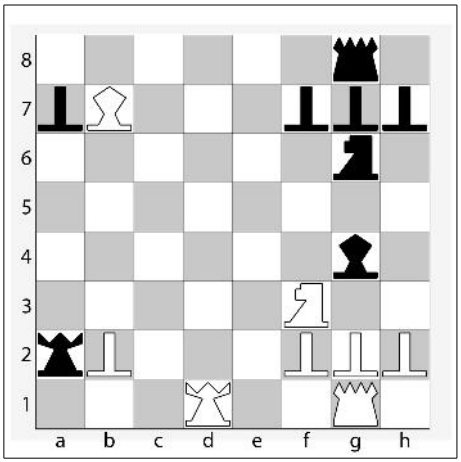
s'innalzavano imponenti verso il cielo; le giganti scimitarre sfavillavano sotto il sole.
Il BTR-90 transitò nel settore scuro d4 con le sue 20,9 t di acciaio.
Lo Specialista Rashad Husain Qusay scrutava il paesaggio circostante attraverso il sistema di puntamento; il cannone Shipunov 2A42 e l'AT-5 Spandrel ATGM erano pronti a fare fuoco.
La squadra Torre nera superò Adnan Palace [23], oltrepassò Qadisaya Expressway [21] e giunse in Baath Party Headquarters [22].
Attraversarono Kindi Street [20], si lasciarono alle spalle il territorio scuro d4 e approdarono nel settore chiaro d3.
Arrivati in Janain [18], 300 m a est di Al-Sijood Palace [19], procedettero verso la sponda nord del Tigri.
Papak Gulzar condusse il mezzo anfibio corazzato lentamente in acqua e avviò le eliche posteriori; il BTR-90 cominciò l'attraversata del fiume.
Il mezzo anfibio dell'esercito iracheno solcò lo specchio verdastro del Tigris [3] sotto l'accecante riverbero del rovente sole di Baghdad; oltrepassarono Road on Tigris [44], transitarono nel territorio scuro d2 e completarono l'attraversamento del fiume.
Il mezzo corazzato riprese a procedere sulla terra ferma, approdando in Abi Nuwas Street [17].
Gulzar si ritrovò a guidare in anguste stradine; la squadra Torre nera, portatasi fuori dal settore scuro d2, penetrò nel territorio chiaro d1.
Lo Specialista Rashad Husain Qusay osservò attentamente il paesaggio circostante, scrutando tra palazzi, alberi e vicoli.
Alcuni civili fuggirono mentre una impavida troupe televisiva rimase a filmare in lontananza.
Rashad cercò il nemico attraverso il sistema di

puntamento; alle 15:52 comunicò ai compagni:
- "Mezzo anfibio corazzato nemico LAV-25 identificato lungo Jamia Street [14]; sono pronto a colpirlo."
Lo Specialista Papak Gulzar esclamò:
- "E' tutto tuo."
Gulzar fece indietreggiare il BTR-90 per minimizzare il rischio di essere colpiti in un eventuale contrattacco.
Qusay inquadrò il mezzo anfibio corazzato LAV-25 della squadra nemica Torre bianca e azionò il sistema di lancio di un missile AT-5 Spandrel ATGM, chiamato anche 9M113 Konkurs.
Il razzo di 14,6 kg, dalla lunghezza di 1,15 m, partì fulmineo e s'indirizzò verso il LAV-25 nemico tramite il sistema a ricerca termica, impattando sul bersaglio alla velocità di 200 m/s.
Dopo lo scoppio, denso fumo nero avvolse il veicolo statunitense.
Lo Specialista assaltatore Kaveh Firoz contattò Ishaq Haddad:
- "Generale, qui squadra Torre nera nel territorio chiaro d1; la squadra avversaria Torre bianca è stata neutralizzata."
Ishaq commentò:
- "Gli statunitensi hanno perso la seconda e ultima squadra Torre bianca e la squadra avversaria Re bianco, nascosta nel settore scuro g1, si trova adesso sotto scacco.
Il nemico avvertirà profonda angoscia e paura; passo e chiudo."
Haddad posò la ricetrasmittente e parlò ai soldati della squadra Re nero:
- "Nel ventunesimo turno la squadra avversaria Donna bianca, collocata in c2, colpirebbe la nostra squadra Torre nera in d1; la nostra squadra Donna nera, spostandosi da a5, annienterebbe la

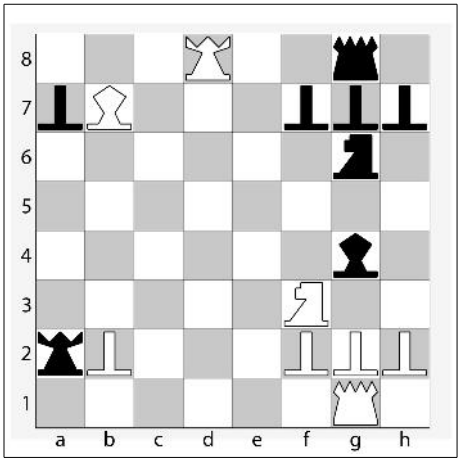
squadra statunitense Pedone bianco di a2.
Nel ventiduesimo turno la squadra nemica Donna bianca, muovendosi da d1 a d8, porrebbe sotto scacco la nostra squadra Re nero situata in g8; la nostra squadra Cavallo nero parerebbe lo scacco spostandosi da g6 a f8.
Per adesso è tutto; preferisco non spingermi oltre con queste previsioni."



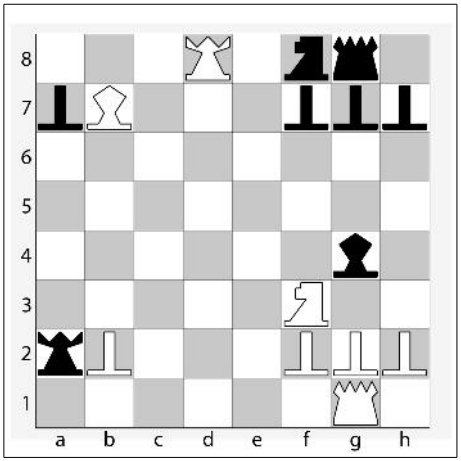
Ipotesi turno 21 bianco



Ipotesi turno 21 nero



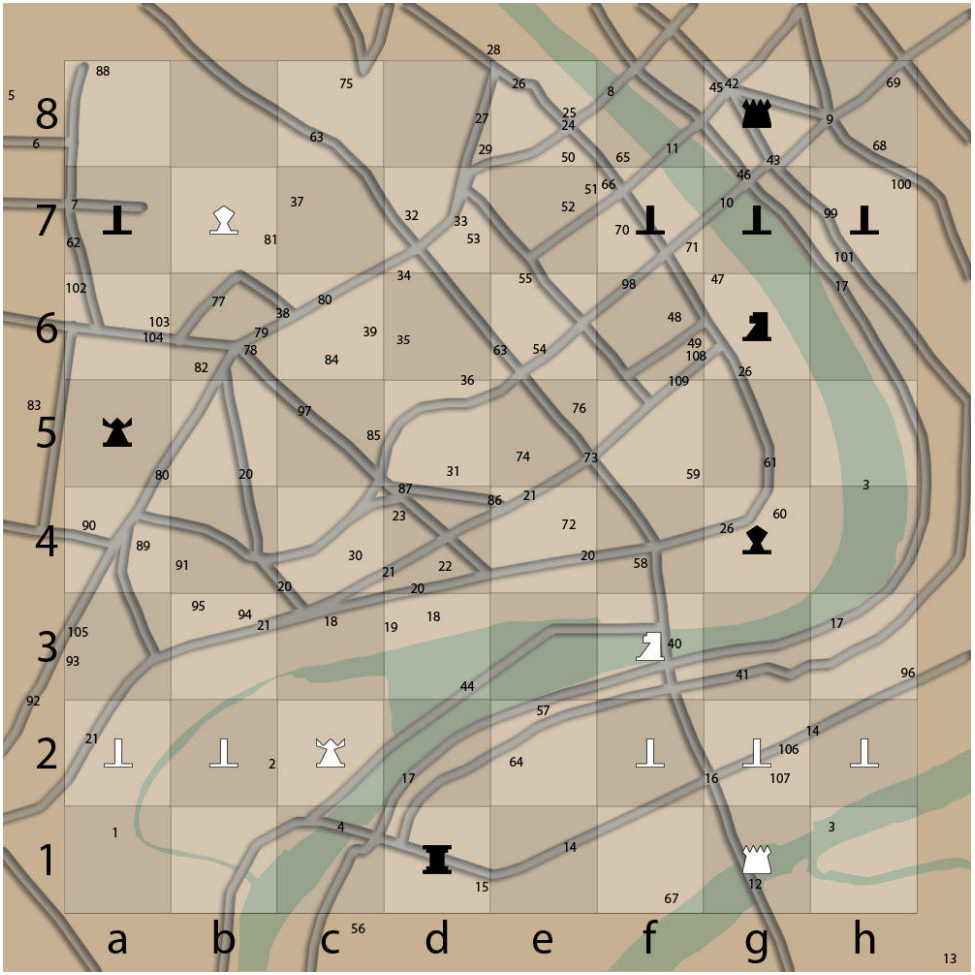
Ipotesi turno 22 bianco



Ipotesi turno 22 nero

Turno 20 nero

Squadra Torre nera da d8 a d1; squadra Torre bianca in d1 eliminata e squadra Re bianco in g1 sotto scacco.



Turno 20 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 20 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 20 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 20 nero, scacchiera da nord-est.

"E' stato detto che la vita non è abbastanza lunga per gli scacchi, ma ciò è colpa della vita, non degli scacchi."
William Ewart Napier
(1881 - 1952)

TURNO 21 BIANCO

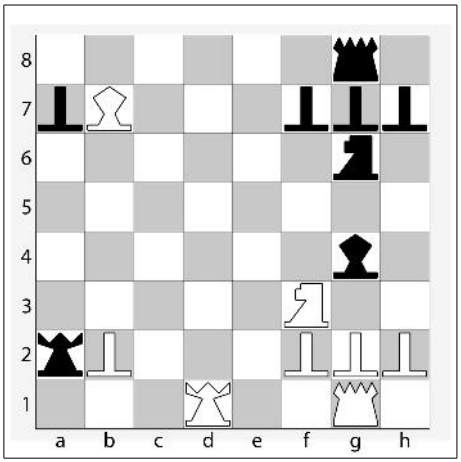
Erano le 16:03 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 39°C, umidità del 10%, vento da sud-ovest a 11 km/h.
Il Sergente Maggiore mitragliere Henry Sanders, il Capitano anticarro Jacob Drummond, il Capitano assaltatore James Kent e il Colonnello Jeremy Brown stavano osservando il monitor del computer portatile quando notarono la scomparsa del segnale GPS della squadra Torre bianca nel settore chiaro d1.
Jeremy tentò di mettersi in contatto radio:
- "Colonnello Jeremy Brown a squadra Torre bianca in delta-one; over."
Brown portò la mano sinistra sull'elmetto PASGT (Personnel Armor System for Ground Troops) e continuò:
- "Colonnello Brown a squadra Torre bianca nel territorio chiaro delta-one, rispondete; over."
Intervenne il Capitano anticarro Jacob Drummond:
- "Colonnello, stiamo ricevendo dal satellite l'aggiornamento della situazione del settore chiaro d1."
Jeremy esclamò:
- "Dannazione, quello è un BTR-90."
Il Sergente Maggiore mitragliere Henry Sanders confermò:
- "Affermativo Colonnello, la squadra avversaria Torre nera, proveniente dal territorio scuro d8, si è impossessata del settore chiaro d1."

Jeremy Brown commentò:
- "Maledizione, siamo sotto scacco; non abbiamo un minuto da perdere."
Brown avviò la comunicazione radio, rivolgendosi alle squadre:
- "Qui il vostro Colonnello; durante lo svolgimento del ventesimo turno iracheno la squadra nemica Torre nera, proveniente dal settore scuro delta-eight, è riuscita a conquistare il territorio chiaro delta-one eliminando la nostra ultima squadra Torre bianca.
La mia squadra Re bianco, appostata nel settore scuro golf-one, è stata messa sotto scacco.
In questo nostro ventunesimo turno la squadra Donna bianca dovrà spostarsi dal settore chiaro charlie-two, muoversi di un settore in direzione sud-est ed annientare la squadra avversaria Torre nera appena giunta in delta-one.
Squadra Donna bianca in charlie-two, senza di voi saremmo adesso spacciati; over."
Il Sergente Cole Evan Trueman, comandante dell'M1A2 Abrams, rispose:
- "Qui Sergente Trueman della squadra Donna bianca in charlie-two; il nostro carro armato scalpita per entrare in azione.
Wilco, schiacceremo la squadra nemica Torre nera in delta-one senza alcuna pietà; over."
Jeremy concluse:
- "Un hovercraft vi aspetta per traghettarvi rapidamente sull'altra sponda del Tigri; out."
Trueman comandò al Caporale Wesley Mick di avviare il motore e procedere in direzione sud-est.
La turbina a gas Honeywell AGT1500 iniziò a tracannare benzina; l'M1A2 Abrams si mosse dalla zona centrale del territorio chiaro c2 attraversando la parte centro orientale di Um Al-Khanazir Island [2].

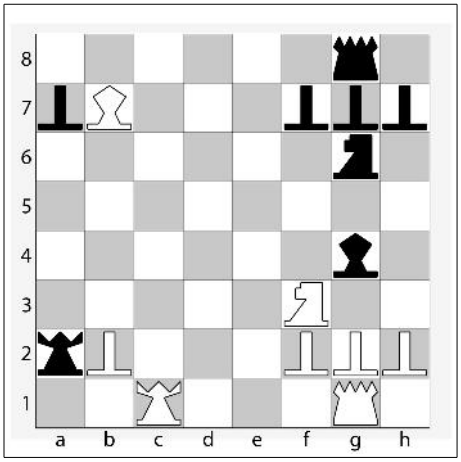
Il carro armato statunitense viaggiava sullo sterrato ad una velocità di 48 km/h; al passaggio dei cingoli sabbia e polvere sbuffavano in aria.
Giunti all'estremità di Um Al-Khanazir Island [2] imbarcarono l'M1A2 Abrams su un hovercraft militare che li traghettò in pochi minuti sulla riva opposta del fiume Tigri.
La squadra Donna bianca si ritrovò nel settore chiaro d1 con le sue ingombranti 69,5 t di acciaio.
Oltrepassarono Abi Nuwas Street [17], continuando in direzione sud-est.
Cole Evan Trueman notò qualcosa sullo schermo radar dell'M1A2 Abrams ed informò l'equipaggio:
- "Squadra avversaria Torre nera a ore 1; un BTR-90 nascosto tra due edifici che si affacciano su Jamia Street [14]."
Il Caporale Dylan Gil, servente al pezzo, disse:
- "Munizione HEAT già caricata."
Trueman ordinò:
- "Sergente Roland, colpisca il nemico."
Il Sergente Leighton Roland non esitò a manovrare il cannone M256 calibro 120 mm.
Roland inquadrò il BTR-90 nemico nel centro del mirino del sistema di puntamento e fece fuoco.
Il rinculo dello sparo della munizione HEAT (High Explosive Anti-Tank) scosse energicamente il carro armato statunitense.
Trueman esclamò:
- "Un altro colpo, presto."
Dylan Gil rispose:
- "Ricarica effettuata, munizione pronta."
Il Sergente Leighton Roland fece tuonare nuovamente il cannone M256; il BTR-90 iracheno venne avvolto dalle fiamme.
Il Caporale Wesley Mick condusse l'M1A2 Abrams in una zona sicura, protetto dal muro perimetrale di

un edificio.
Il Sergente Cole Evan Trueman attivò la ricetrasmittente:
- "Colonnello, qui Sergente Trueman; la nostra squadra Donna bianca ha conquistato il settore chiaro delta-one.
Tango down, la squadra avversaria Torre nera è un ricordo; over."
Brown commentò:
- "Roger, il loro scacco è miseramente fallito; ottimo lavoro ragazzi, out."
Jeremy Brown si rivolse ai soldati della squadra Re bianco:
- "In questo ventunesimo turno la squadra irachena Donna nera, appostata in a5, potrebbe colpire la nostra squadra Pedone bianco di a2.
Nel ventiduesimo turno squadra Donna bianca da d1 a c1; squadra nemica Donna nera da a2 ad a4.
Nel ventitreesimo turno squadra Pedone bianco da h2 a h3; squadra avversaria Alfiere nero campo-chiaro da g4 a e6.
Nel ventiquattresimo turno squadra Donna bianca da c1 a c5; la squadra nemica Donna nera, spostandosi da a4 ad a1, metterebbe sotto scacco la nostra squadra Re bianco collocata in g1.
Nel venticinquesimo turno la nostra squadra Re bianco, appostata in g1, si svincolerebbe dallo scacco rifugiandosi in h2; la squadra irachena Donna nera, situata in a1, colpirebbe la nostra squadra Pedone bianco di b2.
Nel ventiseiesimo turno la nostra squadra Donna bianca, collocata in c5, annienterebbe la squadra avversaria Pedone nero di a7; squadra nemica Donna nera da b2 a b4.
Nel ventisettesimo turno la nostra squadra Donna bianca, muovendosi da a7 ad a8, riuscirebbe a porre sotto scacco la squadra irachena Re nero

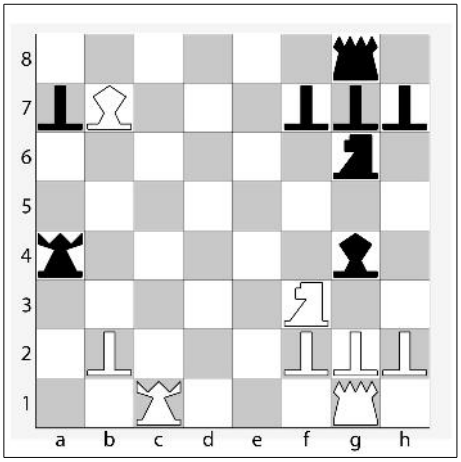
nascosta in g8; la squadra avversaria Cavallo nero sventerebbe lo scacco spostandosi da g6 a f8.
Nel ventottesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a e4; squadra nemica Pedone nero di f7 in f6.
Nel ventinovesimo turno la nostra squadra Re bianco potrebbe spostarsi dal settore scuro h2 per ritornare nel territorio scuro g1."



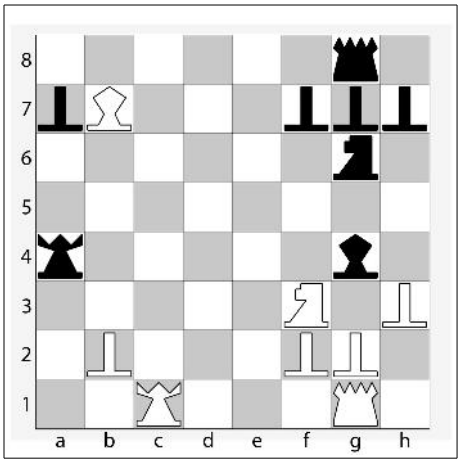
Ipotesi turno 21 nero



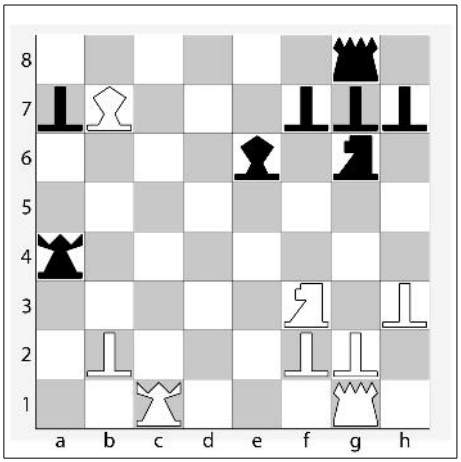
Ipotesi turno 22 bianco



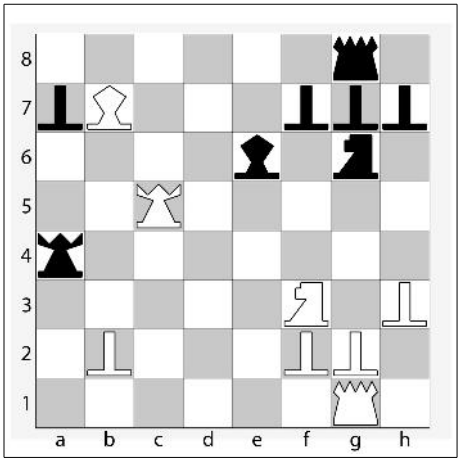
Ipotesi turno 22 nero



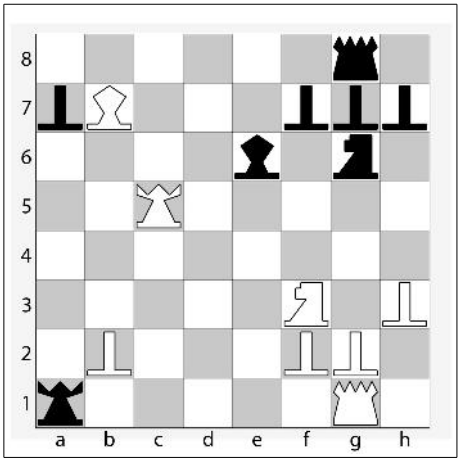
Ipotesi turno 23 bianco



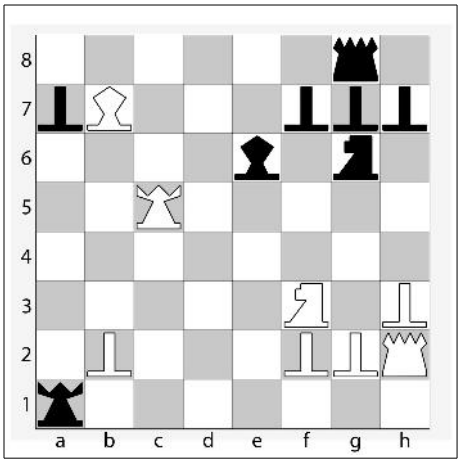
Ipotesi turno 23 nero



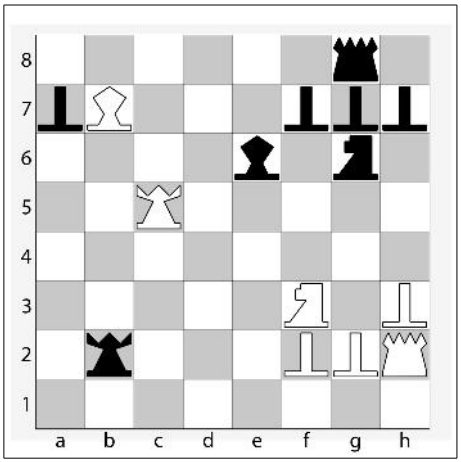
Ipotesi turno 24 bianco



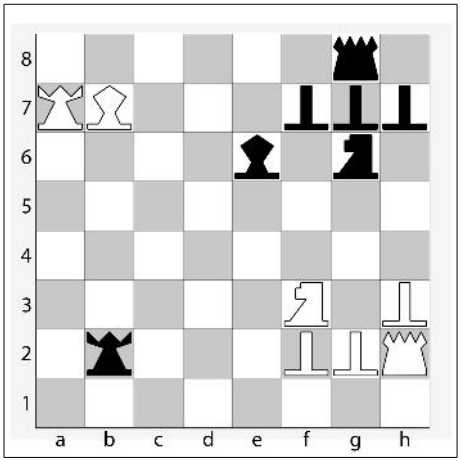
Ipotesi turno 24 nero



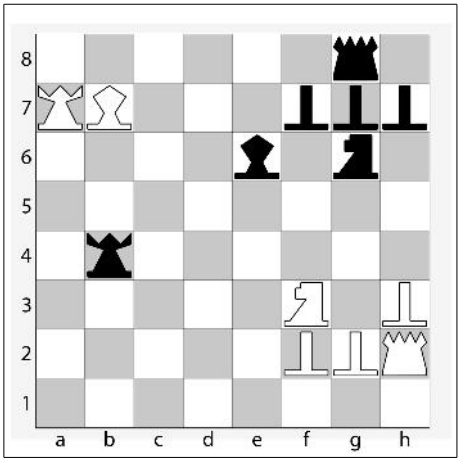
Ipotesi turno 25 bianco



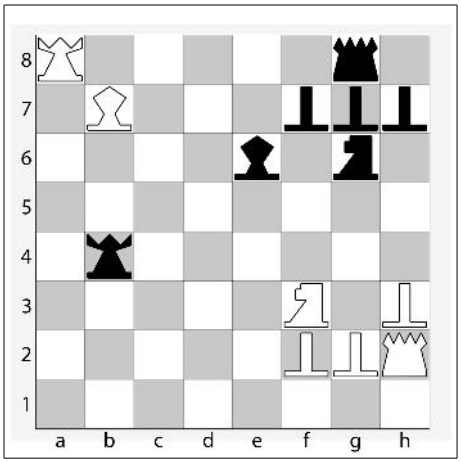
Ipotesi turno 25 nero



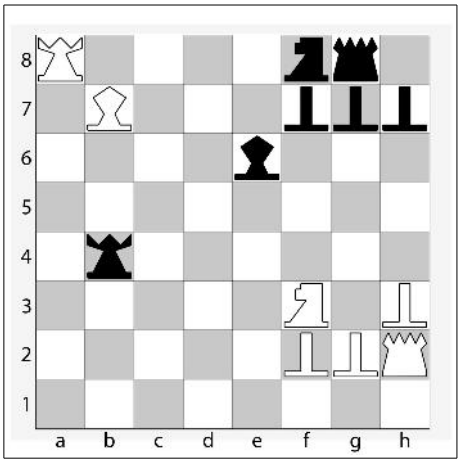
Ipotesi turno 26 bianco



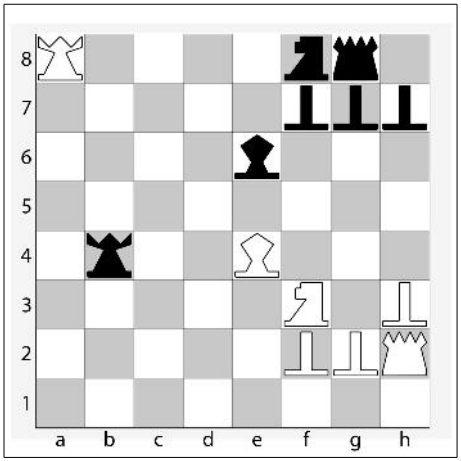
Ipotesi turno 26 nero



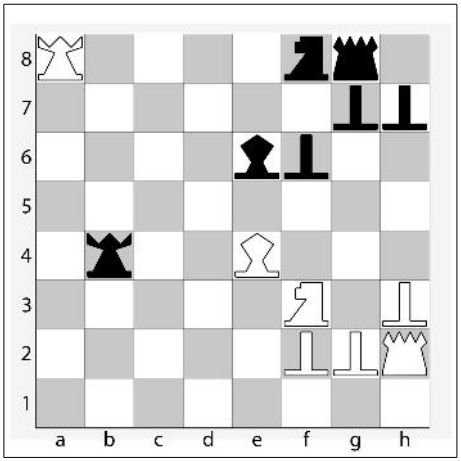
Ipotesi turno 27 bianco



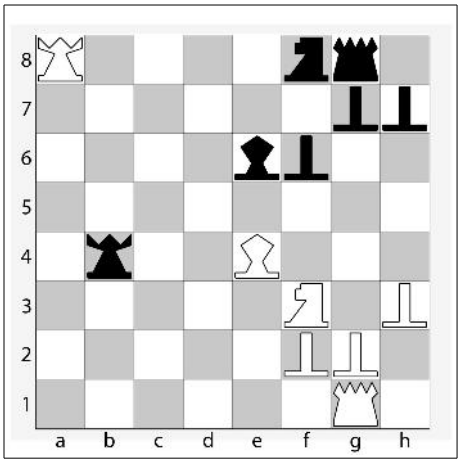
Ipotesi turno 27 nero



Ipotesi turno 28 bianco



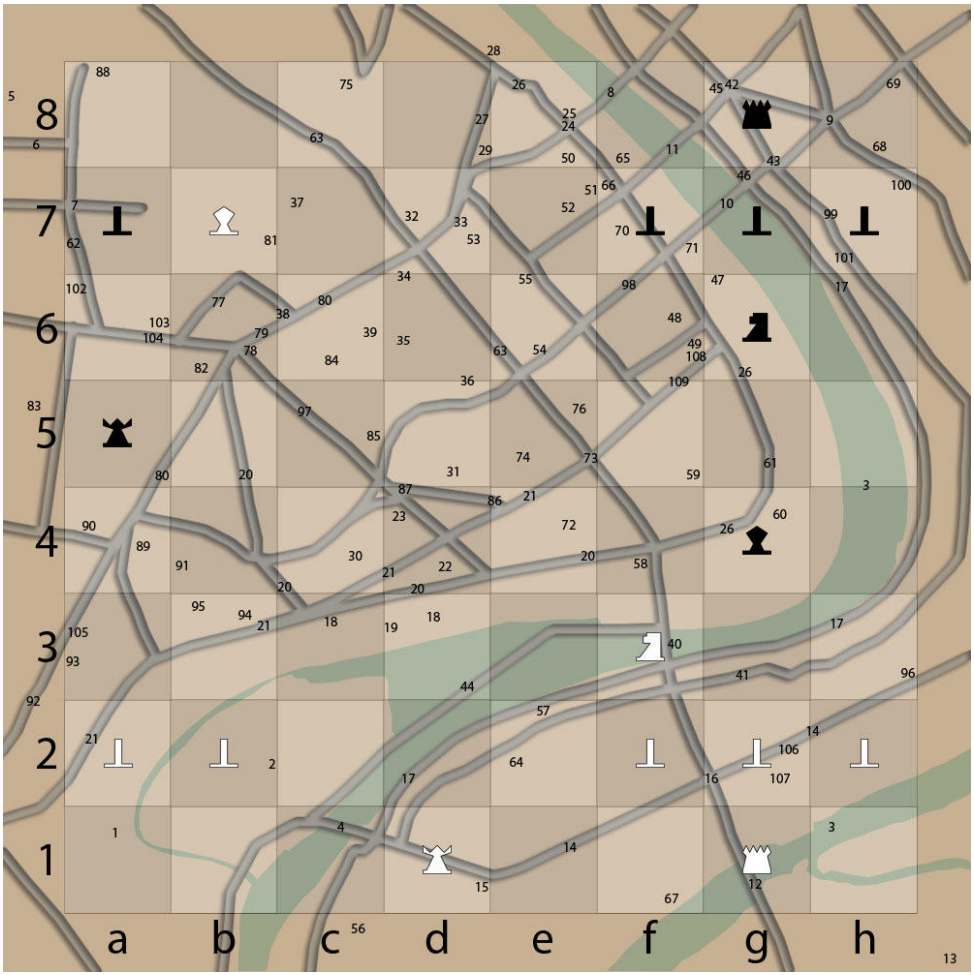
Ipotesi turno 28 nero



Ipotesi turno 29 bianco

Turno 21 bianco

Squadra Donna bianca da c2 a d1; squadra Torre nera in d1 eliminata.



Turno 21 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 21 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 21 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 21 bianco, scacchiera da nord-est.

"La politica è quando dici che stai per fare una cosa mentre intendi farne un'altra.
E poi non fai né quello che hai detto né quello che intendevi."
Saddam Hussein
(1937 - 2006)

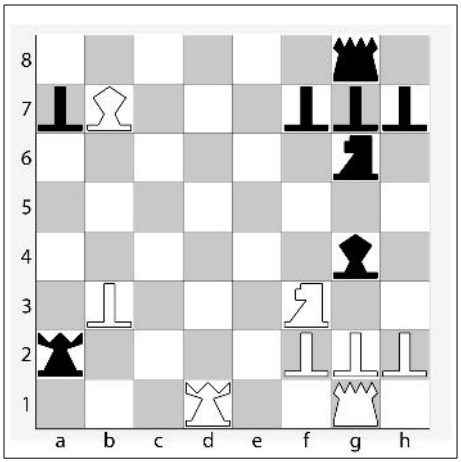
TURNO 21 NERO

Erano le 17:01 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad. Da un minareto s'innalzava al cielo una preghiera, canto che bucava il cuore con la stessa forza di un proiettile 9 mm Parabellum full metal jacket.
Il Sottotenente assaltatore Dabir Mirzan della squadra Re nero, appostata nel territorio chiaro g8, sospirò e disse:
- "In questa vita penosa, come in questa guerra schifosa, non si vince e non si perde; è già tanto se riusciamo a pareggiare il conto che, in un modo o nell'altro, dobbiamo pagare.
Tutto ciò che possiamo fare è combattere con dignità."
Il Tenente mitragliere Kateb Wasti informò Ishaq Haddad:
- "Generale, il nostro scacco è stato neutralizzato; la squadra avversaria Donna bianca, spostandosi dal settore chiaro c2, ha colpito la nostra squadra Torre nera nel territorio chiaro d1."
Ishaq commentò:
- "E così non controlliamo più alcuna squadra Torre nera; comunicatemi i dati meteo."
Il Sottotenente anticarro Umar Kalil lesse i dati da una piccola apparecchiatura:
- "Temperatura di 39°C, umidità del 10%, vento a 11 km/h da sud-ovest; condizioni meteo stabili."
Haddad afferrò la ricetrasmittente:

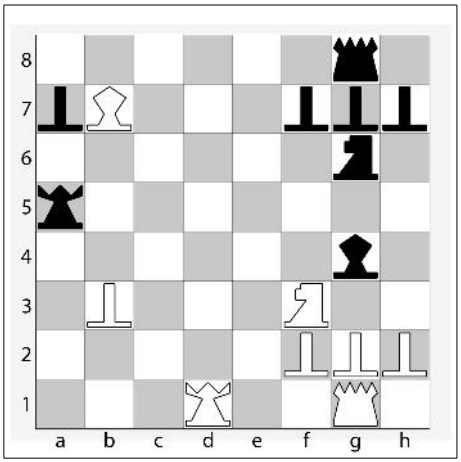
- "Vi parla il Generale; la nostra squadra Torre nera, che eroicamente aveva conquistato il territorio chiaro d1, è rimasta vittima della furia della squadra nemica Donna bianca proveniente dal settore chiaro c2.
Adesso sarà la nostra squadra Donna nera a doversi muovere, spostandosi dal settore scuro a5 al territorio chiaro a2; la squadra avversaria Pedone bianco di a2 deve essere distrutta.
Squadra Donna nera in a5, ricevuto?"
Rispose lo Specialista Mustapha Shahrokh:
- "Ricevuto Generale, qui Specialista Shahrokh al comando del T-90; siamo pronti a raggiungere il territorio chiaro a2."
Il T-90, appartenente alla squadra irachena Donna nera, era rimasto appostato 600 m a sud-est di Great Mosque Of Saddam [83], in pieno settore scuro a5.
Shahrokh diede il comando di procedere.
Il Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua avviò il motore diesel V-92 a 12 cilindri da 1000 hp; il T-90, vestito con la corazza reattiva Kontakt-5, si mosse verso sud.
Procedettero attraverso ampi spiazzali asfaltati, oltrepassando alcuni edifici di aziende di telecomunicazioni.
Il Soldato Scelto Mahmoud Ibrahim controllò il sistema di caricamento automatico e disse:
- "Il cannone è pronto, munizione APFSDS caricata."
Lasciando il settore scuro a5, penetrarono nel territorio chiaro a4.
Il frastuono metallico dei cingoli del T-90 spezzava il silenzio di una Baghdad avvolta dal terrore.
La squadra Donna nera, oltrepassando Baghdad Tower [90], giunse in Nisur Square [89].

Lo Specialista Haytham Zahi, addetto al controllo del cannone 2A46M-2 a canna liscia da 125 mm, ruotò la torretta del carro armato per scrutare la zona; procedettero in direzione sud e transitarono nel territorio scuro a3.
Il T-90 si allontanò da Junub Street [105], percorrendo una stradina che si estendeva ad est di Al-Yarmouk Hospital [93].
Giunsero in Qadisaya Expressway [21], 600 m ad est di Qahtan Square [92]; transitarono nel settore chiaro a2.
Dopo altri 200 m percorsi in direzione sud lo Specialista Mustapha Shahrokh, comandante del T-90, individuò la squadra avversaria Pedone bianco di a2.
Shahrokh esclamò:
- "Squadra nemica Pedone bianco appostata sul lato occidentale dell'edificio a ore 11; è il momento di agire."
Lo Specialista Haytham Zahi mirò sull'obiettivo e sparò un colpo con il cannone 2A46M-2.
Una porzione della parete esterna della struttura colpita crollò addosso alla squadra statunitense Pedone bianco; polvere e fumo si alzarono nel boato.
Mustapha Shahrokh osservò la scena attraverso il sistema periscopico del T-90 ed esclamò:
- "Giustizia è stata fatta."
Mustapha contattò via radio Haddad:
- "Generale, qui squadra Donna nera nel settore chiaro a2.
Missione eseguita senza alcun problema; la squadra avversaria Pedone bianco di a2 è stata eliminata."
Ishaq commentò:
- "Ancora una volta abbiamo dato prova della nostra forza.
Restate in posizione; passo e chiudo."

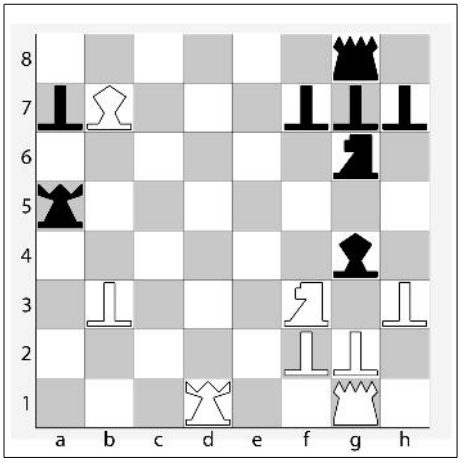
Haddad si rivolse ai militari della squadra Re nero:
- "Nel ventiduesimo turno la squadra nemica Pedone bianco di b2 si sposterebbe in b3; squadra Donna nera da a2 ad a5.
Nel ventitreesimo turno squadra statunitense Pedone bianco di h2 in h3; squadra Donna nera da a5 a c7.
Nel ventiquattresimo turno squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a e4; la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro, collocata in g4, potrebbe annientare la squadra nemica Cavallo bianco in f3.
Nel venticinquesimo turno la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in e4, attaccherebbe la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro in f3; squadra Cavallo nero da g6 a f4.
Nel ventiseiesimo turno squadra avversaria Donna bianca da d1 a e1; squadra Cavallo nero da f4 a e6.
Nel ventisettesimo turno squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro da f3 a d5; squadra Donna nera da c7 a d6.
Nel ventottesimo turno squadra statunitense Donna bianca da e1 a e4; squadra Donna nera da d6 a f4."



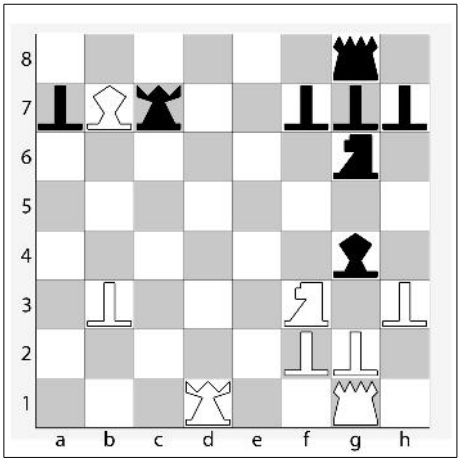
Ipotesi turno 22 bianco



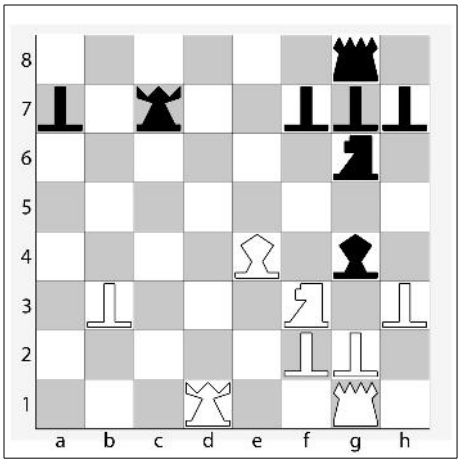
Ipotesi turno 22 nero



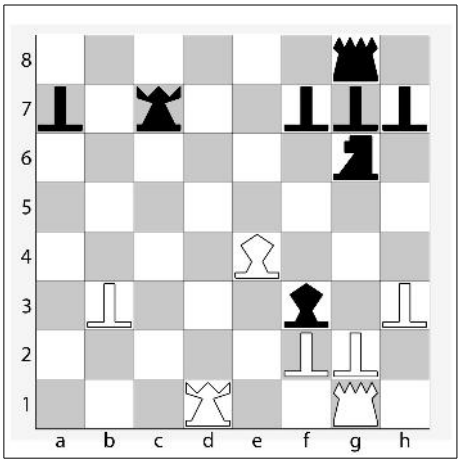
Ipotesi turno 23 bianco



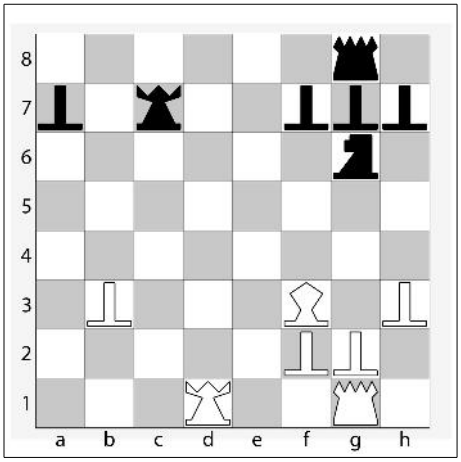
Ipotesi turno 23 nero



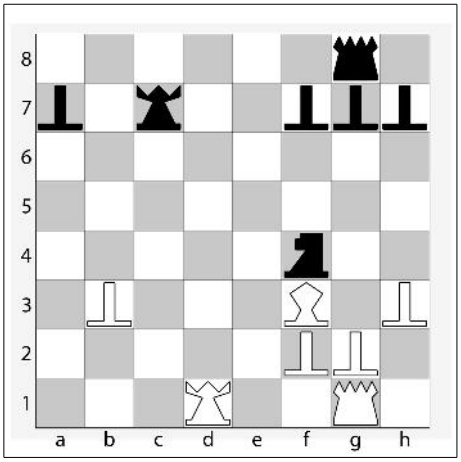
Ipotesi turno 24 bianco



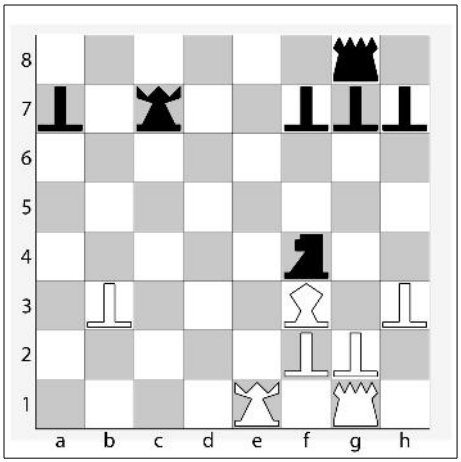
Ipotesi turno 24 nero



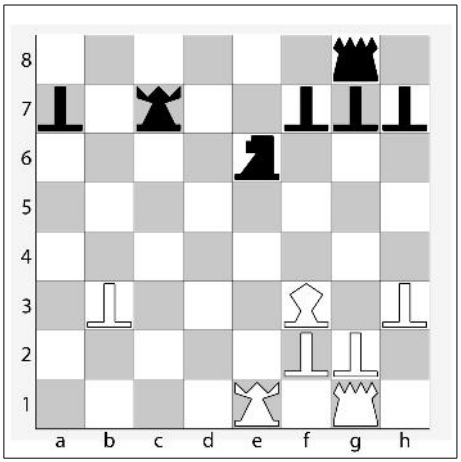
Ipotesi turno 25 bianco



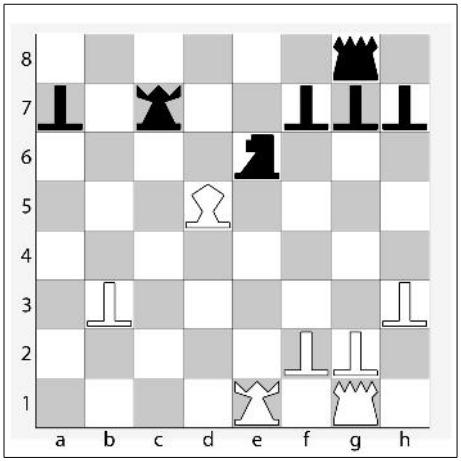
Ipotesi turno 25 nero



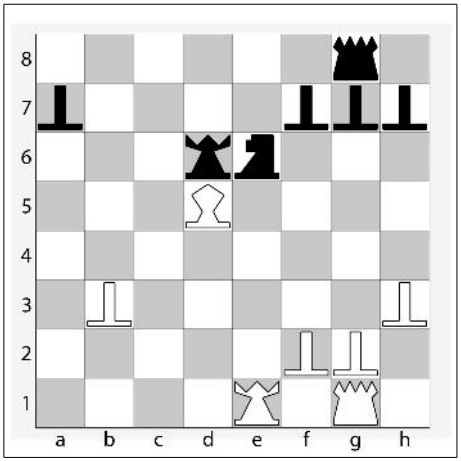
Ipotesi turno 26 bianco



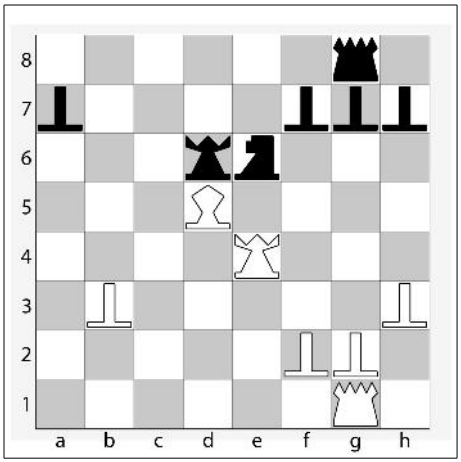
Ipotesi turno 26 nero



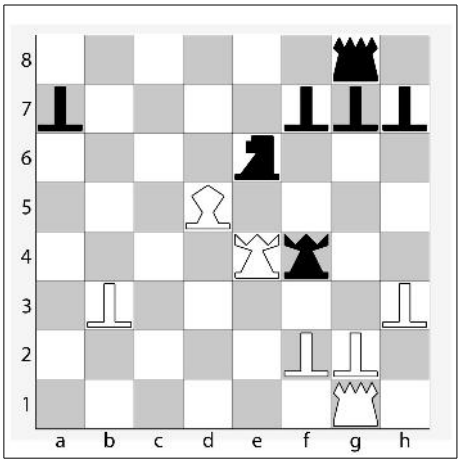
Ipotesi turno 27 bianco



Ipotesi turno 27 nero



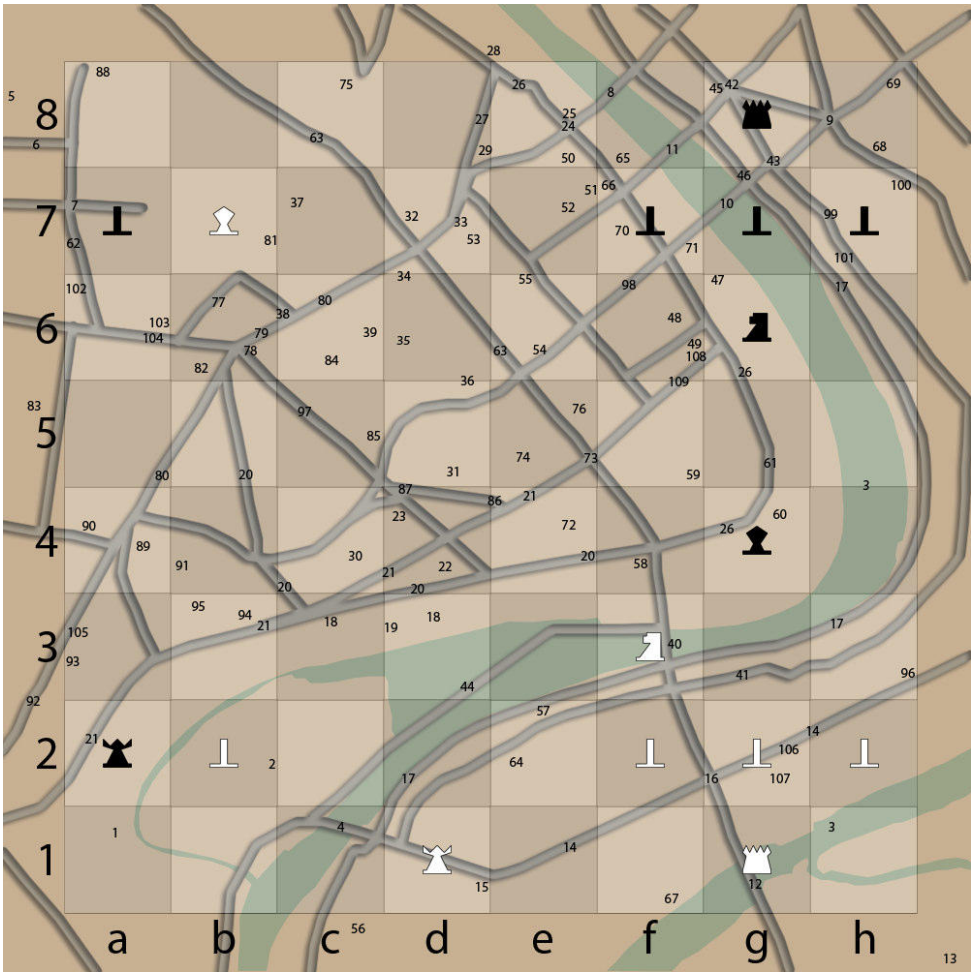
Ipotesi turno 28 bianco



Ipotesi turno 28 nero

Turno 21 nero

Squadra Donna nera da a5 ad a2; squadra Pedone bianco di a2 eliminata.

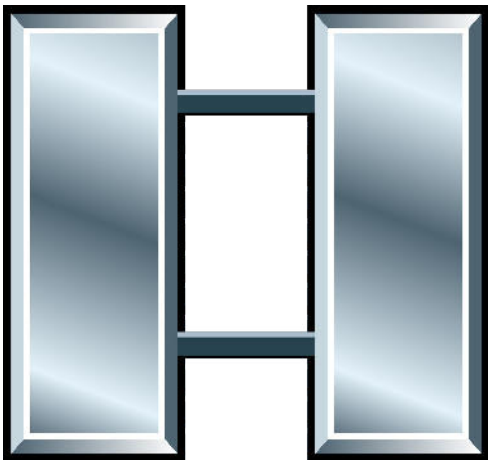


Turno 21 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 21 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 21 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 21 nero, scacchiera da nord-est.



Capitano

"Al nemico non fare mai una ferita lieve."
Niccolò Machiavelli
(1469 – 1527)

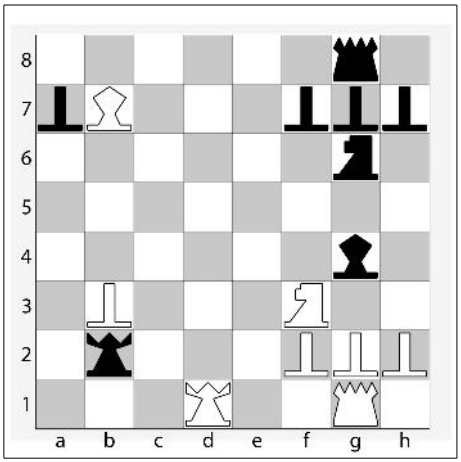
TURNO 22 BIANCO

Erano le 17:58 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad e il Colonnello Jeremy Brown continuava a stringere tra i denti un mezzo sigaro di aromatico tabacco kentucky.
Brown appariva agitato; l'Operazione Alfa non stava procedendo come previsto.
Nulla di semplice, nulla di facile, nulla di veloce; l'esatto opposto di come sarebbe dovuto essere.
Una pericolosa sensazione d'incertezza danzava lugubre nei pensieri dei soldati; spade di Damocle pronte a piombare dal cielo, come nel Vietnam, ma senza profumo di napalm d'annusare né la mattina né la sera.
Il Colonnello, rivolgendosi ai marine della squadra Re bianco, disse:
- "Soldati, questa guerra è un casino; cerchiamo di uscirne il prima possibile.
Il nostro ventiduesimo turno ci attende."
Brown si rimise ad osservare le immagini satellitari; il caldo secco toglieva il respiro.
Jeremy avviò la comunicazione radio:
- "Il nemico ha spostato la squadra Donna nera dal settore scuro alfa-five al territorio chiaro alfa-two; la nostra squadra Pedone bianco di alfa-two è caduta.
In questo nostro ventiduesimo turno la squadra Pedone bianco del territorio scuro bravo-two deve raggiungere il settore chiaro bravo-three; over."
Il Sergente cecchino Willard Brent, della squadra Pedone bianco di b2, rispose alla comunicazione

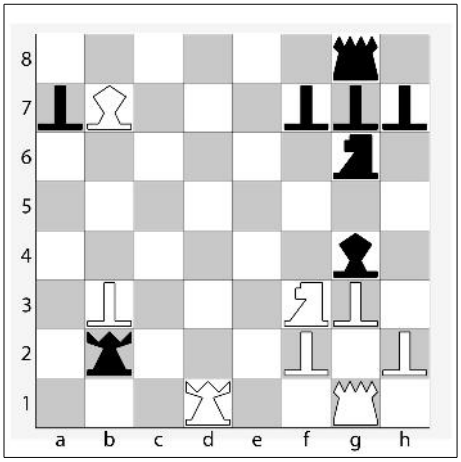
radio:
- "Roger Colonnello, siamo pronti a spostarci di un settore in direzione nord per conquistare il territorio chiaro bravo-three; over."
Brown, muovendo tra le labbra il mezzo sigaro, concluse:
- "La squadra avversaria Donna nera, nascosta in alfa-two, non potrà attaccarvi perché in bravo-three sarete protetti dalla squadra Donna bianca collocata nel settore chiaro delta-one; out."
La squadra Pedone bianco di b2 era composta dal Caporale assaltatore Joss Franklyn, dal Sergente cecchino Willard Brent, dal Caporale mitragliere Neil Rhett e dal Sergente anticarro Jaden Roly Millard.
I quattro marine erano rimasti appostati tra alberi di faggio nella zona centro-occidentale di Um Al-Khanazir Island [2].
Il Sergente anticarro Jaden Roly Millard sistemò il lanciamissili FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon) sulle spalle, imbracciò la pistola mitragliatrice Heckler & Koch MP5K, verificò il caricatore da 30 cartucce 9 x 19 mm Parabellum e controllò il mirino olografico montato sulla slitta Picatinny.
I quattro marine si mossero velocemente in direzione nord, correndo curvi sotto il pesante carico dell'equipaggiamento.
Passi veloci di pesanti scarponi sopra l'arido terreno di Baghdad, in quella caldissima estate di bombe, sangue, morte e guerra.
Il Caporale mitragliere Neil Rhett avanzava reggendo tra le mani i 6,85 kg della mitragliatrice leggera M249 SAW (Squad Automatic Weapon).
Rhett allineava frequentemente l'occhio destro al

mirino metallico del mitragliatore, scrutando i dintorni, con il dito pronto sul grilletto.
Alle 18:36 la squadra Pedone bianco transitò nel territorio chiaro b3.
Il Sergente cecchino Willard Brent si fermò per qualche secondo, dispose il ginocchio destro a terra, appoggiò la punta del gomito sinistro sulla rotula sinistra, trattenne il respiro e ispezionò il tetto di un edificio in lontananza con il mirino ottico telescopico Leupold Mark 4 ad ingrandimento 10x montato sul fucile Barrett M82A3.
Brent non scorse alcun pericolo e la squadra Pedone bianco continuò ad avanzare verso nord; Um Al-Khanazir Island [2] si trovava ormai alle loro spalle.
Alle 18:51 si appostarono a ridosso di Qadisaya Expressway [21], 350 m a sud-ovest di Palace Gate [94], 400 m a sud-est di Saddam Statues at Camp Prosperity [95].
Il Caporale assaltatore Joss Franklyn si accovacciò a terra con il fucile d'assalto M16A4, controllò il caricatore da 30 munizioni 5,56 × 45 mm NATO e, con un piccolo panno, pulì le lenti del mirino ACOG (Advanced Combat Optical Gunsight).
Il Sergente anticarro Jaden Roly Millard posò a terra il pesante lanciamissili FGM-172 SRAW e si accese una sigaretta.
Il Sergente cecchino Willard Brent contattò Jeremy Brown:
- "Colonnello, qui squadra Pedone bianco nel territorio chiaro bravo-three, siamo in posizione; over."
Brown rispose:
- "Roger, ben fatto; massima prudenza, out."
Jeremy chiuse la comunicazione radio e parlò ai marine della squadra Re bianco:

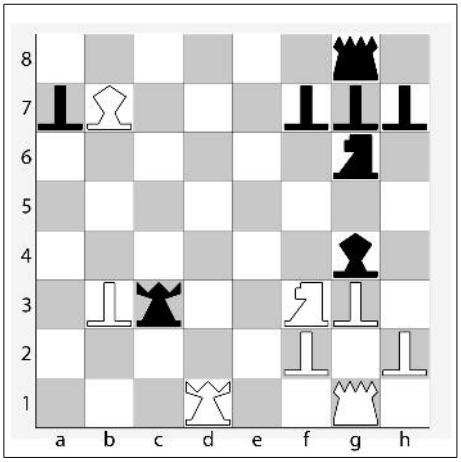
- "In questo ventiduesimo turno la squadra nemica Donna nera potrebbe spostarsi da a2 a b2.
Nel ventitreesimo turno squadra Pedone bianco di g2 in g3; squadra irachena Donna nera da b2 a c3.
Nel ventiquattresimo turno la nostra squadra Re bianco si muoverebbe da g1 a g2; squadra avversaria Pedone nero di h7 in h6.
Nel venticinquesimo turno squadra Pedone bianco di h2 in h3; squadra nemica Alfiere nero campo-chiaro da g4 a e6.
Nel ventiseiesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a d5; squadra irachena Re nero da g8 a h7.
Nel ventisettesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in d5, potrebbe annientare la squadra avversaria Alfiere nero campo-chiaro in e6; la squadra nemica Pedone nero di f7 colpirebbe la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in e6.
Nel ventottesimo turno squadra Re bianco da g2 a h2; squadra irachena Pedone nero di a7 in a5.
Nel ventinovesimo turno squadra Cavallo bianco da f3 a d4; squadra avversaria Donna nera da c3 a c5."



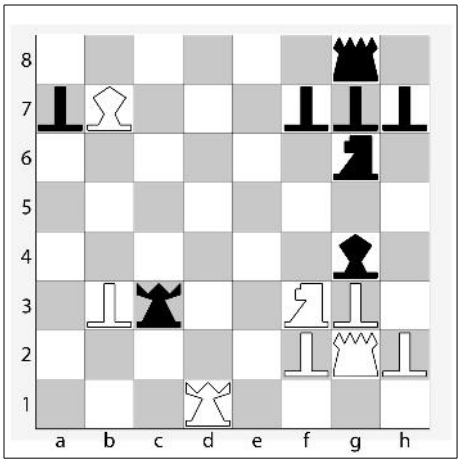
Ipotesi turno 22 nero



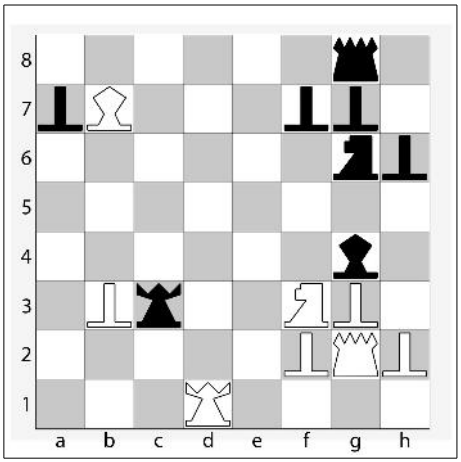
Ipotesi turno 23 bianco



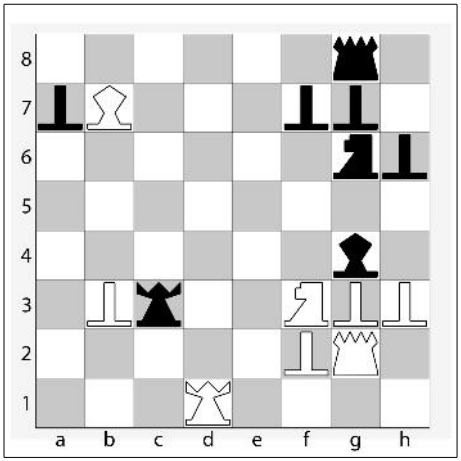
Ipotesi turno 23 nero



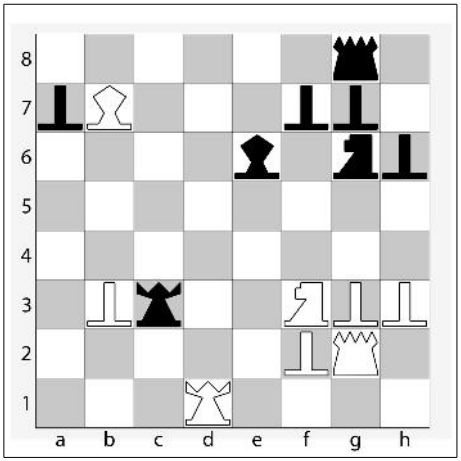
Ipotesi turno 24 bianco



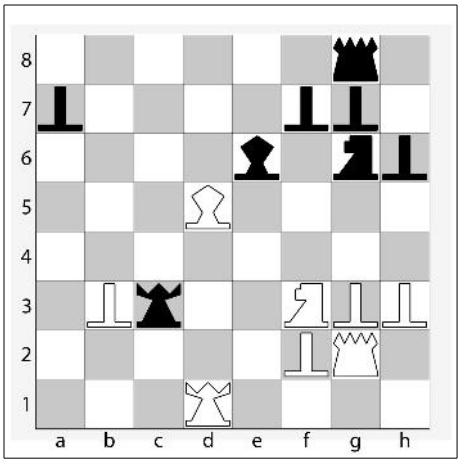
Ipotesi turno 24 nero



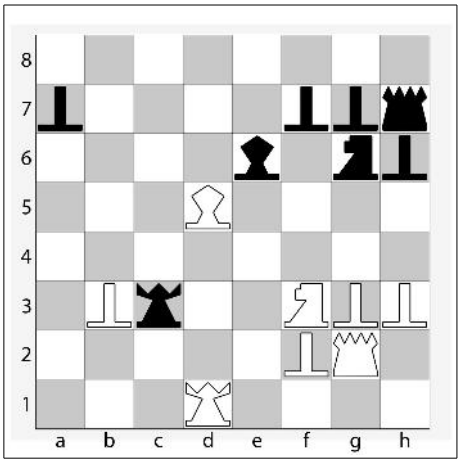
Ipotesi turno 25 bianco



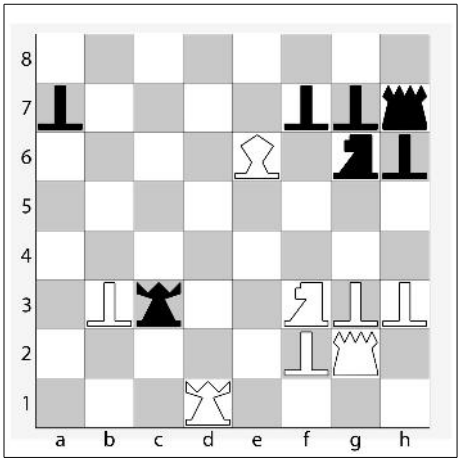
Ipotesi turno 25 nero



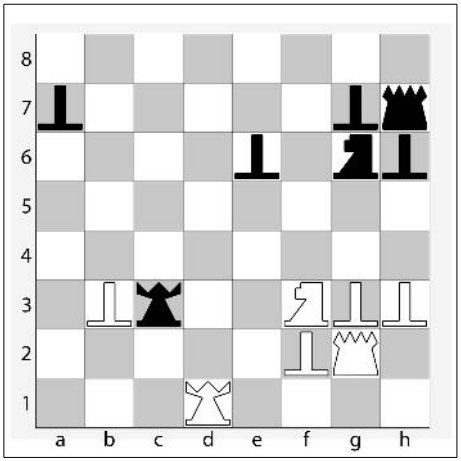
Ipotesi turno 26 bianco



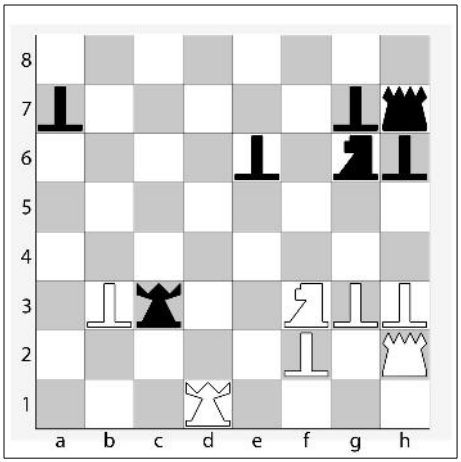
Ipotesi turno 26 nero



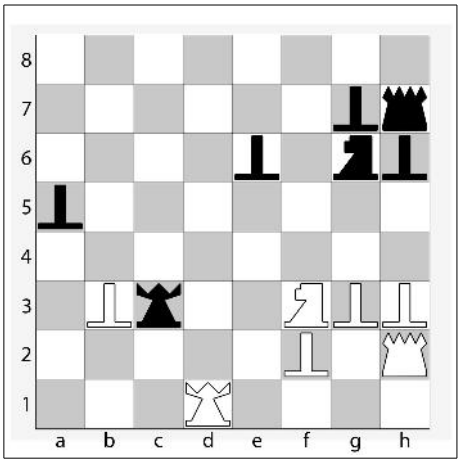
Ipotesi turno 27 bianco



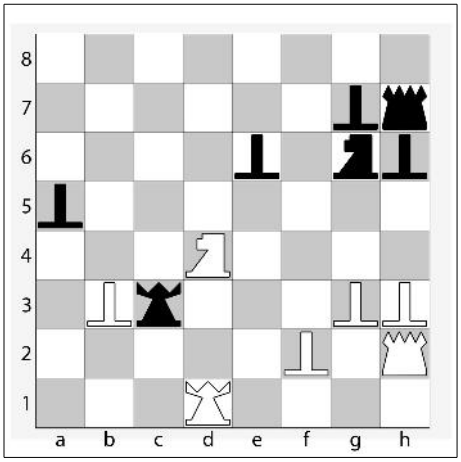
Ipotesi turno 27 nero



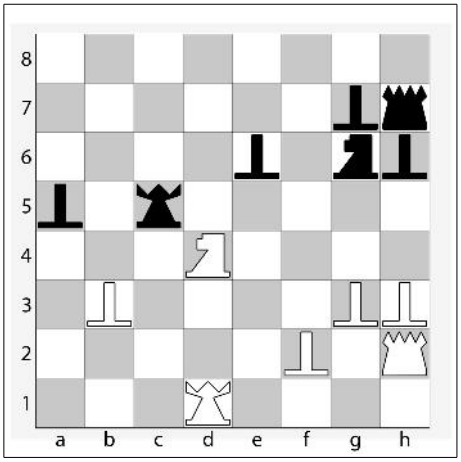
Ipotesi turno 28 bianco



Ipotesi turno 28 nero



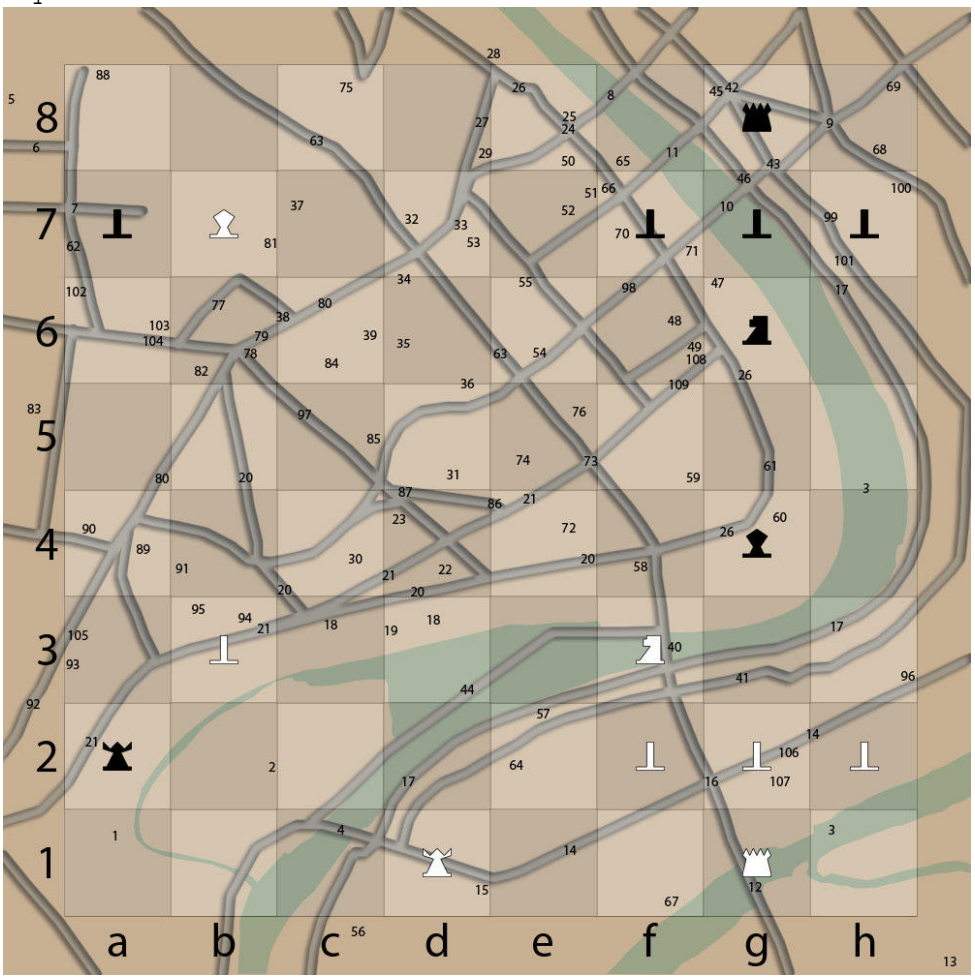
Ipotesi turno 29 bianco



Ipotesi turno 29 nero

Turno 22 bianco

Squadra Pedone bianco di b2 in b3.



Turno 22 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 22 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 22 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 22 bianco, scacchiera da nord-est.

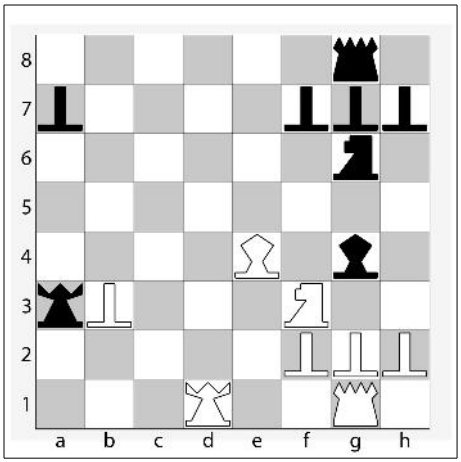
"Un giocatore sorpreso è mezzo battuto."
Proverbio

TURNO 22 NERO

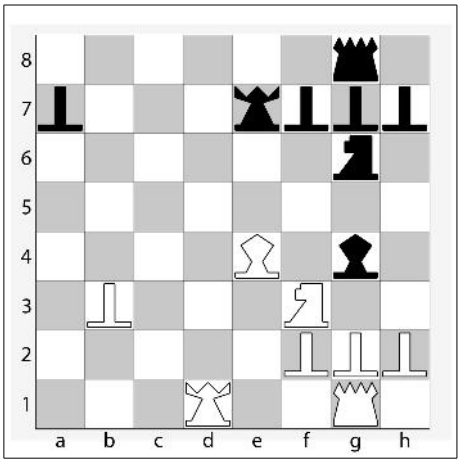
Erano le 18:58 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad.
Il Tenente assaltatore Jafar Kazim della squadra Re nero, appostata nel territorio chiaro g8, dormiva all'ombra di un edificio tra Khulani Square [42] e Tahrir Square [43].
Kazim venne svegliato dal Sottotenente mitragliere Nasser Farooqi:
- "Jafar, è ora di darci il cambio."
Jafar Kazim rispose con occhi socchiusi:
- "Dannazione, stavo sognando."
Il Generale Haddad si era riposato all'ombra di un porticato.
Ishaq bevve del tè freddo, osservò l'orologio e parlò ai soldati della squadra Re nero:
- "Quando non rispetti e non temi il tuo nemico ti sei già giocato la possibilità di vincere."
Dopo un altro bicchiere di tè Haddad afferrò la ricetrasmittente e contattò le squadre:
- "Vi parla il Generale; il nemico ha spostato la squadra Pedone bianco del territorio scuro b2 nel settore chiaro b3.
In questo nostro ventiduesimo turno risponderemo muovendo la squadra Donna nera dal settore chiaro a2 al territorio scuro a3; squadra Donna nera in a2, ricevuto?"
Lo Specialista Mustapha Shahrokh, comandante del T-90 della squadra Donna nera, rispose:
- "Affermativo Generale, agiremo immediatamente."
Il Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua mise in moto il motore V-92 diesel a 12 cilindri dalla potenza di 1000 hp che muoveva le 46,5 t del T-90.
La squadra Donna nera percorse Qadisaya Expressway

[21] in direzione nord, si portò 600 m a est di Qahtan Square [92], lasciò dietro il territorio chiaro a2 e penetrò nel settore scuro a3.
Lo Specialista Haytham Zahi scrutava lo scenario circostante ruotando la torretta del T-90, pronto a far tuonare il cannone 2A46M-2 a canna liscia dal calibro di 125 mm.
Il Soldato Scelto Mahmoud Ibrahim, che stava al mitragliatore Kord da 12,7 mm, parlò ai compagni:
- "Nella vita si cade per imparare a rialzarsi e l'Iraq si rialzerà, ne sono sicuro."
Lo Specialista Mustapha Shahrokh commentò:
- "Bisogna soltanto trovare la forza."
Il metallico fracasso dei cingoli riecheggiava per le vie del territorio scuro a3; il T-90 si fece strada tra i palazzi, sotto lo sguardo cupo di alcuni civili.
Il Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua fermò il carro armato iracheno 300 m a nord-est di Al-Yarmouk Hospital [93].
Mustapha Shahrokh scrutò la zona con il sistema periscopico del T-90 e parlò via radio:
- "Generale, qui squadra Donna nera, abbiamo raggiunto il settore scuro a3; siamo appostati 300 m a nord-est di Al-Yarmouk Hospital [93], a est di Junub Street [105].
Restiamo in attesa di un nuovo ordine."
Haddad rispose:
- "Perfetto, ricordate che siete di vitale importanza per l'esito dell'Operazione Alfa. Mantenete la posizione; passo e chiudo."
Ishaq, accarezzandosi la barba con le dita della mano destra, parlò ai soldati della squadra Re nero, ipotizzando ciò che si sarebbe potuto verificare nelle ore successive:
- "Nel ventitreesimo turno squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a e4; squadra Donna nera

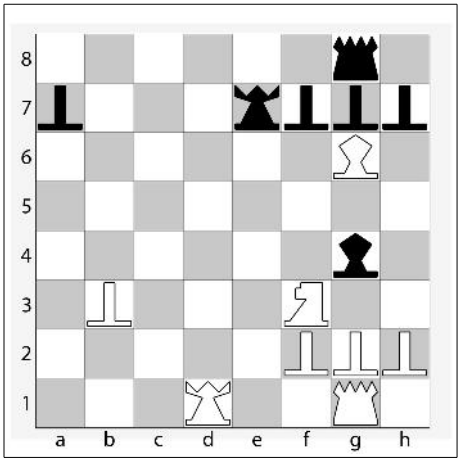
da a3 a e7.
Nel ventiquattresimo turno la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in e4, attaccherebbe la nostra squadra Cavallo nero in g6; la nostra squadra Pedone nero di h7 annienterebbe la squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro in g6.
Nel venticinquesimo turno squadra nemica Pedone bianco di h2 in h3; squadra Alfiere nero campo-chiaro da g4 a e6.
Nel ventiseiesimo turno squadra statunitense Donna bianca da d1 a d3; squadra Donna nera da e7 a c7.
Nel ventisettesimo turno squadra avversaria Donna bianca da d3 a e3; squadra Pedone nero di a7 in a5.
Nel ventottesimo turno squadra nemica Cavallo bianco da f3 a g5; squadra Alfiere nero campo-chiaro da e6 a d7.
Nel ventinovesimo turno squadra statunitense Cavallo bianco da g5 a e4; squadra Alfiere nero campo-chiaro da d7 a f5.
Con le previsioni mi fermo qui; non ci resta che attendere la prossima mossa del nemico."



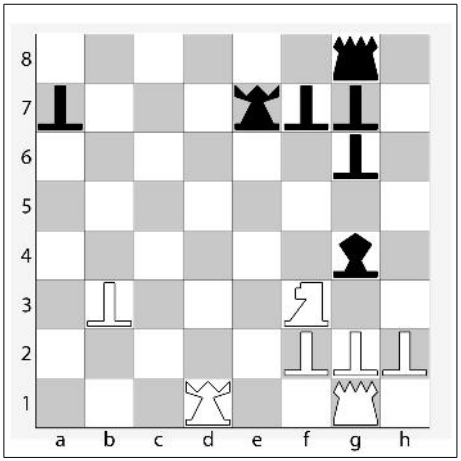
Ipotesi turno 23 bianco



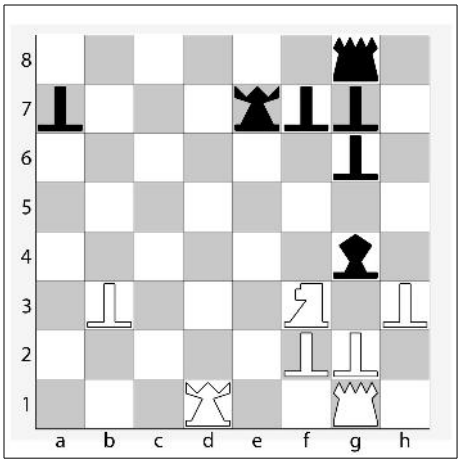
Ipotesi turno 23 nero



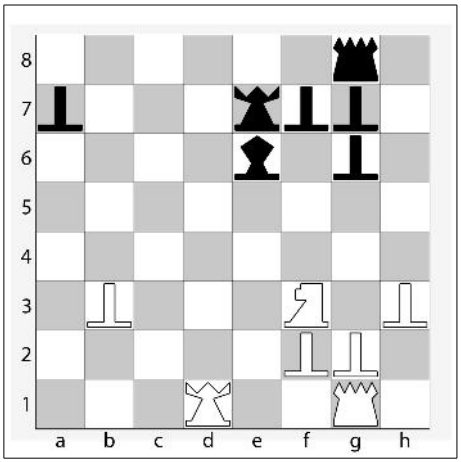
Ipotesi turno 24 bianco



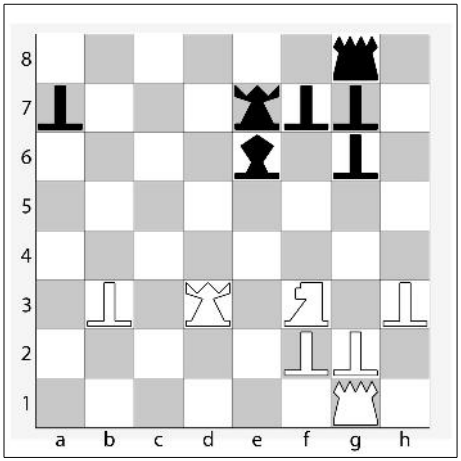
Ipotesi turno 24 nero



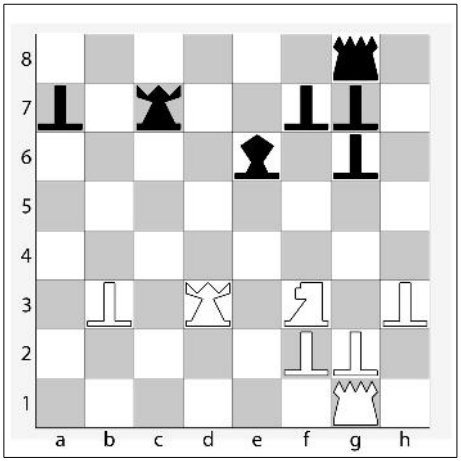
Ipotesi turno 25 bianco



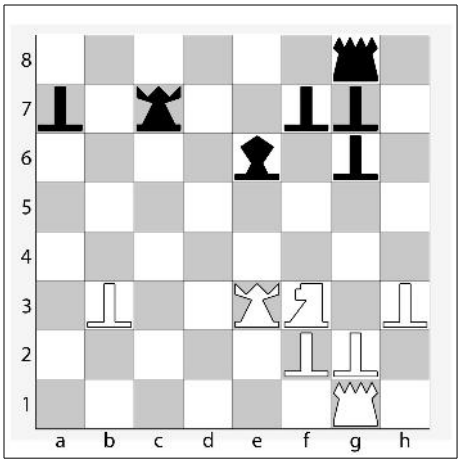
Ipotesi turno 25 nero



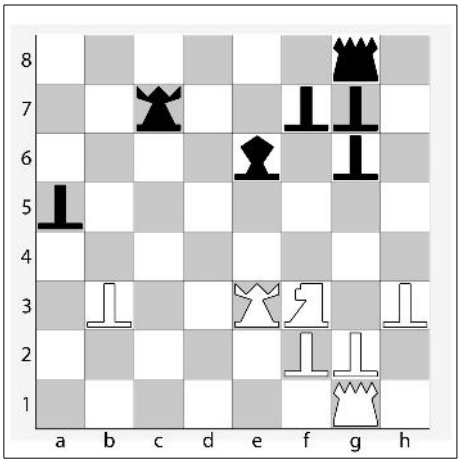
Ipotesi turno 26 bianco



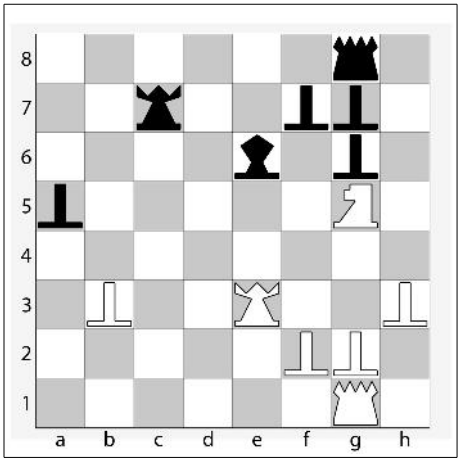
Ipotesi turno 26 nero



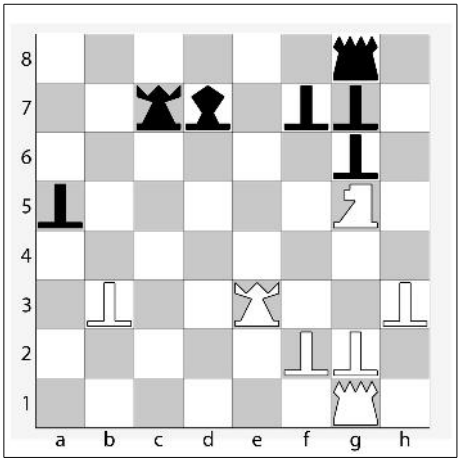
Ipotesi turno 27 bianco



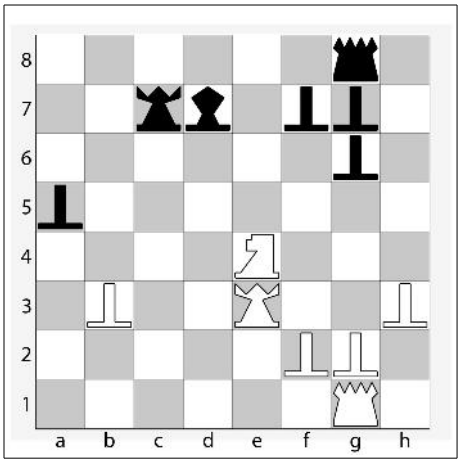
Ipotesi turno 27 nero



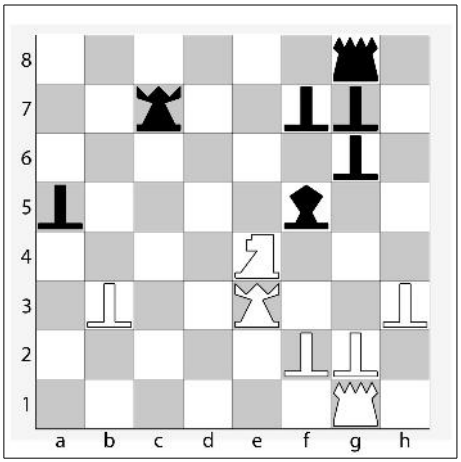
Ipotesi turno 28 bianco



Ipotesi turno 28 nero



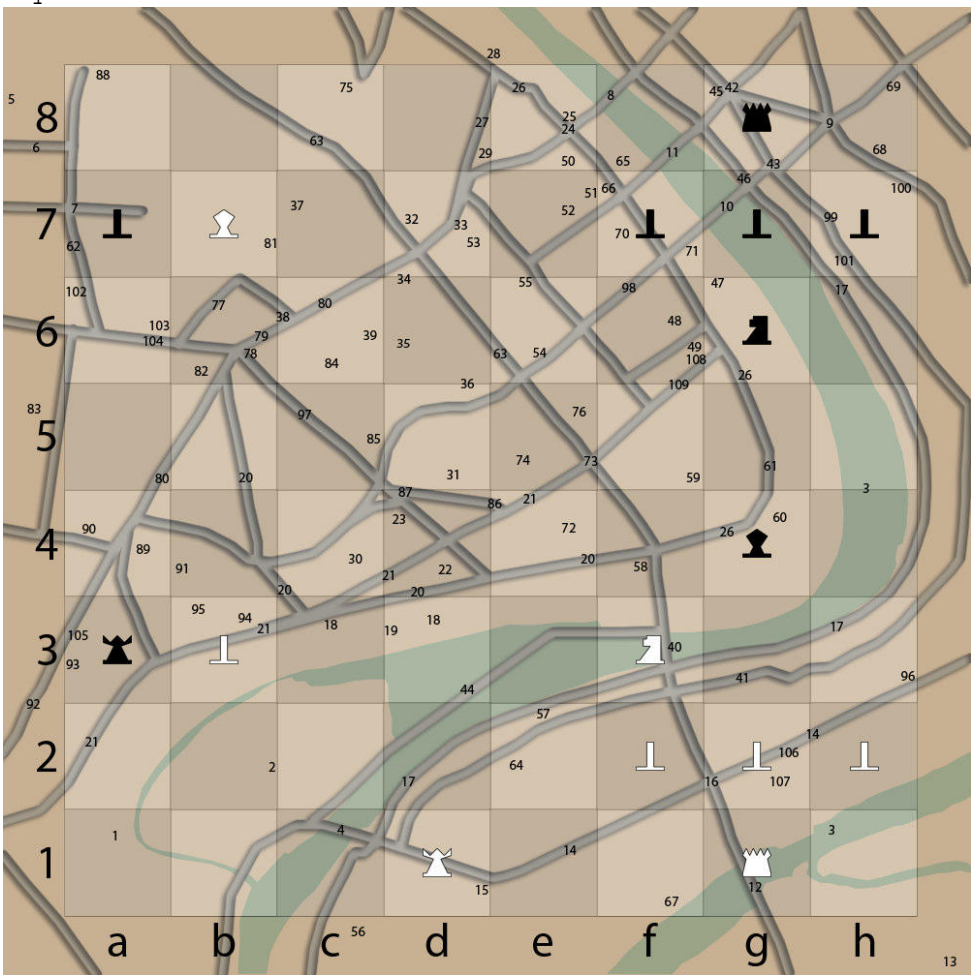
Ipotesi turno 29 bianco



Ipotesi turno 29 nero

Turno 22 nero

Squadra Donna nera da a2 ad a3.



Turno 22 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 22 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 22 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 22 nero, scacchiera da nord-est.

"Nessuno ha mai vinto una partita abbandonandola."
Savielly Tartakower
(1887 – 1956)

TURNO 23 BIANCO

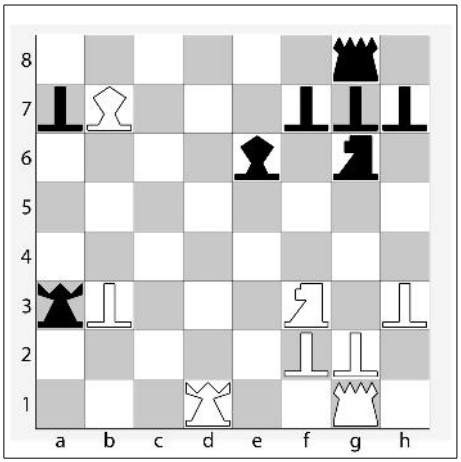
Erano le 19:57 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad e il caldo secco continuava ad essere il peggior nemico dei marine statunitensi.
Il sole versava i rossastri colori del tramonto e Brown beveva frettolosamente acqua frizzante da una bottiglietta di plastica; Jeremy lanciò uno sguardo verso i soldati della squadra Re bianco e disse:
- "La vita di ognuno è la ripetizione della vita di tutti; una tragedia personale equivale ad un dramma universale e ogni essere vivente passa attraverso gli stessi stati emotivi come felicità e gioia ma anche paura, rabbia e dolore.
L'Operazione Alfa, cominciata allo scoccare della mezzanotte tra l'8 e il 9 maggio 2003, ha il sapore di una implacabile partita a scacchi che è allo stesso tempo uno scontro interiore, una lotta tra soldati e un conflitto internazionale."
Jeremy Brown strinse tra i denti un mezzo sigaro e riprese ad osservare le immagini satellitari della grande scacchiera di Baghdad dal monitor del computer portatile.
Brown, dopo qualche minuto di riflessione, attivò la ricetrasmittente e contattò le squadre:
- "Gli iracheni, nel loro ventiduesimo turno, hanno fatto arretrare la squadra Donna nera dal settore chiaro alfa-two al territorio scuro alfa-three.
Intanto la squadra nemica Alfiere nero campo-chiaro, appostata nel settore chiaro golf-four, rimane un pericolo per la nostra

squadra Cavallo bianco collocata nel territorio chiaro foxtrot-three.
La squadra Cavallo bianco in foxtrot-three è comunque protetta dalla squadra Pedone bianco del settore chiaro golf-two, dalla squadra Donna bianca collocata nel territorio chiaro delta-one e dalla squadra Alfiere bianco campo-chiaro situata nel settore chiaro bravo-seven.
In questo nostro ventitreesimo turno minacceremo la squadra avversaria Alfiere nero campo-chiaro, nascosta in golf-four, con l'avanzamento della squadra Pedone bianco del territorio scuro hotel-two nel settore chiaro hotel-three.
Squadra Pedone bianco in hotel-two, over."
Rispose il Sergente assaltatore Harlan Zackery:
- "Roger Colonnello, ricevuto forte e chiaro; wilco, entro un'ora saremo nel territorio chiaro hotel-three, out."
Il Sergente Zackery inserì il caricatore bifilare da 15 cartucce 9 x 19 mm Parabellum nella pistola Beretta 92-FS e si rivolse ai compagni di squadra:
- "Dobbiamo avanzare di un settore in direzione nord, muoviamoci."
La squadra Pedone bianco del settore scuro h2 era formata dal Caporale mitragliere Humbert Denis, dal Sergente anticarro Peregrine Wymond, dal Caporale cecchino Colin Royce Devon e dal Sergente assaltatore Harlan Zackery.
Il Sergente Wymond sistemò l'elmetto PASGT (Personnel Armor System for Ground Troops) che, con i suoi 29 strati protettivi di kevlar, pesava 1,9 kg.
Sotto la luce del crepuscolo i quattro marine statunitensi si mossero verso nord, sgattaiolando tra gli edifici.
Il Caporale mitragliere Denis trasportava la mitragliatrice leggera M249 SAW (Squad Automatic

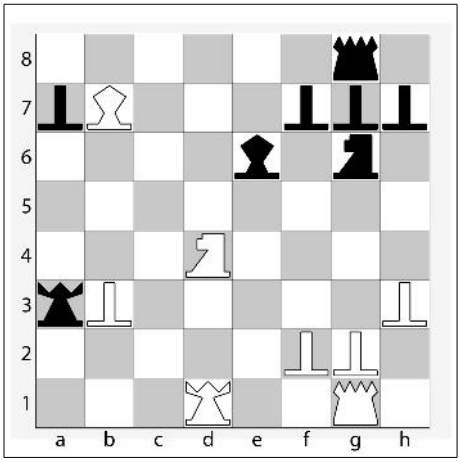
Weapon) con già caricato un nastro da 200 munizioni 5,56 x 45 mm NATO.
Il Caporale cecchino Colin Royce Devon reggeva il fucile Barrett M82A3 e correva chino in avanti; Colin si fermò per controllare l'equipaggiamento ed esclamò:
- "Posizione sul GPS verificata, tutto OK."
Il Sergente Zackery intervenne:
- "A proposito di GPS, avete sostituito le batterie?"
Il Caporale Devon rispose:
- "Affermativo, sostituzione batterie effettuata per tutti i dispositivi."
Continuarono in direzione nord.
Il Caporale mitragliere Humbert Denis confidò ai propri compagni:
- "Non sento alcuna fatica perché ogni mia goccia di sudore si sta magicamente trasformando in profumati dollari verdi nel mio conto corrente. Non fosse per i soldi non sarei qui; questa guerra m'interessa poco."
Il Sergente anticarro Peregrine Wymond, sistemando sulle spalle il lanciamissili FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon), commentò:
- "Pensi davvero che i soldi siano la felicità? Ho conosciuto persone che sono morte di depressione, di overdose o schiantate con le loro automobili di lusso; era gente con troppi soldi. La felicità è quell'equilibrio interiore che ti rende libero e capace di realizzare i tuoi sogni più intimi.
Io sono qui per mio fratello, vigile del fuoco di New York che perse la vita nel crollo della torre sud quel maledetto 11 settembre 2001."
Intervenne il Sergente assaltatore Harlan Zackery:
- "Peregrine, tuo fratello è stato un eroe, ma adesso cerchiamo di concentrarci sulla nostra

missione; stiamo entrando in h3, occhi aperti."
I quattro soldati statunitensi attraversarono Jamia Street [14], penetrarono nel settore chiaro h3 e continuarono verso nord.
Alle 20:36 giunsero 300 m ad ovest di Maryam Church [96] e, dopo avere percorso altri 200 m in direzione nord, approdarono in Omar Bin Yastr Street [41], 300 m a sud di Abi Nuwas Street [17].
I quattro marine si appostarono nell'oscurità di un vicolo tra due edifici di piccole dimensioni.
Il Sergente assaltatore Harlan Zackery staccò le mani dal fucile d'assalto M16A4 e avviò la comunicazione radio:
- "Colonnello, qui squadra Pedone bianco nel settore chiaro hotel-three; restiamo in attesa di nuovi ordini, over."
Brown rispose:
- "Roger, ben fatto ragazzi; avete messo sotto pressione la squadra avversaria Alfiere nero campo-chiaro appostata in golf-four.
La squadra Pedone bianco del territorio chiaro golf-two vi difende da sud-ovest; mantenete la posizione, out."
Jeremy terminò la comunicazione radio e parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "In questo ventitreesimo turno la squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro potrebbe arretrare da g4 a e6.
Nel ventiquattresimo turno squadra Cavallo bianco da f3 a d4; squadra avversaria Cavallo nero da g6 a f4.
Nel venticinquesimo turno la nostra squadra Cavallo bianco, appostata in d4, potrebbe annientare la squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro in e6; la squadra nemica Cavallo nero, muovendosi da f4, colpirebbe la nostra squadra Cavallo bianco in e6.

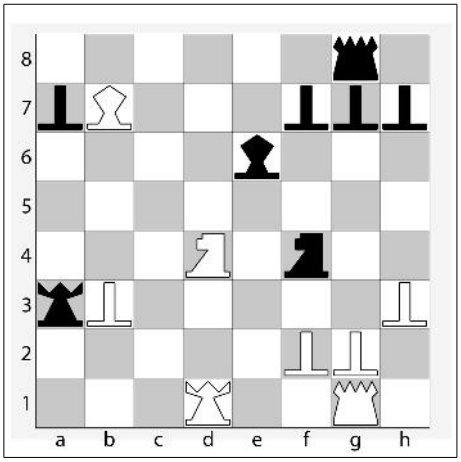
Nel ventiseiesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a d5; squadra avversaria Donna nera da a3 a d6.
Nel ventisettesimo turno squadra Donna bianca da d1 a d3; squadra irachena Pedone nero di g7 in g6.
Nel ventottesimo turno squadra Pedone bianco di g2 in g3; squadra nemica Donna nera da d6 a e5.
Nel ventinovesimo turno squadra Donna bianca da d3 a c4; la squadra avversaria Donna nera, spostandosi da e5 a e1, riuscirebbe a mettere in scacco la nostra squadra Re bianco situata in g1.
Nel trentesimo turno la nostra squadra Re bianco neutralizzerebbe lo scacco spostandosi da g1 a g2; la squadra irachena Re nero potrebbe avanzare da g8 a g7.
Nel trentunesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in d5, distruggerebbe la squadra nemica Cavallo nero in e6; la squadra avversaria Donna nera, spostandosi da e1, si avventerebbe sulla nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in e6."



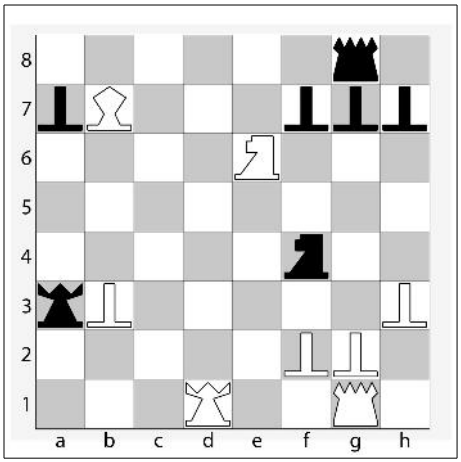
Ipotesi turno 23 nero



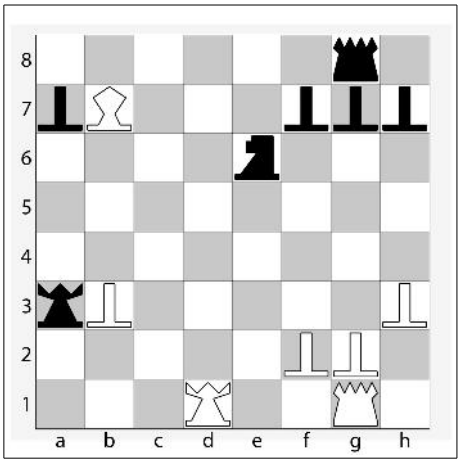
Ipotesi turno 24 bianco



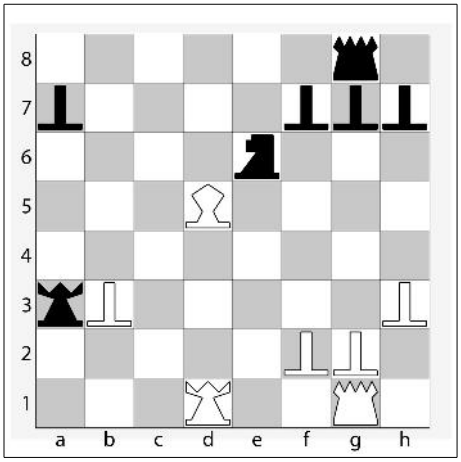
Ipotesi turno 24 nero



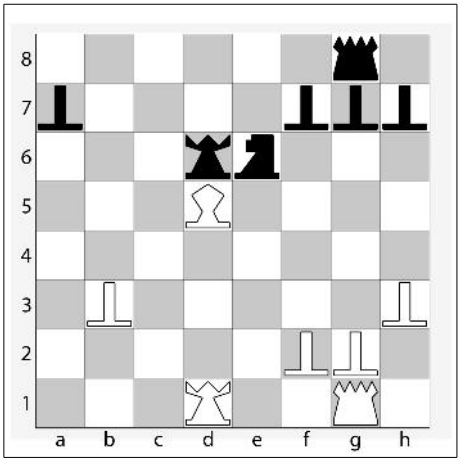
Ipotesi turno 25 bianco



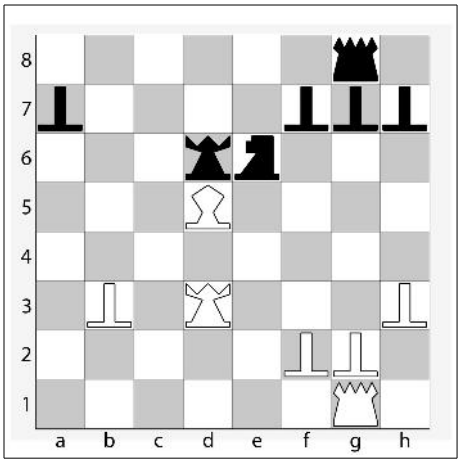
Ipotesi turno 25 nero



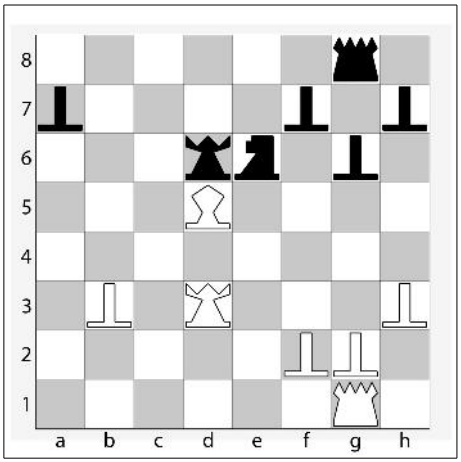
Ipotesi turno 26 bianco



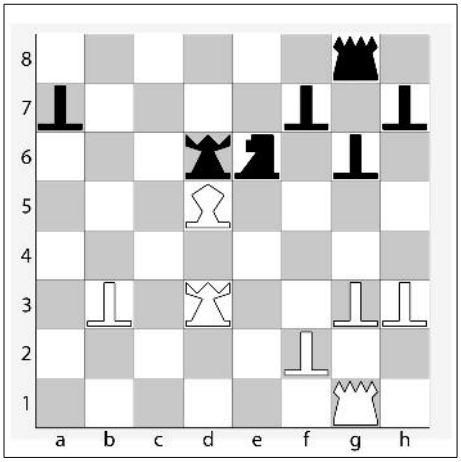
Ipotesi turno 26 nero



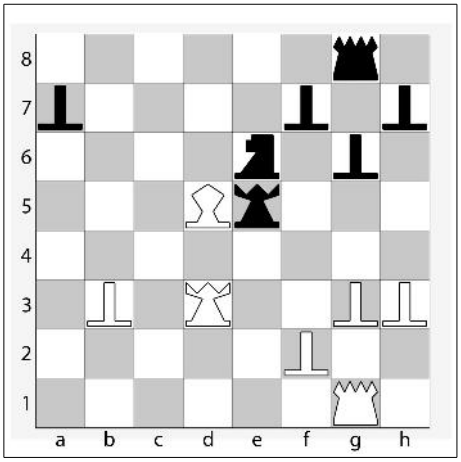
Ipotesi turno 27 bianco



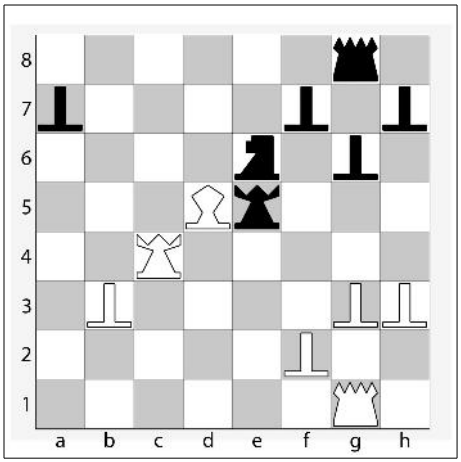
Ipotesi turno 27 nero



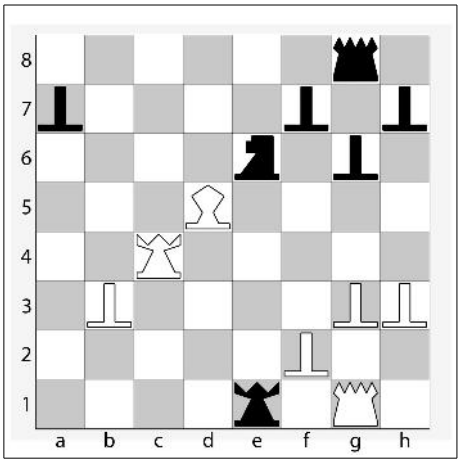
Ipotesi turno 28 bianco



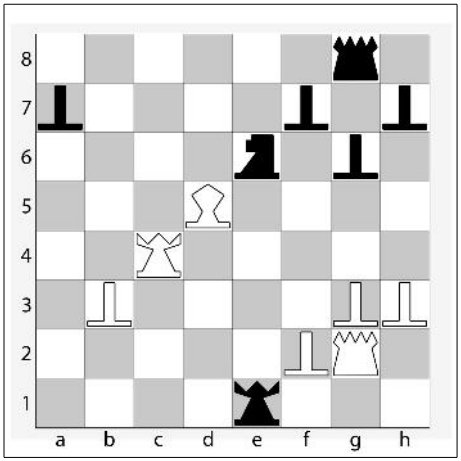
Ipotesi turno 28 nero



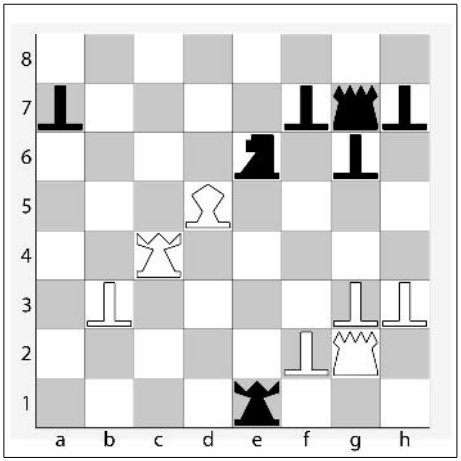
Ipotesi turno 29 bianco



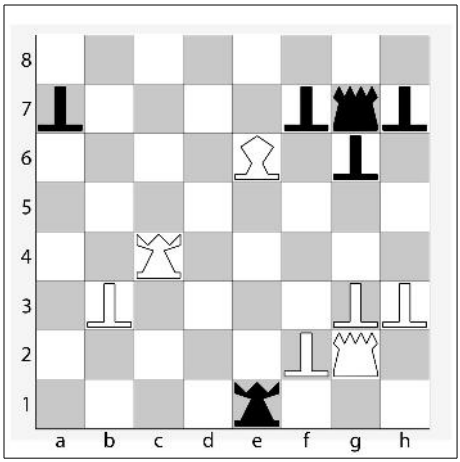
Ipotesi turno 29 nero



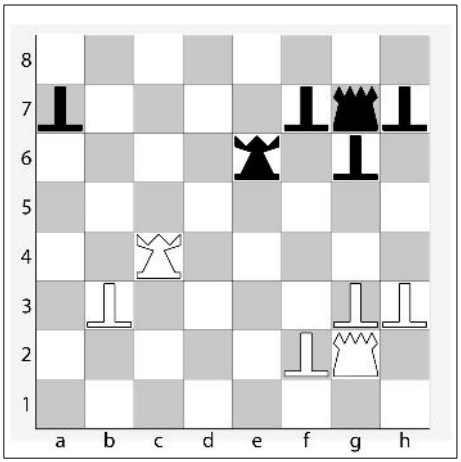
Ipotesi turno 30 bianco



Ipotesi turno 30 nero



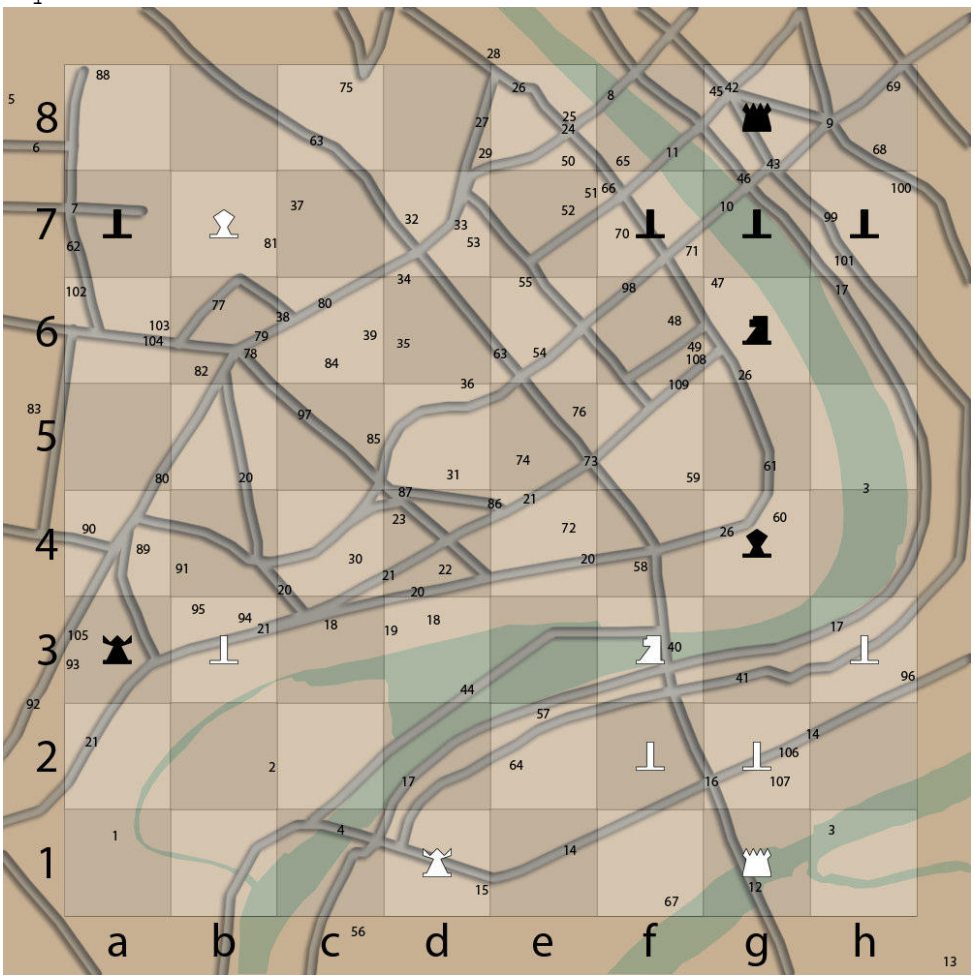
Ipotesi turno 31 bianco



Ipotesi turno 31 nero

Turno 23 bianco

Squadra Pedone bianco di h2 in h3.



Turno 23 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 23 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 23 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 23 bianco, scacchiera da nord-est.

Maggiore

"La caduta degli Stati civili dipende non dal diretto assalto dei nemici ma dal decadimento interno combinato alle conseguenze delle perdite di guerra."
Basil Henry Liddell Hart
(1895 - 1970)

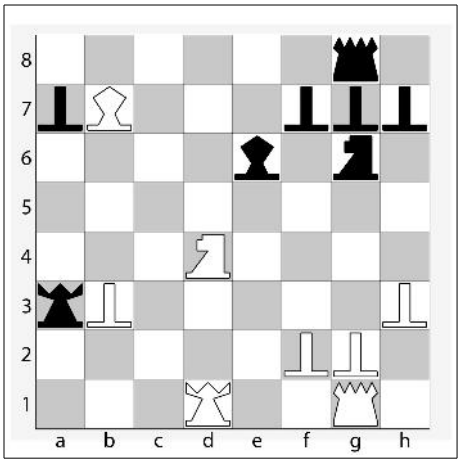
TURNO 23 NERO

Erano le 20:59 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad; il sole si era congedato sotto l'orizzonte e il cielo si popolava di solitarie nuvole notturne illuminate dalla flebile luce dalla luna crescente.
Temperatura di 34°C, umidità del 15%, vento debole da est-sudest a 5 km/h.
Il Tenente mitragliere Kateb Wasti della squadra Re nero, appostata nel territorio chiaro g8, parlò ad Haddad:
- "Generale, i nostri informatori hanno appena rivelato l'ultimo spostamento del nemico.
La squadra statunitense Pedone bianco del settore scuro h2 è avanzata di un settore in direzione nord, conquistando il territorio chiaro h3.
La nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro, collocata nel settore chiaro g4, si trova in serio pericolo; dobbiamo agire immediatamente."
Ishaq osservò la mappa di Baghdad aggiornata all'ultima mossa e disse:
- "La nostra squadra Re nero, prudentemente nascosta in g8, è ben protetta dalle squadre Pedone nero di f7, g7 e h7 e dalla squadra Cavallo nero in g6.
Situazione simile è quella del nemico; la squadra avversaria Re bianco, trincerata nel settore scuro g1, è protetta dalle squadre Pedone bianco di f2, g2 e h3 e dalla squadra Cavallo bianco in f3."

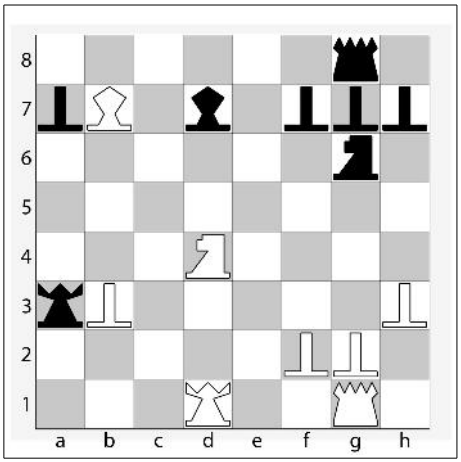
Haddad fece un respiro profondo, attivò la ricetrasmittente e parlò alle squadre:
- "Qui il vostro Generale; gli statunitensi, nel loro ventitreesimo turno, hanno fatto avanzare la squadra Pedone bianco del territorio scuro h2 nel settore chiaro h3.
La nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro deve immediatamente spostarsi dal territorio chiaro g4 al settore chiaro e6."
Il Soldato Scelto cecchino Mustapha Yusef rispose:
- "Generale, siamo pronti a compiere questa missione."
Ishaq concluse:
- "Procedete; passo e chiudo."
Lo Specialista assaltatore Shakil Dawud Imen avviò il GAZ-3937.
Il veicolo anfibio di 6,5 t cominciò a muoversi in direzione nord-ovest; la squadra Alfiere nero campo-chiaro si allontanò da Presidential Palace [60], dirigendosi verso Haifa Street [26].
Il Soldato Scelto assaltatore Amin Ilyas fumava una sigaretta e controllava le cartucce 7,62 x 54 mm R del mitragliatore PKT posto sul tettuccio del veicolo.
Imen spinse il piede destro sull'acceleratore; la squadra Alfiere nero si portò fuori dal settore chiaro g4, penetrando nel territorio chiaro f5, in pieno quartiere Tashri [59].
Attraversarono uno spiazzale con decine di container e svariati mezzi per il trasporto merci; i fari accesi del GAZ-3937 bucavano le tenebre della triste notte di Baghdad.
Lo Specialista anticarro Kader Jinan sistemò il lanciamissili Eryx sotto il proprio sedile, si sgranchì le mani e disse:
- "Praticamente stiamo arretrando; la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro era avanzata di

quattro territori nel sedicesimo turno, ma adesso stiamo indietreggiando di due settori.
Temo che questa Operazione Alfa sia ormai divenuta un inferno."
Il Soldato Scelto cecchino Mustapha Yusef intervenne:
- "La guerra è una squallida tragedia e tutto ciò che possiamo fare è semplicemente difenderci, tenacemente e coraggiosamente opporci.
Non possiamo mettere in discussione le decisioni del Generale Haddad.
Dopo la caduta di Saddam nessuno avrebbe più scommesso sul nostro valore."
La squadra Alfiere nero si portò 400 m a nord-est di Oman Square [73] e da lì continuò in direzione nord-ovest.
Lo Specialista assaltatore Shakil Dawud Imen guidò il GAZ-3937 tra alcuni edifici colpiti dai bombardamenti; giunsero in un terreno con qualche arbusto e platano, portandosi 300 m a est di Iraqi Government Headquarters [76].
Alle 21:39 il GAZ-3937, spinto dal motore diesel dalla potenza di 175 hp, penetrò nel settore chiaro e6.
La squadra Alfiere nero campo-chiaro si appostò sul lato nord di Al-Rashid Hotel [54], 250 m a sud di Ministry Of Foreign Affairs [55].
Shakil Dawud Imen spense il motore e nel triste silenzio della notte di Baghdad si udì il ruvido e stridulo canto delle cicale.
Il Soldato Scelto cecchino Mustapha Yusef comunicò via radio:
- "Generale, qui squadra Alfiere nero campo-chiaro; siamo giunti nel settore chiaro e6."
Haddad rispose:
- "Mantenete la posizione; passo e chiudo."
Ishaq espose le previsioni delle mosse successive

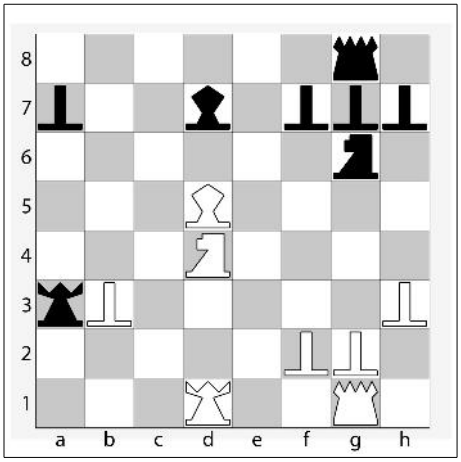
ai militari della squadra Re nero:
- "Nel ventiquattresimo turno squadra avversaria Cavallo bianco da f3 a d4; squadra Alfiere nero campo-chiaro da e6 a d7.
Nel venticinquesimo turno squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a d5; squadra Donna nera da a3 a c5.
Nel ventiseiesimo turno squadra nemica Donna bianca da d1 a f3; la nostra squadra Donna nera, spostandosi da c5 a c1, riuscirebbe a mettere sotto scacco la squadra avversaria Re bianco in g1.
Nel ventisettesimo turno la squadra statunitense Re bianco, nascosta in g1, sfuggirebbe allo scacco rifugiandosi in h2; la nostra squadra Donna nera, muovendosi da c1 a f4, rimetterebbe sotto scacco la squadra nemica Re bianco in h2.
Nel ventottesimo turno la squadra avversaria Pedone bianco di g2 parerebbe lo scacco avanzando in g3; la nostra squadra Donna nera, appostata in f4, annienterebbe la squadra statunitense Donna bianca collocata in f3.
Nel ventinovesimo turno la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in d5, colpirebbe la nostra squadra Donna nera in f3; squadra Cavallo nero da g6 a e7.
Nel trentesimo turno squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro da f3 a e4; squadra Pedone nero di f7 in f5.
Nel trentunesimo turno squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro da e4 a d3; squadra Re nero da g8 a f7.
Nel trentaduesimo turno squadra nemica Cavallo bianco da d4 a f3."



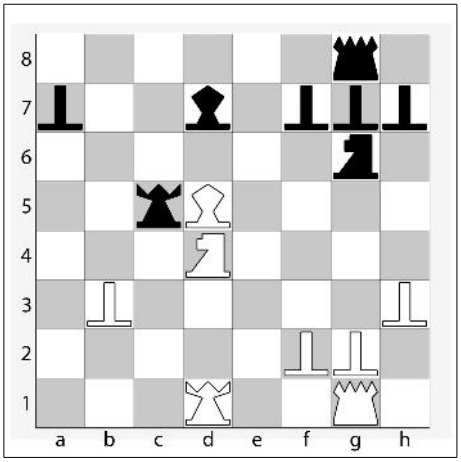
Ipotesi turno 24 bianco



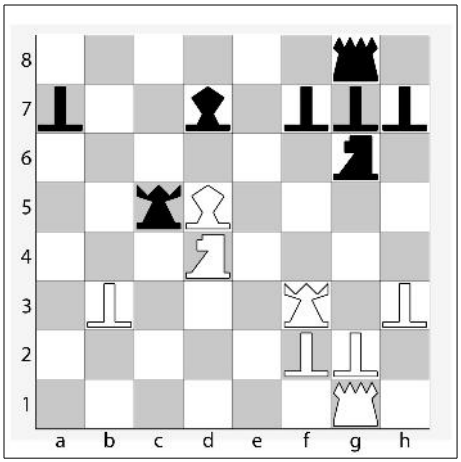
Ipotesi turno 24 nero



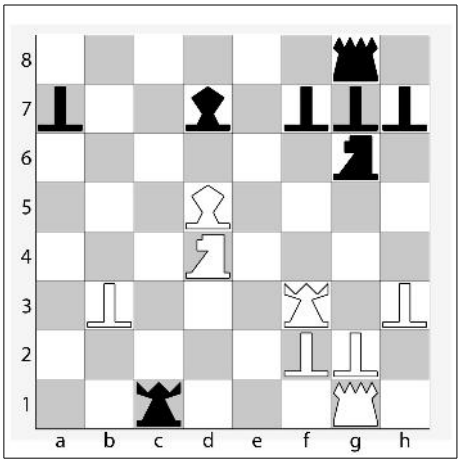
Ipotesi turno 25 bianco



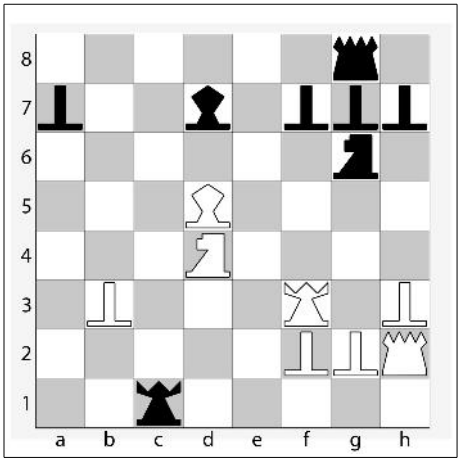
Ipotesi turno 25 nero



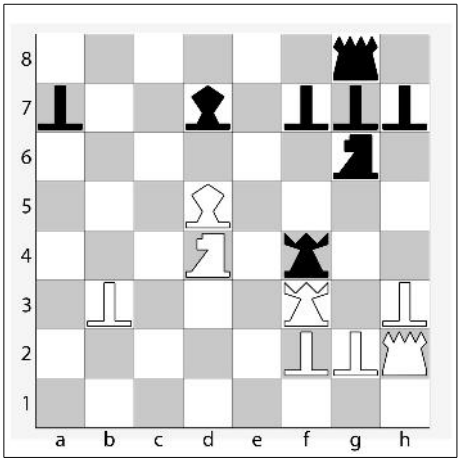
Ipotesi turno 26 bianco



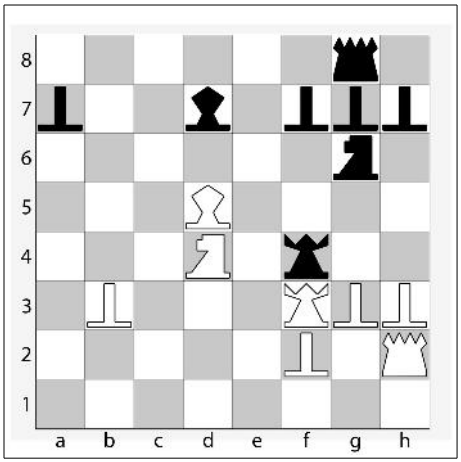
Ipotesi turno 26 nero



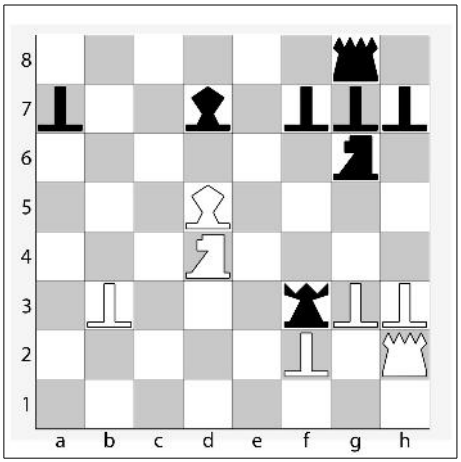
Ipotesi turno 27 bianco



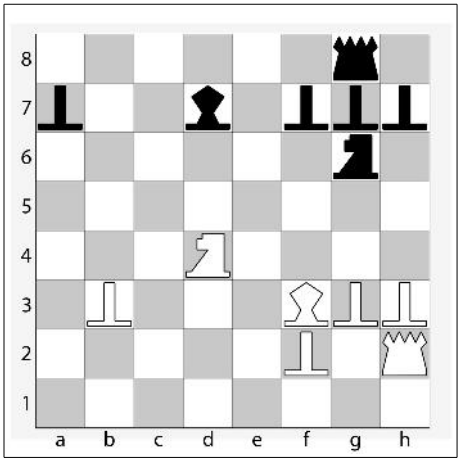
Ipotesi turno 27 nero



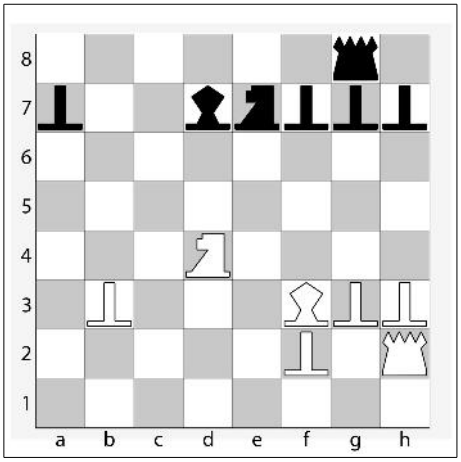
Ipotesi turno 28 bianco



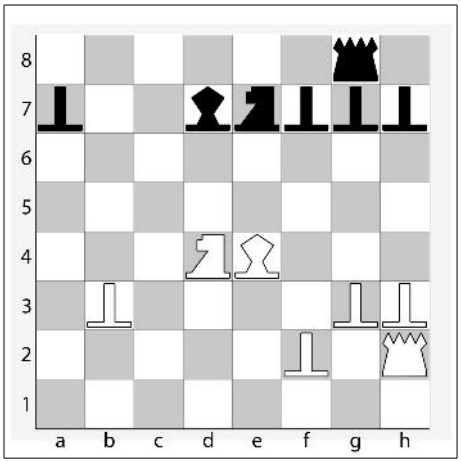
Ipotesi turno 28 nero



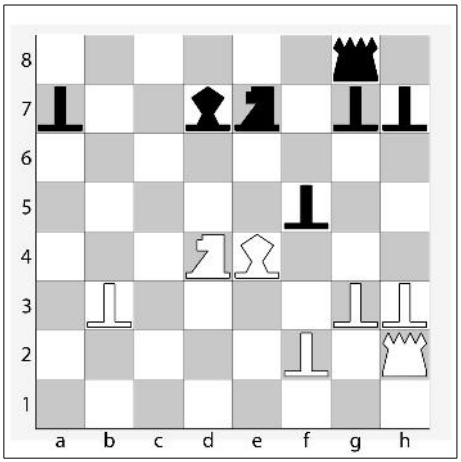
Ipotesi turno 29 bianco



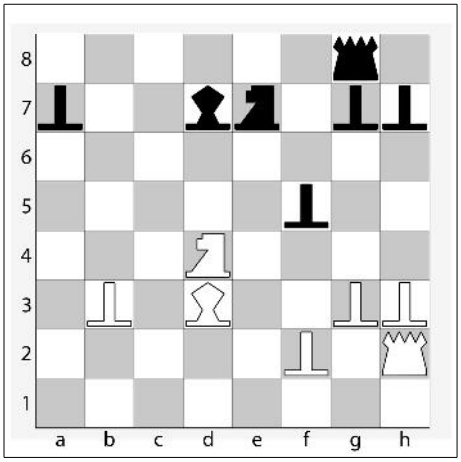
Ipotesi turno 29 nero



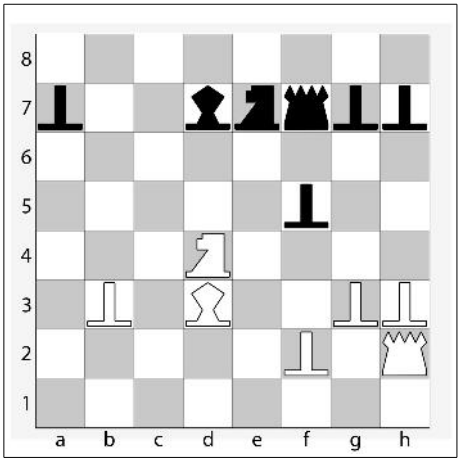
Ipotesi turno 30 bianco



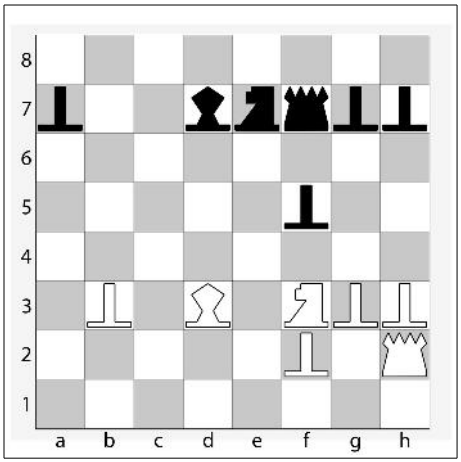
Ipotesi turno 30 nero



Ipotesi turno 31 bianco



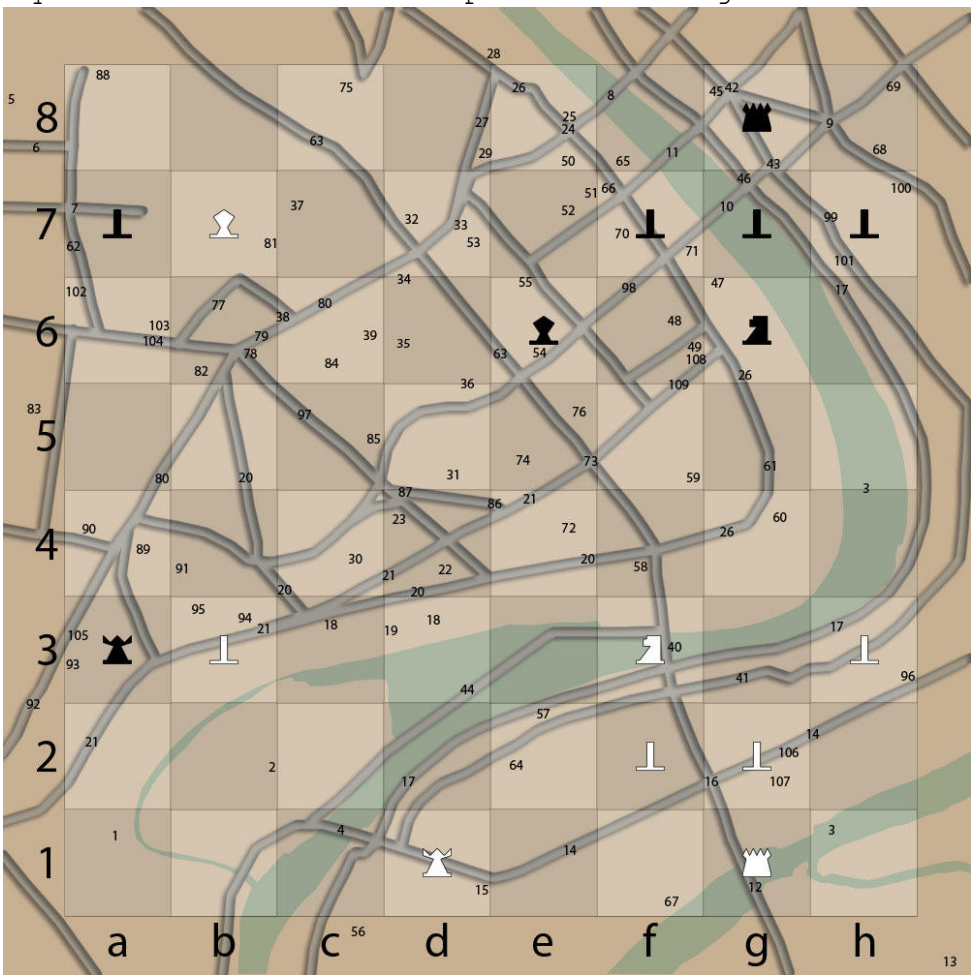
Ipotesi turno 31 nero



Ipotesi turno 32 bianco

Turno 23 nero

Squadra Alfiere nero campo-chiaro da g4 a e6.



Turno 23 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 23 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 23 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 23 nero, scacchiera da nord-est.

"Senza alcun errore non può esserci alcun splendore."
Emanuel Lasker
(1868 – 1941)

TURNO 24 BIANCO

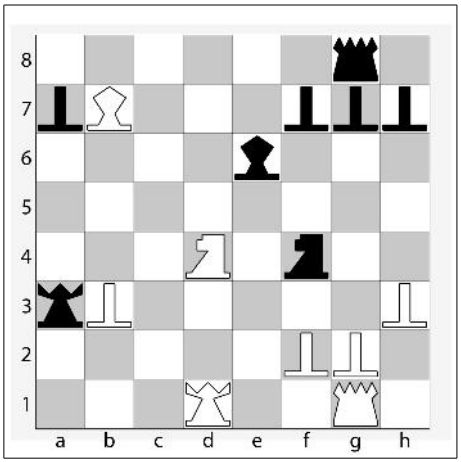
Erano le 22:00 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad. Il Sergente Maggiore assaltatore Mike Bonner della squadra Re bianco, appostata nel territorio scuro g1, impugnò il fucile d'assalto M16A4 ed esclamò:
- "Questo è il mio fucile, questa è la mia arma, questo è per combattere ma non per divertire."
Il Capitano cecchino Frank Murray intervenne:
- "Diamoci una mossa, il Colonnello è pronto ad aggiornarci."
Bonner continuò:
- "Arriverà un giorno in cui saremo veramente fratelli e smetteremo di massacrarci per colpa dei soldi e delle differenze culturali.
In un mondo fratturato in tante religioni, io mi appello all'unico Dio."
Murray scosse la testa, si allontanò dal Sergente Maggiore Bonner e commentò:
- "Lo stress comincia a farsi sentire."
Il Capitano assaltatore James Kent parlò a Jeremy Brown:
- "Colonnello, le immagini provenienti dal satellite sono abbastanza chiare; la squadra avversaria Alfiere nero campo-chiaro si è spostata dal settore chiaro g4 al territorio chiaro e6."
Jeremy bevve del succo di frutta da una bottiglietta di plastica, osservò lo schermo del computer portatile e contattò le squadre via radio:
- "Qui il Colonnello Brown; gli iracheni, nel loro ventitreesimo turno, hanno fatto indietreggiare la

squadra Alfiere nero campo-chiaro dal territorio chiaro golf-four al settore chiaro echo-six.
In questo nostro ventiquattresimo turno la squadra Cavallo bianco dovrà muoversi dal territorio chiaro foxtrot-three al settore scuro delta-four; squadra Cavallo bianco in foxtrot-three, over."
Il Sergente assaltatore Adam Chernoff rispose:
- "Roger Colonnello, qui squadra Cavallo bianco in foxtrot-three; wilco, siamo pronti a spostarci in delta-four, over."
Jeremy concluse:
- "Attendo una vostra comunicazione prima della fine di quest'ora; out."
Il Sergente Chernoff avviò il motore Volkswagen da 200 hp del DPV (Desert Patrol Vehicle) e il Caporale assaltatore Geoffrey Landon si dispose al mitragliatore pesante Browning M2 ancorato nella parte superiore del veicolo.
Il Sergente anticarro Rick Alde, seduto di fianco ad Adam, sistemò con cura il lanciamissili FGM-172 SRAW.
La squadra Cavallo bianco si mosse in direzione nord, allontanandosi da Arbataash Tamuz Bridge [40].
Il DPV sfrecciò nell'ombra della sera, sollevando polvere e sabbia; in lontananza bagliori e scoppi di artiglieria.
Chernoff, Landon e Alde lasciarono il settore chiaro f3 e transitarono nel territorio scuro f4; raggiunsero 14th July Square [58], svoltarono ad ovest e imboccarono Kindi Street [20].
Alle 22:32 la squadra Cavallo bianco transitò nel territorio chiaro e4, portandosi 200 m a sud di Baath Party Military Command Headquarters [72].
La luna crescente si nascondeva timidamente dietro una nuvola; la notte sarebbe stata più buia del previsto.

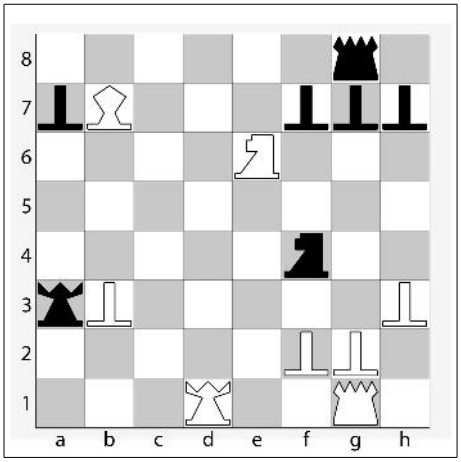
Il Caporale assaltatore Geoffrey Landon attivò il visore notturno e, con le mani pronte sulla mitragliatrice pesante Browning M2, scrutò lo scenario circostante; la tecnologia ad infrarossi rendeva tutto di un verde spettrale.
Il Sergente anticarro Rick Alde controllava la posizione della squadra al GPS.
Il DPV transitò veloce nel settore scuro d4, portandosi 150 m a nord di Baath Party Headquarters [22], 350 m a sud-est di Adnan Palace [23].
Il Sergente assaltatore Adam Chernoff si rivolse ai compagni di squadra:
- "Ci troviamo nel centro della grande scacchiera di Baghdad; cerchiamo di essere invisibili."
Rick, sistemandosi il gilet tattico e il giubbotto antiproiettile, disse:
- "Ho come l'impressione che queste protezioni non siano per niente affidabili, incomplete e troppo corte; il governo gioca con le nostre vite per risparmiare qualche soldo?"
Adam rispose:
- "Da sempre i politici giocano con le vite dei propri soldati; per loro siamo soltanto pedine di una partita a scacchi.
Per quanto riguarda il giubbotto antiproiettile, hai perfettamente ragione; nei prossimi mesi dovrebbero fornirci il nuovo modello, più resistente e in grado di coprire una maggiore superficie corporea."
Il Caporale assaltatore Geoffrey Landon tolse i guanti impolverati e sgranchì le dita.
Alde attivò la ricetrasmittente:
- "Colonnello, qui squadra Cavallo bianco proveniente da foxtrot-three; abbiamo il controllo del settore scuro delta-four.
Restiamo in posizione aspettando nuovi ordini;

over."
Brown concluse:
- "Roger, avete conquistato un territorio di rilevante importanza strategica; massima allerta, out."
Jeremy parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "Il progresso umano è la nostra causa, la libertà di pensiero il nostro desiderio supremo, l'autonomia di coscienza la nostra missione e la garanzia di pari diritti ovunque a tutte le persone il nostro obiettivo finale.
Ma il mio compito adesso è cercare di portare a termine l'Operazione Alfa.
In questo ventiquattresimo turno prevedo lo spostamento della squadra avversaria Cavallo nero da g6 a f4.
Nel venticinquesimo turno la nostra squadra Cavallo bianco, appostata in d4, potrebbe annientare la squadra irachena Alfiere nero campo-chiaro in e6; la squadra nemica Cavallo nero, situata in f4, colpirebbe la nostra squadra Cavallo bianco in e6.
Nel ventiseiesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a d5; squadra avversaria Donna nera da a3 a d6.
Nel ventisettesimo turno squadra Pedone bianco di g2 in g3; squadra irachena Pedone nero di g7 in g6.
Nel ventottesimo turno squadra Donna bianca da d1 a d3; squadra nemica Donna nera da d6 a e5.
Nel ventinovesimo turno squadra Donna bianca da d3 a c4; la squadra avversaria Donna nera, spostandosi da e5 a e1, riuscirebbe a porre sotto scacco la nostra squadra Re bianco in g1.
Nel trentesimo turno la nostra squadra Re bianco sfuggirebbe allo scacco muovendosi da g1 a g2; squadra irachena Re nero da g8 a g7.

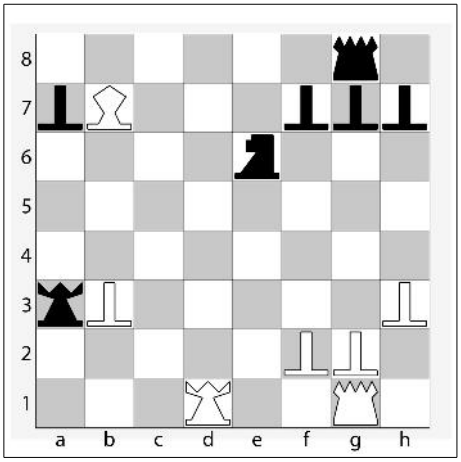
Nel trentunesimo turno la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, situata in d5, attaccherebbe la squadra nemica Cavallo nero in e6; la squadra avversaria Donna nera, appostata in e1, colpirebbe la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro in e6."



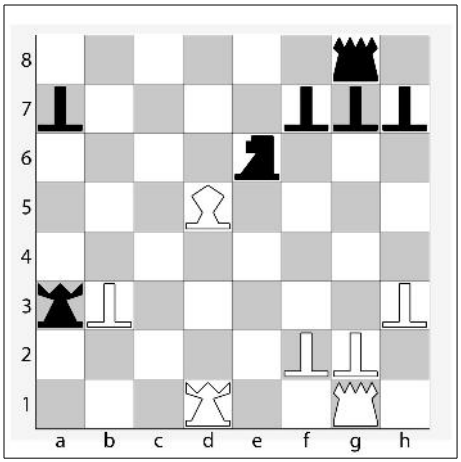
Ipotesi turno 24 nero



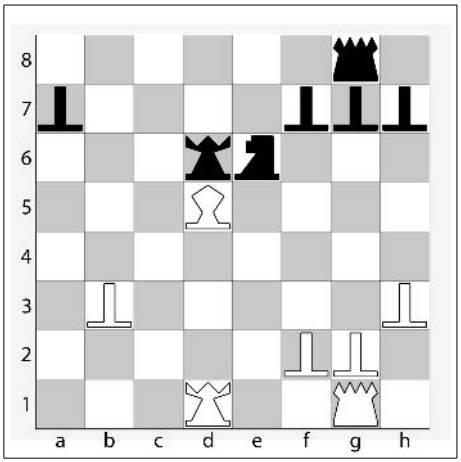
Ipotesi turno 25 bianco



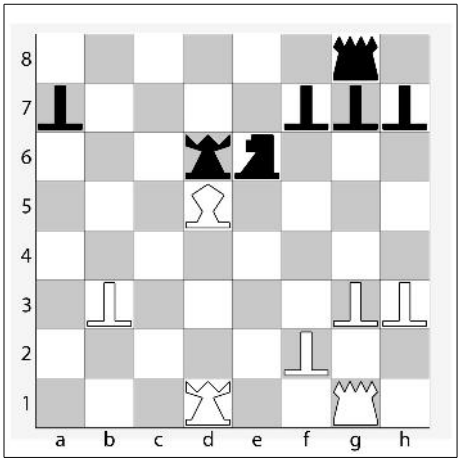
Ipotesi turno 25 nero



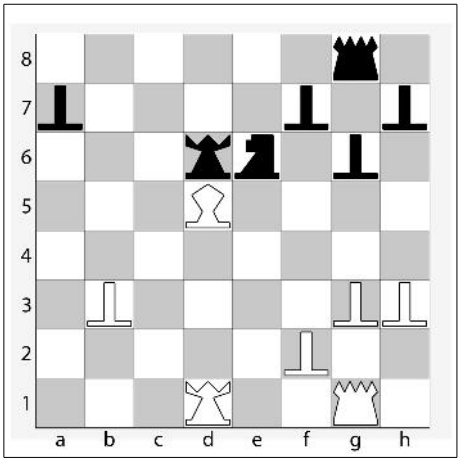
Ipotesi turno 26 bianco



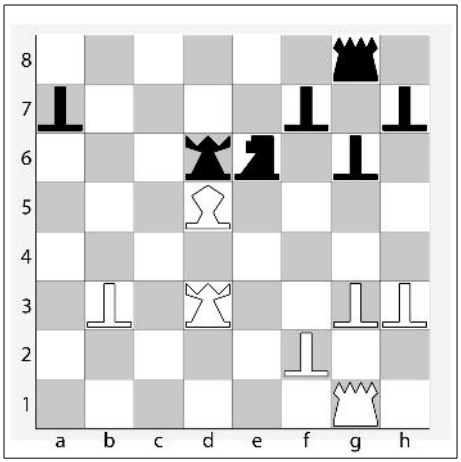
Ipotesi turno 26 nero



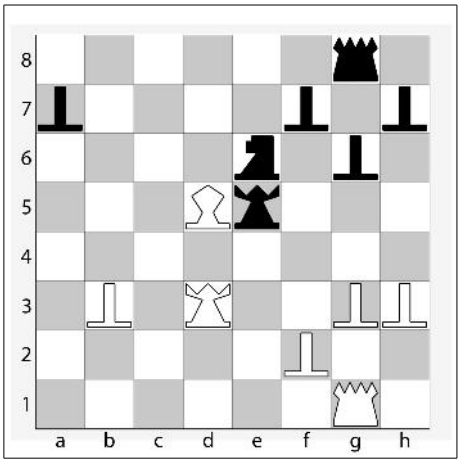
Ipotesi turno 27 bianco



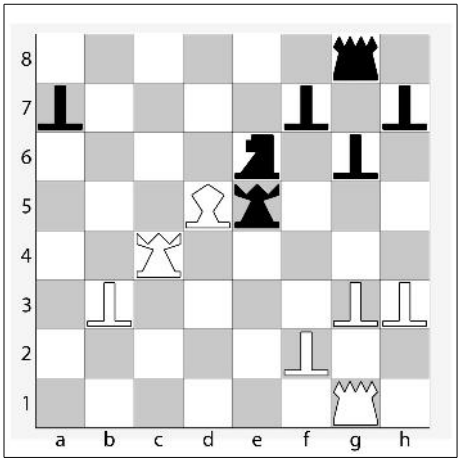
Ipotesi turno 27 nero



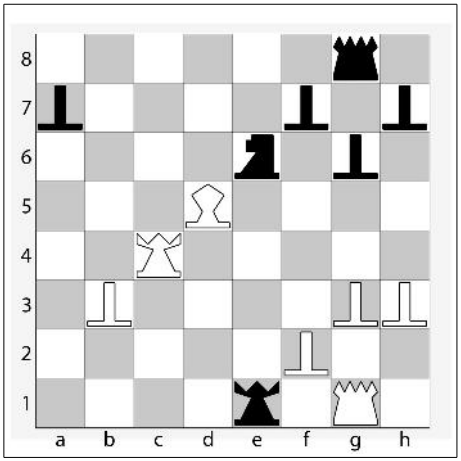
Ipotesi turno 28 bianco



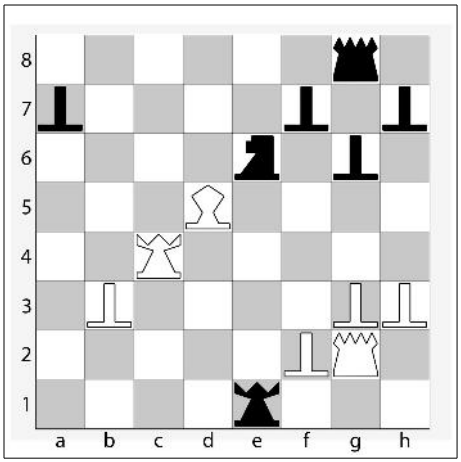
Ipotesi turno 28 nero



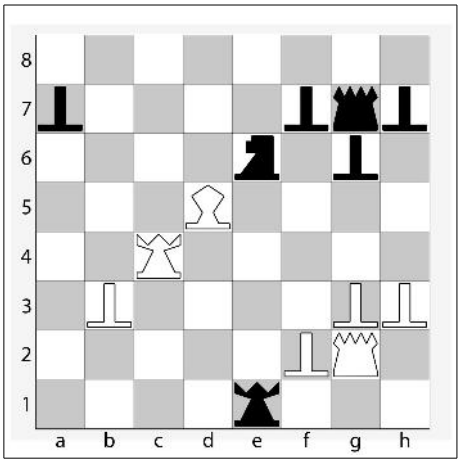
Ipotesi turno 29 bianco



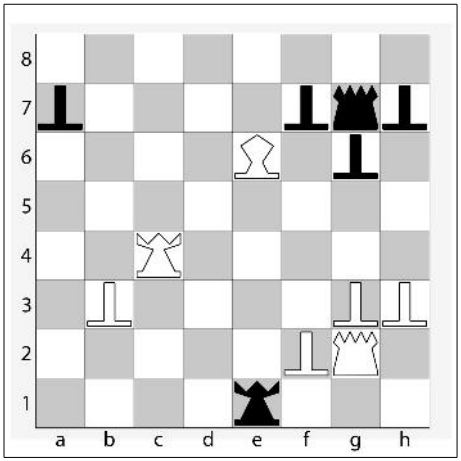
Ipotesi turno 29 nero



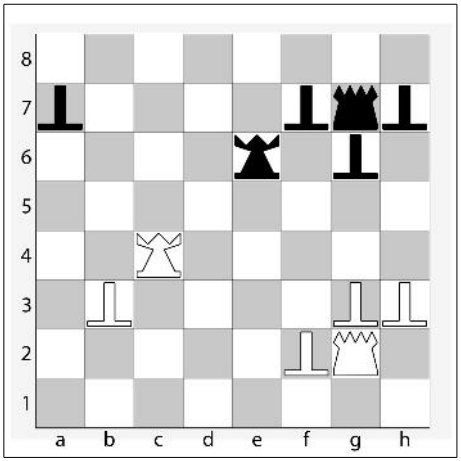
Ipotesi turno 30 bianco



Ipotesi turno 30 nero



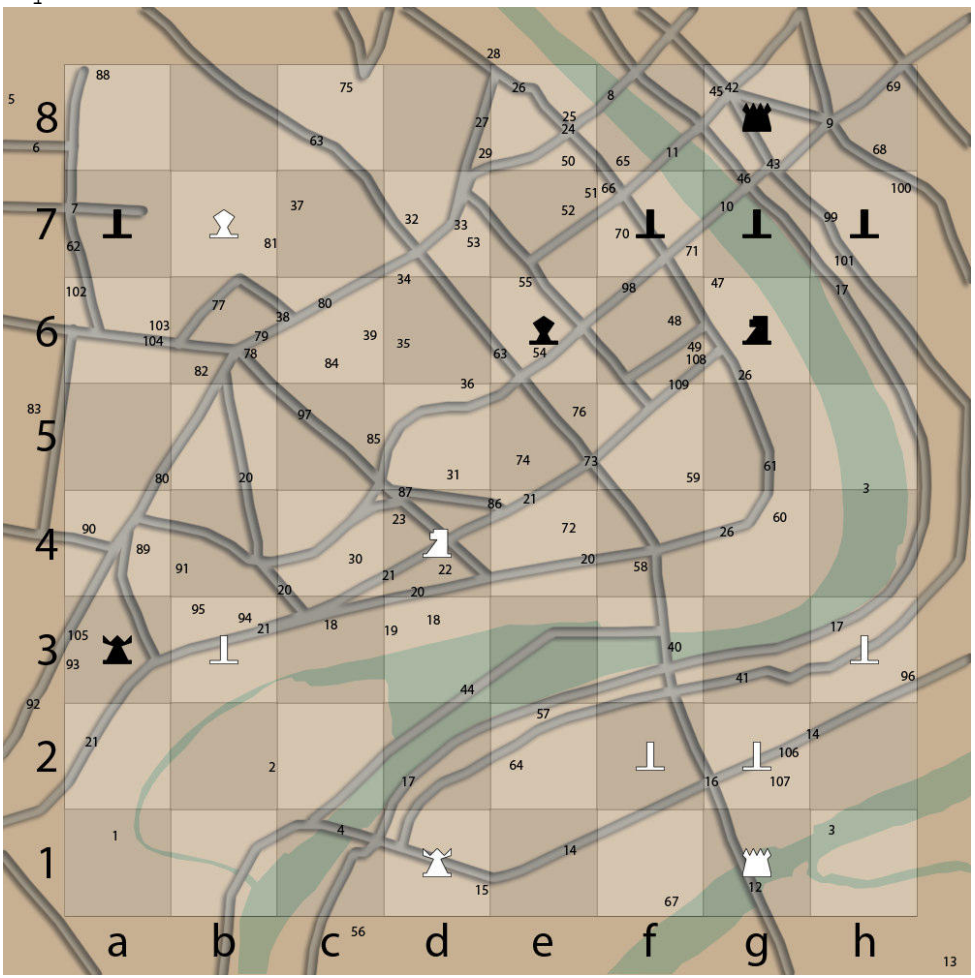
Ipotesi turno 31 bianco



Ipotesi turno 31 nero

Turno 24 bianco

Squadra Cavallo bianco da f3 a d4.



Turno 24 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 24 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 24 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 24 bianco, scacchiera da nord-est.

"Questo è tutto ciò che sono gli scacchi: un giorno dai una lezione al tuo avversario, il giorno dopo lui la dà a te."
Robert James *Bobby* Fischer
(1943 - 2008)

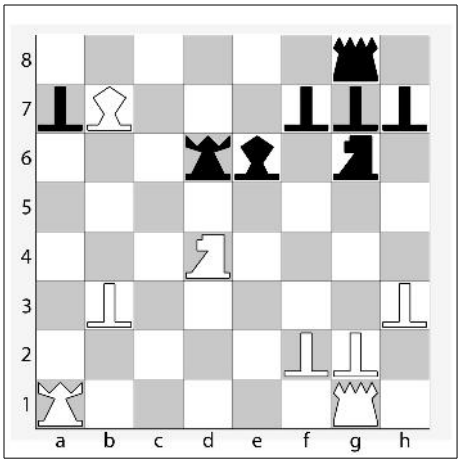
TURNO 24 NERO

Erano le 22:58 di sabato 10 maggio 2003 a Baghdad. I soldati iracheni della squadra Re nero, appostata nel territorio chiaro g8, discutevano dell'Operazione Alfa.
Il Sottotenente anticarro Umar Kalil parlò ad Haddad:
- "Generale, gli statunitensi hanno appena spostato la squadra Cavallo bianco dal settore chiaro f3 al territorio scuro d4; la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro, collocata nel settore chiaro e6, potrebbe essere attaccata. Ma c'è anche una buona notizia; alcuni dei nostri soldati feriti hanno raggiunto i punti di estrazione e sono già stati presi in cura negli ospedali militari."
Ishaq rispose:
- "Speriamo che il dolore e il sacrificio dei nostri ragazzi possa servire a qualcosa."
Haddad osservò la mappa della grande scacchiera di Baghdad e aggiunse:
- "La nostra squadra Pedone nero del territorio chiaro f7 è pronta ad entrare in azione qualora la squadra avversaria Cavallo bianco, collocata nel settore scuro d4, colpisse la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro in e6."
Il Tenente mitragliere Kateb Wasti accese una torcia elettrica e Haddad riosservò accuratamente la mappa della grande scacchiera di Baghdad immaginando le possibili contromosse del nemico;

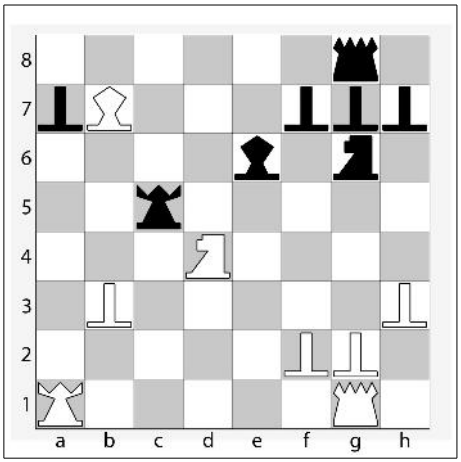
dopo un paio di minuti Ishaq avviò la comunicazione radio:
- "Qui il Generale Haddad; gli statunitensi hanno spostato la squadra Cavallo bianco dal territorio chiaro f3 al settore scuro d4.
In questo nostro ventiquattresimo turno la squadra Donna nera dovrà muoversi dal territorio scuro a3 al settore scuro d6.
Squadra Donna nera in a3, ricevuto?"
Rispose lo Specialista Mustapha Shahrokh:
- "Generale, ricevuto forte e chiaro; prima di mezzanotte saremo con il nostro T-90 nel settore scuro d6."
Il Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua fece ruggire il motore diesel V-92 a 12 cilindri dalla potenza di 1000 hp e i cingoli spinsero in avanti le 46,5 t di acciaio.
Mustapha parlò all'equipaggio:
- "Direzione nord-est."
La squadra Donna nera, a bordo del T-90, si allontanò da Al-Yarmouk Hospital [93], proseguì parallelamente a est di Junub Street [105] e si avvicinò alle Saddam Statues at Camp Prosperity [95].
Transitarono nel settore scuro b4, raggiunsero Al-Salam Palace [91] e continuarono in direzione nord-est.
Lo Specialista Haytham Zahi ruotò la torretta con il cannone 2A46M-2 a canna liscia dal calibro di 125 mm; lo Specialista Mustapha Shahrokh scrutava i dintorni con il sistema periscopico.
Il Soldato Scelto Mahmoud Ibrahim controllò il sistema di caricamento automatico del cannone; la munizione APFSDS (Armour-Piercing Fin-Stabilized Discarding Sabot) era pronta.
Joshua condusse il T-90 attraverso un intricato dedalo di strette stradine; qualche civile rimase

ad osservare impaurito.
Mahmoud Ibrahim sospirò e disse:
- "Spero soltanto che il nostro popolo non debba soffrire a lungo."
La squadra Donna nera oltrepassò Kindi Street [20] e, tirandosi fuori dal territorio scuro b4, si ritrovò nel settore scuro c5.
Proseguendo in direzione nord-est superarono Zaitun Street [97], giungendo 250 m a nord di Zora Tower [85].
Il T-90 avanzò nel buio della notte, costeggiò Zora Lake [35] e transitò nel territorio scuro d6; la squadra Donna nera arrestò la sua corsa appostandosi 250 m ad ovest di Arbataash Tamuz Street [63].
Alle 23:54 Mustapha Shahrokh contattò Ishaq Haddad:
- "Generale, qui Specialista Shahrokh al comando del T-90 della squadra Donna nera; il settore scuro d6 è sotto il nostro controllo.
Restiamo in attesa di nuovi ordini."
Haddad rispose:
- "Ben fatto, spostandovi in d6 siete riusciti ad effettuare l'inchiodatura della squadra avversaria Cavallo bianco collocata in d4 che adesso protegge dal vostro attacco la squadra statunitense Donna bianca in d1; mantenete la posizione, passo e chiudo."
Ishaq parlò ai soldati della squadra Re nero:
- "Nel venticinquesimo turno squadra nemica Donna bianca da d1 ad a1; squadra Donna nera da d6 a c5.
Nel ventiseiesimo turno la squadra avversaria Cavallo bianco, situata in d4, colpirebbe la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro in e6; la nostra squadra Pedone nero di f7 annienterebbe la squadra statunitense Cavallo bianco in e6.
Nel ventisettesimo turno squadra nemica Pedone

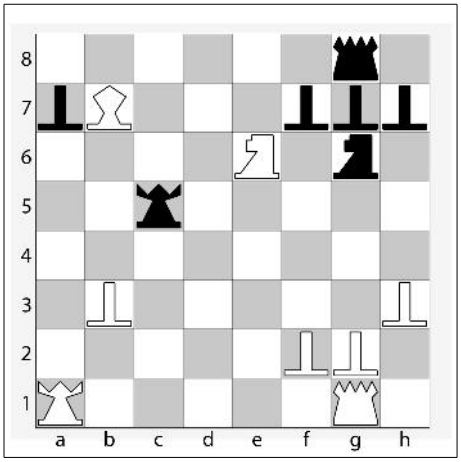
bianco di g2 in g3; squadra Pedone nero di h7 in h6.
Nel ventottesimo turno squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a e4; squadra Cavallo nero da g6 a e7.
Nel ventinovesimo turno squadra statunitense Donna bianca da a1 a d1; squadra Cavallo nero da e7 a d5.
Nel trentesimo turno squadra nemica Donna bianca da d1 a h5; la nostra squadra Donna nera, muovendosi da c5 a c1, riuscirebbe a mettere sotto scacco la squadra avversaria Re bianco nascosta in g1.
Nel trentunesimo turno la squadra statunitense Re bianco si svincolerebbe dallo scacco avanzando da g1 a g2; squadra Cavallo nero da d5 a f6.
Nel trentaduesimo turno squadra nemica Donna bianca da h5 a e5; squadra Re nero da g8 a f7.
Nel trentatreesimo turno squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro da e4 a f3.
E questo è tutto ciò che per adesso riesco a prevedere."



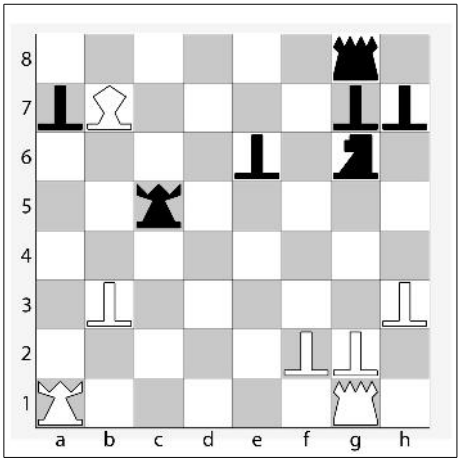
Ipotesi turno 25 bianco



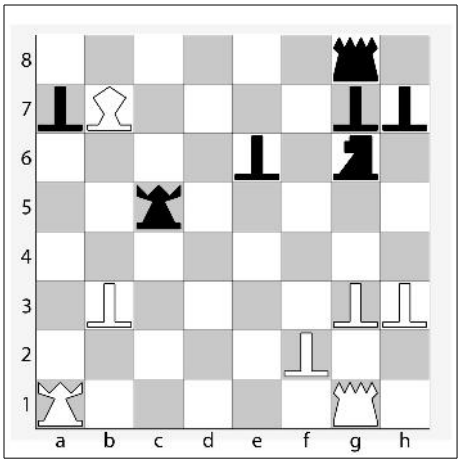
Ipotesi turno 25 nero



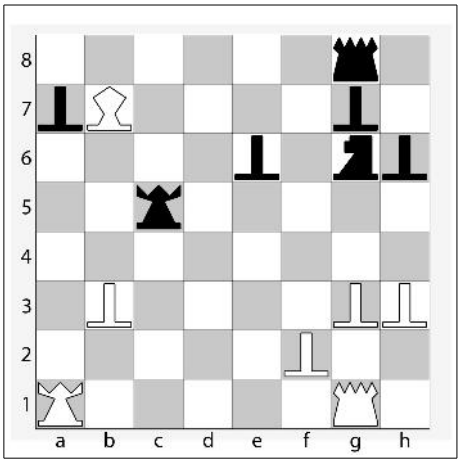
Ipotesi turno 26 bianco



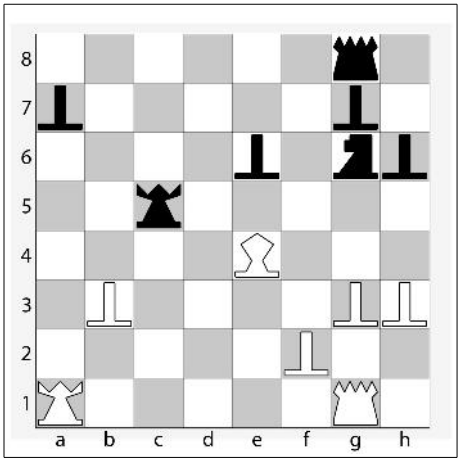
Ipotesi turno 26 nero



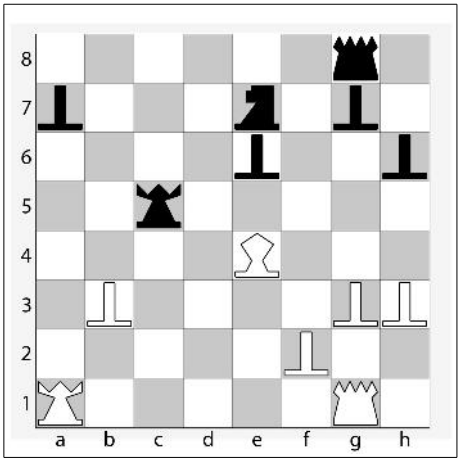
Ipotesi turno 27 bianco



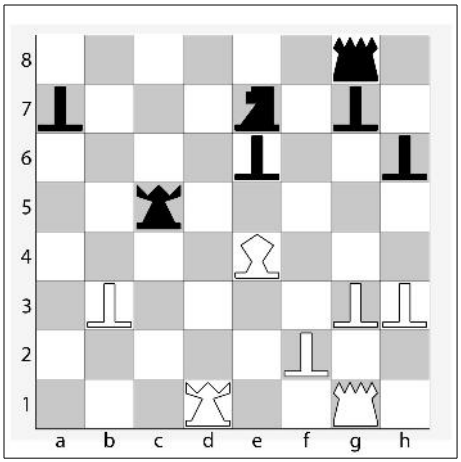
Ipotesi turno 27 nero



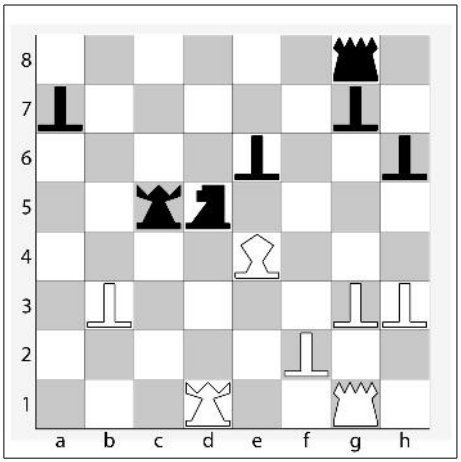
Ipotesi turno 28 bianco



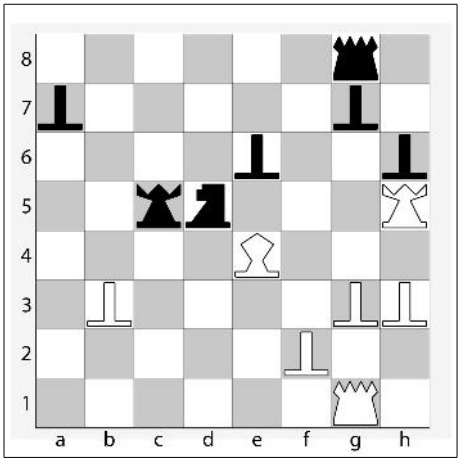
Ipotesi turno 28 nero



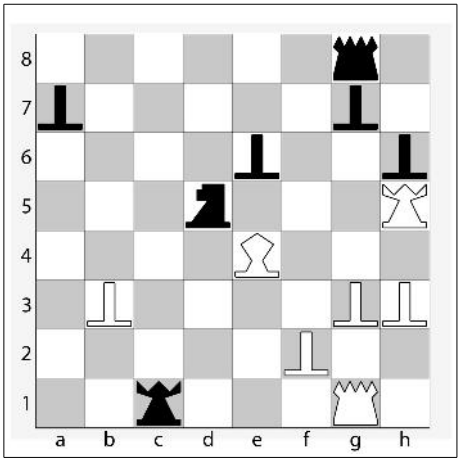
Ipotesi turno 29 bianco



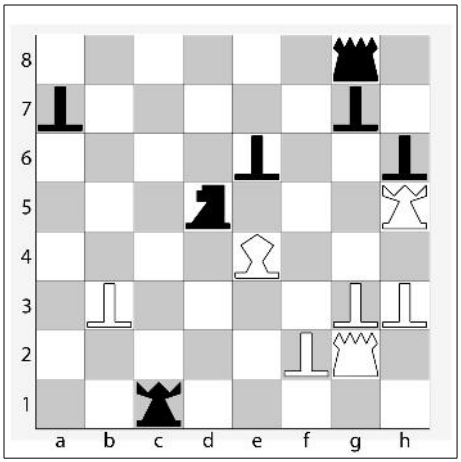
Ipotesi turno 29 nero



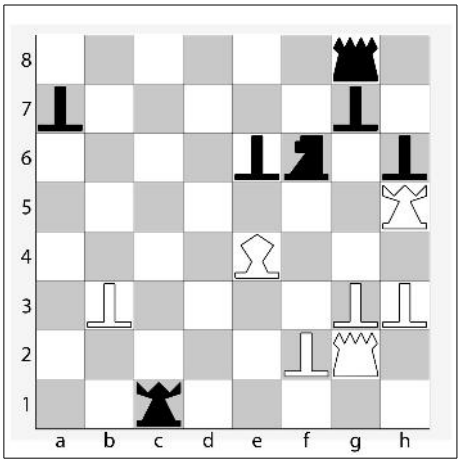
Ipotesi turno 30 bianco



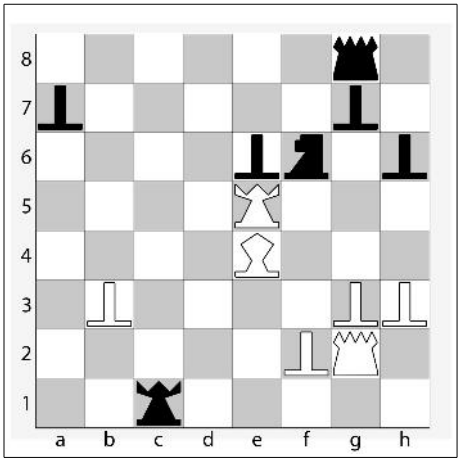
Ipotesi turno 30 nero



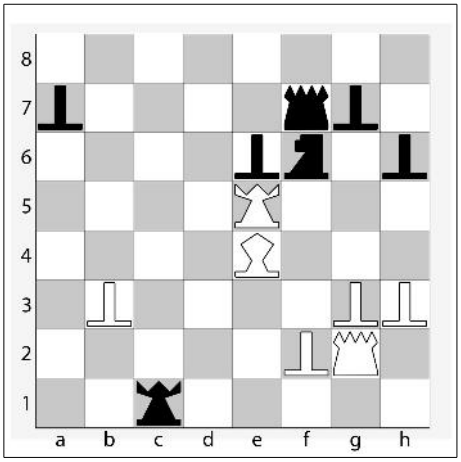
Ipotesi turno 31 bianco



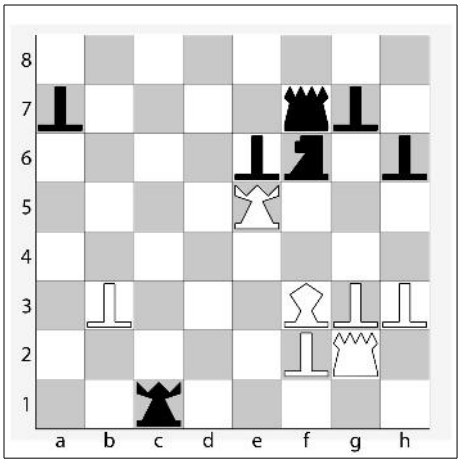
Ipotesi turno 31 nero



Ipotesi turno 32 bianco



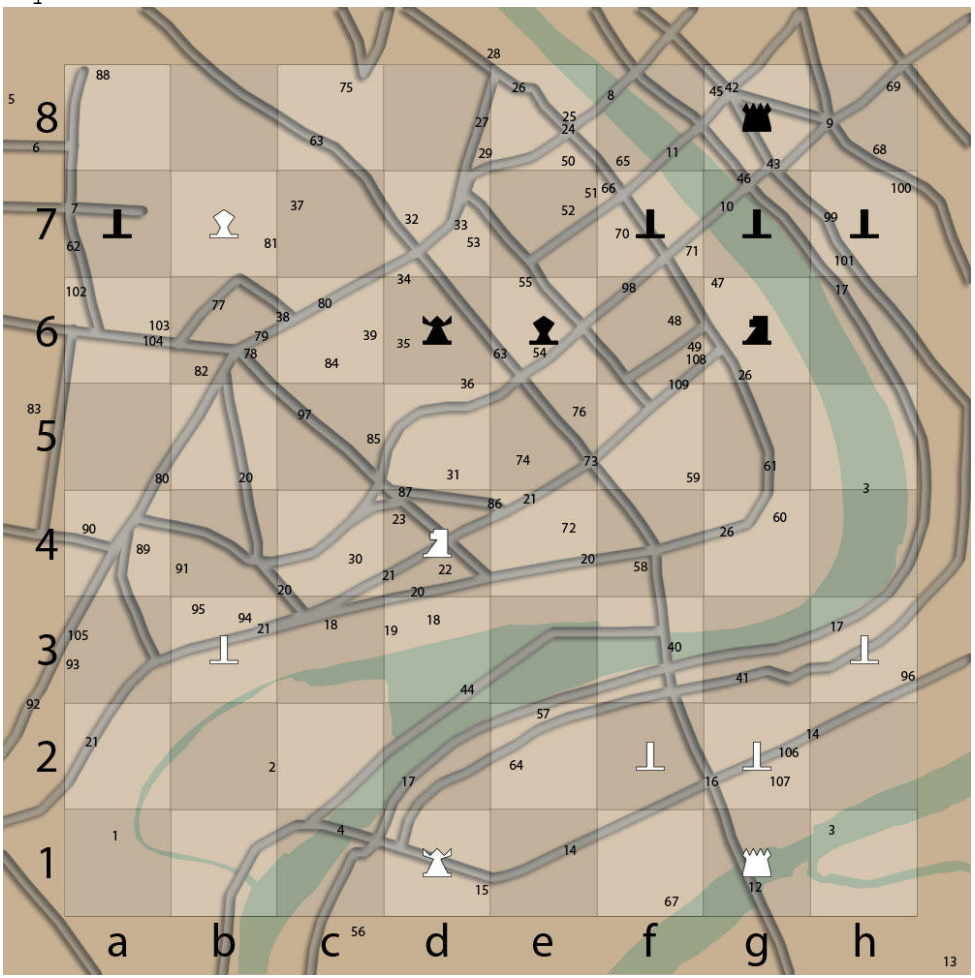
Ipotesi turno 32 nero



Ipotesi turno 33 bianco

Turno 24 nero

Squadra Donna nera da a3 a d6.

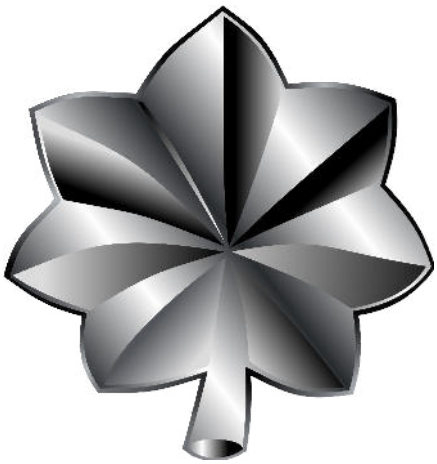


Turno 24 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 24 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 24 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 24 nero, scacchiera da nord-est.



Tenente Colonnello

"Non si può resistere al fascino del sacrificio, in quanto la passione per i sacrifici è parte della natura di uno scacchista."
Rudolf Spielmann
(1883 – 1942)

TURNO 25 BIANCO

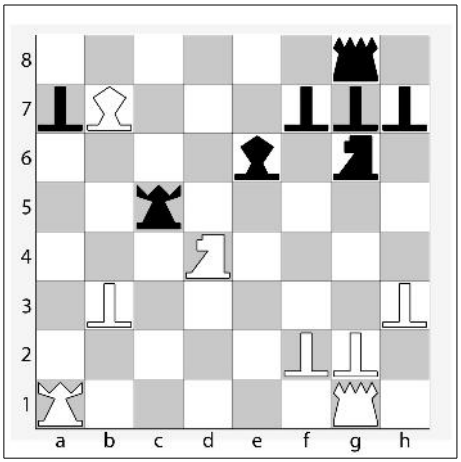
Erano le 00:01 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad; cielo notturno nuvoloso, temperatura di 31°C, umidità del 21%, vento da est-sudest a 8 km/h.
Jeremy Brown, destatosi da un breve riposo, si mise a smontare e pulire, in religioso silenzio, la pistola Beretta 92-FS.
Giunsero nel frattempo informazioni sull'ultima mossa effettuata dagli iracheni; Brown osservò l'immagine aggiornata della grande scacchiera di Baghdad dal monitor a cristalli liquidi del computer portatile e si rivolse ai marine della squadra Re bianco:
- "E' nuovamente tempo di agire."
Jeremy attivò la ricetrasmittente, mettendosi in contatto radio con le squadre:
- "Vi parla il Colonnello Brown; gli iracheni, nel loro ventiquattresimo turno, hanno mosso la squadra Donna nera dal settore scuro alfa-three al territorio scuro delta-six.
In questa Operazione Alfa molto sangue è stato già versato e tante squadre sono state già distrutte; i carri armati, ovvero la nostra squadra Donna bianca e la squadra avversaria Donna nera, possiedono adesso maggiori spazi di manovra e quindi una più alta possibilità di essere pericolosi.
In questo nostro venticinquesimo turno la squadra Donna bianca, collocata nel settore chiaro

delta-one, dovrà spostarsi di tre territori in direzione ovest per raggiungere il settore scuro alfa-one, ovvero il vertice sud-ovest della grande scacchiera di Baghdad; over."
Rispose il Sergente Cole Evan Trueman, comandante dell'M1A2 Abrams:
- "Roger Colonnello, qui il Sergente Trueman della squadra Donna bianca nel settore chiaro delta-one, siamo pronti a spostarci nel territorio scuro alfa-one; out."
Il carro armato statunitense, con le sue 69,5 t di acciaio, spinto dalla turbina a gas Honeywell AGT1500 da 1500 hp, cominciò a muoversi in direzione ovest.
Ai comandi di guida stava il Caporale Wesley Mick che, rivolgendosi ai compagni di squadra, disse:
- "Controllare questo carro armato, così potente e tecnologico, è come celebrare la forza e il prestigio della nostra nazione.
E non posso non pensare al magnifico pentacolo rovesciato, nel centro di Washington, con la nostra amata White House sulla punta del becco rivolto a sud.
Perché la nostra forza è la conoscenza, il progresso e la tecnologia; da ciò nasce l'egemonia degli Stati Uniti d'America."
Gli altri marine della squadra Donna bianca rimasero in silenzio.
Procedettero lungo Jamia Street [14] in direzione ovest, allontanandosi da Baghdad University Gate [15].
Mick spinse l'M1A2 Abrams alla velocità massima di 67 km/h e la turbina a gas Honeywell AGT1500 tracannò combustibile a più non posso.
Transitarono nel settore scuro c1, oltrepassarono l'incrocio con Abi Nuwas Street [17] e, sotto il caldo cielo notturno, imboccarono Jadriya Bridge

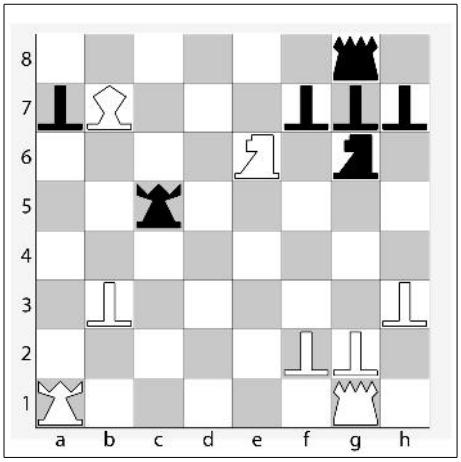
[4].
Il Caporale Dylan Gil, servente al pezzo, controllò che la munizione HEAT (High Explosive Anti-Tank) fosse ben caricata nel cannone M256.
Il cannone a canna liscia M256, dal calibro di 120 mm, era stato progettato dall'azienda bellica tedesca Rheinmetall.
E questo non era l'unico esempio di cooperazione tra paesi europei e USA.
I motori Volkswagen da 200 hp, montati sui DPV in dotazione alle squadre statunitensi Cavallo bianco, erano anch'essi di fabbricazione tedesca.
La pistola Beretta 92-FS, fornita a tutti i marine americani, era di produzione italiana.
La mitragliatrice leggera M249 SAW (Squad Automatic Weapon), posseduta da ogni mitragliere statunitense, era di progettazione belga.
Il cannone Rheinmetall da 120 mm, ideato in Germania, veniva prodotto su licenza dall'azienda statunitense General Dynamics e rinominato M256; la sola canna era lunga 5,28 m e pesava 1190 kg.
Questo era il frutto della globalizzazione; l'Europa, in cambio di profumati dollari, riforniva di armi il grande e potente alleato d'oltreoceano.
Alle 00:23 la squadra Donna bianca terminò l'attraversamento di Jadriya Bridge [4] entrando in Um Al-Khanazir Island [2]; continuando in direzione ovest transitarono nel settore chiaro b1.
Il Sergente Leighton Roland, addetto al sistema di puntamento, controllava sia il cannone M256 che la mitragliatrice coassiale M240 per cartucce 7,62 x 51 mm NATO.
Il Sergente Cole Evan Trueman, al comando dell'M1A2 Abrams, osservava la zona circostante attraverso il sistema periscopico ad infrarossi;

ai suoi occhi Baghdad appariva di un gelido verde funereo.
Intanto Trueman pensava alla sua donna, l'amata compagna che avrebbe voluto sposare al ritorno dalla guerra; stava ricordando la bellezza dei suoi occhi, dei suoi capelli, del suo sorriso, quando la voce del Caporale Wesley Mick lo riportò alla realtà:
- "Sergente Trueman, siamo appena entrati nel settore scuro a1, in pieno quartiere Al-Qadisiya [1]; conduco l'M1A2 Abrams fino al lato sud di quell'edificio a ore 12."
Il Sergente Cole Evan Trueman rispose:
- "Perfetto, informo il Colonnello."
Trueman avviò la comunicazione radio:
- "Colonnello, qui squadra Donna bianca; siamo appena giunti nel settore scuro alfa-one.
Il nostro venticinquesimo turno è terminato; over."
Jeremy Brown rispose:
- "Roger, ben fatto marine; controllando il territorio scuro alfa-one rivestite un importante ruolo sia offensivo che difensivo.
Siete adesso una seria minaccia per la squadra irachena Pedone nero del territorio scuro alfa-seven pur continuando a difendere la nostra squadra Re bianco appostata nel settore scuro golf-one; out."
Jeremy chiuse la comunicazione radio e parlò ai soldati della squadra Re bianco:
- "In questo venticinquesimo turno la squadra avversaria Donna nera potrebbe spostarsi da d6 a c5.
Nel ventiseiesimo turno la nostra squadra Cavallo bianco, appostata in d4, annienterebbe la squadra nemica Alfiere nero campo-chiaro in e6; la squadra irachena Pedone nero di f7 si avventerebbe sulla

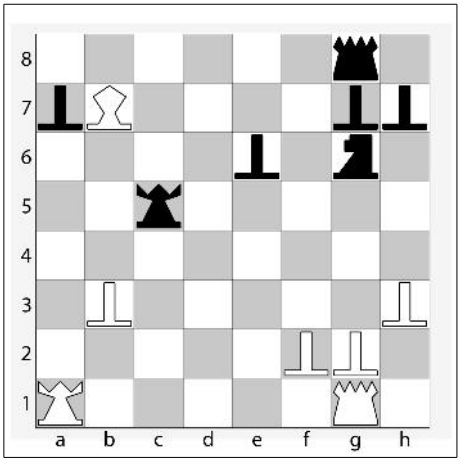
nostra squadra Cavallo bianco in e6.
Nel ventisettesimo turno squadra Pedone bianco di g2 in g3; squadra avversaria Cavallo nero da g6 a e7.
Nel ventottesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a e4; squadra nemica Pedone nero di h7 in h6.
Nel ventinovesimo turno squadra Donna bianca da a1 ad a6; squadra irachena Re nero da g8 a f7.
Nel trentesimo turno squadra Donna bianca da a6 a d3; squadra avversaria Pedone nero di g7 in g6.
Nel trentunesimo turno squadra Donna bianca da d3 a d2; squadra nemica Donna nera da c5 a e5.
Nel trentaduesimo turno squadra Donna bianca da d2 a e3; squadra irachena Re nero da f7 a e8.
Nelle prossime ore potrebbe dunque verificarsi questo ipotetico allineamento di sei squadre lungo la colonna e; per adesso è tutto."



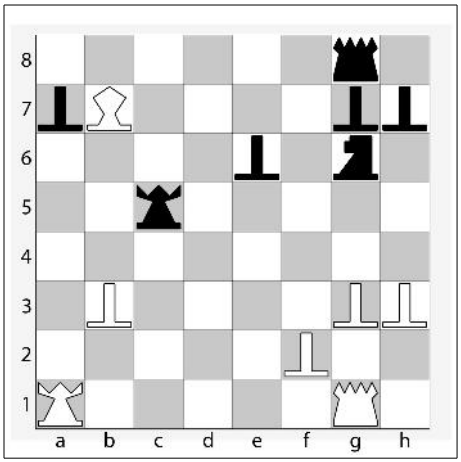
Ipotesi turno 25 nero



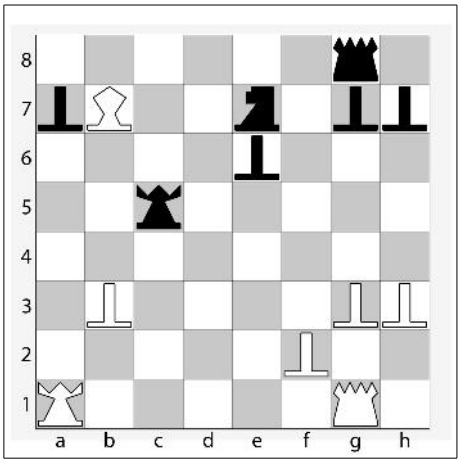
Ipotesi turno 26 bianco



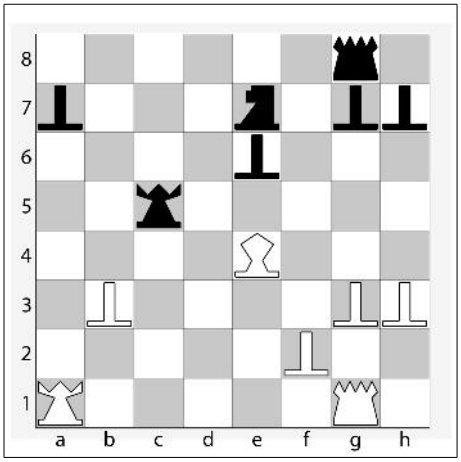
Ipotesi turno 26 nero



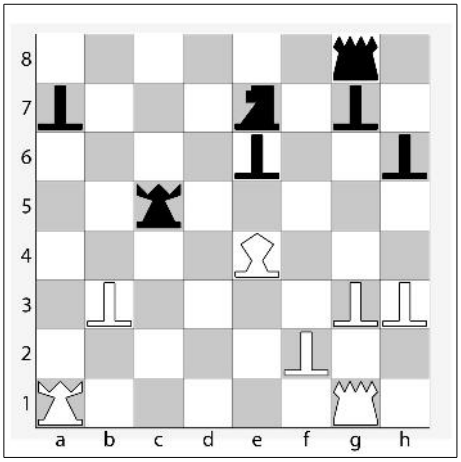
Ipotesi turno 27 bianco



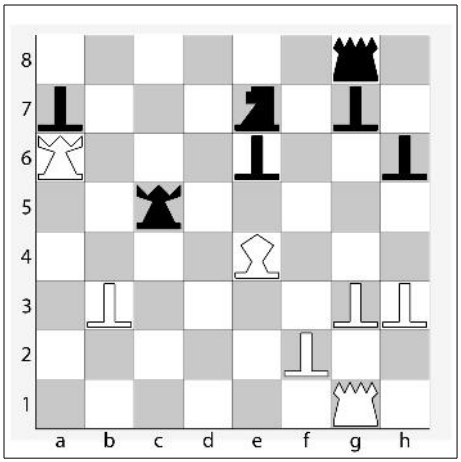
Ipotesi turno 27 nero



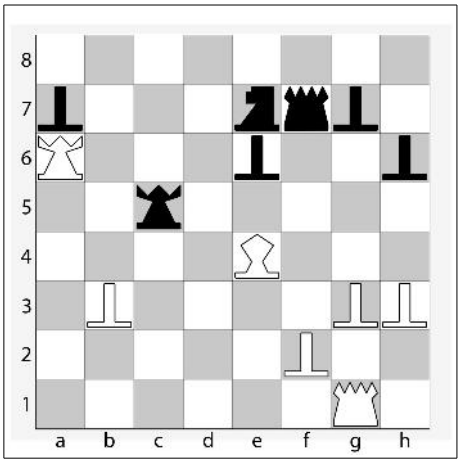
Ipotesi turno 28 bianco



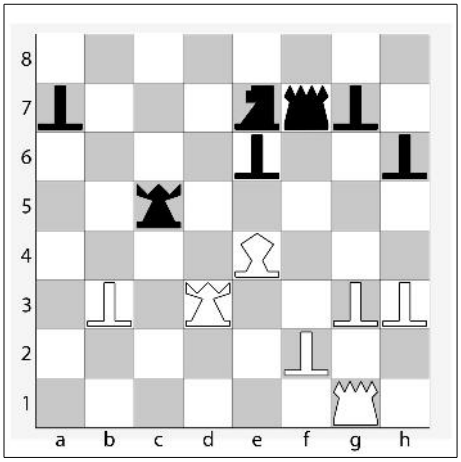
Ipotesi turno 28 nero



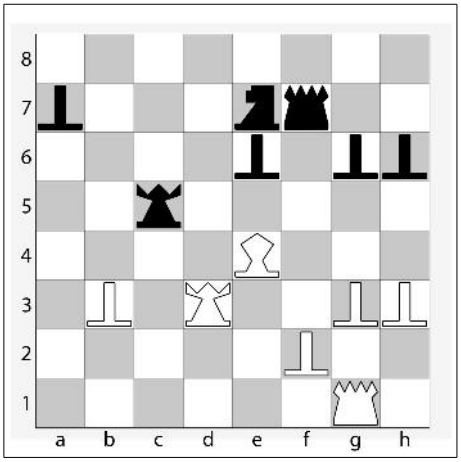
Ipotesi turno 29 bianco



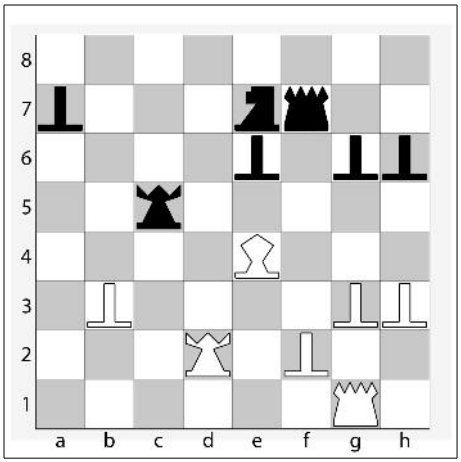
Ipotesi turno 29 nero



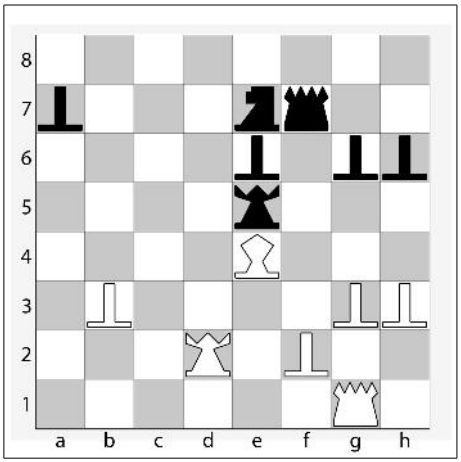
Ipotesi turno 30 bianco



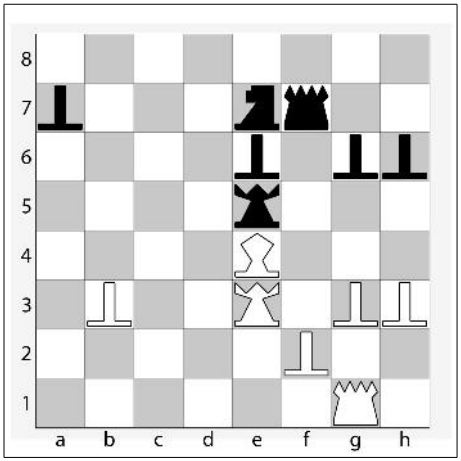
Ipotesi turno 30 nero



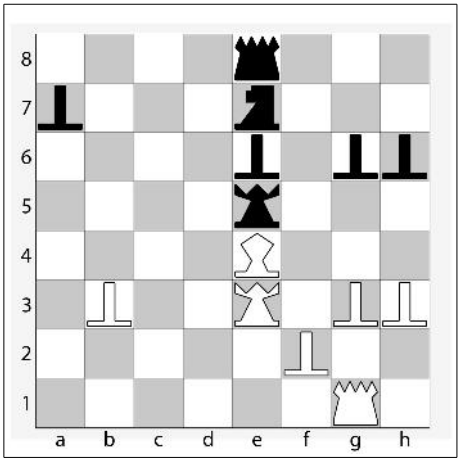
Ipotesi turno 31 bianco



Ipotesi turno 31 nero



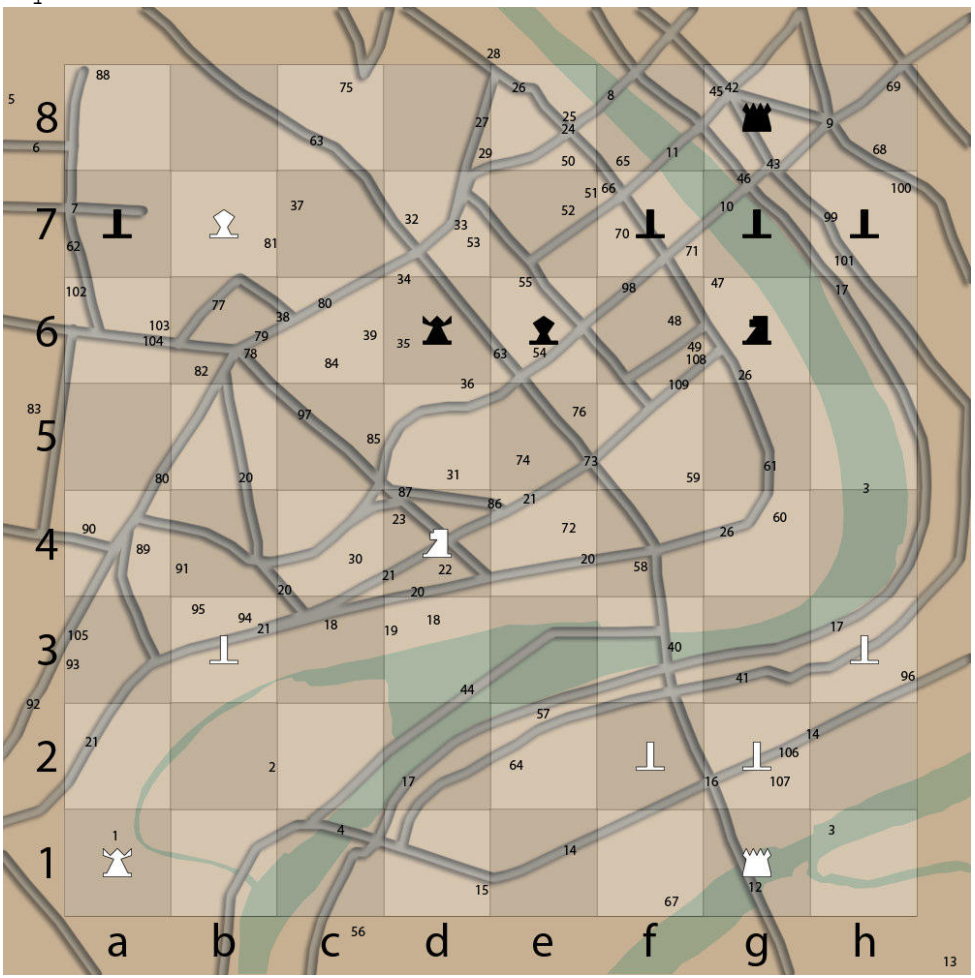
Ipotesi turno 32 bianco



Ipotesi turno 32 nero

Turno 25 bianco

Squadra Donna bianca da d1 ad a1.



Turno 25 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 25 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 25 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 25 bianco, scacchiera da nord-est.

"In situazioni critiche e confuse è sempre meglio tornare al primo principio e alla semplice azione."
Winston Leonard Spencer Churchill
(1874 – 1965)

TURNO 25 NERO

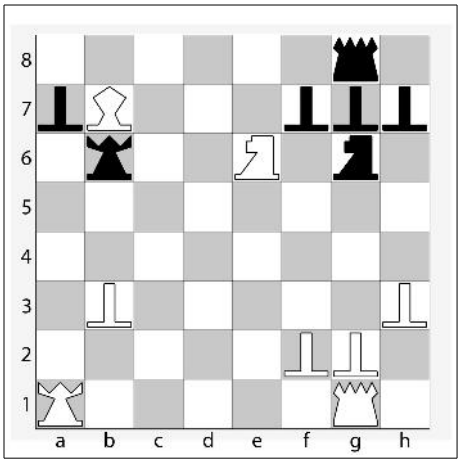
Erano le 00:59 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad.
Il Generale Ishaq Haddad restava prudentemente appostato con la squadra Re nero nella zona centrale del settore chiaro g8.
Il lugubre silenzio della notte veniva spezzato da lontane voci di civili che scappavano alla ricerca di un rifugio sicuro.
Haddad, rivolgendosi al Tenente cecchino Halim Baqri, disse:
- "Le persone senza coraggio non valgono nulla, assolutamente nulla.
Quei civili stanno scappando senza nemmeno tentare di contrastare il nemico che avanza; nutro profonda pena per tutti i codardi che si fanno vincere dalla paura."
Il Tenente assaltatore Jafar Kazim annuì e disse:
- "Generale, il nemico ha spostato la squadra Donna bianca dal settore chiaro d1 al territorio scuro a1."
Haddad si accarezzò la barba, ragionò sulla mappa aggiornata della grande scacchiera di Baghdad e avviò la comunicazione radio:
- "Qui il vostro Generale; la squadra statunitense Donna bianca si è appena mossa dal territorio chiaro d1 al settore scuro a1.
In questo nostro venticinquesimo turno risponderemo con il movimento della squadra Donna nera dal settore scuro d6 al territorio scuro b6.

Squadra Donna nera in d6, ricevuto?"
Lo Specialista Mustapha Shahrokh rispose:
- "Affermativo Generale, qui Specialista Shahrokh al comando del T-90.
Siamo pronti a spostarci di due territori in direzione ovest; entro le 02:00 saremo in b6."
Haddad concluse:
- "Soldati, attenderò vostre notizie; passo e chiudo."
Il Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua condusse le 46,5 t del T-90 per le strade notturne della capitale irachena, passando tra Planetarium [34] e Zora Lake [35].
La luna crescente, nascondendosi dietro un sottile lenzuolo di nuvole, appariva fioca e pallida, di un luttuoso e inquietante biancore.
Lo Specialista Haytham Zahi, manovrando il sistema di puntamento, ruotò la torretta con il cannone a canna liscia 2A46M-2 da 125 mm.
Il Soldato Scelto Mahmoud Ibrahim restava con le mani sull'impugnatura del mitragliatore pesante Kord calibro 12,7 mm, scrutando i dintorni con il visore notturno ad infrarossi.
Lo Specialista Mustapha Shahrokh domandò ai compagni di squadra:
- "Conoscete la differenza tra un eroe e un criminale?"
Mahdi Tamim Joshua rispose:
- "L'eroe prende la medaglia, il criminale no."
Shahrokh continuò:
- "No, la differenza è più seria.
Gli eroi esprimono la volontà di un popolo mentre i criminali agiscono soltanto per i loro sporchi interessi."
La squadra Donna nera transitò nel settore chiaro c6 e proseguì in direzione ovest lungo il lato nord di Al-Zawra Park [39].

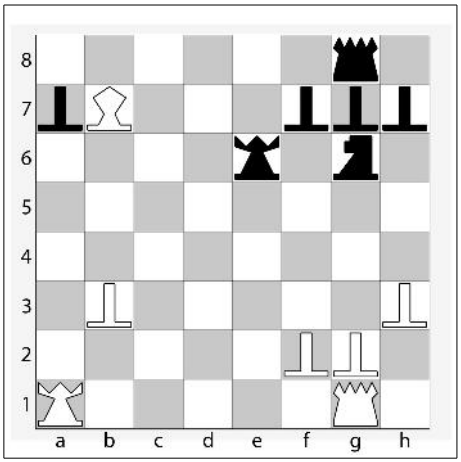
All'01:37 un forte boato, proveniente da sud-est, interruppe la fragile quiete notturna.
Il Soldato Scelto Mahmoud Ibrahim, che si era esposto dalla torretta, rientrò dentro il carro armato e domandò:
- "Cosa è stato?"
Lo Specialista Mustapha Shahrokh rispose:
- "E noi che ne sappiamo?
Non è qualcosa che ci riguarda; la nostra attuale missione è conquistare il settore scuro b6 e così faremo."
Il T-90, guidato dal Soldato Scelto Joshua, procedette tra Dimeshq Street [80] e Arabic Horse Statue [84].
La squadra Donna nera oltrepassò Institute Of Fine Arts [38] e transitò nel territorio scuro b6.
Shahrokh ordinò:
- "Mahdi Tamim, conduci il T-90 150 m a nord di Arab Knight Square [78]."
Joshua esclamò:
- "Sì Signore."
La squadra Donna nera oltrepassò Mansour Petrol Station [79], fermandosi nella zona centrale di b6.
Shahrokh avviò la comunicazione radio:
- "Generale, qui squadra Donna nera; siamo giunti a destinazione nel territorio scuro b6."
Ishaq rispose:
- "Ben fatto, adesso proteggete la squadra Pedone nero di a7 e costituite una seria minaccia per la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro in b7; restate in attesa di nuovi ordini."
Haddad chiuse la comunicazione radio e, rivolgendosi ai soldati della squadra Re nero, ipotizzò cosa sarebbe potuto accadere nelle ore successive:
- "Nel ventiseiesimo turno la squadra statunitense

Cavallo bianco, appostata in d4, potrebbe attaccare la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro in e6; la nostra squadra Donna nera, collocata in b6, annienterebbe la squadra avversaria Cavallo bianco in e6.
Nel ventisettesimo turno la squadra nemica Donna bianca, spostandosi da a1, si avventerebbe sulla nostra squadra Pedone nero in a7; la nostra squadra Donna nera, situata in e6, distruggerebbe la squadra statunitense Pedone bianco in b3.
Nel ventottesimo turno la squadra avversaria Donna bianca, muovendosi da a7 ad a8, riuscirebbe a mettere sotto scacco la nostra squadra Re nero posizionata in g8; la nostra squadra Cavallo nero parerebbe lo scacco spostandosi da g6 a f8.
Nel ventinovesimo turno squadra nemica Pedone bianco di g2 in g3; squadra Donna nera da b3 a e6.
Nel trentesimo turno squadra statunitense Re bianco da g1 a g2; squadra Pedone nero di h7 in h6.
Nel trentunesimo turno squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a f3; squadra Donna nera da e6 a e1.
Nel trentaduesimo turno squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro da f3 a d5; squadra Pedone nero di g7 in g6.
Nel trentatreesimo turno squadra statunitense Donna bianca da a8 a b8; squadra Donna nera da e1 a d1.
Nel trentaquattresimo turno squadra avversaria Donna bianca da b8 a b7; squadra Cavallo nero da f8 a e6.
Nel trentacinquesimo turno la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in d5, potrebbe colpire la nostra squadra Cavallo nero in e6; la nostra squadra Pedone nero di f7 schiaccerebbe la squadra statunitense Alfiere

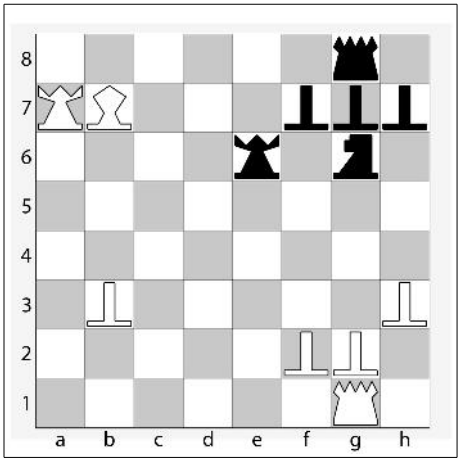
bianco campo-chiaro in e6."



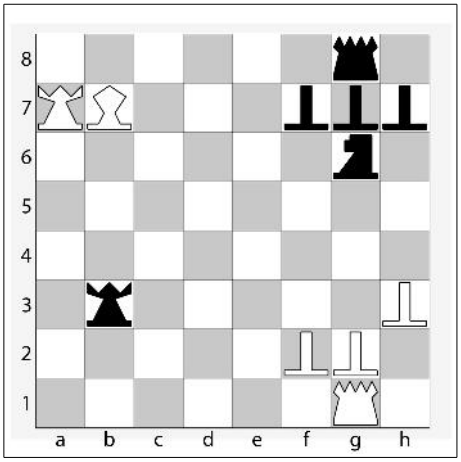
Ipotesi turno 26 bianco



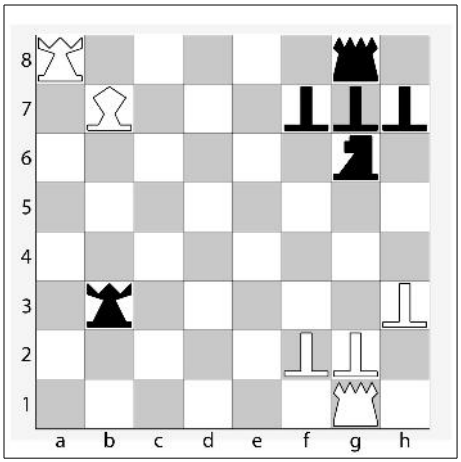
Ipotesi turno 26 nero



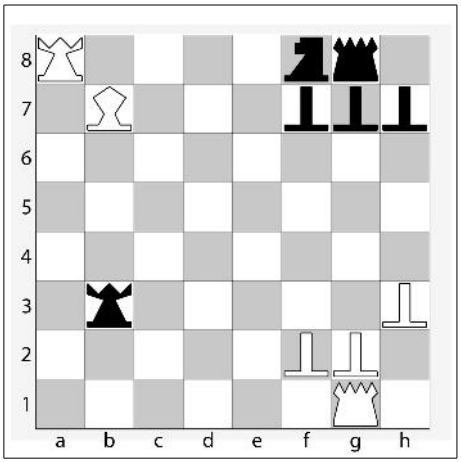
Ipotesi turno 27 bianco



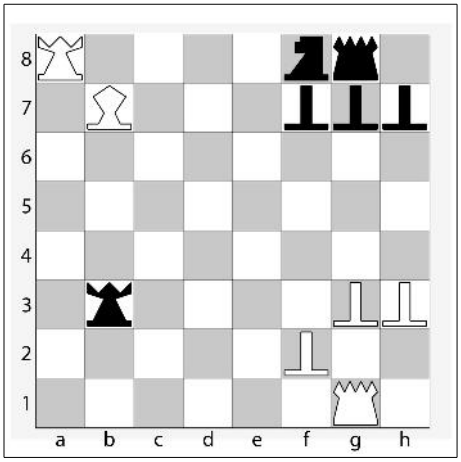
Ipotesi turno 27 nero



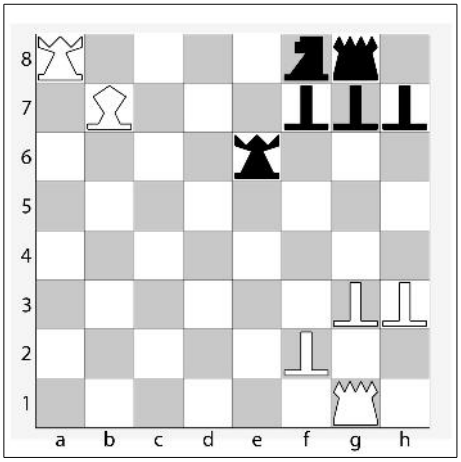
Ipotesi turno 28 bianco



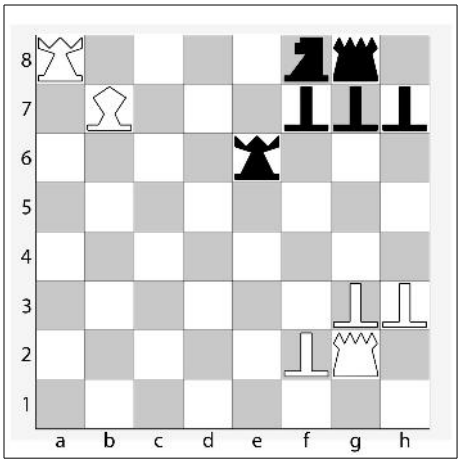
Ipotesi turno 28 nero



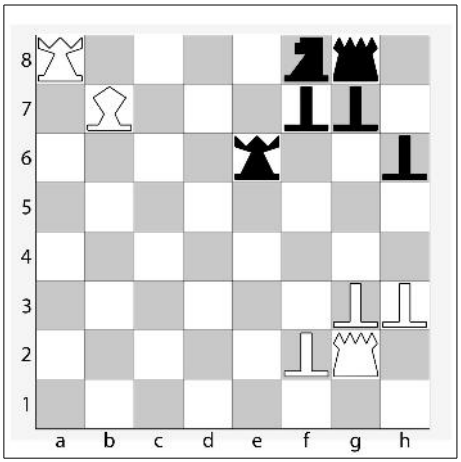
Ipotesi turno 29 bianco



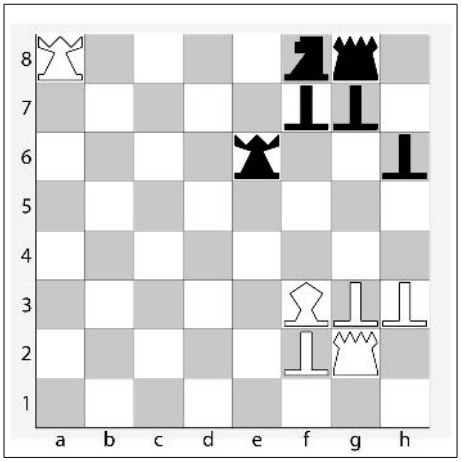
Ipotesi turno 29 nero



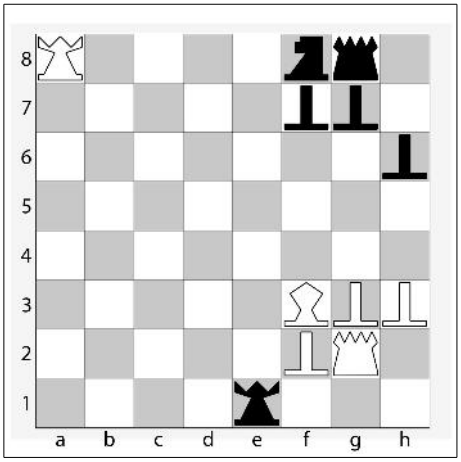
Ipotesi turno 30 bianco



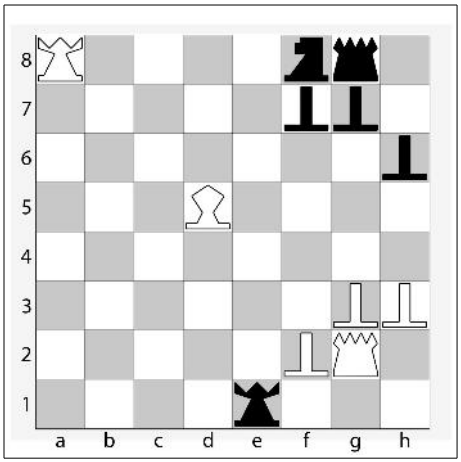
Ipotesi turno 30 nero



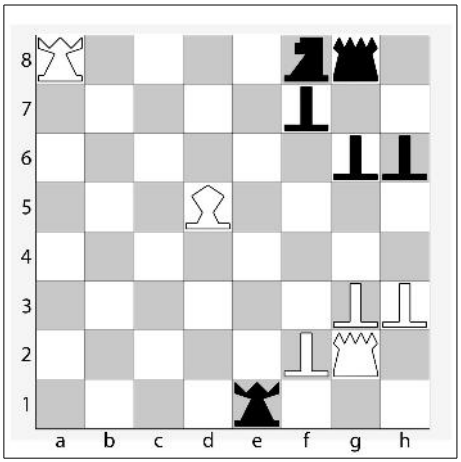
Ipotesi turno 31 bianco



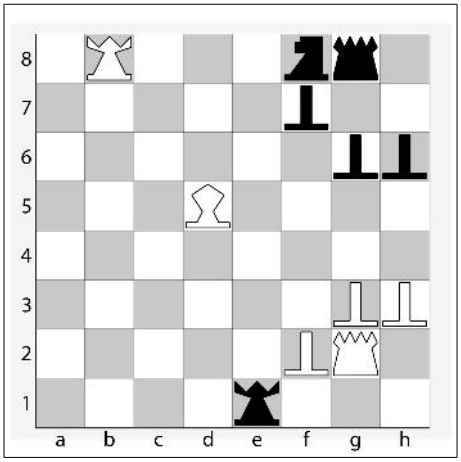
Ipotesi turno 31 nero



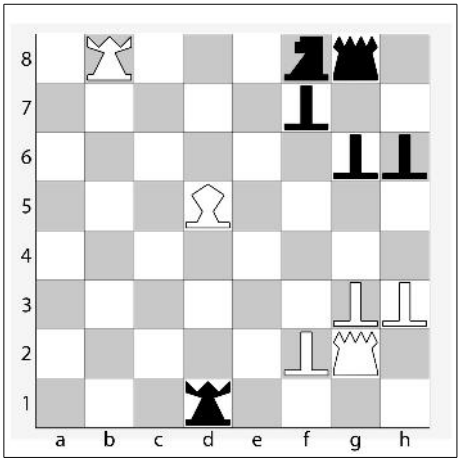
Ipotesi turno 32 bianco



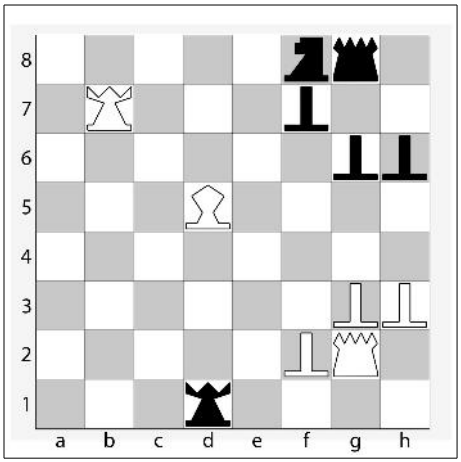
Ipotesi turno 32 nero



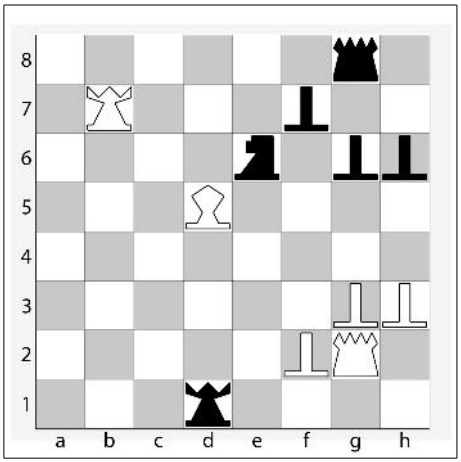
Ipotesi turno 33 bianco



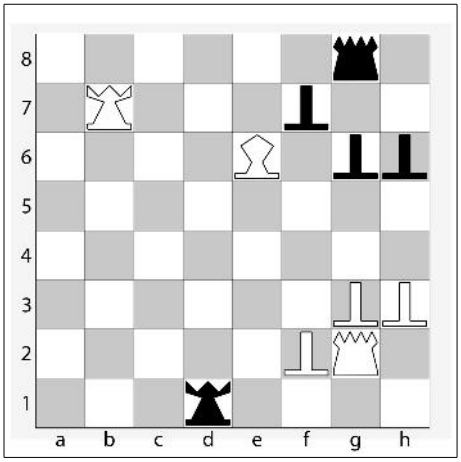
Ipotesi turno 33 nero



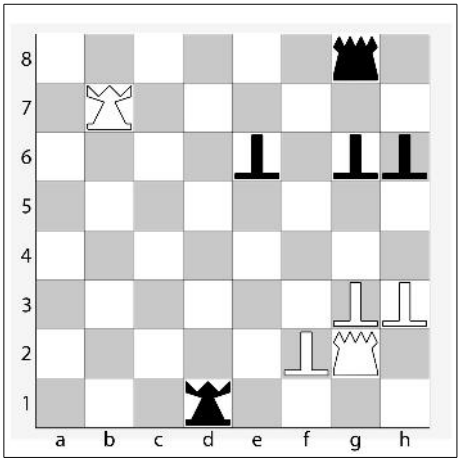
Ipotesi turno 34 bianco



Ipotesi turno 34 nero



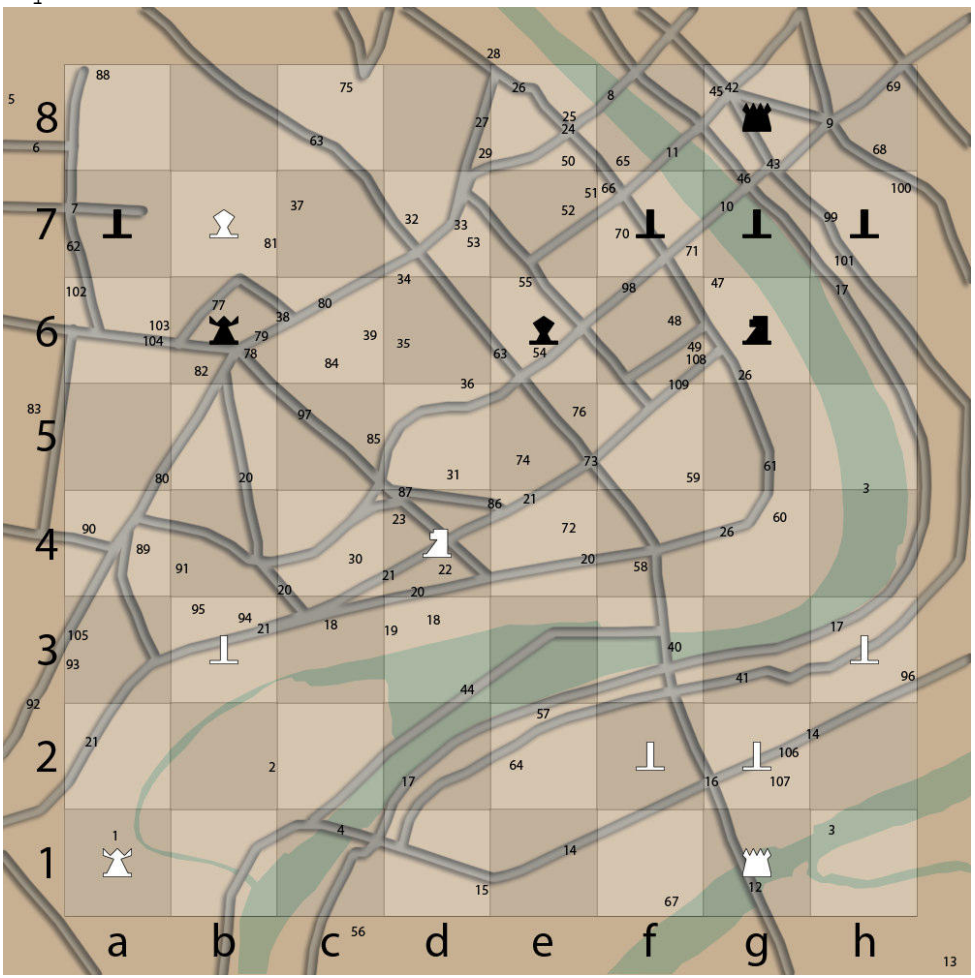
Ipotesi turno 35 bianco



Ipotesi turno 35 nero

Turno 25 nero

Squadra Donna nera da d6 a b6.



Turno 25 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 25 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 25 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 25 nero, scacchiera da nord-est.

"La scacchiera è il mondo, i pezzi sono i fenomeni dell'universo e le regole del gioco sono ciò che noi chiamiamo leggi della natura."
Thomas Henry Huxley
(1825 - 1895)

TURNO 26 BIANCO

Erano le 02:00 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad.
Il Sergente Maggiore mitragliere Henry Sanders parlò a Jeremy Brown:
- "Colonnello, è giunto il nostro ventiseiesimo turno."
Jeremy sgranò gli occhi e chiese:
- "Aggiornamenti sull'ultimo movimento del nemico."
Sanders rispose:
- "Gli iracheni, nel loro venticinquesimo turno, hanno spostato la squadra Donna nera dal settore scuro d6 al territorio scuro b6.
Inoltre, alle 01:37, abbiamo avvertito una potente deflagrazione proveniente dal centro della grande scacchiera di Baghdad.
Ci siamo messi in contatto con la squadra Cavallo bianco, appostata nel territorio scuro d4, ma non hanno saputo darci alcuna informazione."
Jeremy commentò:
- "Eravamo stati avvertiti dall'Alto Comando che si sarebbero potuti verificare attentati ad opera di gruppi estremisti; che brutta cosa il fanatismo religioso, è odio mischiato ad ignoranza, una miscela micidiale e disumana.
Adesso dobbiamo pensare al proseguimento dell'Operazione Alfa."
Brown osservò l'immagine aggiornata della grande scacchiera di Baghdad dallo schermo del computer

portatile, stringendo tra le labbra un mezzo sigaro.
Il Sergente Maggiore cecchino Farley Royal domandò scherzosamente:
- "Colonnello, questi sigari non li accende mai?"
Jeremy Brown rispose accennando un sorriso:
- "Sono più buoni da gustare."
Jeremy attivò la ricetrasmittente:
- "Qui il vostro Colonnello; il nemico, nel suo venticinquesimo turno, ha spostato la squadra Donna nera dal territorio scuro delta-six al settore scuro bravo-six.
In questa nostra ventiseiesima mossa sposteremo la squadra Cavallo bianco dal territorio scuro delta-four al settore chiaro echo-six, annientando così la seconda e ultima squadra irachena Alfiere nero; over."
Il Sergente assaltatore Adam Chernoff rispose:
- "Roger, qui Sergente Chernoff della squadra Cavallo bianco in delta-four; wilco, ci sposteremo immediatamente in echo-six per colpire la squadra nemica Alfiere nero campo-chiaro, out."
Adam chiuse la comunicazione radio e si rivolse ai compagni di squadra:
- "Andiamo ragazzi, saliamo a bordo del Desert Patrol Vehicle e avviamoci verso il settore chiaro e6.
La notte di Baghdad è ancora lunga e non vi nascondo che ho un brutto presentimento."
Il Sergente anticarro Rick Alde aggrottò le sopracciglia e domandò:
- "Che tipo di presentimento?"
Adam rispose:
- "Non saprei descriverlo bene ed è meglio non pensarci."
Il Caporale assaltatore Geoffrey Landon commentò:
- "Ragionare troppo paralizza l'azione; io sono

pronto."
Il Sergente assaltatore Adam Chernoff si mise al volante del DPV, il Caporale assaltatore Geoffrey Landon si sistemò al mitragliatore pesante Browning M2 e il Sergente anticarro Rick Alde si sedette di fianco ad Adam.
Si allontanarono rapidamente da Baath Party Headquarters [22] e procedettero verso nord; oltrepassarono Qadisaya Expressway [21], portandosi 300 m a est di Adnan Palace [23].
Il DPV viaggiava veloce.
Rick Alde controllò le tasche del gilet tattico, sistemò i caricatori da 30 cartucce 9 x 19 mm della pistola mitragliatrice Heckler & Koch MP5K e poi si mise a scrutare i dintorni con il visore ad infrarossi.
La squadra Cavallo bianco passò tra Swords Of Qadisiyyah East [86] e West [87], transitò nel territorio chiaro d5 e giunse in Parade Field [31].
Adam Chernoff continuò a condurre il DPV in direzione nord; Geoffrey Landon, con le mani sul mitragliatore pesante Browning M2, disse:
- "Terminata questa guerra vorrei comprarmi una villetta sul mare."
Adam commentò:
- "Beato te che hai i soldi; io, a stento, riuscirò a pagarmi i debiti."
Rick Alde intervenne nella discussione:
- "Io vorrei realizzare il sogno di giocare a Las Vegas."
Geoffrey domandò:
- "Che senso ha buttare via i soldi nelle slot machine?"
Rick rispose sorridendo:
- "Chi ha mai parlato di slot machine?
Andrei a Las Vegas per partecipare a qualche

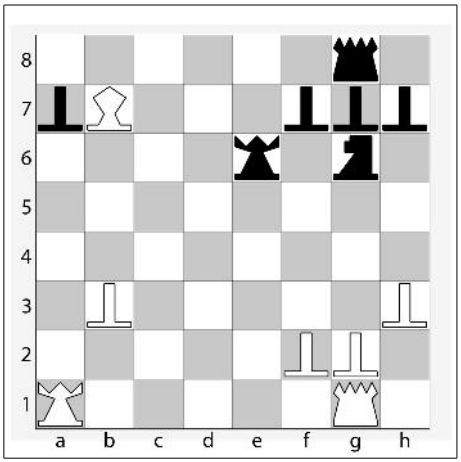
torneo di *poker texas hold'em*."
Adam ascoltò con interesse e disse:
- "Imparare a giocare a *texas hold'em* è uno dei miei desideri."
Rick iniziò a parlare ad alta voce del suo argomento preferito:
- "E' un gioco divertente che richiede una buona dose di ragionamento, fortuna e pazienza.
La sorte influenza la singola partita, ma alla lunga, la tecnica, l'esperienza e la preparazione scremano i giocatori occasionali dai professionisti.
All'inizio di ogni partita vengono distribuite, a ciascun giocatore, due carte coperte.
Si apre il primo giro di puntate e si può scegliere se passare, vedere o rilanciare, in base alle carte in possesso.
Sul tavolo vengono scoperte le prime tre carte comuni ovvero il *flop*.
Si giunge alla seconda serie di puntate e i giocatori rimasti in partita possono decidere se continuare, eventualmente puntare altri soldi o uscire dal gioco.
Successivamente viene scoperta la quarta carta comune detta *turn*.
Si procede con la terza serie di puntate, dopodiché viene svelata sul tavolo la quinta e ultima carta comune, il *river*.
Infine, arrivati al quarto e ultimo giro di puntate, vince il giocatore rimasto in partita con la più alta combinazione di cinque carte.
Queste sono le semplici regole del *poker texas hold'em*, gioco facile da imparare, ma difficile da padroneggiare.
Per vincere è importante restare concentrati e affrontare ogni decisione con sicurezza; la regola numero uno è non fare capire le proprie carte agli

avversari.
In *pre-flop*, ovvero nel primo giro di puntate, ci si può permettere un atteggiamento aggressivo con una coppia o almeno un asso.
Con Re, Donna e Jack ci si deve muovere prudentemente; in ogni caso la strategia si deve evolvere dinamicamente in base a tanti diversi fattori.
Quando il tavolo è popolato da molti giocatori la scelta migliore è fare *fold* spesso e volentieri, mentre con pochi avversari si possono tentare carte di valore inferiore e combinazioni più rischiose.
Da non sottovalutare le decisioni da prendere in presenza di eventuali progetti di scala e colore.
Ognuno ha il proprio stile; io mi diverto a giocare in *slowplay*, ovvero fingendo di possedere una combinazione scarsa quando è vero il contrario.
Lo *slowplay* è l'antitesi dell'idea comune di *bluff,* ma per come la penso io è il bluff nella sua pura essenza.
E' altrettanto importante cambiare frequentemente stile di gioco; confondere gli avversari è probabilmente il segreto del Poker.
Sconsiglio l'*all-in* in *pre-flop* tranne quando ci si trova a corto di *chip*, in un disperato tentativo di rimonta."
Alde smise di parlare, respirò profondamente e riprese ad osservare il paesaggio circostante attraverso il visore notturno.
Adam, tenendo le mani sul volante, sorrise e disse:
- "Alla prima occasione organizzeremo una partita."
La squadra Cavallo bianco uscì dal settore chiaro d5 e transitò nel territorio scuro d6;

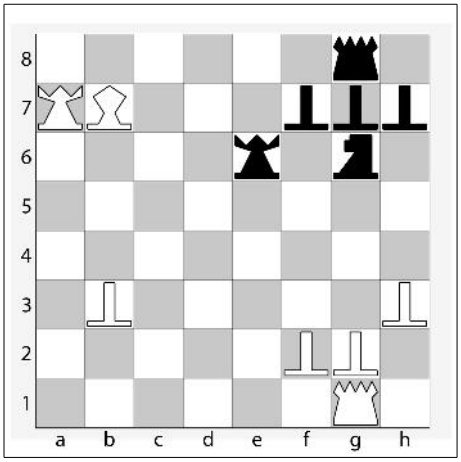
sorpassarono Al-Zawra'a Tower [36], raggiunsero la zona centrale del settore scuro d6 e svoltarono a est, lasciando Zora Lake [35] alle spalle.
Alle 02:41 la squadra Cavallo bianco oltrepassò Arbataash Tamuz Street [63], facendo ingresso nel settore chiaro e6.
Il Sergente assaltatore Adam Chernoff condusse il DPV 150 m a sud di Ministry Of Foreign Affairs [55].
Geoffrey Landon, osservando attraverso il visore notturno ad infrarossi agganciato all'elmetto PASGT, individuò il nemico, un veicolo pesante GAZ-3937 appostato nei pressi di Al-Rashid Hotel [54].
Landon esclamò:
- "Rick, è il tuo momento."
Il Sergente anticarro Rick Alde scese velocemente dal DPV stringendo con entrambe le mani il lanciamissili FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon).
Alde mise il ginocchio destro a terra, appoggiò il lanciamissili sulla spalla destra, inquadrò il veicolo nemico GAZ-3937 fino a farlo combaciare con il centro del mirino e fece fuoco.
Il missile raggiunse i 900 km/h e, in un battito di ciglia, impattò contro il bersaglio.
Il boato assordante ruppe il silenzio notturno; poi le fiamme e una nera colonna di fumo.
Il Sergente assaltatore Adam Chernoff attivò la ricetrasmittente:
- "Colonnello, qui squadra Cavallo bianco; il settore chiaro echo-six è sotto il nostro controllo.
Tango down, la squadra irachena avversaria Alfiero nero campo-chiaro è stata polverizzata; over."
Jeremy Brown rispose:
- "Roger, ottimo lavoro; sempre massima allerta,

out."
Brown terminò la comunicazione radio e parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "In questo ventiseiesimo turno la squadra irachena Donna nera, appostata nel territorio scuro b6, potrebbe colpire la nostra squadra Cavallo bianco che ha appena conquistato il settore chiaro e6.
Nel ventisettesimo turno la nostra squadra Donna bianca, collocata in a1, annienterebbe la squadra nemica Pedone nero in a7; la squadra avversaria Donna nera, muovendosi da e6, attaccherebbe la nostra squadra Pedone bianco in b3.
Nel ventottesimo turno la nostra squadra Donna bianca, avanzando da a7 ad a8, riuscirebbe a porre sotto scacco la squadra irachena Re nero trincerata in g8; la squadra nemica Cavallo nero sventerebbe lo scacco spostandosi da g6 a f8.
Nel ventinovesimo turno squadra Pedone bianco di g2 in g3; squadra avversaria Pedone nero di h7 in h6.
Nel trentesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a d5; la squadra irachena Donna nera, avanzando da b3 a d1, riuscirebbe a mettere sotto scacco la nostra squadra Re bianco collocata in g1.
Nel trentunesimo turno la nostra squadra Re bianco sventerebbe lo scacco spostandosi da g1 a g2; squadra nemica Donna nera da d1 a e2.
Nel trentaduesimo turno squadra Donna bianca da a8 a b7; squadra avversaria Cavallo nero da f8 a e6.
Nel trentatreesimo turno la nostra squadra Donna bianca, muovendosi da b7 a c8, rimetterebbe sotto scacco la squadra irachena Re nero appostata in g8; la squadra nemica Re nero neutralizzerebbe lo scacco avanzando da g8 a h7.
Nel trentaquattresimo turno squadra Donna bianca

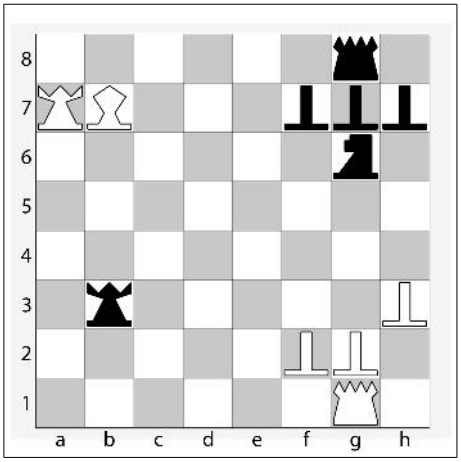
da c8 a c3; squadra avversaria Re nero da h7 a g8.
Nel trentacinquesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da d5 a f3; squadra irachena Donna nera da e2 a b5.
Nel trentaseiesimo turno la nostra squadra Donna bianca, muovendosi da c3 a c8, riuscirebbe a mettere nuovamente sotto scacco la squadra nemica Re nero situata in g8; la squadra avversaria Re nero uscirebbe dallo scacco avanzando da g8 a h7."



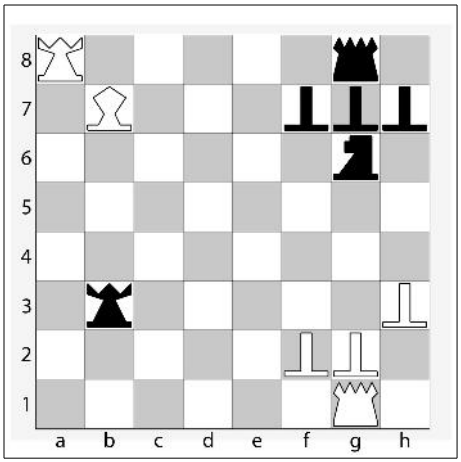
Ipotesi turno 26 nero



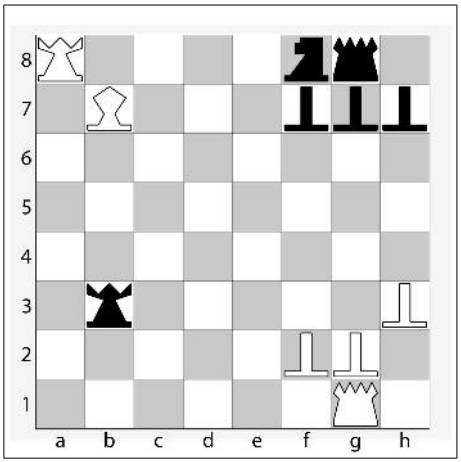
Ipotesi turno 27 bianco



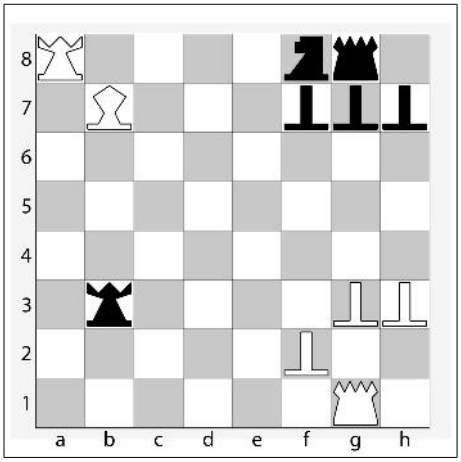
Ipotesi turno 27 nero



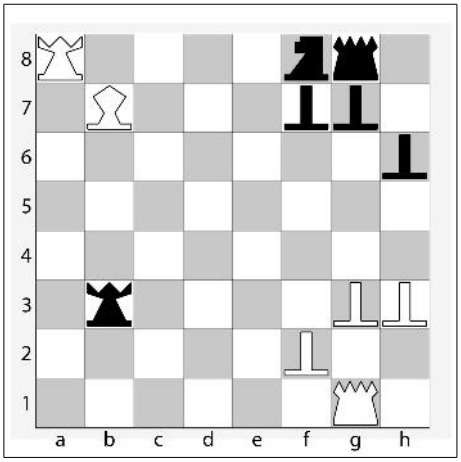
Ipotesi turno 28 bianco



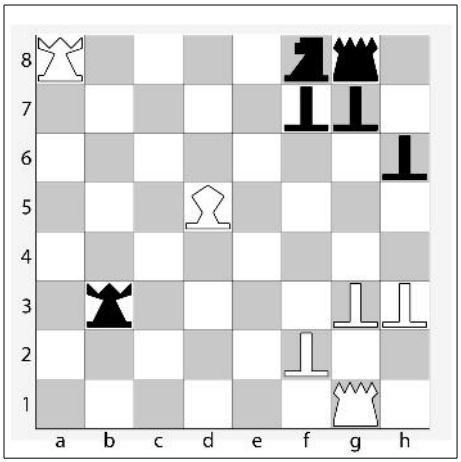
Ipotesi turno 28 nero



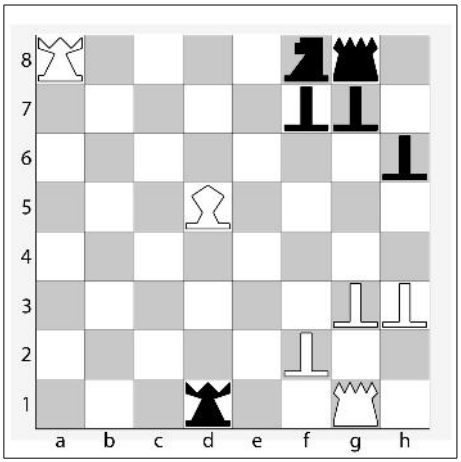
Ipotesi turno 29 bianco



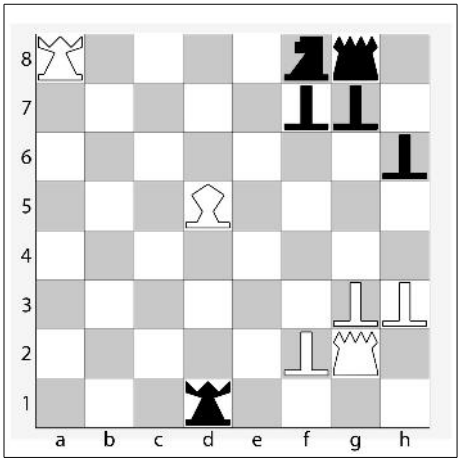
Ipotesi turno 29 nero



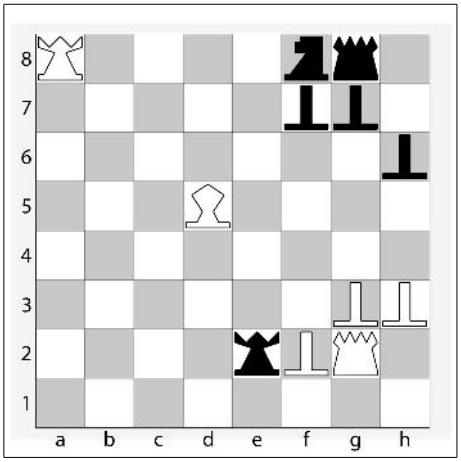
Ipotesi turno 30 bianco



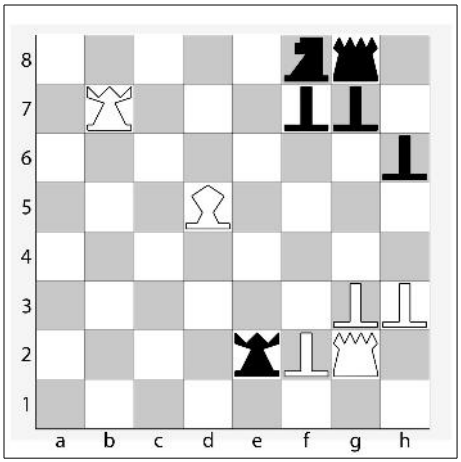
Ipotesi turno 30 nero



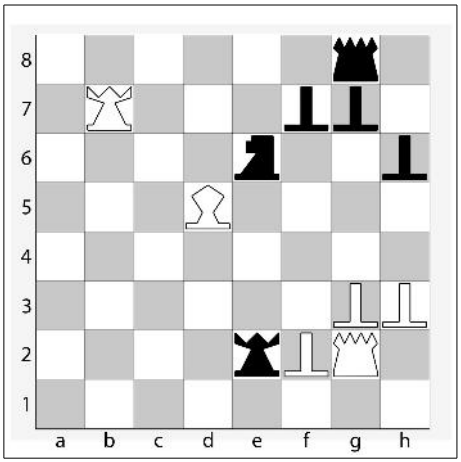
Ipotesi turno 31 bianco



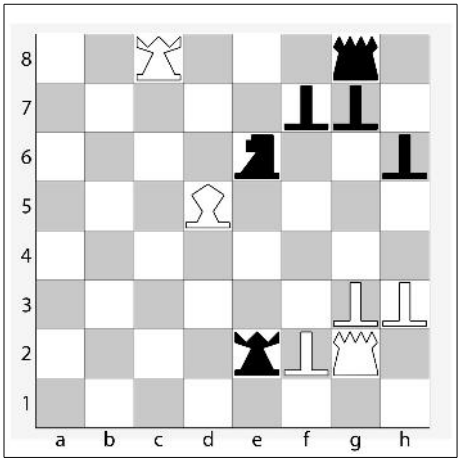
Ipotesi turno 31 nero



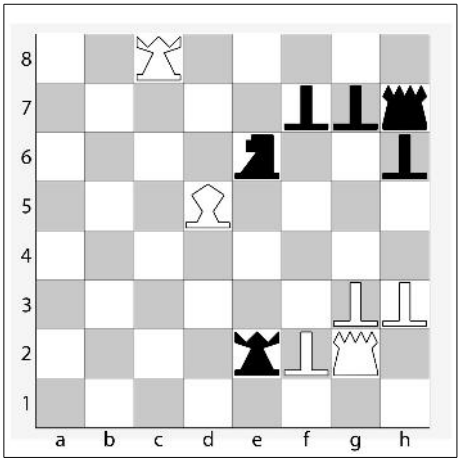
Ipotesi turno 32 bianco



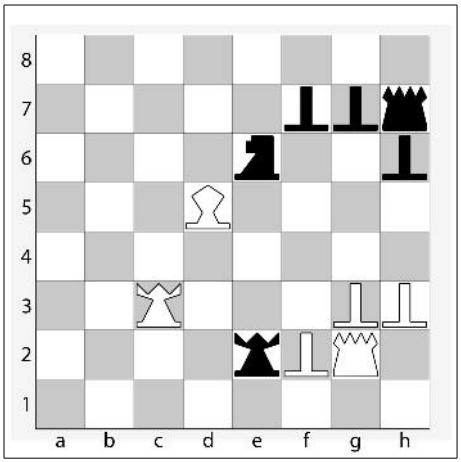
Ipotesi turno 32 nero



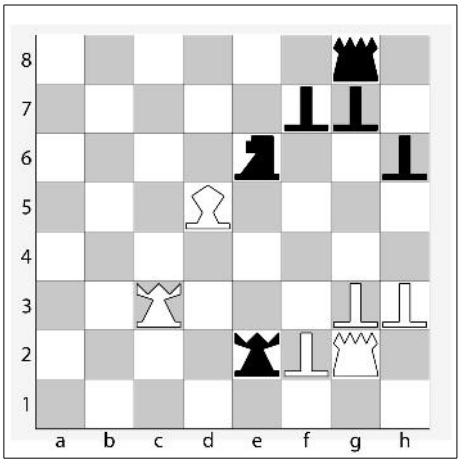
Ipotesi turno 33 bianco



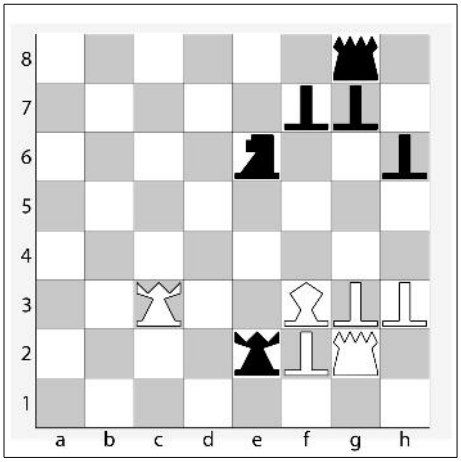
Ipotesi turno 33 nero



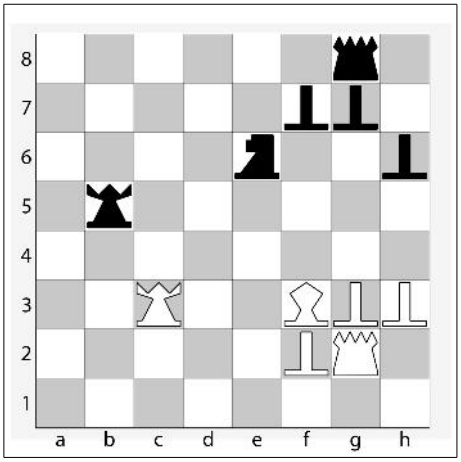
Ipotesi turno 34 bianco



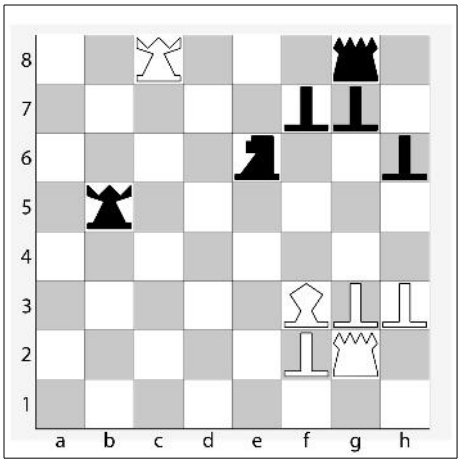
Ipotesi turno 34 nero



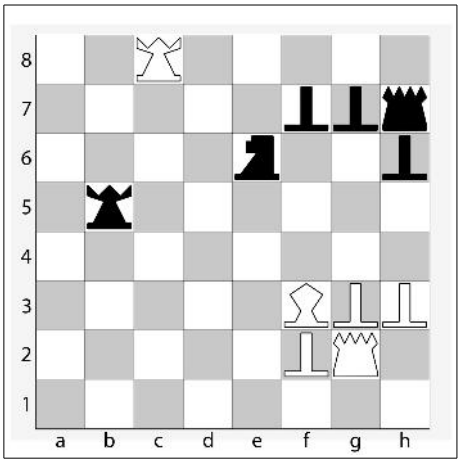
Ipotesi turno 35 bianco



Ipotesi turno 35 nero



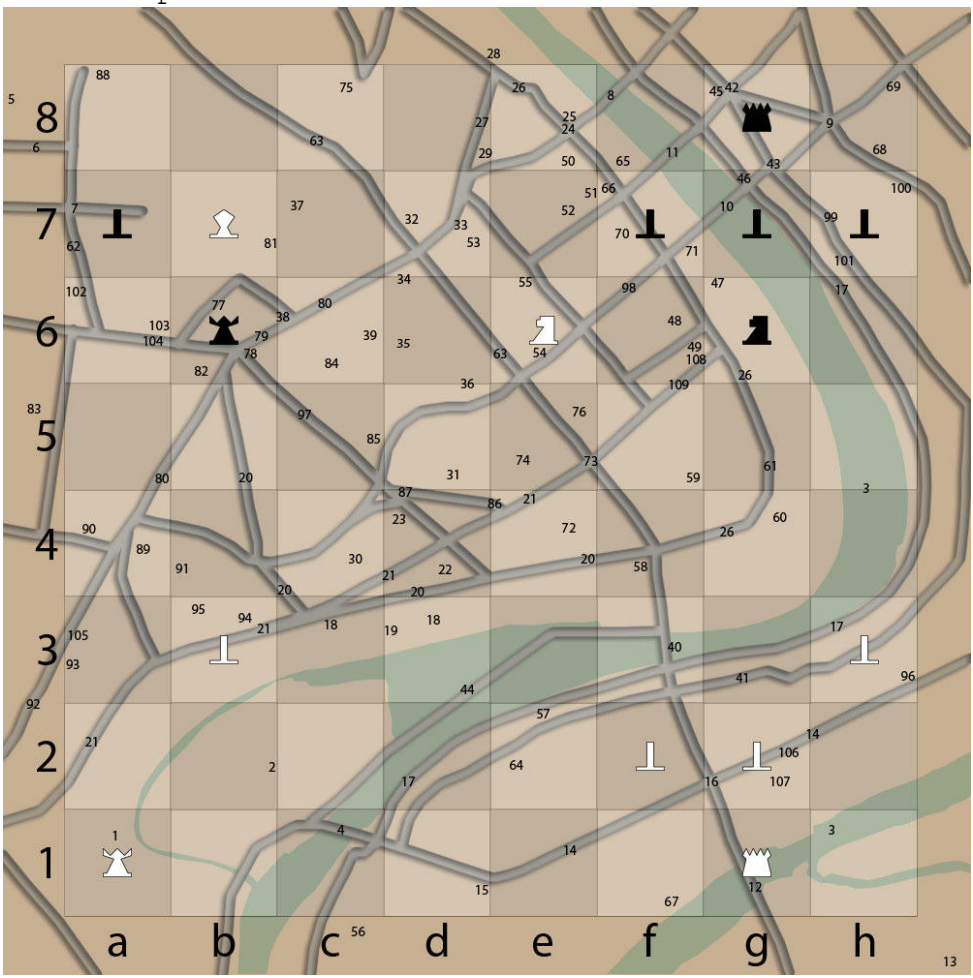
Ipotesi turno 36 bianco



Ipotesi turno 36 nero

Turno 26 bianco

Squadra Cavallo bianco da d4 a e6; squadra Alfiere nero campo-chiaro in e6 eliminata.

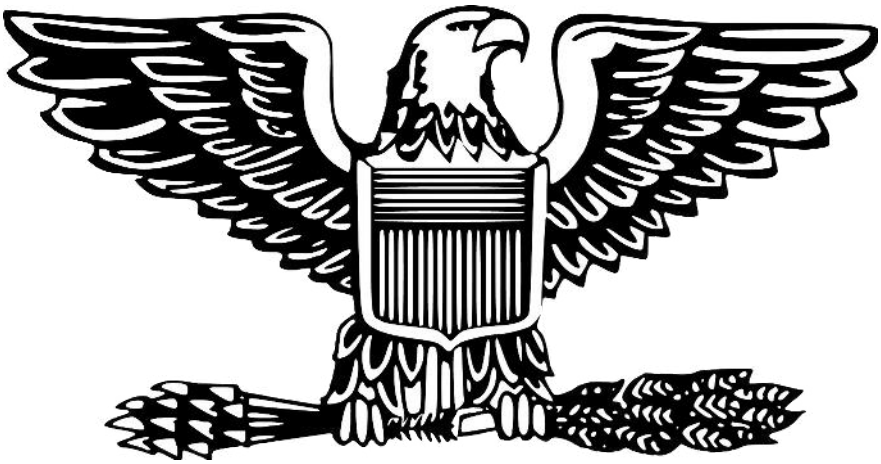


Turno 26 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 26 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 26 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 26 bianco, scacchiera da nord-est.



Colonnello

"Cosa sarebbero gli scacchi senza stupidi errori?"
Kurt Paul Otto Joseph Richter
(1900 - 1969)

TURNO 26 NERO

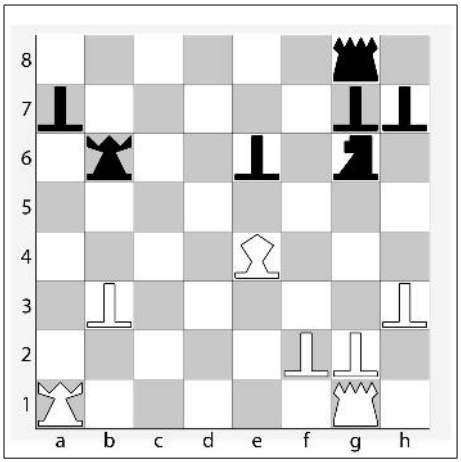
Erano le 03:01 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 26°C, umidità del 28% e vento da sud-est a 6 km/h.
Il cielo notturno, velato da sottili nuvole, nascondeva il fioco bagliore della luna crescente.
Ishaq percepiva di essere logoro nella mente e nel corpo; aveva più volte cercato di riposare ma i suoi incubi non avevano smesso di tormentarlo.
Lo sguardo di Haddad si incupì maggiormente alle parole del Tenente anticarro Tariq Habib:
- "Generale, abbiamo appena ricevuto notizie riguardanti l'ultima mossa dell'esercito statunitense; la squadra nemica Cavallo bianco, proveniente dal territorio scuro d4, è riuscita ad eliminare la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro nel settore chiaro e6.
Il veicolo pesante GAZ-3937 è andato totalmente distrutto; di Imen, Ilyas, Jinan e Yusef non abbiamo alcuna notizia.
Speriamo che ci siano superstiti e che riescano a raggiungere il punto di estrazione per mettersi in salvo."
Haddad, toccandosi la barba ispida sotto il mento, disse:
- "Dannazione, era la nostra ultima squadra Alfiere nero.
Quei ragazzi sono e resteranno degli eroi ed è nostro dovere non dimenticarli; purtroppo questa è la guerra."
Ishaq esaminò la mappa aggiornata della grande scacchiera di Baghdad mentre il Tenente

assaltatore Jafar Kazim faceva luce con una torcia elettrica; Haddad ragionò e riprese a parlare:
- "La squadra avversaria Cavallo bianco in e6 non ha scampo; l'annienteremo con la nostra squadra Donna nera situata nel settore scuro b6 oppure mandando all'azione la nostra squadra Pedone nero del territorio chiaro f7."
Jafar Kazim suggerì:
- "Generale, sarebbe più opportuno utilizzare la squadra Pedone nero del settore chiaro f7; in questo modo la squadra Donna nera, appostata nel territorio scuro b6, continuerà a difendere la squadra Pedone nero del settore scuro a7."
Haddad annuì, afferrò la ricetrasmittente e attivò la trasmissione radio:
- "Parla il vostro Generale; la squadra statunitense Cavallo bianco, proveniente dal territorio scuro d4, è riuscita a colpire la nostra squadra Alfiere nero campo-chiaro nel settore chiaro e6.
E' tempo di rispondere, il nostro ventiseiesimo turno ci attende; la squadra Pedone nero del settore chiaro f7 dovrà avanzare in direzione sud-ovest e annientare l'ultima squadra avversaria Cavallo bianco appostata nel territorio chiaro e6. Squadra Pedone nero di f7, tutto chiaro?"
Rispose lo Specialista mitragliere Jamaal Haidar:
- "Generale Haddad, qui squadra Pedone nero di f7; siamo pronti a spostarci in e6 per annientare la squadra statunitense Cavallo bianco."
La squadra irachena Pedone nero del territorio chiaro f7 era costituita dal Soldato Scelto cecchino Harith Zulfiqar, dallo Specialista assaltatore Mukhtar Jibril, dal Soldato Scelto anticarro Zahid Rasheed Mufaddal e dallo Specialista mitragliere Jamaal Haidar.
I quattro militari iracheni si allontanarono da

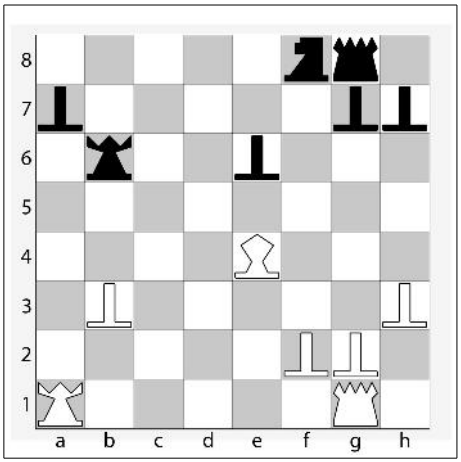
Iranian Embassy [70], procedendo in direzione sud-ovest.
Harith Zulfiqar avanzava con passo sicuro, stringendo tra le mani il fucile di precisione Dragunov, caricato con 10 cartucce 7,62 x 54 mm R ed equipaggiato con un mirino per la visione ad infrarossi.
Lo Specialista assaltatore Mukhtar Jibril scrutava attentamente i dintorni con il visore notturno di fabbricazione russa; il dito indice della mano destra stava pronto sul grilletto del fucile d'assalto AK-103 caricato con 30 munizioni 7,62 x 39 mm.
Jibril, sistemandosi l'elmetto, disse:
- "Non vedo l'ora che tutto questo inferno finisca per sempre."
Lo Specialista mitragliere Jamaal Haidar rispose:
- "Amico Mukhtar, l'inferno su questa Terra non finirà mai; solo dopo la morte c'è la pace."
Haidar seguiva i compagni leggermente curvo in avanti; la sua mitragliatrice leggera RPK-74 era pronta a scaricare una pioggia di munizioni 5,45 x 39 mm M74.
I quattro militari iracheni continuarono in direzione sud-ovest; alle 03:27 transitarono nel settore chiaro e6, portandosi 450 m a est di Ministry Of Foreign Affairs [55].
La squadra irachena Pedone nero si mosse furtivamente tra le stradine della notturna e desolata Baghdad; l'intera popolazione era rimasta senza luce, senza acqua e con poche speranze.
Procedettero parallelamente a Yafa Street [98]; giunti in prossimità di Al-Rashid Hotel [54] il Soldato Scelto cecchino Harith Zulfiqar esclamò:
- "Nemico individuato, veicolo leggero DPV a ore 11; è la squadra statunitense Cavallo bianco che stiamo cercando.

Mufaddal, non fartela scappare."
Il Soldato Scelto anticarro Zahid Rasheed Mufaddal si mise in copertura dietro l'angolo di un edificio e, inginocchiatosi nella penombra, montò a terra il lanciamissili Eryx di fabbricazione francese.
Zahid sistemò il lanciamissili sopra un basso treppiedi, si dispose prono e accostò l'occhio destro al sistema di puntamento; il Desert Patrol Vehicle statunitense apparve come una piccola sagoma su sfondo verde.
Zahid Rasheed Mufaddal, un istante prima di premere il grilletto, disse a denti stretti:
- "Americani, questa è l'assurda guerra che avete voluto."
Il missile schizzò in avanti come una saetta nel buio della notte, raggiunse la velocità di 880 km/h e colpì il veicolo statunitense.
Al boato seguirono degli spari.
Lo Specialista mitragliere Jamaal Haidar scaricò raffiche di munizioni 5,45 x 39 mm M74 con l'RPK-74; poi il silenzio.
Mukhtar Jibril osservò in lontananza con il binocolo ad infrarossi e informò i compagni:
- "Nemico annientato, il settore chiaro e6 è nostro."
Il Soldato Scelto cecchino Harith Zulfiqar attivò la ricetrasmittente:
- "Generale, qui squadra Pedone nero in e6; l'ultima squadra statunitense Cavallo bianco è stata distrutta.
Restiamo in attesa di nuovi ordini."
Ishaq Haddad commentò:
- "Ancora una volta il nemico ha ricevuto quello che si meritava."
Haddad chiuse la trasmissione radio e parlò ai soldati della squadra Re nero:

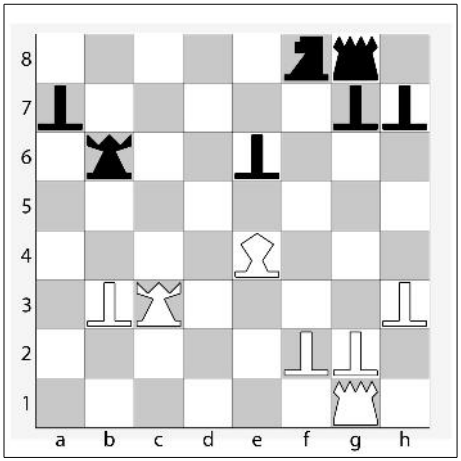
- "Nel ventisettesimo turno squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a e4; squadra Cavallo nero da g6 a f8.
Nel ventottesimo turno squadra statunitense Donna bianca da a1 a c3; squadra Donna nera da b6 a d6.
Nel ventinovesimo turno squadra nemica Pedone bianco di g2 in g3; squadra Cavallo nero da f8 a d7.
Nel trentesimo turno la squadra avversaria Donna bianca, avanzando da c3 a c8, riuscirebbe a mettere sotto scacco la nostra squadra Re nero collocata in g8; la nostra squadra Cavallo nero parerebbe lo scacco spostandosi da d7 a f8.
Nel trentunesimo turno squadra statunitense Re bianco da g1 a g2; squadra Donna nera da d6 a b4.
Nel trentaduesimo turno squadra nemica Donna bianca da c8 a c2; la nostra squadra Donna nera potrebbe avanzare da b4 a e1.
Nel trentatreesimo turno squadra avversaria Re bianco da g2 a h2; squadra Pedone nero di a7 in a5.
Nel trentaquattresimo turno squadra statunitense Pedone bianco di f2 in f4; squadra Donna nera da e1 a e3."



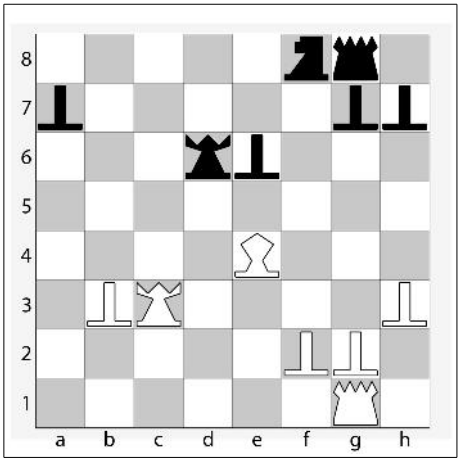
Ipotesi turno 27 bianco



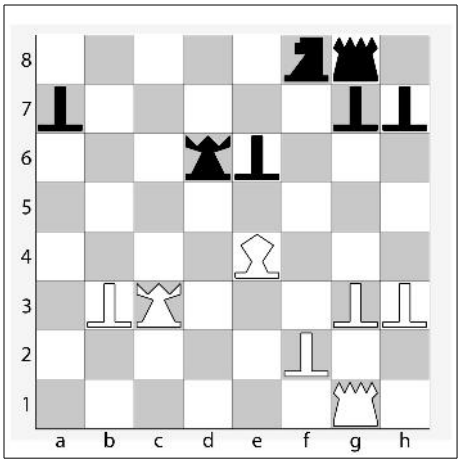
Ipotesi turno 27 nero



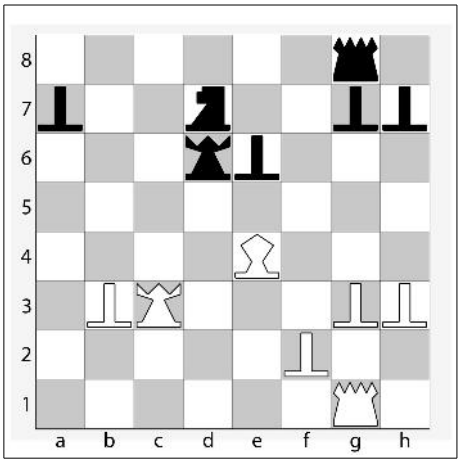
Ipotesi turno 28 bianco



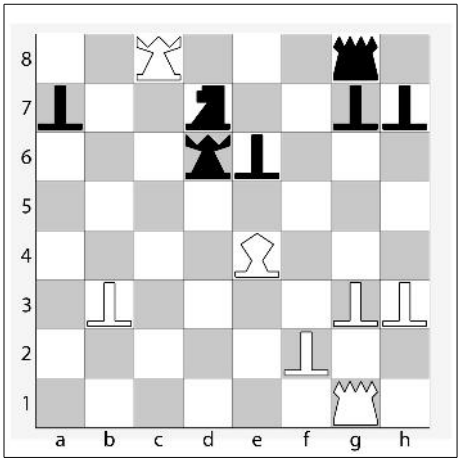
Ipotesi turno 28 nero



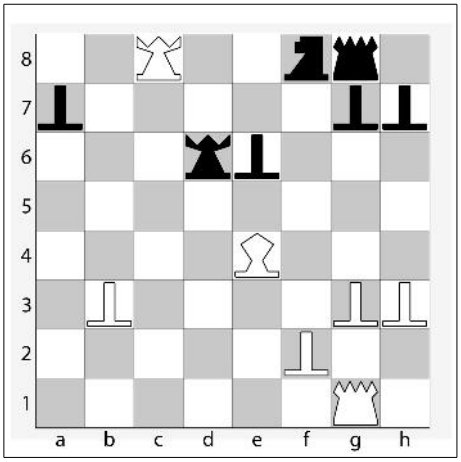
Ipotesi turno 29 bianco



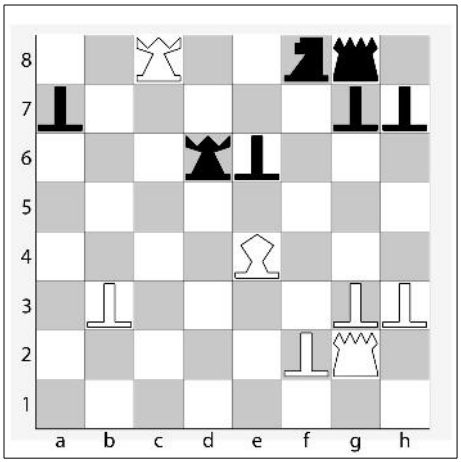
Ipotesi turno 29 nero



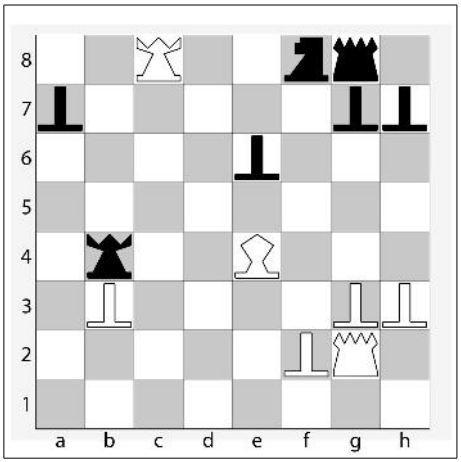
Ipotesi turno 30 bianco



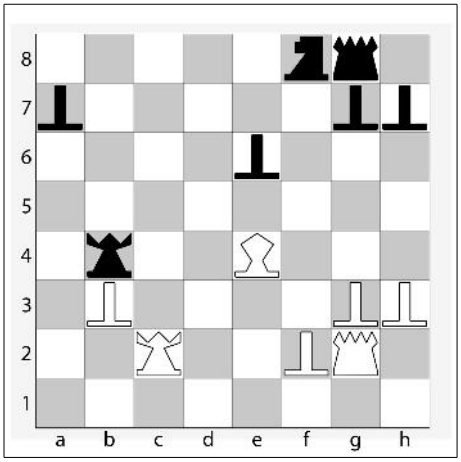
Ipotesi turno 30 nero



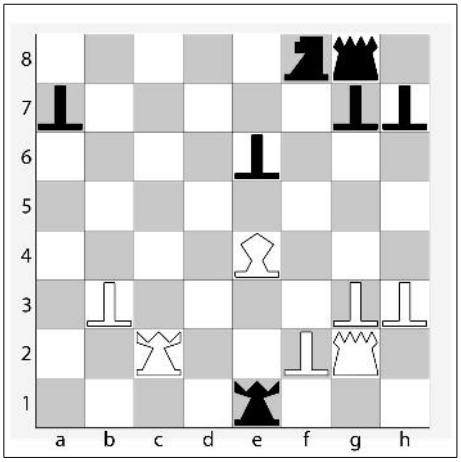
Ipotesi turno 31 bianco



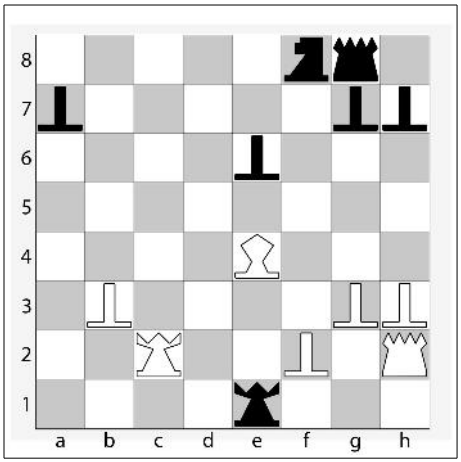
Ipotesi turno 31 nero



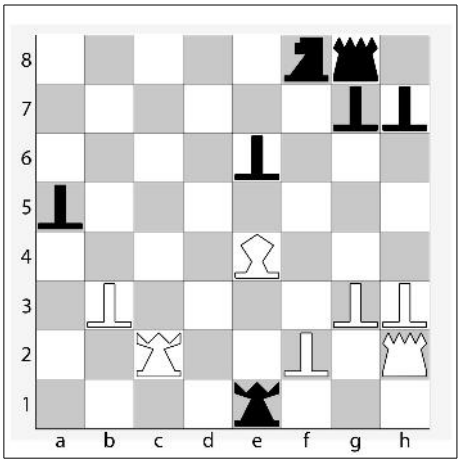
Ipotesi turno 32 bianco



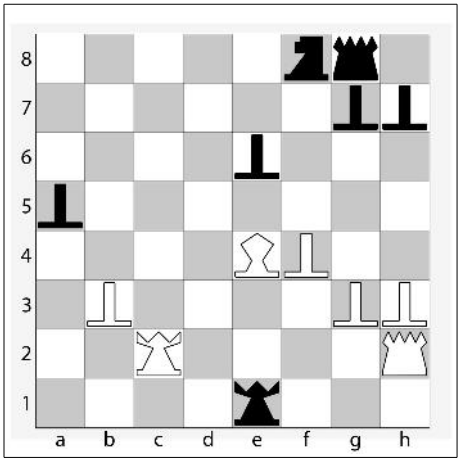
Ipotesi turno 32 nero



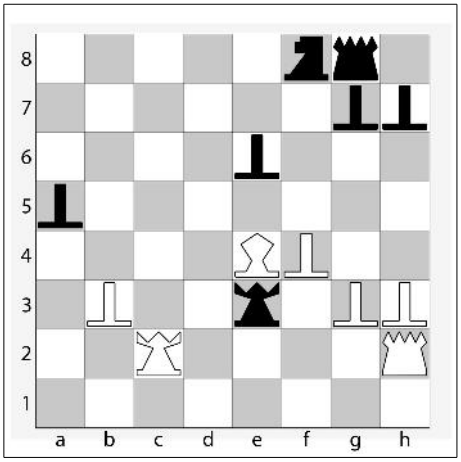
Ipotesi turno 33 bianco



Ipotesi turno 33 nero



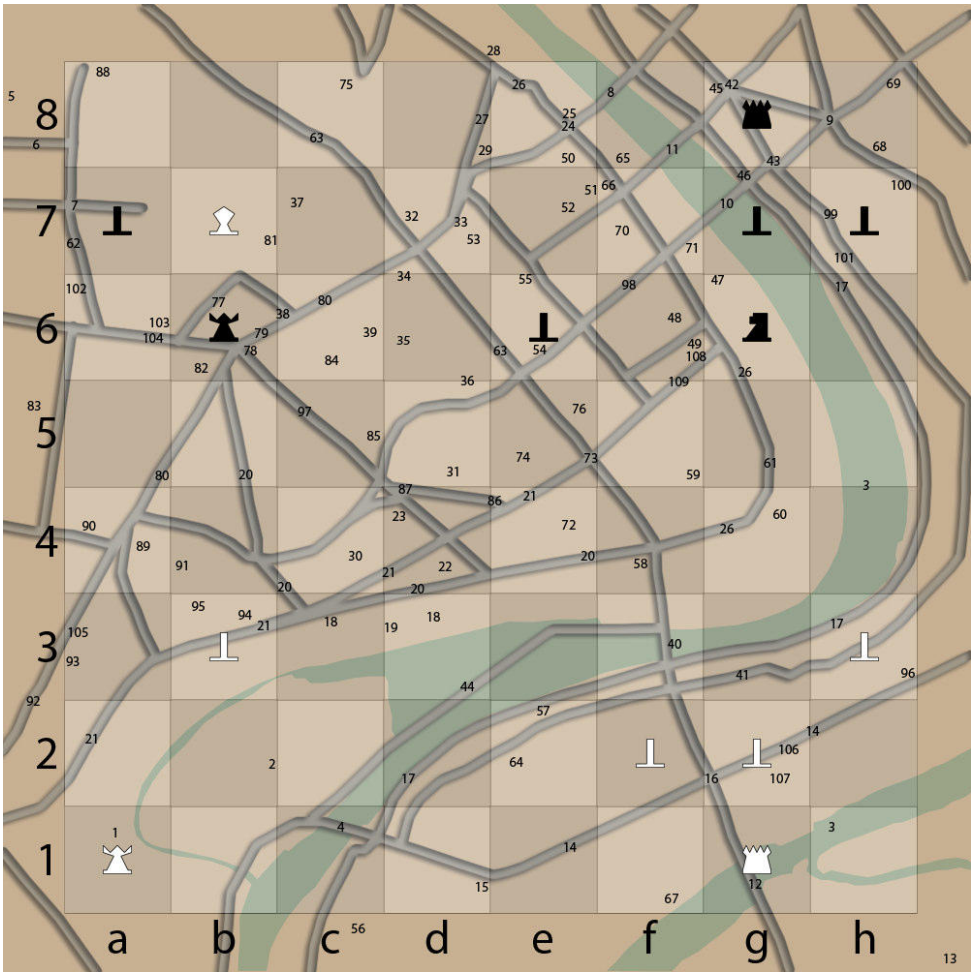
Ipotesi turno 34 bianco



Ipotesi turno 34 nero

Turno 26 nero

Squadra Pedone nero di f7 in e6; squadra Cavallo bianco in e6 eliminata.



Turno 26 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 26 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 26 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 26 nero, scacchiera da nord-est.

"Non chiederti cosa il tuo Paese può fare per te;
chiediti cosa tu puoi fare per il tuo Paese."
John Fitzgerald *Jack* Kennedy
(1917 - 1963)

TURNO 27 BIANCO

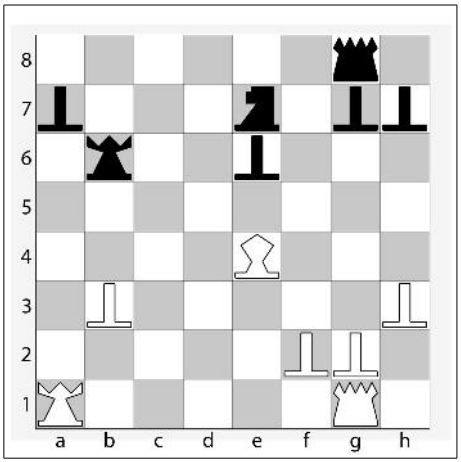
Erano le 03:58 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad.
Il Sergente Maggiore assaltatore Mike Bonner parlò a Jeremy Brown:
- "Colonnello, gli iracheni hanno portato a termine il loro ventiseiesimo turno; la squadra avversaria Pedone nero del territorio chiaro f7 è riuscita a conquistare il settore chiaro e6 e la nostra squadra Cavallo bianco in e6 è stata distrutta.
Non abbiamo più squadre Cavallo bianco a disposizione e il morale dei nostri soldati è calato drasticamente."
Brown cercò l'accendino metallico Zippo a benzina nelle tasche della Desert Camouflage Uniform, accese il mezzo sigaro che teneva stretto tra i denti e cominciò a parlare:
- "In cuor mio temevo che per colpa di questa Operazione Alfa mi sarei rimesso a fumare e così è stato.
Comincio a sospettare che l'Alto Comando non ci abbia informati adeguatamente sulla reale situazione dell'attuale scenario di guerra.
Il nemico non è né scarsamente addestrato né malamente equipaggiato.
Le nostre squadre stanno cadendo una dopo l'altra e non ho mai vissuto nulla di simile."
Mike Bonner rimase in silenzio.
Brown aspirò il sigaro, fece uscire il fumo dalle narici ed esclamò:

- "Maledizione, siamo rimasti in sette squadre. Quattro squadre Pedone bianco in b3, f2, g2 e h3, la squadra Alfiere bianco campo-chiaro in b7, la squadra Donna bianca in a1 e noi, squadra Re bianco in g1."
Brown posò l'accendino in una tasca della divisa, osservò lo schermo LCD del computer portatile, aspirò nuovamente il sigaro e attivò la ricetrasmittente:
- "Vi parla il Colonnello, la nostra squadra Cavallo bianco, situata nel settore chiaro echo-six, è stata eliminata dalla squadra irachena Pedone nero proveniente dal territorio chiaro foxtrot-seven.
L'Operazione Alfa diventa sempre più drammatica ma dobbiamo insistere con audacia e coraggio.
In questo nostro ventisettesimo turno la squadra Alfiere bianco campo-chiaro, appostata nel territorio chiaro bravo-seven, dovrà spostarsi di tre settori in direzione sud-est, giungendo nel territorio chiaro echo-four; over."
Il Sergente anticarro Alex Layne rispose:
- "Roger Colonnello, qui squadra Alfiere bianco campo-chiaro nel territorio chiaro bravo-seven; wilco, procederemo in direzione sud-est, out."
Alex chiuse la comunicazione radio e si rivolse ai compagni di squadra:
- "Praticamente indietreggiamo di tre territori in direzione sud-est, ritornando nel centro della grande scacchiera di Baghdad."
Il Caporale assaltatore Matty Braxton commentò:
- "Spero che il Colonnello Brown sappia gestire fino in fondo l'Operazione Alfa."
Il Sergente assaltatore Sebastian Harper e il Caporale cecchino Isaac Barney osservarono i dintorni con il binocolo ad infrarossi.
Harper esclamò:

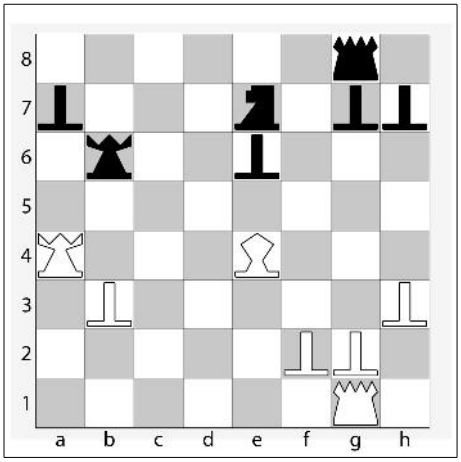
- "Procediamo; è il momento di salire sul nostro HMMWV per raggiungere il settore chiaro e4."
Braxton, Harper, Layne e Barney salirono a bordo dell'High Mobility Multipurpose Wheeled Vehicle.
Il Sergente assaltatore Sebastian Harper si sedette al posto di guida, accese il motore diesel a 8 cilindri e il fuoristrada corazzato di 2,5 t si mosse in direzione sud-est.
Il Caporale cecchino Isaac Barney, accomodatosi nel sedile posteriore, fischiettava ed esaminava il mirino ottico telescopico Leupold Mark 4 del fucile Barrett M82A3.
Oltrepassarono Iraqi Air Force Headquarters [81] e sotto la flebile luce della luna crescente la squadra Alfiere bianco campo-chiaro transitò nel territorio chiaro c6.
Il Caporale assaltatore Matty Braxton, stanco e sudato, stava alla postazione della mitragliatrice pesante Browning M2 che sporgeva dal tettuccio del veicolo corazzato; i suoi occhi erano protetti da occhiali modello Desert Locust a lente gialla.
Sebastian guidava mantenendo la velocità di 80 km/h.
L'HMMWV oltrepassò Dimeshq Street [80] e la squadra Alfiere bianco campo-chiaro si lasciò alle spalle Institute Of Fine Arts [38].
I quattro marine statunitensi attraversarono Al-Zawra Park [39], giunsero in prossimità di Arabic Horse Statue [84] e superarono Zora Lake [35], ritrovandosi in pieno settore chiaro d5.
Il Sergente anticarro Alex Layne, stringendo l'impugnatura della pistola mitragliatrice Heckler & Koch MP5K, pensò ad alta voce:
- "Fermare la guerra?
Come si può fermare la guerra?
La guerra è un essere che vive di vita propria, cibandosi dell'odio degli uomini; finché esisterà

l'uomo esisterà l'odio e finché esisterà l'odio esisterà la guerra."
Harper continuò a condurre l'High Mobility Multipurpose Wheeled Vehicle in direzione sud-est; i fari accesi fendevano il velo nero della notte.
La squadra Alfiere bianco campo-chiaro oltrepassò Parade Field [31], uscì dal settore chiaro d5 e transitò nel territorio chiaro e4, avvicinandosi alle Swords Of Qadisiyyah East [86].
Le mani di Matty Braxton, coperte da guanti sporchi di polvere e sudore, restavano saldamente attaccate alla mitragliatrice pesante Browning M2; gli occhi del Caporale Braxton ammirarono le gigantesche sciabole incrociarsi nel cielo notturno.
I quattro soldati statunitensi oltrepassarono Qadisaya Expressway [21] e Harper condusse l'HMMWV 100 m a sud-ovest di Baath Party Military Command Headquarters [72].
Il Sergente anticarro Alex Layne sfilò la ricetrasmittente da una tasca del gilet tattico e contattò Jeremy Brown:
- "Colonnello, qui squadra Alfiere bianco campo-chiaro; il territorio chiaro echo-four è sotto il nostro controllo.
Resteremo appostati con il veicolo HMMWV fino al prossimo ordine, over."
Brown rispose:
- "Roger, ben fatto; occhi sempre aperti, out."
Jeremy chiuse la comunicazione radio e, rivolgendosi ai soldati della squadra Re bianco, ipotizzò ciò che si sarebbe potuto verificare nelle ore successive:
- "In questo ventisettesimo turno la squadra irachena Cavallo nero potrebbe muoversi da g6 a e7.
Nel ventottesimo turno squadra Donna bianca da a1

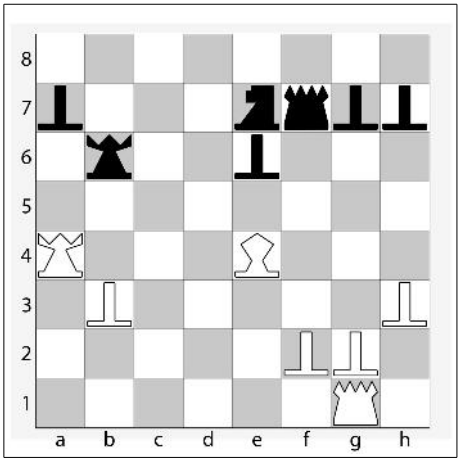
ad a4; squadra avversaria Re nero da g8 a f7.
Nel ventinovesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da e4 a d3; squadra nemica Donna nera da b6 a d6.
Nel trentesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da d3 a f1; squadra irachena Donna nera da d6 a d1.
Nel trentunesimo turno la nostra squadra Donna bianca, muovendosi da a4 a f4, riuscirebbe a mettere sotto scacco la squadra avversaria Re nero appostata in f7; la squadra nemica Re nero sfuggirebbe allo scacco muovendosi da f7 a g8.
Nel trentaduesimo turno squadra Pedone bianco da b3 a b4; la squadra irachena Donna nera indietreggerebbe da d1 a d8.
Nel trentatreesimo turno squadra Donna bianca da f4 a e5; squadra avversaria Donna nera da d8 a c8.
Nel trentaquattresimo turno squadra Donna bianca da e5 a e4; squadra nemica Cavallo nero da e7 a d5.
Nel trentacinquesimo turno squadra Alfiere bianco campo-chiaro da f1 a c4.
Questo potrebbe verificarsi nelle prossime ore."



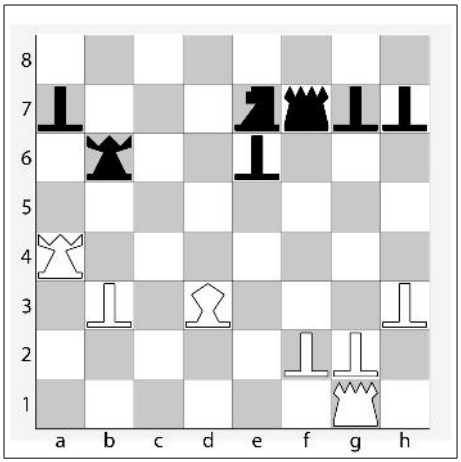
Ipotesi turno 27 nero



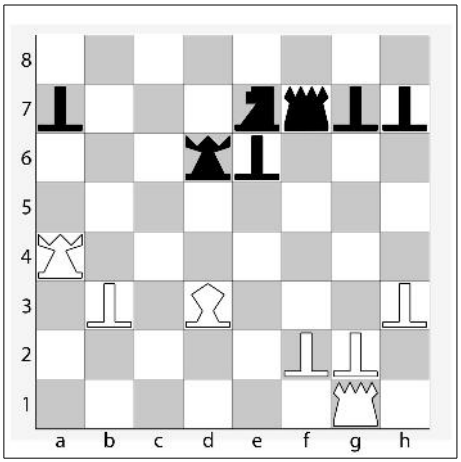
Ipotesi turno 28 bianco



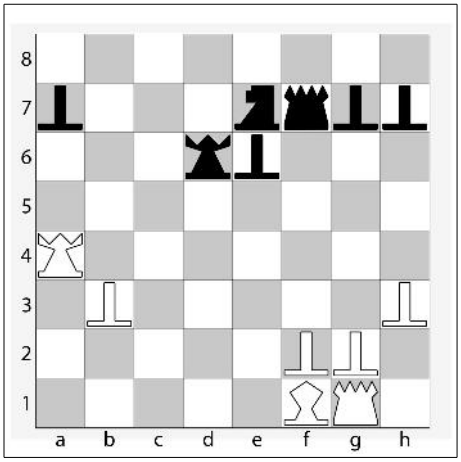
Ipotesi turno 28 nero



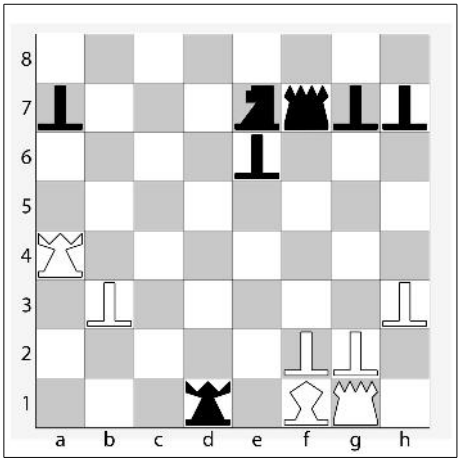
Ipotesi turno 29 bianco



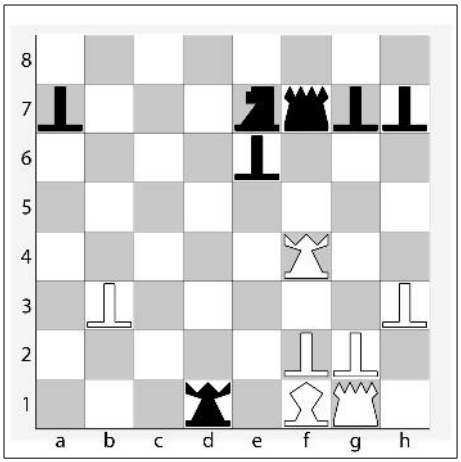
Ipotesi turno 29 nero



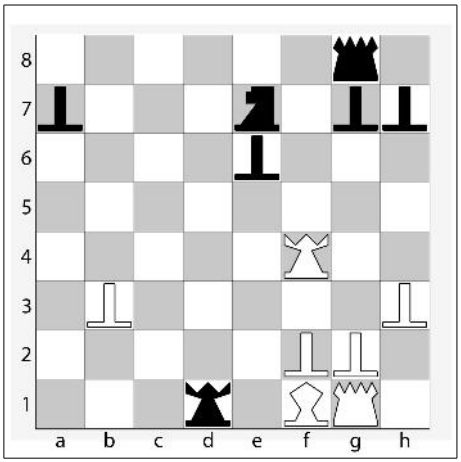
Ipotesi turno 30 bianco



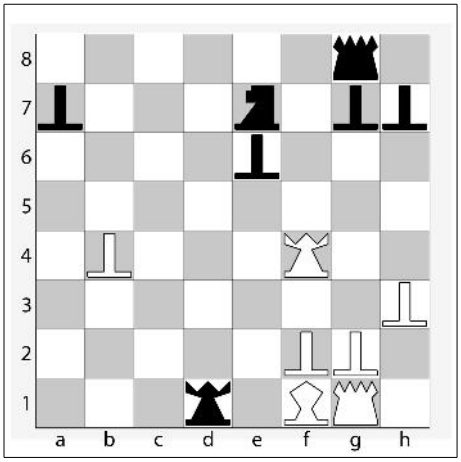
Ipotesi turno 30 nero



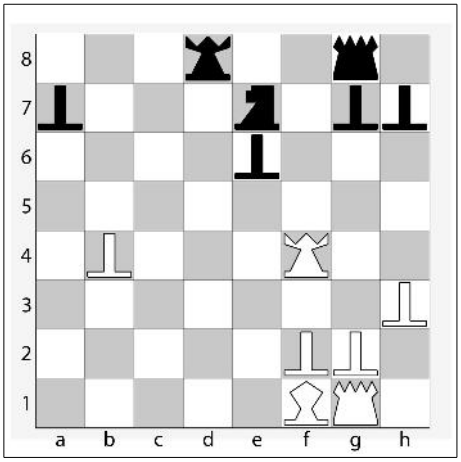
Ipotesi turno 31 bianco



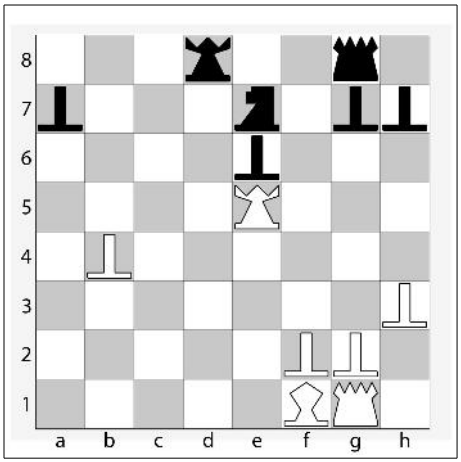
Ipotesi turno 31 nero



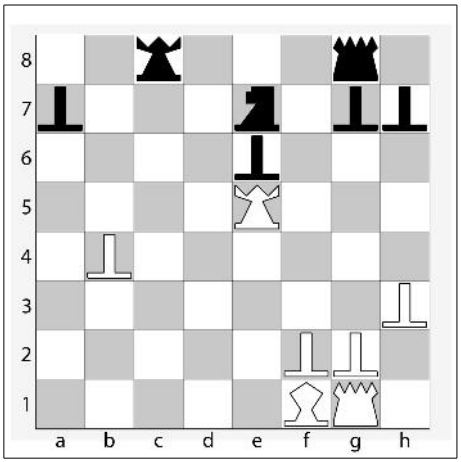
Ipotesi turno 32 bianco



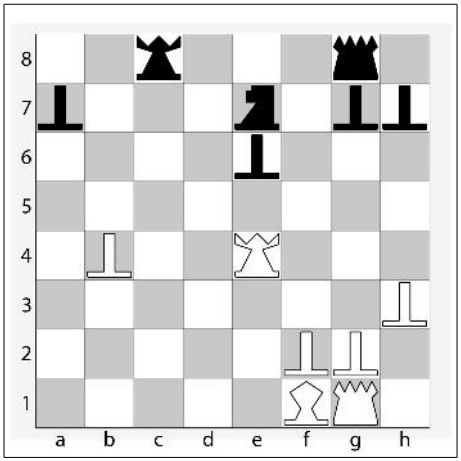
Ipotesi turno 32 nero



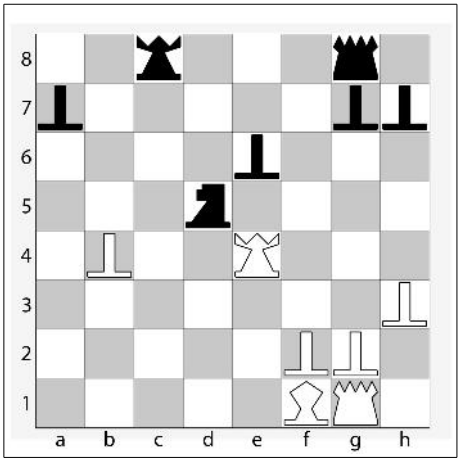
Ipotesi turno 33 bianco



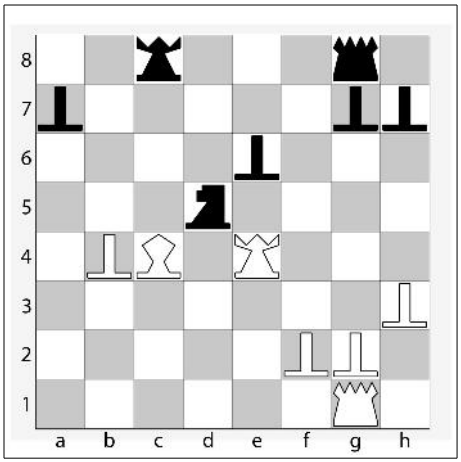
Ipotesi turno 33 nero



Ipotesi turno 34 bianco



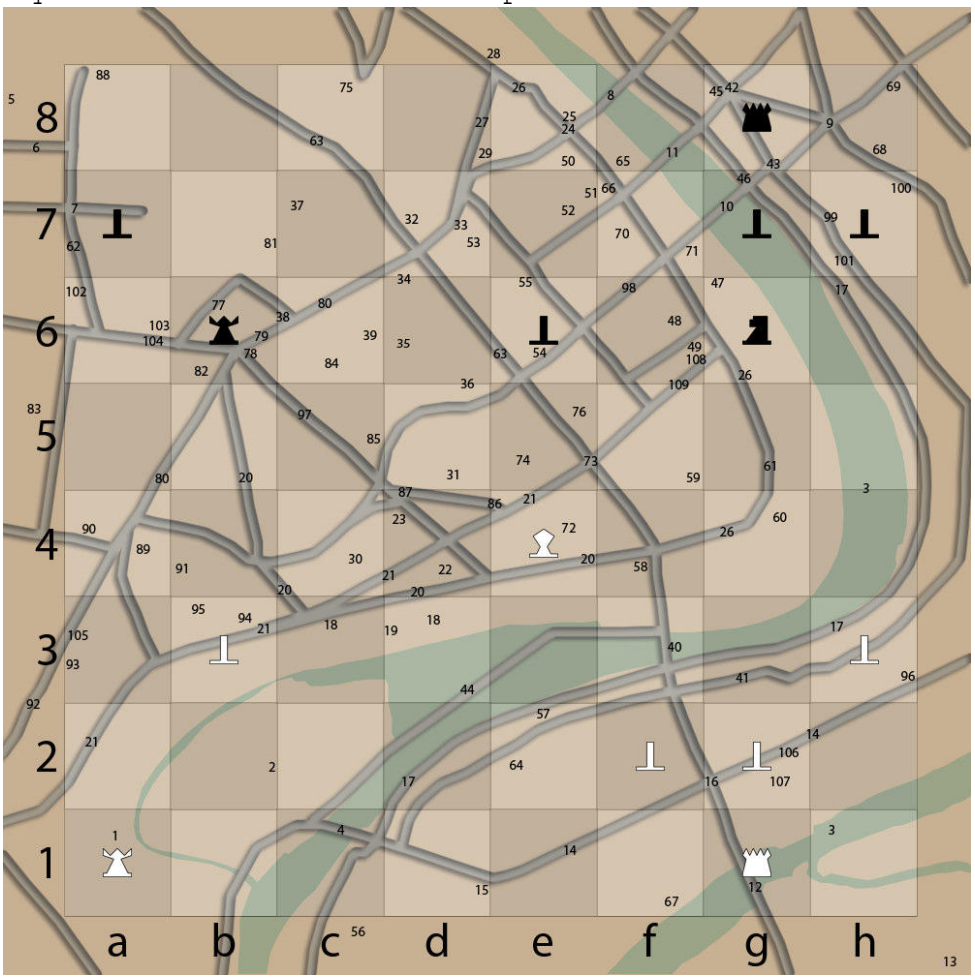
Ipotesi turno 34 nero



Ipotesi turno 35 bianco

Turno 27 bianco

Squadra Alfiere bianco campo-chiaro da b7 a e4.



Turno 27 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 27 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 27 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 27 bianco, scacchiera da nord-est.

"Quando la partita a scacchi è finita, il Pedone e il Re tornano nella stessa scatola."
Proverbio irlandese

TURNO 27 NERO

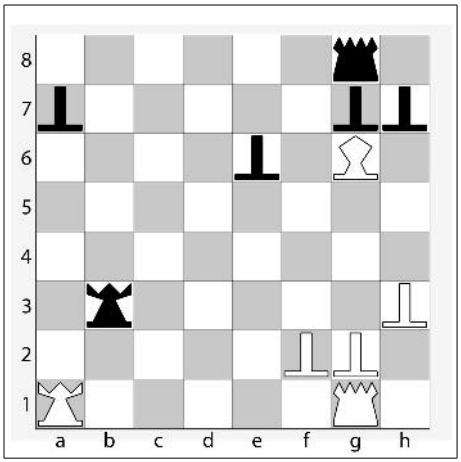
Erano le 05:01 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad e la notte preparava lentamente il suo congedo.
Il Tenente cecchino Halim Baqri, della squadra Re nero, scrutava attentamente l'orizzonte con il binocolo ad infrarossi.
Il Sottotenente mitragliere Nasser Farooqi si rivolse a Ishaq Haddad:
- "Generale, gli statunitensi hanno portato a termine il loro ventisettesimo turno; la squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro si è spostata dal settore chiaro b7 al territorio chiaro e4."
Haddad si accarezzò la barba, posò lo sguardo sulla mappa della grande scacchiera di Baghdad e disse:
- "Ho come l'impressione che gli invasori stiano cominciando a comprendere l'errore di questa guerra; sarà comunque la storia a sentenziare il suo inesorabile giudizio.
Intanto non possiamo fare altro che lottare; la nostra ventisettesima mossa ci attende."
Ishaq attivò la ricetrasmittente:
- "Qui il vostro Generale; la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro è indietreggiata da b7 a e4.
Rispondiamo con il movimento della squadra Donna nera dal territorio scuro b6 al settore chiaro b3; la squadra avversaria Pedone bianco di b3 non avrà scampo.
Messaggio ricevuto?"

Lo Specialista Mustapha Shahrokh, al comando del T-90, rispose:
- "Affermativo Generale; la nostra squadra Donna nera è pronta ad annientare la squadra statunitense Pedone bianco di b3."
Il Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua avviò il motore diesel V-92 e i 12 cilindri sprigionarono la potenza di 1000 hp; il T-90 procedette in direzione sud, lasciando alle spalle Karkh Stadium [77].
Lo Specialista Shahrokh controllava la rotta con il sistema periscopico ad infrarossi.
La squadra Donna nera si allontanò da Mansour Petrol Station [79], transitando in Arab Knight Square [78].
Haytham Zahi, osservando attraverso il sistema di puntamento del cannone 2A46M-2, ammirò per un istante la statua del soldato a cavallo che reggeva fiero la bandiera irachena.
Il Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua manovrava con destrezza la cloche del carro armato; giunsero 150 m a est di Baghdad International Fair [82].
La squadra Donna nera transitò nel settore chiaro b5, imboccò Kindi Street [20] e proseguì in direzione sud.
I negozi della zona erano stati saccheggiati; vetrine ed insegne distrutte.
Il Soldato Scelto Mahmoud Ibrahim osservava lo scenario circostante attraverso il visore notturno agganciato all'elmetto, con le mani pronte sulla mitragliatrice pesante Kord calibro 12,7 mm ancorata sulla torretta del T-90.
La squadra Donna nera lasciò il settore chiaro b5 e penetrò nel territorio scuro b4; i quattro soldati iracheni, usciti da Kindi Street [20], si ritrovarono a est dei laghetti artificiali costruiti di fronte Al-Salam Palace [91].

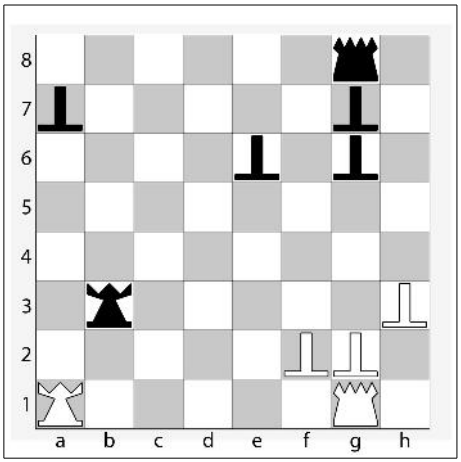
In cielo il primo accenno di aurora; Mahdi Tamim Joshua condusse il T-90 nel territorio chiaro b3.
La squadra Donna nera transitò tra Palace Gate [94] e Saddam Statues at Camp Prosperity [95], portandosi a ridosso di Qadisaya Expressway [21].
Lo Specialista Mustapha Shahrokh, osservando attraverso il sistema periscopico ad infrarossi, disse:
- "Nemico identificato a ore 1, distanza 200 m. Ibrahim, togliti dalla postazione del mitragliatore Kord e rientra all'interno del carro armato.
Zahi, colpiscili con un colpo a frammentazione e, a seguire, con raffiche di mitragliatrice coassiale PKT."
Il Soldato Scelto Mahmoud Ibrahim rientrò frettolosamente all'interno del T-90, chiudendo il portellone superiore della torretta.
Lo Specialista Haytham Zahi inquadrò con il sistema di puntamento la squadra statunitense Pedone bianco che si era appostata sopra una piccola terrazza di un basso edificio disabitato; Haytham azionò il cannone 2A46M-2 a canna liscia da 125 mm e sparò una munizione 3OF26 HE-FRAG, appositamente progettata per colpire la fanteria nemica.
Al boato dello sparo seguì il fragore del crollo della parte nord dell'edificio; il fumo avvolse le macerie.
L'aurora iniziava a fare risplendere il cielo ma il sangue continuava ad innaffiare l'arida terra di Baghdad.
Lo Specialista Mustapha Shahrokh avviò la comunicazione radio:
- "Generale, qui squadra Donna nera; la squadra avversaria Pedone bianco di b3 è ormai solo un ricordo.

Il territorio chiaro b3 è nostro."
Ishaq Haddad rispose:
- "Ben fatto soldati, la situazione resta comunque critica quindi massima attenzione; passo e chiudo."
Ishaq terminò la comunicazione radio e parlò ai militari della squadra Re nero:
- "Nel ventottesimo turno la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro, appostata in e4, potrebbe attaccare la nostra squadra Cavallo nero in g6; la nostra squadra Pedone nero di h7 annienterebbe la squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro in g6.
Nel ventinovesimo turno la squadra nemica Donna bianca, situata in a1, colpirebbe la nostra squadra Pedone nero in a7; la nostra squadra Donna nera, muovendosi da b3 a d1, riuscirebbe a mettere sotto scacco la squadra statunitense Re bianco nascosta in g1.
Nel trentesimo turno la squadra avversaria Re bianco sfuggirebbe allo scacco spostandosi da g1 a h2; squadra Pedone nero di g6 in g5.
Nel trentunesimo turno la squadra nemica Donna bianca, avanzando da a7 ad a8, porrebbe sotto scacco la nostra squadra Re nero collocata in g8; la nostra squadra Re nero si svincolerebbe dallo scacco muovendosi da g8 a f7.
Nel trentaduesimo turno la squadra statunitense Donna bianca, spostandosi da a8 a b7, rimetterebbe sotto scacco la nostra squadra Re nero in f7; la nostra squadra Re nero sfuggirebbe nuovamente allo scacco avanzando da f7 a f6.
Nel trentatreesimo turno la squadra avversaria Donna bianca, indietreggiando da b7 a b2, continuerebbe a mettere sotto scacco la nostra Re nero collocata in f6; la nostra squadra Re nero si tirerebbe fuori dallo scacco spostandosi da f6 a

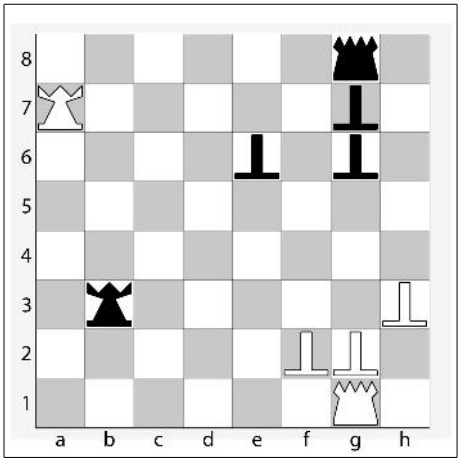
g6.
Nel trentaquattresimo turno squadra nemica Donna bianca da b2 a c3; la nostra squadra Donna nera, spostandosi da d1 a d6, porrebbe sotto scacco la squadra nemica Re bianco nascosta in h2.
Nel trentacinquesimo turno la squadra statunitense Pedone bianco di g2 parerebbe lo scacco avanzando in g3; squadra Donna nera da d6 a d5.
Nel trentaseiesimo turno la squadra avversaria Donna bianca, indietreggiando da c3 a c2, metterebbe nuovamente sotto scacco la nostra squadra Re nero collocata in g6; la nostra squadra Re nero sfuggirebbe allo scacco muovendosi da g6 a f7.
Nel trentasettesimo turno squadra nemica Donna bianca da c2 a c8; squadra Re nero da f7 a f6.
Nel trentottesimo turno la squadra statunitense Donna bianca, spostandosi da c8 a f8, rimetterebbe sotto scacco la nostra squadra Re nero appostata in f6; la nostra squadra Re nero neutralizzerebbe lo scacco spostandosi da f6 a g6.
Nel trentanovesimo turno squadra avversaria Donna bianca da f8 a e7; squadra Re nero da g6 a h7."



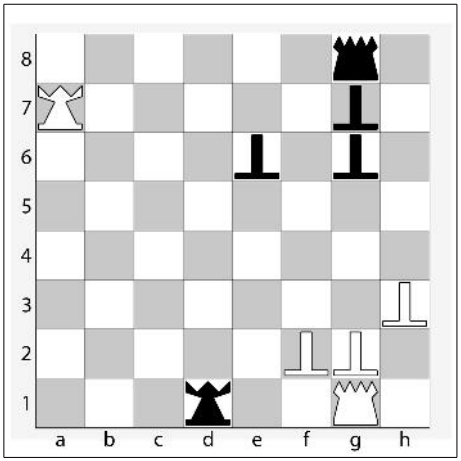
Ipotesi turno 28 bianco



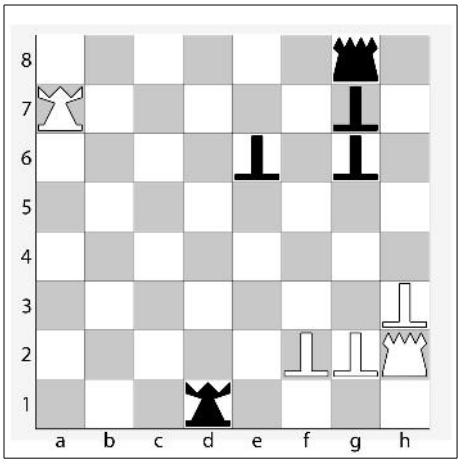
Ipotesi turno 28 nero



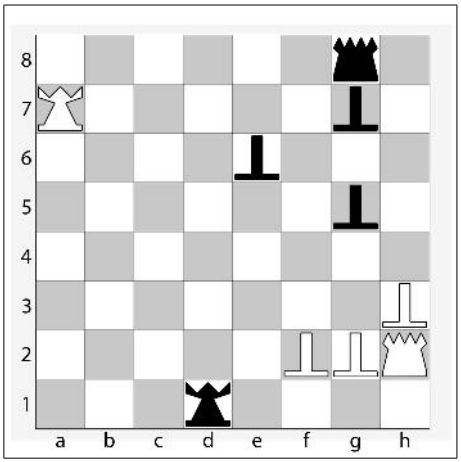
Ipotesi turno 29 bianco



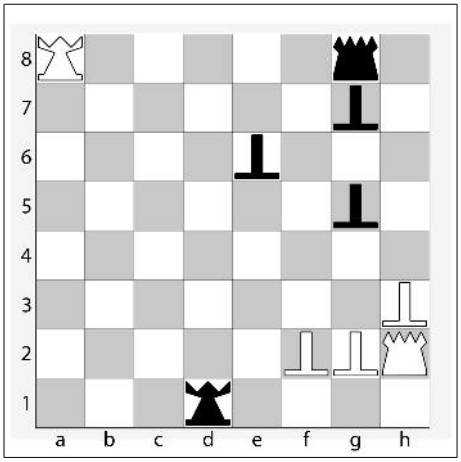
Ipotesi turno 29 nero



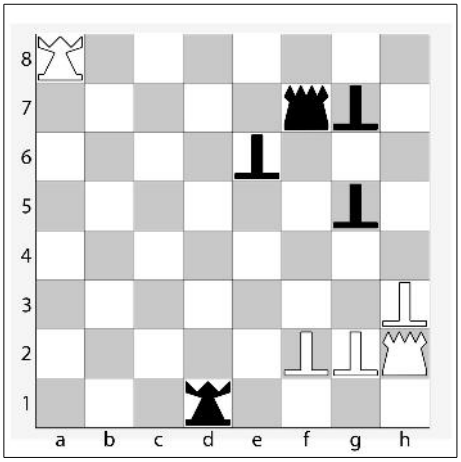
Ipotesi turno 30 bianco



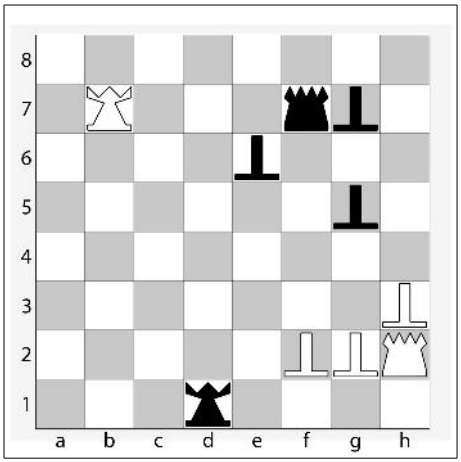
Ipotesi turno 30 nero



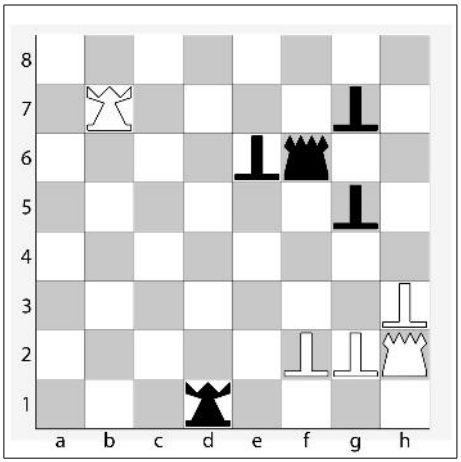
Ipotesi turno 31 bianco



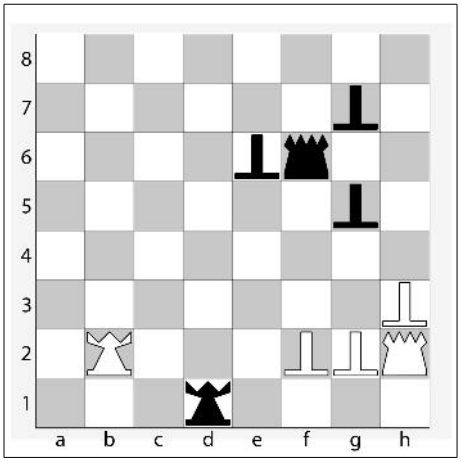
Ipotesi turno 31 nero



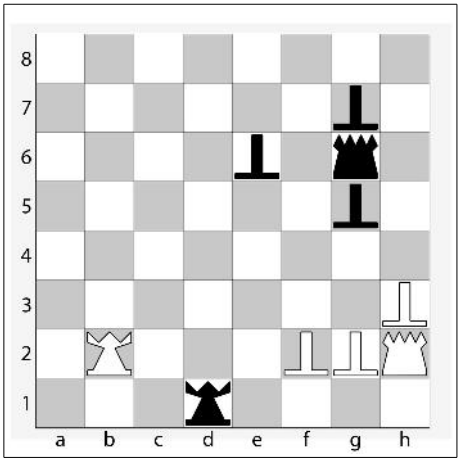
Ipotesi turno 32 bianco



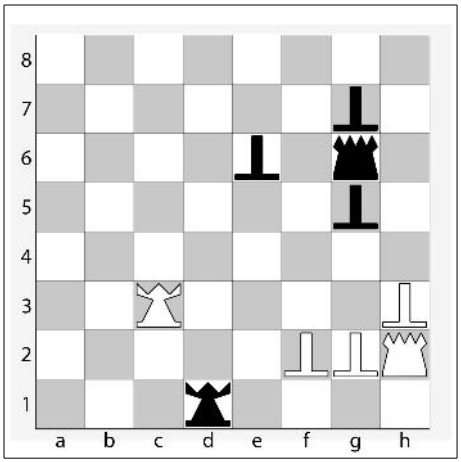
Ipotesi turno 32 nero



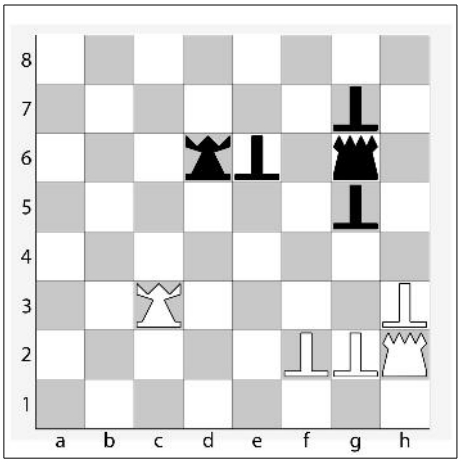
Ipotesi turno 33 bianco



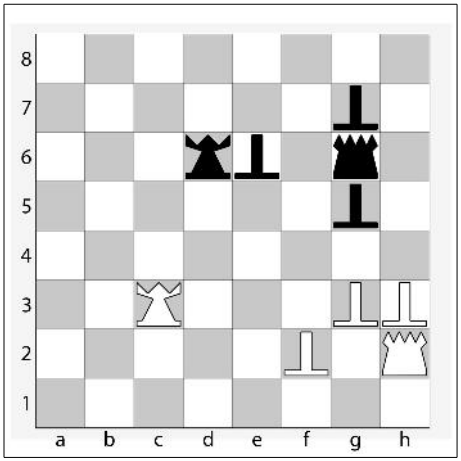
Ipotesi turno 33 nero



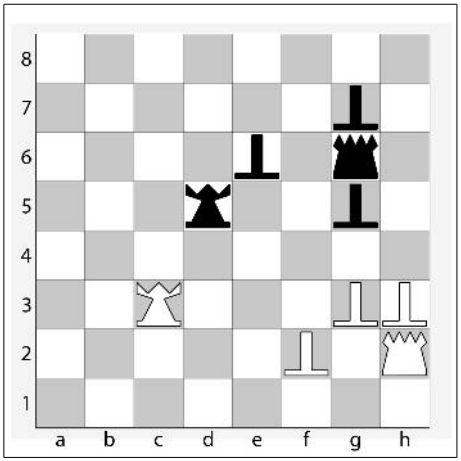
Ipotesi turno 34 bianco



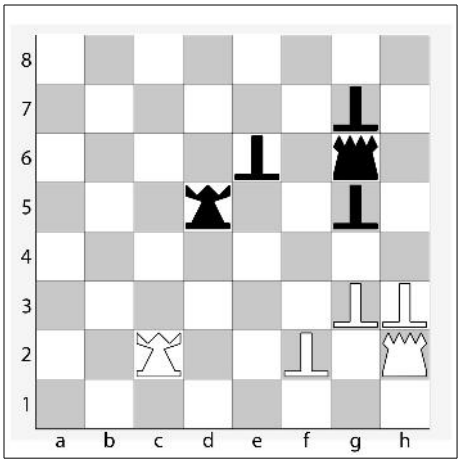
Ipotesi turno 34 nero



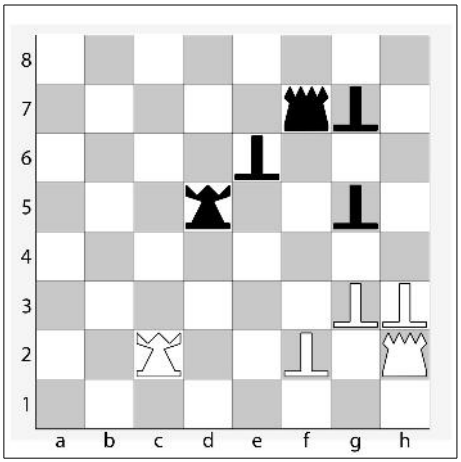
Ipotesi turno 35 bianco



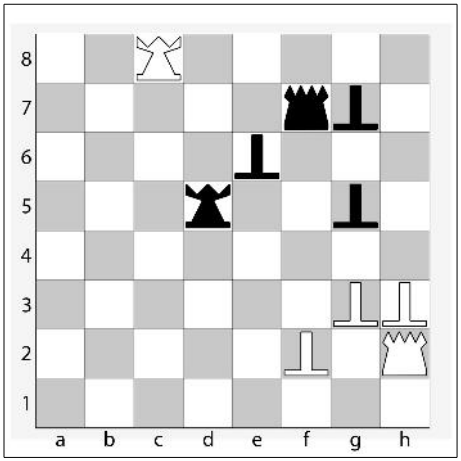
Ipotesi turno 35 nero



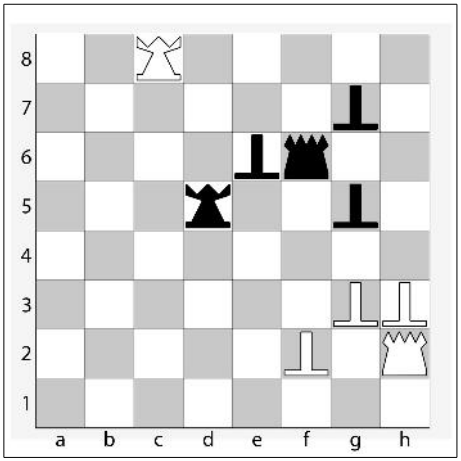
Ipotesi turno 36 bianco



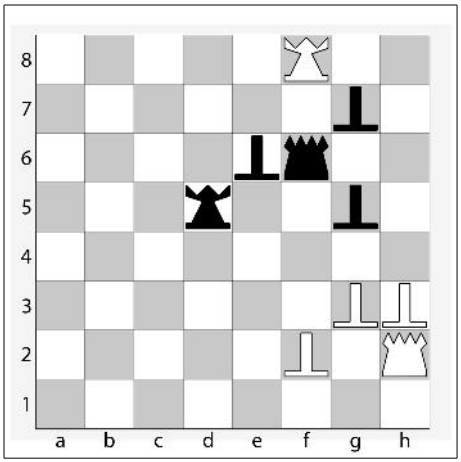
Ipotesi turno 36 nero



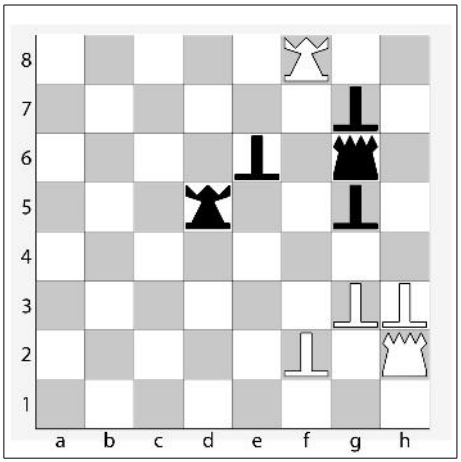
Ipotesi turno 37 bianco



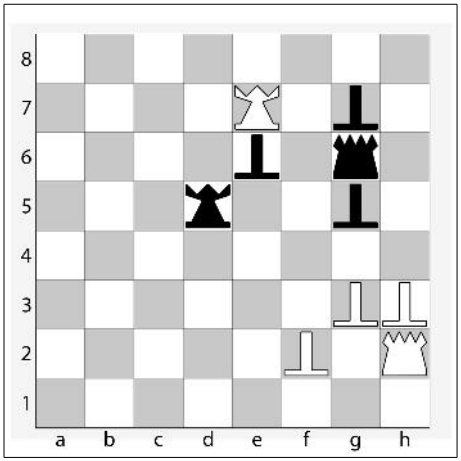
Ipotesi turno 37 nero



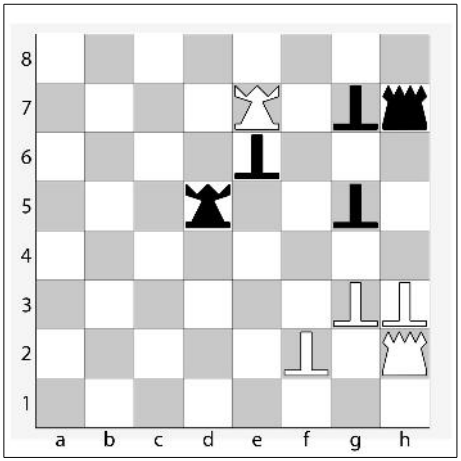
Ipotesi turno 38 bianco



Ipotesi turno 38 nero



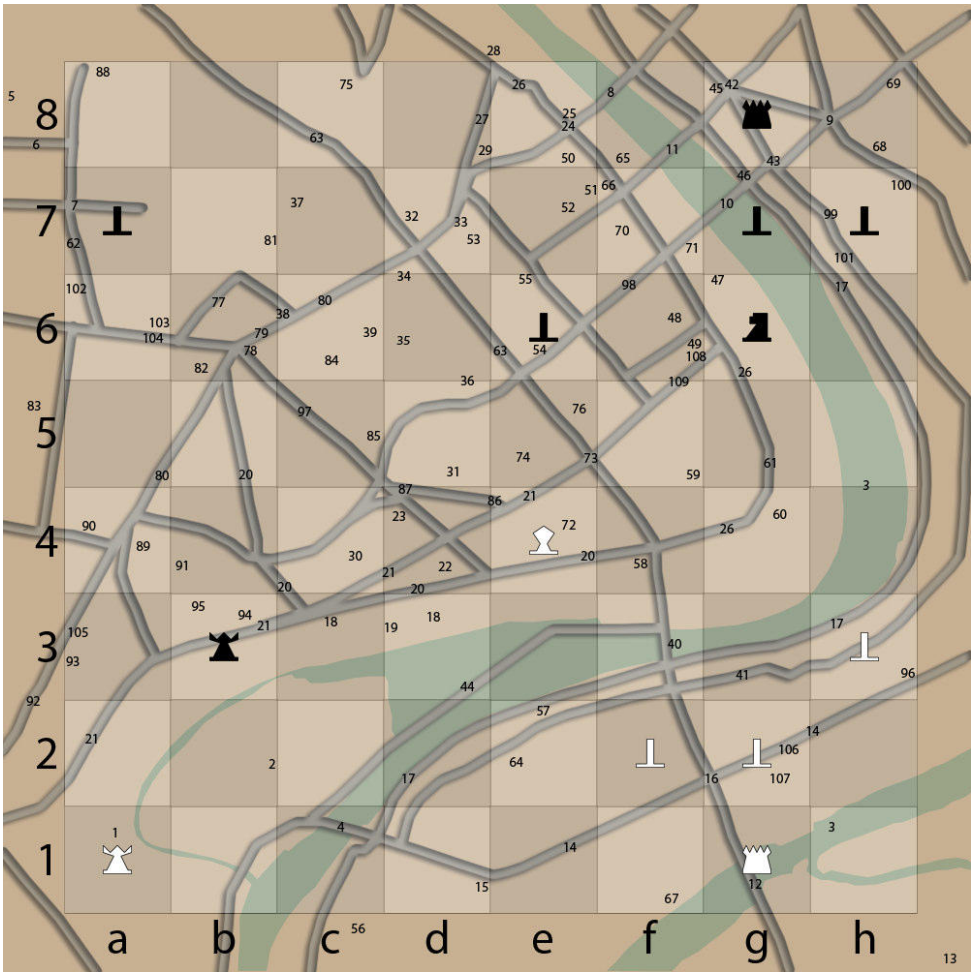
Ipotesi turno 39 bianco



Ipotesi turno 39 nero

Turno 27 nero

Squadra Donna nera da b6 a b3; squadra Pedone bianco di b3 eliminata.



Turno 27 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 27 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 27 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 27 nero, scacchiera da nord-est.

Brigadier Generale

"Non interrompere mai il tuo nemico quando sta commettendo un errore."
Napoleone Bonaparte
(1769 - 1821)

TURNO 28 BIANCO

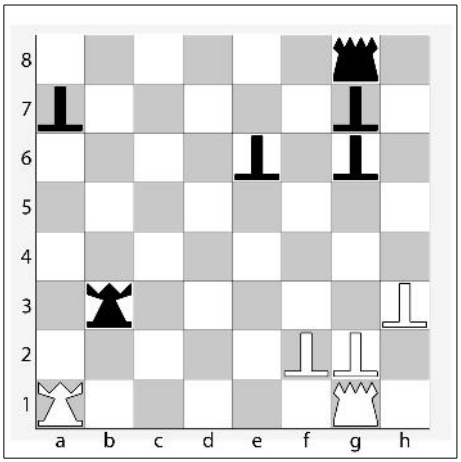
Erano le 06:00 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad e il cielo partoriva l'alba del nuovo giorno.
Temperatura di 27°C, umidità del 28%, vento che soffiava da sud-est a 8 km/h.
Il Capitano mitragliere Anthony Dugan informò il Colonnello Brown sull'ultima mossa effettuata dal nemico.
Jeremy Brown ascoltò in silenzio, osservò la mappa della grande scacchiera di Baghdad sullo schermo del computer portatile e avviò la comunicazione radio:
- "Qui il vostro Colonnello; la situazione è seria, molto seria.
Gli iracheni, nel loro ventisettesimo turno, hanno annientato la nostra squadra Pedone bianco del settore chiaro bravo-three; l'attacco è stato sferrato dalla squadra avversaria Donna nera proveniente dal territorio scuro bravo-six.
L'errore più grande che possiamo compiere è demoralizzarci.
In questo nostro ventottesimo turno la squadra Alfiere bianco campo-chiaro, appostata nel settore chiaro echo-four, dovrà eliminare la squadra irachena Cavallo nero nascosta nel territorio chiaro golf-six; over."
Il Sergente assaltatore Sebastian Harper rispose:
- "Roger Colonnello; wilco, conquisteremo il settore chiaro golf-six, over."
Brown concluse:

- "Avete un'ora di tempo per portare a termine questa missione; out."
Il Sergente assaltatore Sebastian Harper avviò il motore diesel a 8 cilindri dell'High Mobility Multipurpose Wheeled Vehicle (HMMWV); la squadra Alfiere bianco campo-chiaro si mosse dal centro del settore chiaro e4 in direzione nord-est.
Il Sergente anticarro Alex Layne confidò ai compagni:
- "Questa Operazione Alfa comincia a mettermi i brividi.
Non fraintendetemi, non è paura, bensì incertezza, una mancanza di sicurezza che mi rende nervoso."
Il Caporale assaltatore Matty Braxton, dalla postazione del mitragliatore pesante Browning M2, commentò:
- "Meglio crepare combattendo che morire vecchio, solo e depresso.
Per quanto mi riguarda, se avessi avuto paura di morire non sarei certo venuto fin qui."
Sebastian condusse l'HMMWV nei pressi di Baath Party Military Command Headquarters [72], procedendo verso nord-est.
Alle 06:17 il fuoristrada corazzato statunitense uscì dal territorio chiaro e4 e transitò nel settore chiaro f5; il sole squarciava e divorava le tenebre.
La squadra Alfiere bianco campo-chiaro si portò 300 m a est di Oman Square [73], ovvero 750 m a est di Unknown Soldier Monument [74].
Il caporale cecchino Isaac Barney, asciugandosi il sudore che gocciolava dalla fronte coperta dall'elmetto PASGT (Personnel Armor System for Ground Troops), disse:
- "Ho sempre detestato il caldo, odio il sudore e la sporcizia e non vedo l'ora di farmi una bella doccia; desidero solo questo."

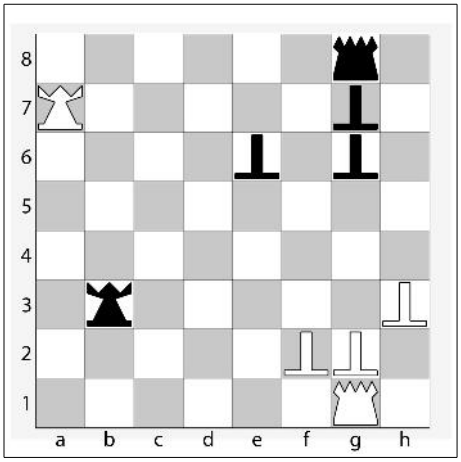
Matty Braxton commentò:
- "Ed io che dovrei dire?
Guarda quanta sabbia e polvere sto prendendo qui, nella postazione del Browning M2; sono o non sono un vero eroe di guerra?"
Alex rispose:
- "Eroe?
Nella vita è già difficile essere normali, figuriamoci un eroe; probabilmente gli eroi non esistono più o non vanno più di moda."
Sebastian Harper condusse l'HMMWV lungo una stradina ricoperta di sabbia e terriccio, tra piccoli e bassi edifici, morenti olmi e rinsecchiti platani.
La squadra Alfiere bianco campo-chiaro oltrepassò Al-Quds Gate [109] e transitò nel territorio chiaro g6; il Caporale cecchino Isaac Barney scaricava la tensione avvitando e svitando il silenziatore della pistola Beretta 92-FS.
Giunti 350 m a est di Baath Party Head Quarters [49] e di Council Of Ministers [108], il Caporale assaltatore Matty Braxton, dalla postazione della mitragliatrice pesante Browning M2, esclamò:
- "Veicolo 4x4 nemico a ore 12; è la squadra avversaria Cavallo nero che cerchiamo."
Sebastian Harper decelerò, sterzò e dispose l'HMMWV in copertura.
La nitida luce dell'alba si tuffava nella placida acqua del Tigri.
Il Sergente anticarro Alex Layne, rivolgendosi ai compagni, esclamò:
- "Ci penso io."
Layne aprì lo sportello corazzato sul fianco destro dell'HMMWV e scese velocemente dal veicolo; ginocchio destro a terra, lanciamissili FGM-172 SRAW sulla spalla destra, gomito sinistro sulla rotula sinistra e occhio destro sul sistema di

puntamento.
Alex inquadrò la UAZ-469, la squadra avversaria Cavallo nero, e azionò il sistema di lancio; il missile schizzò rapido, dritto verso l'obiettivo.
L'impatto, il boato, la fiammata e la colonna di fumo.
Il Caporale assaltatore Matty Braxton martellò il nemico esplodendo cartucce 12,7 x 99 mm NATO con la Browning M2.
Il Sergente Harper avviò la comunicazione radio:
- "Colonnello, il settore chiaro golf-six è nelle nostre mani; tango down, la seconda e ultima squadra avversaria Cavallo nero è stata annientata.
Anche questa missione è compiuta; over."
Jeremy Brown commentò:
- "Roger, ciò che avete compiuto provocherà una impedonatura nello schieramento avversario.
La squadra irachena Pedone nero del settore chiaro hotel-seven è in agguato; massima attenzione, out."
Brown chiuse la comunicazione radio e parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "In questo ventottesimo turno la squadra avversaria Pedone nero del territorio chiaro h7 potrebbe avventarsi sulla nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro che ha appena conquistato il territorio chiaro g6.
Nel ventinovesimo turno la nostra squadra Donna bianca, appostata in a1, potrebbe annientare la squadra nemica Pedone nero di a7; la squadra irachena Donna nera, muovendosi da b3 a d1, riuscirebbe a mettere sotto scacco la nostra squadra Re bianco collocata in g1.
Nel trentesimo turno la nostra squadra Re bianco sventerebbe lo scacco muovendosi da g1 a h2; la squadra avversaria Donna nera, indietreggiando da

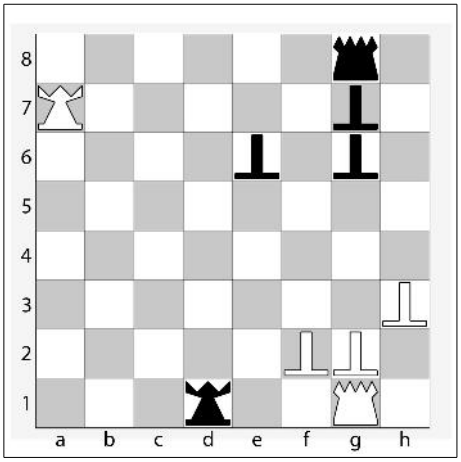
d1 a d6, riporrebbe sotto scacco la nostra squadra Re bianco in h2.
Nel trentunesimo turno la squadra Pedone bianco di g2 parerebbe lo scacco avanzando in g3; squadra nemica Donna nera da d6 a d5.
Nel trentaduesimo turno squadra Donna bianca da a7 a e3; squadra irachena Pedone nero di e6 in e5.
Nel trentatreesimo turno squadra Pedone bianco di f2 in f3; squadra avversaria Re nero da g8 a f7.
Nel trentaquattresimo turno squadra Pedone bianco di h3 in h4; squadra nemica Donna nera da d5 a d4.
Nel trentacinquesimo turno la nostra squadra Donna bianca, spostandosi da e3 a b3, metterebbe sotto scacco la squadra irachena Re nero nascosta in f7; la squadra avversaria Re nero sfuggirebbe allo scacco avanzando da f7 a f6.
Nel trentaseiesimo turno squadra Donna bianca da b3 a c2; squadra nemica Pedone nero di g6 in g5.
Nel trentasettesimo turno la nostra squadra Donna bianca, avanzando da c2 a c6, riuscirebbe a mettere nuovamente sotto scacco la squadra irachena Re nero appostata in f6; la squadra avversaria Re nero neutralizzerebbe lo scacco avanzando da f6 a f5.
Nel trentottesimo turno squadra Pedone bianco di h4 in h5."



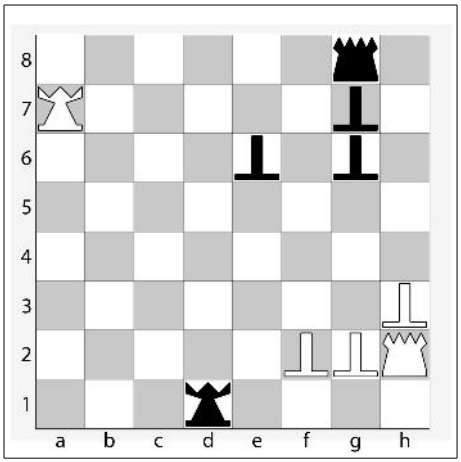
Ipotesi turno 28 nero



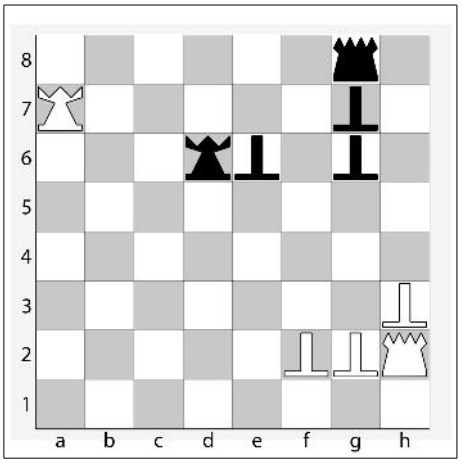
Ipotesi turno 29 bianco



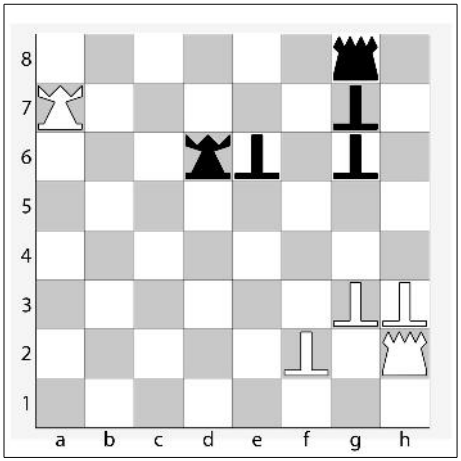
Ipotesi turno 29 nero



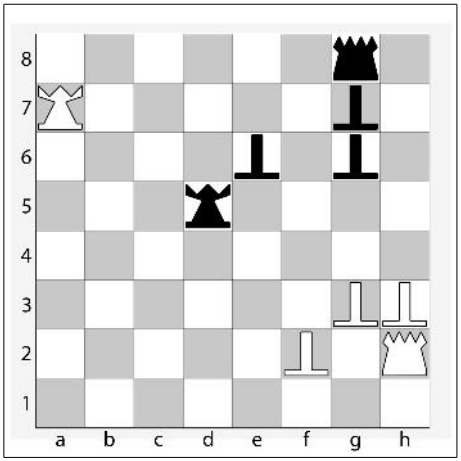
Ipotesi turno 30 bianco



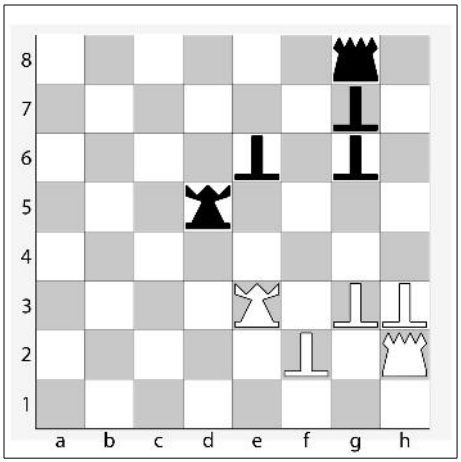
Ipotesi turno 30 nero



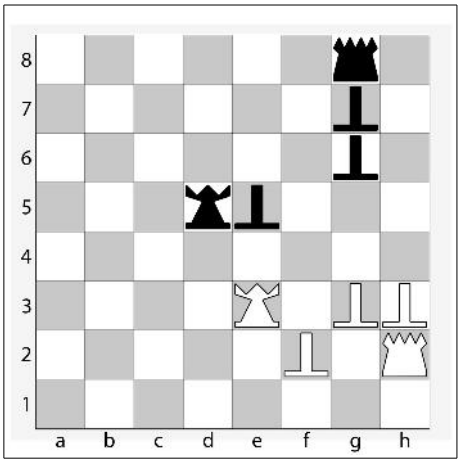
Ipotesi turno 31 bianco



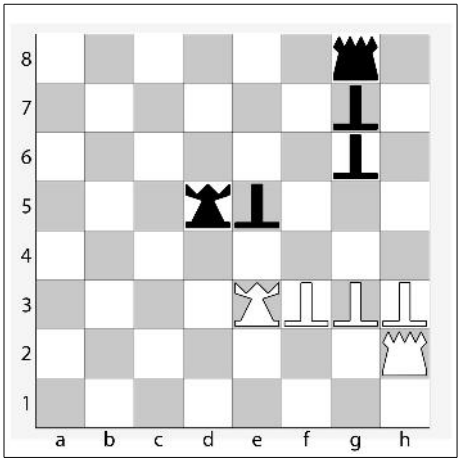
Ipotesi turno 31 nero



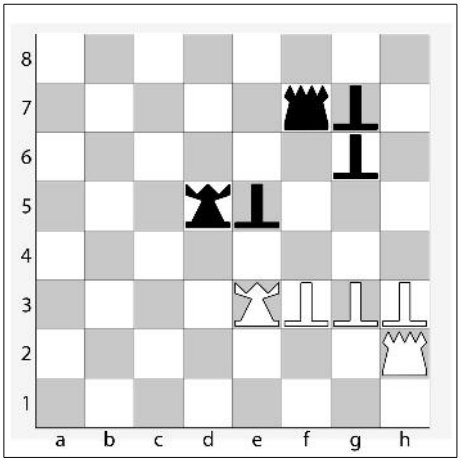
Ipotesi turno 32 bianco



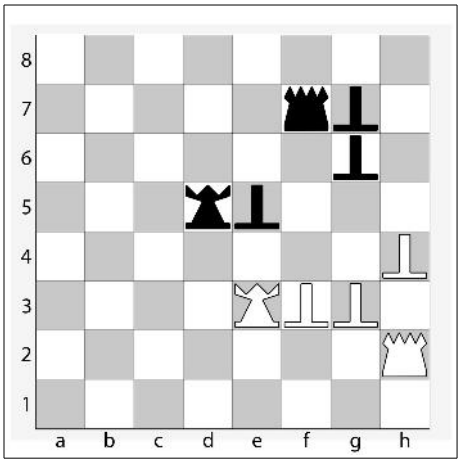
Ipotesi turno 32 nero



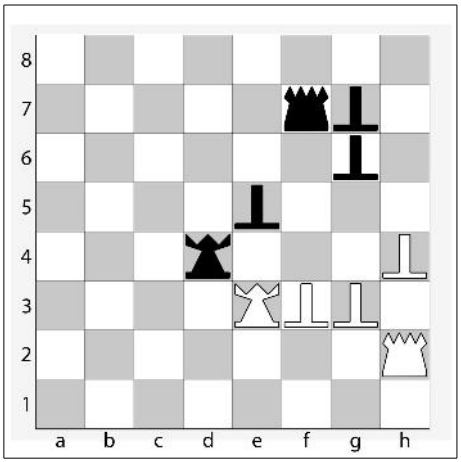
Ipotesi turno 33 bianco



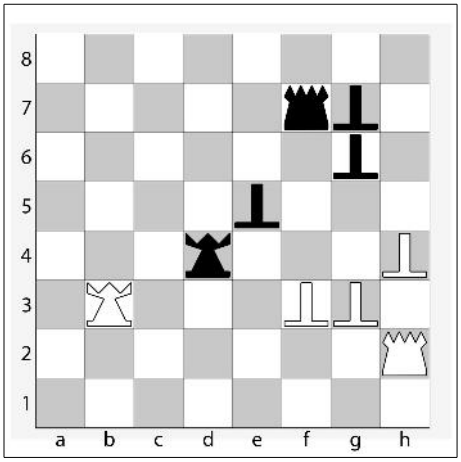
Ipotesi turno 33 nero



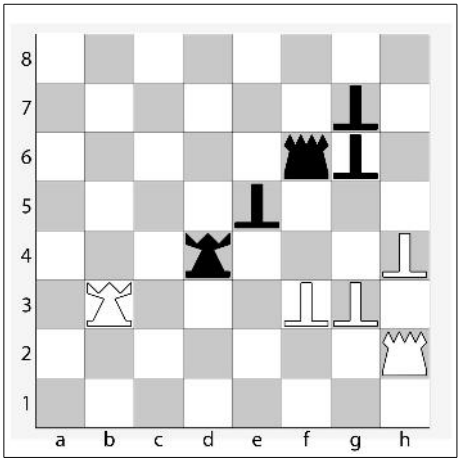
Ipotesi turno 34 bianco



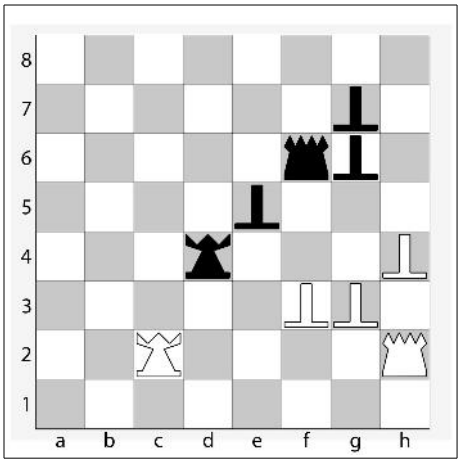
Ipotesi turno 34 nero



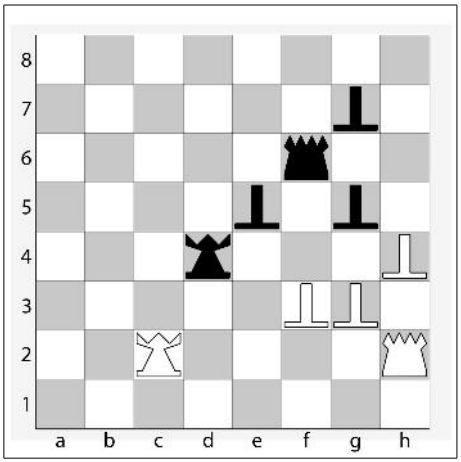
Ipotesi turno 35 bianco



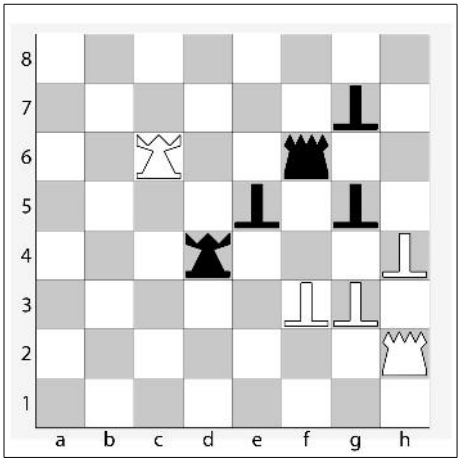
Ipotesi turno 35 nero



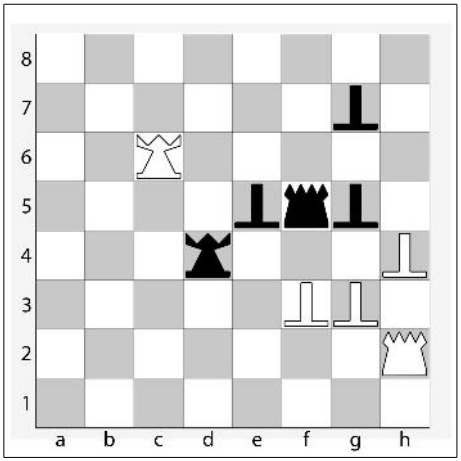
Ipotesi turno 36 bianco



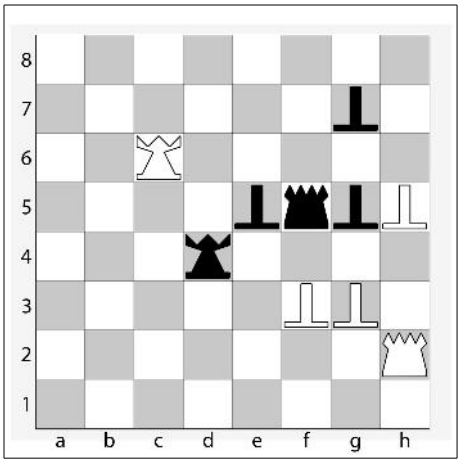
Ipotesi turno 36 nero



Ipotesi turno 37 bianco



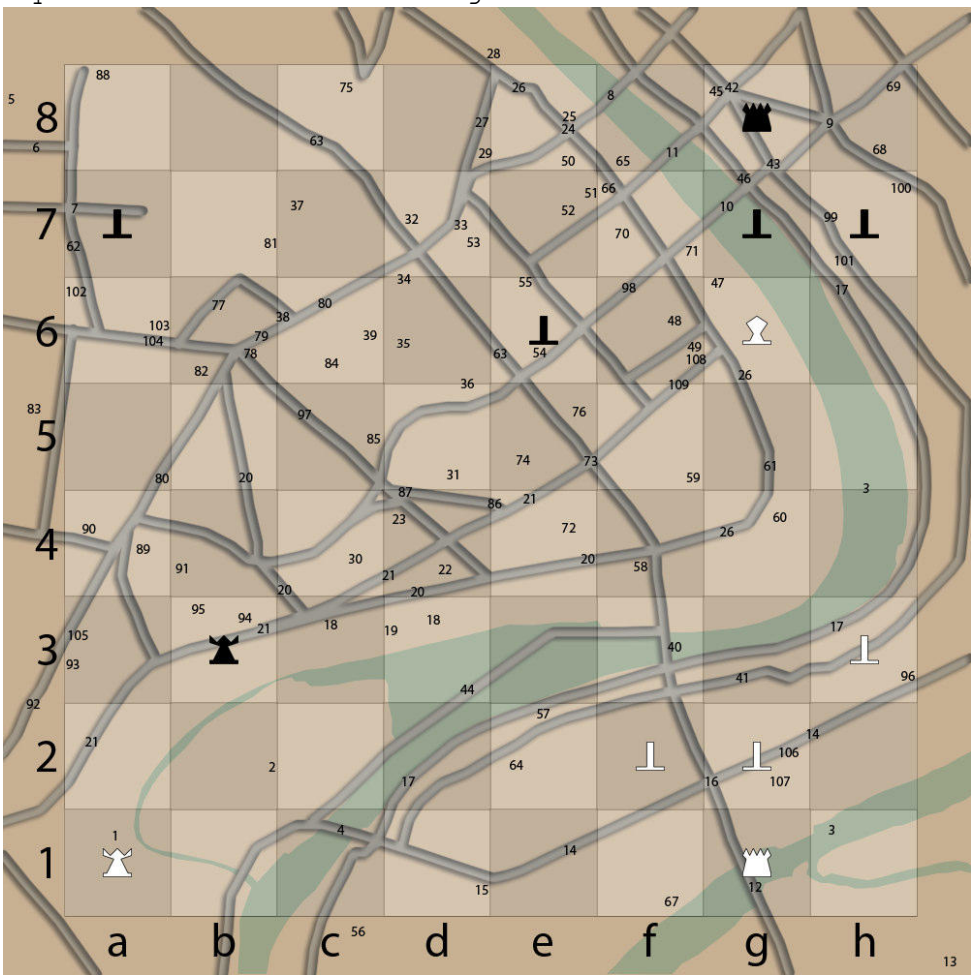
Ipotesi turno 37 nero



Ipotesi turno 38 bianco

Turno 28 bianco

Squadra Alfiere bianco campo-chiaro da e4 a g6; squadra Cavallo nero in g6 eliminata.



Turno 28 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 28 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 28 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 28 bianco, scacchiera da nord-est.

"Devi possedere lo spirito della lotta.
Devi forzare le mosse e prendere rischi."
Robert James *Bobby* Fischer
(1943 - 2008)

TURNO 28 NERO

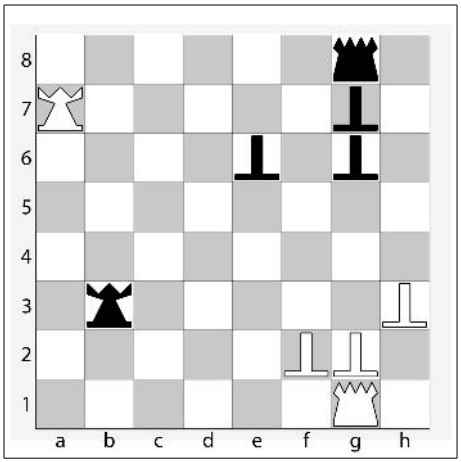
Erano le 06:59 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad.
Il Sottotenente anticarro Umar Kalil, nascondendo i suoi occhi dietro scuri occhiali da sole, informò il Generale Haddad:
- "Generale, gli statunitensi hanno appena concluso il loro ventottesimo turno; la squadra nemica Alfiere bianco campo-chiaro, proveniente dal settore chiaro e4, ha conquistato il territorio chiaro g6.
La nostra squadra Cavallo nero in g6 è andata distrutta."
Haddad commentò:
- "Aggiornate la mappa, ditemi quali squadre ci sono rimaste e provate a mettervi in contatto con eventuali superstiti; i nostri feriti non devono essere catturati dal nemico."
Il Sottotenente assaltatore Dabir Mirzan aggiornò la mappa e il Tenente anticarro Tariq Habib cercò di mettersi in contatto radio con le squadre irachene colpite.
Il Tenente cecchino Halim Baqri prese parola:
- "Generale, sulla grande scacchiera di Baghdad possediamo ancora quattro squadre Pedone nero in a7, e6, g7 e h7, la squadra Donna nera in b3 e infine ci siamo noi, squadra Re nero in g8."
Haddad ascoltò attentamente, osservò la mappa aggiornata della grande scacchiera della capitale irachena e avviò la comunicazione radio:
- "Qui il vostro Generale; la nostra ultima

squadra Cavallo nero, appostata nel territorio chiaro g6, è stata colpita dalla squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro proveniente dal settore chiaro e4.
Dobbiamo rispondere alla malvagità del nemico, ricambiando con la stessa moneta.
La squadra Pedone nero del settore chiaro h7 si sposterà in direzione sud-ovest e attaccherà la squadra statunitense Alfiere bianco campo-chiaro nel territorio chiaro g6; messaggio ricevuto?"
Lo Specialista assaltatore Ardashir Behram rispose:
- "Affermativo Generale, annienteremo l'ultima squadra avversaria Alfiere bianco."
La squadra Pedone nero del settore chiaro h7 era costituita dal Soldato Scelto cecchino Vahan Krikor, dallo Specialista assaltatore Ardashir Behram, dal Soldato Scelto mitragliere Zaki Mostafa e dallo Specialista anticarro Jawdat Nadir Abd-Al-Qadir.
Krikor, Behram, Mostafa e Abd-Al-Qadir erano rimasti appostati nella zona centrale del territorio chiaro h7, 250 m a est di Victory Square [99], 350 m a sud-ovest di Ministry Of Higher Education [100].
Lo Specialista assaltatore Ardashir Behram controllò che il caricatore da 30 cartucce 7,62 × 39 mm fosse ben inserito nel fucile d'assalto AK-103.
I quattro militari iracheni, sotto l'accecante luce del sole nascente, si mossero veloci in direzione sud-ovest, sgattaiolando tra le stradine e dileguandosi tra i palazzi.
Oltrepassarono Al-Saadoun Petrol Station [101] e Abi Nuwas Street [17]; giunsero sulla sponda del Tigri e salirono a bordo di un hovercraft di fabbricazione russa.

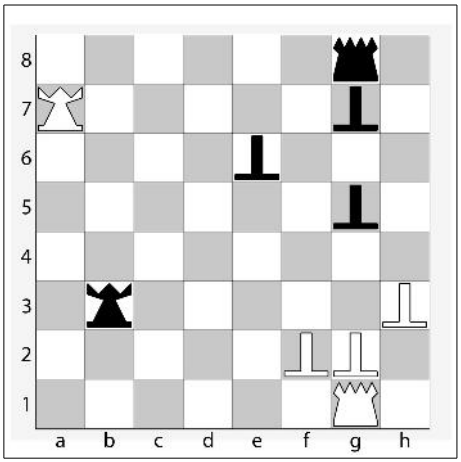
Scivolarono sulla verdastra acqua del Tigris [3]; alle 07:23 transitarono nel territorio chiaro g6.
Il Soldato Scelto cecchino Vahan Krikor pulì con un panno la lente del mirino telescopico PSO-1 dello Snayperskaya Vintovka Dragunova (SVD), poi sospirò e disse:
- "Non volevo questa guerra, nessuno di noi la voleva.
Non siamo i responsabili dell'attentato alle Torri Gemelle di New York né, tanto meno, possediamo armi di distruzione di massa."
Approdarono sull'altra sponda del Tigri, scesero dall'hovercraft, salirono velocemente lungo il ripido argine e si disposero in copertura dietro alcuni frassini.
Lo Specialista assaltatore Ardashir Behram scrutò attentamente con il binocolo; avanzarono attraverso uno spiazzale in terra battuta, appostandosi a ridosso di un basso edificio.
Il Soldato Scelto mitragliere Zaki Mostafa esclamò:
- "Lì di fronte, veicolo pesante HMMWV."
Vahan Krikor confermò:
- "E' la squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro che stiamo cercando; Jawdat, fai del tuo meglio."
Lo Specialista anticarro Jawdat Nadir Abd-Al-Qadir si dispose prono e sistemò il lanciamissili Eryx sopra un basso treppiedi; avvicinò l'occhio destro al sistema di puntamento e cominciò ad inquadrare il veicolo nemico.
Il sole, straboccante di limpida luce mattutina, inondava la capitale irachena; intanto Jawdat prendeva la mira.
Quando la sagoma del veicolo statunitense raggiunse il centro del mirino, Jawdat attivò il lancio; il razzo Eryx schizzò verso l'obiettivo.

Il missile si librò in aria con i suoi 90,5 cm di lunghezza e 13,6 cm di larghezza; raggiunse la velocità di 880 km/h e impattò contro il bersaglio.
Tremendo fu lo scoppio; il veicolo statunitense prese fuoco.
Abd-Al-Qadir si alzò da terra e raggiunse i compagni.
Lo Specialista assaltatore Ardashir Behram contattò Ishaq Haddad:
- "Generale, qui squadra Pedone nero proveniente da h7; il settore chiaro g6 è nostro e la squadra avversaria Alfiere bianco campo-chiaro sta bruciando."
Ishaq Haddad rispose:
- "Perfetto, cerchiamo di portare a termine l'Operazione Alfa."
Ishaq chiuse la trasmissione radio e parlò ai militari della squadra Re nero:
- "Nel ventinovesimo turno la squadra statunitense Donna bianca, appostata in a1, potrebbe attaccare la nostra squadra Pedone nero di a7; squadra Pedone nero di g6 in g5.
Nel trentesimo turno squadra nemica Donna bianca da a7 a d4; squadra Re nero da g8 a f7.
Nel trentunesimo turno squadra avversaria Re bianco da g1 a h2; la nostra squadra Donna nera, indietreggiando da b3 a b8, riuscirebbe a mettere sotto scacco la squadra statunitense Re bianco in h2.
Nel trentaduesimo turno la squadra nemica Pedone bianco di g2 parerebbe lo scacco avanzando in g3; squadra Donna nera da b8 a b5.
Nel trentatreesimo turno la squadra avversaria Donna bianca, spostandosi da d4 ad a7, porrebbe sotto scacco la nostra squadra Re nero situata in f7; la nostra squadra Re nero si svincolerebbe

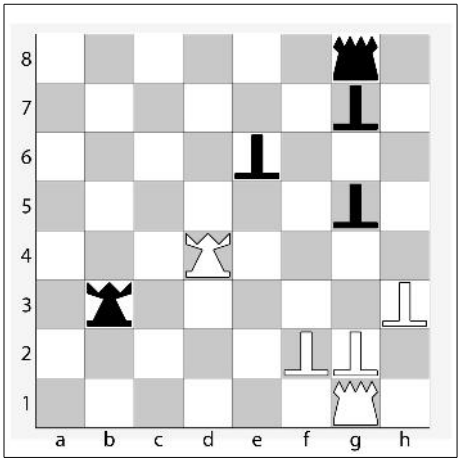
dallo scacco muovendosi da f7 a g6.
Nel trentaquattresimo turno squadra statunitense Donna bianca da a7 ad a2; squadra Donna nera da b5 a d5.
Nel trentacinquesimo turno la squadra nemica Donna bianca, spostandosi da a2 a c2, metterebbe sotto scacco la nostra squadra Re nero appostata in g6; la nostra squadra Donna nera parerebbe lo scacco muovendosi da d5 a f5.
Nel trentaseiesimo turno squadra avversaria Donna bianca da c2 a e2; squadra Re nero da g6 a f7.
Nel trentasettesimo turno squadra statunitense Pedone bianco di f2 in f3; squadra Re nero da f7 a e7."



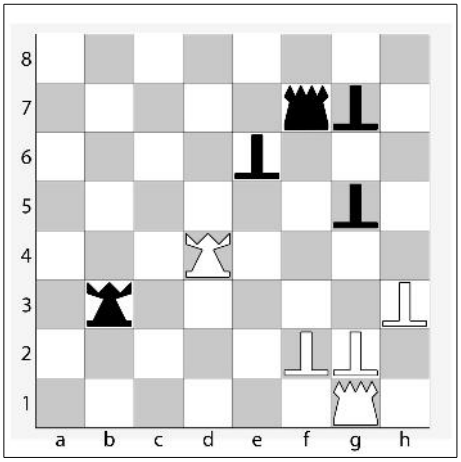
Ipotesi turno 29 bianco



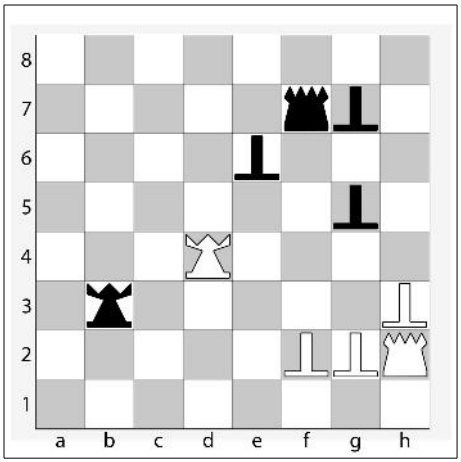
Ipotesi turno 29 nero



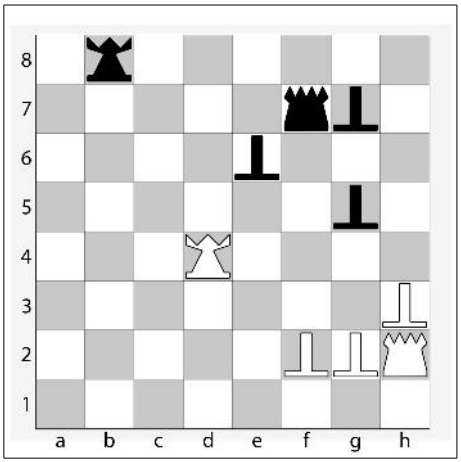
Ipotesi turno 30 bianco



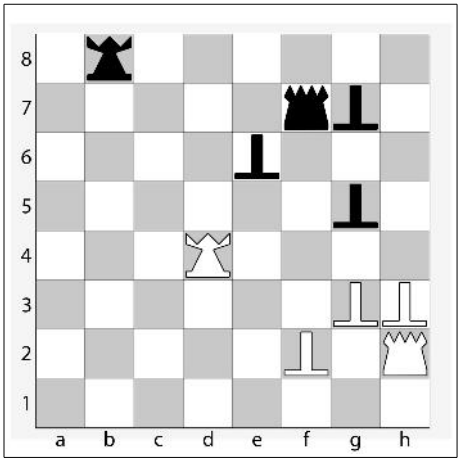
Ipotesi turno 30 nero



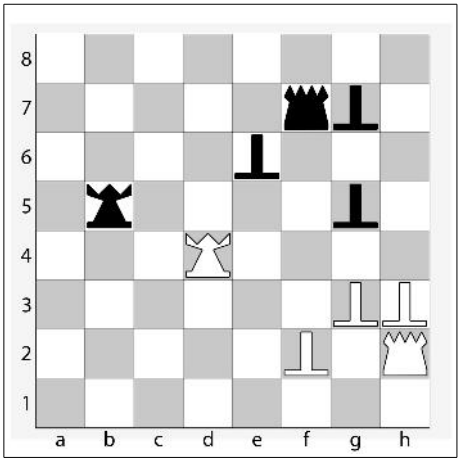
Ipotesi turno 31 bianco



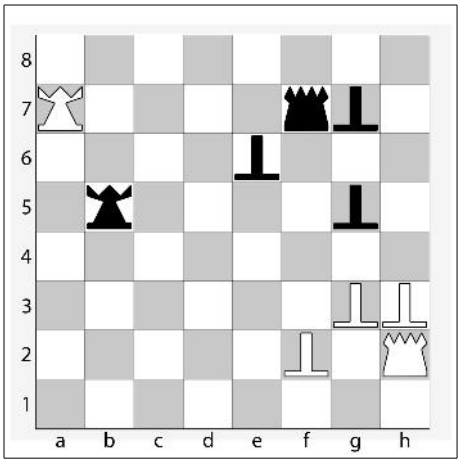
Ipotesi turno 31 nero



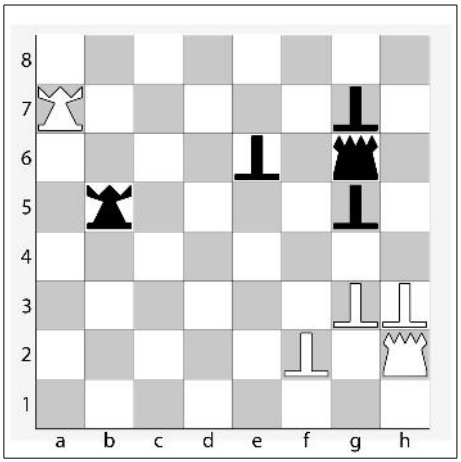
Ipotesi turno 32 bianco



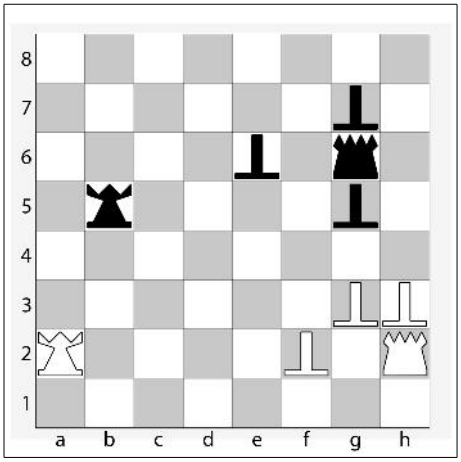
Ipotesi turno 32 nero



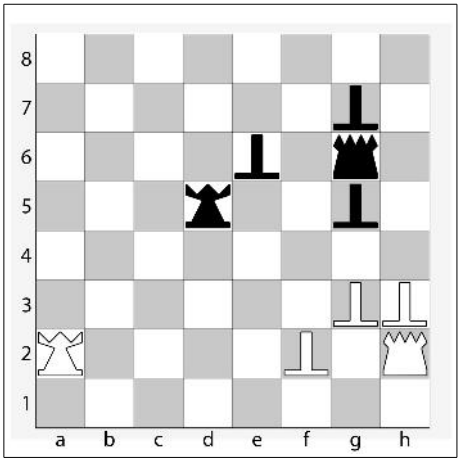
Ipotesi turno 33 bianco



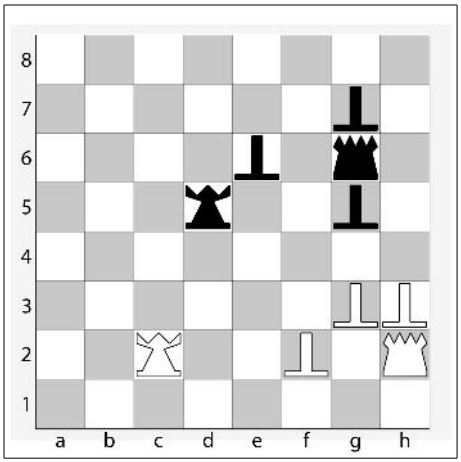
Ipotesi turno 33 nero



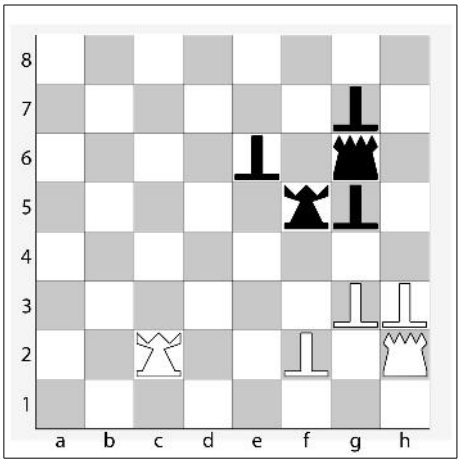
Ipotesi turno 34 bianco



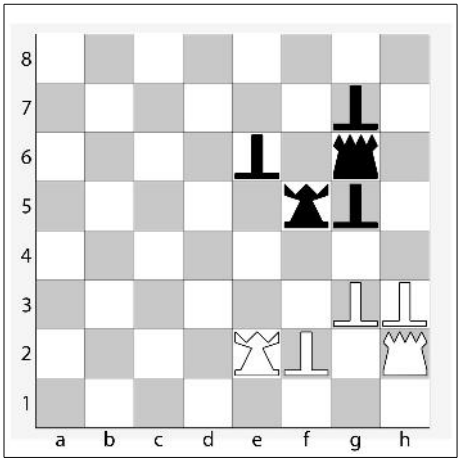
Ipotesi turno 34 nero



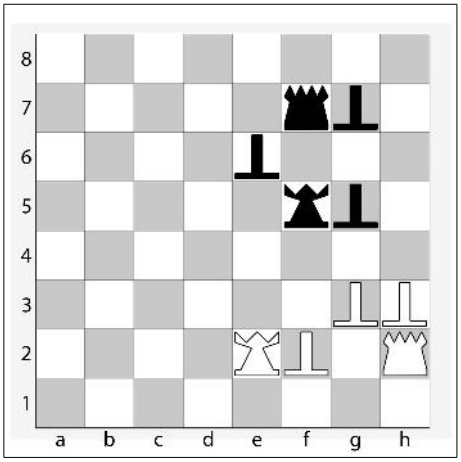
Ipotesi turno 35 bianco



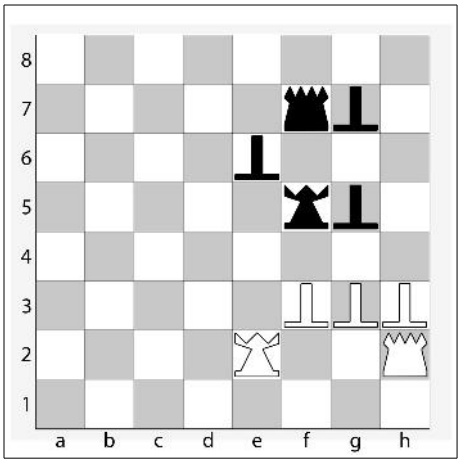
Ipotesi turno 35 nero



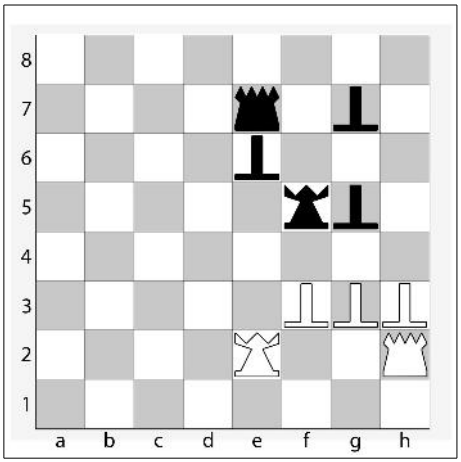
Ipotesi turno 36 bianco



Ipotesi turno 36 nero



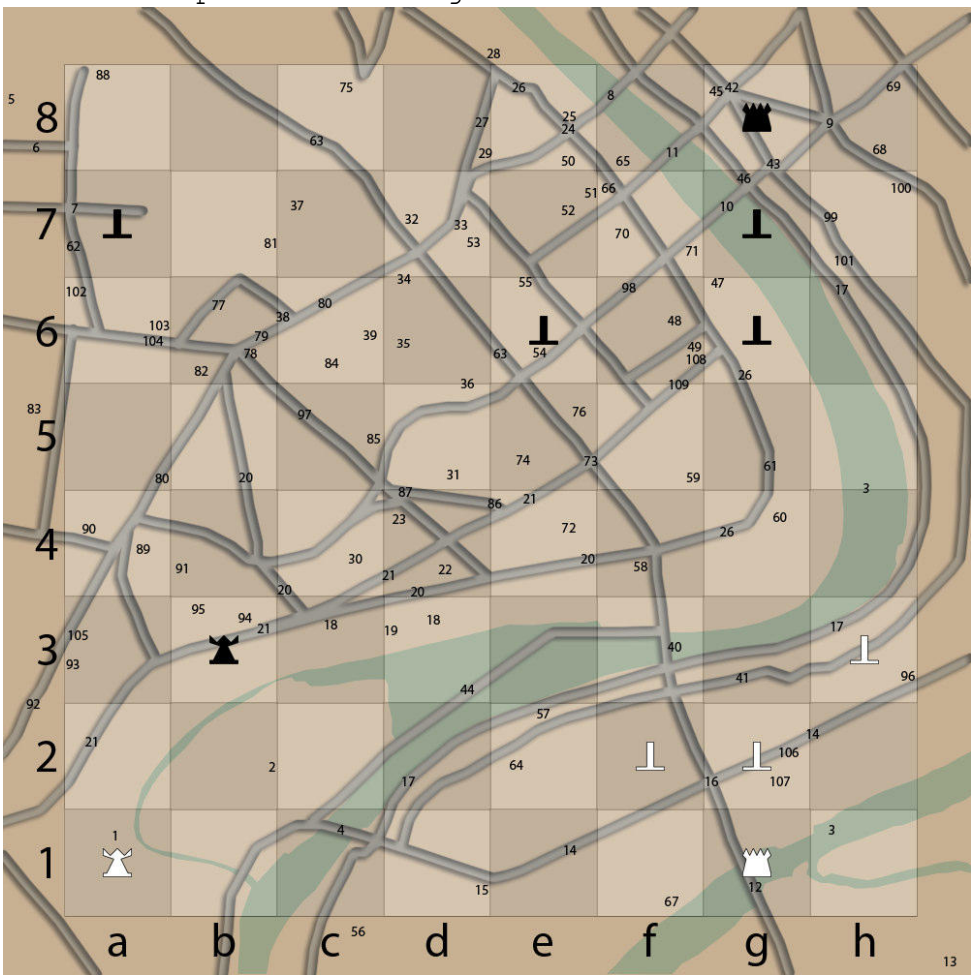
Ipotesi turno 37 bianco



Ipotesi turno 37 nero

Turno 28 nero

Squadra Pedone nero di h7 in g6; squadra Alfiere bianco campo-chiaro in g6 eliminata.



Turno 28 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 28 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 28 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 28 nero, scacchiera da nord-est.

"Abbiate fede in Dio, ma tenete pronta la polvere da sparo."
Oliver Cromwell
(1599 – 1658)

TURNO 29 BIANCO

Erano le 07:58 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad; una domenica per nulla tranquilla.
Il Colonnello Jeremy Brown analizzava le immagini provenienti dal satellite militare sullo schermo a cristalli liquidi del computer portatile; anche l'ultima squadra Alfiere bianco era caduta sul campo di battaglia.
Il Sergente Maggiore cecchino Farley Royal domandò:
- "Colonnello, come va?"
Jeremy rispose:
- "Per ogni squadra che perdiamo, per ogni nostro marine che muore o resta ferito, si spegne una parte di me."
Il Capitano mitragliere Anthony Dugan prese parola:
- "Colonnello, è tempo di comunicare alle squadre la mossa da effettuare in questo nostro ventinovesimo turno."
Brown attivò la comunicazione radio:
- "Vi parla il Colonnello, il nemico ha compiuto la sua ventottesima mossa; la nostra squadra Alfiere bianco campo-chiaro, situata nel settore chiaro golf-six, è stata colpita dalla squadra avversaria Pedone nero proveniente dal territorio chiaro hotel-seven.
Non permetteremo che il dolore indebolisca il nostro coraggio e il nostro valore; è un momento tragico ma cruciale.
Siamo rimasti soltanto in cinque squadre, tre

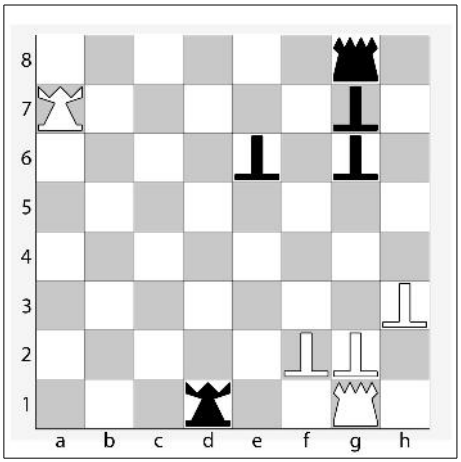
squadre Pedone bianco, nel territorio scuro foxtrot-two, nel settore chiaro golf-two e nel territorio chiaro hotel-three, la squadra Donna bianca nel settore scuro alfa-one e la mia squadra Re bianco appostata nel territorio scuro golf-one.
Agli iracheni rimangono quattro squadre Pedone nero, due incolonnate nel territorio chiaro golf-six e nel settore scuro golf-seven, altre due si trovano nel territorio scuro alfa-seven e nel settore chiaro echo-six.
La squadra Donna nera è appostata nel territorio chiaro bravo-three; la squadra Re nero si nasconde nel settore chiaro golf-eight.
In questo ventinovesimo turno non possiamo lasciarci sfuggire l'occasione di colpire la squadra avversaria Pedone nero del territorio scuro alfa-seven e sarà compito della squadra Donna bianca collocata nel settore scuro alfa-one; over."
Rispose il Sergente Cole Evan Trueman:
- "Roger Colonnello, qui Sergente Trueman della squadra Donna bianca in alfa-one, al comando dell'M1A2 Abrams; wilco, siamo pronti per procedere, over."
Jeremy Brown concluse:
- "Buona fortuna ragazzi; out."
Cole Evan Trueman ordinò al Caporale Wesley Mick, che sedeva alla postazione di guida, di procedere in direzione nord.
La turbina a gas Honeywell AGT1500 cominciò ad inghiottire carburante; i cingoli iniziarono a ruotare.
La squadra Donna bianca si mosse dal centro del settore scuro a1, allontanandosi da Al-Qadisiya [1]; il carro armato statunitense oltrepassò l'estremità sud-occidentale di Um Al-Khanazir Island [2], transitando nel territorio chiaro a2.

Il Sergente Leighton Roland controllava attentamente il sistema di puntamento del cannone a canna liscia M256 calibro 120 mm.
Procedettero in direzione nord; Qadisaya Expressway [21] si estendeva alla loro sinistra.
Il Caporale Dylan Gil, servente al pezzo, parlò ai compagni:
- "Non immaginavo che questo deserto si sarebbe potuto trasformare in una trappola per il nostro esercito.
Con tutta onestà comincio a dubitare della reale necessità di questa guerra.
Qui non abbiamo trovato né armi di distruzione di massa né alcuna prova del legame tra il governo iracheno e i terroristi di Al-Qaida."
Il Sergente Cole Evan Trueman esclamò:
- "Caporale Gil, non dubiti; questa è stata l'onesta decisione dell'Alto Comando e la sacra volontà della nostra nazione.
Abbiamo generosamente concesso al Rais Saddam Hussein la possibilità di evitare lo scontro ma l'offerta di pace è stata ignobilmente rifiutata."
Trueman, Mick, Roland e Gil, a bordo dell'M1A2 Abrams, attraversarono Qadisaya Expressway [21], portandosi 500 m a est di Qahtan Square [92]; lasciarono il settore chiaro a2 e fecero ingresso nel territorio scuro a3.
Alle 08:17 giunsero 300 m a est di Al-Yarmouk Hospital [93].
Si spinsero 450 m ad ovest di Saddam Statues at Camp Prosperity [95] e proseguirono verso nord; transitarono nel settore chiaro a4, giungendo in Junub Street [105].
Wesley Mick condusse l'M1A2 Abrams 400 m ad ovest di Al-Salam Palace [91], approdando in Nisur Square [89].
Percorrendo un tratto di Dimeshq Street [80]

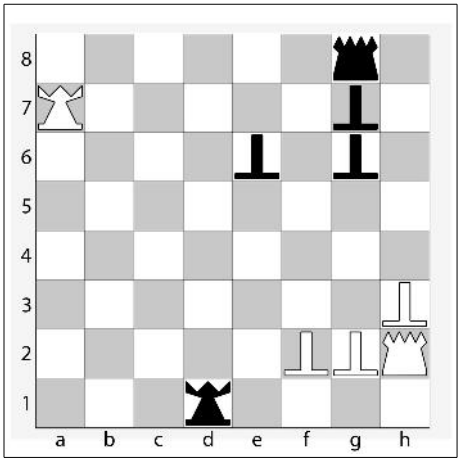
giunsero 300 m a est di Baghdad Tower [90]; continuarono in direzione nord, addentrandosi nel territorio scuro a5.
Il Sergente Cole Evan Trueman esclamò:
- "Caporale Wesley Mick, dai gas."
Trueman accelerò e l'M1A2 Abrams viaggiò al limite massimo di 67 km/h.
Dimeshq Street [80] si allontanava alla loro destra e Great Mosque Of Saddam [83] si avvicinava alla loro sinistra.
Polvere e sabbia si alzavano al passaggio del carro armato statunitense, svolazzando come il velo di una sposa foriera di morte.
La squadra Donna bianca transitò nel territorio chiaro a6, oltrepassò Mansour Street [104], giunse 300 m ad ovest di Red Cross Hospital [103] e continuò in direzione nord, portandosi 250 m a est di Magic Lantern Cinema [102].
Alle 08:44 approdarono nel settore scuro a7 e il Caporale Wesley Mick condusse l'M1A2 Abrams fino alla zona centrale del territorio.
Il Sergente Cole Evan Trueman, osservando lo scenario circostante attraverso il sistema periscopico del carro armato, scovò il nemico e disse:
- "Iracheni identificati a ore 11, 350 m a nord-est di Al-Mansour Central Market [62], 250 m a sud-est di Abu Jaafar Al-Mansur Square [7]."
Il Caporale Dylan Gil esclamò:
- "Il cannone è pronto, la munizione anti-fanteria è già caricata."
Trueman gridò:
- "Roland, ora!"
Il Sergente Leighton Roland cercò il nemico attraverso il mirino del cannone M256.
La nitida luce del sole permise la facile identificazione dell'obiettivo, quattro militari

iracheni appostati in un cortile.
Roland non perse tempo, ruotò la torretta dell'M1A2 Abrams, puntò il cannone M256 calibro 120 mm in direzione della squadra nemica Pedone nero e fece fuoco.
Il proiettile impattò contro il suolo in prossimità della squadra Pedone nero avversaria, esplodendo in migliaia di frammenti; Roland, a seguire, azionò la mitragliatrice coassiale.
Urla, qualche sparo, poi nulla.
Il Sergente Cole Evan Trueman attivò la ricetrasmittente:
- "Colonnello, qui squadra Donna bianca, missione compiuta; tango down, la squadra irachena Pedone nero di alfa-seven è stata annientata.
Il territorio scuro alfa-seven è sotto il nostro controllo; over."
Jeremy Brown rispose:
- "Roger, ottima notizia; restate in attesa di nuovi ordini, out."
Brown chiuse la trasmissione radio e ipotizzò le mosse successive ai marine della squadra Re bianco:
- "In questo ventinovesimo turno la squadra avversaria Donna nera, spostandosi da b3 a d1, potrebbe mettere sotto scacco la nostra squadra Re bianco appostata in g1.
Nel trentesimo turno la nostra squadra Re bianco sfuggirebbe allo scacco avanzando da g1 a h2; squadra nemica Pedone nero di g6 in g5.
Nel trentunesimo turno la nostra squadra Donna bianca, avanzando da a7 a b8, riuscirebbe a porre sotto scacco la squadra irachena Re nero nascosta in g8; la squadra avversaria Re nero sventerebbe lo scacco muovendosi da g8 a f7.
Nel trentaduesimo turno squadra Donna bianca da b8 a b4; squadra nemica Donna nera da d1 a c2.

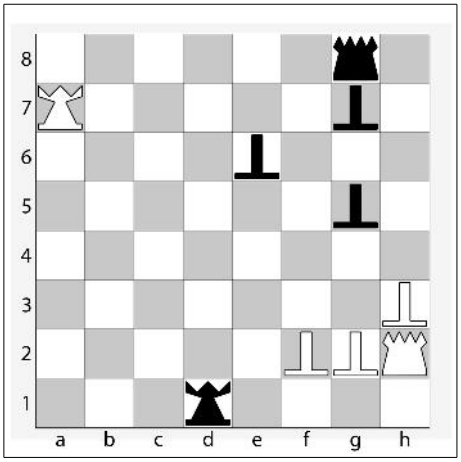
Nel trentatreesimo turno squadra Donna bianca da b4 a e1; squadra irachena Donna nera da c2 a c4.
Nel trentaquattresimo turno squadra Donna bianca da e1 a d1; la squadra avversaria Donna nera, spostandosi da c4 a f4, metterebbe sotto scacco la nostra squadra Re bianco situata in h2.
Nel trentacinquesimo turno la nostra squadra Re bianco neutralizzerebbe lo scacco indietreggiando da h2 a g1; squadra nemica Donna nera da f4 a e4.
Nel trentaseiesimo turno la nostra squadra Donna bianca, avanzando da d1 a d7, porrebbe sotto scacco la squadra irachena Re nero collocata in f7; la squadra avversaria Re nero sfuggirebbe allo scacco avanzando da f7 a f6.
Nel trentasettesimo turno la nostra squadra Donna bianca, avanzando da d7 a d8, metterebbe nuovamente sotto scacco la squadra nemica Re nero nascosta in f6; la squadra irachena Re nero neutralizzerebbe lo scacco muovendosi da f6 a g6.
Nel trentottesimo turno squadra Donna bianca da d8 a e7; squadra avversaria Pedone nero di g5 in g4.
Nel trentanovesimo turno la nostra squadra Pedone bianco di h3 potrebbe annientare la squadra nemica Pedone nero in g4; la squadra irachena Donna nera, appostata in e4, colpirebbe la nostra squadra Pedone bianco in g4.
Nel quarantesimo turno squadra Donna bianca da e7 a d7."



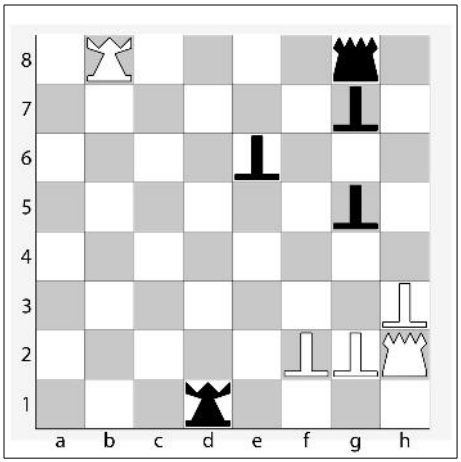
Ipotesi turno 29 nero



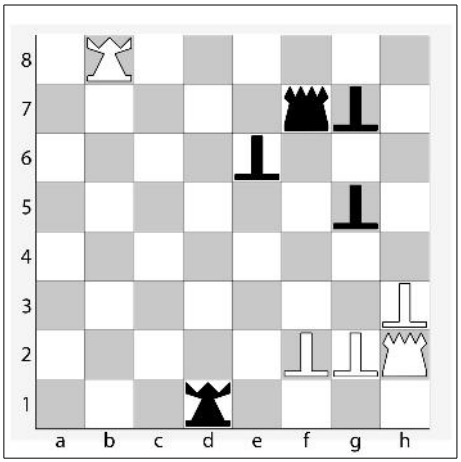
Ipotesi turno 30 bianco



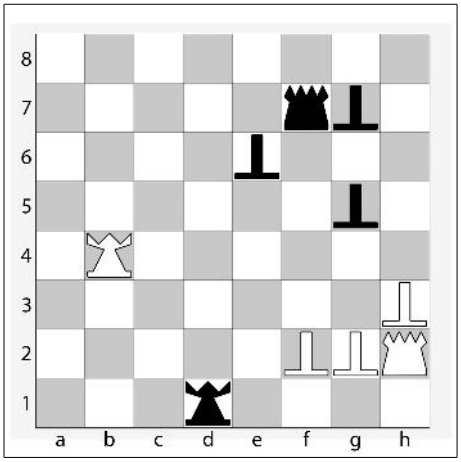
Ipotesi turno 30 nero



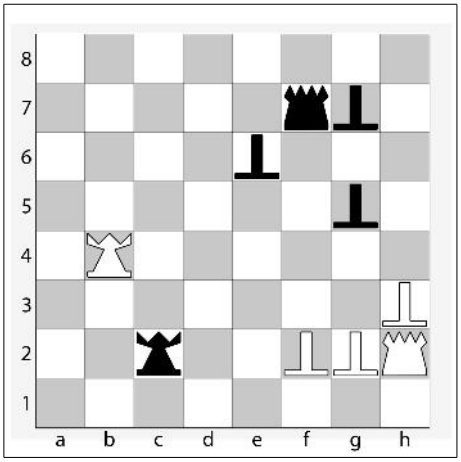
Ipotesi turno 31 bianco



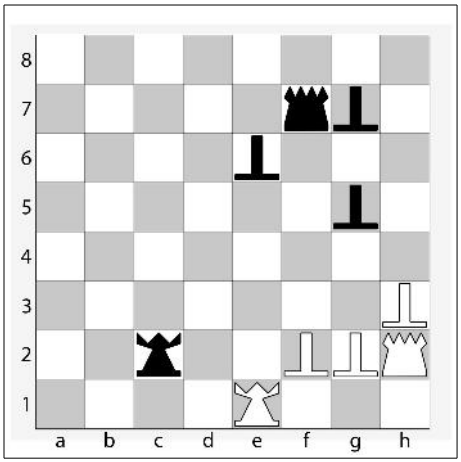
Ipotesi turno 31 nero



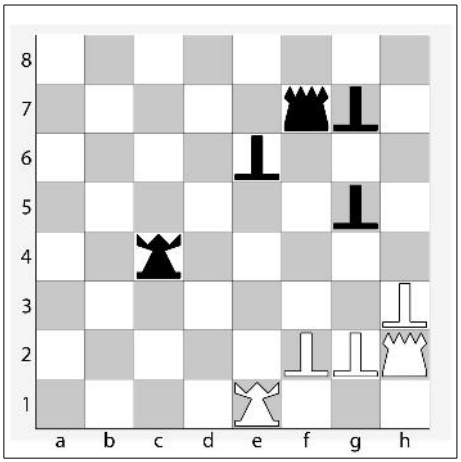
Ipotesi turno 32 bianco



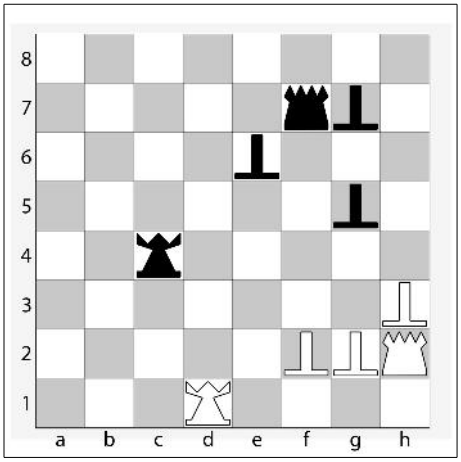
Ipotesi turno 32 nero



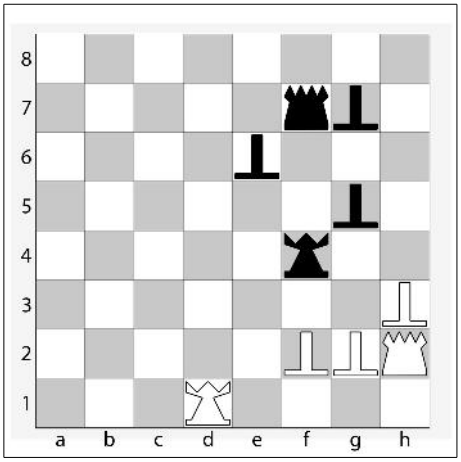
Ipotesi turno 33 bianco



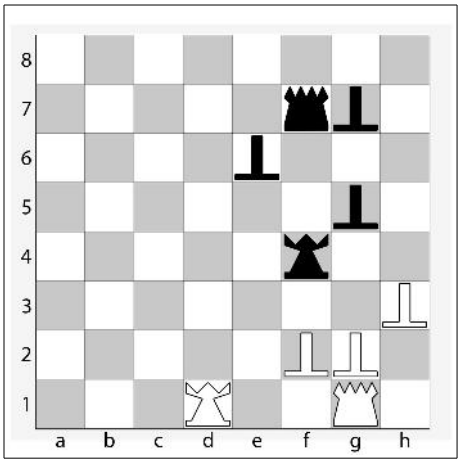
Ipotesi turno 33 nero



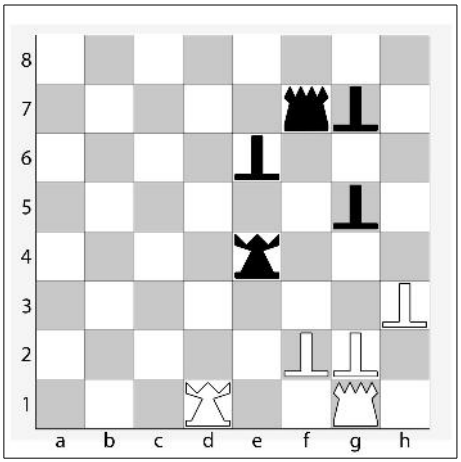
Ipotesi turno 34 bianco



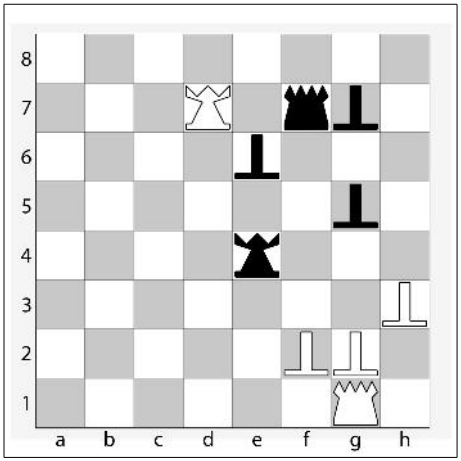
Ipotesi turno 34 nero



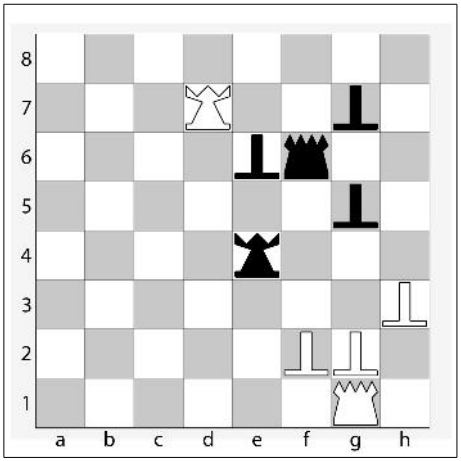
Ipotesi turno 35 bianco



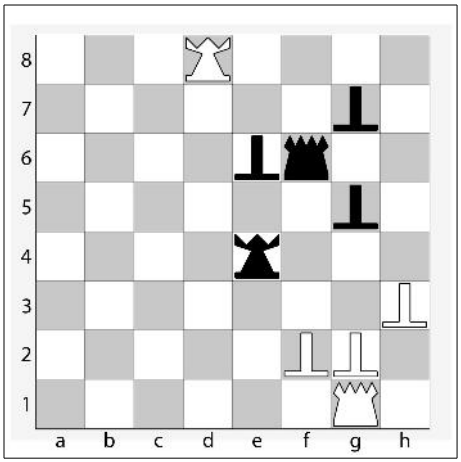
Ipotesi turno 35 nero



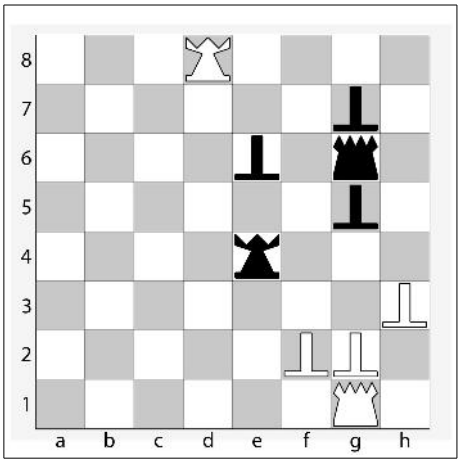
Ipotesi turno 36 bianco



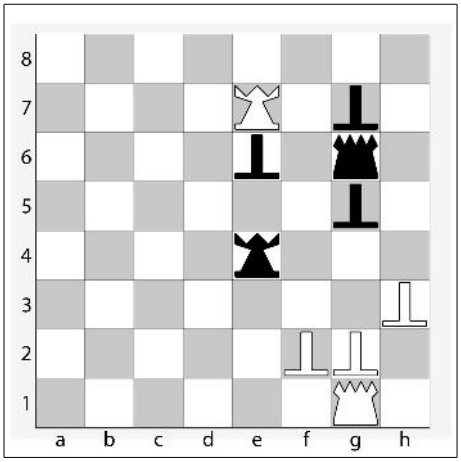
Ipotesi turno 36 nero



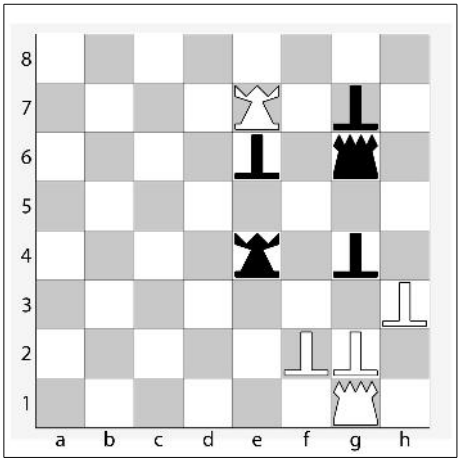
Ipotesi turno 37 bianco



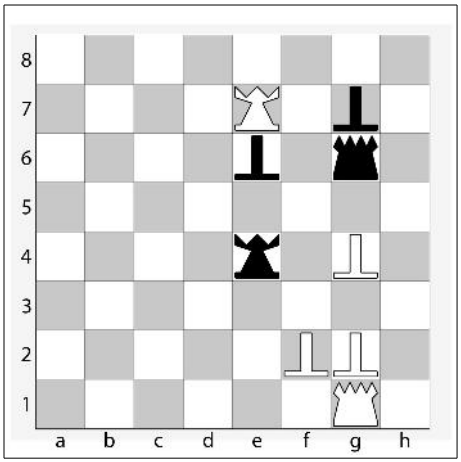
Ipotesi turno 37 nero



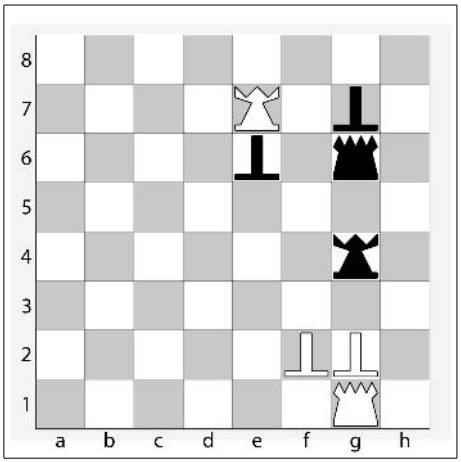
Ipotesi turno 38 bianco



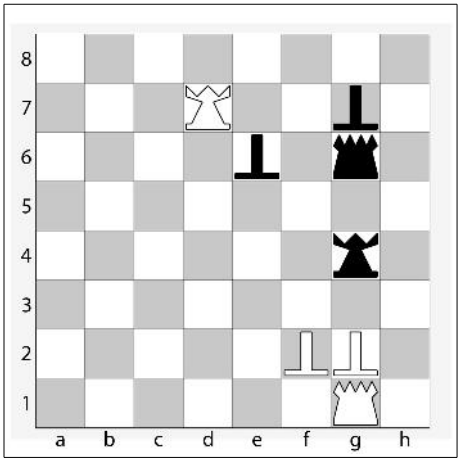
Ipotesi turno 38 nero



Ipotesi turno 39 bianco



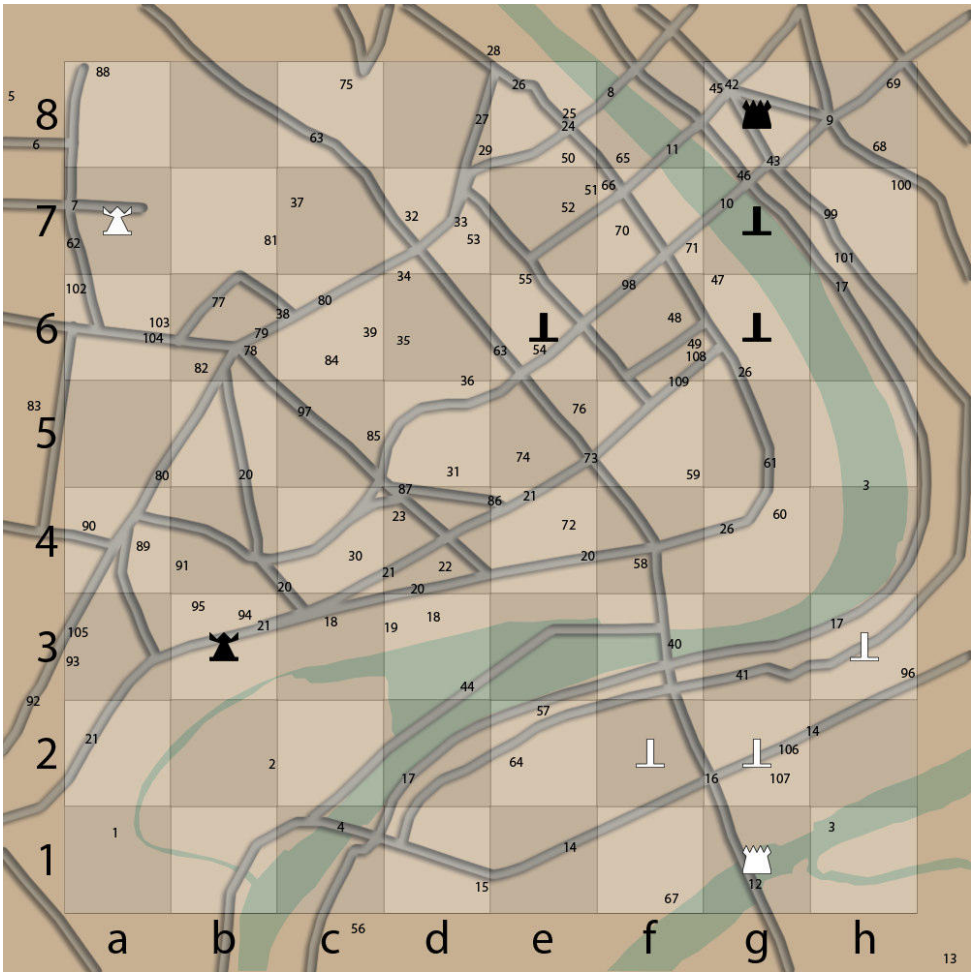
Ipotesi turno 39 nero



Ipotesi turno 40 bianco

Turno 29 bianco

Squadra Donna bianca da a1 ad a7; squadra Pedone nero di a7 eliminata.

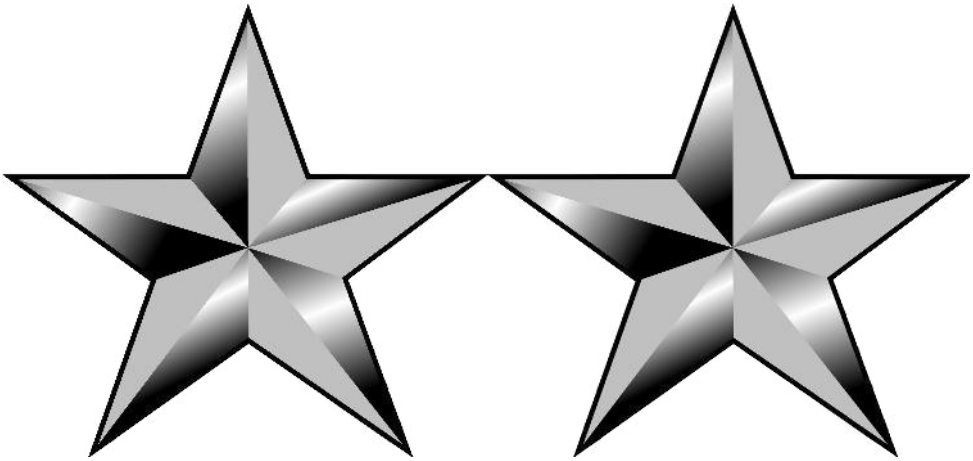


Turno 29 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 29 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 29 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 29 bianco, scacchiera da nord-est.



Maggiore Generale

"Il nazionalismo è una malattia infantile, è il morbillo dell'umanità."
Albert Einstein
(1879 - 1955)

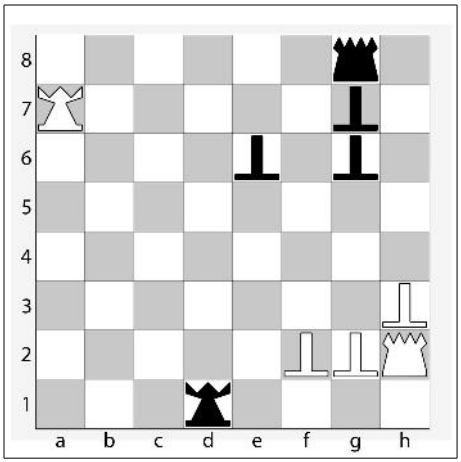
TURNO 29 NERO

Erano le 09:00 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad.
Il Tenente assaltatore Jafar Kazim, della squadra irachena Re nero, si avvicinò al Generale Haddad.
Ishaq stava seduto, con gli occhi semichiusi, stringendo tra le mani l'elmetto.
Jafar disse:
- "Generale, abbiamo appena ricevuto informazioni riguardanti l'ultima mossa del nemico; la nostra squadra Pedone nero del territorio scuro a7 è stata attaccata dalla squadra statunitense Donna bianca proveniente dal settore scuro a1."
Ishaq rimase in silenzio e Jafar Kazim riprese a parlare:
- "Generale, ci restano soltanto tre squadre Pedone nero, nel territorio chiaro e6, nel settore scuro g7 e nel territorio chiaro g6; la squadra Donna nera rimane appostata nel settore chiaro b3."
Haddad, dopo un lento e profondo respiro, disse:
- "E ci siamo ancora noi, squadra Re nero nel territorio chiaro g8, e finché ci siamo noi l'Operazione Alfa non è conclusa.
Preparatemi un caffè e trovatemi una batteria per la ricetrasmittente."
Il Tenente assaltatore Jafar Kazim esclamò:
- "Sì Signore."
La batteria del dispositivo radio venne sostituita e Ishaq attivò la comunicazione:
- "Qui il vostro Generale; la nostra squadra

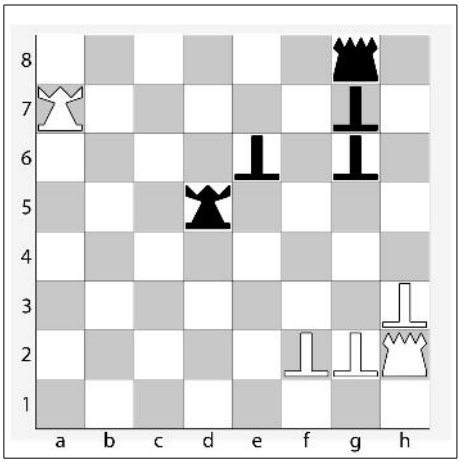
Pedone nero del territorio scuro a7 è stata colpita dalla squadra nemica Donna bianca proveniente dal settore scuro a1.
E' il momento decisivo per reagire; in questo nostro ventinovesimo turno la squadra Donna nera, appostata nel settore chiaro b3, dovrà raggiungere il territorio chiaro d1.
La squadra statunitense Re bianco, nascosta nel settore scuro g1, si troverà per la seconda volta sotto scacco."
Lo Specialista Mustapha Shahrokh rispose via radio:
- "Generale, qui Specialista Shahrokh, comandate del T-90 della squadra Donna nera; entro un'ora saremo in d1."
Mustapha chiuse la comunicazione radio e parlò ai compagni di squadra:
- "Dobbiamo raggiungere il settore chiaro d1 e mettere il nemico sotto scacco.
Joshua, avvia il motore e procedi in direzione sud-est.
Ibrahim, mettiti alla mitragliatrice pesante Kord calibro 12,7 mm.
Zahi, resta vigile al sistema di puntamento del cannone 2A46M-2.
Muoviamoci, andiamo a mettere sotto scacco gli invasori."
Mahdi Tamim Joshua avviò il motore V-92 diesel a 12 cilindri da 1000 hp; la squadra Donna nera procedette in direzione sud-est, allontanandosi da Palace Gate [94] e da Saddam Statues at Camp Prosperity [95], lasciandosi alle spalle anche Qadisaya Expressway [21].
Il T-90 transitò in Um Al-Khanazir Island [2], penetrando nel territorio chiaro c2.
Haytham Zahi pensò ad alta voce:
- "La verità è che gli americani hanno paura del

carattere del nostro popolo e dell'autonomia della nostra cultura."
Mustapha commentò:
- "Noi arabi non abbiamo bisogno di armi, stiamo già conquistando l'occidente con la prolificità delle nostre donne e con la costante emigrazione. Gli occidentali adorano il dio denaro, ricercano affannosamente il superfluo, hanno perso il significato della famiglia e preferiscono non fare più figli perché vittime del loro egoismo e delle loro morbose ipocondrie; a breve il mondo arabo vincerà."
Il T-90 procedeva alla velocità di 60 km/h sull'arido terreno di Um Al-Khanazir Island [2]. Giunsero sull'argine del Tigris [3] e Mahdi Tamim Joshua condusse il carro armato sopra un hovercraft di fabbricazione russa; i militari della squadra Donna nera rimasero all'interno del T-90 e l'attraversamento da una sponda all'altra venne effettuato in pochi minuti.
Alle 09:47 il T-90 si ritrovò sull'altro argine del Tigri, nella zona nord-ovest del territorio chiaro d1, in Abi Nuwas Street [17].
Lo Specialista Mustapha Shahrokh esclamò:
- "Joshua, continua in direzione sud-est."
La squadra Donna nera raggiunse la zona centrale del settore chiaro d1, a ridosso di Jamia Street [14], 450 m a nord-ovest di Baghdad University Gate [15], 800 m a nord-est di Architectural Engineering Department [56].
Mustapha ordinò di spegnere il motore del T-90; lo Specialista Haytham Zahi perlustrò il paesaggio circostante con il sistema di puntamento del cannone 2A46M-2.
Shahrokh attivò la ricetrasmittente:
- "Generale, qui squadra Donna nera; abbiamo ottenuto il controllo del territorio chiaro d1,

ponendo sotto scacco la squadra nemica Re bianco nascosta in g1."
Ishaq Haddad commentò:
- "Bene, adesso il nemico può solo scappare."
Haddad chiuse la comunicazione radio e parlò ai militari della squadra Re nero:
- "Nel trentesimo turno la squadra statunitense Re bianco sfuggirebbe allo scacco avanzando da g1 a h2; squadra Donna nera da d1 a d5.
E con le ipotesi, per adesso, mi fermo qui."



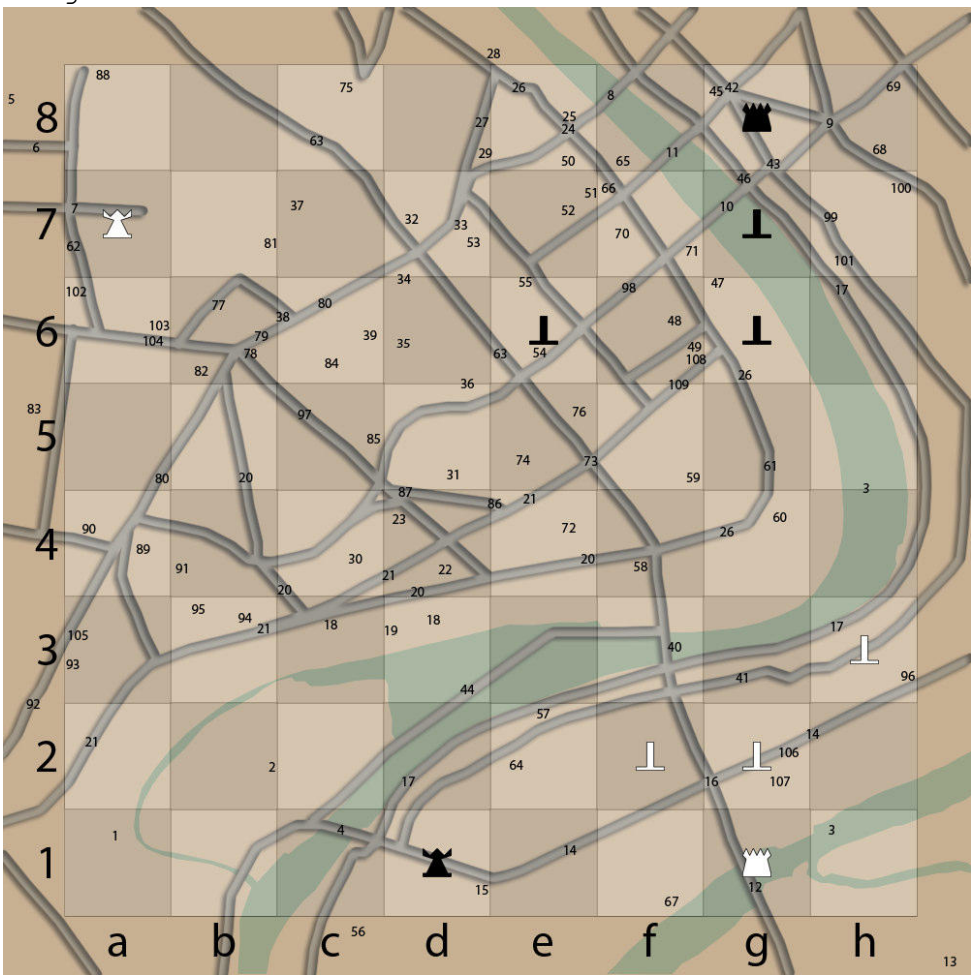
Ipotesi turno 30 bianco



Ipotesi turno 30 nero

Turno 29 nero

Squadra Donna nera da b3 a d1; squadra Re bianco in g1 sotto scacco.



Turno 29 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 29 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 29 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 29 nero, scacchiera da nord-est.

"Ho imparato che la lotta sulla scacchiera potrebbe anche avere un impatto sul clima politico del Paese."
Garry Kimovich Kasparov
(1963 -)

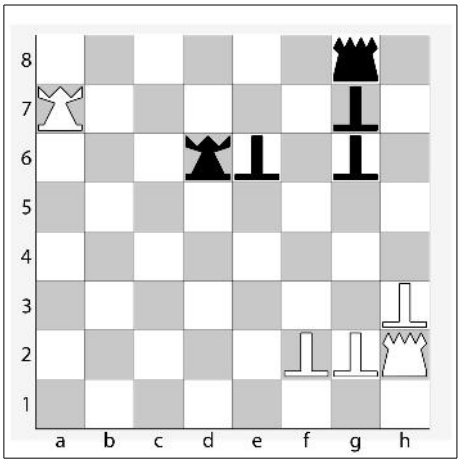
TURNO 30 BIANCO

Erano le 10:01 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad.
Il Capitano cecchino Frank Murray della squadra Re bianco informò Jeremy Brown:
- "Colonnello, siamo sotto scacco; la squadra nemica Donna nera è avanzata dal settore chiaro b3 al territorio chiaro d1.
Dobbiamo muoverci al più presto."
Brown, asciugandosi il sudore dalla fronte con il dorso della mano destra, commentò:
- "La guerra è la drammatica conseguenza del fallimento di una politica errata e, quando i politici non sanno più portare avanti i loro graziosi giochetti diplomatici, siamo sempre noi soldati a pagarne le conseguenze.
Ma stavolta, se tornerò vivo a casa, l'Alto Comando dovrà darmi più di un'adeguata spiegazione; l'Operazione Alfa è ormai divenuta una pericolosa trappola mortale.
Comunicate alle squadre rimaste che in questo trentesimo turno sarà la nostra squadra Re bianco a doversi muovere.
Marine della squadra Re bianco, raduniamoci tutti; ci sposteremo dal settore scuro g1 al territorio scuro h2."
Il Colonnello Jeremy Brown infilò il caricatore bifilare da 15 cartucce 9 x 19 mm Parabellum nella pistola Beretta 92-FS, controllò il mirino telescopico ACOG (Advanced Combat Optical

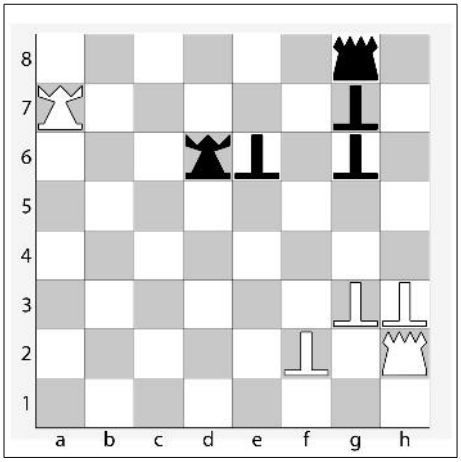
Gunsight) montato sulla slitta Picatinny del fucile d'assalto M16A4 e, rivolgendosi ai marine della squadra Re bianco, ricapitolò la situazione:
- "La squadra avversaria Donna nera, spostandosi dal settore chiaro b3 al territorio chiaro d1, ci ha posto sotto scacco; non abbiamo altra scelta che raggiungere il settore scuro h2.
Se nel ventitreesimo turno non avessimo fatto avanzare la squadra Pedone bianco di h2 in h3 ci troveremmo adesso infognati in un letale scaccomatto, intrappolati in un corridoio. Mettiamoci in marcia."
La squadra Re bianco si mosse in direzione nord-est, allontanandosi dall'estremità nord di Al-Qaid Bridge [12].
Jeremy Brown e gli altri otto marine della squadra Re bianco procedettero con armi spianate lungo una strada alberata.
Il Capitano cecchino Frank Murray avanzava con l'occhio destro sul mirino ottico telescopico Leupold Mark 4 del fucile Barrett M82A3.
Il Capitano mitragliere Anthony Dugan procedeva curvo stringendo tra le mani la mitragliatrice leggera M249 SAW di 6,85 kg, caricata con un nastro da 200 cartucce 5,56 × 45 mm NATO.
Jeremy Brown osservò il GPS e disse:
- "Siamo entrati nel settore scuro h2; questo caldo insopportabile è un vero supplizio ma dobbiamo ancora avanzare di 500 m in direzione nord-est."
Alle 10:51 la squadra Re bianco si appostò 500 m a est di Al-Hurrey Square [106], 250 m a sud di Jamia Street [14], nella zona centrale del settore scuro h2.
Jeremy parlò alla squadra Re bianco:
- "Occhi sempre aperti; non ci resta che attendere la prossima mossa del nemico.

A nord siamo protetti dalla squadra Pedone bianco del settore chiaro h3, ad ovest dalla squadra Pedone bianco del territorio chiaro g2."
Il Capitano cecchino Frank Murray e il Sergente Maggiore cecchino Farley Royal osservarono i dintorni con il mirino ottico ad alto ingrandimento montato sui loro fucili di precisione.
Jeremy Brown prese un mezzo sigaro da una delle tante tasche del gilet tattico, lo strinse tra le labbra e riprese a parlare ai marine della squadra Re bianco:
- "In questo trentesimo turno la squadra avversaria Donna nera potrebbe indietreggiare da d1 a d6, mettendo nuovamente sotto scacco la nostra squadra Re bianco appena giunta in h2.
Nel trentunesimo turno la squadra Pedone bianco di g2 parerebbe lo scacco avanzando in g3; squadra irachena Pedone nero di g6 in g5.
Nel trentaduesimo turno squadra Donna bianca da a7 a e3; squadra nemica Donna nera da d6 a d5.
Nel trentatreesimo turno squadra Donna bianca da e3 a e2; squadra avversaria Re nero da g8 a f7.
Nel trentaquattresimo turno squadra Pedone bianco di f2 in f3; squadra irachena Donna nera da d5 a d4.
Nel trentacinquesimo turno squadra Re bianco da h2 a g2; squadra nemica Re nero da f7 a f6.
Nel trentaseiesimo turno squadra Donna bianca da e2 a c2; la squadra avversaria Re nero, spostandosi da f6, tornerebbe in f7.
Nel trentasettesimo turno squadra Donna bianca da c2 a f2; la squadra irachena Donna nera, appostata in d4, potrebbe colpire la nostra squadra Donna bianca in f2 e porre sotto scacco la nostra squadra Re bianco collocata in g2.
Nel trentottesimo turno la nostra squadra Re

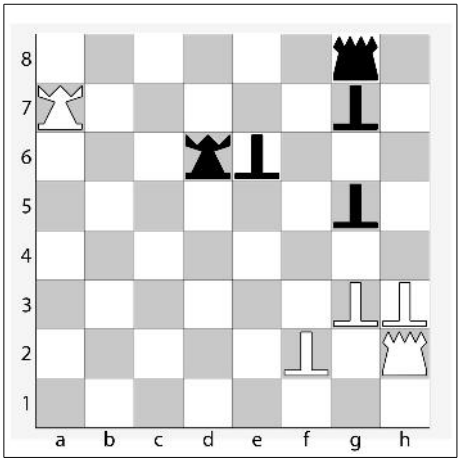
bianco, situata in g2, neutralizzerebbe lo scacco annientando la squadra nemica Donna nera in f2; squadra avversaria Re nero da f7 a f6.
Nel trentanovesimo turno squadra Re bianco da f2 a e3 con conseguente affiancamento delle nostre quattro squadre restanti lungo la traversa 3; squadra irachena Re nero da f6 a e5.
Nel quarantesimo turno squadra Re bianco da e3 a d3; squadra nemica Pedone nero di g7 in g6."



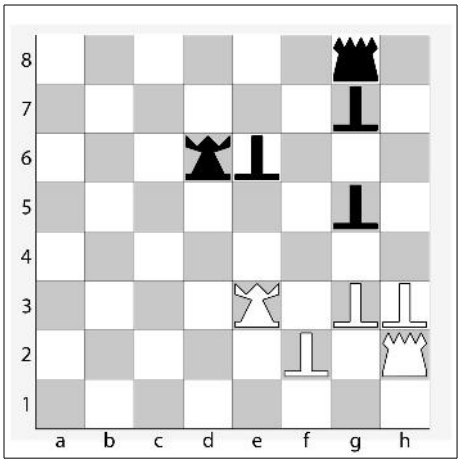
Ipotesi turno 30 nero



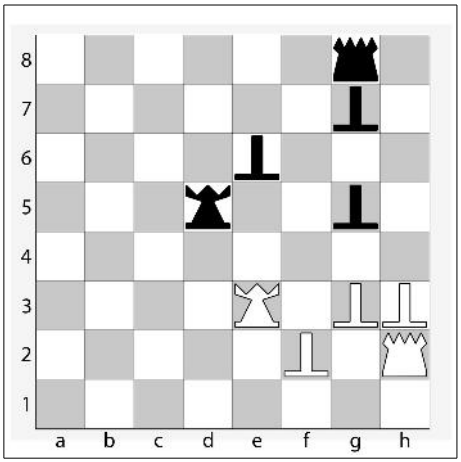
Ipotesi turno 31 bianco



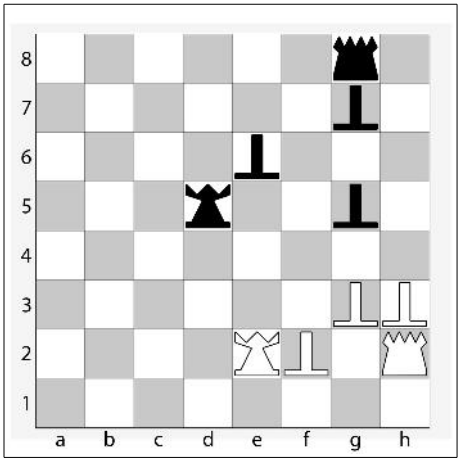
Ipotesi turno 31 nero



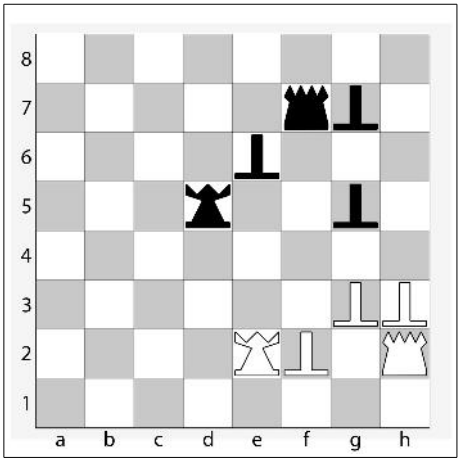
Ipotesi turno 32 bianco



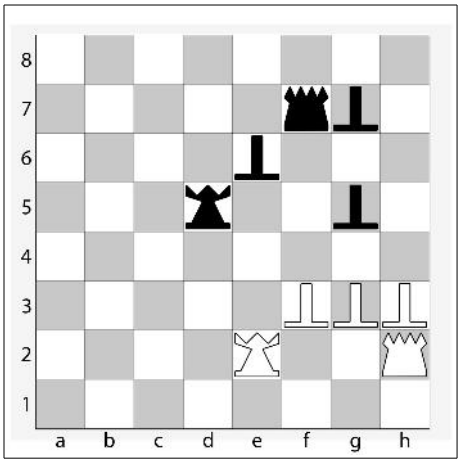
Ipotesi turno 32 nero



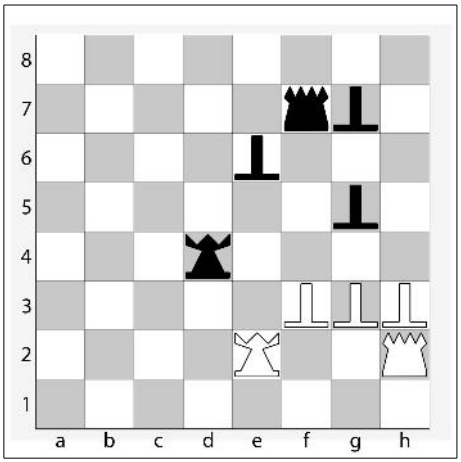
Ipotesi turno 33 bianco



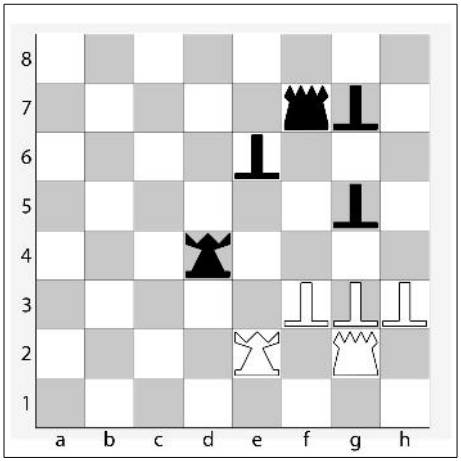
Ipotesi turno 33 nero



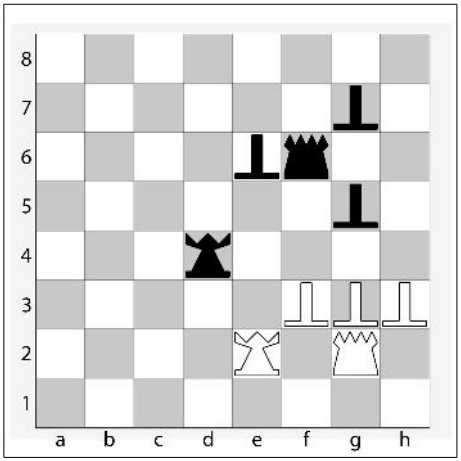
Ipotesi turno 34 bianco



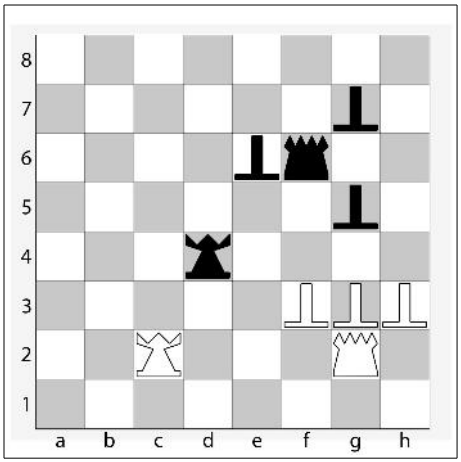
Ipotesi turno 34 nero



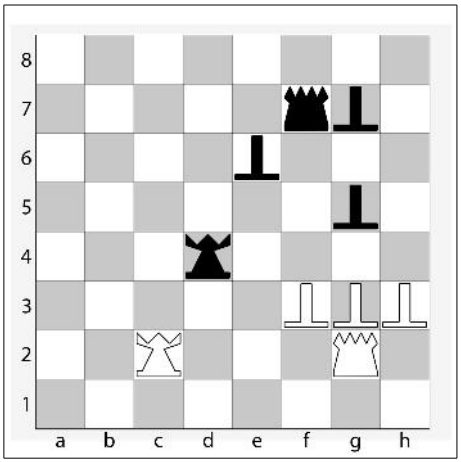
Ipotesi turno 35 bianco



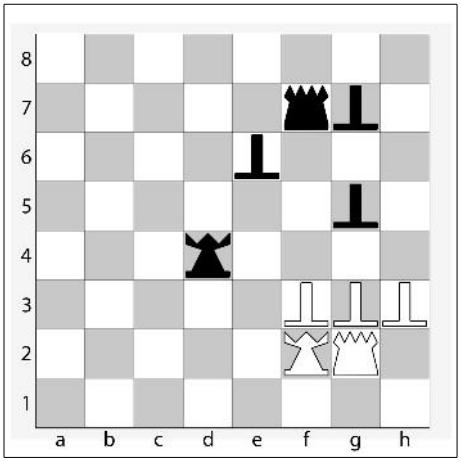
Ipotesi turno 35 nero



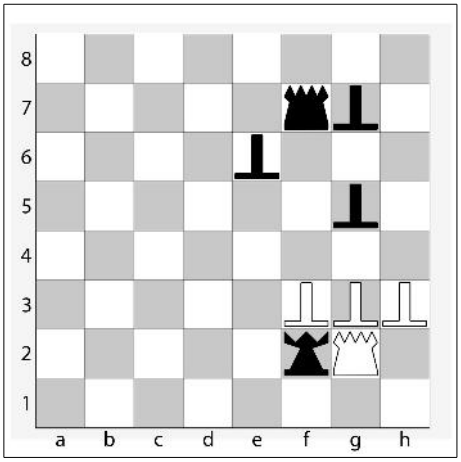
Ipotesi turno 36 bianco



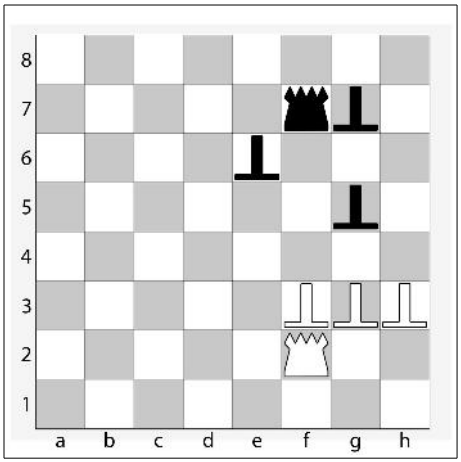
Ipotesi turno 36 nero



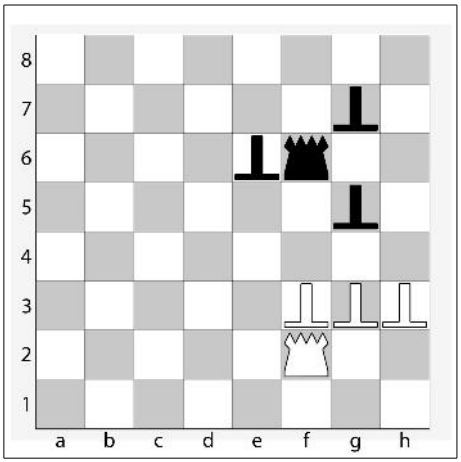
Ipotesi turno 37 bianco



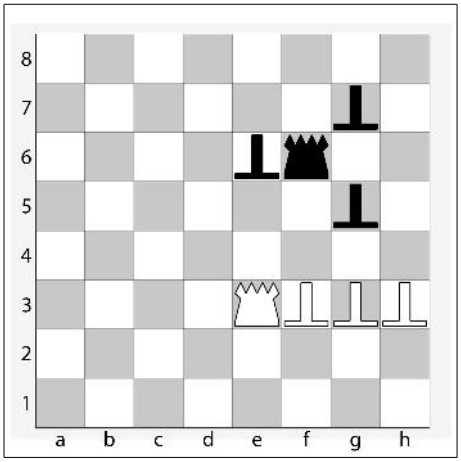
Ipotesi turno 37 nero



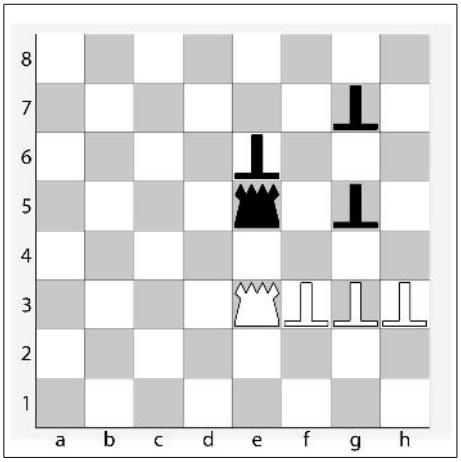
Ipotesi turno 38 bianco



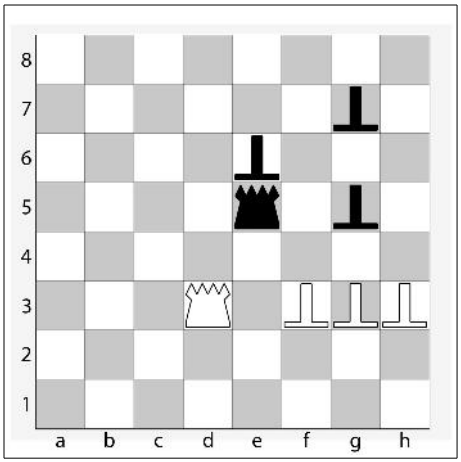
Ipotesi turno 38 nero



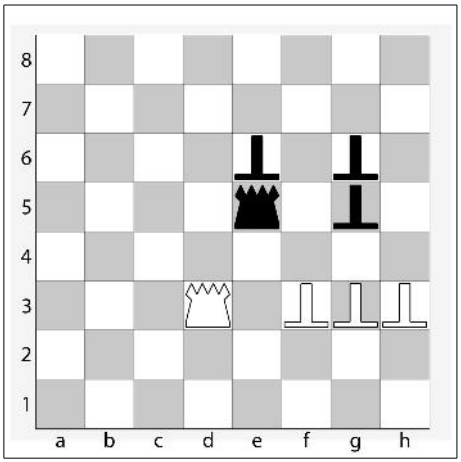
Ipotesi turno 39 bianco



Ipotesi turno 39 nero



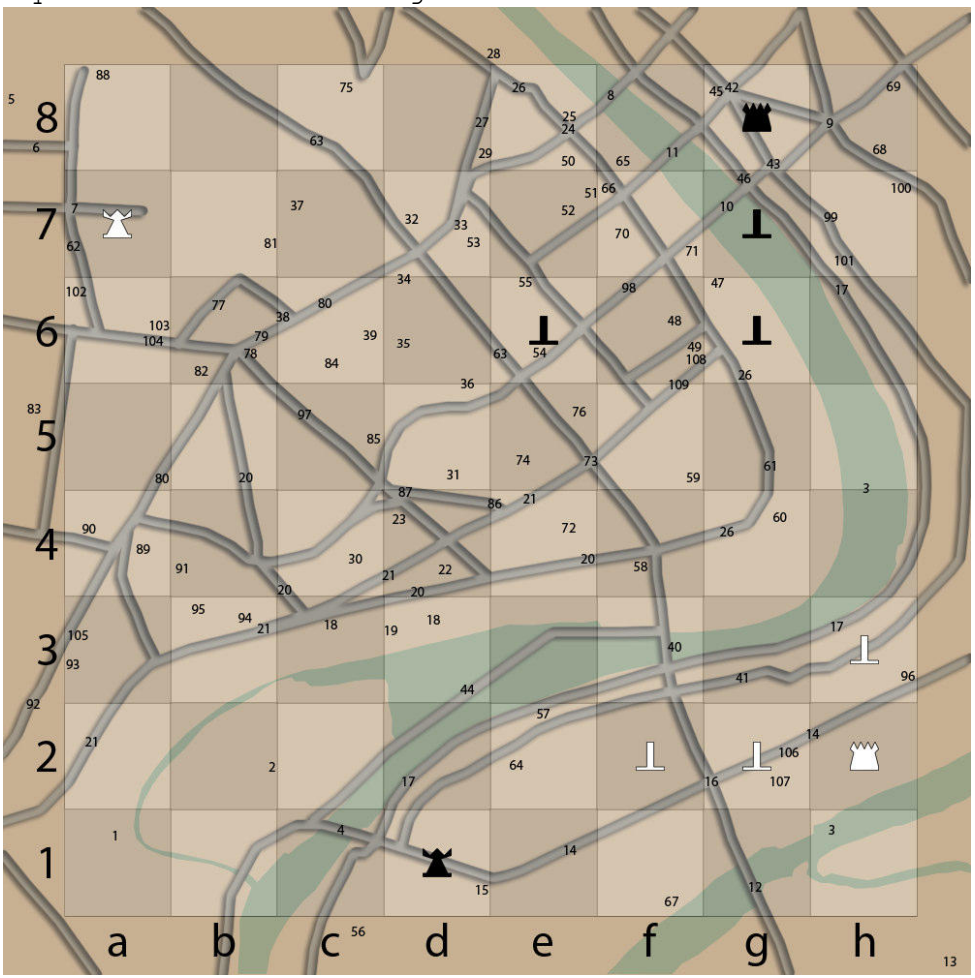
Ipotesi turno 40 bianco



Ipotesi turno 40 nero

Turno 30 bianco

Squadra Re bianco da g1 a h2.



Turno 30 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 30 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 30 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 30 bianco, scacchiera da nord-est.

"Veni, vidi, vici."
Gaius Julius Caesar
(100 a.C. - 44 a.C.)

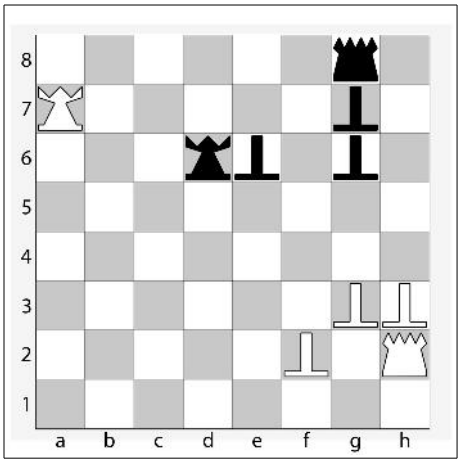
TURNO 30 NERO

Erano le 10:58 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 34°C, umidità del 17%, vento da sud-ovest a 13 km/h.
Sudore, sporcizia, sabbia, macerie, stanchezza.
Il Tenente cecchino Halim Baqri della squadra Re nero parlò ad Haddad:
- "Generale, i nostri informatori ci hanno appena comunicato l'ultimo spostamento del nemico; la squadra avversaria Re bianco è riuscita a sfuggire allo scacco spostandosi dal territorio scuro g1 al settore scuro h2."
Ishaq, accarezzandosi la barba con le dita della mano sinistra, disse:
- "I marine statunitensi che scappano da uno scacco, questa sì che è storia."
Haddad attivò la ricetrasmittente e contattò le squadre irachene rimaste:
- "Vi parla il vostro Generale; la squadra nemica Re bianco ha risposto allo scacco scappando da g1 e rifugiandosi in h2.
In questo nostro trentesimo turno la squadra Donna nera dovrà spostarsi dal settore chiaro d1 al territorio scuro d6; la squadra statunitense Re bianco, nascosta in h2, si troverà ancora una volta sotto scacco.
Squadra Donna nera, ricevuto?"
Lo Specialista Mustapha Shahrokh, comandante del carro armato T-90 della squadra Donna nera, rispose:
- "Ricevuto Generale, faremo del nostro meglio per conquistare il settore scuro d6 entro

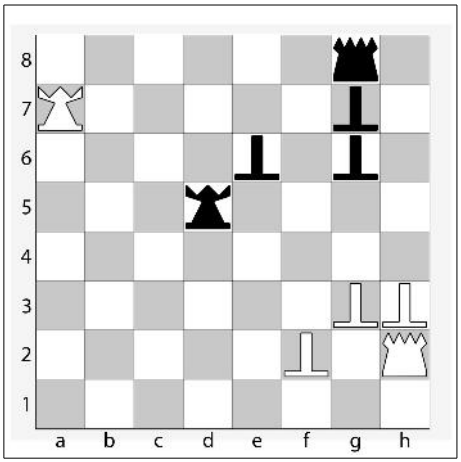
mezzogiorno."
Ishaq concluse:
- "Un hovercraft è già pronto per il vostro traghettamento; passo e chiudo."
Mustapha Shahrokh ordinò al Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua di avviare il motore V-92 diesel a 12 cilindri del T-90 e procedere in direzione nord.
La squadra Donna nera si mosse dalla zona centrale del settore chiaro d1, allontanandosi da Architectural Engineering Department [56] e da Baghdad University Gate [15]; oltrepassarono Jamia Street [14].
Mahmoud Ibrahim, dalla postazione del mitragliatore pesante Kord calibro 12,7 mm, esclamò:
- "Chissà se potrò mai raccontare tutto questo ai miei figli e magari anche ai miei nipoti!"
Mustapha rispose:
- "Chissà!"
Procedettero lungo una traversa di Jamia Street [14], in direzione nord; la strada era zeppa di buche e detriti di ogni tipo.
Mustapha Shahrokh disse:
- "Abbiamo appena lasciato il settore chiaro d1 e siamo entrati nel territorio scuro d2.
Joshua, spingi il T-90 al massimo, dobbiamo raggiungere il settore scuro d6 e la strada è ancora lunga."
Approdarono in Abi Nuwas Street [17] e da lì si portarono sull'argine sud del fiume Tigri; li aspettava un hovercraft pronto per l'imbarco.
Mahdi Tamim Joshua guidò il T-90 sul natante.
Oltrepassarono Road On Tigris [44] e giunsero sulla sponda nord, in pieno territorio chiaro d3; terminato il traghettamento Joshua condusse il T-90 fuori dall'hovercraft.
Entrarono in Janain [18], passarono 350 m a est di

Al-Sijood Palace [19] e continuarono in direzione nord; lasciarono il settore chiaro d3 e penetrarono nel territorio scuro d4.
Il T-90 attraversò Kindi Street [20], oltrepassò Baath Party Headquarters [22] e si ritrovò in Qadisaya Expressway [21].
Lo Specialista Haytham Zahi osservava attraverso il sistema di puntamento, ruotando la torretta del cannone 2A46M-2 calibro 125 mm.
Joshua domandò:
- "Siamo in orario?"
Shahrokh rispose:
- "Tu continua a spingere al massimo."
La squadra Donna nera si portò 250 m a est di Adnan Palace [23], oltrepassò Swords Of Qadisiyyah East [86] e West [87] e raggiunse Parade Field [31].
Lo Specialista Shahrokh, osservando attraverso il sistema periscopico del T-90, comunicò:
- "Siamo giunti nel territorio chiaro d5; continuiamo in direzione nord."
Il Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua spremette al massimo il motore V-92 diesel a 12 cilindri da 1000 hp.
La squadra Donna nera si portò 500 m ad ovest di Unknown Soldier Monument [74], giungendo 450 m a est di Zora Tower [85]; transitarono nel territorio scuro d6 e oltrepassarono Al-Zawra'a Tower [36].
Il rumore metallico dei cingoli del T-90 mise in fuga alcuni civili.
Il sole volava alto nel cielo di Baghdad e sudore gocciolava dalla fronte dei soldati iracheni.
Joshua condusse il T-90 sino alla zona centrale del territorio scuro d6, a est di Zora Lake [35], ad ovest di Arbataash Tamuz Street [63].
Lo Specialista Mustapha Shahrokh si mise in

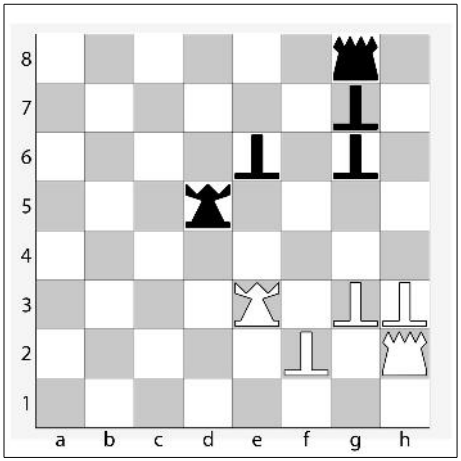
contatto radio con Ishaq Haddad:
- "Generale, qui squadra Donna nera; il settore scuro d6 è sotto il nostro controllo e la squadra avversaria Re bianco, appostata nel territorio scuro h2, è nuovamente sotto scacco."
Ishaq concluse:
- "Perfetto, il nemico ha ciò che si merita."
Il Generale Haddad chiuse la comunicazione radio e parlò ai soldati della squadra Re nero:
- "Nel trentunesimo turno la squadra statunitense Pedone bianco di g2 parerebbe lo scacco avanzando in g3; squadra Donna nera da d6 a d5.
Nel trentaduesimo turno squadra nemica Donna bianca da a7 a e3; squadra Pedone nero di g6 in g5.
Nel trentatreesimo turno squadra avversaria Donna bianca da e3 a b6; squadra Re nero da g8 a h7.
Nel trentaquattresimo turno squadra statunitense Donna bianca da b6 a b4; squadra Donna nera da d5 a f3.
Nel trentacinquesimo turno squadra nemica Re bianco da h2 a g1; squadra Re nero da h7 a g6.
Nel trentaseiesimo turno squadra avversaria Donna bianca da b4 ad a4; squadra Re nero da g6 a h6.
Nel trentasettesimo turno squadra statunitense Donna bianca da a4 a d4; squadra Donna nera da f3 a d5.
Nel trentottesimo turno squadra nemica Donna bianca da d4 a g4; squadra Pedone nero di g7 in g6."



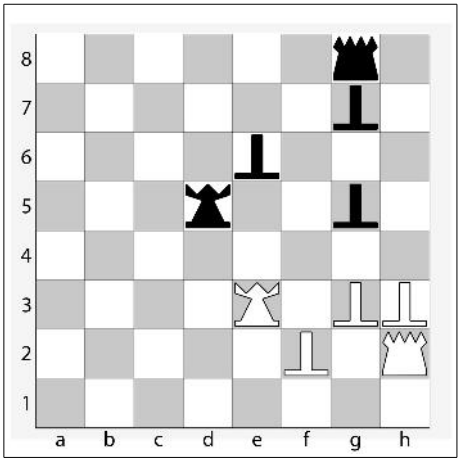
Ipotesi turno 31 bianco



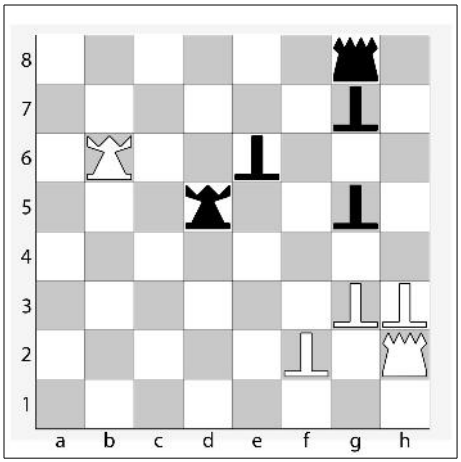
Ipotesi turno 31 nero



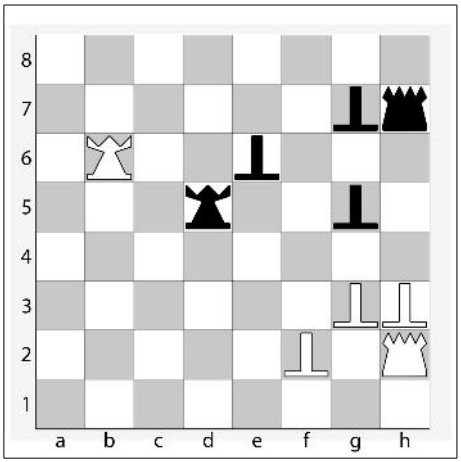
Ipotesi turno 32 bianco



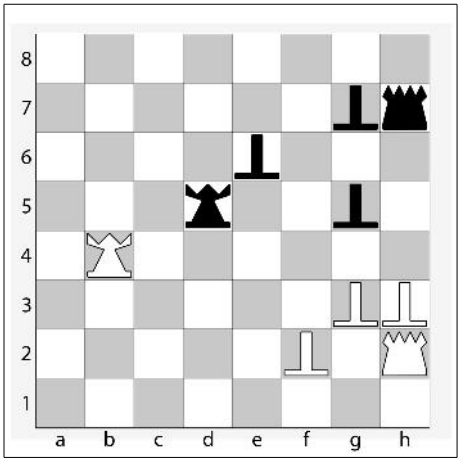
Ipotesi turno 32 nero



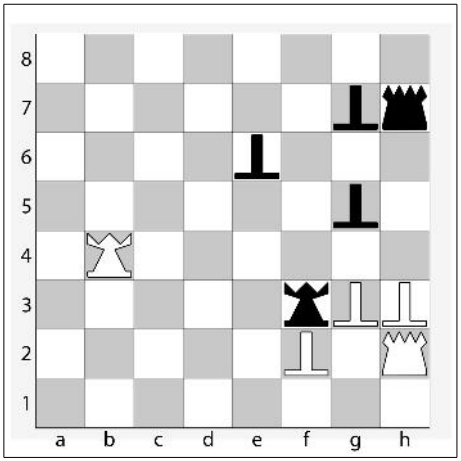
Ipotesi turno 33 bianco



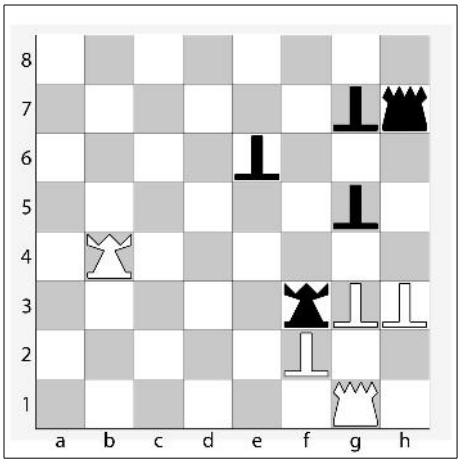
Ipotesi turno 33 nero



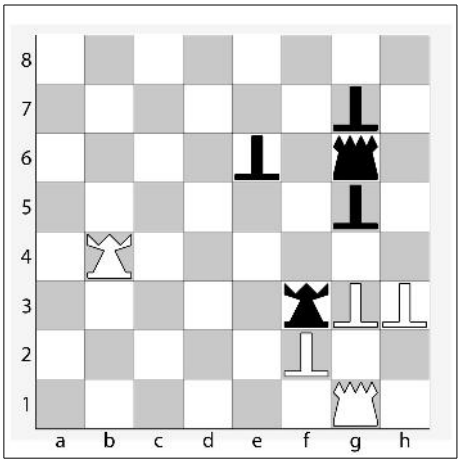
Ipotesi turno 34 bianco



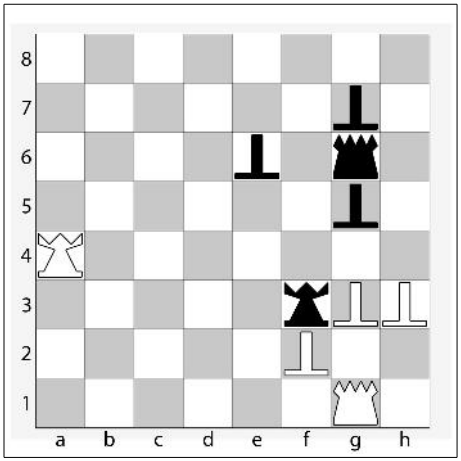
Ipotesi turno 34 nero



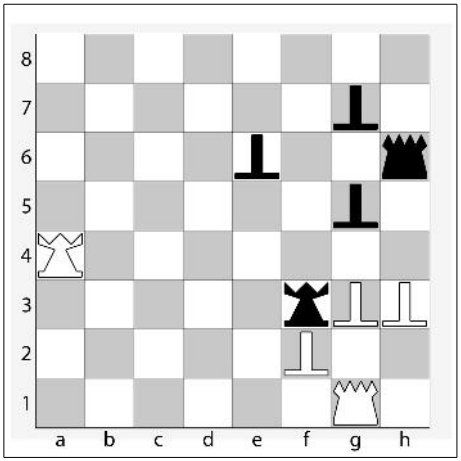
Ipotesi turno 35 bianco



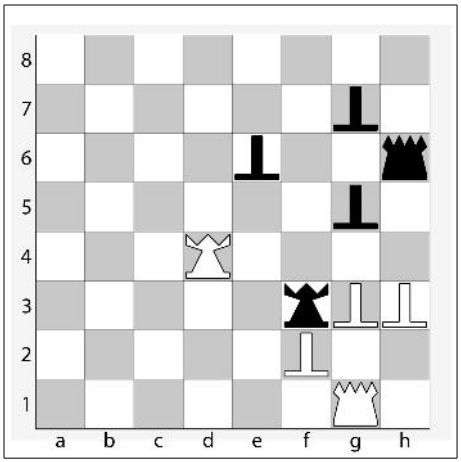
Ipotesi turno 35 nero



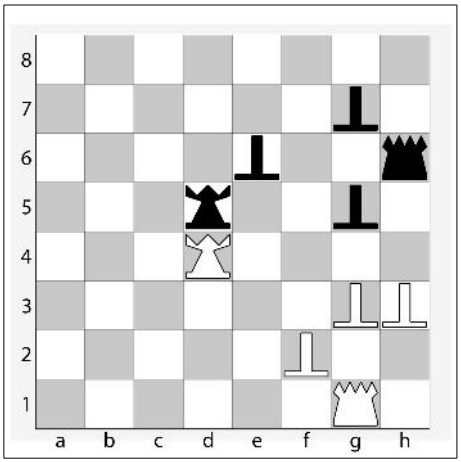
Ipotesi turno 36 bianco



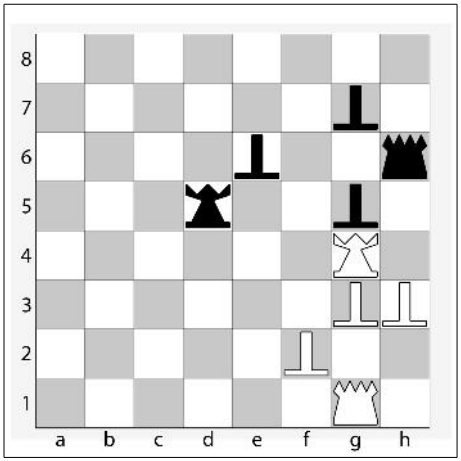
Ipotesi turno 36 nero



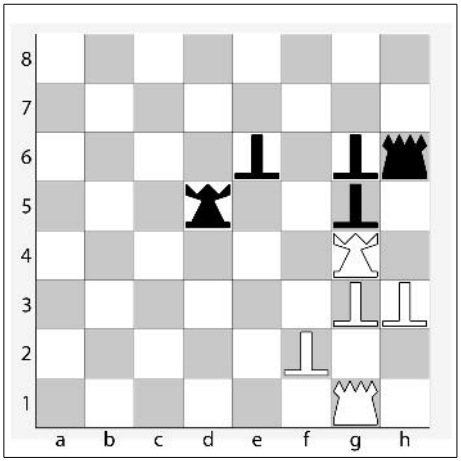
Ipotesi turno 37 bianco



Ipotesi turno 37 nero



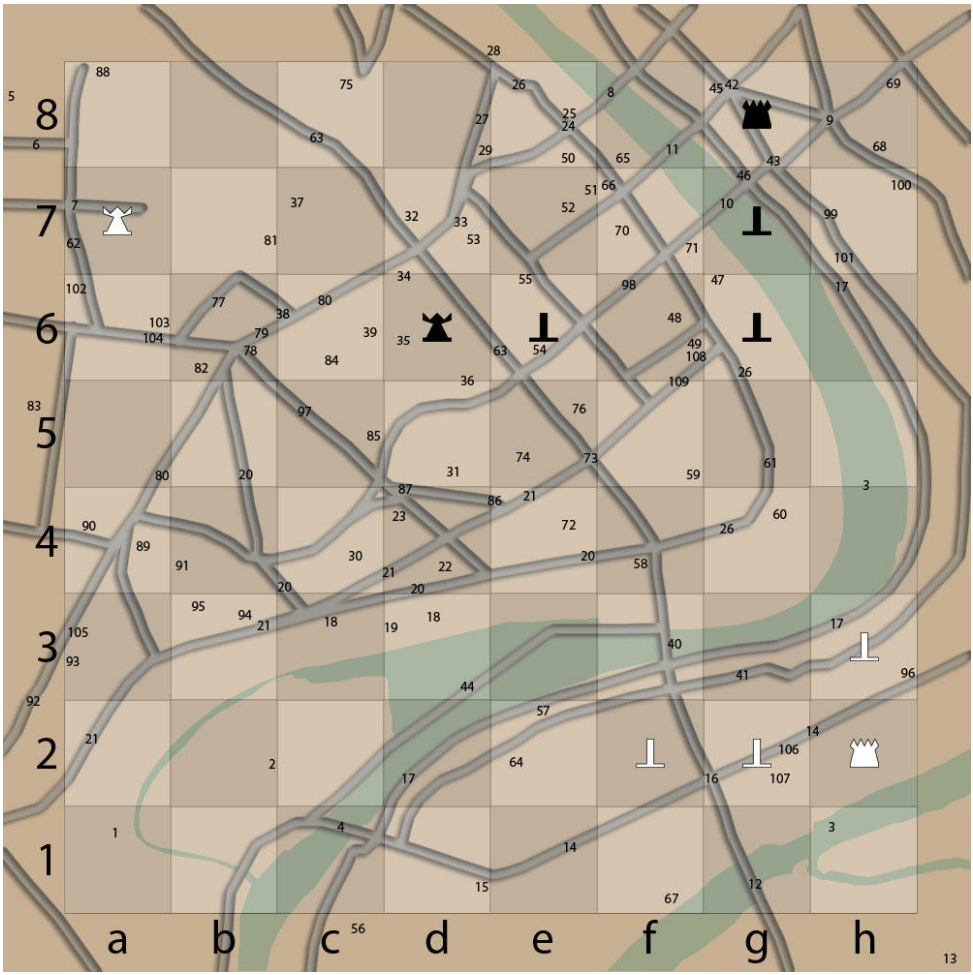
Ipotesi turno 38 bianco



Ipotesi turno 38 nero

Turno 30 nero

Squadra Donna nera da d1 a d6; squadra Re bianco in h2 sotto scacco.



Turno 30 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 30 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 30 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 30 nero, scacchiera da nord-est.

Tenente Generale

"Gli scacchi sono soprattutto una lotta!"
Emanuel Lasker
(1868 – 1941)

TURNO 31 BIANCO

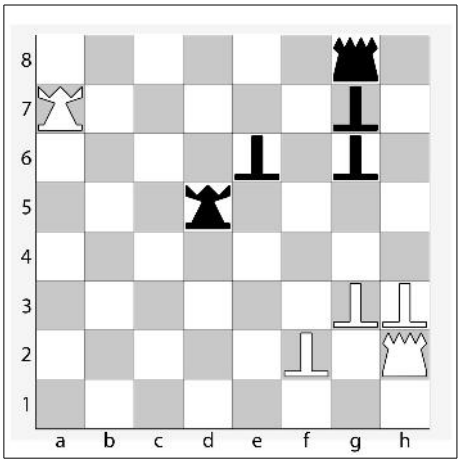
Erano le 12:03 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad.
Il Capitano anticarro Jacob Drummond della squadra Re bianco aggiornò Jeremy Brown:
- "Colonnello, abbiamo ricevuto informazioni sul trentesimo turno degli iracheni.
La squadra avversaria Donna nera si è spostata dal settore chiaro d1 al territorio scuro d6, ponendoci nuovamente sotto scacco; dobbiamo agire immediatamente."
Brown rimase in silenzio, osservò la mappa della grande scacchiera di Baghdad dallo schermo del computer portatile, bevve un sorso d'acqua da una bottiglietta di plastica di mezzo litro e attivò la ricetrasmittente:
- "Qui il vostro Colonnello, la squadra avversaria Donna nera è indietreggiata da delta-one a delta-six; la mia squadra Re bianco, appostata in hotel-two, si trova ancora una volta sotto scacco. C'è poco da commentare, dobbiamo rispondere in fretta; semper fidelis, questo è il motto di noi marine.
E' il nostro trentunesimo turno e la squadra Pedone bianco del territorio chiaro golf-two parerà lo scacco avanzando nel settore scuro golf-three; over."
Il Sergente anticarro Alfred Garnett rispose:
- "Roger, qui squadra Pedone bianco del territorio chiaro golf-two, siamo pronti ad avanzare in direzione nord per raggiungere il settore scuro golf-three; over."

Jeremy concluse:
- "Roger, il vostro spostamento in golf-three ci consentirà di uscire da questa incresciosa situazione di scacco; out."
Alfred Garnett caricò sulle spalle il lanciamissili FGM-172 SRAW (Short-Range Assault Weapon) e si rivolse ai compagni di squadra:
- "Dobbiamo avanzare immediatamente di un settore in direzione nord."
Il Caporale assaltatore Bryson Harland sistemò una granata fumogena in una tasca del gilet tattico e imbracciò il fucile d'assalto M16A4 già caricato con 30 munizioni 5,56 × 45 mm NATO.
Il Sergente mitragliere Gilbert Jake Malcom reggeva la mitragliatrice leggera M249 SAW (Squad Automatic Weapon) con la mano sinistra, con la destra teneva la sigaretta che stava fumando.
Il Caporale cecchino Delano Quinlan infilò nelle tasche del gilet tattico due granate a mano M67, sistemò in una sacca due mine antiuomo M18A1 Claymore, afferrò il fucile Barrett M82A3 ed esclamò:
- "Muoviamoci!"
La squadra Pedone bianco del settore chiaro g2 si allontanò da Gas Station Of Kamal Junblat Square [107], portandosi in Jamia Street [14], tra Kamal Junblat Square [16] e Al-Hurrey Square [106]; continuarono in direzione nord.
Malcom pensò ad alta voce:
- "Portare la pace con la guerra sembra assurdo, ma io ci credo; gli iracheni dovrebbero ringraziarci per averli tirati fuori dalla dittatura."
Il Sergente anticarro Alfred Garnett commentò:
- "Probabilmente la popolazione irachena ha bisogno di tempo per comprendere gli eventi; forse questa guerra è stata sbagliata nella tempistica.

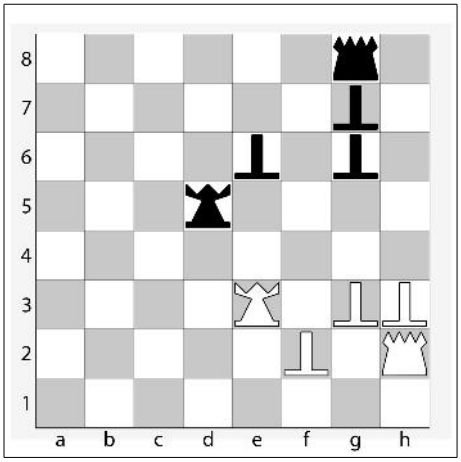
L'attacco sarebbe dovuto cominciare subito dopo l'attentato alle Torri Gemelle e così non ci sarebbe stato il bisogno d'inventare la barzelletta delle armi di distruzione di massa. Per non parlare poi della farsa dell'antrace, situazione di panico architettata per promuovere il vaccino."
Il Caporale assaltatore Bryson Harland commentò:
- "Le discussioni di fantapolitica mi fanno venire il mal di testa; trovo più divertente indossare la divisa e per questo sono un marine."
Quilan intonò:
- "Dalle sale di Montezuma, alle coste di Tripoli; noi combattiamo le battaglie del nostro paese, in aria, in terra e in mare.
Primi a combattere per il diritto e la libertà e per mantenere pulito il nostro onore; siamo orgogliosi di rivendicare il titolo di Marine degli Stati Uniti."
Alfred aggiunse:
- "Questa guerra è un *do ut des*, democrazia in cambio di petrolio."
Bryson domandò:
- "Qui cosa se ne fanno della democrazia?"
Gilbert rispose:
- "La democrazia e la libertà sono valori fondamentali per il progresso umano.
Saddam Hussein avrebbe dovuto accettare l'ultimatum del 20 marzo e, con il Rais in esilio, la diplomazia avrebbe risolto tutto."
Delano, avanzando con il fucile Barrett M82A3, commentò:
- "Un dittatore che accetta di essere esiliato? E quando si è visto?"
La squadra Pedone bianco continuò in direzione nord, lasciandosi alle spalle il settore chiaro g2; i quattro marine transitarono nel territorio

scuro g3.
Oltrepassarono Omar Bin Yastr Street [41] e approdarono in Abi Nuwas Street [17], a ridosso dell'argine sud del Tigris [3].
Si appostarono in un cortile tra bassi edifici; il Sergente anticarro Alfred Garnett poggiò al suolo il lanciamissili FGM-172 SRAW e attivò la ricetrasmittente:
- "Colonnello, qui squadra Pedone bianco in golf-three; lo scacco nemico è stato neutralizzato, il settore scuro golf-three è sotto il nostro controllo, over."
Jeremy commentò:
- "Roger, non ci resta che attendere la trentunesima mossa irachena; out."
Il Colonnello Brown chiuse la comunicazione radio e si rivolse ai marine della squadra Re bianco, ipotizzando cosa sarebbe potuto accadere nelle ore successive:
- "In questo trentunesimo turno la squadra avversaria Donna nera potrebbe avanzare da d6 a d5.
Nel trentaduesimo turno squadra Donna bianca da a7 a e3; squadra irachena Pedone nero di g6 in g5.
Nel trentatreesimo turno squadra Donna bianca da e3 a e2; squadra nemica Re nero da g8 a f7.
Nel trentaquattresimo turno squadra Donna bianca da e2 a g4; squadra avversaria Re nero da f7 a g6 con conseguente allineamento di cinque squadre lungo la colonna g.
Nel trentacinquesimo turno squadra Donna bianca da g4 ad a4; squadra irachena Donna nera da d5 a f3.
Nel trentaseiesimo turno squadra Donna bianca da a4 a d4; squadra nemica Re nero da g6 a f5.
Nel trentasettesimo turno squadra Re bianco da h2 a g1; squadra avversaria Pedone nero di g5 in g4.
Nel trentottesimo turno squadra Pedone bianco di

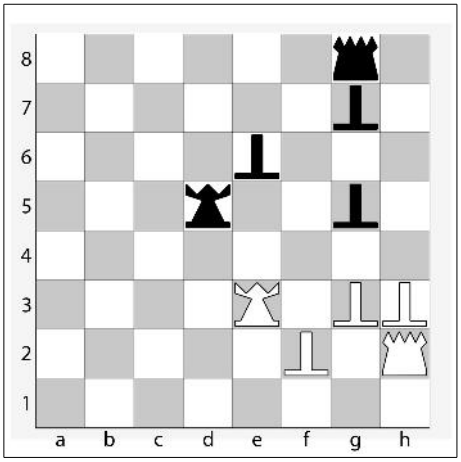
h3 in h4; squadra irachena Pedone nero di e6 in e5.
Nel trentanovesimo turno la nostra squadra Donna bianca, avanzando da d4 a d7, riuscirebbe a mettere sotto scacco la squadra nemica Re nero situata in f5; la squadra avversaria Re nero sfuggirebbe allo scacco indietreggiando da f5 a f6."



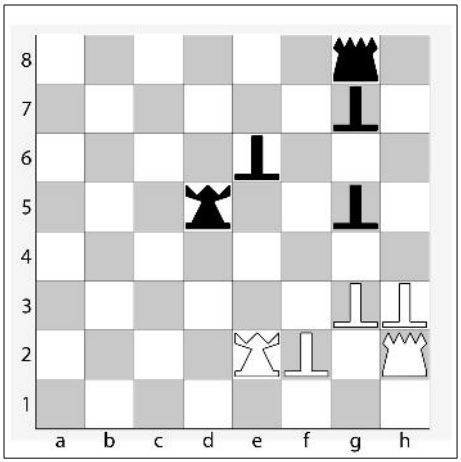
Ipotesi turno 31 nero



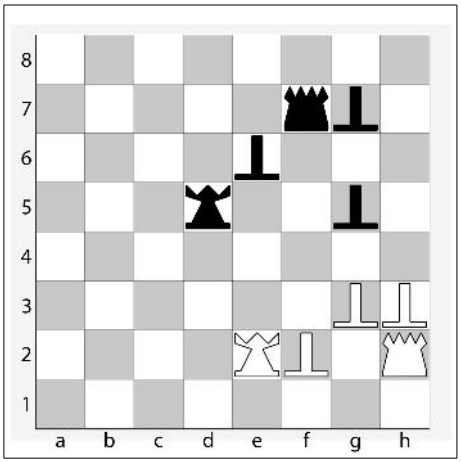
Ipotesi turno 32 bianco



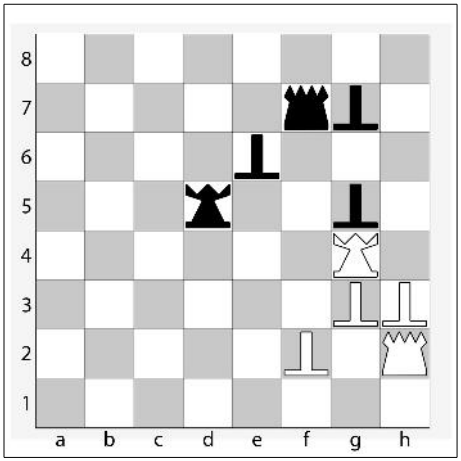
Ipotesi turno 32 nero



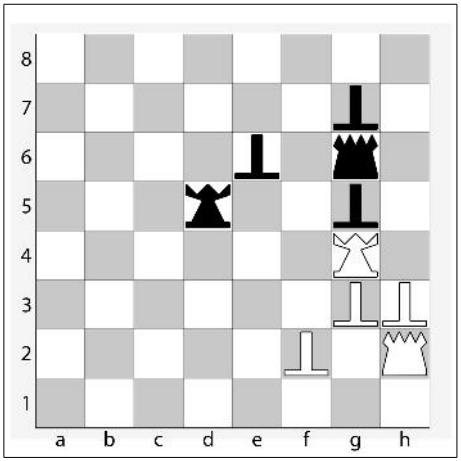
Ipotesi turno 33 bianco



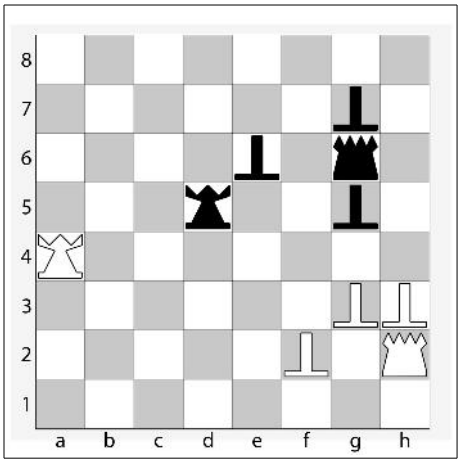
Ipotesi turno 33 nero



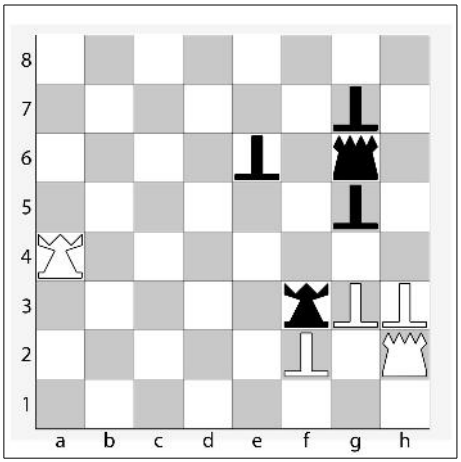
Ipotesi turno 34 bianco



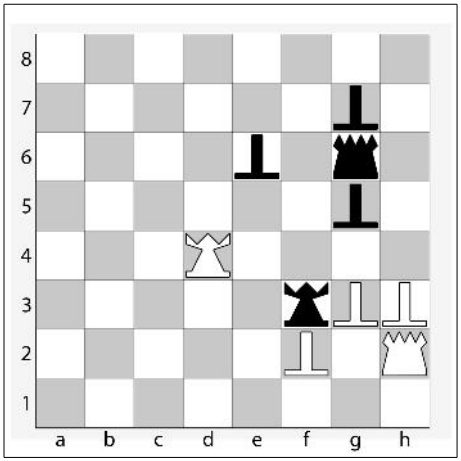
Ipotesi turno 34 nero



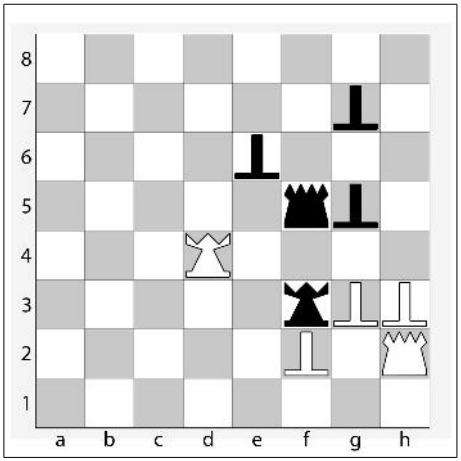
Ipotesi turno 35 bianco



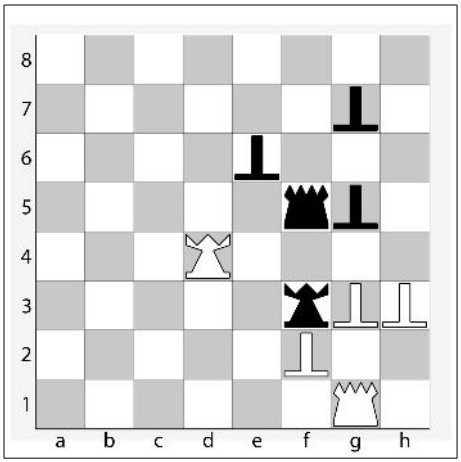
Ipotesi turno 35 nero



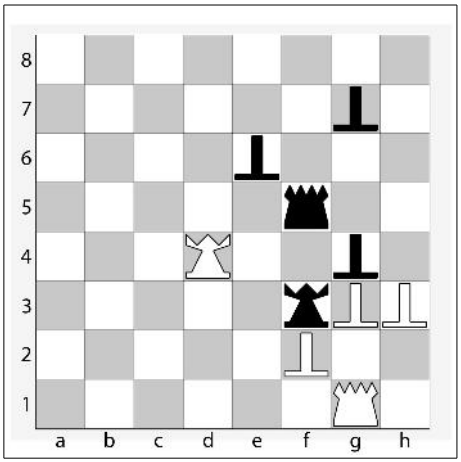
Ipotesi turno 36 bianco



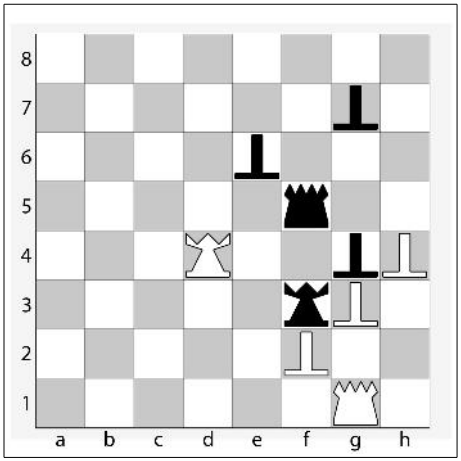
Ipotesi turno 36 nero



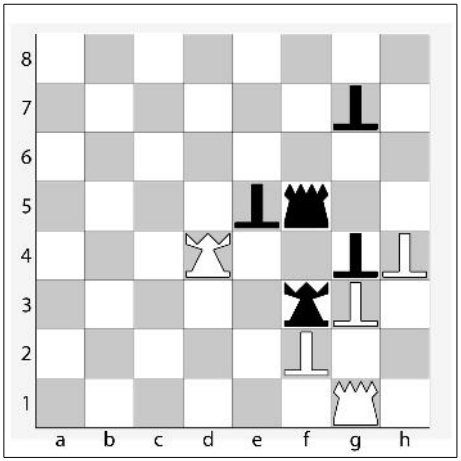
Ipotesi turno 37 bianco



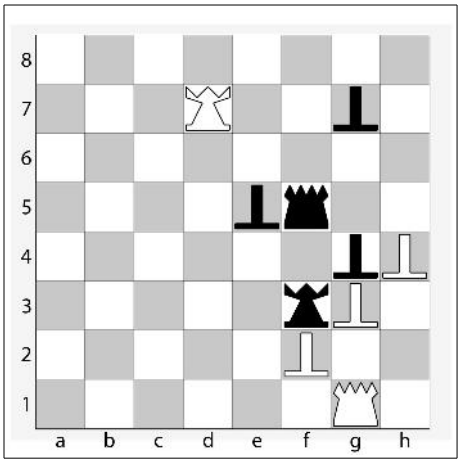
Ipotesi turno 37 nero



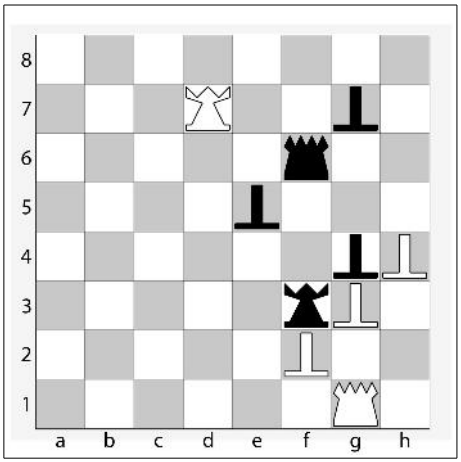
Ipotesi turno 38 bianco



Ipotesi turno 38 nero



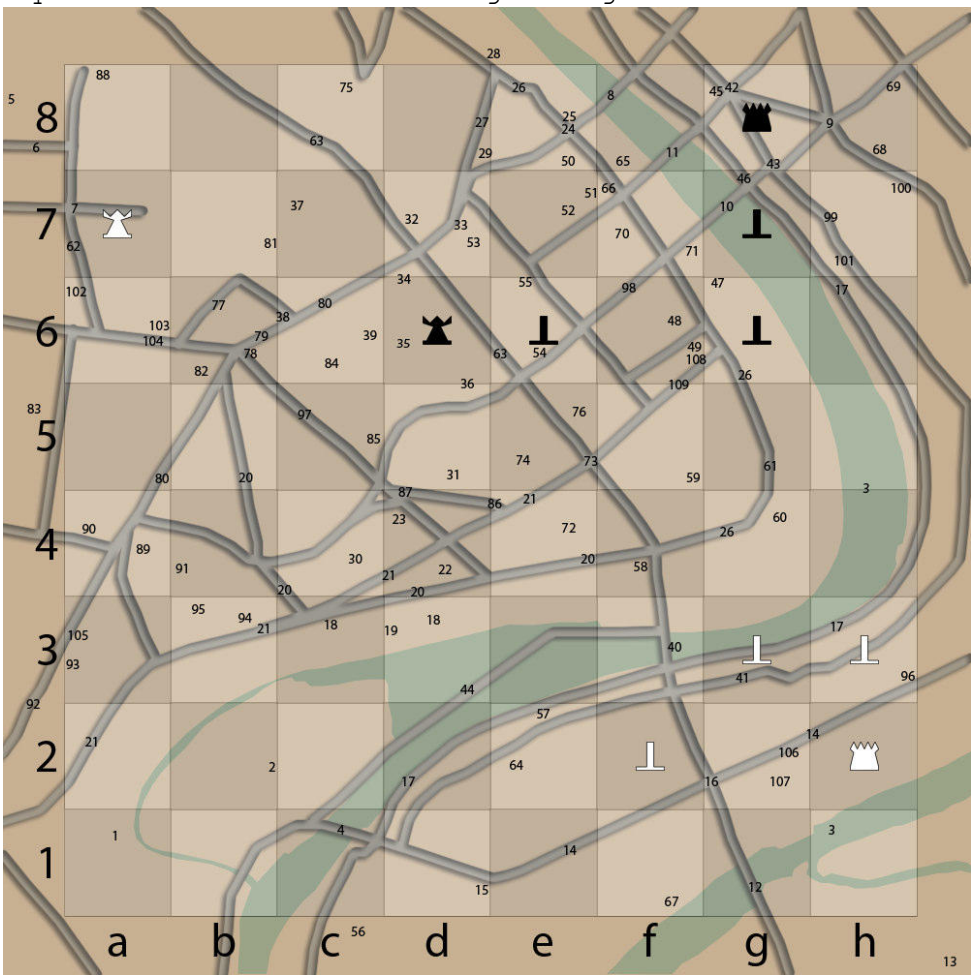
Ipotesi turno 39 bianco



Ipotesi turno 39 nero

Turno 31 bianco

Squadra Pedone bianco di g2 in g3.



Turno 31 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 31 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 31 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 31 bianco, scacchiera da nord-est.

"Noi pochi, noi banda di fratelli.
Colui che verserà il suo sangue con me sarà mio fratello."
William Shakespeare
(1564 - 1616)

TURNO 31 NERO

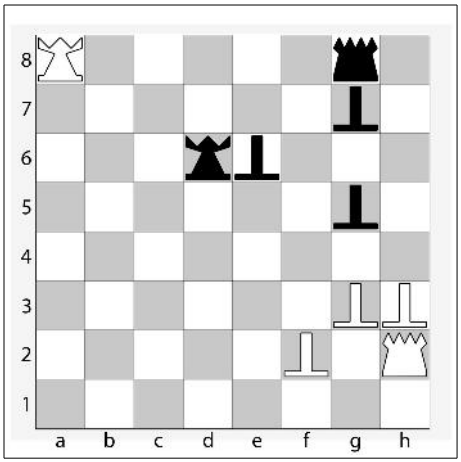
Erano le 12:59 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 36°C, umidità del 13%, vento da sud a 15 km/h, qualche nuvola.
Il Tenente cecchino Halim Baqri della squadra Re nero si tolse l'elmetto per passarsi la mano sui capelli impregnati di sudore.
Il Sottotenente assaltatore Dabir Mirzan e il Tenente mitragliere Kateb Wasti riposavano all'ombra di un muro.
Il Tenente anticarro Tariq Habib parlò a Ishaq:
- "Generale, la squadra avversaria Pedone bianco del settore chiaro g2 è avanzata giungendo nel territorio scuro g3; gli statunitensi sono riusciti a neutralizzare lo scacco."
Ishaq Haddad corrugò la fronte e commentò:
- "L'Operazione Alfa non è ancora terminata; passatemi la mappa aggiornata con l'ultimo spostamento effettuato dal nemico."
Haddad osservò la mappa e contattò via radio le squadre rimaste:
- "Vi parla il vostro Generale; il nemico, nel suo trentunesimo turno, ha parato lo scacco facendo avanzare la squadra Pedone bianco di g2 in g3. La situazione è molto seria e non possiamo permetterci alcun errore.
La squadra statunitense Re bianco si nasconde in h2, difesa da tre squadre Pedone bianco, di f2, di g3 e di h3.
La squadra nemica Donna bianca è appostata in a7 e

controlla la colonna a, la traversa 7, la diagonale scura che procede fino alla squadra Pedone bianco di f2 e il territorio scuro b8.
Noi della squadra Re nero restiamo collocati in g8 e le nostre tre squadre Pedone nero si trovano in g7, in g6 e in e6; la squadra Donna nera è ben piazzata nel settore scuro d6.
Adesso, in questo nostro trentunesimo turno, la squadra Pedone nero di g6 dovrà avanzare in g5. Messaggio ricevuto?"
Rispose il Soldato Scelto cecchino Vahan Krikor:
- "Affermativo Generale, qui squadra Pedone nero del settore chiaro g6; conquisteremo il settore scuro g5."
Vahan Krikor inserì il caricatore da 10 munizioni 7,62 x 54 mm R nel fucile di precisione Dragunov e parlò ai compagni:
- "Procediamo verso g5."
Lo Specialista assaltatore Ardashir Behram, sistemando le granate calibro 40 mm per il lanciagranate GP30 del fucile d'assalto AK-103, disse:
- "Io sono pronto."
Il Soldato Scelto mitragliere Zaki Mostafa controllava il caricatore da 45 cartucce 5,45 x 39 mm M74 della mitragliatrice leggera RPK-74 e conversava con lo specialista anticarro Jawdat Nadir Abd-Al-Qadir:
- "La scienza non è ancora riuscita a spiegare nulla sui sogni di fase REM (Rapid Eye Movement), quando gli occhi tremano sotto le palpebre mentre sogniamo profondamente; penso che nei sogni di fase REM entriamo in contatto con qualcosa che risiede in un altro piano della conoscenza."
Abd-Al-Qadir commentò:
- "Intendi forse che la fase REM è un portale dimensionale tra diversi piani cognitivi?"

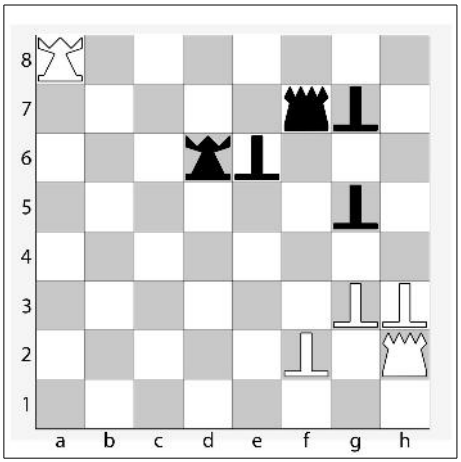
Vahan Krikor gridò:
- "Muoviamoci!"
La squadra irachena Pedone nero del settore chiaro g6 era rimasta appostata 450 m a sud-est di Presidential Secretariat [47]; procedettero in direzione sud, portandosi 400 m a est di Baath Party Head Quarters [49] e di Council Of Ministers [108].
Raggiunsero Haifa Street [26], transitando nel settore scuro g5.
Continuarono per 350 m in direzione sud; Krikor, Behram, Mostafa e Abd-Al-Qadir si appostarono 150 m a nord di Main Gate Of Presidential Palace [61], in un piccolo spiazzale in terra battuta, all'ombra di alcuni alberi di eucalipto.
Lo Specialista anticarro Jawdat scrutò il paesaggio circostante con il binocolo; Ardashir Behram si sedette a terra, poggiò al suolo il fucile d'assalto AK-103, bevve un sorso d'acqua da una borraccia di latta ed esclamò:
- "Quanto vorrei un bel tè freddo!"
Vahan Krikor attivò la ricetrasmittente:
- "Generale, parla il Soldato Scelto Krikor della squadra Pedone nero in g5; il territorio scuro g5 è stato conquistato e attendiamo nuovi ordini."
Haddad rispose:
- "Ben fatto, restate in posizione; passo e chiudo."
Ishaq Haddad terminò la comunicazione radio e si rivolse ai militari della squadra Re nero:
- "Nel trentaduesimo turno la squadra statunitense Donna bianca, avanzando da a7 ad a8, riuscirebbe a mettere sotto scacco la nostra squadra Re nero appostata in g8; la nostra squadra Re nero neutralizzerebbe lo scacco spostandosi da g8 a f7. Nel trentatreesimo turno la squadra nemica Donna bianca, indietreggiando da a8 a f3, continuerebbe

a porre sotto scacco la nostra squadra Re nero in f7; la nostra squadra Re nero sfuggirebbe allo scacco avanzando da f7 a g6.
Nel trentaquattresimo turno la squadra avversaria Donna bianca, muovendosi da f3 a e4, potrebbe mettere ancora sotto scacco la nostra squadra Re nero in g6; la nostra squadra Re nero uscirebbe dallo scacco spostandosi da g6 a f6.
Nel trentacinquesimo turno squadra statunitense Donna bianca da e4 a e3; squadra Donna nera da d6 a d5.
Nel trentaseiesimo turno squadra nemica Re bianco da h2 a g1; squadra Re nero da f6 a f7.
Nel trentasettesimo turno la squadra avversaria Donna bianca, avanzando da e3 ad a7, riuscirebbe nuovamente a porre sotto scacco la nostra squadra Re nero in f7; la nostra squadra Re nero sfuggirebbe allo scacco muovendosi da f7 a f6.
Nel trentottesimo turno la squadra statunitense Donna bianca, indietreggiando da a7 ad a1, metterebbe ancora una volta sotto scacco la nostra squadra Re nero in f6; la nostra squadra Pedone nero di e6 parerebbe lo scacco avanzando in e5.
Nel trentanovesimo turno squadra nemica Re bianco da g1 a h2; squadra Re nero da f6 a g6.
Nel quarantesimo turno la squadra avversaria Donna bianca, avanzando da a1 ad a6, metterebbe sotto scacco la nostra squadra Re nero in g6; la nostra squadra Re nero sfuggirebbe allo scacco spostandosi da g6 a h7.
Nel quarantunesimo turno squadra statunitense Donna bianca da a6 a e2; squadra Pedone nero di e5 in e4.
Nel quarantaduesimo turno la squadra nemica Donna bianca, avanzando da e2 a h5, porrebbe nuovamente sotto scacco la nostra squadra Re nero in h7; la nostra squadra Re nero neutralizzerebbe lo scacco

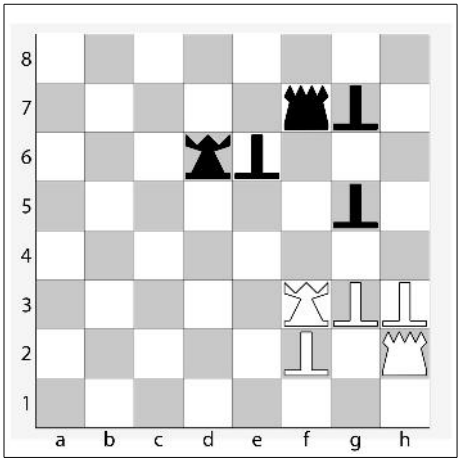
muovendosi da h7 a g8.
Nel quarantatreesimo turno squadra avversaria Donna bianca da h5 a g6; squadra Re nero da g8 a f8."



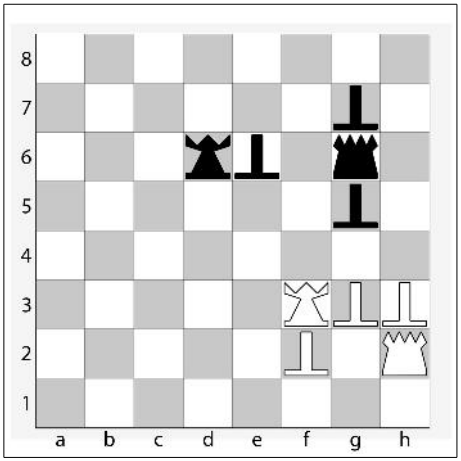
Ipotesi turno 32 bianco



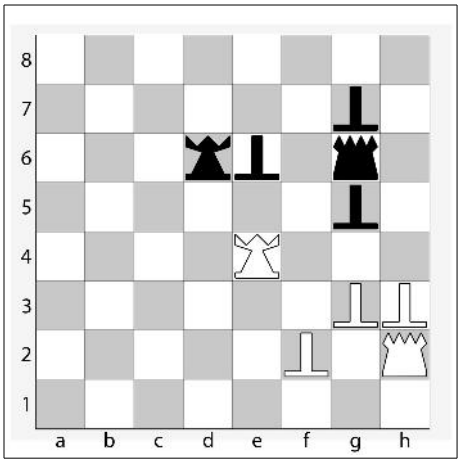
Ipotesi turno 32 nero



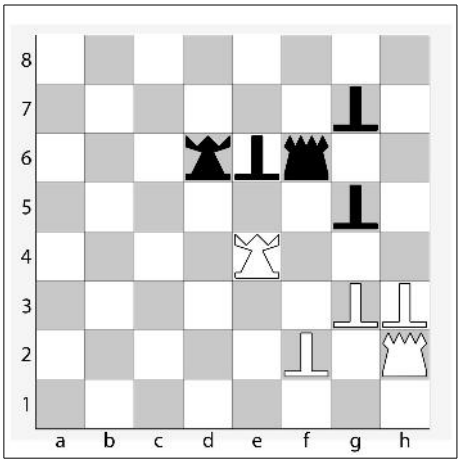
Ipotesi turno 33 bianco



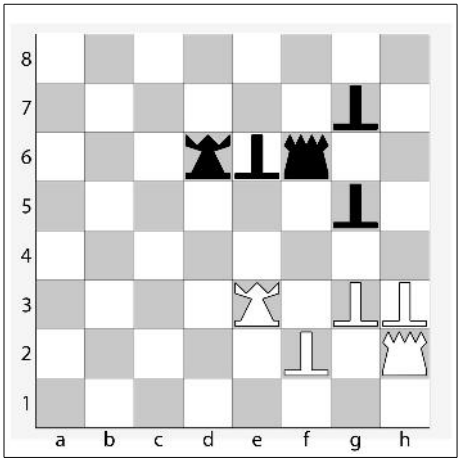
Ipotesi turno 33 nero



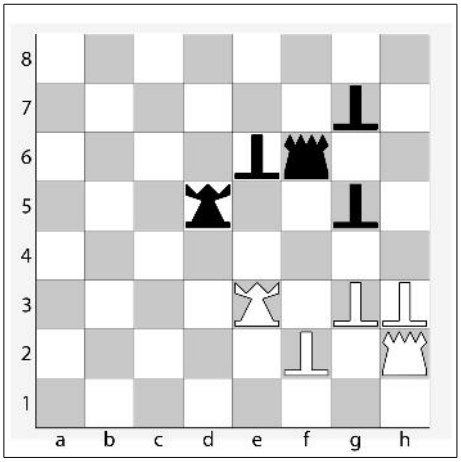
Ipotesi turno 34 bianco



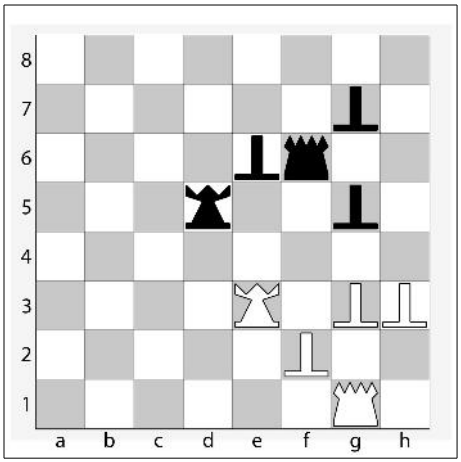
Ipotesi turno 34 nero



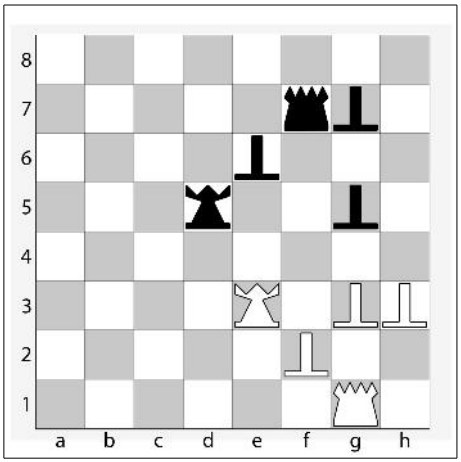
Ipotesi turno 35 bianco



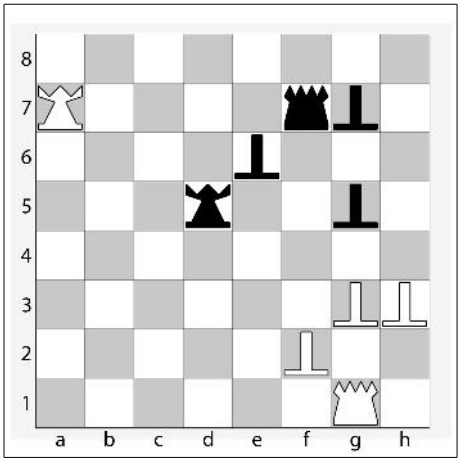
Ipotesi turno 35 nero



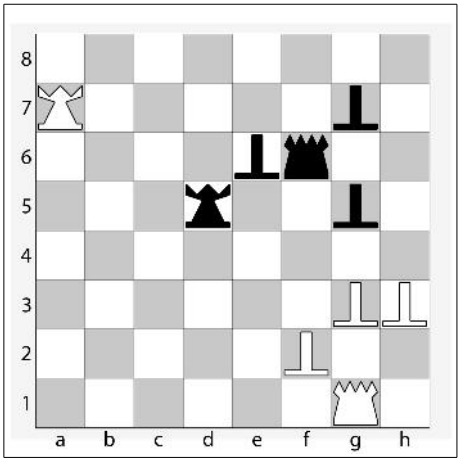
Ipotesi turno 36 bianco



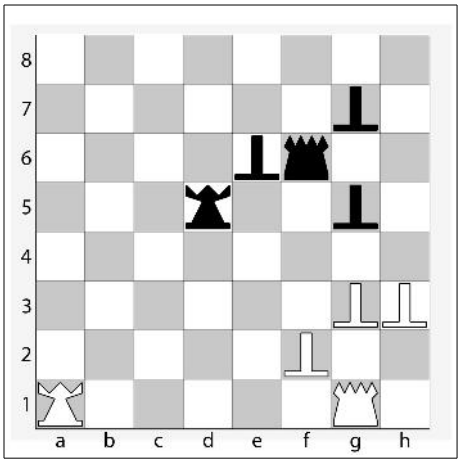
Ipotesi turno 36 nero



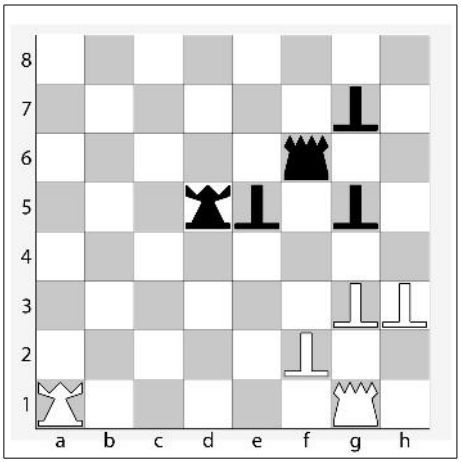
Ipotesi turno 37 bianco



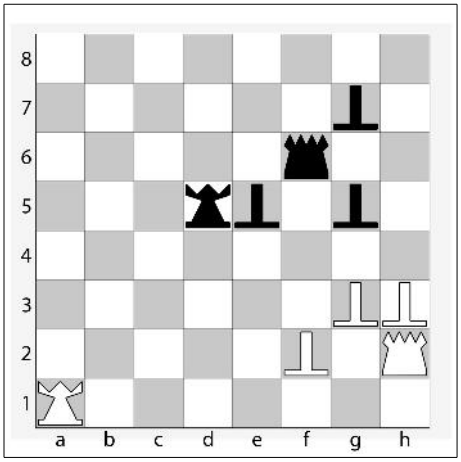
Ipotesi turno 37 nero



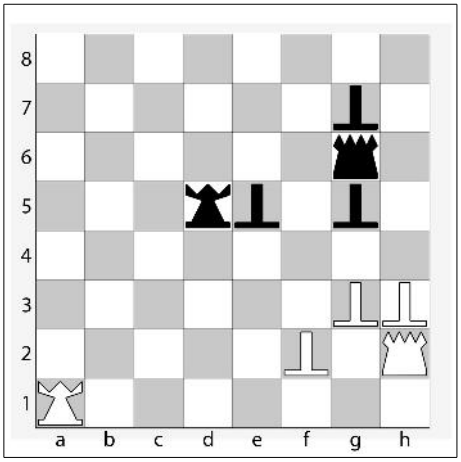
Ipotesi turno 38 bianco



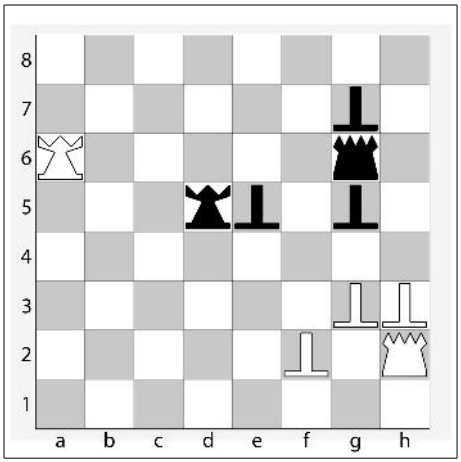
Ipotesi turno 38 nero



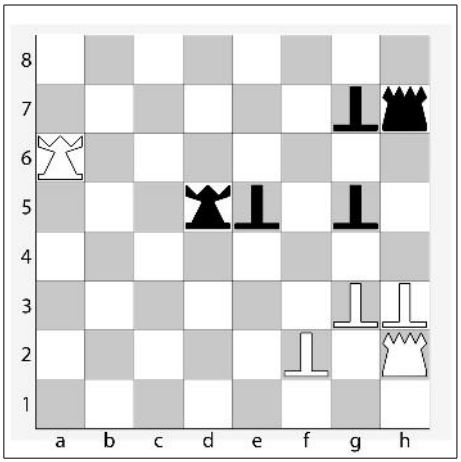
Ipotesi turno 39 bianco



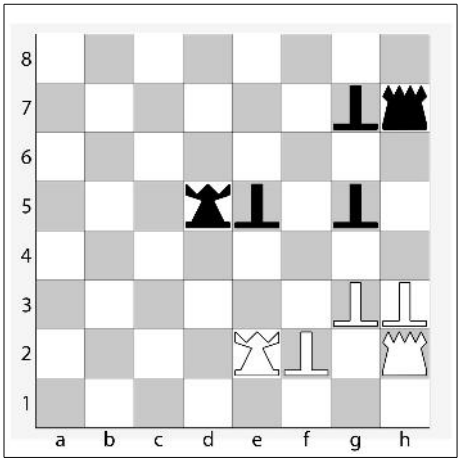
Ipotesi turno 39 nero



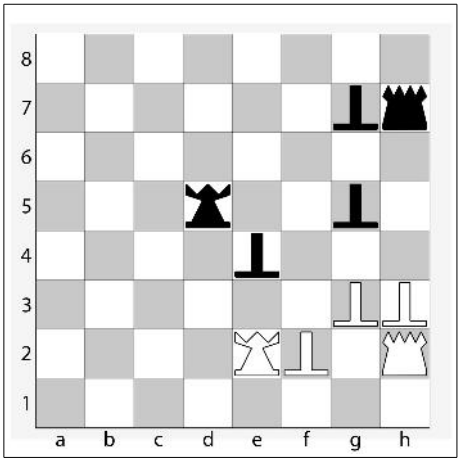
Ipotesi turno 40 bianco



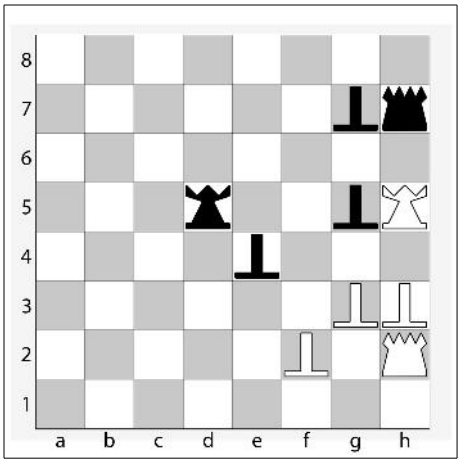
Ipotesi turno 40 nero



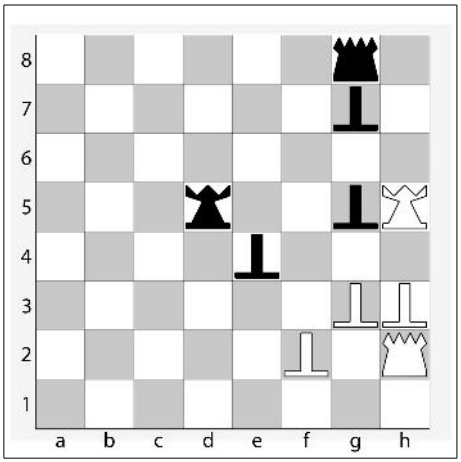
Ipotesi turno 41 bianco



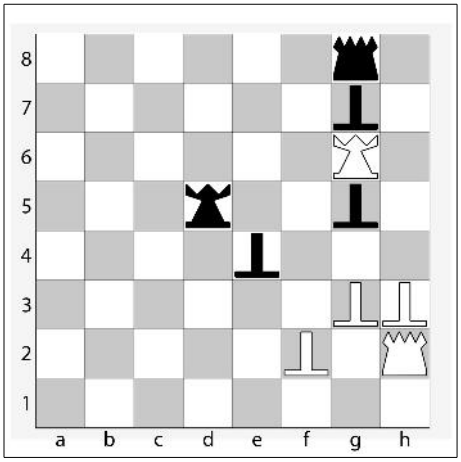
Ipotesi turno 41 nero



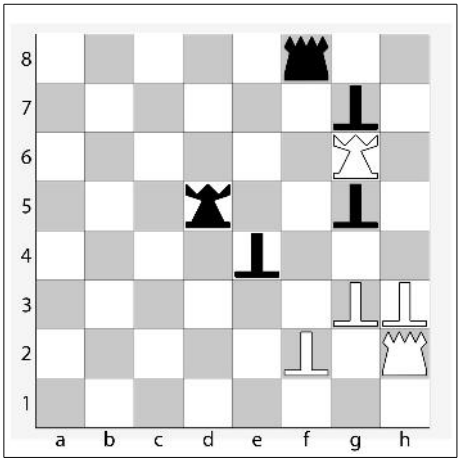
Ipotesi turno 42 bianco



Ipotesi turno 42 nero



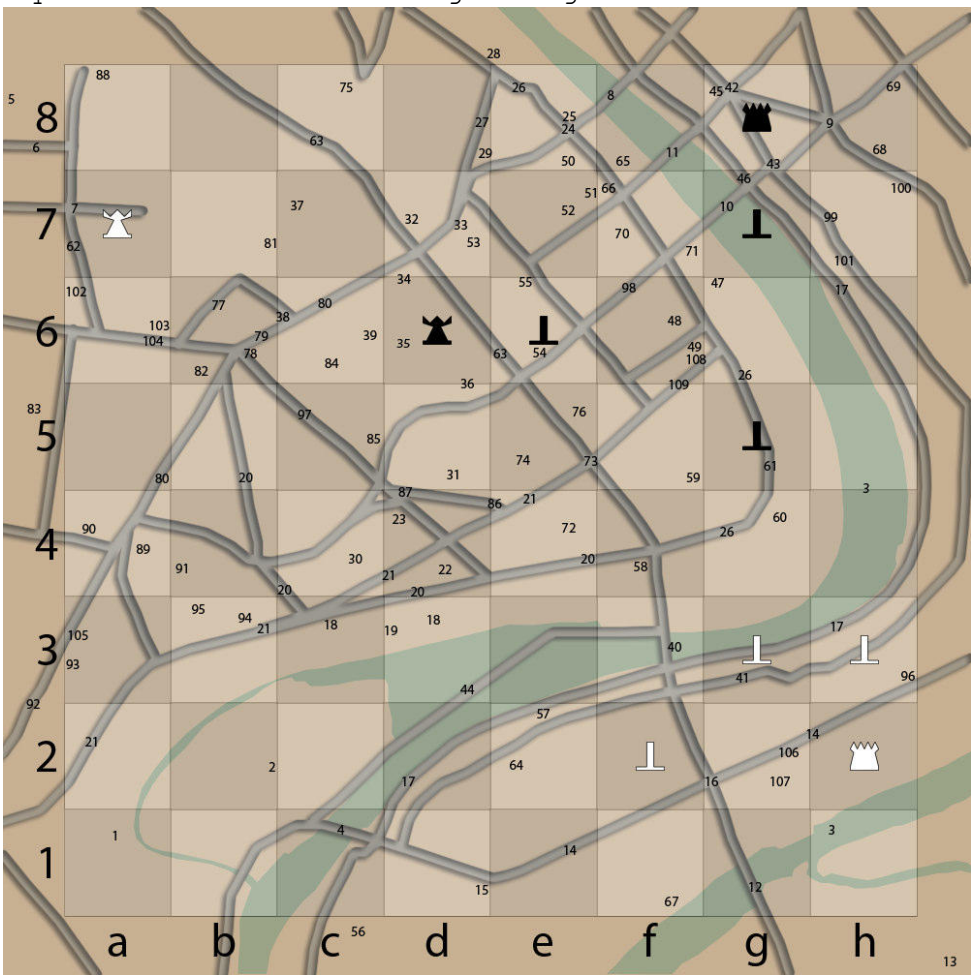
Ipotesi turno 43 bianco



Ipotesi turno 43 nero

Turno 31 nero

Squadra Pedone nero di g6 in g5.



Turno 31 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 31 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 31 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 31 nero, scacchiera da nord-est.

"La padronanza degli scacchi consiste essenzialmente nell'analizzare con precisione la posizione dei pezzi."
Mikhail Moiseyevich Botvinnik
(1911 - 1995)

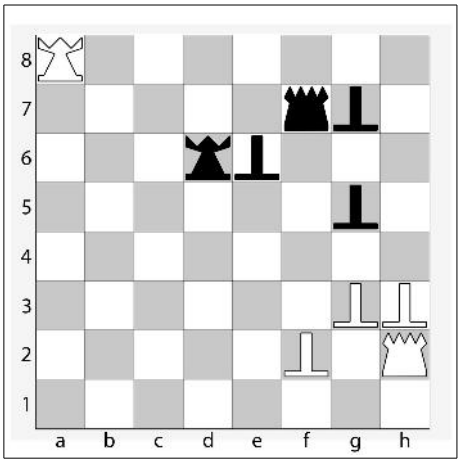
TURNO 32 BIANCO

Erano le 13:58 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad.
Il Capitano assaltatore James Kent informò Brown sulla situazione meteo:
- "Colonnello, temperatura di 37°C, umidità del 10%, vento da sud a 15 km/h."
Jeremy Brown, ingurgitando frettolosamente una barretta di cioccolato e caramello, borbottò:
- "Neanche da bambino sarei riuscito a mangiare una simile bomba calorica con questo caldo soffocante; speriamo che il mio fegato da cinquantatreenne non scoppi."
James commentò scherzosamente:
- "Non penso possa accadere; Colonnello, lei è la persona con più fegato che abbiamo mai conosciuto."
Jeremy accennò un sorriso, si pulì le mani con l'acqua di una bottiglietta di plastica e riprese ad analizzare la situazione dallo schermo del computer portatile; ragionò qualche istante e attivò la comunicazione radio:
- "Vi parla il Colonnello; il nemico, nel suo trentunesimo turno, ha spostato la squadra Pedone nero del settore chiaro golf-six nel territorio scuro golf-five.
In questo nostro trentaduesimo turno risponderemo con l'avanzamento della squadra Donna bianca dal settore scuro alfa-seven al territorio chiaro alfa-eight.

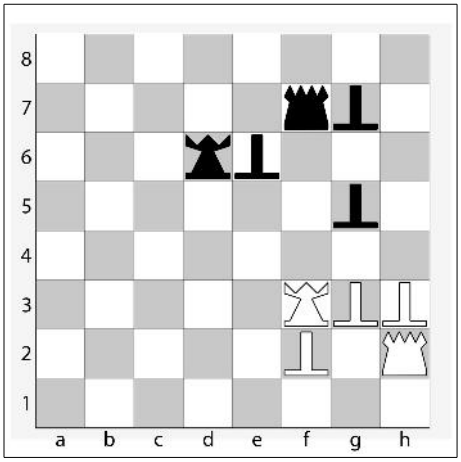
La squadra irachena Re nero, nascosta nel settore chiaro golf-eight, si troverà sotto scacco; over."
Il Sergente Cole Evan Trueman rispose:
- "Roger Colonnello, qui Sergente Trueman della squadra Donna bianca in alfa-seven; wilco, con il nostro M1A2 Abrams conquisteremo il settore chiaro alfa-eight, over."
Brown concluse:
- "Perfetto, fate del vostro meglio; out."
Trueman chiuse la comunicazione radio e si rivolse al Caporale Wesley Mick:
- "Wesley, metti in moto la bestia; destinazione settore chiaro a8."
Il Caporale Mick avviò il motore a turbina a gas Honeywell AGT1500; l'M1A2 Abrams si mosse in direzione nord, allontanandosi dal luogo in cui era rimasto appostato ovvero 300 m a nord-est di Al-Mansour Central Market [62].
Il Sergente Leighton Roland, con gli occhi sul sistema di puntamento del cannone M256 da 120 mm, confidò ai compagni:
- "Tornato a casa vorrei acquistare una bella automobile sportiva; il mio sogno sarebbe una Ferrari, anche di seconda mano.
Comincio a non sopportare più i veicoli lenti e pesanti."
La squadra Donna bianca si portò 250 m a est di Abu Jaafar Al-Mansur Square [7].
Trueman, Mick, Roland e Gil, a bordo del potente carro armato statunitense, proseguirono in direzione nord; attraversarono un terreno agricolo incolto, lasciarono il settore scuro a7 e penetrarono nel territorio chiaro a8.
Il Caporale Dylan Gil esclamò:
- "Il cannone M256 è pronto con un M830A1 HEAT MP-T."
Ogni singola munizione M830A1 HEAT MP-T (High

Explosive Anti-Tank Multi Purpose Tracer) pesava 22,3 kg; questo tipo di cartuccia era in produzione dal 1994 e si caratterizzava per la capacità di colpire anche elicotteri in volo.
La squadra Donna bianca si portò 250 m a est di Gailani Street [6] e da lì procedette verso la zona centrale del territorio chiaro a8.
Il Caporale Wesley Mick arrestò l'M1A2 Abrams 300 m a sud-est di Airplane Square [88], a est del quartiere Ramadan [5].
Il sole di Baghdad sputava fuoco nel cielo azzurro pallido.
Il Caporale Mick pensò a voce alta:
- "Speriamo che tutto ciò serva a qualcosa; non voglio fare la stessa fine dei reduci del Vietnam."
Dylan Gil commentò:
- "Le guerre, gli eroi, i morti, tutto prima o poi viene dimenticato."
Il Sergente Cole Evan Trueman avviò la comunicazione radio:
- "Colonnello, qui squadra Donna bianca; abbiamo ottenuto il controllo del territorio chiaro alfa-eight.
Restiamo in attesa di nuovi ordini; over."
Il Colonnello Brown rispose:
- "Roger, la squadra nemica Re nero in golf-eight si trova adesso sotto scacco; ben fatto, out."
Jeremy chiuse la comunicazione radio e parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "In questo trentaduesimo turno la squadra irachena Re nero potrebbe sfuggire allo scacco avanzando da g8 a f7.
Nel trentatreesimo turno la nostra squadra Donna bianca, indietreggiando da a8 a f3, porrebbe ancora sotto scacco la squadra avversaria Re nero in f7; la squadra nemica Re nero sfuggirebbe allo

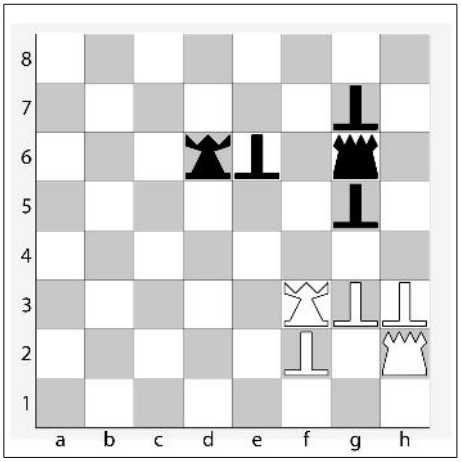
scacco avanzando da f7 a g6.
Nel trentaquattresimo turno la nostra squadra Donna bianca, spostandosi da f3 a e4, metterebbe nuovamente sotto scacco la squadra nemica Re nero in g6; la squadra irachena Re nero neutralizzerebbe lo scacco muovendosi da g6 a f6.
Nel trentacinquesimo turno squadra Donna bianca da e4 a e3; squadra avversaria Donna nera da d6 a d5.
Nel trentaseiesimo turno squadra Re bianco da h2 a g1; squadra nemica Pedone nero di e6 in e5.
Nel trentasettesimo turno la nostra squadra Donna bianca, avanzando da e3 a b6, porrebbe sotto scacco la squadra irachena Re nero in f6; la squadra avversaria Re nero sfuggirebbe allo scacco indietreggiando da f6 a f7.
Nel trentottesimo turno la nostra squadra Donna bianca, spostandosi da b6 a c7, metterebbe nuovamente sotto scacco la squadra nemica Re nero in f7; la squadra avversaria Re nero si tirerebbe fuori dallo scacco avanzando da f7 a f6.
Nel trentanovesimo turno squadra Donna bianca da c7 a b8; squadra irachena Pedone nero di e5 in e4.
Nel quarantesimo turno la nostra squadra Donna bianca, muovendosi da b8 a b6, porrebbe sotto scacco la squadra nemica Re nero in f6; la squadra avversaria Re nero neutralizzerebbe lo scacco indietreggiando da f6 a f7.
Nel quarantunesimo turno squadra Re bianco da g1 a h2; squadra irachena Re nero da f7 a g8.
Nel quarantaduesimo turno la nostra squadra Donna bianca, avanzando da b6 a b8, metterebbe ancora una volta sotto scacco la squadra nemica Re nero in g8; la squadra avversaria Re nero sfuggirebbe allo scacco spostandosi da g8 a h7.
Nel quarantatreesimo turno squadra Donna bianca da b8 a e8."



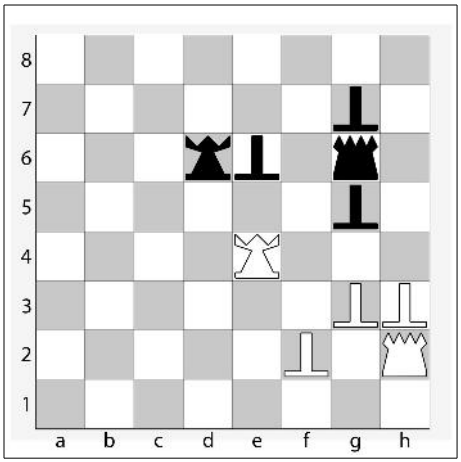
Ipotesi turno 32 nero



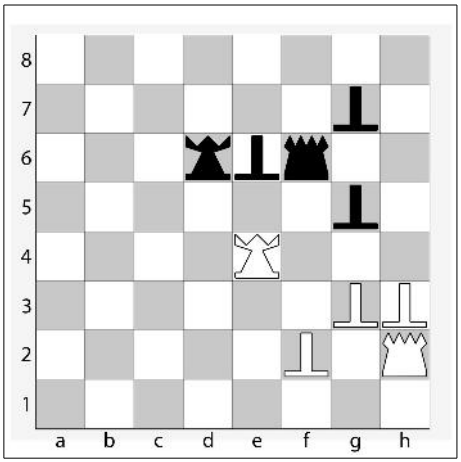
Ipotesi turno 33 bianco



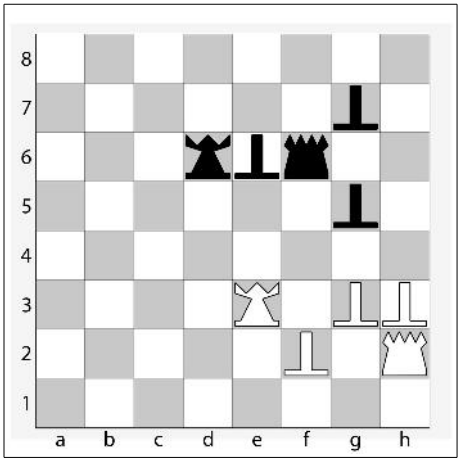
Ipotesi turno 33 nero



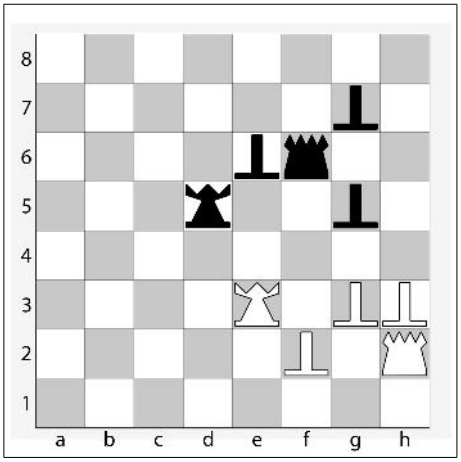
Ipotesi turno 34 bianco



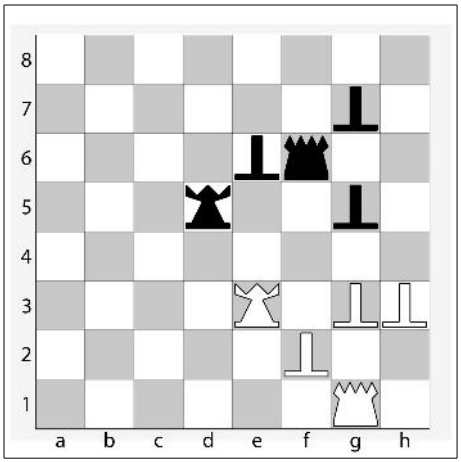
Ipotesi turno 34 nero



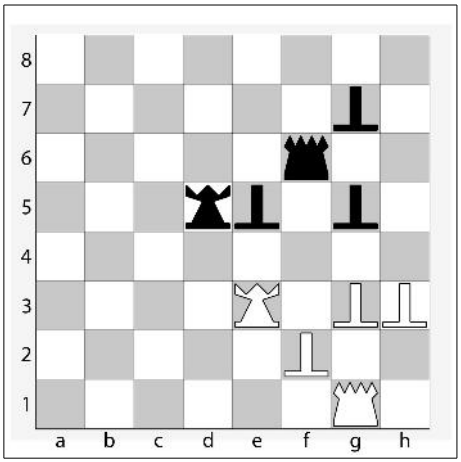
Ipotesi turno 35 bianco



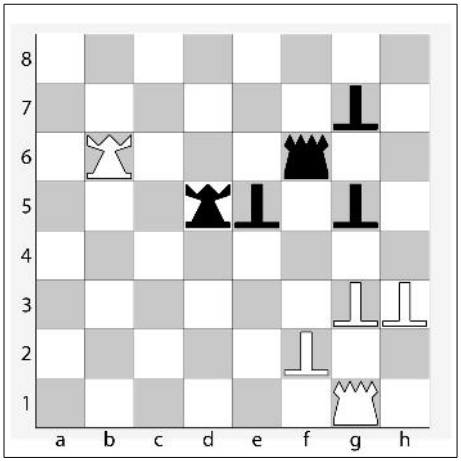
Ipotesi turno 35 nero



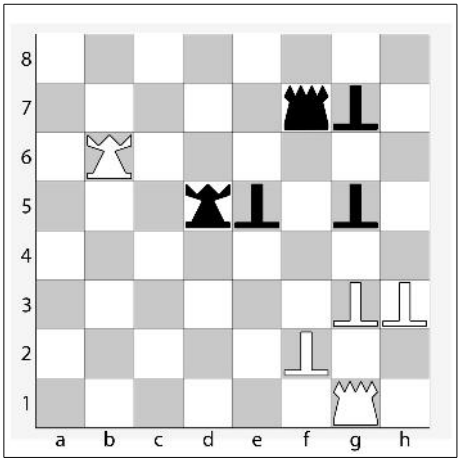
Ipotesi turno 36 bianco



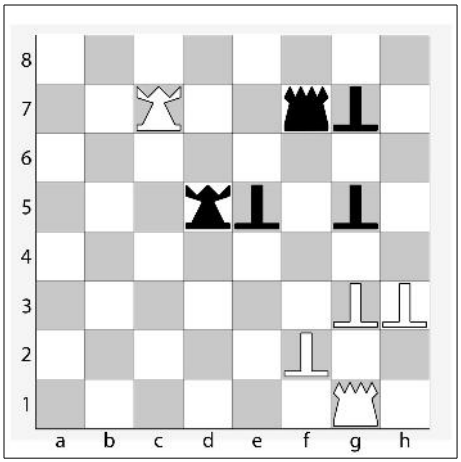
Ipotesi turno 36 nero



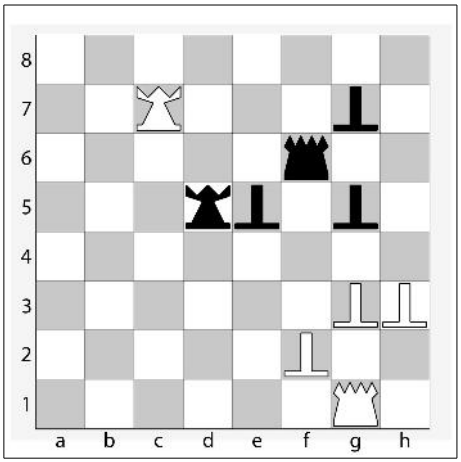
Ipotesi turno 37 bianco



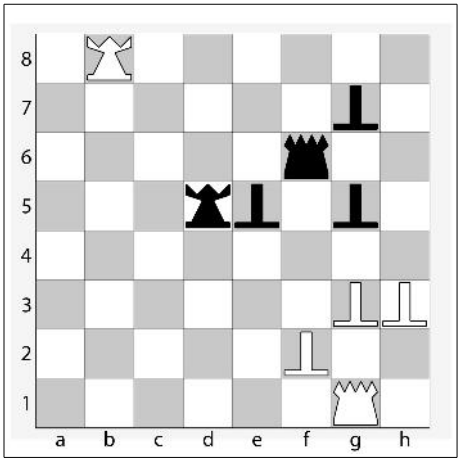
Ipotesi turno 37 nero



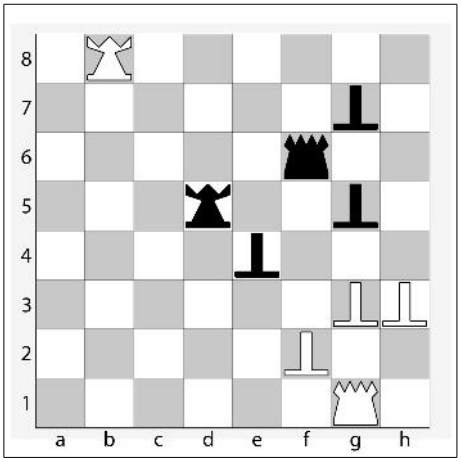
Ipotesi turno 38 bianco



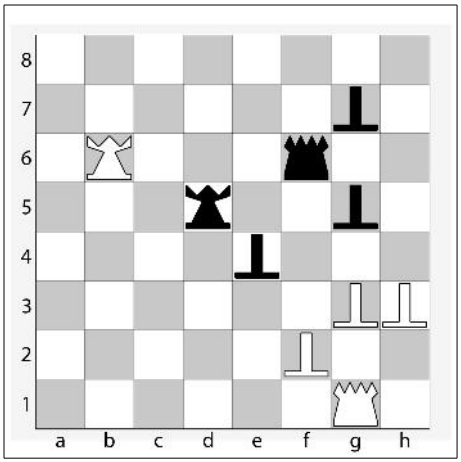
Ipotesi turno 38 nero



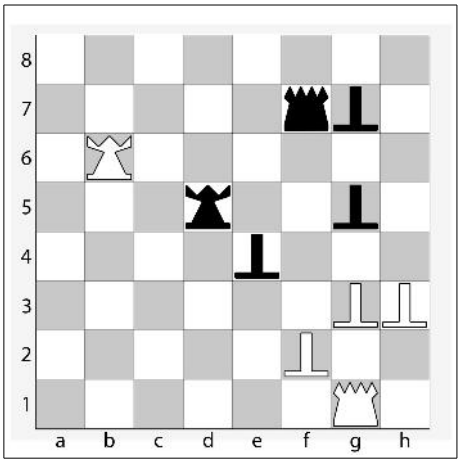
Ipotesi turno 39 bianco



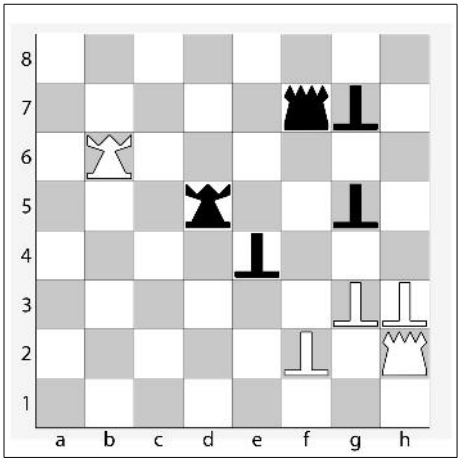
Ipotesi turno 39 nero



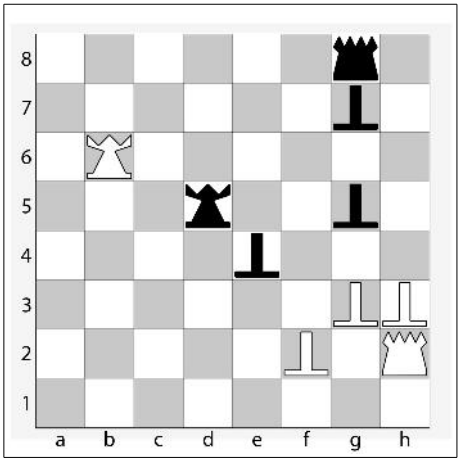
Ipotesi turno 40 bianco



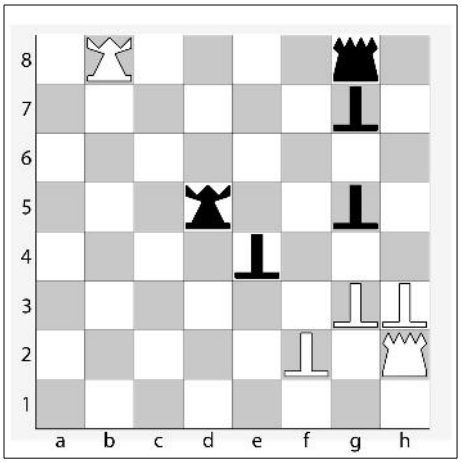
Ipotesi turno 40 nero



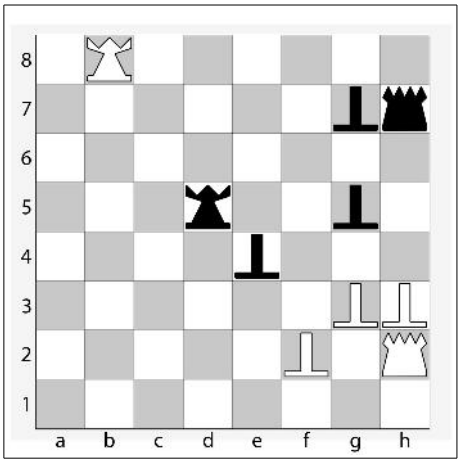
Ipotesi turno 41 bianco



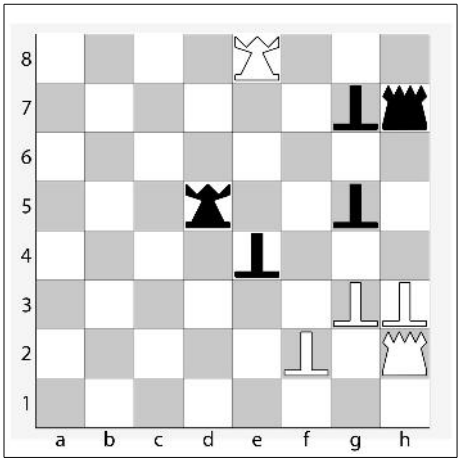
Ipotesi turno 41 nero



Ipotesi turno 42 bianco



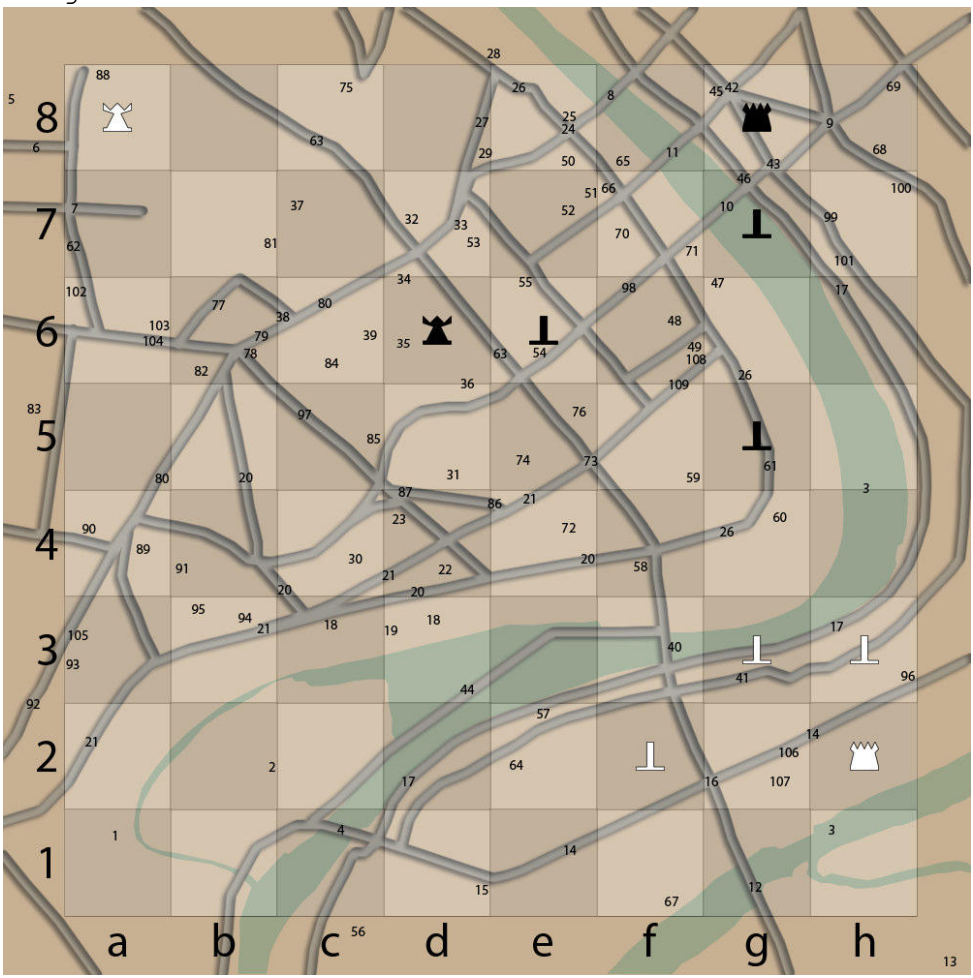
Ipotesi turno 42 nero



Ipotesi turno 43 bianco

Turno 32 bianco

Squadra Donna bianca da a7 ad a8; squadra Re nero in g8 sotto scacco.



Turno 32 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 32 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 32 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 32 bianco, scacchiera da nord-est.

Generale

"Sapere ciò che è giusto e non compierlo è codardia."
Confucio
(551 a.C. - 479 a.C.)

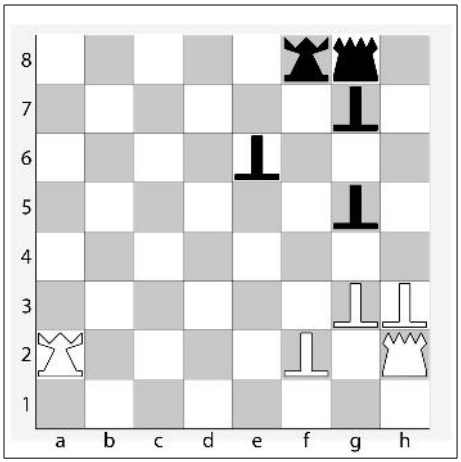
TURNO 32 NERO

Erano le 14:57 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad.
Il Tenente mitragliere Kateb Wasti della squadra Re nero informò Ishaq Haddad:
- "Generale, la squadra avversaria Donna bianca è avanzata dal settore scuro a7 al territorio chiaro a8; ci troviamo sotto scacco."
Ishaq, sistemandosi il gilet tattico e il giubbotto antiproiettile, esclamò:
- "Passatemi la mappa aggiornata della scacchiera di Baghdad."
Intervenne il Sottotenente anticarro Umar Kalil:
- "Generale, ecco la mappa aggiornata all'ultima mossa del nemico."
Haddad esaminò la grande scacchiera della capitale irachena e avviò la comunicazione radio:
- "Vi parla il Generale; il nemico ha sfruttato il suo trentaduesimo turno per metterci sotto scacco, spostando la squadra Donna bianca dal territorio scuro a7 al settore chiaro a8.
Pareremo lo scacco mobilitando la nostra squadra Donna nera dal territorio scuro d6 al settore scuro f8; messaggio ricevuto?"
Mustapha Shahrokh rispose:
- "Qui Specialista Shahrokh al comando del T-90 della squadra Donna nera, siamo pronti ad affrontare questa missione; entro un'ora saremo in f8."
Haddad concluse:
- "Ripongo in voi la mia fiducia, passo e chiudo."

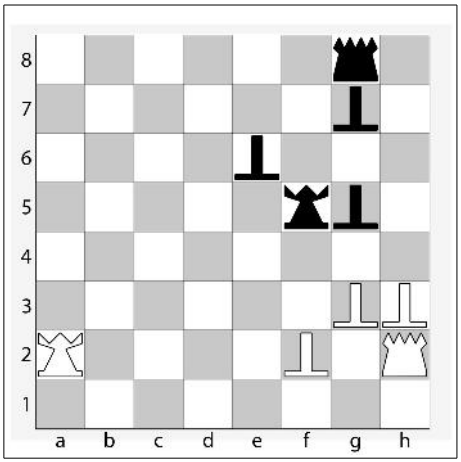
Mustapha comandò al Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua di avviare il T-90 e procedere in direzione nord-est.
La squadra Donna nera si mosse dalla zona centrale del territorio scuro d6, allontanandosi da Zora Lake [35].
Lo Specialista Haytham Zahi, controllando il cannone 2A46M-2 a canna liscia da 125 mm, confidò ai compagni:
- "Non vedo l'ora di tornare a casa per riabbracciare la mia famiglia."
Mustapha Shahrokh commentò:
- "Tutti lo vogliamo, ma adesso concentriamoci sulla nostra missione."
Il T-90 oltrepassò Arbataash Tamuz Street [63], continuò in direzione nord-est e transitò nel territorio scuro e7.
Joshua condusse le 46,5 t di acciaio del T-90 tra Bus And Taxi Station [53] e Ministry Of Foreign Affairs [55].
Il Soldato Scelto Mahmoud Ibrahim scrutava l'orizzonte stringendo tra le mani la mitragliatrice pesante Kord calibro 12,7 mm posizionata sulla torretta; il sudore gocciolava dalla sua fronte.
La squadra Donna nera oltrepassò Aila Primary School [52], continuò verso nord-est e raggiunse Ministry Of Information [51].
Le mani del Soldato Scelto Mahdi Tamim Joshua governavano la cloche del T-90 con sicurezza; la squadra Donna nera passò tra Baghdad TV Station [50] e Cinema And Theatre Department [66], penetrò nel settore scuro f8 e attraversò Haifa Street [26].
Joshua arrestò il motore V-92 diesel a 12 cilindri 200 m a nord di Al-Mansour Hotel [65], lungo l'argine del fiume Tigri.

Lo Specialista Mustapha Shahrokh contattò Ishaq Haddad:
- "Generale, qui squadra Donna nera; il territorio scuro f8 è sotto il nostro controllo."
Haddad rispose:
- "Perfetto, lo scacco nemico è stato neutralizzato; la squadra statunitense Donna bianca, appostata nel territorio chiaro a8, non è più in grado di colpire la nostra squadra Re nero in g8.
Passo e chiudo."
Ishaq terminò la comunicazione radio e parlò ai soldati della squadra Re nero:
- "La scacchiera è un luogo dell'anima in cui la mente può rifugiarsi quando ne sente il bisogno. Ma questa è la nostra realtà, la nostra partita.
Nel trentatreesimo turno la squadra avversaria Donna bianca potrebbe indietreggiare da a8 ad a2; squadra Donna nera da f8 a f5.
Nel trentaquattresimo turno squadra nemica Donna bianca da a2 a e2; squadra Re nero da g8 a f7.
Nel trentacinquesimo turno squadra statunitense Re bianco da h2 a g2; la nostra squadra Donna nera, muovendosi da f5 a d5, metterebbe sotto scacco la squadra avversaria Re bianco in g2.
Nel trentaseiesimo turno la squadra nemica Re bianco sfuggirebbe allo scacco indietreggiando da g2 a g1; squadra Re nero da f7 a f6.
Nel trentasettesimo turno squadra statunitense Re bianco da g1 a h2; squadra Donna nera da d5 a f5.
Nel trentottesimo turno squadra avversaria Pedone bianco di f2 in f3; la nostra squadra Donna nera, appostata in f5, potrebbe ritornare in d5.
Nel trentanovesimo turno squadra nemica Re bianco da h2 a g2; squadra Donna nera da d5 a d4.
Nel quarantesimo turno squadra statunitense Donna bianca da e2 a c2; squadra Pedone nero di g7 in

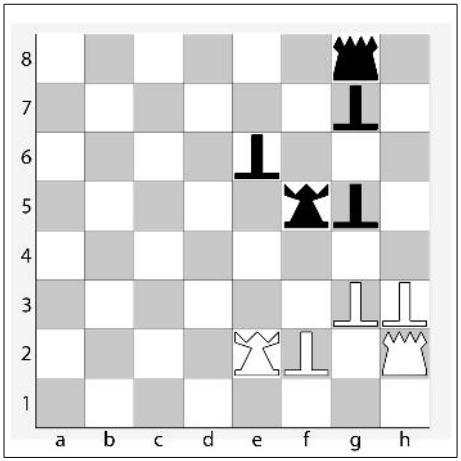
g6.
Nel quarantunesimo turno squadra avversaria Donna bianca da c2 a c7; la nostra squadra Donna nera, avanzando da d4 a d2, porrebbe sotto scacco la squadra nemica Re bianco nascosta in g2.
Nel quarantaduesimo turno la squadra statunitense Re bianco neutralizzerebbe lo scacco indietreggiando da g2 a h1."



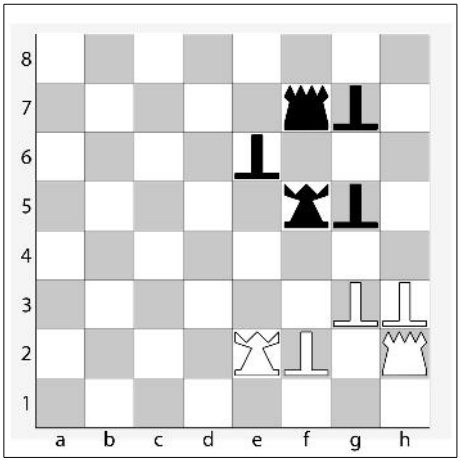
Ipotesi turno 33 bianco



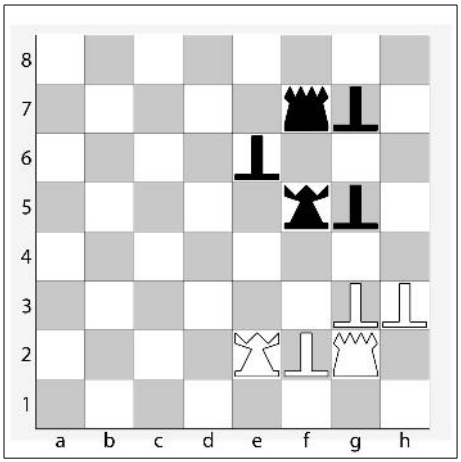
Ipotesi turno 33 nero



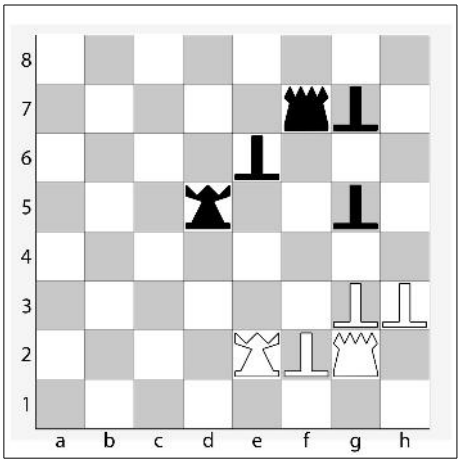
Ipotesi turno 34 bianco



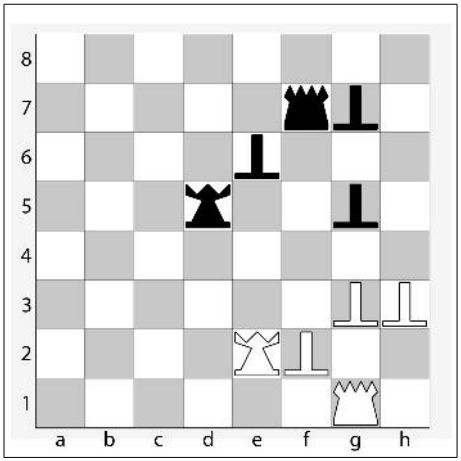
Ipotesi turno 34 nero



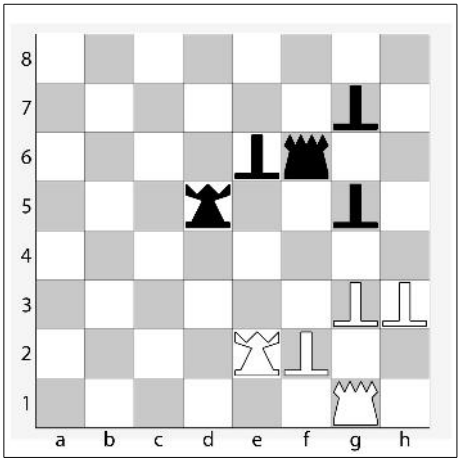
Ipotesi turno 35 bianco



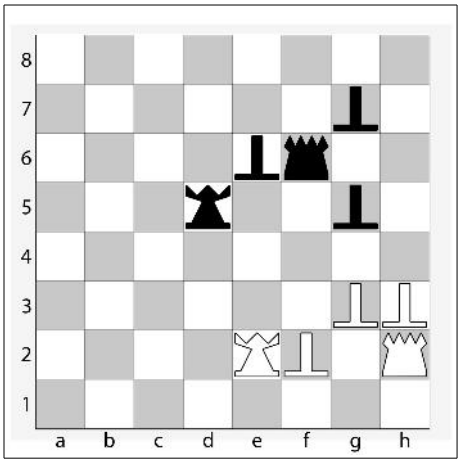
Ipotesi turno 35 nero



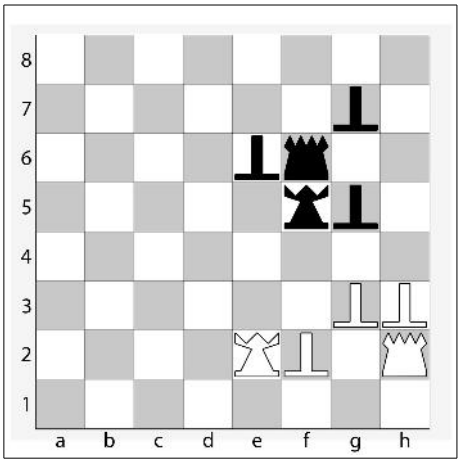
Ipotesi turno 36 bianco



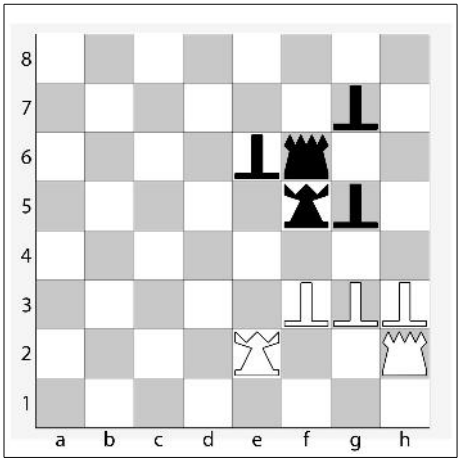
Ipotesi turno 36 nero



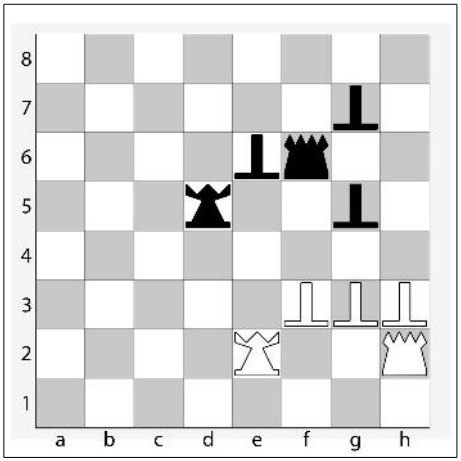
Ipotesi turno 37 bianco



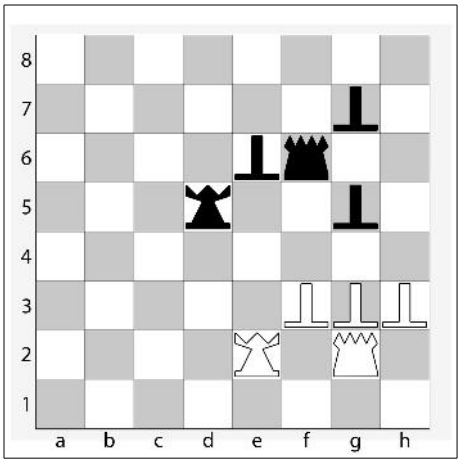
Ipotesi turno 37 nero



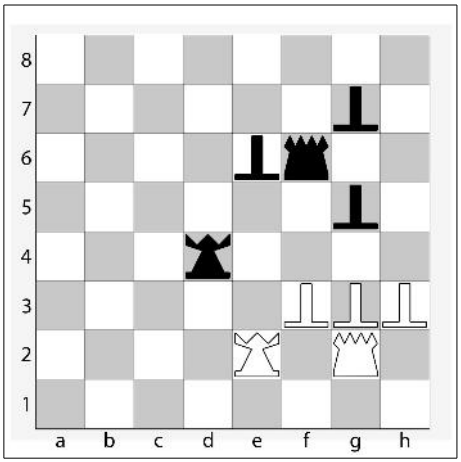
Ipotesi turno 38 bianco



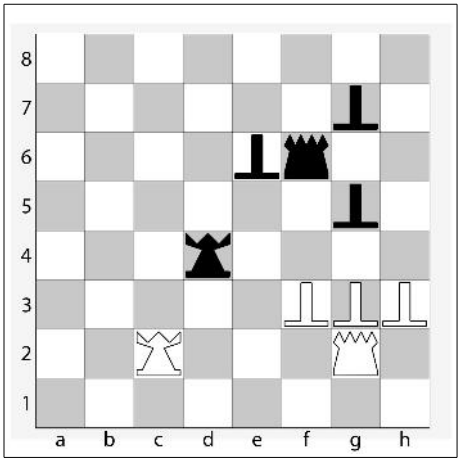
Ipotesi turno 38 nero



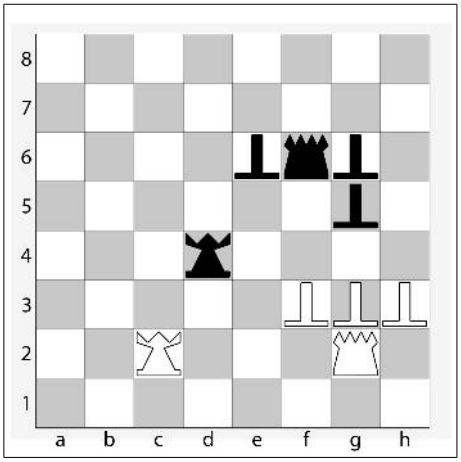
Ipotesi turno 39 bianco



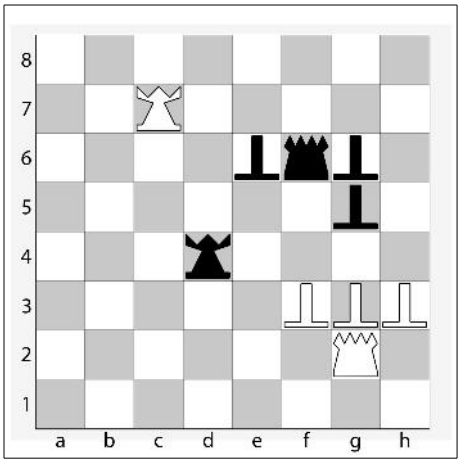
Ipotesi turno 39 nero



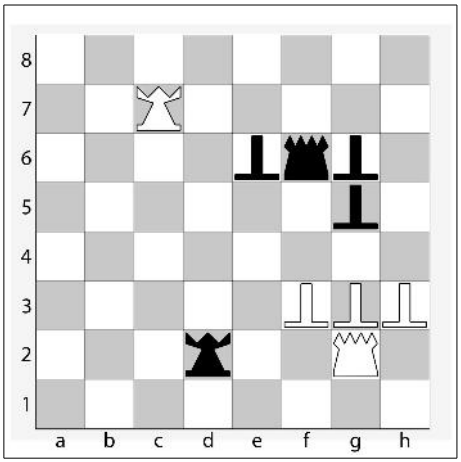
Ipotesi turno 40 bianco



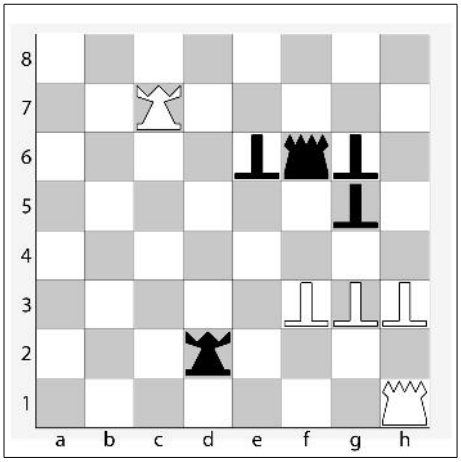
Ipotesi turno 40 nero



Ipotesi turno 41 bianco



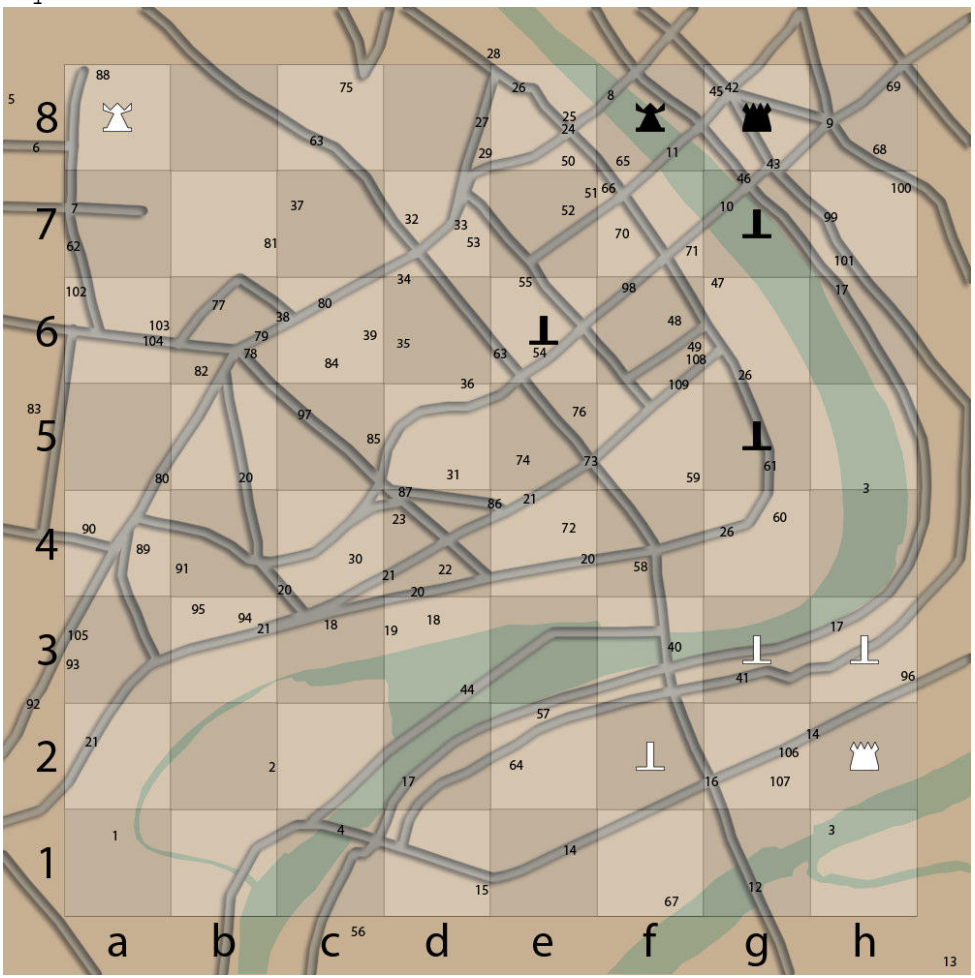
Ipotesi turno 41 nero



Ipotesi turno 42 bianco

Turno 32 nero

Squadra Donna nera da d6 a f8.



Turno 32 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 32 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 32 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 32 nero, scacchiera da nord-est.

"A noi piace pensare."
Garry Kimovich Kasparov
(1963 -)

TURNO 33 BIANCO

Erano le 16:00 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad e il caldo secco continuava a togliere il fiato; temperatura di 38°C, umidità dell'8%, vento da sud a 17 km/h.
Jeremy Brown masticava nervosamente un chewing gum gusto menta e osservava dal monitor del computer portatile le immagini della grande scacchiera di Baghdad catturate e rielaborate dal satellite militare.
Brown parlò al Sergente Maggiore cecchino Farley Royal:
- "Dobbiamo lottare fino all'ultimo ed essere ottimisti."
Royal rispose:
- "Colonnello, io cerco di spegnere la testa; l'unico modo per tirare avanti è non fare brutti pensieri e concentrarsi sull'azione."
Jeremy commentò:
- "Pensare serve ad agire e avere dubbi non è peccato, ma non dobbiamo farci dominare dalla paura; la storia aspetta soltanto di essere scritta, bella o brutta che sia."
Royal sospirò e domandò a Brown:
- "Che senso avrebbe scrivere una brutta storia?"
Il Colonnello Brown rispose:
- "Le brutte storie servono comunque a crescere."
Jeremy Brown osservò l'orizzonte, attivò la ricetrasmittente e contattò le squadre rimaste:
- "Qui il vostro Colonnello, grazie alle immagini satellitari conosciamo la trentaduesima mossa degli iracheni; la squadra nemica Donna nera si è

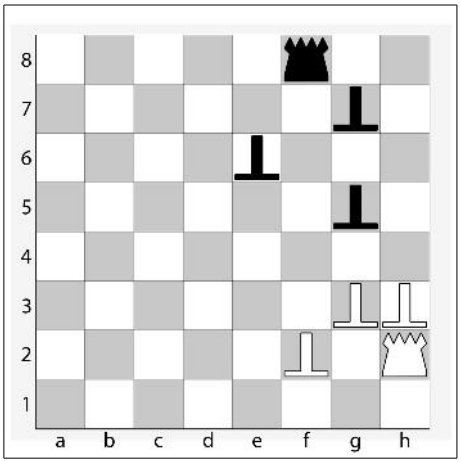
spostata dal territorio scuro delta-six al settore scuro foxtrot-eight.
La squadra avversaria Re nero, nascosta nel territorio chiaro golf-eight, è riuscita a difendersi dallo scacco.
La nostra squadra Re bianco è collocata in sicurezza nel settore scuro hotel-two, protetta da tre squadre Pedone bianco, del territorio scuro foxtrot-two, del settore scuro golf-three e del territorio chiaro hotel-three.
In questo nostro trentatreesimo turno la squadra Donna bianca dovrà muoversi dal territorio chiaro alfa-eight e annientare la squadra irachena Donna nera nel settore scuro foxtrot-eight; over."
Il Sergente Cole Evan Trueman rispose:
- "Roger Colonnello, qui Sergente Trueman della squadra Donna bianca nel territorio chiaro alfa-eight; wilco, siamo pronti a conquistare il settore scuro foxtrot-eight, over."
Brown concluse:
- "Buona fortuna ragazzi, non c'è bisogno che vi dica altro; out."
Il Caporale Wesley Mick avviò il motore a turbina a gas Honeywell AGT1500 e l'M1A2 Abrams mosse i pesanti cingoli procedendo in direzione est.
Cole Evan Trueman si rivolse all'equipaggio:
- "Arrivati nel territorio scuro f8 dovremo annientare la squadra avversaria Donna nera, un carro armato T-90; esigo massimo impegno, non è ammesso alcun errore."
Trueman riprese ad osservare i dintorni attraverso il sistema periscopico.
Procedettero in direzione est, si tirarono fuori dal territorio chiaro a8 e fecero ingresso nel settore scuro b8; il sole infuocato rotolava verso l'orizzonte di Baghdad.
I marine cercavano di non pensare al caldo; l'M1A2

Abrams procedeva in direzione est alla velocità di 48 km/h.
La squadra Donna bianca raggiunse Arbataash Tamuz Street [63], lasciò il settore scuro b8 e transitò nel territorio chiaro c8.
Il Caporale Dylan Gil, servente al pezzo, esclamò:
- "Sergente Roland, il cannone M256 è pronto con un M830A1 HEAT MP-T."
Leighton Roland, restando concentrato sul sistema di puntamento del cannone M256, rispose:
- "Appena scoverò il T-90 nemico sarò pronto a colpire."
Il Caporale Wesley Mick, con le mani salde sulla cloche, condusse la squadra Donna bianca a sud di Cemetery [75]; continuarono verso est, penetrando nel territorio scuro d8.
Trueman si asciugò il sudore della fronte con il dorso della mano destra e si rivolse a Mick:
- "Cerchiamo di attraversare le stradine di questo settore scuro d8 velocemente."
Wesley spinse al massimo il motore a turbina e l'M1A2 Abrams raggiunse sull'asfalto stradale la velocità di 67 km/h.
Tutt'attorno edifici danneggiati, strade deserte, morenti palme da dattero e macerie sparse un po' dovunque.
Il Caporale Dylan Gil controllò l'orologio da polso, erano le 16:28.
Giunsero in Qahira Street [27], 200 m a nord di Iraqi National Museum [29], 400 m a sud di Haifa Street Post Office [28].
L'M1A2 Abrams transitò nel settore chiaro e8.
Sotto il bollente sole di Baghdad la squadra Donna bianca raggiunse Haifa Street [26] e procedette tra King Faisal Square [24] e Ministry Of Iraqi Justice Palace [25], 250 m a nord di Baghdad TV Station [50].

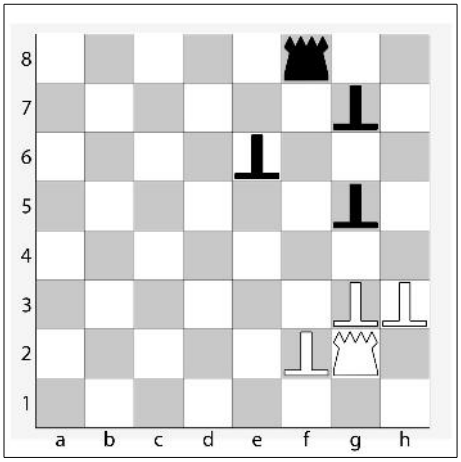
Alle 16:37 il Sergente Cole Evan Trueman disse:
- "Siamo appena transitati nel settore scuro f8. Caporale Mick, continuiamo per altri 150 m in direzione est e mettiamoci in copertura. Caporale Gil, il cannone è pronto?"
Dylan rispose:
- "Affermativo."
Trueman tornò ad osservare lo scenario circostante attraverso il sistema periscopico.
Alle 16:50 il Sergente Leighton Roland esclamò:
- "Nemico individuato, T-90 a ore 2."
Trueman ordinò:
- "Mick, porta immediatamente l'M1A2 Abrams in copertura sul lato nord dell'edificio di fronte a noi."
Wesley rispose:
- "Procedo subito."
Il Sergente Cole Evan Trueman aggiunse:
- "E' il momento di colpire."
Leighton puntò il cannone M256 calibro 120 mm in direzione del T-90 ed esclamò:
- "Obiettivo inquadrato; squadra nemica Donna nera sotto tiro."
Trueman gridò:
- "Ora!"
Roland azionò il cannone esplodendo una munizione M830A1 HEAT MP-T.
Il colpo impattò sul lato sinistro del T-90; dal carro armato iracheno si alzò una cortina di fumogeni.
Leighton Roland disse:
- "Hanno azionato il dispositivo di difesa, ma credo che il primo colpo sia andato a segno."
Il Sergente Cole Evan Trueman esclamò:
- "Gil, più veloce a caricare!"
Dylan rispose:
- "Sì Signore, seconda munizione pronta."

Trueman urlò:
- "Sergente Roland, un altro colpo!"
Leighton rispose:
- "L'obiettivo non è più visibile."
Trueman gridò più forte di prima:
- "Spara nel centro della cortina di fumo!
Nel centro!"
Dall'M1A2 Abrams partì un secondo colpo; i fumogeni azionati dal carro armato nemico cominciarono a diradarsi e dal T-90 si sollevò una colonna di fumo nero.
Il Sergente Cole Evan Trueman osservò attraverso il sistema periscopico e commentò:
- "T-90 distrutto."
Mick, Roland e Gil tirarono un respiro di sollievo; Trueman attivò la ricetrasmittente e contattò Brown:
- "Colonnello, qui squadra Donna bianca; il settore scuro foxtrot-eight è nelle nostre mani. Tango down, la squadra nemica Donna nera è stata annientata; over."
Brown commentò:
- "Roger, davvero un ottimo lavoro; coraggiosi marine, valorosi soldati, sono orgoglioso di voi. La squadra avversaria Re nero, nascosta in golf-eight, è sotto scacco.
Onore fino in fondo; out."
Il Colonnello Jeremy Brown chiuse la comunicazione radio e parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "In questo trentatreesimo turno la squadra irachena Re nero, situata in g8, attaccherebbe la nostra squadra Donna bianca in f8.
Nel trentaquattresimo turno squadra Re bianco da h2 a g2; squadra nemica Re nero da f8 a f7.
Nel trentacinquesimo turno squadra Re bianco da g2 a f3; squadra avversaria Pedone nero di e6 in e5.
Nel trentaseiesimo turno squadra Re bianco da f3 a

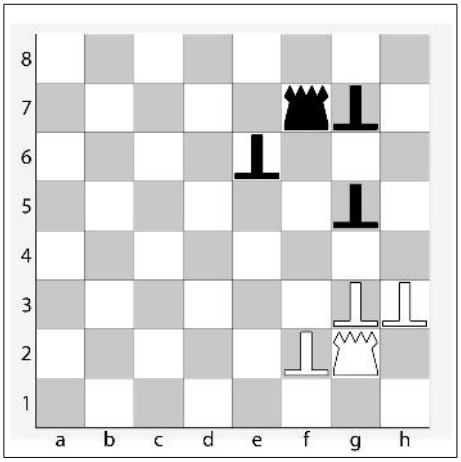
e4; squadra irachena Re nero da f7 a e6.
Nel trentasettesimo turno squadra Re bianco da e4 a e3; squadra nemica Re nero da e6 a f6.
Nel trentottesimo turno squadra Re bianco da e3 a d3; la squadra avversaria Re nero avanzerebbe da f6 a f5.
Nel trentanovesimo turno squadra Pedone bianco di f2 in f3; squadra irachena Re nero da f5 a e6.
Nel quarantesimo turno squadra Re bianco da d3 a e4; squadra nemica Re nero da e6 a f6.
Nel quarantunesimo turno squadra Re bianco da e4 a e3 con conseguente affiancamento delle nostre quattro squadre lungo la traversa 3; squadra avversaria Re nero da f6 a e6.
Nel quarantaduesimo turno squadra Re bianco da e3 a d2; squadra irachena Re nero da e6 a d5.
Nel quarantatreesimo turno squadra Re bianco da d2 a c3; squadra nemica Pedone nero di e5 in e4.
Nel quarantaquattresimo turno la nostra squadra Pedone bianco di f3 attaccherebbe la squadra avversaria Pedone nero in e4 mettendo sotto scacco la squadra irachena Re nero appostata in d5; la squadra nemica Re nero, spostandosi da d5, neutralizzerebbe lo scacco eliminando la nostra squadra Pedone bianco in e4.
Nel quarantacinquesimo turno squadra Re bianco da c3 a c4; squadra avversaria Re nero da e4 a f3.
Nel quarantaseiesimo turno la nostra squadra Pedone bianco di g3 avanzerebbe in g4; squadra irachena Re nero da f3 a e4."



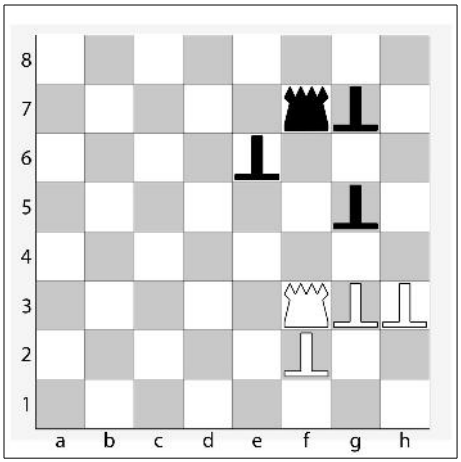
Ipotesi turno 33 nero



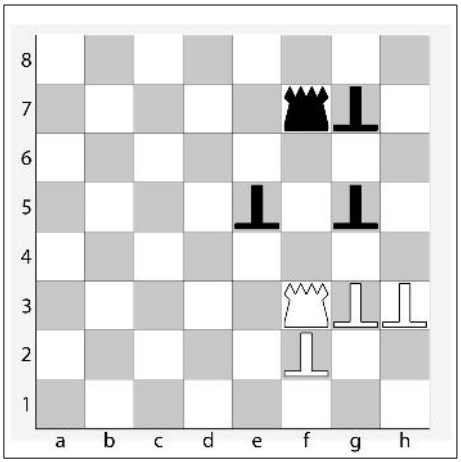
Ipotesi turno 34 bianco



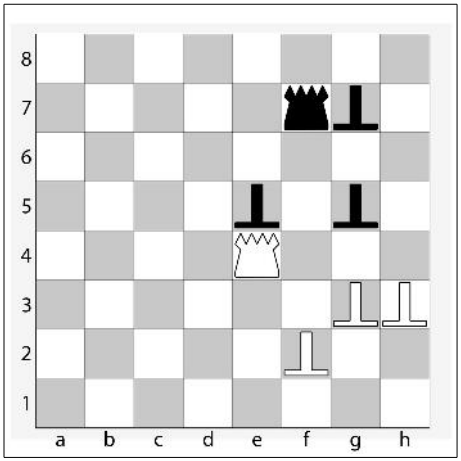
Ipotesi turno 34 nero



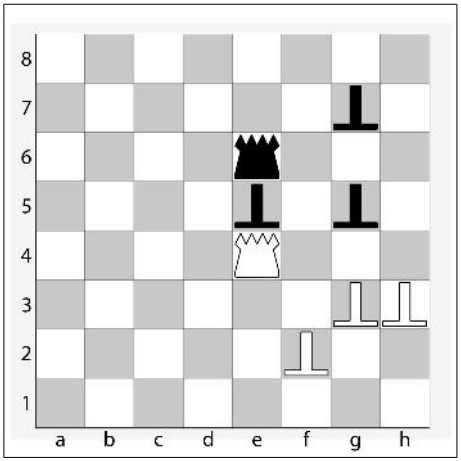
Ipotesi turno 35 bianco



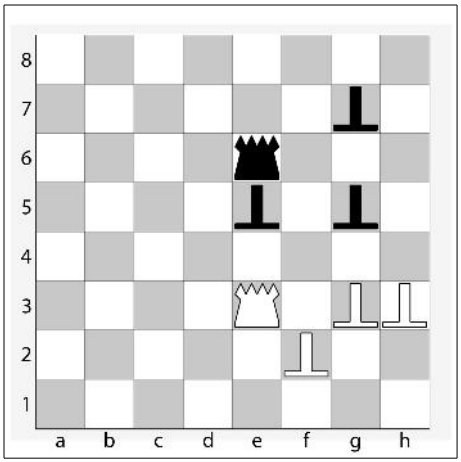
Ipotesi turno 35 nero



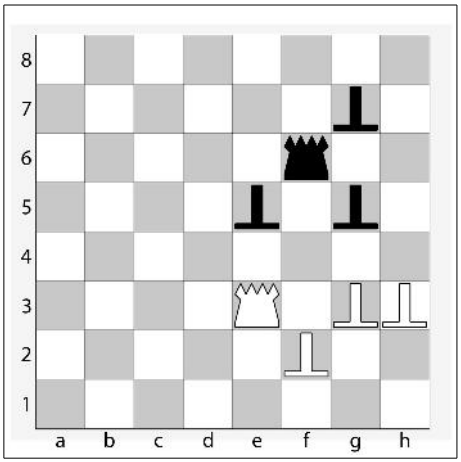
Ipotesi turno 36 bianco



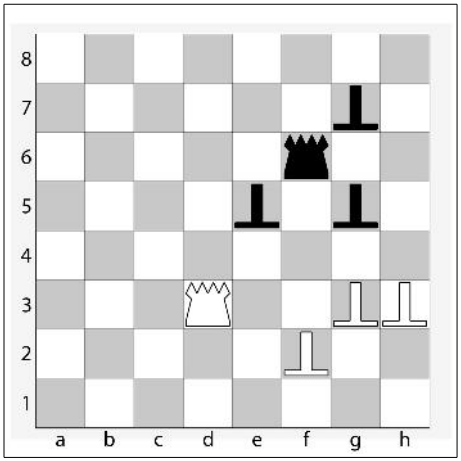
Ipotesi turno 36 nero



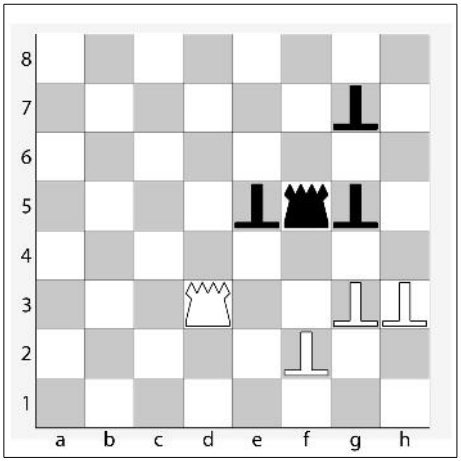
Ipotesi turno 37 bianco



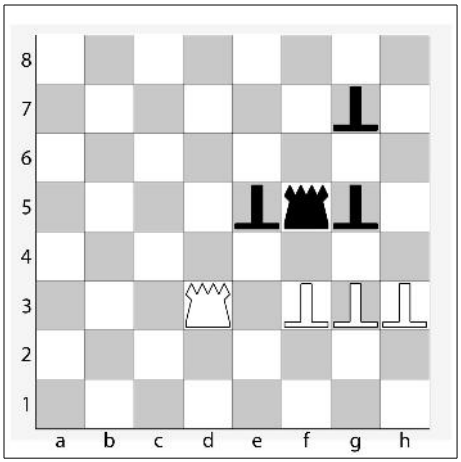
Ipotesi turno 37 nero



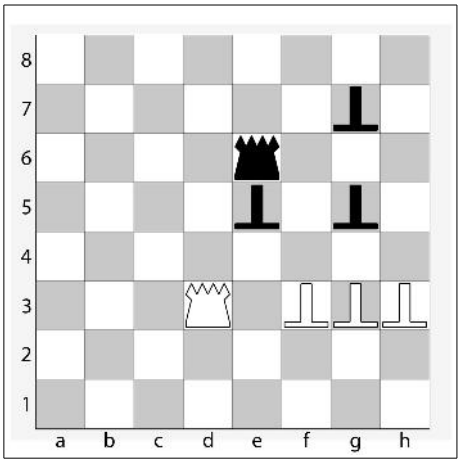
Ipotesi turno 38 bianco



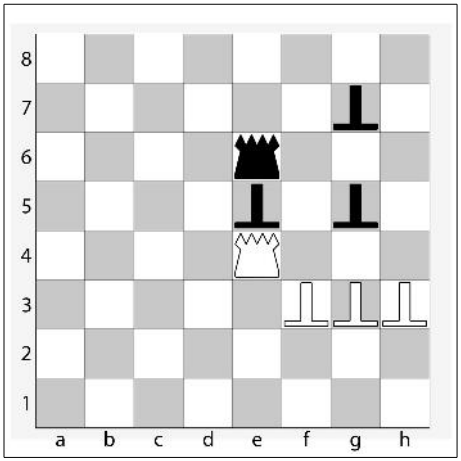
Ipotesi turno 38 nero



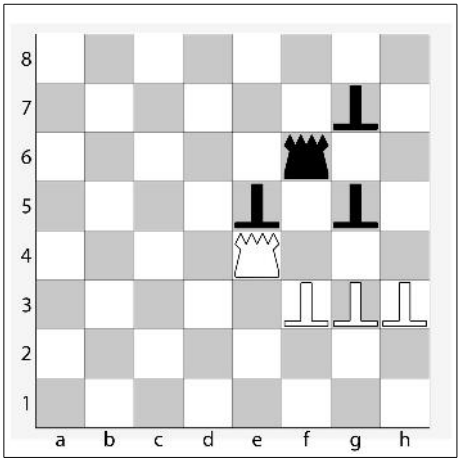
Ipotesi turno 39 bianco



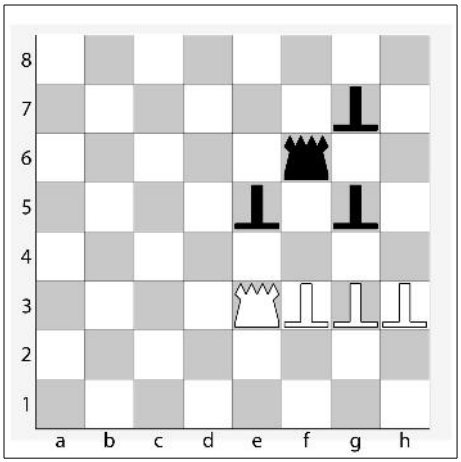
Ipotesi turno 39 nero



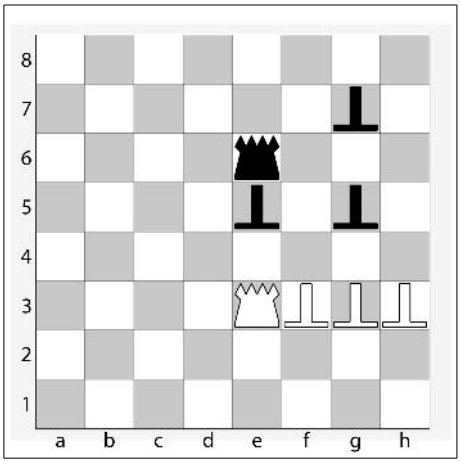
Ipotesi turno 40 bianco



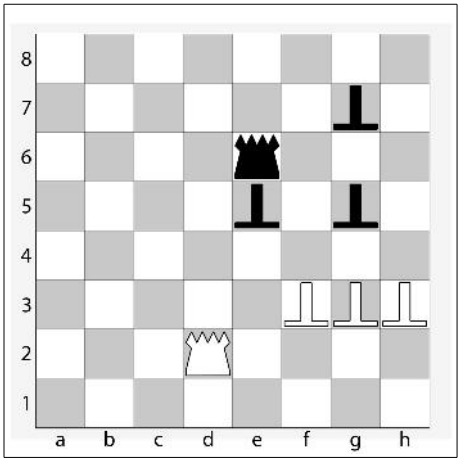
Ipotesi turno 40 nero



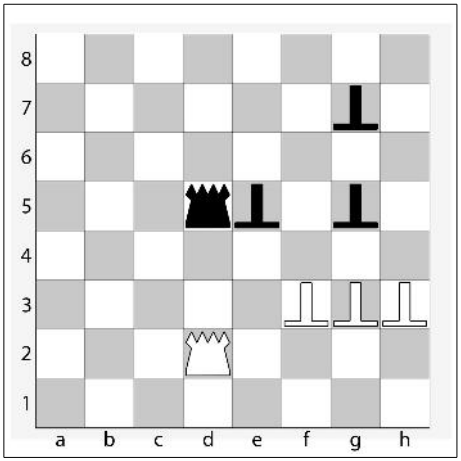
Ipotesi turno 41 bianco



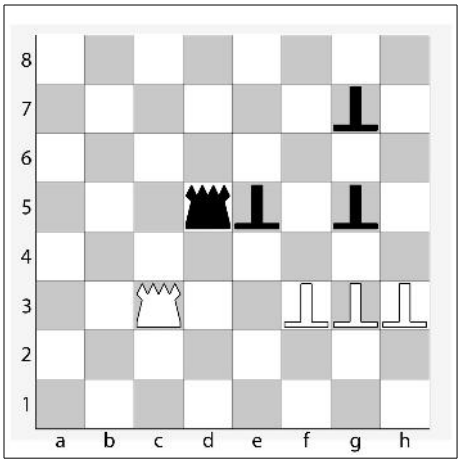
Ipotesi turno 41 nero



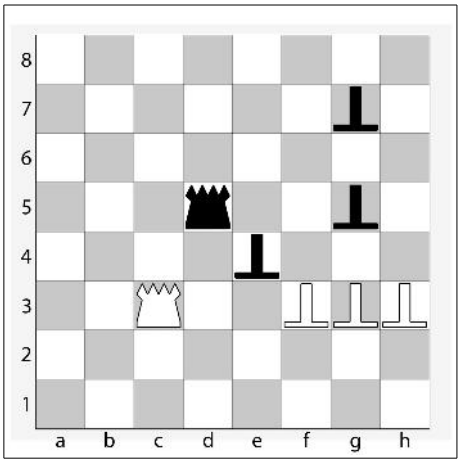
Ipotesi turno 42 bianco



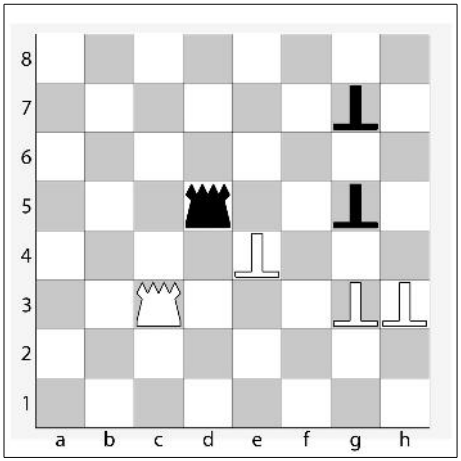
Ipotesi turno 42 nero



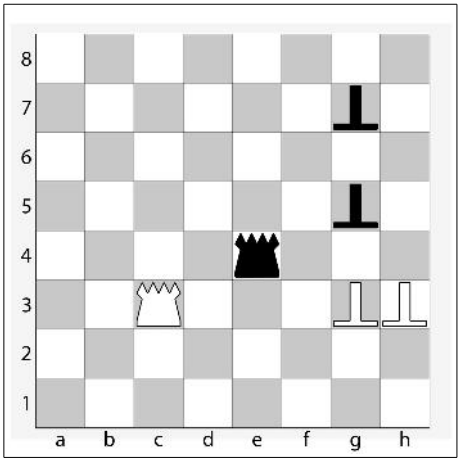
Ipotesi turno 43 bianco



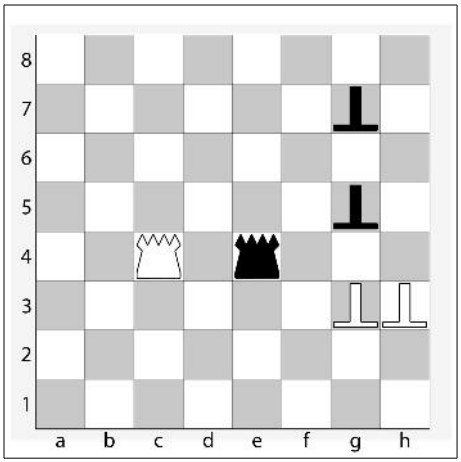
Ipotesi turno 43 nero



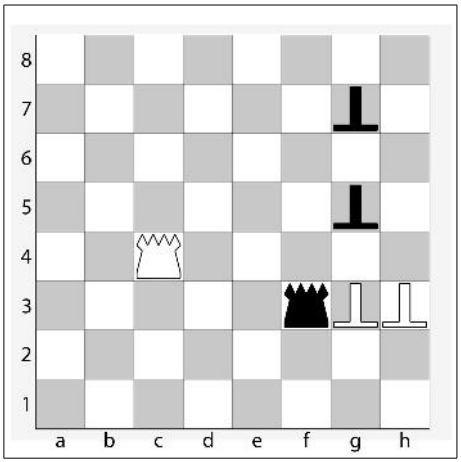
Ipotesi turno 44 bianco



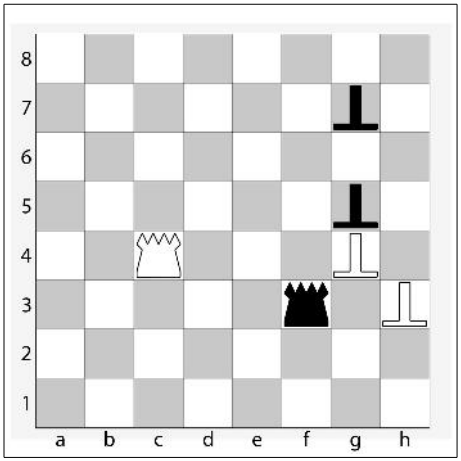
Ipotesi turno 44 nero



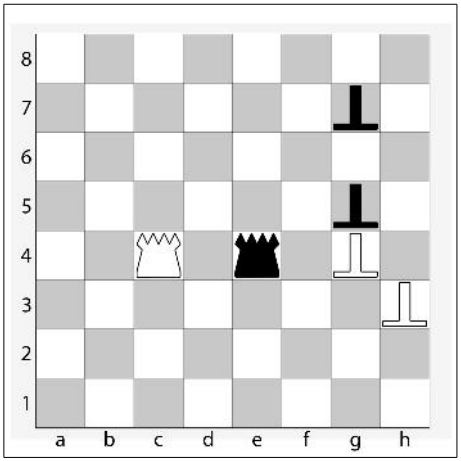
Ipotesi turno 45 bianco



Ipotesi turno 45 nero



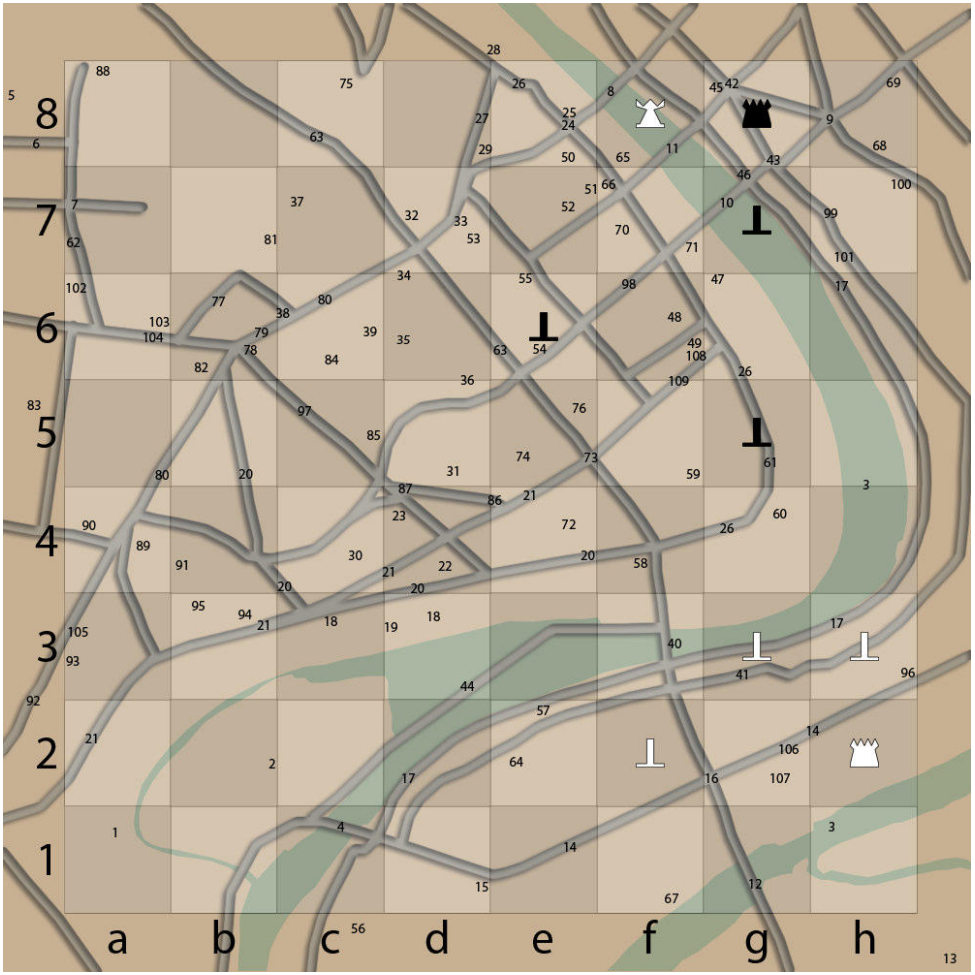
Ipotesi turno 46 bianco



Ipotesi turno 46 nero

Turno 33 bianco

Squadra Donna bianca da a8 a f8; squadra Donna nera in f8 eliminata e squadra Re nero in g8 sotto scacco.



Turno 33 bianco, scacchiera da sud-est.

Turno 33 bianco, scacchiera da sud-ovest.

Turno 33 bianco, scacchiera da nord-ovest.

Turno 33 bianco, scacchiera da nord-est.

"Il Re è un pezzo in grado di combattere.
Usalo!"
Wilhelm Steinitz
(1836 – 1900)

TURNO 33 NERO

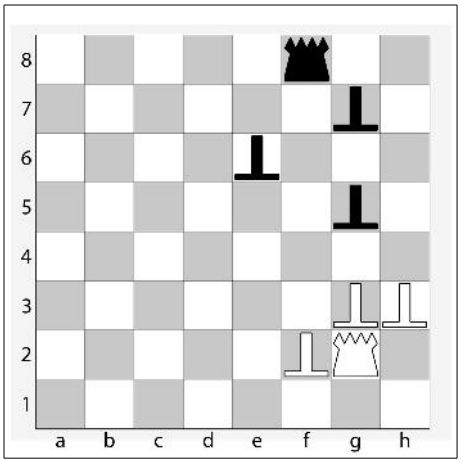
Erano le 17:01 di domenica 11 maggio 2003 a Baghdad; temperatura di 37°C, umidità del 9%, vento da sud-est a 15 km/h.
Il Tenente assaltatore Jafar Kazim della squadra Re nero si rivolse ad Haddad:
- "Generale, importanti notizie."
Ishaq Haddad, che stava ragionando sulla mappa della grande scacchiera di Baghdad, esclamò:
- "Informaci."
Jafar continuò:
- "La squadra nemica Donna bianca, proveniente dal settore chiaro a8, ha attaccato la nostra squadra Donna nera, conquistando il territorio scuro f8. Il nostro T-90 è andato distrutto, l'equipaggio è disperso e ci ritroviamo sotto scacco."
Ishaq bevve del tè da una borraccia di metallo, fece un respiro profondo e disse:
- "Nei cinquantacinque anni della mia vita non avevo mai vissuto una situazione così angosciante; questa Operazione Alfa è diventata una realtà crudele e terribile.
Siamo giunti al trentatreesimo turno e ci ritroviamo con soltanto tre squadre Pedone nero, nel settore chiaro e6, nel territorio scuro g7 e nel settore scuro g5; infine restiamo noi, squadra Re nero appostata nel territorio chiaro g8.
Gli statunitensi hanno dunque distrutto la squadra più potente del nostro schieramento; non possiamo perdere l'occasione di vendicarci colpendo la loro squadra Donna bianca.

In questa trentatreesima mossa guiderò la nostra squadra Re nero dal territorio chiaro g8 al settore scuro f8; la squadra statunitense Donna bianca deve essere annientata."
Il Tenente anticarro Tariq Habib domandò a Ishaq:
- "Generale, attaccheremo dunque l'M1A2 Abrams nemico?"
Haddad, guardando negli occhi il Tenente Habib, rispose:
- "Affermativo, questa è la missione che ci accingiamo ad affrontare; la squadra avversaria Donna bianca è sotto tiro ed è nostro dovere eliminarla.
Tenente anticarro Tariq Habib e Sottotenente anticarro Umar Kalil, avrete un ruolo fondamentale in questo nostro trentatreesimo turno."
Il sole di Baghdad buttava fuoco sull'orizzonte e grande era la rabbia nel cuore degli iracheni.
La squadra Re nero, comandata direttamente dal Generale Haddad, si trovava appostata tra Khulani Square [42] e Tahrir Square [43]; alle 17:11 cominciarono a muoversi in direzione ovest.
Haddad avanzava in testa ai suoi uomini, stringendo tra le mani il fucile d'assalto AK-103 caricato con 30 cartucce 7,62 x 39 mm.
Alla destra del Generale Haddad stava il Tenente cecchino Halim Baqri, alla sinistra il Tenente mitragliere Kateb Wasti.
Haddad e gli altri otto soldati della squadra irachena Re nero avanzavano rapidi tra le stradine del settore chiaro g8.
Il Sottotenente mitragliere Nasser Farooqi recitava a denti stretti una preghiera, reggendo la mitragliatrice leggera RPK-74 caricata con 45 cartucce 5,45 x 39 mm M74.
Giunsero 200 m a sud di Public Nationality Office [45]; il Tenente anticarro Tariq Habib esclamò:

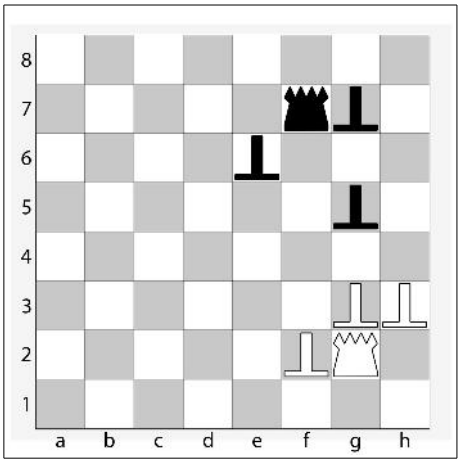
- "Il mio lanciamissili Eryx non vede l'ora di entrare in azione."
La squadra Re nero lasciò il settore chiaro g8, transitò nel territorio scuro f8 e procedette per Sinak Bridge [11]; attraversarono il ponte ad armi spianate, avanzando fino alla zona sud del settore scuro f8.
Il Sottotenente cecchino Rafi Usmani esclamò:
- "Nemico individuato a ore 1; M1A2 Abrams 200 m a nord di Al-Mansour Hotel [65], 350 m a nord-ovest rispetto alla nostra attuale posizione."
Ishaq Haddad verificò con il binocolo e commentò:
- "Perfetto, è la squadra Donna bianca che stiamo cercando; Tenente anticarro Tariq Habib e Sottotenente anticarro Umar Kalil, è il vostro momento."
La squadra Donna nera avanzò per 150 m in direzione nord-ovest, disponendosi in copertura sul lato est di Al-Mansour Hotel [65].
Tariq Habib e Umar Kalil posizionarono i lanciamissili Eryx sui treppiedi, ad un'altezza di 30 cm da terra; i micidiali dispositivi ATGM (Anti-Tank Guided Missile) con tecnologia SACLOS (Semi-Automatic Command to Line Of Sight) erano pronti.
L'M1A2 Abrams venne inquadrato e Habib fece fuoco per primo; il missile di 10,2 kg partì con una velocità di 65 km/h per accelerare e impattare contro la torretta del carro armato alla velocità di 880 km/h.
L'M1A2 Abrams azionò il sistema fumogeno di difesa.
Kalil sparò il secondo missile contro l'obiettivo; il carro armato statunitense venne avvolto dalle fiamme.
Il Generale Ishaq Haddad osservò con il binocolo, accennò un sorriso e disse:

- "Ottimo lavoro soldati, lo scacco è stato neutralizzato, il settore scuro f8 è nuovamente sotto il nostro controllo e il nemico invasore ha perso irrimediabilmente la sua squadra Donna bianca."
Tariq Habib, smontando dal treppiedi il lanciamissili Eryx, disse sommessamente:
- "Possiamo dare risposta a tutto, tranne al senso della vita; nessuno voleva questa guerra, io desidero soltanto serenità."
Haddad fece un respiro profondo, appoggiò le spalle ad un muro, riprese ad osservare la mappa della grande scacchiera di Baghdad e, rivolgendosi ai militari della squadra Re nero, ipotizzò cosa sarebbe potuto accadere nelle ore seguenti:
- "Nel trentaquattresimo turno la squadra avversaria Re bianco potrebbe spostarsi da h2 a g2; la nostra squadra Re nero avanzerebbe da f8 a f7.
Nel trentacinquesimo turno squadra statunitense Re bianco da g2 a f3; squadra Pedone nero di e6 in e5.
Nel trentaseiesimo turno squadra nemica Re bianco da f3 a e4; squadra Re nero da f7 a e6.
Nel trentasettesimo turno la squadra avversaria Re bianco potrebbe indietreggiare da e4 a d3; la nostra squadra Re nero avanzerebbe da e6 a d5.
Nel trentottesimo turno squadra statunitense Re bianco da d3 a e3; squadra Pedone nero di e5 in e4.
Nel trentanovesimo turno la squadra nemica Pedone bianco di f2 potrebbe avanzare in f3; la nostra squadra Pedone nero di e4 annienterebbe la squadra avversaria Pedone bianco in f3.
Nel quarantesimo turno la squadra statunitense Re bianco, appostata in e3, si avventerebbe sulla nostra squadra Pedone nero in f3; squadra Re nero

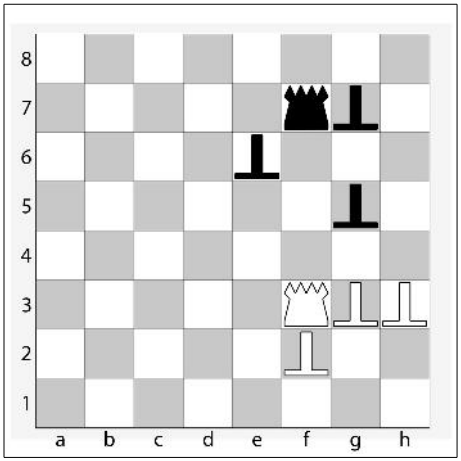
da d5 a e5.
Nel quarantunesimo turno questo estenuante e mortale valzer militare potrebbe continuare con lo spostamento della squadra nemica Re bianco da f3 a e3; squadra Re nero da e5 a d5.
Nel quarantaduesimo turno squadra avversaria Pedone bianco di g3 in g4; la nostra squadra Re nero, appostata in d5, tornerebbe in e5.
Nel quarantatreesimo turno la squadra statunitense Re bianco indietreggerebbe da e3 a f2; la nostra squadra Re nero, collocata in e5, riconquisterebbe il settore chiaro d5.
Nel quarantaquattresimo turno la squadra nemica Re bianco, situata in f2, potrebbe ritornare in e3.
Ma quale sarà il destino della nostra Baghdad nessuno può ancora dirlo."



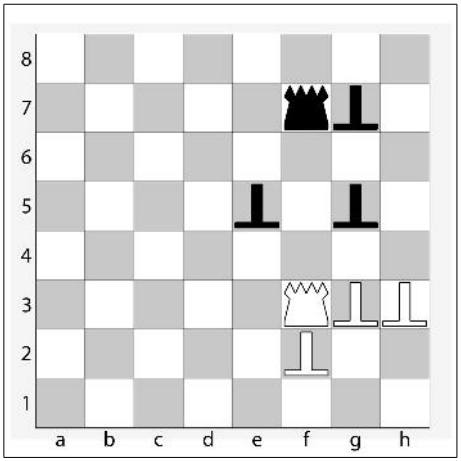
Ipotesi turno 34 bianco



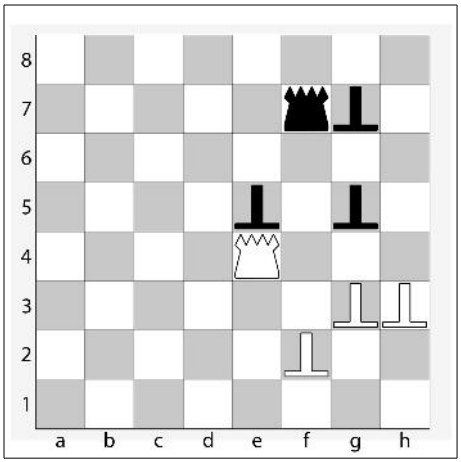
Ipotesi turno 34 nero



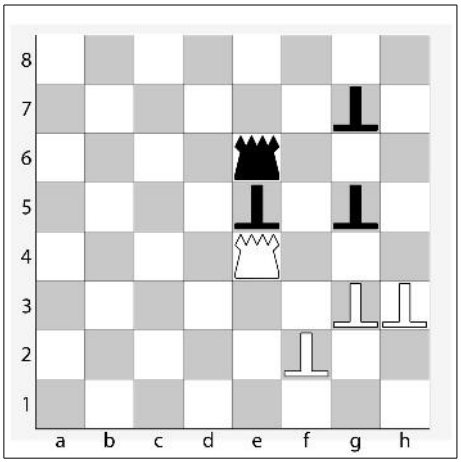
Ipotesi turno 35 bianco



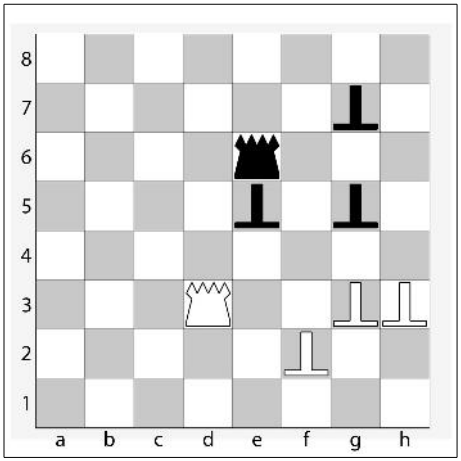
Ipotesi turno 35 nero



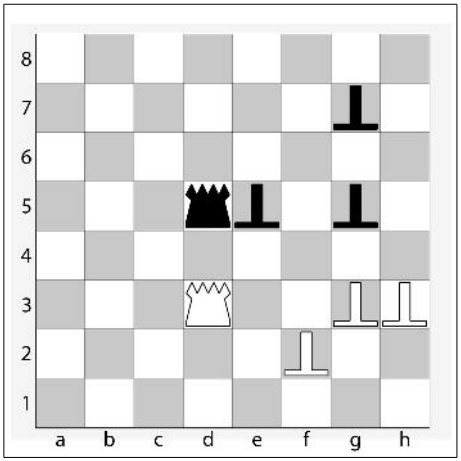
Ipotesi turno 36 bianco



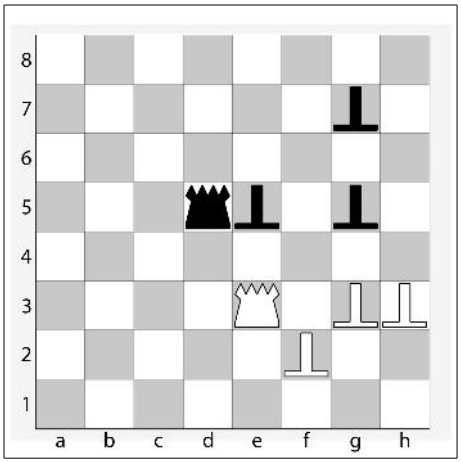
Ipotesi turno 36 nero



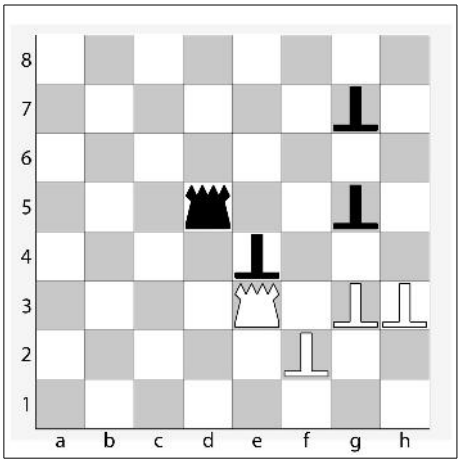
Ipotesi turno 37 bianco



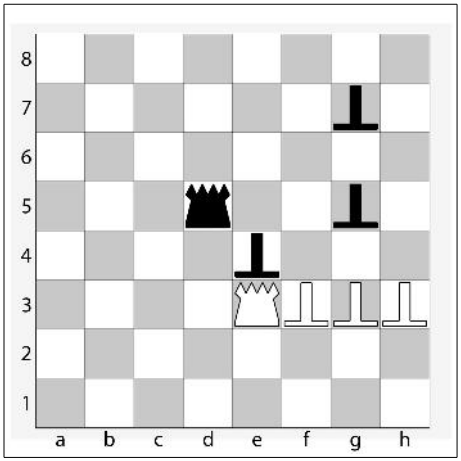
Ipotesi turno 37 nero



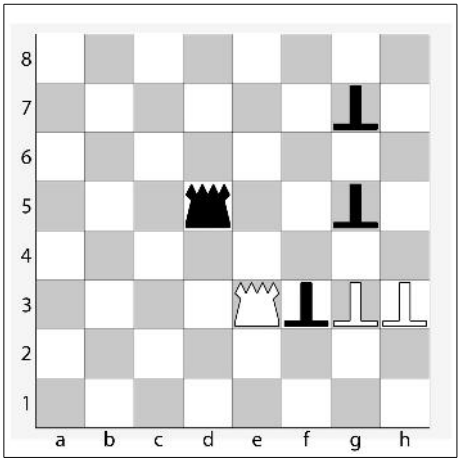
Ipotesi turno 38 bianco



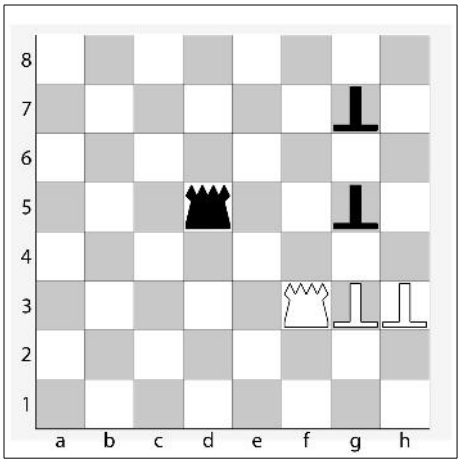
Ipotesi turno 38 nero



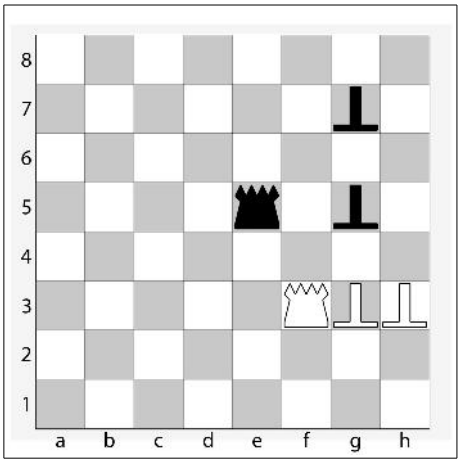
Ipotesi turno 39 bianco



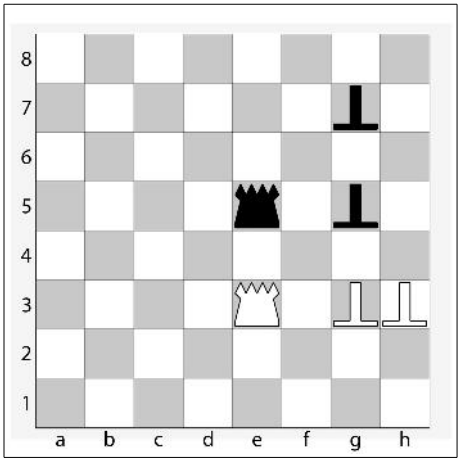
Ipotesi turno 39 nero



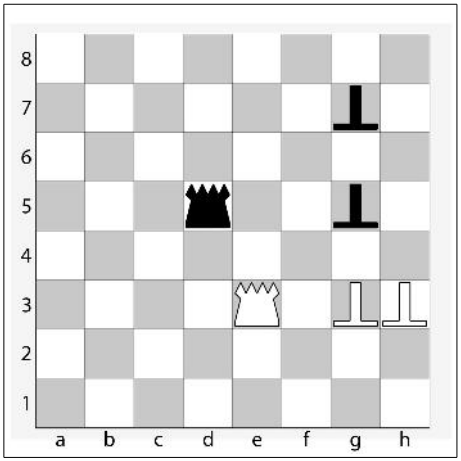
Ipotesi turno 40 bianco



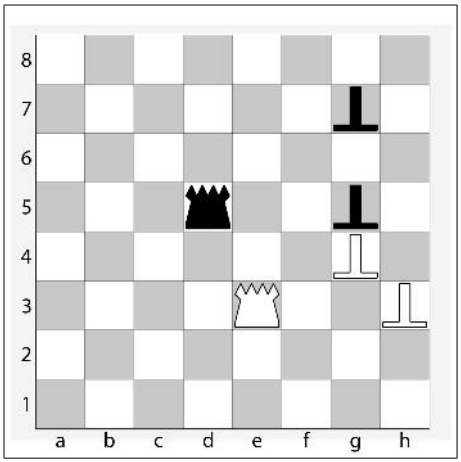
Ipotesi turno 40 nero



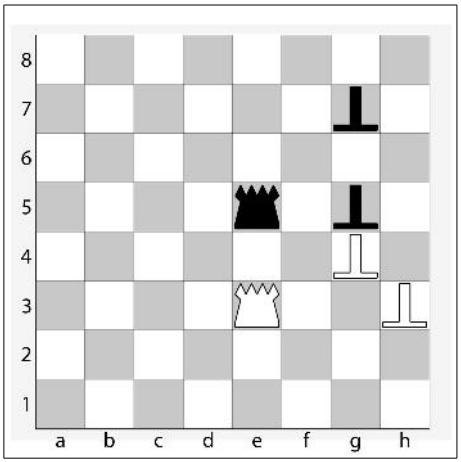
Ipotesi turno 41 bianco



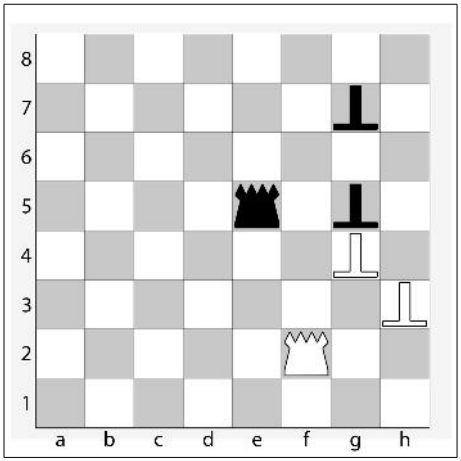
Ipotesi turno 41 nero



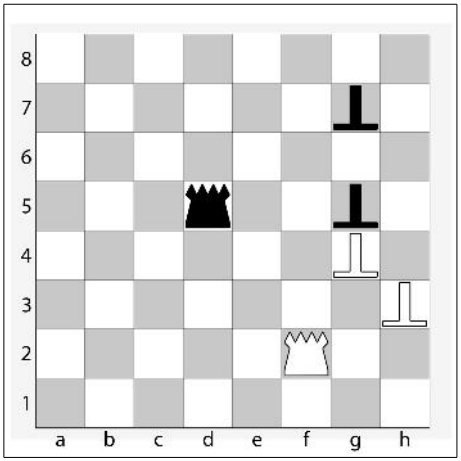
Ipotesi turno 42 bianco



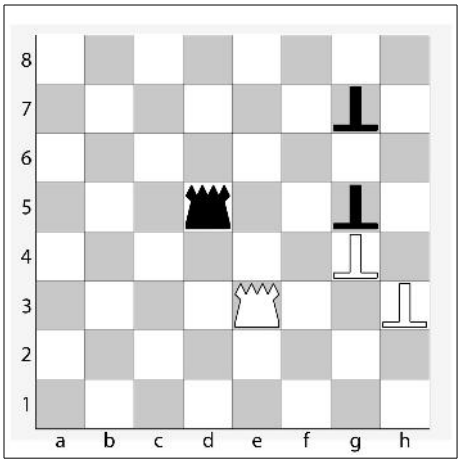
Ipotesi turno 42 nero



Ipotesi turno 43 bianco



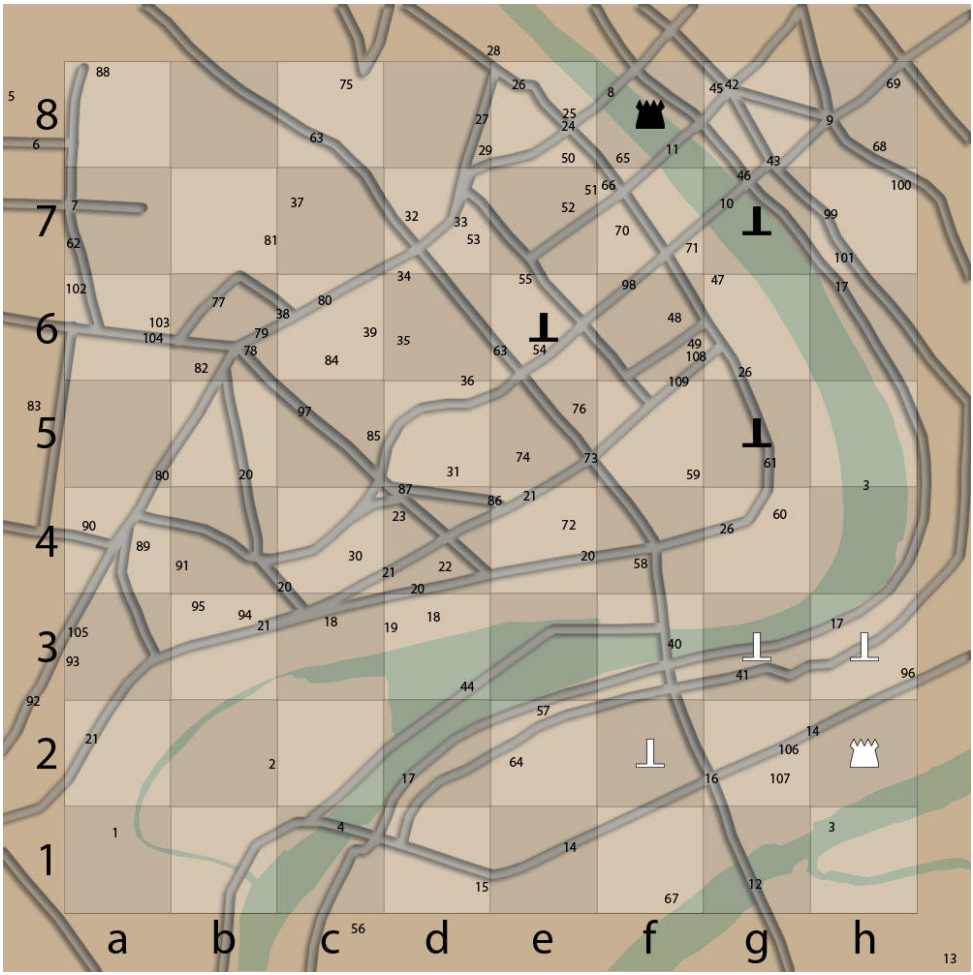
Ipotesi turno 43 nero



Ipotesi turno 44 bianco

Turno 33 nero

Squadra Re nero da g8 a f8; squadra Donna bianca in f8 eliminata.



Turno 33 nero, scacchiera da sud-est.

Turno 33 nero, scacchiera da sud-ovest.

Turno 33 nero, scacchiera da nord-ovest.

Turno 33 nero, scacchiera da nord-est.

Generale dell'Esercito

"Non c'è alcuna certezza in questa vita.
Ci sono soltanto opportunità."
Douglas MacArthur
(1880 – 1964)

EPILOGO

Alle 18:00 di domenica 11 maggio 2003, grazie ad un concitato intervento diplomatico immaginabile come un'ulteriore partita a scacchi giocata parallelamente, venne raggiunto l'accordo di cessate il fuoco.
L'Alto Comando dell'esercito statunitense contattò il Colonnello Jeremy Brown ordinandogli l'immediata interruzione dell'Operazione Alfa; l'ingente numero di perdite e le scarse probabilità di un miglioramento delle prospettive strategiche avevano reso sconveniente il proseguimento dell'operazione.
A sud-est della grande scacchiera di Baghdad era rimasta la squadra statunitense Re bianco, appostata nel settore scuro h2 e protetta da tre squadre Pedone bianco, del territorio scuro f2, del settore scuro g3 e del territorio chiaro h3.
A nord-est della scacchiera restava la squadra Re nero, collocata nel settore scuro f8, difesa da tre squadre Pedone nero, del territorio chiaro e6, del settore scuro g7 e del territorio scuro g5.
Ma la guerra sarebbe durata ancora a lungo, perpetrandosi in tante successive operazioni; gli elicotteri Sikorsky UH-60L Black Hawk continuarono a librarsi in volo.
Il Caporale cecchino Delano Quinlan della squadra Pedone bianco di g3 non trovava più la voglia di osservare attraverso le lenti del mirino telescopico Leupold Mark 4 montato sulla slitta Picatinny del fucile Barrett M82A3.

Lo Specialista mitragliere Jamaal Haidar della squadra Pedone nero di e6 pregava per i parenti e gli amici morti.
Il Colonnello Jeremy Brown mise in tasca il mezzo sigaro e parlò ai marine della squadra Re bianco:
- "La vera battaglia è quella che siamo tenuti ad affrontare quotidianamente contro le nostre paure."
Il Generale Ishaq Haddad, sistemandosi lo shemagh attorno al collo, si rivolse ai soldati della squadra Re nero:
- "Ogni essere umano ha il diritto di combattere, non per religione o ideologia, bensì per la sacrosanta necessità di difendersi.
Siamo esseri umani e nessuno potrà mai privarci della voglia di vivere e di lottare con entusiasmo."
Tutti eroi, tutti vittime, tutti piccole pedine di una grande scacchiera.

Versione 20 febbraio 2014

David Cortese

www.david-cortese.com